

ITER LITURGICUM ITALICUM

GIACOMO BAROFFIO

Dizionario Liturgico

2. Res

a:

a] *Amen.

b] **Antiphona*/Antifona.

c] nota musicale 'la' in alcune notazioni alfabetiche medioevali. oggi ancora in uso nelle culture germaniche e anglosassoni.

d] lettera usata nella tradizione musicale con significato melodico (*altius*: più acuto) o ritmico (*augere*: dilatare).

DU CANGE 1, 1.

RAFFAELLO BARALLI, *Note sopra alcune lettere romane (s, l, a, i)*, "RaGr" 10, 1911, 173-180: 173-178.

RAFFAELLO BARALLI, *Ancora sui romani s ed a*, "RaGr" 11, 1912, 11-20.

e] lettera che indica il I *modo (*protus* o re autentico).

Abachus: Abaco b].

Abaco:

a] tavolo, talora applicato al muro, utilizzato nelle azioni liturgiche come credenza su cui appoggiare oggetti in uso durante la celebrazione liturgica (es. *ampolline).

b] santo. cf Mario.

Abaculus: tessera di mosaico.

Abacus: Abaco a].

Abato/Abaton: spazio sacrale inaccessibile o in cui possono accedere soltanto determinate persone.

Abate: superiore di una comunità religiosa, di monaci o di *canonici regolari.

MICHEL ANDRIEU, *Le Pontifical Romain au Moyen-Age. I: Le Pontifical Romain du XIIe siècle*, Biblioteca Apostolica Vaticana, Città del Vaticano 1938 (StT 86) [170-174: *Ordo ad abbatem benedicendum vel abbatissam*].

MICHEL ANDRIEU, *Le Pontifical Romain au Moyen-Age. II: Le Pontifical de la Curie Romaine au XIIIe siècle*, Biblioteca Apostolica Vaticana, Città del Vaticano 1940, 408-413 (StT 87).

MICHEL ANDRIEU, *Le Pontifical Romain au Moyen-Age III: Le Pontifical de Guillaume Durand*, Biblioteca Apostolica Vaticana, Città del Vaticano 1940, 400-408 (StT 88).

AUGUSTINUS M. VILA-ABADAL, *De iure pontificali abbatum regularium qui regimine gaudent*, in *FsSchuster* 1956, 523-532.

ROBERT SOMMERVILLE, 'Ordinatio abbat' in the Rule of St Benedict, "RB" 77/3-4, 1967, 246-263 [Reg. Benedicti 64: *elegere, constituere, ordinare*].

GREGORIO PENCO, *La figura dell'abate nella tradizione spirituale del monachesimo*, "Benedictina" 17, 1970, 1-12.

ADALBERT DE VOGÜÉ, *Une citation de Cyprien dans le Chrysostome latin et chez le Maître*, "RB" 89/1-2, 1979, 176-78 [consegna della regola a un nuovo abate].

Pontificale Romano riformato a norma dei decreti dal Concilio ecumenico Vaticano II e promulgato da papa Paolo VI. Istituzione dei ministeri - Consacrazione delle vergini - Benedizione Abbaziale, s. l., Libreria Editrice Vaticana 1980 [5-29: *Benedizione dell'abate*]. *Ordo benedictionis Abbat' et Abbatissae*, Città del Vaticano, LEV 2010.

GIACOMO BAROFFIO, *Libri liturgici in uso presso comunità religiose femminili in Italia con un'Appendice su La benedizione della badessa*, in BONSANTE - PASQUANDREA, *Celesti Sirene* 2015, 67-102: 91-102.

KATIE ANN-MARIE BUGYIS, *The Development of the Consecration Rite for Abbesses and Abbots in Central Medieval England*, "Traditio" 71, 2016, 143-178. *Pontificale Romanum* 000.

Abate mitrato: abate o persona del clero secolare che ha il privilegio di portare insegne episcopali.

DU CANGE 1, 14.

Abate nullius: *Abate territoriale.

Abate regolare: un *abate che ha avuto la benedizione abbaziale da un vescovo ed esercita la giurisdizione sulla comunità che l'ha eletto. Porta uno zucchetto di colore nero o bianco, a seconda del colore della veste monastica.

Abate territoriale: un tempo 'abbas nullius dioeceseos', è un abate che su un particolare territorio esercita una giurisdizione simile a quella di un *vescovo. Porta uno zucchetto di colore violaceo. Cf *Catholica Ecclesia*.

Abbadessa: Badessa.

Abbas (> padre) cf Abate. responsabile di una comunità religiosa.

BLAISE-CHIRAT 34.

ELLEBRACHT, 2.

Abbas campanilis: campanaro, ministro deputato al suono delle campane.

DU CANGE 1, 10.

Abbas clericulorum: il primo dei pueri del coro.

DU CANGE 1, 12.

Abbas clocherii: Abbas campanari.

DU CANGE 1, 12.

Abbas episcopus: abate di un monastero (siciliano) elevato alla dignità episcopale.

DU CANGE 1, 16.

Abbas mitratus cf Abate mitrato.

DU CANGE 1, 14.

Abbas palatii (*Archicapellanus*): cappellano curiale (anche alla corte imperiale romano-germanica), membro del clero secolare.

DU CANGE 1, 14.

Abbas secundarius: Priore c).

DU CANGE 1, 14.

Abbatiola: cappella, piccola chiesa.

DU CANGE 1, 15.

Abbatis responsorium: *Responsorium abbatis*.

Abbatissa: Badessa.

DU CANGE 1, 16.

BLAISE-CHIRAT 34.

Abbatissalis:

THOMAS DELFORGE, *Abbatissatus, Abbatissalis*, "ALMA" 35, 1965-1966, 63.

Abbatissatus:

THOMAS DELFORGE, *Abbatissatus, Abbatissalis*, "ALMA" 35, 1965-1966, 63.

Abecedario.

a] *alfabeto/b.

b] composizione (liturgico) letteraria in cui ogni sezione inizia con una lettera successiva dell'alfabeto. Cf Litanìa abecedaria.

HENRI LECLERCQ, *Abécédaire*, DACL 1, 1924, 45-61.

c] nozioni elementari di lingua o di grammatica.

Abbigliamento liturgico cf *Paramenti*.

Abbreviazione:

a] contrazione di una lettura o di un'azione liturgica (rito abbreviato) con l'omissione di alcune parti.

b] contrazione di una parola o sua sostituzione con una sigla. fenomeno frequente nei testi liturgici.

HENRI LECLERCQ, *Abréviations*, DACL 1, 1924, 155-183.

ADRIANO CAPPELLI, *Lexicon abbreviaturarum. Dizionario di abbreviature latine ed italiane usate nelle carte e codici specialmente del medioevo* (...), Milano, U. Hoepli 1961.

c] cf Abbreviationes.

Abc presbyterorum: Rituale.

Abditorium: reliquiario in forma di cassetta.

Abecedario: Abecedario.

Abitino cf Scapolare d].

Abito = Veste.

Abito piano: lo indossa il clero durante le udienze pontificie. La veste nera ha i bottoni di seta secondo i colori propri delle varie categorie di prelati (cardinali: rosso scarlatto. vescovi, protonotari, prelati domestici: cremisi. viola: camerieri, cappellani).

Abiura: rinuncia e negazione di un errore contrario alla fede o alla Chiesa. Cf Battesimo, Penitenza.

000 V. ERMONI, *Abjuration*, DACL 1, 1924, 98-103.

Ablutio altarium: Lavaggio dell'altare.

Ablutio oris: la più antica *abluzione dell'officiante della *messa, consiste nel bere acqua o vino o nel mangiare un pezzo di pane dopo la *comunione.

Ablutio:

a] *Abluzione.

b] *Battesimo.

Abluzione [*Ablutio*. < lat *abluere* sciacquare, lavare]: azione di purificazione.

a] nella *messa e dopo il contatto con l' *ostia consacrata (bocca, dita, mani, calice). Cf *Ablutio oris*, Acqua d'abluzione, Lavabo, Purificazione § b. Vino d'abluzione.

b] in occasione del *battesimo. Cf *Capitilavium*.

FERDINAND CABROL, *Ablutions*, I-III, DACL 1, 1924, 103-109.

Abracadabra: formula magica, attestata già nel mondo romano (*Liber medicinalis* di Quinto Sereno). Cf Abraxas.

DU CANGE 1, 26.

A. NELSON, *Abracadabra*, "Eranos. Acta philol. Svecana" 44, 1946, 326-336.

A. SIZOO, *Abracadabra*, "Hermeneus" 28, 1957, 171-173:

<http://images.treasure.nl/bibl-collectie/Hermeneus/Jaargang%2028/2809.pdf>.

A. ÖNNEFORS, *Magische Formeln in Dienste römischer Medizin*, in HILDEGARD TEMPORINI & AL. (ed.), *Aufstieg und Untergang der römischen Welt, Geschichte und Kultur Roms im Spiegel der neueren Forschung*, II, b.37.1, Berlin, de Gruyter 1993, 163-166.

Abraham (de): domenica III di *quaresima (nel *rito ambrosiano).

Abrenuntiare: formulare la *rinuncia.

DU CANGE 1, 26.

Abrenuntiatio (diaboli):

a] *Rinuncia.

b] momento rituale del *battesimo.

Absconsa (*consa*, *sconsa*): lanterna cieca.

DU CANGE 1, 27.

Absida:

a] abside di una chiesa.

b] cattedra del vescovo.

c] reliquiario.

DU CANGE 1, 29.

BLAISE-CHIRAT 38.

Absidae gradatae: Ambone.

Abstersorium:

a] *Purificatoio.

DU CANGE 1, 31..

b] asciugamano per il *lavabo.

Abuso: comportamento liturgico scorretto e contro le regole.

Acatapano: *Catapano.

Acatapanus: *Catapano.

Accantare: Cantare.

Accedentes: *Ad accedentes.

Accendite: monizione del *magister scolae*/cantor per l'accensione dei ceri nella *veglia pasquale.

PRG XCIX, 390 (ed. VOGEL-ELZE II, 110): "Et cum dixerint Agnus Dei <scil. in fine letaniarum>, *magister scolae dicit excelsa voce*: Accendite. *Tunc primum inluminantur omnes cerei neophitorum quos manibus tenent, et inluminatur ecclesia. Ea vero quae sequuntur, idest Christe audi nos et Kyrie eleison, tamdiu debent morose repeti, ut ministri queant procedere (...)*".

Accensor: ministro incaricato di accendere i lumi.

DU CANGE 1, 38.

Accenturaria cf Navicella.

Accentus:

a] *neuma.

LmL.

CHARLES M. ATKINSON, De Accentibus Toni Oritur Nota Quae Dicitur neuma: *Prosodic Accents, the Accent Theory, and the Paleofrankish Script*, in *FsHughes* 1995, 17-42.

b] tono di recitazione, contrapposto a *concentus secondo il teorico ANDREA ORNITHOPARCUS (*Musicae activae micrologus*, 1517) [MG].

JAMES BORDERS, *Rhythmic performance of accentus in early sixteenth-century Rome*, in FRANCESCO LUISI - MARCO GOZZI (edd.), *Il canto fratto, l'altro gregoriano*, Roma, Torre d'Orfeo 2005, 385-405.

Accipe vestem candidam: formula nel rito del *battesimo.

JOHANNES QUASTEN, *The Garment of Immortality. A Study of the 'Accipe vestem candidam'*, in *FsLercaro* 1966, I, 391-401.

Acclamazione: breve espressione (gioiosa) di omaggio e lode a Dio o ad una persona di rango elevato in cui interviene l'assemblea con profonda partecipazione (*Alleluia, *Amen, *Laudes regiae, *Lumen Christi, *Sanctus...). Cf Dignum et iustum, Grido.

FERDINAND CABROL, *Acclamation*, DACL, 1, 1924, 240-265.

ERNST HARDWIG KANTOROWICZ, *Laudes regiae: A Study in Liturgical Acclamations and Mediaeval Ruler Worship with A Study of the Music of the Laudes and Musical Transcriptions* by MANFRED F. BUKOFZER, Berkeley & Los Angeles, University of California Press 1946 (University of California Publications in History 33).

THEODOR KLAUSER, *Aekklamation*, RAC 1, 1950, 216-235.

BERNHARD OPFERMANN, *Die liturgischen Herrscherakklamationen im sacrum Imperium des Mittelalters*, Weimar, H. Böhlau Nachfolger 1953 [testi in mss italiani: Palermo, Bibl. Cap., 601. Roma, BN, Sess. 2096 (Roma). Vat. Borgian. 339 (Osseero). Vat. lat. 1145 (Pont. Rom.). 4738 (Caerim.). 4747. 8486 (Roma). Vat. Reg. lat. 1930 (Pont. Durando). 1997 (Chieti). 1930 (Pont. Durando). Verona XCII.].

BALTHASAR FISCHER, *Zu den Akklamationen bei der Eucharistiefeier*, "LJb" 5, 1955-1956, 16-20.

IVANO CAVALLINI, *Antiche acclamazioni con musica in Dalmazia e Istria*, in IVANO CAVALLINI (ed.), *Studi in onore di Giuseppe Vecchi*, Modena, Mucchi editore 1989, 39-52.

GEORGES FOLLIET, *L'acclamation biblique et liturgique fiat fiat chez saint Augustin*, "Augustiniana" 54, 2004, 79-102.

BERNARD SCHIMMELPFENNIG, *Aekklamation*, MGG II, 1, 1994, 347-351.

EDWARD FOLEY, *Acclamation*, Grove II, 1, 52-53.

Accolito [< grc *akolouthēin* cf *seguire*. *Acolytus*]: appartenente a un *ordine minore. nel ministero liturgico aiuta e "segue" il *diacono e il *suddiacono.

DU CANGE 1, 49.

HENRI LECLERCQ, *Acolyte*, DACL 1, 1924, 348-356.

RIGHETTI IV, 382-384.

ADRIAAN SNIJDERS, '*Acolytus cum ordinatur...*'. Eine historische Studie, "SE" 9, 1957, 163-198.

Accubatorium:

a] *Cimitero.

b] pranzo funebre.

c] sala da pranzo.

Acemeti: monaci 'mai dormienti' nelle Chiese orientali. vivevano l'ideale della preghiera continua. Cf Laus perennis.

JULES PARGOIRE, *Acemètes*, DACL 1 (1903), 307-321.

Acerna: Navicella per l'incenso.

Acerra: Navicella per l'incenso.

Acetabulum:

a] contenitore d'aceto.

b] recipiente in cui conservare il vino vicino all'altare.

Acolytus: Accolito.

Acqua:

PAUL DEVOS, *Perlustris / Praelustris: Egérie et l'eau*, in *FsBastiaensen* 1991, 77-88.

JULIEN RIES, *Le rite baptismal elchasaïte et le symbolism manichéen de l'eau*, in *FsSanders* 1991, 367-378.

Acqua battesimale: acqua del fonte battesimale utilizzata per il *battesimo.

C. GALBIATI, *Le preghiere consacratrici dell'acqua battesimale*, "Ambrosius" 12, 1936, 214-220.

FRANÇOIS CHATILLON, *L'eau baptismale dans les perspectives de Firmicus* (De err. prof. rel. II, 5), in *FsAndrien* 1956, 95-101.

DOMINIC SERRA, *The Blessing of Baptismal Water at the Paschal Vigil in the Gelasianum vetus. A Study of the Eucharological Texts, Ge 444-448*, "EO" 6, 1989, 323-344.

DOMINIC SERRA, *The Blessing of Baptismal Water at the Paschal Vigil in the Post-Vatican II Reform*, "EO" 7/3, 1990, 343-368.

MIQUEL S. GROS, *Fragment d'une ancienne bénédiction nord-africaine de l'eau baptismale*, "EO" 22/1, 2005, 7-12 [frammento in OTTATO DI MILEVI].

Acqua benedetta: *Acqua lustrale.

Acqua d'abluzione: acqua con cui, nella *Messa dopo la *comunione, si purificano il calice e le dita (pollice e indice) dell'officiante. Cf Abluzione.

Acqua gregoriana: acqua alla quale il vescovo aggiungeva sale, cenere e vino prima di benedirla e di usarla nella *consacrazione di una chiesa e degli altari. Uso abbandonato nel 1977.

Acqua lustrale (*Aqua benedicta*): acqua benedetta utilizzata nei riti di purificazione e nelle benedizioni.

CARLO RESPIGHI, *La benedizione solenne dell'acqua nell'Epifania*, "RaGr" 10, 1911, 51-58.

PLACIDE LEFEVRE, *La bénédiction dominicale de l'eau, l'aspersion des fidèles et des lieux*, "QLP" 51, 1970, 29-36.

HERBERT SCHNEIDER, *Aqua benedicta - das mit Salz gemischte Weihwasser*, in OVIDIO CAPITANI (ed.) *Segni e riti nella Chiesa altomedievale occidentale*, 11-17 aprile 1985, Spoleto, CISAM 1987, I, 337-364 (Settimane di studio del Centro Italiano di Studi sull'Alto Medioevo 33).

CLEMENS LEONHARD, *Die Deutung des Weihwasser im Mittelalter und ihre Bedeutung für Feiern des Taufgedächtnisses in der Gegenwart*, "JbLH" 54, 2015, 9-34.

Acquamanile: recipiente per l'acqua utilizzata per le abluzioni durante le azioni liturgiche.

Acquariani: gruppo eterodosso che nella *messa consacrano solo pane e acqua, non il vino.

G. GENTZ, *Aquarii*, RAC 1, 1950, 574-575.

Acquarii: *Acquariani.

Acquasantiera: vasca su pilastro (mobile) o conchiglia applicata al muro (pensile) costruita di pietra collocata in prossimità delle porte. Contiene l'acqua lustrale, a partire dall'acqua benedetta durante la *veglia pasquale. Viene svuotata la sera del giovedì santo e riempita nuovamente al termine del *triduo pasquale.

Acrostico: tecnica compositiva di un testo letterario in cui l'insieme delle prime lettere di ciascun verso dà origine a un nome o una frase di particolare significato. Cf Antifone 'O'.

HENRI LECLERCQ, *Acrostique*, DACL 1, 1924, 356-372.

A. KURFESS - THEODOR KLAUSER, *Akrostichis*, RAC 1, 1950, 235-238.

Acta

a) verbali del dibattimento giudiziario.

PERI 1964, 19.

b) atti.

Acta martyrum: raccolta degli atti e resoconti del martirio subito dai cristiani nei primi secoli.

Acta Sanctorum: la più ampia raccolta di testi agiografici curata dai gesuiti «bollandisti», iniziata nel 1643.

Actio:

a) sezione del *canone romano che inizia con *Communicantes et memoriam venerantes*. la formula è indicata con *infra actionem*.

b) celebrazione liturgica.

c) *Messa.

d) *Preghiera eucaristica.

e) azione, atto.

DU CANGE 1, 52.

FERDINAND CABROL, *Actio*, DACL, 1, 1924, 446-449.

ODO CASEL, *Actio in liturgischer Verwendung*, "Jahrbuch für Liturgiewissenschaft" 1, 1921, 34-39. ODO CASEL, *Actio*, RAC 1, 1950, 82-83.

ELLEBRACHT, 91.

A. KRÖHLING, *'Agere' et 'Actio' e términos afines nos sacramentarios veronense e gelasiano. Un ensaio litúrgico-teológico da Eucharistia como Ação*, Roma, Pont. Ist. S. Anselmo 1970 (Diss.).

A. D.: Anno Domini (anno calcolato secondo l'uso cristiano o l'era volgare).

Ad accedentes: canto di *comunione nel *rito ispanico.

Ad complendum cf orazione *postcommunio. Cf Azione di grazie.

Ad confractionem panis: *responsorio del *rito ispanico, spesso privo di *verso.

Ad crucem adorandam: preghiere recitate nell'azione solenne del *venerdì santo e in altre occasioni. Cf Croce.

Ad crucem:

a) processione d'origine gerosolimitana all'inizio delle *lodi nel *rito ambrosiano.

b) antifona cantata cinque o sette volte durante la processione commemorativa della croce.

PIETRO BORELLA, *Note storiche circa l'Antifona Ad Crucem alle Laudi*, "Ambrosius" 7, 1931, 225-235.

PIETRO BORELLA, *L'Antifona ante Crucem*, "Ambrosius" 8, 1932, 217-224.

MARCO NAVONI, *'Antiphona ad crucem'*. Contributo alla storia e alla liturgia della Chiesa milanese nei secoli V-VII (attraverso il metodo comparativo), in "Ricerche storiche sulla Chiesa Ambrosiana" vol. XII, Milano, NED 1983, 49-226 (Archivio Ambrosiano 51).

ALBERTO TURCO, *Il canto antico di Milano. La salmodia alleluistica e antefonata nelle fonti manoscritte*, Roma, Torre d'Orfeo 1992, 335-342 (Quaderni di "Studi Gregoriani" 1).

MANUELA RAFFAELE, *Le antifone ad crucem della liturgia ambrosiana: analisi musicale*, Cremona, Scuola di paleografia 1997-98 (tesi, rel. G. BAROFFIO).

TERENCE BAILEY, *The Ambrosian Processions 'ad crucem'*, Lions Bay, The Institute of Mediaeval Music 2015 (Musicological Studies 107).

Ad episcopum recipiendum: *Ad recipiendum

Ad evangelium [*ad evg, evg, in evg, super/supra evg*]: antifona che si canta al *Benedictus e/o al *Magnificat rispettivamente alle *lodi e ai *vespri.

RAFFAELLO BARALLI, *I gruppi delle 'Antifone in Evangelio' (ad Benedictus, ad Magnificat) negli antichi Antifonari*, "RaGr" 4, 1905, 334-337.

Ad fontes: orazione dopo i *vespri presente in alcuni formulari romani (nel *sacramentario *Paduense: a *Pasqua, settimana pasquale, s. Giovanni ev., s. Giovanni Batt.). Probabile traccia di un antico rito stazionario di Gerusalemme, analoga a quanto sopravvive nel *rito ambrosiano *ad baptisterium* alla fine delle *lodi e dei vespri.

ANTON BAUMSTARK, *Liturgie comparée. Principes et Méthodes pour l'étude historique des liturgies chrétiennes*, Troisième édition revue par Dom Bernard Botte, Chevetogne - Paris, Éditions de Chevetogne 1953, 47 (Coll. Irénikon).

Ad Ierusalem: II Domenica d'avvento.

Ad nives: *MARIA ad nives (Persona).

Ad orationem dominicam: formula introduttiva al *Padre nostro.

PHILIPPE BEITIA, *Les formulaires 'Ad orationem dominicam' du Liber Missarum de Tolède*, "EL" 125/3, 2011, 257-308.

Ad pacem.

a) momento rituale della *messa all' *offertorio o prima della *comunione.

AMÉDÉE GASTOUÉ, *Ad pacem*, DACL, 1, 1924, 474-478.

b) *antifona e preghiera (*oratio ad pacem*) della *messa nel *rito ispanico. Cf Pace.

PHILIPPE BEITIA, *L' 'oratio ad pacem' de la Messe hispano-mozarabe: Configuration et théologie*, "EL" 120/4, 2006, 385-407.

c) messa per invocare la pace.

LOUIS BROU, *L'oraison Ad pacem dans les anciennes liturgies latines*, in *Sesiones de Estudio XXXV Congreso eucarístico internacional*, Barcelona, Gráficas Mediterraneo 1952, I, 699-704.

Ad plebem: benedizione finale (pontificale) della messa nel *rito gallicano.

Ad populum:

a): *Super populum.

b) benedizione finale (pontificale) della messa nel *rito gallicano.

Ad praelegendum: canto iniziale della *messa nel *rito gallicano. corrisponde all'*introito. Cf Praelegendum.

Ad prohibendum ab idolis: celebrazione apologetica cristiana contro i rigurgiti del paganesimo (1 gennaio).

Ad recipiendum [*Ad episcopum recipiendum*]: canto, perlopiù strofico, eseguito nel ricevere un vescovo e nell'accompagnarlo in chiesa per la celebrazione della *messa o di un'altra azione liturgica.

GIACOMO BAROFFIO, *Antifone e versus pre-introitali nell'Italia settentrionale. La testimonianza del tropario di Intra*, in ANTOLINI, Ziino, 99-107.

Ad regia Agni: titolo di un *Credo in musica.

BAROFFIO - KIM, *Symbolum* 1999 nr. 99002.

Ad repetendum:

a) verso (solitamente non salmico) aggiunto alla salmodia delle *ore (nel *rito ambrosiano Milano: *capitulum), dell'*introito e del canto di *comunione. Cf Repetenda.

PIETRO BORELLA, *Il Capitulum delle Lodi ambrosiane e il Versus ad repetendum romano*, "Ambrosius" 9, 1933, 241-252.

b) antifona di *introito, quando si ripete alla fine della relativa salmodia.

c) sezione finale del *responso che si ripete il *verso

Ad responsum: *Apocrisario.

Ad rogandum episcopum: invito rivolto al vescovo affinché intoni in *Gloria in excelsis Deo*. La formula può essere espressa con il canto di un tropo.

LEON GAUTIER, *Histoire de la poésie liturgique au Moyen Age*. I: *Les tropes*, Paris 1886, 245-247.

Ad Sanctus: canto della *messa nel *rito ispanico.

Ad succurrendum: *professione religiosa emessa in punto di morte.

CESAREO M. FIGUERAS, *Acerva del rito de la profesión monástica medieval 'ad succurrendum'*, in *Liturgica* 1958/2, 359-400.

Adattamento liturgico:

Addio all'Alleluia: ufficio con antifone costituite da numerose ripetizioni dell'acclamazione *Alleluia (*'Officium Alleluaticum'*), da cui ci si congedava la domenica di *settuagesima o la prima domenica di quaresima, almeno dal sec.

XI (papa Alessandro II † 1073). A Milano si canta la VI *domenica prima di *Pasqua. Cf Sigillo.

AGOSTINO LATIL, *Spigolature Cassinesi. L'addio all'Alleluia*, "RaGr" 4, 1905, 97-102.

ANGELO DE SANTI, *A proposito dell' 'Addio all'Alleluia'*, "RaGr" 4, 1905, 153-156.

LOUIS GOUGAUD, *Les adieux à l'Alleluia*, "EL" 41, 1927, 566-571.

MICHEL ROBERT, *Les adieux à l'Alleluia*, "EtGr" 7, 1967, 41-51.

Addobbare: abbellire e impreziosire luoghi di culto (chiese, altari...) con stoffe e/o ornamenti vari.

Addolorata cf Sette dolori della beata vergine Maria.

Adelpretiano: *sacramentario del vescovo *Adelpreto II di *Trento.

Adestratores. Adextratores.

Adextratores: gruppo di cavalieri che scortavano il papa in alcune occasioni.

SUSAN TWYMAN, *Papal Ceremonial at Rome in the Twelfth Century*, London, The Boydell Press 2002, 105-106 (HBS Subsidia 4).

Adiastemazia: mancanza d'indicazione degli intervalli o distanza tra le note di una melodia scritta con *neumi adiastematici in campo aperto, cioè senza neppure supporto di un rigo musicale. Cf Neumi.

SAM BARRETT, *On Editing Neumatic Notations of Rhythmic Verse*, in *KRitmi3* 2003, 149-169.

Adichino: titolo di un *Credo in musica.

BAROFFIO - KIM, *Symbolum* 1999 nr. 00062.

Adiectio/nēs: preghiera/re supplementare/ri aggiunta/te ai salmi o inserite nella liturgia.

PIERLUIGI RICCIARDELLO (ed.), *Consuetudo Camaldulensis. Rodulphi Constitutiones Liber Eremitice Regule*, Firenze, SISMEL - Ed. del Galluzzo 2004, 54 (Edizione nazionale dei testi mediolatini 8): "XXXV. DE PSALMODIA. Duo itaque **psalteria** cum **adiECTIONIBUS** suis per utramque *Quadagesimam* quisque frater per singulos dies persolvat".

Admonitio generalis: testo legislativo promulgato nel 789 da Carlo Magno. Contiene le linee guida per uniformare la liturgia nei territori a lui sottomessi.

DANIEL J. DICENSO, *Revisiting the Admonitio generalis*, in *FsDyer* 2017, 315-371.

Adoratio: *Adorazione.

Adoratio crucis: Adorazione della croce.

Adoratio horarum: serie di genuflessioni compiute dai penitenti d'ora in ora.

Adorazione: atteggiamento attonito e azione esterna di estremo rispetto nei confronti di D-i-o.

HENRI LECLERCQ, *Adoration*, DACL 1, 1924, 539-546.

ANGELO DE SANTI, *L'adorazione della croce nel venerdì santo*, "RaGr" 1, 1902, 42-46.

ANTON BAUMSTARK, *Der Orient und die Gesänge der Adoratio crucis*, "JbLw" 2, 1922, 1-17.

ENRICO CATTANEO, *L'adorazione della Croce nell'antico Rito Ambrosiano*, "Ambrosius" 9, 1933, 175-186.

LOUIS BROU, *Les imprépères du vendredi saint*, "RaGr" 20, 1935, 161-179. 21, 1936, 8-16. 22 (1937, 1-9. 41-51.

ADOLF RÜCKER, *Die Adoratio Crucis am Karfreitag in den orientalischen Riten*, in *FsMohlberg* 1948, 379-406.

LILLI GJERLØW, *Adoratio crucis. The regularis Concordia and the Decreta Lanfranci. Manuscript Studies in the Early Medieval Church of Norway*, Oslo, Norwegian University Press 1961.

GIAMPAOLO ROPA, *Il preludio medioevale all'adorazione della croce nel venerdì santo. Problemi storici*, in *FsLercaro* 1966, I, 609-659.

GIACOMO BAROFFIO, *Le celebrazioni pasquali in una Chiesa dell'Italia medioevale*, in *FsPozniak* 2009, 29-48 [Rimini, Bibl. Gamb., MD 55, 1-4, sec. XII].

Adorazione eucaristica: cf Eucaristia.

CARLO LORENZO ROSSETTI, 'Dieu adorant Dieu'. *Dall'adorazione eucaristica all'Eucaristia come adorazione del Padre*, "EO" 24, 2007, 63-98.

UWE MICHAEL LANG, *L'adorazione dell'Eucaristia nei Padri della Chiesa*, "Notitiæ" 45, 2009, 172-179.

Adottare: fare da *padrino al *battesimo.

Adrianeo: redazione del *sacramentario gregoriano inviato alla corte franca da papa Adriano I tra il 784 e il 791.

JEAN DESHUSSES (ed.), *Le sacramentaire Grégorien. Ses principales formes d'après les plus anciens manuscrits. Edition comparative. I: Le sacramentaire, Le supplément d'Aniane*, Fribourg, Ed. Universitaires 1971 (Spicilegium Friburgense 16).

Adstantes:

a) fedeli che partecipano alla *messa senza fare la comunione.

b) penitenti esclusi dal sacrificio della *messa.

FERDINAND CABROL, *Adstantes*, DACL, 1, 1924, 546.

Adsumptio: Assunta (*Assumptio*).

Adventus:

a) *Avvento, tempo liturgico. la venuta di Cristo.

ELLEBRACHT, 19.

b) accoglienza di un vescovo, in particolare del papa, vescovo di Roma.

SUSAN TWYMAN, *Papal Ceremonial at Rome in the Twelfth Century*, London, The Boydell Press 2002 (HBS Subsidia 4).

Adytum: parte del *presbiterio accessibile soltanto al clero. Cf *Sacrarium*.

Aedicula: Ciborio, Tabernacolo.

Africa c. Rito africano.

Agape [> grc: *agape* cf amore]:

a) banchetto comunitario (delle prime comunità cristiane).

H. CHIRAT, *L'Eucharistie et l'agape: de leur union à leur disjonction*, "LMD" n° 18, 1949, 48-60.

b) mensa allestita per i poveri.

c) Messa.

d] *Refrigerium*.

DU CANGE 1, 115.

HENRI LECLERCQ, *Agape*, DACL 1, 1924, 775-848.

VIKTOR WARNACH, 000.

Agde: *Concilio di Agde.

Agenda:

a) Ufficio dei defunti celebrato in coro o in privato dai monaci certosini.

b) *Libro ordinario.

c) *Rituale.

DU CANGE 1, 117.

Agenda mortuorum: *Esequie. Cf *Agenda/a*.

Agiografia: disciplina che studia i santi e le loro vite.

JOHANN BAPTIST VILLIGER, *Die Hagiographie als Ausgangspunkt für historische Arbeiten*, in *FsMohlberg* 1949, 199-207.

GIOVANNI LUCCHESI, <Scritti di> *Liturgia e agiografia*, in *Scritti minori*, Faenza, Soc. Torricelliana di scienze e lettere 1983, 7-68.

Agiologia: disciplina che studia il culto dei santi in tutte le sue manifestazioni e la loro presenza nella storia. Cf *Agiografia*.

ELENA PETTERLINI, *Il santorale marciano e il santorale della Chiesa di Verona*, in GIULIO CATTIN (ed.), *Da Bisanzio a San Marco. Musica e liturgia*, Bologna, Il Mulino 1997, 300-313 (Quaderni di "Musica e storia" 2).

GIACOMO BAROFFIO, *Agiologia e bibliologia liturgica*, in *KFirenze* 2000, 31-34.

FERDINANDO DELL'ORO, *Genesi e sviluppo del santorale nei sacramentari*, in *KFirenze* 2000, 70-119.

ROBERTO PACIOCCO, *Indulgenze, culto dei santi, liturgia nei secoli XIII e XIV (con un esempio assisano)*, in *KFirenze* 2000, 221-252.

Agiopolita: ciò che ha un diretto riferimento alla città santa di *Gerusalemme (ad esempio, liturgia ag. cf liturgia di Gerusalemme).

Agmanile: recipiente per l'abluzione delle mani.

Agnello di D-i-o: Agnus Dei.

Agnus aureus: un ornamento delle chiese.

DU CANGE 1, 124.

Agnus Dei:

a] formula liturgica.

DU CANGE 1, 123.

FERDINAND CABROL, *Agnus Dei*, I: *formule liturgique*, DACL 1, 1924, 965-969.

b] canto dell'*ordinario della *messa. probabile reliquia di una litania.

MARTIN SCHILDBACH, *Das einstimmige Agnus Dei und seine handschriftliche Überlieferung vom 10. bis zum 16. Jahrhundert*, Erlangen. Hög 1967.

GUNILLA IVERSEN, *Tropes de l'Agnus Dei*, Stockholm, Almqvist & Wiksell 1980 (Studia Latina Stockholmiensia 26 cf Corpus Troporum 4).

OLIVIER GUILLOU, *Histoire et sources musicales du Kyrieale Vatican. Les Agnus Dei*, "ÉtGr" 34, 2006-2007, 153-169.

c] *Agnello di D-i-o.

d] sezione del * *Gloria in excelsis*.

e] conclusione delle litanie nelle ferie stazionali nel *rito ambrosiano.

MARCUS MAGISTRETTI (ed.), *Manuale Ambrosianum ex codice saec. XI olim in usum canonicae Vallis Travaliae in duas partes distinctum. Pars altera*, Mediolani, U. Hoepli 1904, 268 (Monumenta Veteris Liturgiae Ambrosianae): "Post Kyrie eleison kyr. kyr. *exxelsa voce sequitur*. Agnus Dei qui tollis peccata mundi miserere nobis".

f] frammenti del *cero pasquale che si distribuivano ai fedeli.

DU CANGE 1, 123.

g] medaglione ovale di cera con impresso su un lato l'Agnello di D-i-o, sull'altro l'immagine di un papa o di un santo. Funge da *reliquia.

DU CANGE 1, 123.

W. HENRY, *Agnus Dei*, II: *pascal*, DACL 1, 1924, 969-971.

ULRICH BOCK, *Kontakreliquien, Wachssakramentalien und Phylacterien*, in *Reliquien*, 154-160 (155-157).

Aguamanile: recipiente per l'abluzione delle mani.

AH: **Analecta Hymnica Medii Aevi*.

Aius ante Evangelium: canto bilingue (greco e latino) che precede il Vangelo nella *messa di *rito gallicano. Una recensione latina sopravvive a Milano. Cf *Santo*.

TERENCE BAILEY, *The Milanese Gospel-processions and the antiphonae ante evangelium*, in HILEY, *Antiphonaria* 2099, 1-15 (15: ed. *Sanctus deus qui sedes super cherubim*).

Aius: canto bilingue (greco e latino):

a] nella *messa di *rito gallicano prima della *profezia e della lettura profetica. Cf Trisagion.

b] sezione degli *improperi.

Akathistos: inno alfabetico bizantino alla Madre di D-i-o, da cantarsi in piedi (*a-kathistos*), tradotto e adattato anche in latino.

EGON WELLESZ, *The Akathistos Hymn. Introduced and transcribed*, Copenhagen, Ejnar Munksgaard 1957 (Monumenta Musicae Byzantinae. Transcripta 9).

GILLES G. MEERSSEMAN, *Der Hymnos Akathistos im Abendland*. I: *Akathistos-Akolithie und Gruss hymnen*. II: *Gruss-Psalter, Gruss-Orationen, Gaude-Andachten und Litaneien*, Freiburg Schw., Universitätsverlag 1958 e 1960 (Spicilegium Friburgense 2 e 3).

MARK M. MOROZOWICH, *Akathistos and Kontakia: Structure, Principles, Guidelines*, "EO" 22/3, 2005, 361-374.

ERMANNIO M. TONIOLO, *Mistagogia dell'Akathistos. Lettura trasversale*, "Marianum" 79, nr. 191-192 (2017), 17-81.
<http://www.akathistos.net/>

Alæ:

a] *Tetravelo posto non solo intorno all'altare maggiore, ma anche intorno agli altari laterali. Cf Tetravelo.

b] *Scapolare § b.

Alba:

a] Camice.

b] *Cotta.

c] *Tunicella.

d] Veste battesimale.

DU CANGE 1, 134.

Alba deoculata: tunica ricamata a piccoli cerchi o occhi.

Alba paschalis: veste liturgica indossata nel tempo pasquale.

DU CANGE 1, 134.

Alba puerorum: tunica liturgica dei ragazzi ministranti.

Alba romana: *Rocchetto.

Alba subta: *Rocchetto.

Alba succa: *Rocchetto.

Albæ:

a] i giorni delle settimane che seguono la *Pasqua e la *Pentecoste.

b] la domenica *in Albis.

DU CANGE 1, 136.

Albania: cf Canto bizantino.

Albaria hebdomada: settimana di Pasqua.

DU CANGE 1, 137.

Albatus [chi indossa una veste *alba* (bianca): *Neofita.

Albis, in:

a] settimana di Pasqua.

b] grado di celebrazione di un giorno liturgico.

Albis depositis (in) (*Albæ*): *domenica *ottava di *Pasqua nella quale i catecumeni deponevano le vesti bianche (oggi è la domenica della Divina Misericordia di Gesù).

Aldilà: spazio/tempo/condizione dopo la *morte.

JOSEPH NTEDIKA, *L'évocation de l'au-delà dans la prière pour les morts. Étude de patristique et de liturgie latines (IVe-VIIIe s.)*, Louvain, Nauwelaerts 1971 (Public. de l'Univ. de Kinshasa).

Alfabeto:

a] le lettere dell'alfabeto ebraico sono cantate all'inizio delle sezioni delle *lamentazioni.

b] gli A. greco e latino sono incisi incrociati (X) con la punta del *pastorale dal vescovo durante la *consacrazione di una chiesa (*Abcturium, Abecedarium, Abecenarium, Abecetorium, Abgatorium, Abgetorium, Alphabetum*).

DU CANGE 1, 168.

KLAUS SCHREINER, *Abecedarium. Die Symbolik des Alphabets in der Liturgie der mittelalterlichen und frühneuzeitlichen Kirchenweibe*, in RALF M. W. STAMMBERGER - CLAUDIA STICHER - ANNEKATRIN WARNKE (edd.), *Das Haus Gottes, das seid ihr*

selbst'. Mittelalterliches und barockes Kirchenverständnis im Spiegel der Kirchweibe, Berlin, Akademie Verlag 2006, 143-187 (Erudiri Sapientia. Studien zum Mittelalter und seiner Rezeptionsgeschichte 6).

Alfa-Omega: prima e ultima lettera dell'alfabeto greco, significano la totalità. Sono pertanto riferite a Cristo, inizio e fine (Ap 21, 6). Le due lettere sono incise sul *cero pasquale.

FERDINAND CABROL, *A Ω*, DACL 1, 1924, 1-25.

E. LOHMEYER, *A und O*, RAC 1, 1950, 1-4.

FRANÇOIS CHATILLON, *Arbiter omnipotens et le symbolisme de l'Alpha et de l'Omega*, "Revue du Moyen-Age latin" 11, 1955, 5-50, 319-357.

Alifanus: *Calice.

DU CANGE 1, 151.

Aliturgico: un giorno senza la celebrazione della *Messa (a Roma le *domeniche vacanti. i giovedì di *quaresima prima di Gregorio II († 731). il *venerdì e il *sabato santo. A Milano i venerdì di *quaresima).

GERMAIN MORIN, *Aliturgiques (Jours)*, DACL 1, 1024, 1218-1220.

Allegorismo: corrente di pensiero, diffuso nel medioevo. In modo spesso fantasioso interpreta ogni realtà liturgica (azione, gesto, canto, ministro...) quale segno di una realtà autentica nascosta.

HENRI DE LUBAC, 'Typologie' et 'allegorisme', "Recherches de science religieuse" 34, 1947, 180-226.

JEAN DANIELLOU, *La typologie biblique traditionnelle dans la liturgie du moyen-âge*, in *La Bibbia nell'Alto Medioevo, Spoleto 25 aprile-2 maggio 1962*, Spoleto, CISAM 1963, 141-161 (Settimane di Studio del Centro... 10).

ANDERS EKENBERG, *Cur Cantatur? Die Funktionen des liturgischen Gesanges nach den Autoren der Karolingerzeit*, Stockholm, Almqvist & Wiksell 1987, 57 (Bibliotheca Theologiae Practicae 41).

REINHARD MESSNER, *Zur Hermeneutik allegorischer Liturgieerklärung in Ost und West*, "Zeitschrift für katholische Theologie" 115, 1993, 284-319. 415-434.

FRANCESCO CIGNONI, *I commenti medievali ai canti dell' 'Ordinarium Missae'*, "RIMS" 21, 2000, 35-90.

HERBERT SCHNEIDER, *Roman Liturgy and Frankish Allegory*, in JULIA M. H. SMITH (ed.), *Early Medieval Rome and the Christian West. Essays in Honour of David A. Bullough*, Leiden, Brill 2000, 341-379 (The Medieval Mediterranean: Peoples, Economics and Cultures 400-1453 28).

FRANCESCO CIGNONI, *I commenti medievali ai canti del 'Proprium Missae'*, "RIMS" 22, 2001, 47-124.

LUIGI MANTUANO, 'Mystica significatio' nei commentari del XII secolo sulla liturgia, in *FsTombeur* 2005, 145-239.

Alleluia: locuzione ebraica (*lodate D-i-o*) ripresa nelle liturgie cristiane.

HIERONYMUS ENGBERDING, *Alleluja*, RAC 1, 1950, 293-299.

DAVID G. HUGHES, *The paschal alleluia in medieval France*, "Plainsong and Medieval Music" 14/1, 2005, 11-58..

a] canto interlezionale, eseguito dalla Schola e dal cantore solista, che nella *messa precede la proclamazione del vangelo.

b] nel tempo pasquale, dal sabato in albis a Pentecoste, alla *messa si cantano due alleluia. il primo sostituisce il *graduale.

c] le diverse serie (*avvento, settimana di *Pasqua, *tempo pasquale domeniche dopo *Pentecoste) sono state scelte dalle singole Chiese locali e possono aiutare a identificare l'origine dei libri liturgici. Cf *Dies sanctificatus*, Prosula, Sequenza, Tropo.

PETER WAGNER, *Origine de la mélodie de l' 'Alleluia' à la Messe du Samedi-Saint*, "RevChGr" 2, 1894, 192-195.

ALFONS EIZENHÖFER, *Der Allelujagesang vor dem Evangelium*, "EI" 45, 1931, 374-382.

LOUIS BROU, *L'Alleluia dans la liturgie mozarabe. Étude liturgico-musicale d'après les manuscrits de chant*, "Anuario Musical" 6, 1951, 3-66 + *Planches*, 67-90.

HEINRICH HUSMANN, *Alleluia, Vers und Sequenz*, "Annales Musicologiques" 4, 1956, 19-53.

HEINRICH HUSMANN, *Zum Grossaufbau des ambrosianischen Alleluia*, "Anuario Musical" 13, 1957, 17-33.

BRUNO STÄBLEIN, 'Alleluja', in *Messe*, 287-311.

BRUNO STÄBLEIN, *Das sogenannte aquitanische Alleluia Dies sanctificatus und seine Sequenz*, in *FsAlbrecht* 1962, 22-26.

KARL-HEINZ SCHLAGER, *Thematischer Katalog der ältesten Alleluia-Melodien aus Handschriften des 10. und 11. Jahrhunderts, ausgenommen das ambrosianische, alt-römische und alt-spanische Repertoire*, München, W. Ricke 1965 (Erlanger Arbeiten zur Musikwissenschaft 2).

KARLHEINZ SCHLAGER, *Alleluia-Melodien. I: bis 1100. II: ab 1100*, Kassel, Bärenreiter 1968 e 1987 (Monumenta Monodica Medii Aevi 7 e 8).

HEINRICH HUSMANN, *Die Oster- und Pfingstalleluia in der Kopenhager Liturgie und ihre historischen Beziehungen*, "Dansk aarborg for musikforskning" 2, 1962, 3-58. 4, 1964-1965, 3-62.

CHRISTIAN THODBERG, *Die Beziehung zum abendländischen Gesang*, in *Der byzantinische Alleluia-zyklus. Studien im kurzen Psaltikonstil*, Kopenhagen, Munsgaard 1966, 168-195 (Monumenta Musicae Byzantinae. Subsidia 8).

LEO TREITLER, *On the Structure of the Alleluia Melisma: a Western Tendency in Western Chant*, in *FsStrunk* 1968, 59-72.

MICHEL HUGLO, *Les listes alléluïatiques dans les témoins du Graduel Grégorien*, in *FsHusmann* 1970, 219-227.

HEINRICH HUSMANN, *Das Brevier der hl. Klara und seine Bedeutung in der Geschichte des römischen Chorals*. I: *Die Alleluiaereihen*, "Studi Musicali" 2, 1973, 217-233.

EWALD JAMMERS, *Das Alleluia in der gregorianischen Messe. Eine Studie über seine Entstehung und Entwicklung*, Münster, Aschendorff 1973 (LQF 55).

CHARLOTTE ROEDERER, *The Frankish Dies sanctificatus at Gaul*, "JAMS" 30, 1977, 95-105.

TERENCE BAILEY, *The Ambrosian Alleluia*, Englefield Green, Plainsong & Mediaeval Music Society 1983.

PHILIPPE BERNARD, *Les alleluia mélismatiques dans le chant romain: recherches sur la genèse de l'alleluia de la messe romaine*, "RIMS" 12, 1991, 286-362.

FELIX HEINZER, *Der Hirsauer Liber 'Ordinarius'*, "RB" 102/3-4, 1992, 309-347 [318-334: *Der 'Ordo secundum Hirsiacenses' aus Moggio (Friaul)*. 332: serie Alleluia dopo Pentecoste].

AMBROISE VERHEUL, *La place et la signification de l'Alleluia dans la célébration eucharistique*, "QLP" 76, 1995, 42-58.

JAMES MCKINNON, *Preface to the Study of the Alleluia*, "Early Music History" 15, 1996, 213-249.

GIACOMO BAROFFIO, *Die Überlieferung der italienischen Hallelujamelodien im Cantoraum [cf Cantatorium !] der Abtei Nonantola*, in *KWien* 2002, 77-84.

HEINRICH RUMPHORST, *Gefangenschaft als Ausnahmefall. Zu einer 'Überlieferungsformel' in den Alleluiaversen im VIII. Modus (Typusmelodie)*, in *FsAlbarosa* 2005, 31-57.

JANKA SZENDREI, *Melodische Neuschöpfung in einer Gruppe spätmittelalterlicher Alleluia-Gesänge*, "Musica e Storia" 14, 2006 (2008), 323-379.

GIONATA BRUSA, *Prosule, tropi e sequenze nel messale monastico Vercelli, Bibl. Cap. cod. LVI (pars B)*, "RIMS" 32, 2011, 245-249.

ANTON STINGL jun., *Alleluia, dulce carmen. Aspekte des gregorianischen Alleluia*, Sankt Ottilien, EOS Verlag 2018.

c] acclamazione. Nel *rito romano costituisce la conclusione dei brani in canto nel tempo pasquale. Cf Addio.

FERDINAND CABROL, *Alleluia. Acclamation liturgique*, DACL 1, 1924, 1229-1246.

Alleluia claudere: tralasciare il canto dell'*Alleluia in determinati periodi dell'anno.

DU CANGE 1, 153.

Alleluia dic nobis cf Dic nobis.

Alleluia domenicalia: *Alleluia che si cantano le domeniche.

DU CANGE 1, 154.

Alleluia duplex: *Alleluia che si ripete due volte.

DU CANGE 1, 154.

Alleluiatica (sottinteso **officia**) cf Addio all'Alleluia.

Alleluiatice: avverbio che evidenzia l'aggiunta dell'*Alleluia a un determinato canto (es. responsorio).

DU CANGE 1, 154.

Alleluiaticum: antifona propria del Ufficio dominical matutino que comporta varias veces la palabra *alleluia* [JCA].

Alleluiaticus/i:

a] i *salmi 104-106, 110-118, 134-35, 145-150 che portano il titolo "alleluia" nella tradizione dei *Settana.

b] canti che si concludono con uno o più *Alleluia (es. antifone, invitatori).

DU CANGE 1, 154.

c] *antifone alleluiatiche nel *rito ispanico. Sono la III antifona della *missa del *mattutino e la II antifona dei *vespri.

Almaino: titolo di un *Credo in musica.

BAROFFIO - KIM, *Symbolum* 1999 nr. 16135.

Almucia: copricapo. in origine era una cuffia che copriva le orecchie oppure un lungo capuccio. L'A. si è trasformata in una mantellina chiusa, a forma di campana con capuccio, che copre tutto il busto. Nel V concilio provinciale di Milano (1579) è riservata ai canonici di cui diventa un'insegna.

DU CANGE 1, 158.

LP 179-180.

Almucium cf *Almucia*.

Almutia cf *Almucia*.

Almutium cf *Almucia*.

Altarius (*Altarnista, Sacellanus*): cappellano.

DU CANGE 1, 174.

Altare [< lat *arere* cf bruciare]:

a] mensa sulla quale è offerto il sacrificio eucaristico. è anche simbolo di Cristo e per questo viene baciato dall'officiante all'inizio e al termine della messa. Nel medioevo è considerato anche spazio giudiziale. Cf *Altare ad...*, Dedicazione, Sepolcro, Spogliamento.

DU CANGE 1, 169.

GIOVANNI MERCATI, *Ordo Ambrosianus ad consecrandam ecclesiam et altaria*, in *StMercati* 1902, 1-27 (28-32: Appendice. *Il trattato irlandese circa la consacrazione delle chiese*).

A. M. FRANQUESA, *El altar papal de las basilicas romanas*, in *FsLercaro* 1966, I, 662-688.

M. METZGER, *La place des liturgies à l'autel*, "Revue des sciences religieuses" 45, 1971/72, 113-145.

SIBLE DE BLAUW, *L'altare nelle chiese di Roma come centro di culto e della committenza papale*, in... 000..., Spoleto, CISAM 2001, II, 969-990 (Settimane di studio 48).

JULIAN GARDNER, *Some Aspects of the History of the Italian Altar, ca. 1250-ca. 1350: Placement and Decoration*, in COLUM HOURIHANE (ed.), *Objects, Images, and the Word. Art in the Service of the Liturgy*, Princeton, Index of Christian Art - Princeton University Press 2003, 138-160 (Index of Christian Art. Occasional Papers 6).

SANDY VIEK, *Der mittelalterliche Altar als Rechtsstätte*, "Mediaevistik" 17, 2004, 95-184.

CRISTINA MARITANO, *'In altaria vertuntur arae'. Sul reimpiego dell'antico negli altari cristiani dall'età medievale al Cinquecento*, „Prospettive“ nr. 126-127, 2007, 46-55.

GIUSEPPE FERRARO, *Cristo e l'altare, il presbitero e l'altare: Aspetti comuni della preghiera di ordinazione presbiterale e della preghiera di dedicazione dell'altare*, "EL" 120, 2006, 409-456.

GIUSEPPE FERRARO, *Il sacerdozio nel prefazio della Messa di Dedicazione dell'altare*, "EL" 124/2, 2010, 160-171.

b] cf presbiterio.

ELLEBRACHT, 19.

PETER ASSIOM, *Altarwäusche am Gründonnerstag. Zur Geschichte eines Karwochenbrauches*, "Hessische Blätter für Volkskunde" 59, 1968, 100-104.

Altare ad modum fixi cf Altare quasi-fixum.

Altare authenticus cf Altare maggiore.

Altare capitaneum cf Altare maggiore.

Altare cardinale cf Altare maggiore.

Altare dominicale cf Altare maggiore.

Altare dominicum cf Altare maggiore.

Altare fisso: *altare ancorato stabilmente al pavimento.

Altare fixum cf Altare fisso.

Altare gestatorium cf Altare portatile.

Altare immobile cf Altare fisso.

Altare itinerarium cf Altare portatile, da viaggio.

Altare laicorum: altare destiato alla celebrazione della *Messa per il popolo. Era collocato al centro della chiesa di una comunità religiosa ed era distinto dall' *altare maggiore.

Altare laterale: *altare collocato nelle navate laterali o addossato a pilastri o inserito in cappelle laterali.

JUSTIN E. A. KROESEN, *Seitenaltäre in mittelalterlichen Kirchen. Standort - Raum - Liturgie*, Regensburg, Schnell & Steiner 2010.

Altare maggiore: *altare collocato al centro del *presbiterio. in alcune chiese è l'unico altare. Prima del *concilio vaticano II, su di esso era collocato il *tabernacolo.

A. BEEKMAN, *Hoofdaltar*, LW 1003.

Altare magistrum cf Altare maggiore.

Altare maius cf Altare maggiore.

Altare mobile cf Altare portatile.

Altare papale cf un altare maggiore collocato in chiese particolari (ad esempio, le *basiliche romane) dove poteva presiedere la *Messa soltanto il *papa o un officante con un particolare permesso (indulto) pontificio.

Altare portatile: lastra di pietra consacrata di modeste dimensioni. Poco pesante, si può trasportare agevolmente.

W. DE WOLF, *Draagbaar altar*, LW 617-619.

ERIC PALAZZO, *L'espace et le sacré dans l'antiquité et le haut moyen-âge: les autels portatifs*, in *Cristianità d'Occidente e cristianità d'Oriente*, Spoleto, CISAM 2004, II, 1117-1159 (Settimane di studio 51).

Altare privilegiato cf altare privilegiatum.

Altare privilegiatum: altare al quale, grazie a un privilegio papale e a determinate condizioni, poteva essere celebrata una *Messa in suffragio di un defunto per il quale si otteneva una *indulgenza plenaria.

Altare quasi-fixum: *altare fisso, ma non consacrato. utilizzato durante la *Messa sovrapponendovi un *altare portatile.

Altare sacrosanctum:

MANZ 1941 nr. 38.

Altare secundarium cf Altare laterale.

Altare senius cf Altare maggiore.

Altare titulatorium cf Altare maggiore.

Altare versus populum:

BURKHARD NEUNHEUSER, *Eucharistiefeier am altare versus populum. Geschichte und Problematik*, in *FsGrégoire* 1996, 417-444.

Altare viaticum cf Altare portatile.

Altare-Ambone: altare costruito sotto un *ambone che funge quindi da *ciborio.

Altarista (Sacellanus): cappellano.

DU CANGE 1, 173.

Altarium ablutio cf Lavanda dell'altare.

Altarium: vocabolo usato in area gallica per designare

a) cf Altare.

b) cf Presbiterio.

Alternatim:

a) canto in cui si alternano due gruppi cori).

b) prassi che prevede nell'esecuzione di un brano l'alternanza tra il canto e il suono dell'organo, oppure tra il canto gregoriano e la polifonia (salmi, cantici).

MICHEL HUGLO, *PROC* 2004. 623.

MICHEL HUGLO, *Recherches sur la psalmodie alternée à deux chœurs*, "RB" 116, 2006, 352-366.

GIACOMO BAROFFIO, *Variabilità dell'organico nell'esecuzione del canto piano tra IX e XIV secolo*, "RIMS" 32, 2011, 255-259.

Alternatio cf *Differentia*.

Alveola cf Navicella.

Alveolum cf recipiente per l'acqua.

DU CANGE 1, 176.

Alveolus cf recipiente per l'acqua.

Ama:

a) Ampolla.

b) recipiente che contiene i doni da presentare all' *offertorio della *Messa.

DU CANGE 1, 178.

Amabile: titolo di un *Credo in musica.

MS Bastia (F, Corsica), Bibl. Franciscana, 02.12.04 ("Cantilena del Convento di Niolo" 1749).

Ambaravalia cf *Ambarvalia*.

Ambarvalia: processioni propiziatorie pagane tenute in maggio a Roma, possibili modelli per alcune processioni (*Purificazione, *Litanie maggiori, *Rogazioni). Cf *Arvales fratres*.

Ambito cf *Ambitus*.

Ambitus:

a) chiostro.

b) parte dell'abside che prolunga in forma semicircolare le navate laterali.

c) distanza tra la nota più grave e quella più acuta di un canto.

d) spazio.

PIETER FRANS SMULDERS, *Ambitio in Hilary of Poitiers*, in *FsBastiaensen* 1991, 291-300.

Ambo cf Ambone

Ambologium cf *Amitto*.

Ambone (*Ambo*, pulpito): tribuna o luogo elevato da cui si proclamano le letture e il *preconio pasquale. L'A. per il *vangelo era più alto rispetto a quello dell'*epistola.

DU CANGE 1, 183. bibliografia in "EO" 12, 1995, 449-453.

HENRI LECLERCQ, *Ambon*, *DACL* 1, 1924, 1330-1347.

CRISPINO VALENZIANO, *Ambone e candelabro*, in AA.VV., *Gli spazi della celebrazione rituale*, Milano, ed. O. R. 1984, 163-220.

COSMA CAPOMACCIO, *Monumentum resurrectionis. Ambone e candelabro per il cero pasquale. Iconografia e iconologia del monumento nella Cattedrale di Sessa Aurunca*, Città del Vaticano, LEV 1993.

GOFFREDO BORSELLI (ed.), *L'ambone tavola della parola di Dio. Atti del III Convegno liturgico internazionale Bose, 2-4 giugno 2005*, Bose, Ed. Qiqajon 2006 (Liturgia e vita) [67-86: JOSEF WOHLMUTH, *Tavola del pane, tavola della parola*. 101-131:

ANTONIO MILONE ROBERTO - PAOLO NOVELLO, *Il corpus italico degli amboni medievali*, con 37 tavv. A colori. 133-197: Aa. Vv., *Realizzazioni di amboni dal Vaticano II a oggi in Europa* (tavv. 38-84)].

Ambrosiano:

a) *Inno in dimetro giambico. Cf Santambrosiano.

- b] *Rito ambrosiano. *Cf* Augsburg.
- c] *Canto ambrosiano.
- d] *Rito beneventano.
- e] rito diverso dal romano, non necessariamente quello milanese.
- f] **Te Deum laudamus*.

Ambrosianum *cf* Ambrosiano.

Amen/Amen: *acclamazione d'origine ebraica con cui l'assemblea ratifica le parole dell'officiante. Il più importante è quello proclamato al termine della preghiera eucaristica. In passato era stato inserito quattro volte all'interno della stessa preghiera eucaristica in Occidente. *Cf* Acclamazione.

FERDINAND CABROL, *Amen*, DACL 1, 1924, 1554-1573.

PIERRE SALMON, *Les 'Amen' du Canon de la Messe*, "EL" 42, 1928, 496-506.

P. GLAUE, *Amen*, RAC 1, 1950, 378-380.

TEODERICO BALLARINI, 2 *Cor. 1, 19s.: Teologia dell'Amen*, in *FsLercaro* 1966, I, 231-265.

Amiatina *cf* Bibbia Amiatina.

Amici: membri della *cohors amicorum* e del *consilium* del preside.

PERI 1964, 20.

Amicia *cf* Almucia.

DU CANGE 1, 159.

Amictorium *cf* Amitto.

Amictus *cf* Amitto.

Amitto: ampio velo con cui di solito si copre il collo e le spalle (eventualmente anche il capo) prima di indossare il *camice e le altre vesti liturgiche. A Milano l'amitto si indossa sopra il camice ed è fornito di un colletto. *Cf* *Anaboladium*.

BRAUN, *Gewandung* 1907, 21-49.

LP 67-73.

Am menda: preghiera in cui si chiede perdono per alcune colpe (blasfemia, sacrilegio...).

V. ERMONI, *Amende*, DACL 1, 1924, 1573-1574.

Ammissione:

a] rito con cui un candidato viene ammesso a un atto liturgico (*ordinazione...).

b] rito e speciale benedizione con cui una donna viene ammessa in chiesa per la prima volta dopo il parto.

Amodei: titolo di un *Credo in musica.

Amphilabum/us:

a] *Amitto.

b] *Casola (in territorio gallico).

Ampolla dei pellegrini: piccolo vaso con gocce di profumi mortuari o reliquie.

HENRI LECLERCQ, *Ampoules à eulogies*, DACL 1, 1924, 1722-1747.

Ampolla:

a] contenitore con beccuccio che contiene il vino da consacrare. C'è anche un'ampolla per l'acqua.

b] piccolo vaso cilindrico per gli olii delle unzioni liturgiche.

Ampollina *cf* Ampolla.

Ampulla:

a] Ampolla.

b] contenitore degli *oli del *giovedì santo.

AMS *cf* *Antiphonale Missarum Sextuplex*.

Amula: diminutivo di *Ama.

Amula oblatoria *cf* Amula, Ama.

Amuleto: oggetto, di preferenza portato al collo (dall'arabo *hamaeat* *cf* ciò che è sospeso. altra etimologia: dal latino *a-molior* *cf* tener lontano) cui sono attribuiti poteri curativi e *apotropaici. *Cf* Reliquia.

HENRI LECLERCQ, *Amulettes*, DACL 1, 1924, 1784-1860.

F. ECKSTEIN - J. H. WASZINK, *AMULETT*, RAC 1, 1950, 397-411.

D. C. SKEMER, *Written amulets and the medieval book*, "Scrittura e Civiltà" 23, 1999, 253-305.

D. C. SKEMER, *Amulet rolls and female devotion in the late Middle Ages*, "Scriptorium" 55, 2001, 197-227.

PAOLO M. GALIMBERTI, 'Dio te distrugga e finalmente te strepa e te disperda': talismani magico terapeutici medievali milanesi, "Aevum" 77, 2003, 403-420.

MIRELLA FERRARI, *Buona fortuna e sconjuri: una charta lombarda del Trecento*, in FABIO FORNER & AL. (edd.), *Margarita amicorum. Studi di cultura europea per Agostino Sottili*, Milano, Vita & Pensiero 2005, I, 291-302.

THOMAS J. KRAUS, P. Oxy. V840 - *Amulet oder Miniaturcodex? Grundsätzliche und ergänzende Anmerkungen zu zwei Termini*, "Zf. für Antike und Christentum" 88, 2004, 117-172.

Anaboladium cf *Amitto. Il papa l'indossava sopra il *camice.

Anabolagium:

a] *Amitto.

b] *Aurifregio § a.

Anabolium cf Amitto.

Anabologium cf Amitti.

Anafora: Preghiera eucaristica

ANTON BAUMSTARK, *Anaphora*, RAC 1, 1950, 418-427.

Anagolagium cf Amitto.

Anagolaium cf Amitto, cf Fanone § a.

Analecta Hymnica Medii Aevi (AH): Testi poetici medievali prevalentemente d'uso liturgico a cura di CLEMENS

BLUME - GUIDO MARIA DREVES - HENRY MARRIOTT BANNISTER (edd.), 55 voll., Leipzig, Reisland 1886-1922.

Indici in tre volumi: MAX LÜTOLF (ed.) *Analecta Hymnica. Register*, Bern-München, Francke Verlag 1978. È la più ampia raccolta di testi liturgici di carattere poetico del medioevo latino. Sono pubblicati

inni: (II [Moissac], IV, XI, XII, XIV a [innario "napoletano dei Ss. Severino e Sossio", in realtà sia il codice vaticano che il gemello parigino sono di origine umbra], XVI [fonti ispaniche], XIX, XXI, XXIII, XXVII [fonti ispaniche], XLIII, LI e LII.

sequenze: VII [Saint-Martial di Limoges], VIII-X, XXXIV. XXXVII. XXXIX, XL, XLII, XLIV, LIII [Notker], LIV [scuola parigina], LV.

tropi: XLVII [ordinario della Messa], XLIX [proprio della Messa].

uffici ritmici: V, XIII, XVII [fonti ispaniche], XVIII, XXIV-XXVI, XXVIII, XLV a.

cantiones: I [area boema], XX, XXI, XLVb.

carmina scholarium: XV [nr. 219-235], XVII [p. 191-234], XXXIII [208-279], XLVI [n. 293-335].

preghiere in rima: XV, XXIX-XXXIII, XLVI.

salteri in rima: XXXV, XXXVI.

poeti: III [Corrado di Haimburg e altri], VI [Ulrico Stöcklin], XIV b [Orrico Scaccabarozzi], XXXVIII [Ulrico di Stöcklin], XLI a [Cristiano di Lilienfeld], XLI b [Boncore di Santa Vittoria], XLVIII, L, LI [Pier Damiani: 238-256].

CECILIA ROMBOLÀ, *Indice dei manoscritti citati nei volume 39 e 55 degli 'Analecta Hymnica Medii Aevi'*, Messina, Università 1973-1974 (tesi, rel. A. ZIINO).

MAX LÜTOLF (ed.), *Analecta Hymnica. Register*, Bern-München, Francke Verlag 1978.

Analogium:

a] *Ambone (fisso), pulpito.

b] *leggio (portatile).

Anamnesi: formula con cui si fa il "ricordo" dell'istituzione dell'Eucaristia, espressa, ad esempio, nella sezione *Unde et memores* che segue immediatamente la *consacrazione nella I *preghiera eucaristica (*canone romano). Cf Legitima eucharistia, Post pridie, Unde et memores.

FERDINAND CABROL, *Anamnèse*, DACL 1, 1924, 1880-1896.

VALERIA TRAPANI, *Memoriale di Salvezza. L'anamnesi eucaristica nelle anafore d'Oriente e d'Occidente*, Città del Vaticano, LEV 2006 (Monumenta Studia Instrumenta Liturgia 4).

VALERIA TRAPANI, *Lo Spirito Santo e il memoriale. Epiclesi e anamnesi delle anafore di Oriente ed Occidente*, Roma, Ed. Liturgiche (BEL Subsidia 173).

Anaphora cf Preghiera eucaristica.

Anatema:

a] persona o cosa offerta alla divinità.

b] oggetto di rifiuto e di maledizione in quanto offerto o consacrato agli dei infernali.

c] maledetto, scomunicato.

d] atto di scomunica.

AMEDEO FENIELLO - JEAN MARIE MARTIN, Clausole di anatema e di maledizione nei documenti (Italia meridionale e Sicilia, Sardegna, X-XII secolo), in "Mélanges de l'Ecole française de Rome" 123, 2011/1, 105-127.

Ancona: trittico al di sopra dell'altare.

Anello cardinalizio: costituito da un cerchio ornato da uno zaffiro o un topazio. All'interno del cerchio è inciso lo stemma che papa che ha elevato a cardinale.

Anello del pescatore: l'anello d'oro del *papa con inciso nel cerchio san Pietro che getta l'amo.

Anello pastorale: anello che portano i vescovi in segno della loro dignità e giurisdizione.

PIERRE SALMON, *Aux origines de la crose des évêques*, in *FsAndrien* 1956, 373-383.

Anello piscatorio cf Anello del pescatore.

Anello pontificale: anello indossato da vescovi e prelati durante una celebrazione pontificale (*Annulus cordis*). È più grande di un anello comune perché va indossato sopra i guanti.

Anello: segno di un patto e/o di giurisdizione, di donazione, fedeltà e investitura, indossato da vescovi, abati e vergini consacrate. Cf *Anulus*.

HENRI LECLERCQ, *Anneaux*, DACL 1, 1924, 2174-2223.

Angareia: requisizione militare di mezzi necessari per il trasporto.

PERI 1964, 20.

Angariae: digiuno delle quattro *tempora.

Angeli cf Angelo.

Angeli custodi:

Ore: 1 ANT 1 VSP *Angelis suis Deus mandavit* (Antomp 202v).

Angelica:

a) titolo del *tropo dell'*introito in alcune fonti inglesi.

EVA ODELMANN, *Comment a-t-on appelé les tropes? Observations sur les rubriques des tropes des Xe et XIe siècles*, "Cahiers de civilisation médiévale" 18, 1975, 15-36: 27.

b) *Exultet en la Vigilia Pascual [JCA].

Angelo [> grc *angelos* cf messaggero]: creatura spirituale, è al cospetto di D-i-o nella liturgia celeste e funge da mediatore tra il cielo e la terra. Con atti di disobbedienza alcuni angeli sono divenuti nemici di D-i-o e tentatori dell'uomo. Cf *Messa degli angeli*, Michele.

ELLEBRACHT, 2.

G. VOLLEBREGT, *Engelen*, LW 671-674.

BONIFACE LUYKX, *Verering der engelen*, LW 674-680.

X. Y., *Il culto degli angeli a Milano. Una festa al 1° maggio*, "Ambrosius" 8, 1932, 69-81.

ERIK PETERSON, *Von den Engeln*, in *Theologische Traktate*, München, Kösel-Verlag 1951, 323-407 [cf Leipzig 1935].

ALOIS WINKLHOFER, *Angelus ne cadat. Angelologische Erwägungen zu einer Sequentia Gottschalks von Limburg*, "ALw" 6/1, 1959, 57-61.

BURCKHARD NEUHEUSER, *Der Engel im Zeugnis der Liturgie*, "ALw" 6/1, 1959, 4-27.

REINHOLD HAMMERSTEIN, *Die Musik der Engel. Untersuchungen zur Musikanschauung des Mittelalters*, Bern, Francke 1990 (II ed.).

GUNILLA IVERSEN, *Supera agalmata. Angels and the celestial hierarchy in sequences and tropes*, in *FsCliffordFlanigan* 1996, 95-133.

BARBARA DRAKE BOEHM, *Choirs of Angels. Painting in Italian Choir Books. 1300-1500*, New York, Metropolitan Museum of Art 2008 [cf "The Metropolitan Museum of Art Bulletin" 66/3 (Winter, 2009)].

DYLAN SCHRADER, *Ancestry and Theology of Orations that Mention Angels in the Ordo Ministrandi Sacramentum Extremae Unctionis of th 1614 Rituale Romanum*, "EL" 124/3, 2010, 319-344.

PAOLO TOMEA, *Appunti sulla venerazione agli angeli extrabiblici nel Medioevo occidentale. I nomina archangelorum e l'enigmatica fortuna di Pantasaron*, "AB" 135/1, 2017, 27-62.

Angelorum: titolo di un *Credo in musica.

BAROFFIO - KIM, *Symbolum* 1999 nr. 03643..

Angelorum: titolo di un *Credo in musica.

BAROFFIO - KIM, *Symbolum* 1999 nr. 16098.

Angelus:

a) cf angelo, messaggero.

b) preghiera con versicoli e responsi intervallati da "Ave Maria" che si recita tre volte al giorno al suono della campana (mattino presto [dal sec. XIV]. mezzogiorno [dal sec. XV]. tramonto [dal sec. XIII]) per fare memoria dell'incarnazione di Gesù Cristo. Si recita dalla prima domenica dopo *Pentecoste fino alla domenica delle *palme. [GP] Cf *Regina caeli laetare*.

W. HENRY, *Angélus*, DACL 1, 1924, 2068-2078.

G. VOLLEBREGT, *Engel des Heren*, LW 658-659.

Anglicum: titolo di un *Credo in musica.

BAROFFIO - KIM, *Symbolum* 1999 nr. 00062.

Angoulême (F): *Sacramentario gelasiano (redazione nel secolo VIII).

Angularia: decorazioni della tovaglia d' *altare.

Anima cf

a) Anima.

b] *Animus, Mens.*

PERI 1964, 20.

Animetta cf *Palla.

Anniversario: celebrazione liturgica nel giorno anniversario in varie situazioni (dedicazione della chiesa, elezione papale, ordinazione episcopale, morte...). Cf Ordinazione episcopale.

Anniversarium cf Anniversario.

Anniversarium baptismi: commemorazione del *battesimo celebrata il giorno in cui nell'anno precedente cadeva la *Pasqua (*Pascha annotinum*). c'è, tra l'altro, un'unica lettura, quella del *Vangelo.

AMBR. VERHEUL, *Anniversarium baptismi*, LW I 165-166.

Anno bisestile: anno di 366 giorni (febbraio con 29 giorni).

Anno liturgico: ciclo annuale delle celebrazioni liturgiche che ha come centro la *Pasqua cristiana. Si articola in *giorni e settimane - che iniziano con la *domenica - distribuite nei tempi forti (*avvento, *tempo di Natale, *quaresima, *tempo pasquale) e nel tempo ordinario. Quest'ultimo oggi è suddiviso in due sezioni: dopo il tempo di *Natale e dopo il *tempo pasquale. Cf GUÉRANGER, Tempo.

ANTONIO BAUMSTARK, *I mosaici di Sant'Apollinare Nuovo e l'antico anno liturgico ravennate*, "RaGr" 9, 1910, 33-48.

GERMAIN MORIN, *La part des papes du sixième siècle dans le développement de l'année liturgique*, "RB" 52, 1940, 3-14 [Telesforo, Ormisda 514-523, Felice IV].

JOSEF ANDREAS JUNGSMANN, *Das Christusgeheimnis im Kirchenjahr. Eine geistesgeschichtliche Skizze*, in *StJungsmann* 1941, 295-321.

DIVO BARSOTTI, *Il mistero cristiano nell'anno liturgico*, Firenze, Libreria Editrice Fiorentina 1951 (Deificum lumen 5).

J. EVANGELISTA M. VILANOVA, *Per a una teologia de l'any litúrgic*, in *FsSchuster* 1956, 27-44.

Anamnesis 6, 11-49.

JOHN HENNIG, *Zur Theologie des Kirchenjahres*, "ALw" 9/2, 1966, 437-443.

FRANCO SOTTOCORNOLA, *L'anno liturgico nei sermoni di Pietro Crisologo. Ricerca storico-critica sulla liturgia di Ravenna antica*, Cesena, Centro studi e ricerche sull'antica provincia ecclesiastica ravennate 1973 (Studia Ravennatensia 1).

VICTOR SAXER, *Saint Augustin. L'année liturgique*, Paris, Desclée de Brouwer 1980 (Les Pères dans la foi).

MATIAS AUGÉ, *Alcune riflessioni sull'Hodie liturgico alla luce del formarsi dell'anno liturgico*, "EO" 16, 1999, 1, 109-116.

MATIAS AUGÉ, *L'anno liturgico. È Cristo stesso presente nella sua Chiesa*, Città del Vaticano, LEV 2009 (Monumenta Studia Instrumenta liturgica 56).

DANIEL STÖKL BEN EZRA, *An Ancient List of Christian Festivals in Toledot Yeshu: Polemics as Indication for Interaction*, "Harvard Theological Review" 102/4, 2009, 481-496.

Anno santo: periodo di pellegrinaggi e penitenza che cade ogni 50 anni dal 1300, dal 1400 ogni 25 anni. Particolari riti liturgici interessano l'inizio (con l'apertura della *porta santa) e la conclusione.

W. DE WOLF, *Heilig jaar*, LW 970.

Annotina cf *Anniversarium baptismi*.

Annotinum (Pascha) cf *Anniversarium baptismi*.

Annuale cf Obituario.

Annulus cordis cf Anello pontificale.

Annulus pontificalis cf Anello pontificale.

Annulus pronubus cf Anello di fidanzamento.

Annulus sponsalitiis cf Fede, anello sponsale.

Annunciazione:

a] memoria liturgica dell'annuncio dell'angelo Gabriele a Maria di Nazaret, 25 marzo.

Manuale Ambrosianum 1904, 339.

AH 24, 180/59 (AMG *Gaudeat ecclesia mundi per*: Torino, Bibl. Naz. Univ., D.VI.11, brv, San Michele della Chiusa).

CAO I.II n° 106 (MS Benevento).

FERDINAND CABROL, *Annonciation (Fête de l')*, DACL 1, 1924, 2241-2255.

A. SCHEER, *Aux origines de la fête de l'Annonciation*, "QLP" 58, 1977, 97-169.

KLAUS GAMBER, *Die ältesten Meßformulare für Mariä Verkündigung. Ein kleines Kapitel frühmittelalterlicher Sakramentargeschichte*, "SE" 29, 1986, 121-150.

C. MAGGIONI, *La solennità 'in Annuntiatione Domini'. Per una teologia liturgica dall'encologia del 'Missale Romanum'*, Roma, Pont. Ath. S. Anselmi - PIL 1989 (Thesis ad lauream 137).

MALLET - THIBAUT, *Formulaires offices* 1997, 838 B 260.

MARGOT FASSLER, *The First Marian Feast in Constantinople and Jerusalem*, in *FsLery* 2001, 25-87.

KIM, *Sequenziario* 2002, 123-124.

ANNA VILDERA, *Melodic Variants in the Chant for the Annunciation Office in Paduan Processionals*, in *Cabtus Planus* 13, 2006/2009, 647-665.

STEFANO ALEXOPOULOS, *Presanctified on March 25? Glimpses in the Liturgical Practice of Constantinople Before the Council in Trullo (691/2)*, "Bollettino della Badia Greca di Grottaferrata" III s., 5, 2008, 7-25.

b] la prima data della celebrazione ad Alessandria era fissata il 20 maggio. Nel IV secolo fu anticipata al 25 marzo, coincidente con l'equinozio romano.

PEDERSEN *Glossary* 1983, 300.

c] Non si conosce l'elaborazione liturgica della 'seconda annunciazione', l'annuncio cioè della morte a Maria.

LAURA PAGNOTTA, *Origini e sviluppo di una rara iconografia sacra: la "Seconda Annunciazione della Vergine" ovvero l' "Annuncio della morte"*, "Arte Cristiana" 101/876, 2013, 193-228.

Annuncio solenne delle feste infrasettimanali: annuncio di domenica delle feste che ricorrono durante la settimana.

GIUSEPPE VALE, *Usi aquileiesi e cividalesi nella festa della Purificazione di M. V.*, "RaGr" 8, 1909, 17-24.

Annuncio solenne delle feste mobili: formula di recitativo per annunciare la data di *Pasqua e delle altre ricorrenze con data mobile (*Settuagesima, *Ceneri, *Pentecoste ...). È cantato dal diacono il 6 gennaio (*Epifania).

GIUSEPPE VALE, *La proclamatio paschalis in Epiphania e la sua antica formola aquileiese*, "RaGr" 4, 1905, 317-322.

CARLO RESPIGHI, *La benedizione solenne dell'acqua nell'Epifania*, "RaGr" 10, 1911, 51-58.

FERDINAND CABROL, *Annonce des fêtes*, DACL 1/2, 1924, 2230-2241 (con musica).

ANGELO RUSCONI, *L'annuncio pasquale all'Epifania nel rito di Aquileia e a San Marco*, in *FsTerni* 2000, 333-350.

GIACOMO BAROFFIO - ANASTASIA EUN JU KIM, *Canemus Domino Glorioso. Introduzione al canto gregoriano*, Cremona, MusicusKantor 2003, 68.

Annuntiatorium cf Ambone.

Annus passionis: l'anno in cui è avvenuta la crocefissione di Gesù Cristo, calcolato da Vittonio d'Aquitania il 28 d. C.

PEDERSEN *Glossary* 1983, 300.

Ansa: manico dell'*ampolla.

Ansatus: contenitore dell'acqua lustrale.

Anselmi: titolo di un *Credo in musica.

Ansula: manico dell'*ampolla.

Ante crucem: antifona cantata davanti alla croce.

Ante et retro: doppia inclinazione profonda, prima verso Oriente, poi verso Occidente.

Ante evangelium [*ad evg.*, *ante evg*] cf Antevangelo.

Antealtare cf Antependium.

Antecano -ere cf *Praecinere*.

Antefana cf Antiphona.

Antemna: patibolo fissato trasversalmente sul palo della croce.

PERI 1964, 21.

Antependile cf Antependium.

Antependium: tenda o tappeto di stoffa (in seguito anche di metallo) che copriva i lati dell'*altare. L'A. è stato limitato al lato centrale dell'altare (*frontale*) e le stoffe sono state scelte in base ai *colori liturgici.

LP 191-197.

JEAN-PIERRE CAILLET, *De l'antependium au retable: la contribution des orfèvres et émailleurs d'Occident*, "cahiers de civilisation médiévale" 49, 2006, 3-20.

Antephona cf Antiphona.

Antetemplum: atrio di un edificio di culto.

Antevangelo: antifona cantata prima del *vangelo nell'accompagnare il *diacono che si reca processionalmente all'ambone con l'*evangelistario (o l' *evangelario). In Italia è diffusa almeno fino al XIII secolo. Ancora oggi si trova in pochi *formulari del *rito ambrosiano (Natale, *Epifania, *Pasqua, s. Lorenzo. nelle feste patronali si utilizzava quale A. un'*antifona delle *ore).

JAMES BORDERS, *The Northern Italian Antiphons ante evangelium and the Gallican Connection*, "Journal of Musicological Research" 8, 1988, 1-53.

ANNIE WALTERS ROBERTSON, *From Office to Mass. The Antiphons of Vespers and Lauds and the Antiphons before the Gospel in Northern France*, in *FsSteiner* 2000, 300-323.

KENNETH LEVY, *Tollite portas an Ante Evangelium Reclaimed*, in SEAN GALLEGHER & AL. (edd.), *Western Plainchant in the First Millenium: Studies in the Medieval Liturgy and its Music*, Aldershot, Ashgate 2003, 231-239.

GIACOMO BAROFFIO, *Antifone ante evangelium: un nuovo testimone*, in *Fs Albarosa* 2005, 107-116.

MONETA 133-136.

BRIAN MØLLER JENSEN, *Antiphons ante evangelium in a new North-Italian source, Intra 5*, in *StJensen* 2006, 229-242.

GIONATA BRUSA, *Antifona ante evangelium: nuove testimonianze italiane*. I: Ante evangelium a Vercelli, "RIMS" 29/1, 2008, 123-127.

GIACOMO BAROFFIO, *Antifona ante evangelium: nuove testimonianze italiane*. II: Ante evangelium a Montecassino, "RIMS" 29/1, 2008, 129-130.

TERENCE BAILEY, *The Milanese Gospel-processions and the antiphonae ante evangelium*, in HILEY, *Antiphonaria* 2009, 1-15 (15: ed. *Sanctus deus qui sedes super cherubim*).

Antico Testamento: cf Santi dell'AT.

Anticristo: cf Quique cupitis audire.

Antidoron: *pane benedetto nei riti orientali.

Antifona [*a*, *ant*]: cf Antiphona.

a] brano musicale relativamente breve che si canta nella liturgia delle *ore, nella *messa (*introito, *comunione), durante le *processioni e in altre azioni liturgiche. Solitamente è collegata a un *salmo o a un *cantico biblico.

ODILO HEIMING, *Inizio o antifona completa prima dei salmi?*, "Ambr" 23, 1947, 108-110.

b] Nell'uso moderno è cantata prima di un salmo e alla sua conclusione dopo il **Gloria Patri*. Ci sono antifone con *versetti e antifone molto lunghe autonome, cioè prive di *salmodia. Cf Aquileia, Benedicite, Esequie, Rogazioni

FR. AUGUSTE GEVAERT, *La Mélopée antique dans L'Eglise Latine. Suite et complément de l'Histoire et théorie de la musique de l'antiquité*, Gand, Ad. Hoste 1895.

WALTER HOWARD FRERE, *Antiphonale Sarisburiense. A Reproduction in Facsimile of a Manuscript of the Thirteenth Century with a Dissertation and Analytical Index*, London, The Plainsong and Mediaval Music Society 1901-1904.

H. PEILLON, *L'antiphonaire de Pamelius*, "RB" 29, 1912, 411-437 [Bruxelles, Bibl. Royale, 10127-10144. 431-437: testo ant. *Ave gratia plena. Adorna thalamum*].

HENRI LECLERCQ, *Antienne (Liturgie)*, DACL 1, 1924, 2282-2319.

EPHREM OMLIN, *Die Sankt-Gallischen Tonarbuchstaben. Ein Beitrag zur Entwicklungsgeschichte der Offiziumsantiphonen in Bezug auf ihre Tonarten und Psalkadenzen*, Engelberg, Abtei 1934 [Diss. Freiburg Schw.].

LOUIS BROU, *L'antienne Dignum namque est, sa source littéraire*, "SE" 4, 1952, 217-225 [originaria antifona processionale, testo forse di AMBROGIO AUTPERTO].

LOUIS BROU, *Restes de l'homélie sur la Dormition de l'archevêque Jean de Thessalonique dans le plus ancien antiphonaire connu et le dernier Magnificat de la Vierge*, "ALw" 2, 1952, 84-93.

JEAN CLAIRE, *Evolution modale des antiennes provenant de la corde-mère do*, "RG" 41, 1963, 49-62.

JEAN CLAIRE, *Evolution modale des antiennes provenant de la corde-mère mi*, "RG" 41, 1963, 77-102.

ANTOON A. R. BASTIAENSEN, *L'antienne 'Genuit puerpera regem' adaptation liturgique d'un passage du 'Paschale carmen' de Sedulius*, "RB" 83/3-4, 1973, 388-397.

JEAN CLAIRE, *Les Répertoires liturgiques latins avant l'octoechos*. I. *L'office ferial romano-franc*, "EtGr" 15, 1975, 5-192.

ALBERTO TURCO, *Melodie-tipo e timbri modali nell'Antiphonale Romanum*, "Studi Gregoriani" 3, 1987, 191-241.

CARLA MINELLI, *Formule nelle antifone di I° modo di Hartker*, "Studi Gregoriani" 4, 1988, 77-106.

JORDI GIBERT, *Le antifone non salmiche dell'ordinario della Liturgia horarum romana. Traccia per ulteriori approfondimenti*, in FsPinell 1992, 111-138.

LÁSZLÓ DOBSZAY - JANKA SZENDREI (edd.), *Antiphonen*, 3 voll. Kassel, Bärenreiter 1999 (Monumenta Monodica Medii Aevi 5, 1/2/3).

TERENCE BAILEY - PAUL MERKLEY, *The Antiphons of the Ambrosian Office*, 2 voll., Ottawa, The Institute of Mediaeval Music 1989 (Musicological Studies 50/1-2).

REMBERT G. WEAKLAND, *The Office Antiphons of the Ambrosian Chant*, Diss. Doctor of Philosophy at the Graduate School of Arts and Sciences, New York, Columbia University 2000.

DANIEL SAULNIER, *Des variantes musicales dans la tradition manuscrite des antiennes du répertoire romano-franc*, Thèse doctorale, Sorbonne - Paris IV, Ecole Pratique des Hautes Études - Sciences historiques et philologiques 2005 (<http://palmus.free.fr/These/These-Titre.htm>: testo completo).

DANIEL SAULNIER, *Des variantes musicales dans la tradition manuscrite des antiennes du répertoire romano-franc. Description, typologie, perspectives*, "ÉtGr" 37, 2010, 5-15.

DANIEL SAULNIER, *Les antiennes dans la tradition romano-franque*, "ÉtGr" 37, 2010, 17-59.

GIACOMO BAROFFIO, *Nuovi frammenti di ricerca*. 6: *Completi sunt dies Pentecostes - Completi sunt dies Mariae*, "RIMS" 31/2, 2010, 174-176 [Monza, Bibl. Cap., c-15/79, 133v].

EDWARD NOWACKI, *Antiphonal Psalmody in Western Monasticism from the Fourth to the Seventh Century*, in ROBERT KLUGSEDER (ed.), *Cantus Planus 16*, Vienna 2011, Wien 2012, 295-300.

EDWARD NOWACKI, *The Earliest Antiphons of the Roman Office*, in FsDyer 2017, 81-142 [91-142: *Biblical Antiphons in San Pietro B79 Compared with the Biblical Sources*].

c] *Introito.

d] canto alternato tra due cori.

PHILIPPE BERNARD, *A-t-on connu la psalmodie alternée à deux chœurs, en Gaule, avant l'époque carolingienne?*, "RB" 114, 2005, 291-325.

Antifona ad crucem in alcuni giorni all'inizio delle *lodi del *rito ambrosiano è il canto che accompagna una processione con tre *croci raggianti.

Antifona ai cantici (*Benedictus, Magnificat*):

GIOVANNI VARELLI, *The Early Written Transmission of Chant in Northern Italy: the Evidence of Milan, Biblioteca Ambrosiana, B 48 sup., ff. 141-142*, in *KAuxerre* 2011, 253-281: 264 (tabella: dom. dopo Pentecoste).

Antifona alla comunione cf Comunione.

Antifona ante evangelium cf Antevangelo.

Antifona biblica cf Antifone ai cantici (BND MGN) dopo Pentecoste, bibliche.

Antifona d'introito: cf Introito.

Antifona d'invitorio: cf Invitorio.

Antifona doppia: nel *rito ambrosiano un'antifona cantata a *mattutino e ai vespri. consta di due sezioni simmetriche e musicalmente identiche o quasi.

CATTANEO 1943, 156.

TERENCE BAILEY, *Ambrosian Double Antiphons*, in *FsDobszay* 1995, 11-24.

Antifona mariana: testo di devozione a Maria che si canta alla fine di *compieta: *Alma Redemptoris, Ave regina caelorum, Regina caeli letare, Salve regina*.

Antiphona per viam cf antifona processionale.

Antifona processionale [*antiphona per viam*]: antifona cantata durante le processioni. Cf Processione.

CLYDE BROCKETT, *A Repertory of Procession Antiphons in Vienna Nationalbibliothek ms. 1888*, "EtGr" 32, 2004, 124-145 + PMM.

Antifonale cf Antifonario.

Antifonario [*Antifonale, Antiphonale, Antiphonale feriale, Antiphonale festivum, Antiphonale officii, Antiphonarum, Antiphonarum Romanum, Antiphonarius, Antiphonarius diurnalis, Antiphonarius nocturnalis*]:

a] per la *liturgia delle Ore: nel *rito romano raccoglie le melodie delle *antifone, dei *responsori e dei *versicoli. Talora sono presenti anche le melodie integrali del salmo *invitorio. Degli altri salmi, cantati con le antifone, si dà di solito il solo incipit testuale e/o la *differentia. Raramente sono indicati gli *inni e, in tal caso, con il solo incipit o la sola prima strofa. Cf Antifona, Antifonarium, Aquileia, Cantus, Genova, Padova S. Giustina, Piacenza, Ravenna, Vicenza...

Cantus. A Database for Gregorian Chant. Indices of chants in selected manuscripts and early printed sources of the Divine Office [<http://cantusdatabase.org/>].

CAIT (*Corpus Antiphonarum Italicum*) [www.centrofeininger.eu].

CRIT (*Corpus Responsoriale Italicum*) [www.centrofeininger.eu].

HOWARD FRERE, *Antiphonale Sarisburiense. A Reproduction in Facsimile of a Manuscript of the Thirteenth Century with a Dissertation and Analytical Index*, London, The Plainsong and Mediaeval Music Society 1901-1904 [+ LILA COLLAMORE - JOSEPH P. METZINGER, *Frere's Index to the Antiphons of the Sarum Antiphoner, with an Introduction by RUTH STEINER*, London, The Plainsong and Mediaeval Music Society 1990].

Antiphonaire monastique XIIe siècle. Codex 601 de la Bibliothèque Capitulare de Lucques, Tournay, Desclée - Lefebvre et Cie 1906 (Paléographie Musicale 9).

RENÉ-JEAN HESBERT [i primi due volumi con la collaborazione di RENÉ PREVOST], *Corpus Antiphonalium Officii. I: Manuscripti "cursus Romanus"*, 1963. II: *Manuscripti "cursus monasticus"*, 1965. III: *Invitoria et antiphonae. Editio critica*, 1968. IV: *Responsoria, versus, hymni et varia. Editio critica*, 1970. V: *Fontes earumque prima ordinatio*, 1975. VI: *Secunda et tertia ordinatio*, 1979, Roma, Herder (Rerum Ecclesiasticarum Documenta, Series Maior, Fontes 7-12).

MICHEL HUGLO, *Les Remaniements de l'antiphonaire grégorien au IXe siècle: Héliaschar, Agobard, Amalair*, in *Culto cristiano e politica imperiale carolingia. Atti del XVIII Convegno del Centro di studi sulla spiritualità medievale (Todi, 9-12 ottobre 1977)*, Todi, Accademia Tudertina 1979, 87-120.

JOACHIM F. ANGERER, *Unbekannte Fragmente beneventanischer Provenienz aus der Stiftsbibliothek Melk*, in *FsCardine* 1980, 377-403.

K. D. HARTZELL, *An English Antiphonary of the Ninth Century?*, "RB" 90/3-4, 1980, 234-248 [Rouen, Bibl. Municipale, 26 (A. 292): metà sec. IX, Francia sett.].

RENÉ-JEAN HESBERT, *L'antiphonaire de la Curie*, "EL" 94, 1980, 431-459.

OWAIN TUDOR EDWARDS, *How many Sarum Antiphonals were there in England and Wales in the middle of the Sixteenth Century?*, "RB" 99/1-2, 1989, 155-180.

Medieval Manuscripts on Merseyside. Catalogue of an exhibition held in the University Art Gallery, Liverpool, from 6 May to 16 July 1993, and in the Courtald Institute Galleries, London (...), Liverpool, Centre for Medieval Studies - University of Liverpool 1993, 7 nr. 8.

BONIFACIO BAROFFIO - SOO JUNG KIM, *Biblioteca Apostolica Vaticana. Archivio S. Pietro B 79. Antifonario della Basilica di S. Pietro (sec. XII). I: Introduzione e indici. II: Fac-simile*, Roma, Torre d'Orfeo 1995 (Monumenta Italiae Liturgica 1).

KENNETH LEVY, *Abbot Helisachar's Antiphoner*, "JAMS" 48/2, 1995, 171-186.

SIMONA ANCONA, *L'antifonario corale n. 14 dell'Archivio della Basilica di S. Nicola di Bari*, Bari, Università - Facoltà di Lettere 1995-1996 (tesi).

Antiphonaire monastique Benevento, Bibl. Cap. 21 (XIIe-XIIIe siècle), Solesmes, la Froidfontaine - Abbaye Saint-Pierre 2001 (Paléographie Musicale 22).

MARIUSZ KAPRONI, *Antiphonarium Archivi S. Rufini. Assisi (Codex 5). Componenti testuali*, Presentazione di P. Cassian Folsom, Città del Vaticano, LEV 2009 (Monumenta Studia Instrumenta Liturgica 52).

ULRIKE BAUER-EBERHARDT, *Ein unbekanntes Antiphonar mit Miniaturen von Benedetto Bordon als Neuvererbung der Bayerischen Staatsbibliothek*, "Codices Manuscripti" 76/77, 2011, 42-50 [Clm 30205].

EDWARD NOWACKI, *The Latin Antiphon and the Question of Frequency of Interpolation*, "PMM" 21, 2012, 23-39.

GIACOMO BAROFFIO, *Un frammento di antifonario beneventano in Sardegna (San Pietro di Sorres)*, in *Bibliografia dei manoscritti in scrittura beneventana*, 21, Roma, Viella, 2013, 9-18.

KATARINA LIVLJANIC, *Montecassino, Archivio dell'Abbazia, Ms. 542, Antiphonaire (12ème siècle)*, Solesmes, La Froidfontaine - Éd. De Solesmes 2014 (Paléographie Musicale 23).

EZIO AIMASSO - GIONATA BRUSA, *Il Rotulo di san Teobaldo. Nuovi studi paleografici e codicologici*, "Alba Pompeia" N.S., 36/1, 2015 [2017], 65-81.

HANSJAKOB BECKER - ANSGAR FRANZ - ALEXANDER ZERFASS, *Bruno von Köln und die Liturgie der Kartause. Rekonstruktion des Antiphonale Sancti Brunonis und Reproduktion der ältesten kartusiensischen Offiziumshandschriften*, Salzburg, Universität - Unipark 2015 (Analecta Cartusiana 292).

SARAH LONG - INGA BEHRENDT (edd.), *Antiphonaria. A Catalogue of Notated Office Manuscripts (c. 1100 – c. 1800)*, vol. 1, Turnhot, Brepols 2015 (Alamire Foundation VZW).

M. CECILIA PIA MANELLI, *Il canto dell'Ufficio divino secondo l'Antifonario Archivio San Pietro B 79*, Casa Mariana Ed., Frigento 2015.

M. CECILIA PIA MANELLI, *L'Antifonario Archivio San Pietro B 79 tra antifonia e organum*, "Vox Antiqua" nr. 9, 2016/2, 13-68.

DANIELE TORELLI, *L'Antifonario del convento dei Francescani di Bolzano. Hall in Tirol, Biblioteca e archivio provinciale dei frati minori, Ms. 30 (sec. XVI), con un saggio di GIULIA GABRIELLI, prefazione di FRANZ COMPTON e con facsimile integrale nel CD-ROM allegato*, Lucca, LIM 2016 (Monumenta Liturgiae et Cantus 3).

EZIO AIMASSO, *Reliquie di un antifonario nel Rotulo di s. Teobaldo*, "ÉtGr" 45, 2018, 143-177.

b] per la messa: nel *rito romano contiene i soli testi, non la musica, dei brani del *proprio della celebrazione eucaristica (cf Graduale).

H. PEILLON, *L'antiphonaire de Pamelius*, "RB" 29, 1912, 411-437 [Bruxelles, Bibl. Royale, 10127-10144] Cf ANDRÉ WILMART, "RB" 30, 1913, 69.

RENÉ-JEAN HESBERT, *Antiphonale Missarum Sextuplex d'après le graduel de Monza et les antiphonaires de Rheinau, du Mont-Blandin, de Compiègne, de Corbie et de Senlis*, Bruxelles, Vromant & C° 1935 [= AMS].

ANTOINE CHAVASSE, *Les plus anciens types du lectionnaire et de l'antiphonaire romains de la messe*, "RB" 62, 1952, 3-94.

ANTOINE CHAVASSE, *Cantatorium et antiphonale missarum. Quelques procédés de confection: dimanches après la Pentecôte. Graduels du sanctoral*, "EO" 1, 1984, 15-55.

ANTOINE CHAVASSE, *Évangélaire, épistolaire, antiphonaire et sacramentaire. Les livres romains de la Messe au VIIe et au VIIIe siècle*, "EO" 6, 1989, 177-255.

ANTOINE CHAVASSE, *Le regrouppement des formulaires annuels pour la messe, dans les livres romains du VIIe et du VIIIe siècle*, "EO" 7/3, 1990, 335-342.

ANNA RITA MARINELLI, *L'Introitale-breviario n. 7/86 dell'Archivio della Basilica di S. Nicola di Bari*, Bari, Università - Facoltà di Lettere 1996-1997 (tesi, dattilo).

c] per la *liturgia delle Ore e della *Messa cf Antifonario plenario.

Antifonario ambrosiano cf Antifonario c). Cf *Enchiridion*.

Antifonario di Bangor:

ANDRÉ GALLI, *Zénon de Vérone dans l'antiphonaire de Bangor*, "RB" 93, 1983, 293-301.

Antifonario monastico cf Antiphonale Monasticum.

Antifonario plenario: libro onnicomprensivo dei canti delle *Ore e della *Messa.. È la tipologia comune nelle tradizioni *ambrosiana e *ispanica.

LOUIS BROU - JOSE VIVES (edd.), *Antifonario visigotico mozarabe de la Catedral de Leon. Edición del texto notas e índices*, Barcelona - Madrid, Consejo superior de investigaciones científicas. Instituto P. Enrique Flores 1959 (Monumenta Hispaniae Sacra. Serie liturgica 5/1).

TERENCE BAILEY, *A lost Ambrosian antiphoner of Southern Italy*, "Plainsong and Medieval Music" 17/1, 2008, 1-22.

GIONATA BRUSA, *Il più antico testimone dell'Ufficio vercellese: L'Antifonario plenario-tonario Vercelli, Bibl. Cap. Cod. LXII*, in HILEY, *Antiphonaria* 2009, 33-51 [con allegato inventario complete su CD].

GIACOMO BAROFFIO (ed.), *L'Antifonario di Muggiasca. Milano, Museo Diocesano (già Vendrogno, A e B)*, 3 voll., Lucca, LIM 2015.

Antifonario-Sacramentario: libro liturgico con i testi dei canti della *messa (senza notazione musicale) e delle orazioni.

FRANCESCO TERRIZZI, *Il sacramentario di Palermo*, 2 voll., Palermo, Istituto Superiore di Scienze Religiose 1980 (Cultura cristiana in Sicilia 4/1-2).

Antifone 'O': antifone dell'ultimo periodo dell'*avvento che si concludono il 23 dicembre. Sono congiunte al *Magnificat* dei *vespri (nel canto romano-antico e a Montecassino al *Benedictus* delle *lodi). Iniziano tutte con "O" *Sapientia, Adonai...* La serie più diffusa forma un *acrostico a cancro (*ero cras*).

ANTON BAUMSTARK, *Die Hodie-Antiphonen des römischen Breviers und der Kreis ihrer griechischen Parallelen*, "Die Kirchenmusik" 10, 1909, 153-160.

VIRGIL E. FIALA, *Eine Sonderform der O-Antiphonen*, "ALw" 12, 1970, 261-267.

SUSAN RANKIN, *The liturgical background of the Old English Advent lyrics: a reappraisal*, in MICHEL LAPIDGE - HELMUT GNEUSS, *Learning and Literature in Anglo-Saxon England*, Cambridge, Cambridge University Press 1985, 1987/2, 317-340.

SYLVAIN GASSER, *Les antiennes O*, "ÉtGr" 24, 1992, 53-84.

TH. J. KNOBLACH, *The 'O' Antiphons*, "EL" 106, 1992, 177-204.

EGBERT BALLHORN, *Die O-Antiphonen. Israelgebet der Kirche*, "JbLH" 37, 1998, 9-34.

SUSAN RANKIN, *Beyond the Boundaries of Roman-Frankish Chant. Alcuin's de laude Dei and Other Early Medieval Sources of Office Chants*, in FSHUGHES 2004, 229-262.

JUN NISHIWAKI, *Amalar und seine Auslegung von den O-Antiphonen: Zum Verständnis des Gregorianischen Repertoires in der Karolingerzeit*, "BzGr" n° 64, 2017, 99-104.

Antifone 'Veterem hominem': serie di *antifone composte su modello bizantino alla corte franca nella I metà del IX secolo, si cantano l'ottava dell' *Epifania. Il primo canto della serie inizia con le parole *Veterem hominem*.

JOSEPH LEMARIÉ, *Les antiennes 'Veterem hominem' du jour octave de l'Épiphanie et les antiennes d'origine grecque de l'Épiphanie* "Ephemerides Liturgicae" 72/1, 1958, 3-38.

EDWARD NOWACKI, *Constantinople-Aachen-Rome: the transmission of Veterem hominem*, in PETER CAHN - ANN-KATRIN HEIMER (edd.), *De musica et cantu. Studien zur Geschichte der Kirchenmusik und der Oper. Helmut Huke zum 60. Geburtstag*, Hildesheim, Olms 1993, 99-115 (Musikwissenschaftliche Publikationen 2).

Antifone bibliche: le antifone al **Benedictus* e al **Magnificat*, il cui testo è tratto dai libri biblici proclamati nelle *letture del *mattutino.

UMBERTO FRANCA, *Le antifone bibliche dopo Pentecoste. Studio codicologico storico testuale con Appendice musicale*, Roma, 1977 (Studia Anselmiana 73 cf Analecta Liturgica 4).

EMANUELA LAGNIER, *Le antifone bibliche dopo la Pentecoste nel rito valdostano*, in *Trent'anni di ricerca musicologica. Studi in onore di F. Alberto Gallo*, a cura di PATRIZIA DALLA VECCHIA - DONATELLA RESTANI, Roma, Torre d'Orfeo 1996, 13-30.

LAP KWAN KAM, *The Carthusian St. Pölten Cod. 1 a and its Post-Pentecost Antiphons*, in MARTIN CZERNIN (ed.), *Gedenkschrift für Walter Pass*, Tutzing, Schneider 2002, 161-175.

ANNA VILDERA, *Le antifone dell'ordinario padovano con riferimento al repertorio nord-orientale europeo*, "Musica e Storia" 11, 2003, 537-574.

Antifone domenicali cf Antifone bibliche.

Antifone gallicane cf *Antiphonae Gallicanae*.

Antifone maggiori cf Antifone 'O'.

Antifone mariane: serie di canti in onore della Beata Vergine Maria che si cantano dopo *compieta: *Alma redemptoris mater* (*avvento), *Ave regina caelorum* (), *Regina caeli laetare* (tempo pasquale), *Salve regina* (tempo ordinario). A parte ulteriori rielaborazioni monodiche e polifoniche, delle antifone sono diffuse due recensioni melodiche, una fiorita o melismatica (tono solenne, il più antico e originale) e una sillabica (tono semplice).

GRETA OLSON, *Marian Antiphons in Post-Tridentine Spain and their Practice in Valencia*, in FSHORLET-HARDIE 2013, 231-253 [*Alma redemptoris mater*, *Salve regina* e *Regina caeli laetare*].

Antependium cf Antependium.

Antiphona per viam cf antifona processionale.

Antimensior: piccola tovaglia, in cui è raffigurata la deposizione di Cristo nel sepolcro, in cui sono cucite delle *reliquie.

Può sostituire la *pietra consacrata.

Antiphona in Benedicite cf In Benedicite.

Antiphona ad canticum: antifona al cantico evangelico *Benedictus o *Magnificat.

Antiphona ad crucem cf Ad crucem.

Antiphona ad evangelium: antifona al cantico evangelico *Benedictus o *Magnificat.

RAFFAELLO BARALLI, *I gruppi delle "Antiphonae in Evangelio" (ad Benedictus, ad Magnificat) negli antichi Antifonari*, "RaGr" 4, 1905, 334-337.

Antiphona ante evangelium cf Antevangelo.

Antiphona de ecclesia in baptiterium cf De ecclesia in baptiterium.

Antiphona dupla cf antifona doppia.

Antiphona ferialis cf antifona dell'ordinamento comune/feriale della liturgia delle ore.

Antiphona finalis: una delle *antifone mariane che si cantano a conclusione della *Compieta.

Antiphona gradalis cf Introito.

LML.

Antiphona in Baptisterio cf In Baptisterio.

Antiphona in Benedictus cf In Benedictus.

Antiphona in Cantemus cf In Cantemus.

Antiphona in choro cf In choro.

Antiphona in evangelio cf Antiphona ad evangelium.

Antiphona in Laudate cf In Laudate.

Antiphona in Miserere cf In Miserere.

Antiphona nocturna: antifona che si canta al mattutino, di solito durante la notte.

Antiphona nocturnalis: antifona che si canta al mattutino, di solito durante la notte.

Antiphona post Evangelium: antifona che si canta dopo il Vangelo.

Antiphona processionalis cf antifona che si canta durante una *processione.

Antiphona super psalmos: antifona cantata con i salmi nella *liturgia delle ore.

Antiphona, -ae cf antifona, canto.

DMLBS I, 95.

TLL II, 172.

BERNARD BOTTE, *Antiphona*, "SE" 4, 1952, 239-244.

Antiphona, -orum cf antifona, canto.

TLL II, 173 [CASSIANO].

Antiphonae Gallicanae: antifone processionali per la domenica della *palme. C/Pistoia, Arch. Capitolare, C.119, f. 35r: 'Antiphonae Gallicanas ad processionem'. Seguono *Turba multa, Pueri Hebraeorum...*

Antiphonale cf Antifonario.

DMLBS I, 95.

Antiphonale feriale: libro con il *temporale dell'*antifonario.

Antiphonale festivum: libro con il *santorale dell'*antifonario.

Antiphonale Missarum Sextuplex:

RENÉ-JEAN HESBERT, *Antiphonale Missarum Sextuplex d'après le graduel de Monza et les antiphonaires de Rheinau, du Mont-Blandin, de Compiègne, de Corbie et de Senlis*, Bruxelles, Vromant & C° 1935 [cf AMS].

Antiphonale Missarum:

a] raccolta dei testi dei canti della Messa senza musica.

b] cf Graduale.

Antiphonale Missarum Simplex: edizione dei canti della Messa del rito ambrosiano.

Antiphonale Missarum Simplex iuxta ritum sanctae Ecclesiae Mediolanensis, Mediolanum MMI (Lucca, LIM 2001). cf "RIMS" 24/1, 2003, 190-192.

Antiphonale Monasticum: nei tempi moderni il libro con i canti delle ore diurne secondo il cursus monastico.

Antiphonale Monasticum pro diurnis horis iuxta vota RR. DD. Abbatum Congregationum Confoederatarum Ordinis Sancti Benedicti a Solesmensibus Monachis restitutum, Parisiis, Soc. S. Joannis Evangelistae - Desclée et Socii 1934.

DANIEL SAULNIER, *Un nouvel antiphonaire monastique*, "ÉtGr" 33, 2005, 153-180

Liber Antiphonarius pro diurnis horis. I: De Tempore, <Teolo>, Abbatia Sanctae Mariae de Pratalea 2017 (Liturgiae horarum monasticae Schema B).

Antiphonale officii cf Antifonario.

Antiphonare: particolare *salmodia che prevede

a] la ripetizione integrale o parziale dell'*antifona all'interno del *salmo o del *canto evangelico.

M. CECILIA PIA MANELLI, *L'Antifonario Archivio San Pietro B 79 tra antifonia e organum*, "Vox Antiqua" nr. 9, 2016/2, 13-68: 36-53.

b] l'inserimento di una o più antifone dello stesso modo dopo ogni versetto – o due o tre versetti – di un canto. Cf Invitatorio.

RAFFAELLO BARALLI, *I gruppi delle "Antiphonae in Evangelio" (ad Benedictus, ad Magnificat) negli antichi Antifonari*, "RaGr" 4, 1905, 334-337.

c] Antifonario, libro di canto.

DMLBS I, 9.

Antiphonarium cf Antifonario.

Antiphonarium diurnum cf Graduale.

Antiphonarium nocturnum:

a] *Antifonario notturno, notturnale.

b] *Antifonario

Antiphonarium Romanum: edizione dei canti delle *ore diurne pubblicata nel 1912. I brani musicali sono integrati nel *Liber Usualis.. *Liber hymnarius*.

Antiphonarius cf Antifonario.

Antiphonarius diurnalis: Antifonario *diurno.

Antiphonarius nocturnalis: *Antifonario con i canti del solo *mattutino.

Antiphonarius cf Antifonario, libro di canto.

DMLBS I, 95.

Antiphonarius cf Antifonario, libro di canto.

DMLBS I, 95.

Antiphonista: il cantore preposto al canto delle antifone.

DMLBS I, 95.

Antisemitismo: atteggiamento d'ostilità, talora feroce, contro gli Ebrei.

a] Affiora in modo esplicito o velato in testi liturgici quali gli *improperi.

ERIC WERNER, *Zur Textgeschichte der Improperien*, in *FsStäblein* 1967, 274-286.

BERNHARD LEUBE, *Wer sind die „Juden“ in Bachs Johannes-Passion? Eine biblisch-theologische Erkundung*, in BORIS PALMER & AL., *70 Jahre Hochschule für Kirchenmusik Tübingen. 1945-2015 Festschrift*, Tübingen, Hochschule für Kirchenmusik 2015, 64-70.

b] È stato eliminato da alcuni testi (esempio, la *sequenza di *Pasqua *Victimae paschali laudes*). Cf Colaphus Iudaeorum, Lapidazione.

HENRI VILLETARD, *I Giudei nella Liturgia*, "RaGr" 9, 1910, 429-444.

HENRI VILLETARD, *Ancora una parola su 'I Giudei nella Liturgia'*, "RaGr" 9, 1910, 533-534.

J. LEIPOLDT, *Antisemitismus*, RAC 1, 1950, 469-476.

ANNIBALE BUGNINI, *Una particolarità del messale da rivedere: La preghiera 'pro Judaeis' al venerdì santo*, in *FsBelvederi* 1954, 117-132.

Antistes cf vescovo. papa.

ELLEBRACHT, 20.

Antistropa cf nel *responsorio la ripetizione del *responso dopo il verso.

Antoniani: ordine religioso di canonici regolari. Cf Ranverso.

ITALO RUFFINO, 000

Antropologia liturgica: visione dell'uomo in prospettiva cristiana nelle fonti liturgiche.

P. KRASON, *Per un profilo del 'cristiano' dall'encologia del sacramentario veronese. Contributo per l'approfondimento della liturgia come vita del fedele*, Roma, Pont. Ath. S. Anselmi - PIL 1987 (Thesis ad lauream 179).

T. P. MANU, *La vie dans l'euchologie du Missel romain de Paul VI (Collectes - Prières sur les Offrandes - Postcommunions)*. I: *La vie réelle présente*, Romae, Pont. Ath. S. Anselmi - PIL **000000 ANNO** (Thesis ad lauream 116).

CRISPINO VALENZIANO, *Liturgia e antropologia*, Bologna, EDB 1988, 1997 (Studi e ricerche di liturgia).

Anulus cf Anello.

Anulus pastoralis: *anello di un vescovo o di un abate.

Anulus piscatoris: *anello del papa con il sigillo di s. Pietro.

Ape: insetto di riferimento per numerose interpretazioni allegoriche.

JOSEPH DÉCRÉAUX, *Louange de l'abeille dans le sacramentaire carolingien d'Autun*, in *Memoriam sanctorum venerantes. Miscellanea in onore di Monsignor Victor Saxer*, Roma, Pontificio Istituto di Archeologia cristiana 1992, 239-243 (Studi di antichità cristiana 48).

Aperitio aurium:

a) *Effeta.

b) commento del *Vangelo ai *catecumeni.

Apesacua: un *neuma non identificato (LmL).

Apocalisse: ultimo libro della Bibbia.

ATTILIO GANGEMI, *La struttura liturgica dei capitoli 4 e 5 dell'Apocalisse di s. Giovanni*, "EO" 4, 1987, 301-358.

LICINIA SPECIALE, *Apocalisse e liturgia: il ciclo dell'Exultet*, in KBrescia 2008, 585-611.

FRANCO MANZI, *Rilievi esegetici su demoniaco nell'Apocalisse. Rileggendo il Rito degli Esorcismi*, "Notitiae" 49, 2013, 390-421.

Apocalittica: modalità particolare di pensare e interpretare la storia (e la liturgia) tra passato e futuro.

ANDREAS STADELMANN, *La scarsa presenza dell'apocalittica veterotestamentaria nell'attuale pratica liturgica*, "EO" 6, 1989, 131-147.

Apogeo: il punto in cui il sole, la luna o un pianeta raggiungono nella loro orbita la massima distanza dalla terra.

PEDERSEN *Glossary* 1983, 300.

Apologia: preghiera individuale di carattere penitenziale e supplicatorio che l'officiante dice sottovoce o in segreto a titolo personale durante la *messa ed altre azioni liturgiche. I testi sono contenuti nel **Liber precum*, nel *breviario e nel *messale.

ALAIN-PIERRE YAO, *La vraie nature des Prières dites apologetiques de l'Ordo Missae*, "EO" 30/2, 2013, 579-602.

ANDRÉ WILMART, *L'Oratio sancti Ambrosii du Missel Romain*, "RB" 39, 1927, 317-339 [*Summe sacerdos et vere pontifex*].

ALAIN-PIERRE YAO, *Étude général du phénomène des prières dites 'apologetiques' de l'Ordo Missae avec un regard approfondi sur les 'apologies' de l'Ordo Missae de Paul VI: origine, contenu théologique et nature* (Thesis ad Lauream 446), Romae, Pont. Athenaeum S. Anselmi - Pont. Inst. Liturgicum 2016.

Apophoretum:

LUDWIG VOELKL, *Apophoretum, Eulogie und Fermentum als ausdrucksformen der frühchristlichen Communio*, in FsBelvederi 1954, 391-414.

Aposli: Apostoli.

DREVES, *Orricus Scacabarotius* 1893, 225/15 (Ore), 256/15 (Messa).

ALBAN DOLD, *Beachtenswerte Fragmente alter Sakramentare und Missalien*, in FsMohlberg 1949, 267-293: 275.

Apostolo (inviato): discepolo diretto di Cristo suo seguace (ad esempio, BARNABA, TIMOTEO).

JEAN LECLERCQ, *Pour l'iconographie des apôtres*, "RB" 56, 1945-1946, 216-217 [omeliario Paris, BnF 3792, sec. XI].

PIETRO BORELLA, *Il culto degli Apostoli nella tradizione ambrosiana*, "Ambrosius" 33, 1957, 195-226.

E. VILLA, *Il culto degli Apostoli nell'Italia settentrionale alla fine del sec. IV*, "Ambrosius" 33, 1957, 215-264.

ALCESTE CATELLA, *Il culto di san Luca e degli apostoli nella liturgia latina*, in KLuca 2000, 245-272 [Ve, GeV, GeABGS, GrH, Clm 14429. OR XII, OR XIII. CAO: DBEMV. HMN di Silos. MRT: Ger, Beda, Floro, Adone, Usuardo ...].

FRANÇOIS DOLBEAU, *Nouvelle liste latine d'apôtres et de disciples, originaire d'Italie du Nord*, in FRANÇOIS DOLBEAU, *Prophètes, apôtres et disciples dans les traditions chrétiennes d'Occident. Vies brèves et listes en latin*, Bruxelles, Société des Bollandistes 2012, 327-368 (Subsidia hagiographica, 92).

Apostolorum: titolo di un *Credo in musica.

BAROFFIO - KIM, *Symbolum* 1999 nr. 00062.

Apostolus:

a) apostolo.

ELLEBRACHT, 2.

b) *Epistolario.

Apostropha cf *neuma. Cf Acuasta.

Apotropaico: oggetto usato per scacciare il male. tali erano ritenuti un *Agnus Dei, un *amuleto o una *reliquia. Cf Preghiera apotropaica.

Apparitio:

a) rivelazione del Figlio di D-i-o. Epifania.

ELLEBRACHT, 22.

FALK PETER WEBER, *Probleme der kirchlichen Terminologie in einigen romanischen Sprachen*, "Mediavalica" 16, 2003, 123-159: 130-134.

b) *officium*.

c) *apparitio armata*: truppe per la tutela dell'ordine pubblico, polizia.

PERI 1964, 21.

d) *B.M.V. de Misericordia* cf Apparizione della Madonna della Misericordia.

APPARIZIONE DELLA MADONNA DELLA MISERICORDIA: memoria liturgica.

PATRIZIA DURANTE, *Le versioni melodiche negli Uffici locali. La tradizione della Chiesa gallipolitana*, "RIMS" 37, 2016, 269-289

Appenditiae cf Angularia.

Applauso: espressione di assenso e condivisione espressa con il battere le mani. Cf Acclamazione.

FRANZ J. DÖLGER, *Klingeln, Tanzen und Händeklatschen im Gottesdienst der christlichen Meletianen in Aegypten*, "Antike und Christentum" 4, 1934, 245-265.

A. STUIBER, *Beifall*, RAC 2, 1954, 92-103.

H. F. STANDER, *The Clapping of Hands in Early Church*, in *Studia Patristica* 26, 75-80.

Applicazione: 000. Cf Stipendio.

Apocrisario: su modello dell'istituzione imperiale, A. è un rappresentante (spesso un *diacono) di un'autorità ecclesiastica o di una comunità monastica con compiti provvisori o stabili.

O. TREITINGER, *Apocrisarius*, RAC 1, 1950, 501-504.

Apsida cf Absida.

Aptare: nella produra dell'interrogatorio "spogliare, legare e applicare la vittima all'eculeo per scarnificarla con le *ungulae* o al palo per batterla con i *fustes*, le verghe...". "apatari ad verbera: vale propriamente venire preparato per la fustigazione, non essere fustigato".

PERI 1964, 21.

Aqua benedicta:

a] *Acqua lustrale.

b] cantina vinaria.

c] farmacia.

Aqua exorcizata: acqua lustrale usata nel rito della deposizion e delle reliquie (e della dedicazione di una chiesa).

BERNARD CAPELLE, L' 'aqua exorcizata' dans les rites romains de la dédicace au Vie siècle, "RB" 50, 1938, 306-308.

Aquaemanile: recipiente per l'abluzione delle mani.

Aquamanile: recipiente per l'abluzione delle mani.

Aquamanilis: recipiente per l'abluzione delle mani. Possono aver forma di animale (ad esempio, leone).

PETER SPRINGER, *Lövenaquamanile*, in *Ornamenta* 1, 462.

Aquamanualis: recipiente per l'abluzione delle mani.

Aquamanus: recipiente per l'abluzione delle mani.

Aquarii cf Acquariani.

Aquileia cf Aquileia (*Amen Amen. Luoghi: Italia*), Rito aquileiese.

Aquila: pulpito o leggio con il ripiano a forma di aquila con le ali spiegate.

Aquimanile: recipiente per l'abluzione delle mani.

Ara cf Altare, Altare portatile. - *Ara turicrema*: altare posto "in tutti i luoghi pubblici al tempo della persecuzione di Diocleziano, nei *dies purificationis*, per costringere tutti a sacrificare".

PERI 1964, 22.

Arca:

a] cassa (deposito del denaro di una Chiesa).

b] cf loculo/sarcofago/sepulcro/tomba.

c] cf vaso sacro/Pisside. cf Turris.

d] contenitore del libro dei Vangeli.

e] mensa d'altare formata da tre blocchi di marmo.

f] nel *rito ambrosiano è la processione svolta nel giorno della *dedicazione della cattedrale di Milano e a *Pasqua. ricalca il modello biblico (Es 25, 10-22. Dt 31,9).

PIER FRANCESCO FUMAGALLI, *Arca (processione)*, "DLA" 44-46.

Arcana cf *Secreta.

JOHANNES BRINKTRINE, *Zur Deutung des Wortes Secreta*, "EL" 44, 1930, 291-295: 295.

Arcarius cf tesoriere della chiesa.

Arcella: cofanetto quadrangolare.

PERI 1964, 22.

Archa cf Arca.

Archangelus: arcangelo, capo dei messaggeri di D-i-o.

ELLEBRACHT, 3.

Archeologia: disciplina che s'interessa prevalentemente degli edifici e dei manufatti dell'antichità.

PASQUALE TESTINI, *Archeologia cristiana*, Bari, Edipuglia 1980₂.

CUTHBERT JOHNSON (ed.), *Liturgie et archéologie. Deux fondateurs: Prosper Guéranger et G. B. De Rossi*, Roma, CLV 2003 (Bibliotheca 'Ephemerides Liturgicae' 124).

Archiabbas: Arciabate.

Archicantor cf responsabile del canto.

Archicapellanus cf *Abbas palatii*.

Archidiaconus cf Arcidiano.

Archiepiscopus cf Arcivescovo.

ALESSANDRO TESTI RASPONI, *Archiepiscopus*, "ALMA" 3, 1927, 5-11.

Archipraesul cf Arcivescovo.

Archipresbyter cf Arciprete.

Archisacerdos cf Arciprete.

Architettura: disciplina che s'interessa della progettazione e costruzioni di edifici.

ENRICO CATTANEO, *Rapporti fra il romanico in Lombardia e le correnti liturgico-devozionali dei secoli XI e XII*, in *StCattaneo* 1984, 193-221 [orig. 1975].

VIRGINIO SANSON (ed.), *Lo spazio sacro. Architettura e Liturgia*, Padova, Ed. Messaggero 2002 (Quaderni di 'Rivista Liturgica' 14).

ANDREA LAVAGGI, *Musica e architettura nelle abbazie cistercensi: un rapporto che attende di essere chiarito*, "Rivista Cistercense" 21, 2004, 185-213.

VALENTINA GILI BORGHET, *La liturgia pasquale dell'abbazia di S. Benigno di Fruttuaria e il suo rapporto con le strutture materiali*, "Aevum" 88, 2014, 455-491.

MARIA ANTONIETTA CRIPPA, *Architettura di chiese: tra eredità del XX secolo e aperture per ulteriori ricerche*, "Arte Cristiana" nr. 904, 106/1-2, 2018, 10-23.

FRÉDÉRIC DEBUYST, *Il Movimento Liturgico in Europa e la sua architettura*, "Arte Cristiana" nr. 908, 106/9-10, 2018, 372-383.

TINO GRISI, *Lo spazio santo. Guardini e le chiese del Novecento*, in GIULIANA FABRIS (ed.), *Romano Guardini e i suoi paesaggi. Atti di convegno Isola Vicentina, 6 ottobre 2018*, Ariccia RM, Aracne Ed. 2019, 21-35 (Patrimonio cult urale di interesse religioso - Atti 4).

Archo deuterus cf III *modo.

LML.

Archo protus cf I *modo.

LML.

Archo tetrardus cf VII *modo.

LML.

Archo tritus cf V *modo.

LML.

Arcidiacono: all'inizio era il responsabile del gruppo dei diaconi. Dopo il 1000 diviene una carica attribuita a un *presbitero quale seconda dignità di un presbiterio a servizio di una cattedrale.

RASMUSSEN 1998, 486-487.

JOHN F. ROMANO, *The Archdeacon, Power, and Liturgy before 1000*, in *FsDyer* 2017, 47-80.

Arciprete: il responsabile e prima dignità di un presbiterio a servizio di una cattedrale o di una chiesa importante.

Arcivescovo: **000**

Arcosolium: *tomba collocata sotto un arco. A Roma di solito una, eccezionalmente due. in Sicilia fino a trenta.

J. KOLLWITZ, *Archosolium*, RAC 1, 1950, 643-645.

Arcula cf Pisside. cf Turrus.

Ardica: atrio di un luogo di culto.

Area: area o piazza intorno a un edificio di culto o a un monumento funebre.

HENRI LECLERCQ, *Area*, DACL 1, 1924, 2787-2802. 000, *Domaine funéraire*, DACL 4, **000**, 1276-1289.

Arenarium cf Cimitero.

Aridus: formaggio utilizzato nella *Ordalia.

Arma Christi: strumenti/segni della passione di Cristo (croce, chiodi, *cinque piaghe, *corona di spine, lancia, spugna, dadi, colonna della flagellazione, flagello, scala, martello, tenaglia, *titulus* I.N.R.I.) ricuperati in alcuni testi di *messe e di *historiae.

Manuale Chorale 1765, xciiB: *Officium De Lancea & Clavis Domini* (f. 6 post Dom. in albis).

Manuale Chorale 1765, cviiB: *Festum Quinque Plagarum D.N.I.C.* (f. 6 immediate post Oct. Augustissimi Corporis Christi)

KARLHEINZ SCHLAGER & AL., *O felix lancea. Beiträge zum Fest der heiligen Lanze und der Nägel. Mit Hymnen-Übertragungen von FRIEDRICH DÖRR*, "Jahrbuch des historischen Vereins für Mittelfranken" 92, 1984-1985, 43-107.

PHILIPPE BEITIA, *Les reliques de la Passion: Histoire et spiritualité*, "EL" 124/3, 2010, 257-306.

PATRIZIA DURANTE, *Le versioni melodiche negli Uffici locali. La tradizione della Chiesa gallipolitana*, "RIMS" 37, 2016, 269-289.

Armarium:

a] armadio.

b] armadio con libri cf biblioteca.

c] sacrestia.

Armeni cf Rito armeno.

Armucia cf Almucia.

Armutia cf Almucia.

DU CANGE 1, 158.

Arrepticus: posseduto da uno spirito, indemoniato.

Arreptus: posseduto da uno spirito, indemoniato.

Ars celebrandi:

JUAN JAVIER FLORES ARCAS, *De una teología estética a la belleza del Ars celebrandi*, "EO" 27/1-2, 2010, 73-97.

Artophorion cf Pisside.

Arula: piccolo *altare.

Arundo:

a] cf Cannuccia.

b] candela infissa su un'asta.

c] strumento per scrivere.

Arvales fratres: coloro che festeggiavano i riti pagani denominati **Ambarvalia*.

Arvambale cf Ambarvalia.

Ascensione: commemorazione dell'ascesa di Gesù al cielo. si celebrava il giovedì 40 giorni dopo Pasqua.

DACL 1, 2934-2943 000.

AWWW HOLLANDT - ANDRÉ ROSE, *Hemelvaart des Heren*, LW 983-991.

ELIGIUS DEKKERS, *De datum der Peregrinatio Egeriae en het feest van Ons Heer Hemelvaart*, "SE" 1, 1948, 181-205.

LEO EIZENHÖFER, *Zu Bannister Echternacher Meßformular für die Vigil von Christi Himmelfahrt*, in *FsDold* 1952, 166-172.

BERNARD CAPELLE, *Une messe de S. Léon pour l'Ascension*, "EL" 67, 1953, 201-209.

HANSJAKOB BECKER, *Theologie in Hymnen. Die Himmelfahrtssequenz, Omnes gentes plaudite', ein Beispiel für den Zusammenhang von Predigt, Dichtung und Musik im christlichen Gottesdienst*, in *FsCapella* 1988, 11-121.

ANTHONY WARD, *The Orations for the Solemnities of the Ascension and Pentecost in the 2000 Missale Romanum*, "EL" 124/2, 2010, 219-247.

Aschiti cf Passalorinchiti.

Asciugamano (cf Extensorium):

a] per asciugare le dita al *Lavabo* della *messa.

b] per asciugare le mani in sacristia prima e dopo la *messa.

Ascodrugi cf Passalorinchiti.

Ascodrugiti cf Passalorinchiti.

Ascodrupiti cf Passalorinchiti.

Aspergerium cf Aspersorio.

Asperges:

a] *antifona che s'intercala al salmo 50 (*Miserere*) durante alcuni riti, in particolare nella benedizione dell'acqua lustrale fuori del *tempo pasquale (cf *Vidi aquam*). Appartiene al repertorio delle ore e, eccezionalmente, ai canti dell'*ordinario della messa.

b] cf Aspersione.

c] cf Aspersorio.

Aspergillum cf Aspersorio.

Aspergitorium: contenitore dell'*acqua lustrale.

Aspersione:

a] rito battesimale.

b] rito di purificazione e/o benedizione con cui si sparge *acqua lustrale su persone, animali o cose e in luoghi.

L. KOEP (C. CLEMEN), *Besprengung*, RAC 2, 1954, 185-194.

PLACIDE LEFEVRE, *La bénédiction dominicale de l'eau, l'aspersion des fidèles et des lieux*, "QLP" 51, 1970, 29-36 [riti di Cîteaux sec. XII, Laterano sec. XII, Tongres sec. XV, Premonstratensi sec. XII].

Aspersol: contenitore dell'*acqua lustrale.

Aspersorio: ciuffi di rami o di peli (di suino) tenuti stretti da un manico. s'immerge nell' *acqua lustrale per l'*aspersione.

Si usa come A. anche una sfera con buchi munita di un manico.

LOUIS GOUGAUD, *Goupillon. Le mot et la chose*, "EL" 42, 1928, 474-478.

Aspersorium:

a] contenitore dell'*acqua lustrale.

b] cf Aspersorio.

Assemblea: comunità raccolta in preghiera in un'azione liturgica.

J. VILNET, *La diversité des assemblées liturgiques et leur éducation*, "LMD" n° 62, 1960, 87-101.

BIAGIO AMATA, *Testimonianze di Arnobio Afro sulle assemblee liturgiche agli inizi del sec. IV*, "EL" 98, 1984, 513-525.

ACHILLE M. TRIACCA, *Presenza e azione dello Spirito Santo nell'assemblea liturgica*, "EL" 99, 1985, 349-382.

MATIAS AUGÉ, *La assemblea liturgica en el 'Itinerarium Egeriae'*, "EO" 7, 1990, 43-60.

MATIAS AUGÉ, *Dove è l'assemblea liturgica, lì è anche lo Spirito di Dio*, in *FsTriacca* 2005, 101-110.

Assistente al soglio: prelado che durante la *cappella papale svolge mansioni come il tenere il libro e la *bugia.

Associazione Professori di Liturgia:

FRANCO BROVELLI, *Nasce la "Associazione professori di Liturgia". Nota sugli studi di liturgia in Italia nel secondo dopoguerra*, "ScC" 100, 1972, 404-412.

Assoluzione dei defunti: preghiera accompagnata da *aspersione e *incensazione e canti sia alla presenza di un cadavere sia in sua assenza a conclusione della *Messa funebre.

FERDINAND CABROL, *Absoute*, III, DACL 1, 1924, 200-201.

RIGHETTI 2, 497-499.

Assoluzione: azione liturgica autonoma o inserita in un contesto più ampio.

FERDINAND CABROL, *Absolution*, DACL 1, 1924, 197-199.

a] momento del sacramento della riconciliazione con lo scioglimento e perdono dei peccati.

FERDINAND CABROL, *Absoute*, DACL 1, 1924, 199-206.

b] rito di assoluzione generale praticato il giovedì santo.

c] *lettura breve nell' *ufficio del capitolo verso la fine di *prima.

d] orazione che conclude la salmodia (*absolvere*) e recitata prima delle letture nel *mattutino di *rito romano.

Assumptio:

a] (B.M.V.) [*Dormitio*, *Pausatio*] cf Assunta.

b] incarnazione del Verbo di D-i-o. Cf Adsumptio.

Assumptionis B.V.M.: titolo di un *Credo in musica.

BAROFFIO - KIM, *Symbolum* 1999 nr. 00062

ASSUNTA: memoria liturgica della morte di Maria di Nazaret assunta in cielo:

a] festa (15 VIII). In alcune tradizioni è fissata il 18 I. Cf Assumptio.

DREVES, *Orricus Scabarotius* 1893, 198/6 (Ore), 248/6 (Messa) (AH 14b).

Manuale Ambrosianum 1904, 339.

AH 24, 180/59 (AMG *Gaudeat ecclesia mundi per*: Torino, BNU, D.VI.11, brv, San Michele della Chiusa).

ILDEFONSO SCHUSTER, *La processione notturna della festa dell'Assunzione a Roma in un carme della fine del X secolo*, "L'Assunta" 1, 1916, 231-236.

BERNARD CAPELLE, *La messe gallicane de l'assumption: son rayonnement, ses sources*, in *FsMohlberg* 1949, 33-59.

YVES DELAPORTE, *L'Assomption dans la liturgie Chartraine*, "EL" 65/1, 1951, 1-23.

LOUIS BROU, *Restes de l'homélie sur la Dormition de l'archevêque Jean de Thessalonique dans le plus ancien antiphonaire connu et le dernier Magnificat de la Vierge*, "ALw" 2, 1952, 84-93.

HUBERT SILVESTRE, *Antiennes de Matines d'un ancien Office de l'Assomption ou de la Purification*, "EL" 67, 1953, 138-146.

MARCO DELLA SCIUCCA, *Un formulario raro per l'ufficio dell'Assunta. Particolarità liturgiche e melodiche*, "Studi Gregoriani" 13, 1997, 89-139 [mss Atri. Roma, Bibl. Vallicelliana].

MALLET - THIBAUT, *Formulaire offices* 1997, 874 B 353, 1.

FULTON, *Quae est ista quae ascendit sicut aurora consurgens?': the Songs as the Historia for the Office of the Assumption*, *oriani Aquileies* "Mediaeval Studies" 60, 1998, 55-122.

b] vigilia (14 VIII).

MALLET - THIBAUT, *Formulaire offices* 1997, 874 B 352*.

c] nell'ottava.

MALLET - THIBAUT, *Formulaire offices* 1997, 876 B 352.2

d] Ottava (22 VIII).

MALLET - THIBAUT, *Formulaire offices* 1997, 877 B 358*.

Assunzione cf Assunta.

Asterisco:

a1] Oggetto metallico, solitamente convesso, a forma di stella (da qui il nome) o corona, usato nel *rito bizantino per evitare che il velo steso sulla *patena tocchi il pane consacrato.

a2] recentemente usato anche nel *rito romano per tenere ferme le particole in celebrazioni all'aperto. Famoso l'asterisco realizzato da Benvenuto Cellini († 1571) e custodito nella sagrestia pontificia in Vaticano [AG].

b] segno grafico (nei manoscritti) e tipografico (negli stampati) inserito nei testi liturgici moderni per indicare

b1] la fine del primo emistichio dei versi dei *salmi e dei *cantici.

b2] l'inizio della *repetenda nei *responsori.

b3] la fine della *intonazione nei brani cantati.

b4] l'alternanza delle voci nell'esecuzione di alcuni canti, ad esempio, il *Kyrie* conclusivo del **Kyrie eleison*.

Astinenza (*Abstinentia*): rinuncia a particolari cibi (carne, vino) in determinati periodi dell'*anno liturgico o in concomitanza con alcuni riti particolari quali il *battesimo (cf *Abstinentes*, *Continentes*).

V. ERMONI, *Abstinence*, DACL, 1, 1924, 207-213.

At. *Antiphona*/Antifona.

Ateismo: posizione reale e/o immaginaria nel negare l'esistenza di Dio.

Lettera dei monaci contemplativi al I Sinodo dei vescovi, Città del Vaticano, 1967.

TERRENCE MERRIGAN, *La prière comme pratique religieuse. La quête d'une dimension ultime dans la spiritualité athée, le Bouddhisme et la religion théiste*, "Recherches de Sciences Religieuses" 104/3, 2016, 352-377.

Atrio: spazio quadrangolare delimitato da portici antistante un edificio di culto (sinagoga, chiesa). Serviva per fare uno stacco dal mondo, per *esequie, per riunire i *catecumeni.

A. M. SCHNEIDER, *Atrium*, RAC 1, 1950, 888-889.

Atrum cf Atrio.

Atto penitenziale: ammissione delle proprie colpe e supplica di perdono, all'inizio della *Messa (*Confiteor) e di altre azioni liturgiche, ad esempio, *Compieta.

Attollite portas principes vestras: verso salmico (Ps 23, 7) che inizia un dialogo utilizzato in varie azioni liturgiche (*Ascensione, *Avvento, *Dedicazione, *Pasqua).

ANDRÉ ROSE, 'Attollite portas, principes, vestras...' Aperçus sur la lecture du Ps. 24 (23) B, in *FsLercaro* 1966, I, 453-478.

Auctor cf un *modo autentico: il I, II, V o VII nel sistema occidentale della *modalità.

LML.

Audi benigne: titolo di un *Credo in musica.

BAROFFIO - KIM, *Symbolum* 1999 nr. 99002.

Audiani: gruppo eterodosso che praticava un particolare rito per la *penitenza.

H.-CH. PUECH, *Audianer*, RAC 1, 1950, 910-915.

Audientes:

a] cf Catecumeni.

ELLEBRACHT, 3.

b] penitenti.

Audire: interrogare, in senso giuridico.

PERI 1964, 22.

Auditores: Catecumeni.

ELLEBRACHT, 3.

Auditorium: sala delle udienze del preside delle province.

PERI 1964, 22.

Augeat cf Acclamazione.

Augusta cf Augsburg.

Aula:

a] cf Atrio.

b] cf chiesa (PAOLINO DI NOLA).

Aula papale:

Formula di benedizione della nuova Aula papale, "Notitiae" 7, 1971, 322.

Aulaeum cf Baldacchino, tenda.

Aumucia cf *Almucia*.

Aureola: **xxx**

Aureus numerus: numero d'oro. È il numero dell'anno corrente all'inizio del ciclo lunare (*Metonico*) di 19 anni.

PEDERSEN *Glossary* 1983, 300.

Auricula: manico del *calice.

Auriculare cf Cuscino.

Aurifregio:

a] bordo, fascia, gallone ornamentale con ricami dorati applicata ai paramenti liturgici (*amitto, *casola, *mitria, lato frontale della *tovaglia ...).

b] quadrato ricamato – talora arricchito da pietre – cucito al *camice.

Aurifrigium cf Aurifregio.

Aurifrisia cf Aurifregio.

Aurifrisium cf Aurifregio.

Aurilegium: stanza del tesoro.

Auris: manico del *calice.

Aurora: seconda *messa di *Natale, celebrata all'alba.

ac *Compactura* VI.

Autentica:

a] *settimana santa nel *rito ambrosiano.

b] documento o lettera di un vescovo o di un'autorità ecclesiastica che dichiara l'autenticità di una *reliquia.

Autentico cf un *modo (il I, II, V o VII nel sistema occidentale della *modalità) che si muove nell'ambito acuto.

Authentica cf Autentica.

Authenticalis cf un *modo autentico: il I, II, V o VII nel sistema occidentale della *modalità.

LML.

Authenticus cf Autentico.

Authentus cf un *modo autentico: il I, II, V o VII nel sistema occidentale della *modalità.

LML.

Authentus indivisus cf un *modo che abbraccia sia l'ambito acuto U(authentico) sia quello grave (plagale) nel sistema occidentale della *modalità.

LML.

Autun (F): *Sacramentario gelasiano (redazione nel secolo VIII).

Ave Maria

a] cf Angelus.

b] titolo di due *Credo in musica.

BAROFFIO - KIM, *Symbolum* 1999 nr. 16135, 99002.

Ave: saluto.

GILLES G. MEERSSEMAN, *Der Hymnos Akathistos im Abendland*. I: *Akathistos-Akolutibe und Grußhymnus*. II: *Gruß-Psalter, Gruß-Orationen, Gaude-Andachten und Litaneien*, Freiburg Schw., Universitätsverlag 1958 e 1960 (*Spicilegium Friburgense* 2 e 3).

CHRISTINE MOHRMANN, *Avre gratificata*, in *StMohrmann* 1, 189-194.

Ave maris stella:

a] *inno dei *vespri della Madonna.

b] titolo di un *Credo in musica.

Avvento [< lat *adventus* avvento, arrivo]: periodo di preparazione al *Natale. Comincia quattro domeniche prima della festa nel rito *romano, sei domeniche nei riti *gallici (ambrosiano...). Con l'avvento inizia l'*anno liturgico. Cf *Attolite portas*, *Novitas*, *Rotolo di Ravenna*, *Tempo di avvento*, *Vetustas*.

ANDRÉ WILMART, *Le prétendu Liber Officiorum de saint Hilaire et l'avent liturgique*, "RB" 27, 1910, 500-513 [avvento di 3 settimane].

ANTONIO SPAGNOLO, *L'Arvento e le sue Domeniche. Le quattro tempora e un documento veronese*, "Atti dell'Accademia d'agricoltura, scienze, lettere di Verona", S. IV, 17, 1916, 185-196.

PETRUS SIFFRIN, *Zur Geschichte des Advents*, "JbLw" 1, 1921, 127-130.

JOSEF ANDREAS JUNGSMANN, *Advent und Voradvent. Überreste des gallischen Advents in der römischen Liturgie*, in *StJungsmann* 1941, 232-294 (orig. 1937).

ANTON BAUMSTARK, *Advent*, RAC 1, 1950, 112-125.

MICHEL HUGLO, *Die Adventsgesänge nach den Fragmenten von Lucca*, "Kirchenmusikalisches Jahrbuch" 35, 1951, 10-15.

ANTOINE CHAVASSE, *L'Avent romain du Ve au VIIIe siècle*, "EL" 67, 1953, 197-306, 306-308.

RENÉ HESBERT, *Un curieux antiphonaire palimpseste de l'office Rouen*, A. 292 Ixe s.), "RB" 64, 1954, 28-45.

PIETRO BORELLA, *Vetustas et novitas nella liturgia dell'Arvento*, "Ambr" 39, 1963, 347-357.

D. H. MAROT, *Les leçons d'Isaïe, en avent, dans le grand bréviaire de Montiéramey*, in *FsLercaro* 1966, I, 517-523.

ADRIEN NOCENT, *l'avvento*, in *Anamnesis* 6, 193-202.

FRANCO BROVELLI, *I contenuti dell'Arvento nel nuovo Messale Ambrosiano. Confronto con il Messale Romano di Paolo VI*, "ScC" 105, 1977, 431-456.

SUSAN RANKIN, *The liturgical background of the Old English Advent lyrics: a reappraisal*, in MICHEL LAPIDGE - HELMUT GNEUSS, *Learning and Literature in Anglo-Saxon England*, Cambridge, Cambridge University Press 1985, 1987/2, 317-340.

- KNUD OTTOSEN, *L'antiphonaire latin au Moyen Age. Réorganisation des séries de répons de l'Avent classés par R.-J. Hesbert*, Roma, Herder 1986 (Rerum Ecclesiasticarum Documenta. Extra seriem).
- PETER ULLMANN, *Inhalt und Redaktionsweisen im Adventsteil der Graner Offiziumsquellen*, "Studia Musicologica" 30, 1988, 447-454.
- GIUSEPPINA MASCARI, *Il tropo 'Quem prophetae ceciner'*, "Schede medievali. Rassegna dell'Officina di studi medievali", 18, 1990, 95-105.
- RENATO DE ZAN, *La teologia liturgico-biblica della Gloria in Advento*, in *FsVisentin* 1994, 345-376.
- JAMES MCKINNON, *Preface to the Study of the Alleluia*, "Early Music History" 15, 1996, 213-249.
- JAMES MCKINNON, *The Advent Project: The Later-Seventh-Century Creation of the Roman Mass Proper*, Berkeley, University of California Press 2000.
- SUSAN RANKIN, *Beyond the Boundaries of Roman-Frankish Chant. Alcuin's de laude Dei and Other Early Medieval Sources of Office Chants*, in *FsHughes* 2004, 229-262.
- PHILIPPE BEITIA, *L'Avent d'après les Missae de Adventu Domini hispano-mozarabe*, "EL" 121/3, 2007, 257-280.
- MAURIZIO BARBA, *Alle origini del lavoro redazionale del Lezionario romano: advento*, "EL" 123/4, 2009, 385-429 [388-429: utilissime tabelle – redatte da GASTON FONTAINE – sulle varie tradizioni].
- JOSEPH DYER, *Advent and the Antiphonale Missarum*, in *FsColette* 2009, 101-129.
- MAURIZIO BARBA, *Alle origini del lavoro redazionale del Lezionario romano: Natale-Epifania*, "EL" 124/1, 2010, 3-54 [6-54: utilissime tabelle – redatte da GASTON FONTAINE – sulle varie tradizioni].
- CUTHBERT JOHNSON - ANTHONY WARD, *The First Three Days of Advent: Sources of the Orations in the 2008 Printing of the Missale Romanum*, "EL" 130/2, 2016, 157-203.
- CUTHBERT JOHNSON - ANTHONY WARD, *Sources of the Advent Orations in the Missal of Paul VI Week I, Wednesday to Saturday*, "EL" 130/3, 2016, 306-344.
- ANTHONY WARD, *The Advent and Christmastide Orations of the Missale Parisiense 1481-1738*, "EL" 132/3, 2018, 280-346.
- Azione di grazie:** preghiere conclusive della *messa e di altre celebrazioni.
- AMÉDÉE GASTOUÉ, *Ad complendum ou Action de graces*, DACL, 1, 1924, 462-467.
- Azzimi/o:** il pane prodotto senza fermentazione del lievito. è la materia del pane eucaristico nella Chiesa latina e in alcune Chiese orientali.
- O. MICHEL, *AZYMA*, RAC 1, 1950, 1056-1062.
- Azzimiti:** coloro che usano il pane azzimo nella celebrazione della *messa.
- Azzurro:** colore liturgico che in passato poteva sostituire il nero e il viola. Era usato dal papa il mercoledì delle ceneri. Oggi è limitato in alcune regioni a poche feste mariane.
- G. DESMARET, *A propos du bréviaire et du couleur bleue*, "Revue pratique de liturgie et de musique sacrée" 1921, 360-362.

b:

- a] lettera usata nella tradizione musicale con significato interpretativo (*bene*).
- b] nota *si bemolle* in alcune notazioni alfabetiche medioevali. oggi ancora in uso nelle culture germaniche e anglosassoni.
- c] indica il II *modo.
- d] la I *differentia di ogni *modo.
- e] in alcune fonti manoscritte sigla preposta all'antifona del *Benedictus.

Bacile: vassoio che raccoglie l'acqua durante le abluzioni.

Bacio: gesto di adorazione o di riverenza (*altare, anello episcopale, altare, *calice, *corporale, crocifisso, *evangelistario, mani, *paramenti, *patena, persone, la soglia della chiesa, terra ...).

FRANZ JOSEPH DÖLGER, *Der Kuß der Kirchenschwelle*, "AuC" 2, 1930, 156-158.

PIETRO BORELLA, *Il bacio di pace alla Messa e a Compieta negli antichi riti ambrosiano e mozarabico*, "Ambrosius" 28, 1952, 73-78.

AGOSTINO PARAVICINI BAGLIANI, *I baci liturgici del papa nel Medioevo. Prime ricerche*, in MARINA MONTESANO (ed.), 'Come l'orco della fiaba'. Studi per Franco Cardini, Firenze, Sismel – Edizioni del Galluzzo 2010, 533-544 (Millennio Medievale 87 cf Strumentio e studi n. s. 27).

Bacolo del cantore: bastone simile al *pastorale, portato da cantore.

Baculus:

- a] cf Aspersorio.
- b] manico del *flabello liturgico.
- c] cf Pastorale.
- d] cf Bacolo del cantore.

Badalone cf Leggio.

Badessa (*Abbatissa, Mater monasterii*): superiora di una comunità religiosa femminile. Cf Abate.

MICHEL ANDRIEU, *Le Pontifical Romain au Moyen-Age*. I: *Le Pontifical Romain du XIIe siècle*, Biblioteca Apostolica Vaticana, Città del Vaticano 1938 (StT 86) [170-174: *Ordo ad abbatem benedicendum vel abbatissam*. Alla fine una *Oratio specialiter pertinet ad benedictionem abbatissae cf Domine Deus omnipotes qui sororem Moysi* (PRG)].

MICHEL ANDRIEU, *Le Pontifical Romain au Moyen-Age*. II: *Le Pontifical de la Curie Romaine au XIIIe siècle*, Biblioteca Apostolica Vaticana, Città del Vaticano 1940, 408-413 (StT 87).

MICHEL ANDRIEU, *Le Pontifical Romain au Moyen-Age* III: *Le Pontifical de Guillaume Durand*, Biblioteca Apostolica Vaticana, Città del Vaticano 1940 (StT 88) [400-408: abate. 409-410: badessa. 409: “*Et proceditur in eius benedictione per omnia sicut in abbatis benedictione dictum est usque in finem, verbis masculi generis in femininum mutatis, hoc salvo quod loco ultimae orationis, scilicet Exaudi Domine, dicantur sequentes (...)*”]. *Pontificale Romano riformato a norma dei decreti dal Concilio ecumenico Vaticano II e promulgato da papa Paolo VI. Istituzione dei ministeri – Consacrazione delle vergini – Benedizione Abbaziale*, s. l. <Città del Vaticano>, Libreria Editrice Vaticana 1980 [33-43: *Benedizione dell'abbadessa*]. *Ordo benedictionis Abbatis et Abbatissae*, Città del Vaticano, LEV 2010.

HENRI LECLERCQ, *Ama* (ou *Amma*) (*abbesse*). III: *In scriptis latines*, DACL 1, 1924, 1313-1323.

JUDITH FREI, 000, in W. HAUNERLAND - O. MITTERMEIER - M. SELLE - W. STECK (edd.), *Manifestatio Ecclesiae. Studien zu Pontifikale und bischöflicher Liturgie*, Regensburg, Fr. Pustet 2004 (Studien zur Pastoralliturgie 17) [Fs. R. Kaczynski].

GIACOMO BAROFFIO, *Libri liturgici in uso presso comunità religiose femminili in Italia con un'Appendice su La benedizione della badessa*, in ANNAMARIA BONSAnte - ROBERTO MATTEO PASQUANDREA (edd.), *Celesti Sirene II. Musica e monachesimo dal Medioevo all'Ottocento. Atti del Secondo seminario Internazionale, San Severo di Puglia, 11-13 ottobre 2013*, Barletta, Cafagna Ed. 2015, 67-102: 91-102.

KATIE ANN-MARIE BUGYIS, *The Development of the Consecration Rite for Abbesses and Abbots in Central Medieval England*, “Traditio” 71, 2016, 143-178.

CLAUDIA CAFFAGNI - ANGELO RUSCONI, *I canti per la benedizione della badessa Elena Foscari e la consacrazione delle vergini nel monastero di San Zaccaria*, in BERNARD AIKEMA - MASSIMO MANCINI - PAOLA MODESTI (edd.), “*In centro et oculis urbis nostrae: la chiesa e il monastero di San Zaccaria*”, Venezia, Marcianum Press 2016, 175-184 (Chiese di Venezia. Nuove prospettive di ricerca).

Balaustra: risulta dalla trasformazione del *cancello a forma di piccolo muro preceduto da un gradino su cui si possono inginocchiare i fedeli alla *comunione.

Baldacchino:

a) copertura dell'altare derivata dal *ciborio o da una tenda. Nel medioevo spesso era costituito da stoffe distese al di sopra dell'altare, della sede episcopale e del battistero. In seguito la copertura è stata incorniciata e resa rigida. È risultato un rettangolo sagomato che sovrasta l'altare, è foderato di stoffa e reca l'immagine della colomba (cf Spirito santo).

LP 201-202.

O. TREITINGER, *Baldachin*, RAC 1, 1950, 1150-1153.

b) analoga copertura del *pulpito. - c) rettangolo più o meno rigido foderato di stoffa bianca ricamata con frange sui quattro lati e retto da quattro o sei aste. Serve per accompagnare il ss. Sacramento nelle processioni del **Corpus Domini*. un tempo serviva per accompagnare il papa o alti prelati durante le processioni. [GP] Cf Ombrello.

Baldachinus cf Baldacchino, cf Drappo funebre.

Balneoregium cf Bagnoregio.

Balneum regis cf Bagnoregio.

Balsamo: olio estratto dalla omonima pianta. entra nella composizione del *crisma e di altri olii usati nel culto.

L. KRESTAN, *Balsam*, RAC 1, 1950, 1153-1157.

Balteus cf Cingulum, Subcinctorium. bandoliera.

PERI 1964, 23.

Bancale cf Cuscino.

Bangor: località irlandese, sede di un centro monastico. cf Antifonario di Bangor.

Baptisma cf battesimo.

ELLEBRACHT, 3.

Barile/Barilia: contenitore di vino per la *messa. In passato era donato ai vescovi nel giorno dell'ordinazione in due pezzi: uno argentato, l'altro dorato, con lo stemma del vescovo consacrato e del vescovo consacrato.

BARUCH: libro della Bibbia presente nei *Settanta e nella *Vulgata.

PIERRE-MAURICE BOGAERT, *Le livre deutérocanonique de Baruch dans la liturgie romaine*, in FsBotte 1972, 31-48.

Basilica/Basilica: luogo di culto costruito sul modello degli edifici pubblici romani. Cf Basilica.

E. LANGLITZ – FRIEDRICH WILHELM DEICHMANN, *Basilika*, RAC 1, 1950, 1225-1259.

FALK PETER WEBER, *Probleme der kirchlichen Terminologie in einigen romanischen Sprachen*, “Mediavalia” 16, 2003, 123-159: 127-128.

Basilica maggiore: le quattro chiese maggiori di Roma e, dal 4 marzo 1754, anche San Francesco di Assisi. Cf Basilica papale.

Basilica minore: una chiesa dichiarata tale. Si trovano in tutto il mondo.

Basilica papale: dal 2006 il nome delle quattro chiese maggiori di Roma: S. Giovanni in Laterano, S. Maria Maggiore, S. Paolo fuori le mura, S. Pietro.

Basilica patriarcale: nome in uso fino al 2006 per le *basiliche papali o maggiori.

Basilicarii: clero proprio di una basilica romana cui spettava, tra l'altro, il canto di alcune parti della *messa, come il *Credo e il Sanctus.

Bastone processionale: bastone che all'apice porta spesso la statua del santo patrono. È usato dalle confraternite durante le *processioni.

Batacchio: cf Campana.

Battaglia: titolo di un *Credo in musica.

BAROFFIO – KIM, *Symbolum* 1999 nr. 08760.

Battaglio cf Batacchio.

Battersi il petto: gesto penitenziale.

J. STEUDEL & AL., *Brust (I)*, RAC 2, 1954, 649-657: 652-653 + 656-657.

Battesimo di sangue cf Martirio.

MARIE SCHILLING GROGAN, *Baptism by Blood, Fire and Water: A Typological Reading of the Passio S. Margaretæ*, "Traditio" 72, 2017, 377-409 [Ms ItN: London, BL, Egerton 877, 12r preghiera].

Battesimo: *sacramento che purifica l'uomo dal peccato originale, lo rende figlio di D-i-o e lo introduce nella Chiesa. Oggi nei riti latini è amministrato di solito con una triplice infusione di acqua accompagnata da una formula propria. In passato, secondo il modello ebraico del lavacro dei proseliti, si procedeva all'immersione. Cf Accipe vestem, Aquileia, Candela, Catecumenato, Confermazione, Crismazione, Elchasaiti, Fonte, Giordano, *Mandatum*, Mar Rosso, Sputo, Tempo battesimale, Unzione prebattesimale.

ODO CASEL, *Die Taufe als Brautbad der Kirche*, "Jahrbuch für Liturgiewissenschaft" 5, 1925, 144-147.

JEAN MICHEL HANSSENS, *Deux documents carolingiens sur le baptême*, "EL" 41, 1927, 69-82.

C. DE CLERCQ, 'Ordines unctionis infirmi' des IXe et Xe siècles, "EL" 44, 1930, 100-122: 120-122 (*Document carolingien concernant le baptême* [Vat. Pal. 485, f. 45v-46v]).

ANDRÉ WILMART †, *Une catéchèse baptismale du IXe siècle*, "RB" 57, 1947, 196-200 [ed. da Vercelli, Bibl. Cap., CXLIII, 134v-136v].

VIKTOR WARNACH, *Taufe und Christusgeschehen nach Röm 6*, "Alw" 3/2, 1954, 284-366.

SUITBERT BENZ, *Zur Vorgeschichte des Textes der Römischen Taufwasserweihe*, "RB" 66/3-4, 1956, 218-255.

ALEXANDER OLIVAR, *Vom Ursprung der römischen Taufwasserweihe*, "Alw" 6/1, 1959, 62-78.

VITTORINO GROSSI, *La liturgia battesimale in s. Agostino. Studio sulla catechesi del peccato originale negli anni 393-412*, Roma, Institutum Patristicum Augustinianum 1960 (Studia Ephemeridis 'Augustinianum' 7).

KLAUS GAMBER, *Fragmenta liturgica*. III: "SE" 18, 1967/68, 306-332: 326-328 cf n° 17 *Plenarmissale-Fragment in München* (Cm 29164/I, Lit. 22, con particolare *Ordo Baptismi*).

FRANZ JOSEPH DÖLGER, *Die Sonne der Gerechtigkeit und der Schwarze. Eine religionsgeschichtliche Studie zum Taufgelöbnis*, Münster, Aschendorff 1971/2 (LQF 14).

WILLY RORDORF, *Le baptême selon la Didaché*, in *FsBotte* 1972, 499-509.

INOS BIFFI, *Lucernari e commemorazioni battesimali nella 'Diurna laus' ambrosiana*, in *FsBorella* 1982, 25-74.

PAUL DE CLERCK, *les origines de la formule baptismale*, in *FsGy* 1990, 199-213.

MAXWELL E. JOHNSON (ed.), *Living Water, Sealing Spirit: Readings on Christian Initiation*, Collegeville, Liturgical Press 1995.

JOSEF SCHMITZ, *Die Taufe auf den Tod Jesu bei Ambrosius von Mailand. Ein Beispiel für den Einfluß der Theologie auf die Liturgie*, "EO" 12/2, 1995, 153.171.

JOAN MICHAEL JONCAS, 'Mystic veiling' of the Head of one newly Baptized: A Baptismal Ritual in the Carolingian West, "EO" 16, 1999, 519-546.

MIQUEL S. GROS, *Restes de deux Libelli baptismaux romains de la fin du Ixe siècle*, "EO" 20, 2003, 339-355.

DOMINIC E. SERRA, *Baptism: Birth in the Spirit or Dying with Christ*, "EO" 22/3, 2005, 295-314 [esame della *Traditio Apostolica*].

JON OLAV RYEN, *Baptism in Jordan - for Christians and Gnostics: Remarkable similarities between Old Syrian baptismal liturgies and the Mandaean masbuta*, "Zeitschrift für Antikes Christentum" 13, 2009/2, 282-315.

JEAN-PAUL BOUHOT, *Trois rituels occasionnelles du baptême dans le sacramentaire gélasien*, "RB" 122/1, 2012, 125-152 [I: 592, 596-597, 607, 608-613, 615-616. II: 593, 594, 598-601, 605-606, 608-612, 614-616. III: 595, 602, 603-604, 608-613, 615-616, 617].

EVERETT FERGUSON, *Il battesimo nella chiesa antica. Storia, teologia e liturgia nei primi cinque secoli*. 1: *I primi due secoli*. 2: *Terzo e quarto secolo*. 3: *Quinto secolo*, 3 voll., Brescia, Paideia 2014 (Introduzione allo studio della Bibbia., 62-64).

LAURENCE DECOUSU, *Imposition des mains et onction: recherches sur l'adjonction de rites additionnels dans la liturgies baptismales primitives*. II: *L'onction*, "Ecclesia Orans" 34/2, 2017, 369-420.

Battimano cf Applauso.

Battista cf Giovanni Battista. Cf Baptista.

Battistero: edificio di culto – inserita in una chiesa o annessa ad essa – con una vasca (piscina) o il *fonte battesimale per il *battesimo. Cf Piscina, Sacrum regenerationis.

LUCIEN DE BRUYNE, *La décoration des baptistères paléochrétiens*, in *FsMohlberg* 1948, 189-220.

FRIEDRICH WILHELM DEICHMANN, *Baptisterium*, RAC 1, 1950, 1157-1167.

E. FÄRBER, *Der Ort der Taufspendung*, “Alw” 13, 1971, 36-114 (+ 28 tavv. f.t.).

BRUNO MARIA APOLONI GHETTI, *Le cattedrali di Milano ed i relativi battisteri. Nota sulla basilica di S. Lorenzo Maggiore*, “Rivista di archeologia cristiana” 63, 1987, 23-89.

GIAN CARLO MENIS, *La liturgia battesimale ad Aquileia nel complesso episcopale del IV secolo*, “Memorie storiche forogiuliesi” 77, 1997, 29-59.

BARBARA BRUDERER EICHBERG, *Prolegomena zur frühchristlichen und frühmittelalterlichen Tauforganisation Roms. Die Baptisterien und die Stifterrolle der Päpste*, in *Kroma* 2000, 321-356.

Battola cf Crotalo.

Baudechynus cf Drappo funebre.

Beata mater innupta: verso dell’*offertorio *Ave spes nostras*.

Beata nobis gaudia anni: *inno di *compieta.

Liturgia delle Ore: MMAE 1, 38 nr. 37 (mel. 64/1: innario CIST).

Beati immaculati in via qui ambulant: verso d’ *offertorio.

Beati omnes qui te diligunt mente: *prosula di *alleluia.

CT-2, 48 nr. 22/8 [Bologna].

Beati qui in lege tua: antifona che inizia una serie di antefone salmiche.

JANKA SZENDREI, *Laetabitur deserta: Italienische Einflüsse im mitteleuropäischen Choral*, “Musica e Storia” 11, 2003, 427-443.

Beatus iste spiritu virtutis: *antifona dell’*ufficio ritmico di s. Ansano.

STOTZ, 226-232 [ed. AH 24, 194-196 nr. 65].

Beatus Laurentius dum in craticula: *antifona.

LÁSZLÓ DOBSZAY, *Aquileia between Central Europe and Italy: the ‘Officia Divina’*, “Musica e Storia” 11, 2003, 401-426.

Beatus Laurentius oravit et dixit: *alleluia della *Messa.

Beatus protomartyr Stephanus coronam meruit: elemento di *tropo di s. Stefano (*introito).

CT-1, 62 (Borgosesia, Intra, Mantova, Orta).

Beatus servus quem cum venerit Dominus: *antifona di *comunione.

THEODOR KARP, *Some Chant Models for Isaac’s Choralis Constantinus*, “Musicological Studies” 53, 1989, 322-349.

CHARLES M. ATKINSON, *From ‘Vitium’ to ‘Tonus acquisitus’: On the Evolution of the Notational Matrix of Medieval Chant*, in *Cantus Planus* 3/1988, 181-197 [ed. Pistoia 121. Padova 47].

Beatus vir sanctus Martinus: *alleluia.

Cf Benevento 34, 242v. ed. in JANKA SZENDREI, *Melodische Neuschöpfung in einer Gruppe spätmittelalterlicher Alleluia-Gesänge*, “Musica e Storia” 14, 2006 (2008), 323-379: 334-335.

Bedae: titolo di un *Credo in musica.

Benedic Domine domum istam: *sequenza per la *dedicazione, origine italiana.

BRUNNER, *Sequenze* 1985, 216.

Benedicamus Domino: formula conclusiva delle *ore. Si usava quale di congedo al termine della *messa quando non si cantava il *Gloria in excelsis. Cf *Ite missa est*, Tropo.

RAFFAELLO BARALLI, *Un frammento inedito di ‘discantus’*, “RaGr” 11, 1912, 5-10 [Lucca, Bibl. Cap., 603, S. Maria di Pontetetto: tropo di *Benedicamus Domino*. Regi regum glorioso Petrus et Paulus].

MARIAN BARCLAY, *The Medieval Repertory of Polyphonic Untroped ‘Benedicamus Domino’ Settings*, Los Angeles, University of California 1977, 2 voll. (tesi Ph.D., dattilo. UM 78-02588).

MICHEL HUGLO, *Les debuts de la polyphonie à Paris: les premiers Organa parisiens*, in *Kbasel* 1975, 93-163 [*Classification thématique des mélodies du Benedicamus Domino*: 134-155 cf 44 melodie].

ANNE WALTERS ROBERTSON, *Benedicamus Domino: the Unwritten Tradition*, “JAMS” 41, 1988, 1-62 [ricordato anche il *Librer Tramiis* Vat. lat. 6808].

WILLIAM F. EIFRIG - ANDREAS PFISTER (edd.), *Melodien zum Ite missa est und ihre Tropen*, Kassel, Bärenreiter 2006 (Monumenta Monodica Medii Aevi 19): cf GIACOMO BAROFFIO, *Frammenti di ricerche II (10–19)*, nr. 13: *Ite missa est e Benedicamus Domino della Messa: Indice alfanumerico*, in “Philomusica” 2005-2006.

LAURA MAURI VIGEVANI, *Benedicamus Domino. Musica negli affreschi di San Lorenzo a Colle Ciupi (Monteriggione, Siena)*, in *FsBaroffio* 2013, 495-515 + *Appendice storico-documentaria* a cura di ALESSIA ZOMBARDO (516-517).

Benedicite:

a] invito alla preghiera nella *liturgia delle ore e nella preghiera della mensa.

PROSPER SCHEPENS, *Encore le Benedicite*, "RB" 35, 1923, 129-133 e replica di DONATIEN DE BRUYNE (133-142).

VAN DER LANS, *Groetformel*, LW, 929-930.

b] cantico di Daniele (Dn 3, 57-88.56). Nel rito romano si canta in IV posizione nelle *lodi domenicali/festive.

ENRICO GARBAGNATI, *Ricerche sull'antica salmodia ambrosiana*, "RaGr" 10, 1911, 361-386: 380.

RUTH STEINER, *Antiphons for the Benedicite at Lauds*, "Journal of the Plainsong and Medieval Music Society" 7, 1984, 1-17.

Benedicta semper sancta: *sequenza per la Trinità (modello *Benedicta sit*).

BRUNNER, *Sequenze* 1985, 216 (+ IVREA LX, 139v).

JOSEPH POTHIER, *„Alleluia” et séquence de la T. S. Trinité*, "RevChGr" 5, 1897, 153-157 [ed. 153-154].

Benedicta sit sancta Trinitas: *introito modellato da J. Pothier sulla melodia dell'introito *Invocabit me*.

RAFFAELLO BARALLI, *Osservazioni sul versetto del Graduale 'Domine refugium' e sugli Introiti 'Invocabit me' e 'Benedicta sit'*, "RaGr" 10, 1911, 181-190: 188-190.

Benedicti: titolo di due *Credo in musica.

BAROFFIO – KIM, *Symbolum* 1999 nr. 08384, 13523.

Benedictio ad mensam cf Oratio ad mensam.

Benedictio arrarum cf Ordo arrarum.

Benedictio cerei cf Exultet.

Benedictio fontis cf Benedizione del fonte battesimale.

Benedictio ignis cf Benedizione del fuoco.

Benedictio lectionum cf Benedizione del lettore.

Benedictio mensae cf Benedizione della tavola.

Benedictio nuptialis cf Benedizione della sposa.

Benedictio post mensam levatam cf Oratio ad mensam.

Benedictio thalami cf Benedizione della camera nuziale.

Benedictio: benedizione:

a] glorificare D-i-o.

b] azione di D-i-o che rende graditi per sè stesso i doni offerti.

ELLEBRACHT, 9.

Benedictio fontis: benedizione del fonte battesimale.

Benedictiones: versi del cantico di Daniele (3, 52) **Benedictus es Domine Deus*. Si cantano:

a] nel *mattutino con uno o più versi.

b] nella *messa con una melodia elaborata. Cf Benedizione pontificale.

c] come *antifone nel *rito ispanico.

LOUIS BROU, *Les Benedictiones ou Cantique des Trois Enfants dans l'ancienne messe espagnole*, "Hispania Sacra" 1, 1948, 21-33.

Benedictorium: contenitore dell'*acqua lustrale.

Benedictum Dominum regem sanctum gloriae: elemento di *tropo dell'*Epifania (*introito).

CT-1, 62 (Pistoia).

Benedictus Dominus Deus Israel: cantico di Zaccaria (Lc 1, 68-79).

a] nel *rito romano si canta nella sezione finale delle *lodi, nel *rito ambrosiano all'inizio.

PIETRO BORELLA, *Il cantico Benedictus anticamente rappresentava la chiusura del Matutino o l'inizio delle Laudi?*, "Ambrosius" 18, 1942, 79-82.

PIETRO BORELLA, *Ancora una nota sul 'Benedictus' delle Lodi ambrosiane*, "Ambr" 19, 1943, 83-84.

b] cf Prophetia.

Benedictus es Domine Deus qui adjuvisti me: verso cantato dai servitori settimanali di cucina alla fine del loro turno.

MARTIMORT, *Versus*, 15.

Benedictus es Domine Deus: *alleluia della *Messa.

Benedictus es Domine Deus: cantico di Daniele (Dn 3, 52-90). Nel rito romano è inserito nella *messa (sabato delle quattro *tempora) e, anche nel rito ambrosiano, nella *liturgia delle ore. Cf Hymnum.

ENRICO GARBAGNATI, *Ricerche sull'antica salmodia ambrosiana*, "RaGr" 10, 1911, 361-386: 377-380.

PIETRO BORELLA, *Importanza grande di piccole cose. Kyrie eleison – Benedictus es, Domine*, "Ambrosius" 17, 1941, 5-11.

RUTH STEINER, *The Canticle of the three Children as a Chant of the Roman Mass*, "Schweizer Jahrbuch für Musikwissenschaft" N. F. 2, 1982, 81-90.

PHILIPPE BERNARD, *Le cantique des Trois Enfants (Dan. III, 52-90) et les répertoires liturgiques occidentaux, dans l'Antiquité tardive et le haut Moyen Age*, "Musica e storia" 1, 1993, 231-272.

Benedictus qui venit in nomine Domini: seconda sezione del *Sanctus.

HONORÉ VINCK, *Quelques documents inédits concernat l'édition du 'Graduale Romanum' en 1908*, "EL" 86/3, 1972, 290-298: 293-296 [canto prima o dopo la consacrazione].

Benedizionale:

a] raccolta dei testi per le benedizioni pontificali (o episcopali) – oggi anche presbiterali – disposte secondo la successione dell'anno liturgico. Spesso i testi sono presenti nel *sacramentario e nel *pontificale.

WALTER DÜRIG, *Die Bruchstücke einer Sammlung von Benedictiones gallicanes in Clm 29163/m*, "RB" 64, 1954, 168-175.

FRANÇOIS COMBALUZIER, *Benedictiones episcopales* (Paris, Bibl. Nat., fonds Baluze n. 379), "EL" 69, 1955, 255-258.

FRANÇOIS COMBALUZIER, *Six bénédictions épiscopales* (Pontifical de Sens, Xme siècle), "EL" 71, 1957, 31-34.

JEAN LAPORTE, *Bénédictions épiscopales à Paris (Xe siècle)* (Paris, Bibl. Nat., ms. lat. 2294), "EL" 71, 1957, 145-184.

FERDINANDO DELL'ORO, *Le benedictiones episcopales del codice warmondiano* (Ivrea, Bibl. Capit., Cod. 10 [XX]), "Alw" 12, 1970, 148-254.

EDMOND (EUGÈNE) MOELLER, *Corpus Benedictionum Pontificalium*, I: Pars prima. II: Pars secunda. III: Concordantia verborum A-B. IV: Concordantia verborum C-Z, Turnholti, Brepols 1971 e 1979 (CCSL 162, 162A/C).

JOHN BRÜCKMANN, *Latin Manuscript Pontificals and Benedictionals in England and Wales*, "Traditio" 29, 1973, 391-458.

FERDINANDO DELL'ORO, *Il Benedizionale di Novara* (Novara, Bibl. Capit. S. Maria, Cod. LXXXVIII [Colombo 4]), "Novarien." 6, 1974, 53-138.

FERDINANDO DELL'ORO, *Un Benedizionale ad uso della Cattedrale di Aosta nel secolo XI* (Aosta, Bibl. Capit., Cod. 15), in "Recherches sur l'ancienne liturgie d'Aoste" 6, 1976, 5-84.

b] raccolta dei testi per le benedizioni relative a persone, animali e cose. Si trovano nel *rituale.

Benedizione: cf Benedictio.

a] azione/formula con cui la Chiesa invoca la protezione di D-i-o sui battezzati. Possono essere benedetti anche animali, oggetti o luoghi per invocare l'assistenza divina su coloro che useranno tali oggetti o vivono e operano in tali luoghi.

A. FRANZ, *Die kirchlichen Benediktionen im Mittelalter*, Freiburg i. Br., Herder 1909.

b] azione rituale alla fine della *Messa. era impartita dai sacerdoti anche con oggetti che erano entrati in contatto con il Corpo e Sangue del Signore (il calice, il corporale, la patena) oppure con una croce. La benedizione con la sola mano per secoli è stata riservata al *vescovo. Cf Benedizione pontificale.

b1] nel *rito ispanico era proclamata dopo il *Padre nostro.

PHILIPPE BETIA, *Les 'Benedictiones' du temporal du 'Liber Missarum' de Tolède*, "EL" 125/4, 2011, 424-456.

PHILIPPE BETIA, *Les 'Benedictiones' du sanctoral du 'Liber Missarum' de Tolède*, "EL" 126/4, 2012, 431-478.

c] benedizione domenicale con l'*acqua lustrale.

PLACIDE LEFEVRE, *La bénédiction dominicale de l'eau, l'aspersion des fidèles et des lieux*, « QLP » 51, 1970, 29-36.

d] azione rituale alla conclusione di processioni. Si benediva con reliquie o, in seguito, con l'Eucaestia.

PETER BROWE, *Der Segen mit Reliquien, der Patene und Eucharistie*, "EL" 45, 1931, 383-391.

Benedizione con la patena:

PETER BROWE, *Der Segen mit Reliquien, der Patene und Eucharistie*, "EL" 45, 1931, 383-391: 388-391.

Benedizione con reliquie:

PETER BROWE, *Der Segen mit Reliquien, der Patene und Eucharistie*, "EL" 45, 1931, 383-391: 388-391.

Benedizione del cero pasquale cf Preconio pasquale.

Benedizione del diacono: formula che precede la proclamazione del vangelo da parte del diacono durante la * messa.

Benedizione del fonte battesimale:

EDUARD STOMMEL, *Die benedictio fontis in der Osternacht*, "Liturgisches Jahrbuch" 7, 1957, 8-24.

CHARLES COEBERGH, *Problèmes de l'évolution historique et de la structure littéraire de la 'Benedictio fontis' du rit romanin*, "SE" 16, 1965, 260-319.

Benedizione del fuoco: rito della settimana santa.

RAYMUND KOTTJE, *Über die Herkunft der Österlichen Feuerweihe*, „Trierer theologische Zeitschrift“ 71, 1962, 109-112.

Benedizione del lettore: formula che precede la proclamazione liturgica da parte di un ministro durante la *messa (nel rito ambrosiano) e la *liturgia delle ore.

ANDRÉ WILMART, *Séries de bénédictions pour l'office dans un recueil de Nonantola*, "EL" 45, 1931, 354-367.

JEAN LECLERCQ, *Bénédictions pour les lectures de l'office de Noël*, estratto da AA.VV., *Miscellanea Giovanni Mercati*. II: *Letteratura medioevale*, Città del Vaticano, Biblioteca Apostolica Vaticana 1946, ~~xxx-xxx~~ (StT 122).

ALEXANDRE M. OLIVAR, *Serie de 'Benedictionum lectionum' en Cod. Montserratensis* 72, "EL" 62, 1948, 230-234.

ALEXANDRE M. OLIVAR, *Les benedictiones lectionum Officii' d'après les documents de Montserrat eux environs de 1500*, "EL" 63, 1949, 42-56.

FRANÇOIS COMBALUZIER, *Benedictiones pour la fête des Innocentes en l'abbaye de Malmédy-Stavelot (XII siècle)*, "EL" 69, 1955, 353.

JEAN LECLERCQ, *Bénédictions pour les leçons de l'office dans un manuscrit de Pistoie*, "SE" 8/1, 1956, 143-146 [Pistoia, Arch. Capitolare, 70, 47rv].

PIERRE SALMON, *Bénédictions de l'office des matines. Nouvelles séries*, in *StSalmon* 1974, 47-66.

Benedizione dell'acqua battesimale:

BURKHARD NEUNHEUSER, *De benedictione aquae baptismalis*, "EL" 44, 1930, 194-207, 258-281, 369-412, 455-492.

HUBERT SCHEIDT, *Die Taufwasser-Weibgebete im Sinne vergleichender Liturgieforschung untersucht*, Münster, Aschendorff 1935 (LQF 29).

ALEXANDER OLIVAR, *Ursprung der römischen Taufwasserweihe*, "Alw" 6/1, 1959, 62-78.

Benedizione dell'acqua:

CARLO RESPIGHI, *La benedizione solenne dell'acqua nell'Epifania*, "RaGr" 10, 1911, 51-58.

Benedizione dell'ufficio divino cf Benedizione del lettore.

Benedizione della camera nuziale: rito complementare nel *matrimonio.

Benedizione della casa: rito relativamente complesso attestato già nei *sacramentari gelasiano e gregoriano.

W. DE WOLF, *Huiszegen*, LW 1019-1021.

Benedizione della gola: amministrata con due candele incrociate il giorno di s. Biagio (3 II).

Benedizione della sposa: formula inserita dopo il *Padre nostro della *messa nuziale.

J. HUARD, *Bruidszegen*, LW 332-334.

Benedizione della tavola:

a) formula con cui si benedicono i commensali e i cibi della mensa.

b) piccolo libro con i canti della benedizione della mensa nei diversi tempi dell'anno liturgico.

Benedizione di luoghi: Aula papale.

Formula di benedizione della nuova Aula papale, "Notitiae" 7, 1971, 322.

Benedizione episcopale cf Benedizione pontificale.

Benedizione eucaristica: azione derivata dalla *benedizione alla conclusione di processioni con l'Eucaristia.

PETER BROWE, *Der Segen mit Reliquien, der Patene und Eucharistie*, "EL" 45, 1931, 383-391: 388-391.

Benedizione gallicana cf Benedizione pontificale.

Benedizione papale: solenne benedizione impartita dal sommo pontefice. La più nota è la B. *Urbi et Orbi* (Roma e il mondo intero).

Benedizione pontificale: benedizione riservata in passato al vescovo alla conclusione della Messa (oggi di libera scelta per chiunque presieda). Introdotta nell'Occidente in ambito *gallico, è costituita principalmente da una formula ternaria – spesso trinitaria – che s'ispira alla benedizione di Aronne (Nm 6, 24-28). Cf *Ad plebem*, *Ad populum*, *Benedizionale/a*.

GIUSEPPE VALE, *La benedizione 'in fine missae' del 'Pontificale Romanum' è un'importazione mozarabica?*, "RaGr" 6, 1907, 511-516.

ALFONSO CODAGHENGO, *Una serie di benedizioni episcopali di un codice liturgico in uso nella metropolitana Milanese nel secolo XII (Roma, Vat. Lat. 13.151. Bibl. Capitolo Metropolitano di Milano, Ms. D. I. 11)*, "ScC" 57, 1929, 257-272.

RENE-JEAN HESBERT, *Le chant de la bénédiction épiscopale*, in *FsAndrieu* 1956, 201-218.

JEAN LAPORTE, *Quelques particularités du recueil des 'Benedictiones Pontificales' de Durand de Mende*, in *FsAndrieu* 1956, 279-286.

EDMOND (EUGENE) MOELLER, *Corpus Benedictionum Pontificalium*, I: *Pars prima*. II: *Pars secunda*. III: *Concordantia verborum A-B*. IV: *Concordantia verborum C-Z*, Turnholt, Brepols 1971 e 1979 (CCSL 162, 162°/C).

FERDINANDO DELL'ORO, *Il Benedizionale di Novara (Novara, Bibl. Capit. S. Maria, Cod. LXXXVIII [Colombo 4])*, "Novarien." 6, 1974, 53-138.

FERDINANDO DELL'ORO, *Un benedizionale ad uso della cattedrale di Aosta nel secolo XI*, "Recherches sur l'Ancienne Liturgie d'Aosta" 6, 1976, 242-244.

FERDINANDO DELL'ORO, *Un benedizionale ad uso della cattedrale di Aosta nel secolo XI*, "Recherches sur l'Ancienne Liturgie d'Aosta" 6, 1976, 242-244.

GIANCARLO BOFFA, *A proposito della cosiddetta 'Benedizione Episcopale'*, "EL" 96, 1982, 253-264.

Benedizione tripartita cf Benedizione pontificale.

Benedizione solenne: tripartita e ispirata alla *Benedizione pontificale, può oggi concludere la *Messa.

ANTHONY WARD, *The Solemn Blessings of the Postconciliar 'Missale Romanum'*, "EL" 118/4, 2004, 417-484.

ANTHONY WARD, *The Tripartite Blessings of the Postconciliar Roman Ritual Absent from the Missal*, "EL" 120/1, 2006, 79-116.

ANTHONY WARD, *Texts Akin to Solemn Blessing in the Postconciliar Ritual*, "EL" 120/2, 2006, 201-253.

Benignissima Domini: *sequenza di *Natale, origine italica (modello *Adest una/Celebranda/Pangat vox*).

BRUNNER, *Sequenze* 1985, 217.

Bergomensis: titolo di un *Credo in musica.

Berloca cf Crotalo.

Bernardi s.: titolo di un *Credo in musica.

Bernardino: titolo di un *Credo in musica.

BAROFFIO - KIM, *Symbolum* 1999 nr. 09308.

Berretta: copricapo rigido di forma quadrata bombata con tre ali rigide (Corna) ad arco convergenti verso il centro (uso romano), nessuna ala (uso spagnolo) oppure quattro ali (Oltralpe e Stati Uniti). Quando s'indossa la B., la parte senza corno si trova a sinistra. Di colore rosso (cardinali), violetto (vescovi) o nero (abati e sacerdoti).

LP 180-182.

BERTARII S.: titolo di un *Credo in musica.

Berulae cf Veroli.

BHL cf Bibliotheca hagiographica latina.

Bianco: cf Colori.

Bibbia: i libri ispirati da D-i-o e raccolti nell'Antico Testamento – corrispondente più o meno alla Bibbia ebraica – e nel Secondo Testamento. Nei codici dei secoli XIII e XIV nell'Antico Testamento può mancare il *salterio. Il codice biblico non è un libro liturgico, ma spesso è stato utilizzato come *lezionario ed è la fonte principale dei canti del *rito romano. I libri della Bibbia cattolica sono in ordine alfabetico: Ab Abd Ag Am Ap At Bar Col 1Cor 2Cor 1Cr 2Cr Ct Dn Dt Eb Ef Es Esd Est Ez Fil Fm Gal Gb Gc Gdc Gdt Gl Gn Gd Gn Ger Gs Gv 1Gv 2Gv 3Gv Is Lam Lc Iv 1Mac 2Mac MI Mc Mi Mt Na Me Nm Os Pr 1Pt 2Pt Qo 1Re 2Re Rm Rt Sal Sof 1Sam 2Sam Sap Sir Tb 1Ts 2Ts 1Tm 2Tm Tt Zc. Cf Baruch, Enoch, Giona.

CAROLUS MARBACH, *Carmina Scripturarum scilicet Antiphonas et Responsoria ex sacro Scripturae fonte in libros liturgicos sanctae Ecclesiae Romanae derivata collegit (...)*, Strasbourg, 1907 (ed. anast. Hildesheim, Olms 1963).

PETER PIETSCHMANN, *Die nicht dem Psalter entnommenen Meßgesangsstücke auf ihre Textgestalt untersucht*, "JLw" 12, 1932, 87-144.

FRIDERICUS STEGMÜLLER (coadiuvante NICOLAO REINHARDT per i voll. X-XI), *Repertorium Biblicum Medii Aevi*, 11 voll., Madrid, Herder 1940 [cf 1950] -1980.

BASILIO M. GIRBAU, *Sobre el uso de la Biblia en la liturgia*, in *FsSchuster* 1956, 45-65.

PAUL MATTEI, *Recherches sur la Bible à Rome vers le milieu du IIIe siècle: Novatien et la Vetus latina*, "RB" 105/3-4, 1995, 255-279.

CHRISTINE SAUER, *Die gotischen Handschriften der Württembergischen Landesbibliothek Stuttgart. I: Vom späten bis zum frühen 14. Jahrhundert (mit Beiträgen von ULRICH KUDER)*, Stuttgart, A. Hiersemann 1996 (Katalog der illuminierten Handschriften [...] 3).

CATHERINE BROWN TKACZ, *Singing Women's Words as Sacramental Mimesis*, "Recherches de Théologie et Philosophie médiévale" 70, 2003, 275-328 [304-323: parole di donne bibliche nel canto gregoriano].

CHIARA RUZZIER, *La produzione di manoscritti neotestamentari in Italia nel XIII secolo*, Roma, Scuola speciale per archivisti e bibliotecari 2004-2005, pp. 122 (tesi, rel. L. MIGLIO).

VIRGINIA BROWN, *I libri della Bibbia nell'Italia meridionale longobarda*, in PAOLO CERUBINI (ed.), *Forme e modelli della tradizione manoscritta della Bibbia*, prefazione di CARLO MARIA CARD. MARTINI, introduzione di ALESSANDRO PRATESI, Città del Vaticano, Scuola Vaticana di Paleografia, Diplomatica e Archivistica 2005, 281-307 (Littera antiqua 13).

ANDREAS BRÄM, *Neapolitanische Bilderbibeln des Trecento. Anjou-Buchmalerei von Robert dem Weisen bis zu Johanna I*, 2 voll., Wiesbaden, Reichert 2007.

CHIARA RUZZIER, *Quelques observations sur la fabrication des bibles au XIIIe siècle et le système de la Pecia*, "RB" 124/1, 2014, 151-189 [italiani: Bologna, Coll. di Spagna, 2 e Novara, Bibl. Cap. S. Maria, VII].

Bibbia Amiatina: Bibbia latina copiata in Inghilterra da un esemplare di Cassiodoro. Cf Abbadia S. Salvatore.

H. JOHN CHAPMAN, *The Codex Amiatinus and Cassiodorus*, "RB" 38, 1926, 139-150. 39, 1927, 12-32.

DONATIEN DE BRUYNE, *Cassiodore et l'Amiatinus*, "RB" 39, 1927, 261-266.

H. JOHN CHAPMAN, *The Codex Amiatinus once more*, "RB" 40, 1928, 130-134.

PAUL LUDWIG, *Lamentations notées dans quelques manuscrits bibliques*, "ÉtGr" 12, 1971, 127-130.

GIACOMO BAROFFIO, *Presenza musicale nella Bibbia amiatina*, in LUIGI G. C. RICCI (ed.), *La Bibbia Amiatina. Riproduzione integrale su CD-ROM del manoscritto Firenze, Biblioteca Medicea Laurenziana, Amiatino 1*, Firenze, SISMEL – Edizioni del Galluzzo 2000.

SABINA MAGRINI, *La Bibbia Amiatina tra leggenda e storia*, "De strata francigena" 15, 2007, 13-22.

Bibbia atlantica: Bibbia* di grande formato elaborata in area romana, espressione grafica e letteraria della riforma ecclesiale del secolo XI. Cf Bellelay.

MARILENA MANIACI - GIULIA OROFINO (edd.), *Le Bibbie Atlantiche. Il libro delle Scritture tra monumentalità e rappresentazione*, Carugate, Centro Tibaldi 2000.

EMMA CONDELLO, *La Bibbia al tempo della riforma gregoriana: le Bibbie atlantiche*, in PAOLO CHERUBINI (ed.), *Forme e modelli della tradizione manoscritta della Bibbia*, prefazione di CARLO MARIA card. MARTINI, introduzione di ALESSANDRO PRATESI, Città del Vaticano, Scuola Vaticana di Paleografia, Diplomatica e Archivistica 2005, 347-372 (*Littera Antiqua* 13).

NADIA TOGNI, *La Bible atlantique de Genève et la Bible atlantique de Sion. Une typologie du livre à l'époque de la réforme ecclésiastique du XI^e siècle en Suisse*, Genève, Université 2008 (tesi).

MARILENA MANIACI - GIULIA OROFINO, *L'officina delle Bibbie atlantiche: artigiani, scribi, miniatori. Problemi ancora aperti*, in FRANCESCA FLORES D'ARCAIS - FABRIZIO CRIVELLO (edd.), *Come nasce un manoscritto miniato. Scriptoria, tecniche, modelli e materiali*, Modena, Fr. C. Panini 2010, 197-212.

ARIANNA VENA, *Frammento di una bibbia atlantica nell'Archivio di Stato di Potenza*, in CANOVA, *Il codice miniato* 2014, 105-114 [Potenza, Arch. di Stato, Codici liturgici, *5, 814, XII in.].

NADIA TOGNI (ed.), *Les Bibles atlantiques. Le manuscrit biblique à l'époque de la réforme de l'Église du XI^e siècle*, Firenze, SISMEL - Edizioni del Galluzzo 2016 (Millennio medievale 110. Strumenti e studi n. s. 42).

Bibbia cf Bibbia.

Bibliologia liturgica: studio in prospettiva interdisciplinare di un libro liturgico fatto in modo tale da conoscere il manufatto, le modalità di realizzazione, diffusione e uso, nonché il contenuto spirituale/teologico e artistico (letterario e musicale) che esso tramanda.

Bibliotheca cf Bibbia.

Bibliotheca hagiographica latina: repertorio che segnala le fonti agiografiche latine (BHL).

Bibliotheca hagiographica latina antiquae et mediae aetatis, 2 voll., Bruxelles, Soc. des Bollandistes 1898-1901 (Subsidia hagiographica 6) [ed. anast. 1992].

Supplementi editio altera auctior, 1911 (Subsidia hagiographica 12).

HENRY FROS, *Inédits non recensés dans la BHL*, "Analecta Bollandiana" 102, 1984, 163-196. 255-380.

HENRY FROS, *Bibliotheca hagiographica (...). Novum Supplementum*, Bruxelles 1986 (Subsidia hagiographica 70).

Cf *Bhlmanuscripta. Index analytique des Catalogues de manuscrits hagiographiques latins publiés par les Bollandistes* (BHLMS): <http://bhlms.fltr.ucl.ac.be/>, 1968

Bicchieri: recipiente relativamente piccolo di varie forme usato per bere.

THEODOR KLAUSER - S. GRÜN, *Becher*, RAC 2, 1954, 37-62.

Biduum: *giovedì santo e *venerdì santo in ambito gallico.

Binare: cf Binazione.

Binazione: la celebrazione di due *messe in un solo giorno da parte di un sacerdote.

Bipunctum cf *neuma costituito da due suoni.

Bipunctus cf *Bipunctum*

Birbicus: formaggio utilizzato nella *Ordalia.

Biretum cf Berretta, cf Zucchetto.

Birretum cf Berretta, cf Zucchetto.

Biscandens cf Tomba.

Bisomus/mum: *Tomba che può accogliere due cadaveri.

J. KOLLWITZ, *Bisomus (-um)*, RAC 2, 1954, 415-416.

Bisso: stoffa di qualità (cotone, seta) per i paramenti liturgici.

Bisus (panis): pane cotto due volte, utilizzato nella *Ordalia.

Bivirga cf figura neumatica costituito da due *virgae.

GODEHARD JOPPICH, *Die Bivirga und der Endsilbe eines Wortes*, in *FsCardine* 1980, 443-457.

Bivirgis cf *Bivirga*.

Bolla: solenne lettera papale indirizzata a tutti i cristiani. Cf Decretale.

Bolognese: titolo di un *Credo in musica.

MS: Bastia (Corsica), Bibl. Franciscana, 02.12.04 ("Cantilena del Convento di Niolo" 1749).

Bolognesina: titolo di un *Credo in musica.

MS: Bastia (Corsica), Bibl. Franciscana, 02.12.04 ("Cantilena del Convento di Niolo" 1749).

Bonaventura: titolo di due *Credo in musica.

BAROFFIO - KIM, *Symbolum* 1999 nr. 16053, 16135.

Bonum est: *graduale della *Messa.

EDWARD NOWACKI, *Chant research at the turn of the century and analytical programme of Helmut Hucke*, "PMM" 7/1, 1998, 47-71: 66 [confronto del versetto *Ad annuntiandum mane* romano e gregoriano]

Bordonizzare: intervento di una seconda voce che accompagna un *canto gregoriano con un "pedale", un suono prolungato tenuto su una nota. Talora le voci aggiunte sono due.

Borsa episcopale: portamonete con i pezzi di denaro che il vescovo dava ai poveri dopo la lavanda dei piedi (*Mandatum) del *giovedì santo.

Borsa:

a] busta in cui si ripone il *corporale (colore del tempo liturgico).

LP 215-217.

b] astuccio per recare la *comunione agli infermi (colore bianco).

c] custodia per l'olio dell'unzione degli infermi (colore viola). –

Bossola: Pisside.

Braciere: recipiente posto su un trepiede in cui s'accende il fuoco per la *veglia pasquale o, più comunemente, per avere la brace da mettere nel *turibolo.

Brandeum: panno appoggiato per un po' di tempo sulla *tomba di un santo. È considerato una *reliquia.

FR. PFISTER, *Brandeum*, RAC 2, 1954, 522-523.

Breve: lettera papale formata dal cardinale segretario di Stato. È meno solenne di una *Bolla.

Breviario:

a] cf Liturgia delle ore.

b] prima della riforma liturgica del *Concilio vaticano II era la raccolta di tutti i testi necessari per la celebrazione della *liturgia delle Ore: *letture, *orazioni, canti (questi ultimi con o senza notazione musicale), *rubriche. Il breviario rispetta le unità librarie dei codici che contenevano le singole tipologie (*salterio, *innario...), ma di solito assembla il materiale integrato dei diversi elementi in un singolo *formulario. La successione delle varie sezioni dei breviari non è uniforme nella tradizione manoscritta e a stampa. solitamente il breviario è preceduto da un *calendario. Nell'Italia Meridionale sono superstiti alcuni esemplari redatti affiancando uno dopo l'altro i singoli libri/sezioni che contengono le diverse tipologie di testi. A titolo esemplificativo si veda la struttura del *Breviarium Romanum* del 1568: Costituzione *Quod a nobis* di Pio V. tabella per il calcolo delle feste mobili. calendario. *rubriche generali. *salmista. *temporale. *santorale. dedicazione della chiesa. ufficio della Beata Vergine Maria. *ufficio dei *defunti). *salmi penitenziali e *litania. *salmi gradual. *raccomandazione dei moribondi. *benedizione della tavola. *preghiere per i viaggiatori. Cf Antifonario, Calendario, Collettario, Innario, Lezionario, Omeliario, Salterio.

<<< CECILIA O'BRIEN, *The illustration of the first sunday in Advent in fourteenth and fifteenth century Italian Breviaries*, in *KMiniatura* 1988/1992, 147-.

GIOVANNI MERCATI, *Opuscoli inediti del beato card. Giuseppe Tommaseo tratti in luce da G. M.*, Roma, Tip. Vaticana 1905 (Studi e Testi 15).

LUCIUS M. NJUNEZ, *Descriptio breviarii manuscripti S. Catharinae Bononiensis O.S.Cl.*, "Archivum Franciscanum Historicum" 4, 1911, 732-747.

VICTOR LEROQUAIS, *Les Bréviaires manuscrits des Bibliothèques publiques de France*, Paris, V. Leroquais 1934, 5 voll. + 1 vol. di *Planches*.

J. B. L. TOLHURST, *The Monastic Breviary of Hyde Abbey, Winchester*. VI: *Introduction to the English Monastic Breviaries*, London, Harrison & Sons 1942 (HBS 80).

ALEXANDRE M. OLIVAR, *Per a una revisió dels títols dels sermons I de les homelies del breviari monastic*, in *FsSchuster* 1956, 295-309.

GIUSEPPE ABATE, *Il primitivo breviario francescano (1224-1227)*, Roma, Ed. Miscellanea Francescana 1960 (estratto da "Miscellanea Francescana" 60, 1960, 47-240).

D. H. MAROT, *Les leçons d'Isaïe, en avent, dans le grand bréviaire de Montieramey*, in *FsLercaro* 1966, I, 517-523.

GIORGIO PICASSO, *Un breviario monastico del secolo XV*, "Benedictina" 19, 1972, 431-436.

VIRGIL ERNST FIALA - WALTER IRTENKAUF, *Codices breviarii (Cod. brev. 1-167)*, Wiesbaden, Harrassowitz 1977 (Die Handschriften der Württembergischen Landesbibliothek Stuttgart, R. 1, Bd. 3).

GIUSEPPE TURRI, *Breviario monastico pomposiano del sec. XI (Udine, Bibl. Arciv., cod. 79): prime ricerche*, "Analecta Pomposiana" 5, 1980, 25-72.

GEORG-HUBERTUS KARNOWKA, *Breviarium Passaviense: Das Passauer Brevier Im Mittelalter und die Breviere der altbayerischen Kirchenprovinz*, Sankt-Ottilien, EOS verlag 1983 (Münchener theologische Studien II, 44). *Il breviario di Frate Girolamo Savonarola. Riproduzione fototipica dell'incunabolo Banco rari 310 della Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze*, Firenze, Sismel 1998 (Savonarola e la Toscana. Atti e Documenti 6).

EMANUELA SESTI, *Il breviario francescano ms. 272 della Biblioteca comunale, fondo antico di Assisi*, "Min" 1, 1988, 151-159.

PAOLO PERETTI, *Mun.Am* 309-311 con foto.

ANNA VILDERA, *Il Breviario di Split (a. 1291) del Museo Correr di Venezia. Sulle tracce di una storia perduta*, in STANISLAV TUKSAR (ed.), *Srednjovjekovne glazbene kulture (...). Mediaeval music cultures on the eastern and western shores of the Adriatic until the beginning of the 15th century, Proceedings of the International Musicological Symposium held in Split, Croatia, on May 21-24, 1997*, Zagreb, Croatian Musicological Society 2000, 125-178 (Serija Muzikološki zbornici 8).

- SILVIA FUMIAN, *Due codici poco noti nella biblioteca di Federico di Montefeltro*, "Arte Veneta" 59, 2002, 22-37 [osservazioni su Oxford, BL, Canon. Li. 340, breviario certosino, forse di Venezia, S. Andrea al Lido].
- IWO HUBERT SIEKIERKA, *Analisi degli aspetti musicali del Breviario francescano di Monaco*, Roma, PIMS 2003 (tesi).
- FEDERICA PERUZZO, *Il Breviarium Ambrosianum di Pietro Casola (1490) tra filologia e liturgia*, Milano, Univ. Cattolica S. Cuore 2003-2004, 2 voll. (tesi).
- VERA FORTUNATI CLAUDIO LEONARDI (edd.), *Pregare con le immagini. Il breviario di Caterina Vigri*, Bologna - Tavernuzza, Ed. Compositori - SISMELE/Ed. Del Galluzzo 2004 (Caterina Vigri. La santa e la città 6).
- THOMAS F. KELLY, *A Beneventan notated breviary in Naples (Archivio storico diocesano, fondo Ebdomadari, Cod. Misc. 1, fasc. VII)*, in *FsBrown* 2008, 363-389.
- IORELLA SCRICHIA SANTORO, *Tra Aragona e Napoli: ricerche sul 'Maestro di Bolea'*, "Prospettive" nr. 133, gennaio 2009, 22-45 [Città del Vaticano, BAV, Chigi C VII 205 (breviario-messale di Ferdinando il Cattolico)].
- FAUSTA NAVARRO, *Un breviario per l'abate Tomacelli (Parte I)*, "Arte Cristiana" 98, 2010, nr. 860, 331-340. (Parte II), nr. 861, 413-420 [Oxford, Keble College, 30].
- ANNA ROSA CALDERONI MASETTI, *Un Cherubino pisano a Vittorio Veneto*, in *FsMarianiCanova* 2012, 244-248 [Bibl. Seminario, R. S. 590 *Breviario Grimani*].
- JACOPO MARIA CALLONI, *Versus de mensibus nel breviario di Francesco della Croce*, "Aevum" 87/2, 2013, 515-544 [Milano, Bibl. Cap. Metrop., II.D.3.6].
- CLAIRE MAÎTRE, *Le Bréviaire Cistercien Troyes, Bibliothèque Municipale, Ms. 2030*, Fribourg, Academic Press 2015 (Spicilegium Friburgense 46).

Breviario di Trento/di Pio V:

- PHILIPPE BEITIA, *Les textes liturgiques fides saints martyrs dans le bréviaire et le missel de saint Pie V: les fêtes de janvier*, "EL" 129/1, 2015, 3-48. *les fêtes de février à mai*, "EL" 129/2, 2015, 154-187.

Breviario Messale: libro in cui i formulari contengono tutti i testi del *breviario e, inseriti di solito dopo *terza, tutti i testu del messale.

- AOSTA, Bibl. Capitolare, 18 (sec. XV ³/₄).
- ASSISI, S. Damiano, s. s. (1234).
- BENEVENTO, Bibl. Capitolare, 19 + 20 (sec. XII 2).
- CITTÀ DEL VATICANO, BAV, Chigi. C VII. 205 (sec. XVI ¹/₄). Vat. lat. 7018 (sec. XI). Vat. lat. 14733, 66-73 (sec. XIII).
- FIRENZE, Bibl. Med. Laurenziana, Conv. Soppr. 524 (sec. XII ¹/₄).
- MILANO, Bibl. Ambrosiana. Ms. M. 25 sup. (sec. XV).
- PARIS, BnF, lat. 1110 (sec. XV).
- Perugia, Bibl. Cap. S. Lorenzo. Ms. 31 (sec. XI 2).
- ROMA, Bibl. Accad. Naz. dei Lincei e Corsiniana. Ms. 55.K.22 (sec. XV ex).
- Bibl. Casanatense, 123 (sec. XIV). 1574 (sec. XII). 1575 (sec. XIV). 1907 (sec. XI-XII).
- SUSA, Museo Diocesano, "Breviario" di San Michele (1315)...

Breviarium Ecclesiastici Ordinis:

- a] cf Ordo Romanus XVII.
- b] cf Libro ordinario.

Breviarium Gothicum:

[000 LW 908]

Breviarium officiorum cf Libro ordinario.

Breviarium: cf *Breviario, *Libro ordinario, *Martirologio abbreviato.

Brigidine: religiose ispirate da s. *Brigida (Ordine del Santissimo Salvatore).

CORINE SCHLEIF – VOLKER SCHIER, *Katerina's Windows. Donation and Devotion, Art and Music, ad Heard and Seen Through the Writings of a Birgittine Nun*, Philadelphia, Pennsylvania State University Press 2009.

KARIN STRINNHOLM LAGERGREN, *The Birgittine Mass Liturgy through Five Centuries. A Case Study of the Uden Spources*, "Alw" 57, 2015, 49-71 [fonti dei monasteri olandesi di Mariënwater o Marie Refugie].

Brigidini: ramo maschile delle *Brigidine. Oggi estinto, in passato era presente nei monasteri doppi dell'Ordine.

SARA RISBERG, *Liber usuum fratrum monasterii Vadstenensis. The Customary of the Vadstena Brothers. A Critical Edition with an Introduction*, Stockholm, Almqvist & Wiksell 2003 (Studia Latina Stockholmensis 50).

Brocca: vaso che contiene l'acqua per l'abluzione, è collocato su un ampio vassoio che serve da *bacile.

Brumalia: festa del mondo romano e bizantino che cadeva prima il 24 novembre, in seguito dal 24 novembre al 17 dicembre.

W. PAX, *Brumalia*, RAC 2, 1954, 646-649.

Bruno s.: titolo di un *Credo in musica.

BAROFFIO - KIM, *Symbolum* 1999 nr. 16135.

Brunum: titolo di un *Credo in musica.

BAROFFIO - KIM, *Symbolum* 1999 nr. 16135.

Brusta: riquadro ricamato con illustrazioni, cucito sulla *dalmatica.

Buccale:

a] brocca per l'acqua delle abluzioni.

b] cf Ampolla.

Buddismo: atteggiamento filosofico-religioso ispirato dall'esempio e dall'insegnamento di Gotamo Buddha.

TERENCE MERRIGAN, *La prière comme pratique religieuse. La quête d'une dimension ultime dans la spiritualité athée, le Bouddhisme et la religion théiste*, "Recherches de Sciences Religieuses" 104/3, 2016, 352-377.

Bugia/Bugia: candela posta in un minuscolo candeliere fissato su un piccolo vassoio (*palmatorium*). Accompagna i libri da cui legge un vescovo durante i riti pontificali.

Bugarius: ministro che tiene la *bugia.

Bulla:

a] cf Bolla (documento pontificio).

b] cf Ciondolo, cf *Theca Persica*.

Burdonizare cf Bordonizare.

Bureta cf Ampolla.

Burgense: titolo di un *Credo in musica.

BAROFFIO - KIM, *Symbolum* 1999 nr. 13524.

Bursa cf Borsa.

Bursula: piccola borsa, sacchetto, in cui si riponeva un contenitore con le ostie (consacrate).

Bussolani: membri della *corte pontificia.

Busta cf Navicella.

Bustia cf Pisside.

Bustula cf Pisside.

Bustum cf Tomba.

Buticula cf Navicella.

Buxa cf Navicella.

Buxida cf Pisside.

Buxis cf Pisside.

Buxta cf Navicella.

Byssus cf Bisso.

c:

a] lettera usata nella tradizione musicale con significato ritmico (*celeriter*).

b] nota *do* in alcune notazioni alfabetiche medioevali. oggi ancora in uso nelle culture germaniche e anglosassoni

Cadenza: formula conclusiva di una frase o di un brano musicale. Nella *salmodia bipartita la cadenza mediana conclude il primo emistichio, la cadenza finale il versetto salmico. Cf/Differentia, Terminatio.

TERENCE BAILEY, *Accentual and Cursive Cadences in Gregorian Psalmody*, "JAMS" 29/3, 1976, 463-471.

Caeciliae s.: titolo di un *Credo in musica.

Caeco nato (de): domenica IV di quaresima (nel rito ambrosiano).

Caeco nato (de): domenica IV di quaresima (nel rito ambrosiano).

Caelatura cf Baldacchino § a.

Caelicolae:

a] cf angeli.

b] setta cristiana che seguiva osservanze ebraiche.

A. TORNHODT, *Caelicolae*, RAC 2, 1954, 817-820.

Caemeterium cf Cimitero, cf Tomba.

Caena Domini cf Giovedì santo.

Caena dominica cf Messa.

Caere Vetus cf Cerveteri.

Caeremoniale ambrosianum: libro con le norme per le celebrazioni liturgiche di *rito ambrosiano. È stato pubblicato nel 1619 (card. Federico Borromeo).

Caeremoniale episcoporum cf Cerimoniale dei vescovi.

Caeremoniale papale cf Cerimoniale del sommo pontefice.

Caeremoniarius cf Cerimoniere.

Caerimoniale cf Cerimoniale.

Calamus cf Cannuccia.

Calendario marmoreo: calendario inciso su pietra come, ad esempio, quello napoletano.

HANS GEORG ACHELIS, *Der Marmorkalender in Neapel*, Leipzig, Edelmann 1929.

Calendario murale: calendario affrescato su muro come, ad esempio, quello di Piona.

CARLO MARCORA, *Il Priorato di Piona*, Lecco, Banca Popolare di Piona 1972.

Calendario: prospetto dei giorni dell'anno da gennaio a dicembre con l'indicazione dei santi (perlopiù uno solo o una coppia al giorno) di cui si celebra la festa o la memoria. L'indicazione del giorno segue l'antico calendario civile romano. Non tutti i giorni è inserito il ricordo di un santo. Cf Aquileia, Bressanone, Calendario marmoreo, *Dies Aegyptiaci*, Lettera domenicale, Martirologio.

LUDOVICUS ANTONIUS MURATORI, *Rerum Italicarum Scriptores*. II/1, Mediolani, Soc. Palatina 1723 (a pp. 216-218 edizione di un calendario ritenuto ravennate [ms. Modena, Arch. Capitolare, O.I.12, 206-212, sec. X 4/4 cf BORST b5]).

GIOVANNI AGOSTINO GRADENIGO, *Calendario Polirioniano del XII. secolo*, Venezia, A. Zatta 1759.

ADOLF EBNER, *Quellen und Forschungen zur Geschichte und Kunstgeschichte des Missale Romanum im Mittelalter. Iter Italicum*, Freiburg, Herder 1896.

WILLIAM HENRY JAMES WEALE, *Analecta Liturgica*, Insulis et Brugis, Desclée, De Brouwer et Soc. 1889 (205-210: ed. calendario di Aquileia, 1481)

ANTON. LECHNER, *Mittelalterliche Kirchenfeste und Kalendarien in Bayern*, Freiburg im Breisgau, Herder 1891 [München, Clm 6421 (ff. 1v-16r) + Clm 11004 (ff. 14- + Clm 13067 (ff. 1v-4r)].

L. GUÉRAND, *Un fragment de calendrier romain du Moyen-Age*, "Mélanges d'Archéologie et d'Histoire" 13, 1893, 153-175 (calendario murale. correzioni in THEODOR KLAUSER, *Ein Kirchenkalender aus der römischen Titelkirche der heiligen Vier Gekrönten*, in *Scientia Sacra. Theologische Festgabe zugeeignet (...) Karl Joseph Kardinal Schulte (...)*, Köln-Düsseldorf, J. P. Bachem/L. Schwann 1935, 17 nota 22].

ELIAS AVERY LOEW, *Die ältesten Kalendarien aus Monte Cassino Herausgegeben und untersucht*, München, Beck 1908 (Quellen und Untersuchungen zur lateinischen Philologie des Mittelalters III/3).

GERMAIN MORIN, *Les quatre plus anciens calendriers du Mont-Cassin (VIIIe et IXe siècles)*, "RB" 25, 1908, 486-497 [*Parisinus* 7530, *Cavensis* 23, *Mediol. Ambros.* H 150 inf., *Rom. Casanat.* 641].

HENRI M. BANNISTER, *Signs in Kalendarial Tables*, in *FsChatelain* 1910, 141-149.

ALFRED SCHRÖDER, *Die ältesten Heiligenkalendarien des Bistums Augsburg*, "Archiv für die Geschichte des Hochstifts Augsburg" 1, 1910, 241-331.

GEORG ZILLIKEN, *Der Kölner Festkalender. Seine Entwicklung und seine Verwendung zu Urkundendatierungen. Ein Beitrag zur Heortologie und Chronologie des Mittelalters*, Bonn, Carl Georgi 1910 (estratto da "Bonner Jahrbücher" 119, 1910, 13-157).

BRUNO ALBERS, *Le Codex Casinensis 230*, "RB" 29, 1912, 348-356 [studio del calendario. ms di S. Germano (Cassino)].

FRANCESCO LANZONI, *Il più antico calendario ecclesiastico faentino*, estratto da "Bollettino diocesano di Faenza" 1, 1914.

ANTONIO SPAGNOLO, *Tre calendarii medioevali veronesi*, Verona, Franchini 1915 (estratto da "Atti dell'Accademia d'Agricoltura, Scienze e Lettere di Verona").

HENRY AUSTIN WILSON, *The Calendar of St. Willibrord: From Paris Lat. 10837. A Facsimile with Transcription, Introduction and Notes*, London Henry Bradshaw Society 1918 (HBS 55) (ristampa Boydell Press, 1998).

MICHEL ANDRIEU, *Le missel de la chapelle papale à la fin du XIIIe siècle*, in *FsEhrle* 1924/2, 348-376 [mss Avignon 100, Vat. Ottob. lat. 356. cal dell'Aventino (s. XI) e del breviario di s. Chiara].

AARNO MALIN, *Der Heiligenkalender Finnlands. Seine Zusammensetzung und Entwickulg*, Helsingfors, Druckerei der Finnischen Litteratur-Gesellschaft 1925 (Suomen Kirkkohistoriallisen Seuran 20).

HANS GEORG ACHELIS, *Der Marmorkalender in Neapel*, Leipzig, Edelmann 1929.

PAUL PERDRIZET, *Le calendrier parisien à la fin du moyen âge d'après les bréviaires et le livres d'heures*, Paris, Les Belles Lettres 1933 (Publications de la Faculté des Lettres de l'Université de Strasbourg 63).

ADRIANO CAPPELLI, *Cronologia, Cronografia e Calendario Perpetuo Dal principio dell'Era Cristiana ai nostri giorni*, Milano, U. Hoepli 1939/6 ed..

000 DACL 8, 624-669.

WALTER HOWARD FRERE, *Studies in Early Roman Liturgy. I: The Kalendar*, Oxford – London, Oxford University Press – Humphrey Milford 1930 (Alcuin Club Collection 28).

ANTON BAUMSTARK, *Missale Romanum. Seine Entwicklung, ihre wichtigsten Urkunden und Probleme*, Eindhoven – Nijmegen, Wilhelm van Eupen Verlagsbuchhandlung 1929.

VICTOR LEROQUAIS, *Les Bréviaires manuscrits des bibliothèques publiques de France*, Paris, 1934, I: *Tableaux chronologiques des fêtes ...* [tradizioni: cisterciense, p. XCVII (Pierre Breillat). domenicana, p. C (Maurice Caillet). certosina, p. CII (André

- Villard). cluniacense, p. CIV (Geneviève Beauchesne). francescana, p. CVII (Paul Poindron). agostiniana, p. CIX (Mireille Forget). carmelitana, p. CXI (Yvonne Labbé). Paris, p. CXII (Alice Drouin). Rouen, p. CXIV (Suzanne Langlois). Roma, p. CXVI (Jacques de Caumont La Force)].
- DOMENICO MALLARDO, *Il calendario lotteriano del sec. XIII*, Napoli, 1940 (I calendari della Chiesa napoletana 1).
- V. DE ROSA, *S. Ambrogio nel calendario marmoreo della Chiesa di Napoli*, "Ambr" 18, 1942, 101-103.
- DOMENICO MALLARDO, *Il Calendario Marmoreo di Napoli*, Roma, Ed. Liturgiche 1947.
- ANTONIO FERRUA, *Note sul testo del 'Calendario Marmoreo' di Napoli*, in *FsMohlberg* 1948, 135-167.
- EMMANUEL MUNDING, *Die Kalendarien von St. Gallen aus 21 Handschriften neuntes bis elftes Jahrhundert*. [1]: Texte, [2]: Untersuchungen, Beuron, Beuronischer Kunstverlag 1948 e 1951 (Texte und Arbeiten 36 e 37) [ms 184, 856 ca, italiano].
- BERNARD BACKAERT, *L'évolution du calendrier cistercien*, "Collectanea Ordinis Cisterciensium Reformatorum" 12, 1950, 81-94. 302-316. 13, 1951, 108-127.
- ODILO HEIMING, *Die ältesten ungedruckten Kalender der mailändischen Kirche*, in *FsDold* 1952, 214-235.
- BERNHARD BISCHOFF, *Das karolingische Kalendar der Palimpsesthandschrift Ambros. M. 12. Sup.*, in *FsDold* 1952, 247-260.
- EMMANUEL MUNDING, *Das älteste Kalendar der Reichenau (Aus Cod. Vindob. 1815 saec. IX med)*, in *FsDold* 1952, 236-246.
- GIULIO BATTELLI, *Il più antico calendario di Nonantola*, "Atti e Memorie della Deputazione di Storia patria per le antiche Provincie Modenesi" s. IX, 5, 1953, 290-313 (cf G. B., *Scritti scelti: Codici - Documenti - Archivi*, Roma, Multigrafica Ed. 1975, 123-148).
- AMATO PIETRO FRUTAZ, *Due edizioni rare del 'Missale Romanum' pubblicate a Milano nel 1482 e nel 1492*, in *FsBelvederi* 1954, 55-107 (ed. dei due calendari: 84-107).
- EDWARD B. GARRISON, *The Hagiological Evidence for Attributing Certain Manuscripts to Lucca. Suggestion of a Method to be Perfected for other Centers As Well*, in *Studies in the History of Mediaeval Italian Painting*, I, 127-153, Firenze, L'Impronta 1953-1954.
- RUDOLF HENGgeler, *Die mittelalterlichen Kalendarien von Einsiedeln*, "Zeitschrift für Schweizerische Kirchengeschichte" 48, 1954, 31-65 [MSS Einsiedeln, 8, 83, 113, 114, 174, 319, 356. Sankt Paul im Lavanttal, 14/1].
- BORELLA, *Corpi santi in Milano e diocesi*, in *FsCastiglioni* 1957, 131-188.
- BENOIT DU MOUSTIER – JACQUES HOURLIER, *Le Calendrier cartusien*, "EtGr" 2, 1957, 151-161.
- HERMAN A. P. SCHMIDT, *Introductio in liturgiam occidentalem*, Romae, Herder 1960, 528-685.
- PASCHALE KALLENBERG, *Fontes Liturgiae Carmelitanae. Investigatio in decreta, codices et proprium sanctorum*, Bracarum Augustae, Livraria Cruz 1962.
- HARTMUT HOFFMANN, *Der Kalender des Leo Marsicanus*, "Deutsches Archiv für Erforschung des Mittelalters" 21, 1965, 82-149 [MS Vaticano, BAV, Borg. lat. 211].
- MARINUS MAIER, *Ein Kalender aus einem Göttinger Kodex des XII. Jahrhunderts*, "Studien und Mitteilungen zur Geschichte Benediktiner-Ordens und seiner Zweige" 6, 1965, 96-104 [MS Götting 47].
- DANTE BRUNO MARROCCO, *L'antico calendario liturgico della diocesi di Caiazzo*, Napoli, Arti Grafiche Ariello 1966 (Documenti per la storia dei paesi del Medio Volturno 10).
- PAUL MEYVAERT, *A metrical Calendar by Eugenius Vulgaris*, "Analecta Bollandiana" 84, 1966, 349-377.
- CARLO MARCORA, *Il Priorato di Piona*, Lecco, Banca Popolare di Piona 1972.
- IVAN PINI, *Un calendario dei riposi festivi del IX secolo già presunto bolognese e poi veronese ed ora attribuito alla Chiesa di Faenza*, "Studi Romagnoli" 27, 1976, 209-240 [edizione che sostituisce tutte le precedenti: GERMAIN MORIN, *La translation de S. Benoît et la chronique de Leno*, "RB" 19, 1902, 337-352, edizione a pp. 353-355. A. TESTI-RAPONI, *Note marginali al Liber Pontificalis di Agnello*, "Atti e Memorie della Deputazione Romagna" S. IV, 1, 1910-11, 397-464. 2, 1911-12, 220-271, ed. 235-241. BENIAMINO PAGNIN, *Un presunto calendario bolognese nel codice Antoniano* 27, "Il Santo" 4, 1932, 316-320].
- CESARE SCALON, *La Biblioteca Arcivescovile di Udine*, Padova, Antenore 1979, 104 (Medioevo e Umanesimo 37): estratto dal calendario ms. 35 (Qt. 22.I.35), sec. XIII-XIV.
- FRANCO SEGALA, *Un Messale Veronese con Calendario della seconda metà del sec. XV. Presentazione codicologica ed edizione del Calendario*, "EL" 94, 1980, 247-270.
- GIULIANA ANCIDEI, *Il calendario-necrologio di Veroli*, "Archivio della Società Romana di Storia Patria" 106, 1983, 5-62 [MS Roma, Bibl. Vallic., B 32].
- PIERANGELO FRIGERIO - CLAUDIO MARIANI - PIER GIACOMO PISONI, *Un calendario del XII secolo nella Biblioteca Capitolare di Intra*, "Verbanus" 4, 1983, 109-166.
- PIERRE-MAURICE BOGAERT, *Une version longue inédite de la 'Visio beati Esdrae' dans le légendier de Teano (Barberini lat. 2318)*, "RB" 94/1-2, 1984, 50-70 [legendario preceduto da calendario].
- VIRGINIA BROWN, *A New Beneventan Calendar from Naples: The Lost 'Kalendarium Tivintianum' Rediscovered*, "Mediaeval Studies" 46, 1984, 385-449.

- JEAN-LOUP LEMAÎTRE, *Obituaires, calendriers et liturgie paroissiale*, in JEAN-LOUP LEMAÎTRE (ed.), *L'Église et la mémoire des morts dans la France médiévale. Communications présentées à la Table Ronde du C.N.R.S. le 14 juin 1982* [Orléans], Paris, Études Augustiniennes 1986, 133-145 + discussione: 145-151.
- FRANZ UNTERKIRCHER, *Kalendarium vom Kloster Sonnenburg aus dem Mittelalter*, "Der Schlern" 61, 1987, 306-322 (già a Dietenheim/Teodone, Volkskundemuseum, il ms. si trova oggi nel Museo di Brunico).
- FRANCO ZAGHINI, *Sant'Ellero e il suo monastero. Frammenti d'una storia*, Cesena, Centro studi e ricerche sulla antica Provincia ecclesiastica ravennate 1988 [Poppi 63. 161-65].
- JACKY DE VEER-LANGEZAAL, *Un calendario bolognese ad uso domenicano nella Pierpont Morgan Library di New York. un confronto stilistico*, in CHARLES VAN LEEUWEN (ed.), *Studi belgi e olandesi per il IX centenario dell'Alma Mater bolognese*, Bologna, L. Parma, 1990, 19-34.
- MINO MARCHETTI, *Liturgia e storia della Chiesa di Siena nel XII secolo. I calendari medievali della Chiesa senese*, Siena, Istituto Diocesano di Siena 1991 (Testi e documenti 1) [ed. obituario-calendario sec. XII: F I 2, cc.1-8. G V 8, cc. 1-6. F III 5, cc. 1-4].
- STEFANO LO IOCANO, *Bominaco Insonne desiderio di Dio*, estratto da "D'Abruzzo" nr. 24, 1993, II-III (foto a colori).
- FRANCESCO G. B. TROLESE, *Usanze liturgiche del monastero di Santa Giustina nel sec. XV: Dal codice 1389 della Biblioteca Universitaria di Padova*, in *FsVisentin* 1994, 13-68.
- ELMAR HOCHHOLZER, *Ein Lambacher Kalender-Nekrologfragment (11. Jahrhundert) aus Münsterschwarzach?*, "Frühmittelalterliche Studien" 29, 1995, 226-272.
- ENRICO SPINELLI, *Un monaco scriba cipriota della Certosa di Padula*, "Rassegna storica salernitana" 13, 1996, 7-21 (calendario dal ms. Napoli, Bibl. Nazionale, VI.E.6, s. XVI, copia di un ms. del s. XIV-XV).
- ARNO BORST, *Die karolingische Kalenderreform*, Hannover, Hahnsche Buchhandlung 1998 (Monumenta Germaniae Historica. Schriften 46).
- FERDINANDO DELL'ORO, *Un calendario liturgico del XV secolo proveniente da San Michele della Chiusa*, in RUFFINO - REVIGLIO DELLA VENERIA (edd.), *Il Millennio Composito*, III, 2000, 137- 195.
- ARNO BORST, *Der karolingische Reichskalender und seine Überlieferung bis ins 12. Jahrhundert*, Hannover, Hahnsche Buchhandlung 2001 (Monumenta Germaniae Historica. Libri memoriales 2).
- RENATO MAMBRETTI - FERDINANDO DELL'ORO, *Liber Ordinarius Modoetiensis cum Calendario-Obituario*. B: *Kalendarium-Obituarium Modoetiense*, Roma, CLV - Ed. Liturgiche 2001, 277-413 (BEL Subsidia 117 cf Monumenta Italiae Liturgica 2) [Monza, Bibli. Cap., h-14].
- GIACOMO BAROFFIO, *Kalendaria Italica. Inventario*, "Aevum" 77, 2003, 449-472.
- NADIA CARRISI, *Tre codici liturgici di Varese del XIV-XV secolo*, Milano, Università Cattolica del S. Cuore 2003/2004 (tesi).
- FERDINANDO DELL'ORO, *Un calendario del secolo X in uso nella basilica di San Giovanni Battista in Monza*, "Aevum" 88/2, 2004, 277-340.
- BARBARA PELLEGRINELLI, *Tempo liturgico e tempo sociale nei calendari dei libri d'Ore del XV secolo: Il caso del codice MA 414 della Civica Biblioteca A. Mai*, "Bergomum" 98, 2003 [2004] 41-68. FERDINANDO DELL'ORO, *Un calendario del secolo X in uso nella basilica di San Giovanni Battista in Monza*, "Aevum" 88/2, 2004, 277-340.
- PIERLUIGI LICCIARDELLO, *Arezzo* 2005, [434 Vat. Chigi A VI 163. 440: London, BL Yates Thompson 40. 448: Roma, S. Giov. Lat. 65].
- JUAN MANUEL SIERRA LOPEZ, *El Calendario de Toledo en los albores del siglo XVI: El Missal de Toledo de 1499, el romano de 1474 y el mozárabe de 1500*, "EL" 119/4, 2005, 411-449.
- ROBERTO ALBICINI, *Un inedito calendario/obituario dell'abbazia di Frassinoro a integrazione della donazione di Beatrice, madre della contessa Matilde*, "Benedictina" 53, 2006, 389-403.
- PAOLO GOLINELLI, *Copia di calendario monastico di Frassinoro*, in *Romanica. Arte e liturgia nelle terre di San Geminiano e Matilde di Canossa*, Parma, Franco Cosimo Panini 2006, 202-203, scheda 29.
- REBECCA RUSHFORT, *Saints in English Kalendars before A. D. 1100*, London, Henry Bradshaw Society 2008 (HBS 117).
- JOSÉ ANTONIO GOÑI BEÁSOAIN DE PAULORENA, *Relación entre el calendario romano general y los calendarios particulares*, 124/2, 2010, 195-218.
- JOSÉ ANTONIO GOÑI BEÁSOAIN DE PAULORENA, *El Calendario romano tridentino tras su promulgación y sus primeras modificaciones (1568-1602)*, "EL" 125/3, 2011, 319-340.
- JOSÉ ANTONIO GOÑI BEÁSOAIN DE PAULORENA, *La reforma del año litúrgico y del calendario romano tras el Concilio Vaticano II*, Roma, Ed. Liturgiche 2011 (BEL Subsidia 157 cf Liturgica Opera prima 5).
- JOSÉ ANTONIO GOÑI BEÁSOAIN DE PAULORENA, *Las numerosas modificaciones del Calendario romano en el siglo XVII*, "EL" 125/4, 2011, 457-489.
- MICHAEL LAPIDGE, *The Metrical Calendar in the 'Pembroke Psalter-Hours'*, "AnBo" 129, 2011, 325-387.
- Un compendio del 'Martyrologium Adonis' proveniente dall'abbazia di Novalesa (Torino, Biblioteca Reale, cod. Varia 143)*, *Studio ed edizione del testo* a cura di † FERDINANDO DELL'ORO con la collaborazione di GIONATA BRUSA, Roma, CLV - Edizioni

- liturgiche 2012 (BEL Subsidia 159 cf Monumenta Italiae Liturgica 5) [131-143: *Un calendario della Novalesa* (Berlin, Staatsbibliothek zu Berlin, Ham. 401)].
- JOSÉ ANTONIO GOÑI BEÁSOAIN DE PAULORENA, *El último periodo de la historia del calendario tridentino: los inicios de su reforma (1904-1960)*, “EL” 126/3, 2012, 268-320.
- JOSÉ ANTONIO GOÑI BEÁSOAIN DE PAULORENA, *La Evolución del Calendario Romano durante los siglos XVIII y XIX*, “EL” 126/1, 2012, 3-41.
- MARTIN MORARD, *Dater les calendriers ou se méfier des apparences. À propos de manuscrits de la chartreuse du Mont-Dieu*, “Scriptorium” 66/2, 2012, 337-381.
- JACOPO MARIA CALLONI, *Versus de mensibus nel breviario di Francesco della Croce*, “Aevum” 87/2, 2013, 515-544 [Milano, Bibl. Cap. Metrop., II.D.3.6].
- PETER G. TROPPER, *Das Kalendarium des 12. Jahrhunderts im Archiv der Diözese Gurk in Klagenfurt*, in LILIANA FERRARI – PAOLO IANCIS (edd.), *Oltre i confini. Scritti in onore di don Luigi Tavano per i suoi 90 anni*, Gorizia, Istituto di storia sociale e religiosa 2013, 65-82 [Codex XXIX d 9, cal. scritto in diocesi di Bressanone, sec. XII 2].
- PAOLA FOSCHI, *Monasteri camaldolesi femminili in Emilia-Romagna nel Medioevo*, in *KCamaldoli* 2012/2014, 275-311 [Il calendario-obituario medievale di S. Cristina di Bologna: 278-297].
- HONORÉ VINCK, *Pie X et les réformes liturgiques de 1911-1914. Psautier, bréviaire, calendrier, rubriques*, Münster, Aschendorff 2014 (LQF 102).
- RITA BERTOLDI, *La celebrazione di san Rocco nel calendario liturgico di un messale romano del 1476 conservato nella Biblioteca statale di Cremona*, Cremona, La Nuova Rapida 2015.
- STEFANO CANDIANI, *La decorazione miniata del Martirologio ambrosiano trecentesco* (Berlino-Milano, Kupf. Hs. 78 C 16 e Ambr. ms. P 165 sup.), “Arte Lombarda” N.S. 175, 2015 [2016], 13-30 [calendario (ed.: 26-30), salterio, innario]
- JOSÉ ANTONIO GONI BEÁSOAIN DE PAULORENA, *El peligro del incremento de las celebraciones litúrgicas del Calendario Romano General*, “EO” 32/1, 2015, 71-99.
- JOSÉ ANTONIO GONI BEÁSOAIN DE PAULORENA, *Evolución del Calendario Romano Postconciliar (1969-2014)*, “EL” 129/4, 2015, 431-445.
- ANNA WELCH, *Liturgy, Books and Franciscan Identity in Medieval Umbria*, Leiden, Brill 2015 (The Medieval Franciscans 12) [Calendars 133-174. tabella sinottica: 150-173].
- GIANNI BERGAMASCHI, *I calendari lucchesi e i loro santi fra XI secolo e prima metà del XIV*, “Codex Studies” 1, 2017, 31-86.
- ROGER S. WIECK, *The Medieval Calendar: Locating Time in the Middle Ages*, New York, Scala Arts Publishers 2017.
- RENATO D'ANTIGA, *I culti monastici nel Kalendarium Venetum XI saeculi*, “Benedictina” 65/1, 2018, 59-76 [ed. BORGIA 1773, ristampa CAPPELLETTI 1853]
- Calendario giuliano:**
- Calendario gregoriano:** calendario riformato da papa Gregorio XIII con decreto del 1582. È quello seguito ancora oggi nel mondo occidentale.
- G. V. COYNE – M. A. HOSKIN – O PEDERSEN (edd.), *Gregorian Reform of the Calendar. Proceedings of the Vatican Conference to Commemorate its 400th Anniversary 1582-1982*, Città del Vaticano, Pontificia Academia Scientiarum - Specola Vaticana 1983 [17-74: OLAF PEDERSEN, *The Ecclesiastical Calendar and the Life of the Church*. 75-113: J. D. NORTH, *The Western Calendar 'Intolerabilis, Horribilis, et Derisibilis'. Four Centuries of Discontent*. 265-279: OWEN GINGERICH, *The Civil Reception of the Gregorian Calendar*. 299-321: OLAF PEDERSEN, *A Glossary of Technical Terms*].
- Calendario marmoreo:** esemplare di Napoli.
- DOMENICO MALLARDO, *Il Calendario Marmoreo di Napoli*, Roma, Ed. Liturgiche 1947.
- ANTONIO FERRUA, *Note sul testo del 'Calendario Marmoreo' di Napoli*, in *FsMohlberg* 1948, 135-167.
- Calendario metrico:** testo poetico.
- ANDRÉ WILMART, *Un témoin anglo-saxon du calendrier métrique d'York*, “RB” 46, 1934, 41-69.
- PAUL MEYVAERT, *A metrical Calendar by Eugenius Vulgaris*, “AnBo” 84, 1966, 349-377.
- MICHAEL LAPIDGE, *A Tenth-Century metrical Calendar from Ramsey*, “RB” 94/3-4, 1984, 326-369 [363-366: ed. cal. di Ramsey. 366-369: ed. cal. di Winchcombe].
- PATRICK MCGURK, *The Metrical Calendar of Hampson. A New Edition*, “AnBo” 104, 1986, 79-125 [MS London, BL, Cotton Julius A VI].
- FEDERIGO NOMI, *Santuario-Poesia sacre. Un calendario liturgico in versi di fine '600*, a cura di GIOVANNI BIANCHINI, Roma, Bulzoni 1996.
- Calice:** coppa (di metallo prezioso) con manico e basamento, destinata a contenere il vino consacrato. Cf Calix... 000 DACL 2, 1595-1645 + 1645-1654.
- RAC 2, 51-62.
- CONSTANTINUS, *Kelk*, LW 1252-1259 (+ W. DE WOLF, *Kekelijke bepalingen*, 1259-1260).

ROBERA DELMORO, *Il grande calice cosiddetto di Gian Galeazzo Visconti. Note storico archivistiche in margine alla committenza del sontuoso arredo visconteo*, "Arte Cristiana" 107, 2019/2 n° 911, 108-121.

Calicis locatio cf Locatio calicis.

Caligae cf Calze.

Calix ansatus: *calice (grande) con due manici.

DU CANGE 1, 762.

Calix appensorius: *calice ornamentale appeso.

Calix baptismi: *calice con cui si amministrava la comunione ai neofiti.

DU CANGE 1, 762.

Calix ministerialis: *calice pieno di vino, in cui il diacono versava alcune gocce del sangue di Cristo, per poi amministrare la comunione ai fedeli.

DU CANGE 1, 762.

Calix pendentilis: *calice ornamentale appeso.

Calixtus cf Callisto.

Calotta cf Zucchetto.

Calzare: Cf Ut sive sollicite.

Calzature: si depongono per rimanere a *piedi nudi durante alcuni riti penitenziali, ad esempio il *venerdì santo e durante la processione delle *litanie maggiori. Cf Pantofole.

Calze: perlopiù di seta del *colore del giorno, sono indossate nelle *messe pontificali.

Calyx cf Calice. coppa del *calice.

Camauro: cuffia, copricapo non liturgico del papa da cui si sono sviluppate la *mitria e la tiara.

Cambota cf Pastorale § a.

Cambuta cf Pastorale.

Camelaucum cf Camauro.

Cameriere: titolo di persone (chierici e laici) con varie funzioni alla corte papale (c. di sua santità, c. di cappa e spada, c. segreto, c. d'onore...). I camerieri sono stati soppressi dal documento **Pontificalis domus* (30 III 1968).

Camice: veste bianca di diversi tagli che s'indossa per la liturgia lunga sino quasi ai piedi. È derivata probabilmente dalla tunica romana. A Milano è arricchita da medaglioni di ricami.

BRAUN, *Gewandung* 1907, 57-101.

LP 74-81.

CAMILLUS CALLEWAERT, *De alba*, "EL" 1926, 360-364.

Camisia cf Camice, cf Rocchetto.

Campago cf calzature usate nella liturgia papale, specie di pantofole.

Campana [*campana*, *signum*]: coppa metallica rovesciata che vibra ed emette un suono quando è colpita da un martello all'esterno o all'interno da un batacchio. Posta solitamente insieme ad altre (solitamente tre, cinque, otto, o raramente in numero maggiore) sulla torre campanaria (o campanile) ha la funzione di avvisare il popolo (mezz'ora, un quarto d'ora e a volte cinque minuti prima) dell'orario delle celebrazioni liturgiche: il diverso concerto delle campane indica la loro importanza. Suonano anche nel momento in cui si deve recitare l'*Angelus Domini** o il *Regina caeli**. [GP] Cf Crotalo.

L. R., *Le campane di S. Marco a Venezia nel triduo maggiore della settimana santa*, "RaGr" 8, 1909, 246-249.

GIUSEPPE VALE, *Il suono delle campane nel triduo sacro*, "RaGr" 8, 1909, 433-434.

GIANFRANCO CENGHIARO - PIETRO GIACOMO NONIS (edd.), *9 secoli di campane. Arte cultura storia simbolo nella vita della gente. Cervarese, Oratorio della Santa Croce, settembre - novembre 1986*, Mommselice, Piovani 1986 [1987].

Campanarius: campanaro, custode della chiesa.

Campanum cf Campana.

Cana cf Cannuccia.

Canadella cf Ampolla.

Canalicus cf Cannuccia.

Cancello/i: costruzione in legno, metallo o pietra che separa il presbiterio dallo spazio accessibile ai fedeli, spesso in forma di cancellata. In seguito si trasformeranno nelle moderne e più basse balaustre. Cancelli delimitano anche le tombe dei martiri o gli spazi riservati alle donne e agli uomini.

A. M. SCHNEIDER (THEODOR KLAUSER), *Cancelli*, RAC 2, 1954, 837-838.

Candela: Oggetto di cera di forma affusolata, viene fissata sul candeliero e accesa durante le celebrazioni liturgiche. può anche accompagnare il ss. Sacramento, il simulacro di un santo o un feretro durante le processioni. Consegnata i *neofiti durante i riti complementari del *battesimo. Cf Candela.

000 DACL 3, 1613-1622.

A. BEEKMAN - W. DE WOLF, *Kaars*, LW 1200-1203. W. DE WOLF, *Doopkaars*, LW 579-580.

Candelabro delle tenebre cf Saetta.

Candelabro triangolare cf Saetta.

Candelabro: supporto tornito e slanciato di legno o metallo, più o meno prezioso, sopra il quale viene fissata la *candela. erano schierati in serie pari (con lo stesso stile del piede era realizzata anche la croce che stava in mezzo a loro) al di sopra dei ripiani dell'*altare maggiore e degli altari laterali [GP]. Notevoli sono i candelabri per il *cero pasquale.

COSMA CAPOMACCIO, *Monumentum resurrectionis. Ambone e candelabro per il cero pasquale. Iconografia e iconologia del monumento nella Cattedrale di Sessa Aurunca*, Città del Vaticano, LEV 1993.

Candelae cf rubrica inserita nei *calendari certosini per ricordare l'uso di accendere, in particolari giorni festivi, due candele a *lodi, *vespri e durante la *Messa. Cf, ad esempio, le indicazioni del 1 e del 6 gennaio nel calendario all'inizio di un breviario (sec. XV 2) della Certosa di Valmanera/Asti (Paris, Les Enluminures, TM 815, 1r): "Circumcisio domini *candele* ... Ephphania ... *candele*".

Candele cf Candelae.

Candelieri cf Candelabro.

Candelora cf Purificazione a].jjj

Candidato:

a] persona che aspira a occupare una funzione pubblica.

b] persona che aspira a divenire cristiano e a farsi quindi battezzare.

c] nome portato dai battezzati nei giorni dal sabato santo fino al sabato successivo (dalla veste candida indossata).

d] cf Angelo.

e] cf Martire.

f] defunto (*candidatus in Christo*). -

g] vittima e ostaggio del demonio.

A. KURFESS - ALFRED. HERMANN, *Candidatus*, RAC 2, 1954, 838-842.

Candidae s.: titolo di un *Credo in *musica*.

Candidatus cf Candidato.

Canella cf Cannuccia.

Cannuccia [*Arundo*, *Cana*, *canalicus*, *Canella*, *Canulus*, *Fistula*]: piccolo tubo cavo (d'oro) utilizzato nel *rito romano per assumere il sangue di Cristo nella comunione sotto le due specie. Cf Intinzione.

W. DE WOLF, *Fistula*, LW 754-755.

Canon missae: *preghiera eucaristica I, la sola in uso nel *rito romano prima della riforma del *concilio vaticano II, dopo il quale sono state introdotte alcune altre.

BERNARD BOTTE, *Le Canon de la Messe Romaine. Edition critique*, Louvain, Abbaye du Mont-César 1935 (Textes et Études liturgiques 2).

D V MAURICE, *Les saints du Canon de la Messe au Moyen Age*, "EL" 1938, 353-384 [379-380: mss italiani da EBNER].

ANTON BAUMSTARK, *Antik-romischer Gebetsstil im Messkanon*, in *FsMohlberg* 1948, 301-331.

MATEO DEL ALAMO, *La Conclusión actual del Canon de la Misa*, in *FsMohlberg* 1949, 107-113. B

ERTRANDUS COPPIETERS'T WALLANT, *Corpus Orationum*, inchoante EUGENIO MOELLER, subsecente IOANNE MARIA CLÉMENT, X: *Canon Missae*, Turnholt, Brepols 000 (CCSL 000).

MAXWELL E. JOHNSON, *Recent Thoughts on the Roman Anaphora: Sacrifice in the Canon Missae*, "EO" 25, 2018/2, 215-251.

Canon missae: libro che contiene la *preghiera eucaristica prima ad uso dei prelati.

Canon minor: preghiere dette durante l' *offertorio.

Canone della messa cf Canon Missae, Preghiera eucaristica. Cf Sacrificio.

Canone romano: la *preghiera eucaristica tradizionale nel *rito romano e *ambrosiano. attualmente corrisponde alla preghiera eucaristica I. Cf Anamnesi, Communicantes, Nobis quoque peccatoribus, Preghiera eucaristica, Pro vobis et pro multis, Qui pridie, Unde et memores.

ANTON BAUMSTARK, *Eine nachgregorianische Umstellung im römischen Messkanon oder ein Nachhall seiner Vorgeschichte?*, "JbLw" 1, 1921, 130-132.

VINCENT LORNE KENNEDY, *The Saints of the Canon of the Mass*, Città del Vaticano, Pontificio Ist. di Archeologia Cristiana 1938 (Studi di Antichità cristiana 14).

GERMAIN MORIN, *Depuis quand un canon fixe à Milan? Restes de ce qu'il a remplacé*, "RB" 51, 1939, 101-108.

JOSEF ANDREAS JUNGSMANN, *Praefatio und stiller Kanon*, in *StJungsmann* 1941, 53-119 (orig. 1929).

CAMILLE CALLEWAERT †, *Histoire positive du Canon romain. Une épiclese à Rome?*, "SE" 2, 1949, 95-110.

LEO EIZENHÖFER, *Te igitur und Communicantes im römischen Messkanon*, "SE" 8, 1956, 14-75.

STEFANO PARENTI, *Lo studio e la storia della messa romana nella prospettiva della liturgia comparata: alcuni esempi*, "EO" 25/2, 2008, 193-226: 216-224.

ENRICO MAZZA, *Sul canone della Messa citato nel De Sacramentis di Ambrogio*, "EO" 27/3, 2010, 271-293.

DANIEL G. VAN SLYKE, *Marcellinus the Priest and Peter the Exorcist? The Ecclesiastical Orders of Two Martyrs in the Roman Canon*, "EL" 124/4, 2010, 449-462.

Canonici psalmi cf Psalmi canonici.

Canonico regolare: un sacerdote secolare o un religioso che segue una regola dei *canonici con i voti e che fa vita comune (ad esempio, i Premonstratensi). Cf Mortara S. Croce.

Canonico: diacono o sacerdote assoggettato a una regola (canone) che riguarda il servizio liturgico comune presso una chiesa.

COSMO DAMIANO FONSECA, *Per la tradizione manoscritta dell'Ordo qualiter regularium canonicorum: il Laurenziano Plut. XVI, cod. XVII*, in *FsBrezzi* 1988, 361-365 [Ordo che nel sec. XII unisce due tradizioni, carolingia e del Concilio romano del 1050].

COSMO DAMIANO FONSECA, *Medioevo canonico*, Milano, Vita e Pensiero 1970.

Canonizatio cf Canonizzazione.

Canonizzazione: azione liturgica e atto giuridico in cui si proclamano le virtù eroiche di un battezzato che viene riconosciuto santo.

G. VOLLEBREGT, *Heiligverklaring*, LW 973-978.

Canor: canto, musica, celebrazione liturgica.

DMLBS II, 261.

Canorus: melodioso.

DMLBS II, 261.

Cantare/Cantare cf cantare, celebrare con canti, suonare strumenti...

DMLBS II, 262.

Cantarellus cf Kyriale.

Cantaria: ufficio del cantore. il lato del coro dove si trova il primo cantore, cappella.

DMLBS II, 262.

Cantarialis: ciò che riguarda la *Cantaria.

DMLBS II, 262.

Cantarista:

a) sacerdote cantore.

b) la cantora in una comunità femminile.

DMLBS II, 262.

Cantarius: primo cantore.

DMLBS II, 262.

Cantate Domino (canticum novum): l'*introito tradizionale o l'intero formulario dei canti della *messa della IV domenica dopo *Pasqua (oggi domenica V di Pasqua).

AMS nr. 90.

Cantatio: il cantare, il cantare muovendo le labbra, pezzo da cantare, canto penitenziale...

DMLBS II, 262.

GÜNTHER WILLE, *Cantatio, canticum, cantus*, in "Augustinus-Lexikon" I/5-6, 1992, 724-728.

Cantator: cantore, corista.

DMLBS II, 262.

Cantatorio: raccolta dei *canti interlezionali della messa eseguiti dal solista o dalla *schola*. Gli esemplari più antichi (secoli VIII-XI) hanno un formato oblungo.

ANTOINE CHAVASSE, *Cantatorium et antiphonale missarum. Quelques procédés de confection: dimanches après la Pentecôte. Graduels du sanctoral*, "EO" 1, 1984, 15-55.

MICHEL HUGLO, *The Cantatorium: From Charlemagne to the Fourteenth Century*, in *FsLevy* 2001, 89-103 [96: Table 3.1 a cf dimensioni del Cantatorio. 97: Table 3.1b cf dimension del tropario-sequenziario].

GIACOMO BAROFFIO, *Appunti di viaggio - Travel notes. Cantatorium Abbazia di Nonantola - Nonantola Abbey. Trascrizioni musicali* EUN JU KIM, *Coordinamento editoriale* OMBRETTA PICCININI, Nonantola, Arcidiocesi di Modena-Nonantola - Comune di Nonantola 2002. + **UNGHERIA/Sarospatak**

Cantatrix: cantrice, corista.

DMLBS II, 262.

Cantes: canne dell'organo.

DMLBS II, 263.

Cantharus: fontana con acqua corrente posta in mezzo all' *atrio di una chiesa da cui si attinge l'acqua in segno di purificazione.

A. M. SCHNEIDER (THEODOR KLAUSER), *Cantharus*, RAC 2, 1954, 845-847.

Canti interlezionali: i brani che si eseguono nella *messa tra la prima lettura e il vangelo. Sono il responsorio *graduale, il *tratto, l'*alleluia. In alcuni manoscritti si trova pure l'*offertorio con i suoi versetti.

Cantico dei Cantici: libro della *Bibbia.

LILIA FLAVIA FICCADENTI, *Echi del Cantico dei cantici nella lirica medievale liturgica e profana*, Cremona, Scuola di paleografia 1996-97 (tesi, rel. G. BAROFFIO).

ANTOON A. R. BASTIAENSEN, *Die Anfänge der christlichen Hohenliedauslegung*, in *FsGnilka* 2002, 27-38.

GIACOMO BAROFFIO, *Il Cantico dei cantici nel Medioevo*, "RIMS" 27/1, 2006, 195-208. **STENZL, 000**

Cantico: brano poetico presente nelle Scritture – simile ai salmi – e utilizzato nella *veglia pasquale e nella *liturgia delle ore.

JAMES MEARNES, *The Canticles of the Christian Church Eastern and Western in Early and Medieval Times*, Cambridge, University Press 1914.

HEINRICH SCHNEIDER, *Die altlateinischen biblischen Cantica*, Beuron, Kunstverlag 1938 (TuA 29-30).

MICHAEL KORHAMMER, *Die monastischen Cantica im Mittelalter und ihre altenglischen Interlinearversionen. Studien und Textausgabe*, München, W. Fink 1976 (Münchener Universitäts-Studien - Texte und Untersuchungen zur Englischen Philologie 6).

a) nella *veglia pasquale costituiscono un'evoluzione della *salmodia direttanea e sono il modello del *tratto.

OLIVIER CULLIN, *La psalmodie directe romaine et grégorienne. Relations culturelles et modes d'échange musicaux: l'exemple des cantica et des traits*, "Musica e Storia" 1, 1993, 273-283.

ANDREAS PFISTERER, *Easter Vigil Canticles from Italy*, in MICHAEL SCOTT CUTHBERT & AL. (edd.), *City, Chant, and the Topography of Early Music [for Thomas Forrest Kelly]*, Cambridge Mass., Harvard University Department of Music 2013, 145-162 (Isham Library Papers 8 cf Harvard Publications in Music 23).

b) prima del concilio vaticano II nelle *lodi [IV unità nella salmodia] e nel III *notturmo monastico si usavano i cantici veterotestamentari. a lodi, vespri e compieta tre cantici evangelici (**Benedictus*, **Magnificat*, **Nunc dimittis*). I cantici hanno la struttura a versetti e sono cantati con i toni salmodici.

Canticularium: raccolta di cantici (monastici per il III *notturmo).

DMLBS II, 263.

MICHAEL KORHAMMER, *Die monastischen Cantica im Mittelalter und ihre altenglischen Interlinearversionen. Studien und Textausgabe*, München, W. Fink 1976, 5 (Münchener Universitäts-Studien - Texte und Untersuchungen zur Englischen Philologie 6).

Canticum:

a) poema biblico.

b) cantico.

c) brano musicale.

d) tema musicale.

e) Cantico dei Cantici (libro della *Bibbia).

DMLBS II, 263.

GÜNTHER WILLE, *Cantatio, canticum, cantus*, in "Augustinus-Lexikon" I/5-6, 1992, 724-728.

Cantifractus:

DMLBS II, 263

Cantilena romana: canto gregoriano o romano.

Cantilena: canto, ballata, cantico.

DMLBS II, 263.

MARIA CLOTILDE CAMBONI, *Cantus/cantilena, sonum fabricantis, discordium/concordium: nota sulla terminologia metrica del primo Trecento*, "Studi mediolatini e volgari" 62, 2016, 95-105.

Cantillazione: modello melodico su cui si basa la proclamazione in canto delle letture (bibliche). Elaborata in ambito ebraico, la cantillazione nelle Chiese cristiane si è espressa in molti toni di lettura. Cf Cantorino.

REINHARD FLENDER, *Die Praxis der mündlichen Überlieferung in den jüdischen Gemeinden*, "RIMS" 20, 1999, 111-150.

PETER WEINCKE, *Studies in Liturgical Recitative as Found in the Cantorial Literature 1500-1900 in the Biblioteca Vaticana*, "Analecta Romana Instituti Danici" 2004, 229-267.

JOSEPH DYER, *Voices from the Belly of the Whale and the Fiery Furnace: Lectionary and Canticles Tones in the Santa Cecilia Epistolarium*, in *Cantus Planus* 12 Lillafjörd 2014, 2006, 200-219.

GIACOMO BAROFFIO, *Nuovi frammenti di ricerca. 7: Il canto del Vangelo pasquale a Kotor (San Pietroburgo, Accademia della Scienza, F.200)*, "RIMS" 31/2, 2010, 176-179.

FRANCO BERTOLLI, *I segni della 'cantillatio'*, in FRANCO BERTOLLI - NORBERTO VALLI (edd.), *Il codice di Busto. Capitolare ed evangelistario ambrosiani del secolo IX. Atti del convegno del 17 maggio 2009 ed approfondimenti*, Busto Arsizio, La Provvidenza 2010, 131-138 (Quaderni della Capitolare 9).

Cantista: sacerdote cantore (cf Cantarista).

DMLBS II, 263.

Cantitare: cantare ripetutamente, ripetere.

DMLBS II, 263.

Canto:

a] espressione intensa dei sentimenti attraverso una particolare modulazione della voce. Cf Verba canendi.

AMBROSII DOHMES, *Der pneumatische Charakter des Kultgesanges nach frühchristlichen Zeugnissen*, in *FsCasel* 1951, 35-53.

GUNILLA IVERSEN, *chanter avec les anges: poésie dans la messe médiévale interprétations et commentaires*, Paris, Les Editions du Cerf 2001 (Patrimoine Christianisme).

GUNILLA IVERSEN, *Le son de la lyre des vertus. Sur la musique dans la poésie médiévale*, in OLIVIER CULLIN (ed.), *La place de la musique dans la culture médiévale. Colloque organisé à la Fondation Singer-Poliognac le mercredi 25 octobre 2006*, Turnhout, Brepols 2007, 47-69 (Rencontre médiévales européennes 7). *Annexe* (67-69): *Verba canendi dans les Tropes et Séquences*.

GIACOMO BAROFFIO, *L'arte del canto liturgico. Intellettuale armonia e suono ideale*, Milano, I.S.U. Università Cattolica 2008.

IVANA NOBLE, *Words and Music: Born out of Silence. Liturgical and Hesychast Influences on lex orandi and lex credendi in Vladimir Lossky and Fr. Dumitru Stăniloe*, "Questions Liturgiques" 96/1-2, 2015, 82-101.

b] cf *cantus* ambrosiano.

Canto agostiniano: repertorio musicale dei canonici (OSA) e degli eremitani agostiniani (OESA).

HEINRICH HÜSCHEN, *Augustiner*, MGG/I 1, 1949, 842-848.

ADALBERO KUNZELMANN, *Die gregorianischen Eigenmelodien des Augustiner-Eremitenordens*, in *FsJobner* 1950, 90-93.

Canto allo spezzare del pane cf Confrattorio.

Canto ambrosiano: repertorio musicale proprio del *rito ambrosiano. Cf AMBROGIO, AMELLI, *Antiphonale Missarum Simplex*, Ingressa, Inno, 'Laus' magna angelorum, Salmodia ambrosiana.

ZA. GATARD, *Ambrosien (chant)*, DACL 1, 1924, 1353-1373.

MIGUEL ALTISENT, *Il 'tonus praefationis' ambrosiano*, "Ambrosius" 17, 1941, 23-000.

HUGLO - AGUSTONI - CARDINE - MONETA CAGLIO, *Fonti e paleografia del canto ambrosiano*, Milano, Ambrosius 1956 (Archivio ambrosiano 7).

HEINRICH HUSMANN, *Zum Grossaufbau des ambrosianischen Alleluia*, "Anuario Musical" 13, 1957, 17-33.

RICCARDO ALLORTO, *Il canto ambrosiano nelle lettere di G. B. Martini e di Charles Burney*, in *FsSchenk* 1962, 1-4.

KENNETH LEVY, *A Hymn for Thursday in Holy Week*, "Journal of the American Musicological Society" 16, 1963, 127-175.

GIACOMO BAROFFIO, *Die Offertorien der ambrosianischen Kirche. Vorstudie zur kritischen Ausgabe der mailändischen Gesänge*, Köln, Kleikamp 1964.

REMBERT G. WEAKLAND, *The performance of Ambrosian Chant in the 12th Century*, in JAN LA RUE (ed.), *Aspects of Medieval & Renaissance Music. A Byrthday Offering to Gustave Reese*, London, Oxford University press 1967, 856-866.

NATALE GHIGLIONE, *La formula GABCDE e le sue variant nel canto ambrosiano*, Milano, PIAMS 1967-1968 (tesi).

ERNESTO T. MONETA CAGLIO, *Brani Mariani nei canti dell'Antifonario Ambrosiano*, "Ambrosius" 54, 1968, 168-194.

TERENCE BAILEY, *The Ambrosian Alleluia*, Englefield Green, Plainsong & Mediaeval Music Society 1983.

TERENCE BAILEY, *Milanese Melodic Tropes*, "Journal of the Plainsong & Mediaeval Music Society" 11, 1988, 1-12.

TERENCE BAILEY - PAUL MERKLEY, *The Antiphons of the Ambrosian Office*, 2 voll., Ottawa, The Institute of Mediaeval Music 1989 (Musicological Studies 50/1-2).

HARTMUT MÖLLER, *Fragen zu Bruno Stäblein zeitlich-stilistischer Schichtung der Mailänder Hymnenmelodien*, in *KHymnus* 1995, 113-129.

CHRISTIAN TROELSGAARD, *Stational Liturgy and Processional Antiphons in the Ambrosian Rite*, in *FsClifford Flanigan* 1996, 85-94.

HANS SMOLDEREN, *De Ambrosiaanse Gezangen. Liturgische muziek tussen autonomie en oprukkende uniformiteit*, Leuven, Katholieke Universiteit 1998-1999 (Diss.) (http://www.etbesis.net/ambrosiaanse/ambrosiaanse_hfst_3.htm).

NATALE GHIGLIONE - ALBERTO TURCO (edd.), *La fioritura di un seme. Atti del Convegno Internazionale di Canto Ambrosiano Milano 13-14 Ottobre 1997*, Lucca. Libreria Musicale Italiana 2002 (Thesaurus Cantus et Liturgiae Ambrosianae. Subsidia 1) [3-34: ALBERTO TURCO, *Il fondo primitivo ambrosiano dell'ufficio: Pasqua e quaresima*. 35-46: REMBERT WEAKLAND, *Il canto ambrosiano e la riforma carolingia*. 47-64: SAVERIO ALMINI, *La tradizione musicale ambrosiana nella storia del canto sacro boemo e moravo dal tardo medioevo all'epoca moderna. Un caso singolare: Johannes de Olomons*. 65-79: JEAN CLAIRE, *Il fondo primitivo del canto ambrosiano della messa (quaresima e Pasqua)*].

ALBERTO TURCO, *I canti del celebrante*, "Ambrosius" 2001, 7-35.

ANGELO RUSCONI, *Esempi di canti neo-ambrosiani*, "Musica e storia" 14/2, 2006, 479-486.

MATTEO GARZETTI, *La tradizione dei lucernari nel rito ambrosiano*, Milano, Università Cattolica del S. Cuore 2006-2007 (tesi).

TERENCE BAILEY, *Ambrosian Processions to the baptisteries*, "Plainsong and Medieval Music" 15/1, 2006, 29-42.

GIACOMO BAROFFIO, *Il nuovo Antiphonale Missarum di Milano*, "RIMS" 27/1, 2006, 193-194.

- TERENCE BAILEY, *The Ambrosian responsoria gradalia: Their Place in the Liturgy. the Adaptation of a Type-melody*, in *FsHiley* 2007, 3-28.
- TERENCE BAILEY, *Ambrosian Processions of the Saints*, in *FsGillingham* 2007/1, 263-286.
- TERENCE BAILEY, *A lost Ambrosian antiphoner of Southern Italy*, "Plainsong and Medieval Music" 17/1, 2008, 1-22.
- MATTEO GARZETTI, *Lucernari ambrosiani: la tradizione manoscritta delle melodie*, "RIMS" 31/1, 2010, 13-160.
- JOHN MCKAY, *Responsory Verse Formulas in the Ambrosian Winter Repertory*, in THOMAS F. KELLY- MATTHEW MUGMON (edd.), *Ambrosiana at Harvard: New Sources of Milanese Chant*, Cambridge (MA) 2010, 153-172.
- TERENCE BAILEY, *Ambrosian Mass chants before the Carolingian intervention*, "Plainsong and Medieval Music" 21/1, 2012, 1-21.
- MATTEO GARZETTI, *Lucernari ambrosiani: descrizione liturgica. Et fit lumen infinitum*, "RIMS" 33, 2012, 49-81.
- ANGELO RUSCONI, *Rhythmic Notation in Ambrosian Books*, in *FsBaroffio* 2013, 257-275.
- ANGELO RUSCONI, *The Old Milanese Hymn for Saint John the Baptist*, in *FsPlanchart* 2013, 21-40.
- TERENCE BAILEY, *122 Ambrosian Responsories. Transcriptions and Analyses*, Lions Bay, The Institute of Mediaeval Music 2014.
- GIACOMO BAROFFIO, *L'Antifonario di Muggiasca e la tradizione ambrosiana*, in GIACOMO BAROFFIO (ed.), *L'Antifonario di Muggiasca. Milano, Museo Diocesano (già Vendrognò, A e B), I: Commentario*, Lucca, LIM 2015, 3-54.
- TERENCE BAILEY, *A guide to responsories of the Ambrosian Office*, "PMM" 25/1, 2016, 5-26.
- TERENCE BAILEY, *Processions and their Chants in Medieval Milan*, in BUCHINGER, *Prozessionen* 2017, 35-.
- RICCARDO ZOIA, *Innodia ambrosiana: la dismetria strofica in Trino ms2. Analisi sistematica, valutazioni strutturali ed interpretative*, "RIMS" 38, 2017, 29-51.
- ELEONORA CELORA, *Due Corali ambrosiani: descrizione liturgica*, "RIMS" 39, 2018, 255-319 [Milano, Arch. S. Ambrogio, M45 e M49: ingressari di Crescenzago, S. Maria Rossa].
- ELEONORA CELORA, *I libri corali ambrosiani di Crescenzago: indagine paleografica* (in preparazione).
- Canto anglicano:** repertorio musicale proprio della Chiesa anglicana.
- TON MAIJER - MARTIN J. M. HOONDEERT - MENNO M. VAN ZANEN, *Chant finder: A melodic index to Anglican chant*, "JbLH" 57, 2018, 216-233 [oltre 20.000 canti presenti in 75 raccolte].
- Canto armeno:** repertorio musicale proprio del *rito armeno*.
- GABRIELE WINKLER, *Über die armenischen liturgischen Gesänge erläutert anhand der armenischen Begriffe mit ihren georgischen Parallelen*, "Orientalia Christiana Periodica" 82/2, 2016, 285-305.
- Canto barbarino:** repertorio musicale monodico proprio della Cappella ducale di S. Barbara a Mantova.
- PAOLA BESUTTI, *Catalogo tematico delle monodie liturgiche della Basilica Palatina di S. Barbara in Mantova. I canti dell'Ordinario*, "Le fonti musicali in Italia" 2, 1988, 53-66.
- Canto beneventano:** repertorio musicale proprio dell'antico *rito beneventano. Cf Benevento.
- MICHEL HUGLO, *L'ancien chant bénéventain*, "EO" 2, 1985, 265-293.
- THOMAS FORREST KELLY, *Les témoins manuscrits du chant bénéventain*, Solesmes, Abbaye Saint-Pierre 1992 (Paléographie Musicale 21).
- SOO JUNG KIM, *Le Sequenze nei cinque Graduali della Biblioteca Capitolare di Benevento. Trascrizione diplomatica comparativa, Apparato critico e musicale, Analisi. Indice delle concordanze verbali*, Roma, PIMS 1999 (tesi).
- ANGELO RUSCONI, *L'Ordalia della croce per il primato del «Cantus Romanus» sull'«Ambrosianus» nel Cod. 318 di Montecassino*, "Musica e storia" 1°/3/1, 2005, 5-23.
- MATTHEW G. PEATTIE, *Transcribing the Beneventan chant*, "PMM" 19/2, 2010, 139-167.
- SARAH BEREZA, *Formularity and Formal Structure in the Old Beneventan Chant*, Cincinnati, Univ. of Cincinnati 2011 (tesi).
- MATTHEW G. PEATTIE, *Beneventan Music and Gregorian Modality: Evidence of Modal Change in the Melodic Fund of the Old Beneventan Chant*, in MICHAEL SCOTT CUTHBERT & AL. (edd.), *City, Chant, and the Topography of Early Music [for Thomas Forrest Kelly]*, Cambridge Mass., Harvard University Department of Music 2013, 123-144 (Isham Library Papers 8 cf Harvard Publications in Music 23).
- THOMAS F. KELLY - MATTHEW PEATTIE, *The Music of the Beneventan Rite*, Kassel, Bärenreiter 2016 (Monumenta Monodica Medii Aevi 9).
- ANDREAS PFISTERER, *Les répons néo-bénéventains: un répertoire inconnu*, "EtGr" 44, 2017, 1-14 + *Illustration relatives*, "EtGr" 45, 2018, 253-255.
- THOMAS FORREST KELLY, *Il canto beneventano. Edizione aggiornata. Versione italiana e revisione a cura di ALESSANDRO DE LILLO*, Lugano, Vox Antiqua - Quilisma Press 2017.
- GIULIO MINNITI, *Nota Beneventana: a study of early southern-central Italian musical notation*, "EtGr" 45, 2018, 1-70.
- Canto bilingue:** canto liturgico tramandato in due lingue (esempio: *O quando in cruce* di Sofronio di Gerusalemme in greco e in latino) o unico canto con sezioni in due lingue (esempio, il trisagio degli *improperi). Cf Missa graeca.
- Canto bizantino:** canto in uso nel *rito bizantino. Cf Missa graeca.

- CHRISTIAN TROELSGAARD, *Stational Liturgy and Processional Antiphons in the Ambrosian Rite*, in *FsCliffordFlanugan* 1996, 85-94.
- LUISA NARDINI, *Aliens in disguise: Byzantine and Gallican chants in the Latin liturgy*, "Plainsong and Medieval Music" 16/2, 2007, 145-172.
- TERENCE BAILEY, *The Milanese Gospel-processions and the antiphonae ante evangelium*, in HILEY, *Antiphonaria* 2009, 1-15 (15: ed. *Sanctus deus qui sedes super cherubim*).
- BARTOLOMEO DI SALVO, *Chants of the Byzantine Rite: The Italo-Albanian Tradition in Sicily*, edited by GIROLAMO GAROFALO and CHRISTIAN TROELSGÅRD with the assistance of GIUSEPPE SANFRATELLO, Copenhagen, Museum Tusculanum Press 2010 (Monumenta Musicae Byzantinae. Subsidia V, 1), pp. XLII + 323 + CD [canti registrati a Piana degli Albanesi da Ottavio Tiby nel 1952-1953].
- SILVIA TESSARI, *Catalogo dei manoscritti musicali bizantini della Biblioteca Nazionale Marciana*, Padova, CLEUP Editrice 2017 (Fonti e studi per la storia della musica veneta 6).
- Canto brigidino:** particolare recensione del *canto gregoriano modificato secondo gli usi delle *Brigidine e dei *Brigidini.
- KARIN STRINNHOLM LAGERGREN, *The invitatory antiphons in Cantus sororum: a unique repertore in a world of standard chant* "PMM" 27/2, 2018, 121-142.
- Canto camaldolese:** particolare recensione del *canto gregoriano modificato secondo gli usi dei monaci ed eremiti camaldolesi. Cf *Uso camaldolese*.
- CRISTINA DI ZIO, *Il Kyriale del 1761 conservato nell'archivio del monastero di Santa Croce a Fonte Avellana*, "Musica e figura" 1, 2011, 187-213.
- PAOLA DESSI, *Polifonie semplici della tradizione csamaldolese nella Biblioteca classense di Ravenna*, in *FsCattin* 2018, 155-186.
- Canto carmelitano:** particolare recensione del *canto gregoriano modificato secondo gli usi dei carmelitani. Cf *Uso carmelitano*.
- JAMES BOYCE, *The Two Antiphonals of Pisa. Their Place in the Carmelite Liturgy*, "Manuscripta" 31, 1987, 147-161.
- JAMES BOYCE, *The Carmelite Choirbooks of Florence and the Liturgical Tradition of the Carmelite Order*, "Carmelus" 35, 1988, 67-93.
- JAMES BOYCE, *The Office of the Three Marys in the Carmelite Liturgy. After the Manuscripts Mainz, Dom- und Diözesanmuseum, Codex E and Florence, Carmine, Ms. O*, "JPMMS" 12 1989, 1-38.
- PIERGIORGIO LADONE, *La commemorazione solenne della B. V. Maria del Monte Carmelo presso i Carmelitani scalzi. Tentativo di ricostruzione liturgico-gregoriana dalle origini al Vaticano II*, Arenzano, Santuario di Gesù Bambino 1991.
- JAMES BOYCE, *The Office of St. Anna in the Carmelite Liturgy*, "Carmelus" 52, 2005, 165-184.
- JAMES BOYCE, *Gregorian chant in the early modern period: the Carmelites and their choir books*, in *FsBoaga* 2009, 693-718.
- WARREN KIRKENDALE, *Un'antifona carmelitana 'Te decus virginum' composta da Antonio Caldara*, "Carmelus" 58, 2011, 163-176 [cf anche Roma, S. Martino ai Monti, Ms. Carmel V.8].
- Canto certosino:** particolare recensione del *canto gregoriano modificato secondo gli usi dei monaci certosini. Cf *Farneta*, *Uso certosino*.
- RAFFAELLO BARALLI, *Osservazioni sul versetto del Graduale 'Domine refugium' e sugli Introiti 'Invocabit me' e 'Benedicta sit'*, "RaGr" 10, 1911, 181-190: 185-186.
- Méthode de chant cartusien*, Grande Chartreuse 1954.
- BENOÎT-M. LAMBRES, *Le chant des Chartaux*, "Revue Belge de Musicologie" 24, 1970, 17-42.
- HANSJAKOB BECKER, *Die Responsorien des Kartäuserbreviers. Untersuchungen zu Urform und Herkunft des Antiphonars der Kartause*, München, Max Hueber 1971 (Münchener theologische Studien. II. Syst. Abt. 39).
- HANSJAKOB BECKER, *Das Tonale Guigos I. Ein Beitrag zur Geschichte des liturgischen Gesanges und der Ars Musica im Mittelalter*, München, Ardeo Ges. 1975 (Münchener Beiträge zur Mediävistik u. Renaissanceforschung 23).
- GIACOMO BAROFFIO, *I certosini e la musica, in Certose e certosini in Europa, Atti del Convegno di Studi alla certosa di San Lorenzo (Padula 22/24 settembre 1988)*, 2 voll., Napoli, Sergio Civita 1990, I, 80-85.
- HANSJAKOB BECKER, *Die Kartause: liturgisches Erbe und konziliare Reform. Untersuchungen und Dokumente*, Salzburg, Institut für Anglistik und Amerikanistik 1990 (Analecta Cartusiana, 116/5).
- AUGUSTIN DEVAUX, *Les Chartreux et les mélodies de leur graduel*, in *Cantus Planus (Eger, Hungary, 6-11 september 1993)*, 2 voll., Budapest, Hungarian Academy of Sciences - Institute for Musicology 1995, I, 225-250.
- BERNARD GAILLARD, *L'office choral et le chant aux premiers temps de la Chartreuse. Un commentaire du prologue de Guigues à l'antiphonaire*, in *Cantus Planus (Eger, Hungary, 6-11 september 1993)*, 2 voll., Budapest, Hungarian Academy of Sciences - Institute for Musicology 1995, I, 271-301.
- AUGUSTIN DEVAUX (ed.), *Graduel Cartusien. Edition critique*, 5 volumi, Salzburg, Universität - Institut für Anglistik und Amerikanistik 2005 (Analecta Cartusiana 228/1-5) [I: *Chant. Temporal de l'Avent au I. Dimanche du Carême*. II: *Chant. Temporal du I. Dimanche du Carême à la Pentecôte*. III: *Chant. Temporal: De la Pentecôte au 23° Dimanche après la Trinité*. IV: *Chant. Sanctoral*. V: *Chant. Commune Sanctorum. Missae votivae, Missae pro variis necessitatibus. Officium Defunctorum. Modus cantandi Gloria Patri ad Introitus. Ordinarium Missae, Kyrie, Sanctus, Agnus Dei, Gloria, Credo. Asperges, In professione solenni*,

Ad Mandatum, In Solemnitate Immaculatae Conceptionis Beatae Virginis Mariae. Offertorium Feria VI. quatuor Temporum, Benedicamus Domino].

ANTONIO LOVATO, *Teoria e prassi del canto certosino. Il ms. E 52 del Civico Museo Bibliografico Musicale di Bologna*, in *FsCattin* 2006, 241-290.

THOMAS OP DE COUL, *How were new saint's feasts added to liturgical manuscripts? Uniformity in three dated Carthusian graduals from the Low Countries*, "ÉtGr" 41, 2014, 65-86.

HANSJAKOB BECKER - ANSGAR FRANZ - ALEXANDER ZERFASS, *Bruno von Köln und die Liturgie der Kartause. Rekonstruktion des Antiphonale Sancti Brunonis und Reproduktion der ältesten kartusiensischen Offiziumshandschriften*, Salzburg, Universität - Unipark 2015 (Analecta Cartusiana 292).

CRISTINA BERNARDI, *Testimonianze liturgico-musicali delle certose venete. Antifonari dei secoli XV-XVII*, Padova, Univ. degli Studi ??? (tesi).

Canto cistercense: particolare recensione del *canto gregoriano modificato secondo gli usi dei monaci cistercensi. Cf
Uso cistercense.

U. MANNUCCI, *L'Ufficio del 'Corpus Domini' e S. Tommaso d'Aquino*, "RaGr" 10, 1911, 192-195.

PAUL BLANCHARD, *Un monument primitif de la Règle cistercienne*, "RB" 31, 1914, 35-44.

SOLUTOR RODOLPHE MAROSSZEKI, *Les origines du chant cistercien. Recherches sur les réformes du plain-chant cistercien au XIIe siècle*, Città del Vaticano, Tipografia Poliglotta Vaticana 1952 [estratto da "Analecta Sacri Ordinis Cisterciensis" 8, 1952].

CHRYSOGONUS WADDEL, *The Twelfth Century Cistercian Hymnal*, Gethsemany Abbey 1984 (Cistercian Liturgy Series 1-2).

CRISTIANO VEROLI, *La revisione musicale bernardina e il graduale cistercense*, Roma, Edd. Cistercienses 1993 (Extractum e periodico "Analecta Cisterciensia" 47 [1991], 48 [1992], 49 [1993]).

CLAIRE MAITRE, *La réforme cistercienne du Plain-Chant. Étude d'un traité théorique*, Cîteaux, 1995 (Studia et documenta 6).

CLAIRE MAITRE (ed.), *Un antiphonaire cistercien pour le temporel XIe siècle. Paris, Bibliothèque nationale de France, Nouvelles acquisitions latines 1411. Introduction, table, index*, Poitiers, Maison des Sciences de l'homme et de la société de Poitiers - Centre d'études supérieures de civilisation médiévale 1998 (Manuscrits notés 1).

CLAIRE MAITRE (ed.), *Un antiphonaire cistercien pour le sanctoral XIIe siècle. Paris, Bibliothèque nationale de France, Nouvelles acquisitions latines 1412. Introduction, table, index*, Paris, Editions du CTHS [Comité des Travaux Historiques et Scientifiques] 1999 (Manuscrits notés 2).

ANDREAS TRAUB, *Zur Choralüberlieferung bei den Zisterziensern*, in PETER RÜCKER - DIETER PLANCK (edd.), *Anfänge der Zisterzienser in Südwestdeutschland. Politik, Kunst und Liturgie im Umfeld des Klosters Maulbronn*, Stuttgart, Thorbecke 1999, 167-179 (Oberrheinische Studien 16).

ALBERIC MARTIN ALTERMATT, *La liturgie (Opus Dei): Centre de l'existence monastique*, Rome, 2001 Maison Générale de l'Ordre Cistercien (cf <http://www.cisterbrhuega.org/fondodoc/formacion/2001/fra/Liturgie.pdf>).

ANDREA LAVAGGI, *Musica e architettura nelle abbazie cistercensi: un rapporto che attende di essere chiarito*, "Rivista Cistercense" 21, 2004, 185-213.

ALICIA SCARCEZ, *L'Antiphonaire 12A-B de Westmalle dans l'histoire du chant cistercien au XIIe siècle*, Turnhout, Brepols 2011 (Bibliologia. Elementa ad librorum studium pertinentia 32).

ALICIA SCARCEZ, *Les sources du responsorial cistercien*. 1, "ÉtGr" 38, 2011, 137-180. 2, "ÉtGr" 45, 2018, 179-255.

Canto cluniacense: particolare recensione del *canto gregoriano modificato secondo gli usi dei monaci cluniacensi. Cf
Uso cluniacense.

RUTH STEINER, *Reconstructing the Repertory of Invitatory Tones and Their Uses at Cluny in the Late 11th Century*, in MICHEL HUGLO (ed.), *Musicologie médiévale. Notations et séquences. Actes de la Table Ronde du CNRS à l'IRHT 1982*, Paris CNRS 1987, 175-182.

Canto della Sibilla cf Iudicii signum.

Canto di frazione cf Confrattorio.

Canto domenicano: una particolare recensione del *canto gregoriano modificato secondo gli usi dei frati Predicatori. Cf
Brescia S. Domenico, Uso domenicano, Sequenza.

DOMINIQUE DELALANDE, *Vers la version authentique du Graduel Grégorien: Le Graduel des Prêcheurs. Recherches sur les sources et la valeur de son texte musical*, Paris, du Cerf 1949 (Bibliothèque d'histoire dominicaine 2).

ANSGAR DIRKS, *Note su un Graduale domenicano fra i codici della Biblioteca Oliveriana*, "Studia Oliveriana" 19-20, 1971-1972, 9-39.

THAPA JOSEPH PRITAM, *Le polifonie primitive del manoscritto Oxford, Bodleian Libr., Lyell 72*, Roma, Univ. La Sapienza 1990-91 (tesi, rel. P. PETROBELLI).

Medieval Manuscripts on Merseyside. Catalogue of an exhibition held in the University Art Gallery, Liverpool, from 6 May to 16 July 1993, and in the Courtald Institute Galleries, London (...), Liverpool, Centre for Medieval Studies - University of Liverpool 1993, 7 nr. 8.

LEONARD E. BOYLE † - PIERRE-MARIE GY † - PAWELS KRUPA (edd.), *Aux origines de la liturgie dominicaine: le manuscrit Santa Sabina XIV L 1*, Paris - Roma, CNRS Editions - Ecole Française de Rome 2004 (Collection de l'Ecole Française de Rome 327 cf Documents, Études et Répertoires publiés par l'IRHT 67).

INNOCENT SMITH, *Dominican Chant and Dominican Identity*, "Religions" 5, 2014, 961-971.

INNOCENT SMITH, *Le chant dominicain médiéval et moderne au 19e siècle*, "EtGr" 41, 2014, 87-123.

Canto ebraico: repertorio cantoriale in uso nel mondo liturgico e religioso ebraico. Alcune forme sono servite da modello per tradizioni cristiane.

ABRAHAM ZVI IDELSOHN, *Parallelen zwischen gregorianischen und hebräisch-orientalischen Gesangsweisen*, "Zf. Für Musikwissenschaft" 4, 1922, 515-524.

ABRAHAM ZVI IDELSOHN, *Jewish Music in Its Historical Development*, New York, Holt - Rinehart - Winston 1929 cf *Storia della musica ebraica*, a cura di ALBERTO JONAS, Firenze, Giuntina 1994.

ERIC WERNER, *The Sacred Bridge. The Interdependence of Liturgy and Music in Synagogue and Church during the First Millennium*, London - New York, Dennis Dobson - Columbia University Press 1959 (I parte tradotta: ERIC WERNER, *Il sacro ponte. Interdipendenza liturgica e musicale nella sinagoga e nella chiesa nel primo millennio*. I, Napoli, Ed. Dehoniane 1983).

ERIC WERNER, *Zur Textgeschichte der Improperien*, in *FsStäblein* 1967, 274-286.

KAY KAUFMAN SHELEMAY, *Music, Ritual and Falasha History*, East Lansing, Michigan State University Press 1989.

LEO LEVI, *Canti tradizionali e tradizioni liturgiche. Ricerche e studi sulle tradizioni musicali e sui loro rapporti con il canto cristiano 1954-1971*, a cura di ROBERTO LEYDI (- GIACOMO BAROFFIO), Lucca, LIM 2002.

JOHN ARTHUR SMITH, *The Ancient Synagogue and its Music: A Consideration in the Light of Ideas Presented by Theodor Karp*, "RIMS" 24/2, 2003, 17-38.

HEIDY ZIMMERMANN, *Musik und Gesang im Denken des rabbinischen Judentums*, in DÖRTE SCHMIDT (ed.), *Musiktheoretisches Denken und Kultureller Kontext*, Schliengen, Argus 2005, 45-68 (Forum Musikwissenschaft 1).

ENRICO FUBINI, *Il canto ebraico: tra permessi e divieti*, in *FsBasso* 2007, 59-65.

AMNON SHILOAH, *The Origin and Purpose of Music as Reported in Hebrew and Arabic Writings*, in *FsBaroffio* 2013, 129/143.

MARIAPINA MASCOLO (ed.), *Ketan, Sefer, Miktaf. La cultura ebraica scritta tra Basilicata e Puglia*, responsabile scientifico MAURO PERANI, Bari, ed. 2014 (Studi sull'Ebraismo nel Mediterraneo 2) [MARIAPINA MASCOLO, *La musica: Ovadyah da Oppido*, 337-341 + foto e trascrizione del frammento di Cambridge, 334-335].

VALERIO MORUCCI, *La musica nella filosofia mistica ebraica medioevale e rinascimentale: una prospettiva storiografica*, "RIMS" 37, 2016, 23-37.

Canto Eugenio: ornamentación del canto llano encomendada a los niños en la catedral de Toledo [JCA].

Canto francescano: una particolare recensione del *canto gregoriano modificato secondo gli usi dei frati Minori. Cf Inno, Sequenza.

PAOLA DEGLI ESPOSITI, *La polifonia primitiva e l'ordine francescano*, Roma, Univ. La Sapienza 1990-91 (tesi, rel. P. PETROBELLI).

GIACOMO BAROFFIO, *Fonti trascurate per la storia del Gregoriano in Italia: i kyriali francescani della Liguria*, "Analecta Musicologica" 15 [30/2], 1998, 69-78.

ANGELICA D'AGOSTINO, *Gli inni del breviario minoritico VI-E-20 della Biblioteca nazionale di Napoli*, Cremona, Scuola di Paleografia 2002-2003 (tesi, rel. G. BAROFFIO).

ANTON BRIFFA, *Liturgical Music in the Franciscan Capuchin Legislation*, "RIMS" 24/2, 2003, 148-184.

IWO HUBERT SIEKIERKA, *Analisi degli aspetti musicali del 'Breviario francescano di Monaco'*, Roma, PIMS 2003 (tesi, estratto).

ANTONIO BRIFFA, *Padre José Antonio de Donostia. The Major Exponent Among The Capuchin Musicians*, "RIMS" 216/2, 2005, 111-158.

GIACOMO BAROFFIO - EUN JU KIM, *La tradizione francescano-veneta del Credo in canto fratto*, in MARCO GOZZI - FRANCESCO LUISI (edd.), *Il canto fratto l'altro gregoriano. Atti del convegno internazionale di studi Parma - Arezzo 3-6 dicembre 2003 con esemplificazioni musicali in CD*, Roma, Torre d'Orfeo 2005 [2006], 85-91 (Miscellanea musicologica 7).

MONICA AVANCINI, *L'innario del Cantorino 3123 della Fondazione Biblioteca San Bernardino*, Trento, Università 2013-2014 (tesi, rel. M. Gozzi).

GIACOMO BAROFFIO, *Gli inni nella liturgia francescana: Santa Maria degli Angeli a Lugano*, in GIOVANNI CONTI - LUCA SALTINI (edd.), *I libri corali della Biblioteca cantonale di Lugano già del Convento di Santa Maria degli Angeli*, Lugano, Biblioteca cantonale 2015, 61-80.

ALESSANDRO DE LILLO, *Melodia e notazione nei Graduali di Santa Maria degli Angeli*, in CONTI - SALTINI (edd.), *I libri corali*, 2015, 83-102.

Canto fratto: canto liturgico, perlopiù a 2 voci, di cui le fonti tramandano la sola voce principale. Elaborato all'inizio del XIV secolo in Francia, in Italia è particolarmente diffuso nei secoli XVII e XVIII. È caratterizzato dal valore proporzionale delle note e dalla presenza di alterazioni diverse da si bemolle, questo ultimo fatto dovuto sostanzialmente all'abbandono della *modalità a favore della tonalità e dello stile musicale di quei secoli. Cf Canto mixto.

Cantoria Pro conventu S. Mariae Raddae FF.MM.RR. *Scripta a P. F. Benigno a S. Joanne Vallis Arni superioris*, a cura di MICHELE MANGANELLI, Panzano in Chianti 2000 (La Musica nel Chianti).

GIULIA GABRIELLI, *Il canto fratto nei manoscritti della Fondazione Biblioteca S. Bernardino di Trento. Catalogo*. Con un saggio di Marco Gozzi, Prefazione di GIACOMO BAROFFIO, Trento, Provincia Autonoma. Soprintendenza per i beni librari e archivistici 2005 (Patrimonio storico e artistico del Trentino 28).

<http://www.cantofratto.net>.

GIACOMO BAROFFIO - MICHELE MANGANELLI (edd.), *Il Canto Fratto. Un repertorio da conservare e da studiare*. Atti dei convegni tenuti a Radda in Chianti dal 1999 al 2004, Radda in Chianti, Corale S. Niccolò 2005.

MARCO GOZZI - FRANCESCO LUISI (edd.), *Il canto fratto l'altro gregoriano. Atti del convegno internazionale di studi Parma - Arezzo 3-6 dicembre 2003 con esemplificazioni musicali in CD*, Roma, Torre d'Orfeo 2005 [2006], 85-91 (Miscellanea musicologica 7).

CRISTINA DI ZIO, *La Cantoria del convento francescano di Santa Maria Collettermano di Penne*, in *KFontevellana* 2002 [2008], 223-275.

GIACOMO BAROFFIO - MICHELE MANGANELLI (edd.), *Il Canto Fratto. Un repertorio da conservare e da studiare*. II. *Atti dei convegni tenuti a Radda in Chianti dal 2005 al 2008*, Radda in Chianti, Corale S. Niccolò 2010 [27-70: DOMENICO DE CESARE, *Il graduale-kyriale 11 di Ruvo di Puglia: il canto fratto e la messa a canone*. 71-87: EUN JU KIM, *La Salve regina in canto fratto*. 89-110: MARCELLO MAZZETTI - LIVIO TICLI, *Prassi esecutiva del Canto Fratto in alcuni trattati italiani (secoli XVI-XIX)* (Nabuchodonosor rex: lettura della *Veglia pasquale). 111-120: MICHELE MANGANELLI, *Il Manoscritto M 30 della Biblioteca Michele Manganelli*. 121-127: LUCA BASILIO RICOSSA, *Il canto fratto nelle liturgie missionarie presso i popoli*

- amerindi del Nordamerica (California e foreste del norest degli Stati Uniti e Canada. 129-153: NICOLA TANGARI, Il canto fratto nei manoscritti di Montecassino. 155-171: STEFANIA RONCROFFI, Fonti di canto fratto nell'Abbazia di San Benedetto Polirone].*
- MARCO GOZZI (ed.), *Cantus fractus italiano: un'antologia*, Hildesheim, G. Olms 2012 (Musica mensurabilis 4).
- MARCO GOZZI, *Lo Stabat mater e il canto fratto: alcune testimonianze francescane*, "RIMS" 33, 2012, 359-399.
- Canto gallicano:** repertorio musicale proprio del *rito gallicano.
- MICHEL HUGLO, *Altgallikanische Liturgie*, estratto da KARL GUSTAV FELLNER (ed.), *Geschichte der katholischen Kirchenmusik*, 1: *Von den Anfängen bis zum Tridentinum*, Kassel, Bärenreiter Verlag 1972.
- LUISA NARDINI, *Aliens in disguise: Byzantine and Gallican chants in the Latin liturgy*, "Plainsong and Medieval Music" 16/2, 2007, 145-172.
- ANDREAS PFISTERER, *Italian and Gallican Psalmody*, "Plainsong and Medieval Music" 17/1, 2008, 55-68.
- Canto georgiano:** repertorio musicale proprio del *rito georgiano.
- GABRIELE WINKLER, *Über die armenischen liturgischen Gesänge erläutert anhand der armenischen Begriffe mit ihren georgischen Parallelen*, "Orientalia Christiana Periodica" 82/2, 2016, 285-305.
- Canto germanico:** repertorio musicale delle popolazioni germaniche tra Costantino e Carlo Magno.
- UDO KINDERMANN, *König Chilperich als lateinischer Dichter*, "SE" 41, 2002, 247-272. P
- ASCAL WEITMANN, *Cantilena, Winleod und Organum. Von der Macht beherrlicher Tradition*, "Jahrbuch für Antike und Christentum" 60, 2017 [2018], 91-100.
- Canto glagolitico:** repertorio musicale del *rito glagolitico.
- JERKO MARTINIC, *Glagolitische Gesänge Mitteldalmatiens*, 2 voll., Regensburg, Bosse 1981 (Kölner Beiträge zur Musikforschung 103).
- KATARINA LIVIJANIC, *Lamentations de Jeremie glagolitiques sur l'île de Hvar en Croatie: Peut on 'traduire' le chant?*, in *FsColette* 2009, 253-273.
- Canto greco:** l'antica tradizione ellenica di cui rimangono pochi testimoni.
- EGERT POHLMANN - MARTIN L. WEST, *Documents of Ancient Greek Music. The extant melodies and fragments edited and transcribed with commentary*, Oxford, Clarendon Press 2001.
- EUGENIO LANZILLOTTA, *La musica nei misteri di Eleusi*, in *FsZüno* 2003, 7-16.
- Canto gregoriano** cf Canto romano-franco.
- Canto ispanico:** il canto proprio del *rito ispanico, denominato anche canto mozarabico.
- JOSEPH POTHIER, *Hymne du rit mozarabe pour l'Adoration de la Croix*, "RevChGr" 5, 1896, 117-122.
- LOUIS BROU, *Un passage de Tertullien [Adv. Iudæos IX] conservé dans un répons pour la fête de St.-Jean Baptiste [Hic est praecursor dilectus GRG. Hic est praecursor qui directus est HSP]*, "EL" 52/3, 1938, 237-257.

- LOUIS BROU, *Le Répons Ecce quomodo moritur dans les traditions romaine et espagnole*, "RB" 51, 1939, 144-168.
- LOUIS BROU, *Études sur la liturgie mozarabe. Le psallendum de la messe et les autres chants connexes d'après les source manuscrites*, "EL" 61, 1947, 13-54.
- LOUIS BROU, *Études sur la liturgie mozarabe. Le Trisagion de la messe d'après les sources manuscrites*, "EL" 61, 1947, 309-334.
- LOUIS BROU, *Mes Benedictiones ou Cantique des Trois Enfants dans l'ancienne messe espagnole*, "Hispania Sacra" 1, 1948, 21-33.
- LOUIS BROU, *L'Alléluia dans la liturgie mozarabe. Étude liturgico-musicale d'après les manuscrits de chant*, "Anuario Musical" 6, 1951, 3-66 + *Planches*, 67-90.
- LOUIS BROU, *Séquences et Tropes dans la liturgie Mozarabe*, "Hispania Sacra" 7, 1951, 27-41. HELEN ALLINGER, *The Mozarabic Hymnal and Chant with Special Emphasis upon the Hymns of Prudentius*, New York, Union Theological Seminary 1953 (tesi).
- LOUIS BROU - JOSE VIVES (edd.), *Antifonario visigotico mozarabe de la Catedral de Leon. Edición del texto notas e índices*, Barcelona - Madrid, Consejo superior de investigaciones científicas. Instituto P. Enrique Flores 1959 (Monumenta Hispaniae Sacra. Serie liturgica 5/1).
- DON MICHAEL RANDEL *An Index of the Chant of the Mozarabic Rite*, Princeton, Princeton University Press 1973 (Princeton Studies in Music 6).
- CORBINIAN GINDELE, *Die Magisterregel und ihre altmonastische Alleluia-Psalmodie*, "RB" 84/1-2, 1974, 176-181.
- JORDI PINELL, *Los cantos variables de las Misas del propio en el rito hispanico*, "EO" 7/3, 1990, 245-308 [testi di **praelegendum*, **psallendum*, **laudes* e **sacrificium*].
- JOSÉ CASTRO SÁNCHEZ, *Notas críticas al texto de los himnos de Tempore de la Liturgia Hispánica*, "SE" 35, 1995, 55-88.
- JOSÉ CASTRO SÁNCHEZ, *Himnos de la antigua liturgia hispánica. Edición crítica, traducción y fuentes*, "SE" 42, 2003, 123-280.
- JANE MORLET HARDIE, *The Lamentations of Jeremiah: Ten Sixteenth-Century Spanish Prints. An edition with introduction*, Ottawa, The Institute of Mediaeval Music 2003 (Collected Works 22).
- JOSÉ CASTRO SÁNCHEZ, *Hymmodia Hispanica*, Turnhout, Brepols 2010 (CCSL 167). –
- JUAN CARLOS ASENSIO I PALACIOS, *More hispano/more toletano. La elección del cantus firmus no romano en las tradiciones polifónicas locales hispanas hasta ca. 1600*, "Revista de Musicología" 37/1, 2014, 19-51.
- EMMA HORBY - REBECCA MALOY, *Melodic dialects in Old Hspanic chant*, "Plainsong and Medieval Music" 25/1, 2016, 37-72.
- MIGUEL C. VIVANCOS, *La liturgia hispana en los folios introductorios del Antifonario de León*, "EO" 33/1, 2016, 93-125.
- Canto liturgico** cf Canto.
- Canto luterano**: il repertorio cantoriale delle Chiese della riforma protestante, che ha sviluppato in particolare la tradizione dei corali a una o più voci di cui oltre un migliaio erano già presenti nella liturgia cattolica prima della riforma.
- MARCO GOZZI, *Cantus planus e Kirchengesenge deudtsch. Qualki dipendenze?*, in GIUSEPPE BESCHIN - FABRIZIO CAMBI - LUCA CRISTELLON (edd.), *Lutero e i linguaggi dell'Occidente. Atti del convegno tenuto a Trento dal 29 al 31 maggio 2000*, Brescia, Morcelliana 2002, 439-468.
- Canto Melódico** cf Canto Eugenio.
- Canto Mixto**: denominación en España del canto fratto [JCA].
- Canto mobile** cf Proprio della messa.
- Canto mozarabico** cf Canto ispanico.
- Canto neogallicano**: il canto proprio delle tradizioni neogallicane. Cf Rito neogallicano.
- JOSEPH SCHMIDT-GÖRG, *Ein handschriftliches neu-gallikanisches Graduale aus dem Jahre 1852*, in *FsFellerer* 1962, 474-480.
- Canto normanno**: il repertorio i uso presso le popolazioni soggette ai normanni, soprattutto in Francia e in Sicilia. Cf Palermo.
- DAVID HILEY, *The Liturgical Music of Norman Sicily: A Study centred on Manuscripts 288, 289, 19421 and Vitrina 20-4 of the Biblioteca Nacional, Madrid*, London, 1981 (British Thesis. D70780.82).
- DAVID HILEY, *Quanto c'è di normanno nei tropari siculo-normanni?*, "Rivista Italiana di Musicologia" 18/1, 1983, 3-28.
- DAVID HILEY, *Ordinary of Mass chants in English, North French and Sicilian manuscripts*, "JPMMS" 9, 1986, 1-128.
- D. W. IRELAND, *The Tropes to the Sanctus and Agnus Dei in Three Norman-Sicilian Manuscripts of the 12th - 13th Centuries*, Leeds, University 1985 (tesi, dattilo).
- VALERIA GUATTEO, *I tropi di Kyrie nel tropario siculo-normanno ms. Madrid 289*, Cremona, Scuola di Paleografia 1997-98 (tesi, rel. G. BAROFFIO).
- PATRIZIA GORGONI, *Tradizione normanna e lezione melodica nel messale VI-G-11 della Biblioteca Nazionale di Napoli: una prima lettura*, "Studi Gregoriani" 18, 2002 [2003], 151-166.
- Canto olivetano**: particolare recensione del *canto gregoriano modificato secondo gli usi dei monaci olivetani. Cf Uso olivetano.
- ANGELO RUSCONI, *Esempi di canti neo-ambrosiani*, "Musica e Storia" 14/2, 2006, 479-486 [Milano, Bibl. Trivulziana, antifonari di S. Vittore al Corpo].

PIETRO MORONI, *I graduali olivetani O, P, Q del Museo della cattedrae di Chiusi*, Cremona, Dipartimento di Musicologia 2017-2018 (tesi, rel. R. TIBALDI).

ANGELO RUSCONI, *La tradizione musicale degli olivetani: note per una ricerca*, in *Atti del Convegno Internazionale di studi sulla fondazione di San Miniato a Firenze nell'Europa del secolo XI (Abbazia di San Miniato, Firenze, 23-25 maggio 2018)*, Firenze, Ed. del Galluzzo 2019, 000-000.

Canto pagano:

XAVIER BASURKO, *Canto cristiano y canto pagano en los sermones de Cesareo de Arlés*, in *FsOñatibia* 1993, 177-200.

Canto patriarchino: insieme di tradizioni musicali liturgiche che dall'area nord-orientale di *Aquilaia hanno raggiunto Como e, forse, anche il Cusio. Cf Aquileia, Rito patriarchino.

PAOLA BARZAN - ANNA VILDERA (edd.), *Il canto 'patriarchino' di tradizione orale in area istriana e veneto-friulana*, s. l. [Vicenza], Neri Pozza 2000 (Cultura popolare veneta, N. S. 17).

ANGELO RUSCONI, *Il rito e il canto patriarchino nelle aree periferiche: fonti e bibliografia, 'status quaestionis', prospettive di ricerca*, in SERGIO TAVANO & AL. (edd.), *Aquilaia e il suo patriarchato*. Atti del Convegno Internazionale di Studio (Udine 21-23 ottobre 1999), Udine, Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia - Deputazione di storia patria per il Friuli 2000, 165-205.

LUCIA BOSCOLO, *Composizioni per s. Antonio di Padova in fonti liturgico-musicali patriarchine*, in *KFonteavellana* 2002 [2008], 119-137.

PAOLA BARZAN, *Le origini del canto patriarchino tra ipotesi e testimonianze*, in *KFonteavellana* 2002 [2008], 103-117.

Canto premonstratense: particolare recensione del *canto gregoriano modificato secondo gli usi dei *canonici premonstratensi. Cf Uso premonstratense.

JULES BORREMANS, *Le chant liturgique traditionnel des Prémontrés, le Graduel, étude illustrée de nombreuses reproductions de manuscrits du XIIe au XVIe siècles*, Malines, Dessain 1910 [recensione di LUCIEN DAVID, "La Tribune de St.-Gervais, 20/11-12, 1914, 288-295].

JULES BORREMANS, *La riforma del canto liturgico presso i premonstratensi*, "RaGr", 12, 1913, 7-38.

WOLFGANG ROSCHER, *Die Verbreitung, Pflege und Krisis der liturgischen Gesangskultur im Prämonstratenserorden*, "Analecta Praemonstratensia" 36, 1960, 16-37.

PLACIDE LEFÈVRE, *L'Antiphonale psalterii d'après le rite de Prémontré*, "Analecta Praemonstratensia" 44, 1968, 247-274.

PLACIDE LEFÈVRE, *Les antiennes empruntées aux Livres des Rois dans la liturgie de Prémontré*, "Analecta Praemonstratensia" 47, 1971, 24-32.

PLACIDE LEFÈVRE, *Les réponses prolixes. les heures diurnes du 'Triduum sacrum' dans la liturgie canoniale*, "Analecta Praemonstratensia" 48, 1972, 5-19.

NORBERTUS J. Weyns, *Antiphonale Missarum Praemonstratense xxx xxx*. H. Herrmann-Schneider, *850 Jahre Stift Wilten (1138-1988): Aus der Geschichte seiner Musikkultur* "Analecta Praemonstratensia" 64, 1988. 65, 1989.

Canto proprio cf Proprio della messa.

Canto romano/Canto romano antico: il canto proprio delle chiese di Roma che in cui non celebrava il papa. Cf/Canto gregoriano, Roma.

RAPHAËL ANDOYER, *Le chant romain antégrégorien*, "RevChGr" 20, 1911-12, 69-75. 107-114.

MICHEL HUGLO, *Le chant «vieux-romain». Liste des manuscrits et témoins indirects*, "SE" 6, 1954, 96-124.

WALTHER LIPPHARDT, *Die Antiphonen der Sonntagsvesper in der altrömischen Liturgie*, in *FsJohner* 1950, 53-63.

HENRI BARRÉ, *Corrections dans l'Antiphonaire de Saint-Pierre*, "RB" 76/3-4, 1966, 343-351.

MARGARETA LANDWEHR-MELNICKI, *Die Gesänge des altrömischen Graduale Vat. lat. 5319 mit einer Einführung von BRUNO STÄBLEIN*, Kassel, Bärenreiter 1970 (Monumenta Monodica Medii Aevi 2).

HELMUT HUCKE, *Zur Aufzeichnung der altrömischen Offertorien*, in *FsCardine* 1980, 296-313.

JOSEPH DYER, *Latin Psalters, Old Roman and Gregorian Chant*, "Kirchenmusikalisches Jahrbuch" 68, 1984, 11-30.

MAX LÜTOLF, *Das Graduale von Santa Cecilia in Trastevere (1071)*, Cod. Bodmer 74. I: Kommentar und Register. II: Faksimile, Cologny-Genève, Fondation M. Bodmer 1987 (Bibliotheca Bodmeriana II/1-2).

PHILIPPE BERNARD, *Sur un aspect controversé de la réforme carolingienne: 'vieux-romain' et 'grégorien'*, "EO" 7/2, 1990, 163-189.

PHILIPPE BERNARD, *Les alleluia mélismatiques dans le chant romain: recherches sur la genèse de l'alleluia de la messe romaine*, "RIMS" 12, 1991, 286-362.

PHILIPPE BERNARD, *Bilan historiographique de la question des rapports entre le chant 'vieux-romain' et 'grégorien'*, "EO" 11/3, 1994, 323-353.

BONIFACIO BAROFFIO - SOO JUNG KIM, *Biblioteca Apostolica Vaticana. Archivio S. Pietro B 79. Antifonario della Basilica di S. Pietro (sec. XII)*. I: Introduzione e indici. II: Fac-simile, Roma, Torre d'Orfeo 1995 (Monumenta Italiae Liturgica 1).

PHILIPPE BERNARD, *Les variantes textuelles entre 'vieux romain' et 'grégorien'. Quelques résultats*, in *FsClaire* 1995, 63-82.

MARIE-NOËL COLETTE, *Grégorien et vieux-romain: Deux méthodes de différentes de collectage de mélodies traditionnelles?*, in *FsDoboszay*, 1995, 37-52.

- BERNARD RIBAY, *Comparaisons de formules: Rom, Mil, Greg dans les graduels 'en II A'*, in *FsClaire* 1995, 83-118.
- ALBERTO TURCO, *Les tons des versets d'offertoires ,vieux romani'*, in *FsClaire* 1995, 41-62.
- GIACOMO BAROFFIO, *Un nuovo testimone della tradizione musicale romana*, "Rivista Storica del Lazio" 4, 1996, 23-28. SNOW in APEL 1998.
- GIACOMO BAROFFIO, *L'antifonario romano-antico: una reliquia del IV testimone*, "RIMS" 23, 2002, 145-148.
- JOHN BOE, *The Roman Missa sponsalicia*, "Plainsong and Medieval Music" 11/2, 2002, 127-166.
- EMMA HORNBY, *The transmsion history of the Proper chant for St Gregory: the eight-mode tract Beatus vir*, "Plainsong and Medieval Music" 12/2, 2003, 97-127.
- JOHN BOE, *Deus Israel and Roman introits*, "Plainsong and Medieval Music" 14/2, 2005, 125-167.
- MICHEL HUGLO, *Remarques sur l'antiphonaire vieux-romain de Londres (British Library, Additional MS 29988)*, in *FsHiley* 2007, 295-307.
- THOMAS FORREST KELLY, *Old-Roman chant and the responsories of Noah: New evidence from Sutri*, "Early Music History" 26, 2007, 91-120.
- MARIE WINKELMÜLLER, *Das System der melodischen Wendungen in den (alt)römischen Introitu und Communiones*, in MARTIN CZERNIN - MARIA PISCHLÖGER (edd.), *Theorie und Geschichrte der Monodie. 7: Bericht der Internationalen Tagung Wien 2012*, Brno, Tribun EU 2014, 869-880.
- M. CECILIA PIA MANELLI, *Il canto dell'Ufficio divino secondo l'Antifonario Archivio San Pietro B 79*, Casa Mariana Ed., Frigento 2015.
- M. CECILIA PIA MANELLI, *L'Antifonario Archivio San Pietro B 79 tra antifonia e organum*, "Vox Antiqua" nr. 9, 2016/2, 13-68.

Canto romano-franco/canto gregoriano: : repertorio musicale proprio del *rito romano, detto pure canto romano-franco. Cf Canto romano, Cantore, Responsorio, Semiologia.

ABRAHAM ZVI IDELSOHN, *Parallelen zwischen gregorianischen und hebräisch-orientalischen Gesangsweisen*, "Zf. Für Musikwissenschaft" 4, 1922, 515-524.

PAOLO FERRETTI, *Estetica Gregoriana ossia Trattato delle forme musicali*, Roma, PIMS 1934.

KARL GUSTAV FELLERER, *Zur italienischen Chorsallebre im 17./18. Jahrhundert*, in *FsOsthoff* 1961, 129-137.

VINCENZO TERENCE, *Palestrina e la tradizione gregoriana*, in *FsSCHENK* 1962, 545-550.

ALBERT-JACQUES BESCOND, *Le Chant Grégorien*, Paris, Buchet-Chastel 1972 (Les Traditions musicales. Collection Institut international d'Études comparatives de la musique 6).

JOSEPH DYER, *Latin Psalters, Old Roman and Gregorian Chant*, "Kirchenmusikalisches Jahrbuch" 68, 1984, 11-30.

WILLI APEL, *Il canto gregoriano. Liturgia, storia, notazione, modalità e tecniche compositive. Con due capitoli dedicati al canto ambrosiano e al canto romano-antico* di R. JESSON e R. J. SNOW. Ed. tradotta, riveduta e aggiornata da MARCO DELLA SCIUCCA, Lucca, LIM 1998.

THEODORE KARP, *Aspects of Orality and Formularity in Gregorian Chant*, Evanston Ill., Northwestern University Press 1998.

GIACOMO BAROFFIO - EUN JU KIM, *Integrazione - esclusione - sostituzione. Momenti di storia del canto gregoriano*, in *KRadda* 1999, 11-42.

MATTHEU SMYTH, *Répertoire romano-franc et chant 'Gallican' dans la recherche contemporaine*, in *Miscel.lània litúrgica catalana* 10, Barcelona, Institut d'estudis catalans 2001, 15-45.

GIACOMO BAROFFIO - EUN JU KIM, *Cantemus Domino Glorioso. Introduzione al canto gregoriano*, Saronno, Ed. Urban 2003.

CATHERINE BROWN TKACZ, *Singing Women's Words as Sacramental Mimesis*, "Recherches de Théologie et Philosophie médiévale" 70, 2003, 275-328 [304-323: parole di donne bibliche nel canto gregoriano].

Giovanni Tebaldini: il canto gregoriano nella musica moderna, a cura del Centro Studi e Ricerche 'Giovanni Tebaldini', "RIMS" 25/2, 2004, 179-196.

MASSIMILIANO LOCANTO, *Oralità, memoria e scrittura nella prima tradizione del canto gregoriano*, in GIANMARIO BORIO (ed.), *La scrittura come rappresentazione del pensiero musicale*, Pisa, ETS 2004 31-87 ("Diverse voci..." 4).

GIOVANNI CONTI, *Testi patristici e canto gregoriano. Riflessioni per un consapevole approccio interpretativo*, in *FsAlbarosa* 2005, 191-201.

GUIDO MILANESE, *Grammatici, esegeti, copisti e compositori. Stratificazioni gregoriane*, in *FsAlbarosa* 2005, 83-105.

MAURO CASADEI TURRONI MONTI, *'E così seguivano a martellare dai cori i mansionarii, come il picchio fa sugli alberi!'. Testimonianze sulla condizione del gregoriano nel primo cecilianesimo italiano*, in *KFontevellana* 2002 [2008], 361-385.

DANIEL SAULNIER, *Présence d'une tradition orale française parallèle à celle de Metz et Saint-Gall*, "ÉtGr" 31, 2003, 5-23.

ANGELO RUSCONI, *La revisione delle melodie gregoriane nei teorici del XVI secolo*, "Polifonie" 5/3, 2005, 151-163.

ANDREAS PFISTERER, *Y a-t-il une tradition française du chant grégorien?*, "ÉtGr" 34, 2006-2007, 101-115.

GIACOMO BAROFFIO, *Il canto gregoriano oltre l'orizzonte dei canti gregoriani*, in *FsPraßl* 2014, 36-45.

NINO ALBAROSA, *Sulla Vocalità Gregoriana*, in *FsRumphorst* 2015, 75.

GIACOMO BAROFFIO, *Una dimenticata fonte per la restituzione delle melodie gregoriane?*, in *FsRumphorst* 2015, 77-78.

JACQUES-MARIE GUILMARD, *À l'origine du chant grégorien de la Messe et du sacramentaire gélasien*, "RB" 125/1, 2015, 45-91. cf + B. *Étude du sacramentaire gélasien*, 125/2, 409-442.

GIACOMO BAROFFIO, *Comporre e trasmettere le melodie liturgiche: una retrospettiva verso il futuro*, "RIMS" 38, 2017, 57-321.

Cantor cf cantore, corista, menestrello.

DMLBS II, 263.

Cantore: ministro delegato al canto in un'assemblea liturgica. Cf Verba canendi.

Statuta Ecclesiae Antiqua, 000: 000.

ABRAHAM JOSHUA HESCHEL, *The Task of the Hazzan*, "Conservative Judaism" 12/2, 1958, 1-8.

KURT VON FISCHER, *Das Kantorenamt am Dome von Siena zu Beginn des 13. Jahrhunderts*, in *FsFellerer* 1962, 155-160.

HEINRICH HÜSCHE, *Berufsbewusstsein und Selbstverständnis von musicus und cantor im Mittelalter*, in PAUL WILPERT (ed.), *Beiträge zum Berufsbewusstsein des mittelalterlichen Menschen*, Berlin, De Gruyter 1964, 225-238 (Miscellanea Mediaevalia 3) [Vorträge... Mediävistentagungen 1960 u. 1962].

EDWARD FOLEY, *The Cantor in Historical perspective*, "Worship" 56, 1982, 194-213.

MARGOT E. FASSLER, *The Office of the Cantor in Early Western Monastic Rules and Customaries: a Preliminary Investigation*, "Early Music History" 5, 1985, 29-51.

D. R. HOWLETT, *Singer's Ratios in Rauca Sonora*, "ALMA" 55, 1997, 277-280.

CHRISTIAN-JACQUES DEMOLLIÈRE (ed.), *L'Art du chantre carolingien. Découvrir l'esthétique première du chant grégorien*, Metz, Éd. Serpenoise 2004.

GIACOMO BAROFFIO, *L'arte del canto liturgico. Intellettuale armonia e suono ideale*, Milano, I.S.U. Università Cattolica 2008.

CHRISTOPHER PAGE, *The Christian West and its Singers: The First Thousand Years*, New Haven, The Yale University Press 2010.

MARCO GOZZI, *'Vide ut quod ore cantas corde credas': la scordata voce del cantore liturgico*, "RIMS" 35, 2014, 11-20.

JOSEPH DYER, *The image of the cantor in the writings of Amalar of Metz*, "EtGr" 45, 2018, 107-141.

Cantoria (latino):

a) l'ufficio del primo cantore.

b) cf Cantaria.

c) cf Kyriale.

Cantoria (italiano): luogo rialzato mediante un palco ligneo o in pietra sopra il quale è posto l'organo e dove canta la cappella musicale. Possono essere in numero di due, poste ai lati del presbiterio (secondo l'uso anteriore al *concilio di Trento) oppure una sola – lunga sopra la porta maggiore della chiesa addossata alla controfacciata. [GP] *C/Cantoria* (in latino)

Cantorino: libro ad uso dei cantori che contiene principalmente: formule salmodiche, melodie per le formule di congedo **Ite missa est* e **Benedicamus Domino*, le intonazioni del **Gloria in excelsis* e del **Credo*, il modulo degli *inni, delle *litanie.

Cantus Monastici Formula Ex antiquo praesertim Cantorino Congregationis Casinensis alias S. Justinae deprompta In usum Monachorum Congregationis Casinensis a primava observantia Ordinis S. Benedicti edita, Tornaci Nerviorum, Soc. S. Joannis Evangelistae 1889.

MONICA AVANCINI, *L'innario del Cantorino 3123 della Fondazione Biblioteca San Bernardino*, Trento, Università 2013-2014 (tesi, rel. M. Gozzi).

GIACOMO BAROFFIO, *Appunti sulla Miscellanea di Zanobi Piazzola (1636)*, "RIMS" 38, 2017, 335-347

Cantorinus cf Cantorino.

Cantorissa: prima cantora (cf Cantarista).

DMLBS II, 264.

Cantrix: prima cantora in una comunità religiosa femminile.

DMLBS II, 264.

Cantualis: ciò che è in relazione al canto.

DMLBS II, 264.

Cantuaria cf Cantaria.

DMLBS II, 264.

Cantulare: raccolta di cantici (cf Canticularium).

DMLBS II, 264.

Cantulus: melodioso.

DMLBS II, 264.

Cantus:

a) canto, canto liturgico, musica strumentale.

DMLBS II, 264. Günther Wille, *Cantatio, canticum, cantus*, in "Augustinus-Lexikon" I/5-6, 1992, 724-728.

MARIA CLOTILDE CAMBONI, *Cantus/cantilena, sonum fabricantis, discordium/concordium: nota sulla terminologia metrica del primo Trecento*, "Studi mediolatini e volgari" 62, 2016, 95-105.

b) canto interlezionale della *messa nel *rito ambrosiano. corrisponde al *tratto romano.

TERENCE BAILEY, *The Ambrosian Cantus*, Ottawa, The Institute of Mediaeval Music 1987 (Musicological Studies 47).

c) *A Database for Gregorian Chant. Indices of chants in selected manuscripts and early printed sources of the Divine Office.*

<http://crocus.its.uwo.ca/cantus/search.asp>

Cantus firmus cf Canto gregoriano.

Cantus fractus:

a) cf Canto fratto.

b) cf canto mensurale (polifonia), ad esempio in SALIMBENE DE ADAM [M.G.]

Cantus non mensurabilis cf Canto gregoriano.

Cantus planus cf Canto gregoriano.

NANCY VAN DEUSEN, *Cantus planus: the Origin of a Concept*, in *Cantus planus* 6/1995, 1-13.

Cantus sororum cf Canto brigidino.

Canula cf Ampolla.

Canulus cf Cannuccia.

Canula cf Ampolla.

Canulus cf Cannuccia.

Capis (in) cf Cappis (in).

Capitale cf Cuscino.

Capitella de psalmis cf Capitula § b.

Capitellum cf Capitula § b.

Capitilavium: *abluzione del capo in occasione del *battesimo.

FERDINAND CABROL, *Ablutions*, II, DACL 1, 1924, 103-104.

Capitolario:

a] prontuario delle letture da proclamare nella messa nei singoli giorni liturgici. cf *Capitulare. Il capitolario rende possibile e relativamente facile l'uso di una *bibbia in funzione di *lezionario. Tali elenchi si trovano di solito alla fine di un codice biblico o di un *evangelario.

b] raccolta delle *letture brevi (*Capitula § a) delle *ore diurne. Cf Collettario.

GILLES G. MEERSSEMAN, *Les capitules du diurnal de Saint-Denis (Cod. Verona Cap. LXXXVIII, saec. IX)*, Fribourg, Ed. Universitaires 1986 (Spicilegium Friburgense 30).

Capitolo:

a] *lettura breve delle *ore diurne nel rito romano. nel rito ambrosiano si chiama *epistolella. Il testo relativamente breve è desunto dall' *epistola della messa.

PIETRO BORELLA, *Il Capitulum alle Lodi dell'Ufficio Ambrosiano*, "Ambrosius" 9, 1933, 154-163.

CATTANEO 1943, 214.

TH. A. VISMANS, *Kapittel*, LW 1222-1223.

b] gruppo di chierici o di religiosi che costituiscono una personalità giuridica.

c] cf ufficio del capitolo.

d] sala dove si svolgono le riunioni comunitarie di carattere ufficiale di una famiglia religiosa o di una comunità di *canonici.

Capitula:

a] cf Letture brevi.

b] serie di versetti salmici (*capitulum*, *capitella de psalmis*) inseriti in varie azioni liturgiche quali preghiere d'intercessione. Sono proclamati alternativamente in forma litanica e prevedono una proposta e una risposta, come nel caso singolo dei *versicoli.

Capitulare Ecclesiastici Ordinis cf *Ordo Romanus* XV.

Capitulare epistolarum: elenco dei giorni liturgici (nella successione del *temporale e del *santorale) con l'incipit della lettura della *messa - che è proclamata prima del *vangelo - e il rimando al libro biblico da cui è tratta.

Capitulare evangeliorum: elenco dei giorni liturgici (nella successione del temporale e del santorale) con l'incipit del relativo *vangelo della *messa e la referenza al libro dei vangeli da cui è tratto.

GERMAIN MORIN, *Liturgie et Basiliques de Rome au milieu du VIIe siècle d'après les listes d'évangiles de Würzburg* "RB" 28, 1911, 296-330.

THEODOR KLAUSER, *Das römische Capitulare Evangeliorum. Texte und Untersuchungen zu seiner ältesten Geschichte. I: Typen*, Münster Wf., Aschendorff 1935, 1972/ 2 ed. (LQF 28).

Capitulare lectionum: elenco dei giorni liturgici (nella successione del temporale e del santorale) con l'incipit delle letture della *messa e dei relativi libri da cui sono tratte.

Capitularium = Capitolario.

Capitulum:

a] lettura breve; cf Capitolo § a.

b] responsorio breve (a Salerno: GIONATA BRUSA).

c] uno o più versi di salmo.

d] nelle *lodi del *rito ambrosiano un verso aggiunto alla fine dei salmi *Laudate* Cf *versus* *ad *repetendum* romano.

CATTANEO 1943, 185.

PIETRO BORELLA, *Il 'capitulum' alle Lodi dell'ufficio ambrosiano*, "Ambrosius" 9, 1933, 154-163.

ERNESTO TEODORO MONETA CAGLIO, *Capitulum e Completorium*, "Ambrosius" 9, 1933, 191-209.

PIETRO BORELLA, *Il Capitulum delle Lodi ambrosiane e il Versus ad repetendum romano*, "Ambrosius" 9, 1933, 241-252.

GEORGES DESPY, *Note sur le sens de Capitulum*, "ALMA" 20, 1947-1948, 245-254

Capocielo cf Baldacchino.

Capodanno:

STEFAN WEINSTOCK, *Saturnalien und Neujahrfest in den Märtyreracten*, in *FsKlauser* 1964, 391-400.

Capolettera cf Iniziale.

Cappa:

a] ampio mantello a forma di campana in lana o seta. Cf Cappa canonialis, Cappa choralis, Cappa magna.

b] Piviale.

Cappa canonialis: cappa indossata da alcuni canonici d'inverno.

Cappa choralis: mantello lungo fino ai piedi, fornito di cappuccio con due aperture per infilare le mani. Usato nella *liturgia delle ore, nelle processioni delle *rogazioni e in altre circostanze.

Cappa magna: manto con strascico (*cauda*), fornito di ampio capuccio, talora ornato con ermellino, che ricopre tutto il busto. Lo indossano cardinali, vescovi... Deriva dalla *cappa choralis.

LP 178-179.

Cappis (in): grado di celebrazione di un giorno liturgico

Cappella episcopale: l'insieme del materiale necessario ad un prelado per una celebrazione (libri, paramenti...).

Cappella papale cf Cappella pontificale.

Cappella pontificale: parte dell'assemblea costituita da cardinali, vescovi e altri ecclesiastici e laici in occasione di celebrazioni presiedute la *papa. Cf Pontificalis domus.

Cappella Sistina: cf Vaticano.

Cappella prelatizia cf Cappella episcopale.

Cappellano di sua santità: membro di un collegio di persone che svolgevano un ministero liturgico.

Cappucini: frati mendicanti francescani riformati. Cf Canto francescano.

Caprinus: formaggio di latte di capra utilizzato nella *Ordalia.

Capsa [Capsula]:

- a) cf Borsa.
- b) contenitore di un rotolo (liturgico).
- c) cf Pisside. cf Turris.
- d) cf Reliquiario.

J. KOLLWITZ, *Capsa*, RAC 2, 1954, 891-893.

Capsella:

- a) cf Borsa.
- b) cf Pisside. cf Turris.
- c) cf Reliquiario.

Capsula:

- a) cf Pisside.
- b) contenitore di incenso.

Captivus:

PHILIPP HAERLE, *Captivus, Cattivo, Chetif: zur Einwirkung des Christentums auf die Terminologie der Moralbegriffe*, Bern, Francke 1955 (Romanica Helvetica 55).

Caput: inizio dell'*avvento o della *quaresima.

Cara cognatio: giorni di preghiere per i defunti e banchetto conviviale. Cadeva il 22 febbraio dopo i 9 giorni dei *Parentalia.

THEODOR KLAUSER, *Der Ursprung des festes Petri Stuhlfeier am 22 Februar*, "EL" 41, 1927, 40-57. 127-136: 128-130 (> RAC Totengedächtnistage).

Caramantran cf Carnevale (ingresso nella *quaresima).

Carbone ardente cf Eucaristia (Corpo di Cristo cf Is 6, 6) nel rito siriano.

Cardinale: collaboratori del papa, vescovo di Roma, nell'amministrazione spirituale e materiale della Chiesa. Prima del secolo XI avevano principalmente funzioni liturgiche ed erano suddivisi in tre categorie:

- a) i cardinali vescovi (*episcopi cardinales*), titolari di 7 (6) diocesi confinanti con Roma, assicuravano il servizio liturgico nella basilica di San Giovanni in Laterano, cattedrale dell'Urbe.
- b) i cardinali preti (*presbyteri cardinales*), responsabili delle chiese romane (*tituli*), assicuravano il servizio liturgico nella quattro basiliche di San Pietro in Vaticano, San Lorenzo fuori le Mura (Verano), San Paolo fuori le mura e Santa Maria Maggiore.
- c) i cardinali diaconi (*diaconi cardinales*) – 12 regionali e, tra questi, erano scelti altri 7 palatini – proclamavano il Vangelo a San Giovanni in Laterano e nelle chiese romane delle stazioni quaresimali.

000 DACL 4, 735-738.

STEPHEN KUTTNER, *Cardinalis: the History of a Canonical Concept*, "Traditio" 3, 1945, 129-214.

Cardinalis cf Credo cardinalis.

Carissime/i: formula con cui inizia la lettura delle letture neotestamentarie. Cf Fratres.

KLAUS DICK, *Einleitungs- und Schlussformeln in der Perikopenlesung der römischen Messe*, "Alw" 4/1, 1955, 73-80: 79

Caristia:

- a) cf Refrigerium.
- b) cf Cara cognatio.

Caritas:

- a) amore, carità. cf Philantropia.

HÉLÈNE PÉTRÉ, *Caritas. Étude sur le Vocabulaire latin de la Charité Chrétienne*, Louvain, Spicilegium Sacrum Lovaniense 1948 (Spicilegium Sacrum Lovaniense 22).

TRISTANO BOLLELI, *Caritas. Storia di una parola*, “Rivista di filologia e di istruzione classica” 78, 1950, 117-141.

JACQUES TRUDEL, *Eucharistie et vie sociale: études sur la charité et la paix au sacramentaire véronense*, Recife, 1974.

b] supplemento di cibo e bevanda distribuito a refettorio in particolari giorni festivi. In tale occasione si festeggiava con particolari canti.

BERNHARD BISCHOFF, *Caritas-Lieder*, in *Liber Floridus. Festgabe Paul Lehmann*, Sankt Ottilien 1950, 170.

SCHÄFER 1956, 101-106.

Carmen.

a] brano lirico cantato nel culto.

b] formula magica.

JOHANNES QUASTEN, *Carmen*, RAC 2, 1954, 901-910.

Carnelevale cf Carnevale (inizio dell'astinenza dalle carni).

Carnevale: celebrazione arcaica pagana (Imbolc, Luperceli, Saturnali) connessa con l'inizio della primavera. Coincide in ambito liturgico con l'inizio della *quaresima con l'astinenza dalle carni.

MARIUS SCHNEIDER, 000.

GIORGIO BRUGNOLI, Archetipi e no del carnevale, in GIOVANNI CIAPELLI (ed.), *Carnevale e Quaresima. Comportamenti sociali e cultura a Firenze nel Rinascimento*, Roma, Edizioni di Storia e Letteratura 1997, 41-67 (Temi e Testi. N.S. 37). [57-65: ristampa *De laudibus cornomannie* dal **Liber politicus*].

Cartagine: sede episcopale in Africa. Cf Rito africano.

Cartegloria: testi tratti dall'*ordinario della messa – solitamente incorniciati - e collocati sull'altare al centro e ai due lati. Servono da promemoria e si trovano in corrispondenza della posizione in cui chi presiede la celebrazione si trova a dover recitare i medesimi testi.

Casa cf Benedizione della casa.

Cascia cf Pisside.

Casola: ampia veste liturgica di forma circolare indossata oggi dall'officiante per la celebrazione della *messa, a seconda delle forme prende diversi nomi (C. francese, gotica, romana, spagnola, tedesca, C. di s. Bernardo, C. di s. Carlo Borromeo). Cf Colonna, Planeta plicata, Stalone.

000 DACL 3, 1174-1199.

BRAUN, *Gewand* 1907, 149-

LP 100-119.

W. DE WOLF, *Kazufel*, LW 1247-1251.

Cassa: reliquiario a forma di cassa, spesso con i lati formati da lastre di vetro che permettono di vedere la reliquia.

Cassia cf Pisside.

Cassis cf Pisside.

Cassus cf Borsa.

Castrato cf evirato (cantore).

Casula cf Casola.

Catacomba: area cimiteriale sotterranea con eventuale spazi per azioni cultuali.

G. VOLLEBREGT, LW 369-372.

GUIDO ANICHINI, *La Messa nelle catacombe*, in *FsBelvederi* 1954, 15-26 (orig. 1941).

Catafalco 000.

W. DE WOLF, *Katafalk*, LW 1244-1245.

Catalogo Liberiano cf Cronografo romano.

Catalogus Liberianus cf Cronografo romano.

Catapano cf Breviario, Rituale, Obituario.

Catapanum cf Catapano.

Cataracta: > RAC 1, 345 (Altare).

Catecumenato: itinerario catechetico percorso del *catecumeno. Cf Battesimo.

MIQUEL S. GROS, *El antiguo orden bautismal catalano-narborens*, “Hispania Sacra” 28, 1975, 1-65.

JOAN BELLAVISTA, *L' 'Ordo ad caticumenum faciendum' del Ritual del Monestir de San Cugat del Vallès*, in *Miscel.lània litúrgica catalana* 8, Barcelona, Institut d'estudis catalans 1997, 117-131.

CASPANI PIERPALO, *Il ripristino del catecumenato nei documenti del Vaticano II*, “ScC” 133, 2005, 589-630.

Catecumeno: una persona che inizia un cammino di catechesi per divenire cristiano. Cf Cathecumenus.

JEAN CLAIRE, *Le rituel quadragésimal des catéchumènes à Milan*, in *FsCy* 1990, 131-151.

Caterva: gruppo corale (coro) che canta durante la liturgia.

Cathecumenus: catecumeno.

ELLEBRACHT, 3.

Cathedra:

a] cf Cattedra.

b] antica memoria liturgica sviluppata dal banchetto funebre in memoria degli apostoli Pietro e Paolo. Dal 1558 (Paolo IV) il 18 gennaio si commemora la cattedra di s. Pietro a Roma, il 22 febbraio ad Antiochia.

THEODOR KLAUSER, *Der Ursprung des festes Petri Stuhlfeier am 22 Februar*, "EL" 41, 1927, 40-57. 127-136.

THEODOR KLAUSER, *Die Cathedra im Totenkult der heidnischen und christlichen Antike*, Münster, Aschendorff 1971/2 (LQF 21).

DIEGO GIOVANNI RAVELLI,

Catholicus: un cristiano, un credente ortodosso.

Cf anche l'antifona tarda *Franciscus vir catholicus et totus apostolicus ecclesiae teneri fidem Romanae docuit presbyterosque monuit prae cunctis revereri*.

ELLEBRACHT, 4.

Catia cf Colatorium.

Catiola cf Colatorium.

Cauda:

a] prolungamento *melismatico di un canto liturgico dopo gli incisi intermedi e/o la conclusione originale del brano.

GIACOMO BAROFFIO, *Tracce di caudae in Piemonte, Frammenti di ricerca* 20 (con stralci da c. 3r): Philomusica 2007, in <http://philomusica.unipv.it/annate/2007/intro.html>

b] strascico della *cappa magna.

Cattedra:

a] sede o trono dove si siede il vescovo nella sua cattedrale per insegnare e presiedere le azioni liturgiche.

b] sedile nella camera mortuaria. cf Cathedra.

c] magistero (episcopale).

d] di s. Pietro (22 febbraio) cf Cathedra.

Cattedrale: la chiesa, centro di una diocesi, dove è posta la *cattedra del *vescovo.

DACL 4, 1346-1374.

XA. BEEKMAN W. DE WOLF, *Kathedraal*, LW 1245-1247.

BRUNO MARIA APOLONI GHETTI, *Le cattedrali di Milano ed i relativi battisteri. Nota sulla basilica di S. Lorenzo Maggiore*, "Rivista di archeologia cristiana" 63, 1987, 23-89.

GIACOMO BAROFFIO, *Musica e liturgia nelle cattedrali: prospettive teologiche e osservazioni pratiche*, "RIMS" 36, 2015, 7-14.

Cattedrale doppia: l'insieme di due edifici distinti per espansione e finalità, quest'ultima variabile nel tempo: *basilica maior* / *minor*, liturgia festiva e solenne / uffici quotidiana, estiva / invernale.

PAOLO PIVA, *La cattedrale doppia. Una tipologia architettonica e liturgica del Medioevo*, Bologna, Pàtron 1990 (Il mondo medievale).

PAOLO PIVA, *Le cattedrali lombarde. Ricerche sulle 'cattedrali doppie' da sant'Ambrogio all'età romanica*, Quistello, Ed. Ceschi 1990.

Caudatario: ministro (chierico o laico) che porta lo strascico (**cauda/coda*) della veste durante una celebrazione.

Causidicus cf Advocatus.

DU CANGE 1, 88.

Cavallo: animale (domestico) al centro di rappresentazioni e credenze religioso-superstiziose.

MARC-ANDRÉ WAGNER, *Le cheval dans les croyances germaniques entre paganisme et christianisme*, in *Paganism* 2012, 85-108.

Caxula cf Pisside.

Cazula cf Colatorium.

Cedula cf Cedola.

Cecilianesimo: movimento culturale che nelle composizioni di musica per la liturgia s'ispira alla tradizione classica e a maestri come Palestrina.

MAURO CASADEI TURRONI MONTI, *E così seguitino a martellare dai cori i mansionarii, come il picchio fa sugli alberi!'. Testimonianze sulla condizione del gregoriano nel primo cecilianesimo italiano*, in *KFontevellana* 2002 [2008], 361-385.

Cedola:

a] pergamena scritta dal candidato all'atto della professione religiosa.

b] striscia di pergamena o di carta con il nome del santo e la natura della *reliquia cui è allegata.

Celebrante: il sostantivo C. si riferisce all'assemblea ecclesiale, al singolo fedele e al presidente che in Spirito e verità partecipano a un'azione liturgica. Cf *Ars celebrandi*, Celebrare, Partecipazione attiva.

GIUSEPPE SOVERNIGO, *Il celebrante, fedele o presidente. Dinamiche personali e partecipazione*, Padova, Ed. Messaggero - Abbazia di S. Giustina 2002 (Caro salutis cardo. Sussidi 5).

Celebret: documento con cui il *vescovo attesta che un *presbitero è legittimato a celebrare la *messa.

Cella memoriae: cella funeraria.

Cella trichoria: costruzione ampliata con tre conche a forma di trifoglio.

F. W. DEICHMANN, *Cella trichora*, RAC 2, 1954, 944-954.

Celsa praeconia ho...: *sequenza.

BRUNNER, *Sequenze* 1985, 218 (solo incipit testuale in Montecassino 318, p. 284).

Ceneri:

a] mercoledì con cui nel rito romano inizia la quaresima. Giorno di digiuno e di penitenza caratterizzato dall'imposizione delle polveri ricavata dalla combustione dei rami d'olivo residui della domenica delle *palme dell'anno precedente. Cf Tempo di quaresima.

VINCENZO RAFFA, *Verifica storica sul rito delle ceneri*, in *FsOñatibia* 1993, 320-325.

b] polveri usate in riti funebri e penitenziali.

C. SCHNEIDER, *Asche*, RAC 1, 1950, 725-730.

c] nel *rito ambrosiano l'uso antico prevedeva l'imposizione delle C. il lunedì delle *litanie triduane (dopo l' *Ascensione). l'uso moderno il primo lunedì di *quaresima.

d] ciò che rimane della cremazione dei corpi dei defunti.

CONGREGAZIONE PER LA DOTTRINA DELLA FEDE, *Istruzione Ad resurgendum cum Christo circa la sepoltura dei defunti e la conservazione delle ceneri in caso di cremazione*, "EL" 130/4, 2016, 504-508.

MAURIZIO BARBA, *L'istruzione Ad resurgendum cum Christo in materia di sepoltura e conservazione delle ceneri*, "EL" 130/4, 2016, 385-413.

Censer. Turibolo.

Centone: sezione melodica utilizzata nei processi compositivi letterari e musicali. Cf Centonizzazione.

K. H. SCHELKLE, *Cento*, RAC 2, 1954, 972-973.

Centonizzazione: tecnica di composizione che, ad esempio in musica, utilizza un repertorio di sezioni o frasi melodiche (centoni) per formare nuovi canti (analogo al lavoro del mosaicista che con gli stessi tasselli può creare mosaici diversi). Cf Centone.

CRISTOPH HÖNERLAGE, *Centonisation in den Gradualien des V. Modus: Musikalische Formeln als Mittel des assoziativen Textdeutungs*, "BzGr" n° 64, 217, 55-87.

Cephalicus: segno musicale di liquescenza che interessa la *clivis.

JOSEPH POTHIER, *De la plique dans le Plain-chant*, "RevChGr" 3, 1894, 55-59.

Cerimonia della spada cf Spada.

Cerimoniale: libro che contiene la descrizione e la normativa di molti riti liturgici. Cf Diaria.

AIMÉ-GEORGES MARTIMORT, *Les 'Ordines', les Ordinaires et les Cérémoniaux*, Turnhout, Brepols 1991 (Typologie des sources du Moyen Age occidental 56).

Cerimoniale dei vescovi: libro che regola lo svolgimento delle liturgie presiedute dal vescovo o celebrate alla sua presenza. A titolo esemplificativo si veda la struttura del *Cerimoniale Episcoporum* edito nel 1600:

Libro I: l'abito e le altre cose che deve fare un vescovo appena eletto. il primo ingresso di un vescovo nella sua diocesi. l'abito ordinario che un arcivescovo indossa nella sua provincia. *benedizioni e ad altre prerogative.... le mansioni del cerimoniere. le mansioni del sacrista. le mansioni del sacerdote "assistente" durante i *vespri e la messa. l' "assistenza" di due canonici in veste diaconale mentre il vescovo, in abito ordinario, presiede o non presiede. le mansioni del diacono durante la messa solenne. le mansioni del suddiacono durante la stessa solenne *messa pontificale. il numero, la qualità e le mansioni dei ministri che servono il vescovo nelle celebrazioni liturgiche, in particolare circa il libro, la candela, il pastorale.... l'ornamentazione della chiesa e dei preparativi in vista della venuta del vescovo. il luogo dove devono prendere posto in chiesa i vescovi, i legati, i cardinali.... l'uso dell' *ombrello ossia del *baldacchino. l'abito ecclesiastico del vescovo e dei canonici. il loro ingresso in chiesa e la loro uscita dalla chiesa. il pallio. la mitria e il (bastone) pastorale. le reverenze e le genuflessioni.... l'ordine e il modo di congiungere le mani, disgiungerle, alzarle, tenderle da parte dei vescovi.... (...)le preghiere o *collette e i diversi toni per cantarle. l'organo, l'organista e i musicisti, e le norme che essi devono osservare. la messa senza canto presieduta dal vescovo. la messa senza canto celebrata alla presenza di un vescovo nel territorio di sua giurisdizione. le cerimonie da osservare nei sinodi provinciali e diocesani.

Libro II: i primi *vespri solenni. (...)la *compieta. il *mattutino alla presenza del vescovo. (...)le *lodi e le altre *ore canoniche. la messa solenne presieduta dal vescovo. la messa solenne celebrata alla presenza del vescovo. i vespri e il mattutino dei *defunti. la *messa pontificale per i *defunti presieduta dal vescovo, l'omelia e l' *assoluzione dopo la messa. (...). i vespri e le messe nelle domeniche d' *avvento. la vigilia di *Natale e il mattutino e la messa che si celebra di notte. le feste tra Natale e la *Purificazione che devono essere celebrate solennemente. la festa della Purificazione della beata Vergine, la benedizione e la distribuzione delle candele. la festa della Purificazione nelle cattedrali, con il vescovo assente, e nelle collegiate. l'ufficio e la messa il mercoledì delle *ceneri, quando presiede il vescovo oppure quando non presiede ma è presente. (...). la malattia, la morte e il funerale di un vescovo e le preghiere per ottenere da Dio un'opportuna elezione del nuovo vescovo. la

formula melodica con cui il diacono canta l'atto di confessione dopo l'omelia... Cf Cerimoniale del sommo pontefice.

Ed. 1752: <http://www.fscire.it/ita/CaeremonialeEpiscoporum.pdf>. GIOVANNI MERCATI, *Opuscoli inediti del beato card. Giuseppe Tommasi tratti in luce da G. M.*, Roma, Tip. Vaticana 1905 (Studi e Testi 15).

Caeremoniale Episcoporum, ex decreto Sacrosancti Oecumenici Concilii Vaticani II instauratum, auctoritate Ioannis Pauli PP. II promulgatum, editio typica, reimpressio emendata, Città del Vaticano, LEV 2008.

Cerimoniale del sommo pontefice: libro che regola lo svolgimento delle liturgie presiedute dal papa o celebrate alla presenza del papa.

JOAQUIM NABUCO, *La liturgie papale et les origines du Cérémonial des Evêques*, in *FsMohlberg* 1948, 283-300.

MARC DYKMANS, *Le cérémonial de Nicolas V*, "Revue d'Histoire Ecclésiastique" 63, 1968, 785-826.

MARC DYKMANS, *Le plus ancien manuscrit du Cérémonial de Grégoire X et sa valeur comparée à celle des autres temoins*, "Archivum Historiae Pontificiae" 11, 1973, 85-112.

BERNHARD SCHIMMELPFENNIG, *Die Zeremonienbücher der römischen Kurie im Mittelalter*, Tübingen, xxx 1973 (Bibliothek des Deutschen Historischen Instituts in Rom 40).

MARC DYKMANS, *Le cérémonial papal de la fin du Moyen Age à la Renaissance*, I: *Le cérémonial papal du XIIIe siècle*. II: *De Rome en Avignon ou le cérémonial de Jacques Stefaneschi*. III: *Les textes avignonnais jusqu'à la fin du Grand Schisme d'Occident*. IV: *Le retour à Rome ou le Cérémonial du Patriarche Pierre Ameil*, Bruxelles-Rome, Institut historique belge de Rome 1977, 1981, 1983 e 1985 (Bibliothèque de l'Institut historique belge de Rome 24-27).

MARC DYKMANS, *L'oeuvre de Patrizi Piccolomini ou le cérémonial papal de la première Renaissance*, 2 voll., Città del Vaticano, Biblioteca Apostolica Vaticana 1980 e 1982 (StT 293-294).

MARC DYKMANS, *Le cinquième Concile du Latran d'après le Diaire de Paris de Grassi*, "Annuaire Historiae Conciliorum" 14, 1982, 271-369.

NELSON H. MINNICH, *Paride de Grassi's Diary of the Fifth Lateran Council*, "AHC" 14, 1982, 370-460.

JÖRG BÖLLING, *Cum gratia et decore. Sull'estetica cerimoniale di Paride de Grassi*, "Accademia Raffaello" nr. 2, 2006, 45-55 (orig. tedesco: 56-63).

MARC DYKMANS, *Paris de Grassi*, "EL" 96, 1982, 407-482. 99, 1985, 383-417. 100, 1986, 270-317.

CHRISTINE M. GRAFINGER, *Zeremonialhandschriften in den Inventaren der Vatikanischen Bibliothek. Provenienz - Katalogisierung*, in *FsFarina* 2013, I, 565-581.

Cerimoniale monastico: libro che regola lo svolgimento delle liturgie proprie degli ordini monastici (ammissione dei novizi, professioni...).

Cerimoniale papale cf Cerimoniale del sommo pontefice.

Cerimoniere: ministro responsabile della "regia" delle cerimonie. Cf Diaria.

Cero pasquale: cero grande, simbolo di Cristo, benedetto durante la *veglia pasquale. Cf Candelabro, Exultet.

GIOVANNI MERCATI, *Paralipomena ambrosiana*, Roma, Tip. Vaticana 1904 (Studi e Testi 12) [36-43: *Sulle benedizioni più antiche del cero pasquale*].

JORDI M. PINELL, *La benedició del ciri pasqual i els seus textos*, in *Liturgica* 1958/2, 1-119.

FÉLIX MARÍA AROCENA SOLANO, *Ipsius sunt tempora. Los ritos sobre el cirio pascual: entre historia y oración*, "EO" 24, 2007, 145-172.

Ceroferario: ministro che porta il cero/torcia durante una celebrazione.

Ceroferarius cf Ceroferario.

Cervicale cf Cuscino.

Chairetismos: preghiera che inizia con un *saluto. Genere diffuso in Oriente, si trova anche nelle liturgie latine (esempio: *Ave, Maria. Ave, regina caelorum*) [> greco *Caire* cf *Ave, Salve*].

ANTON BAUSMSTARK, *Chairetismos*, RAC 2, 1954, 993-1006.

Cherubim cf Flabello.

Chiara s.: titolo di un *Credo in musica.

BAROFFIO - KIM, *Symbolum* 1999 nr. 09308.

Chiesa:

a] comunità dei battezzati che credono in Gesù Cristo, Figlio di D-i-o, e nella forza dello Spirito santo attualizzano la missione del Signore. cf Ecclesiologia.

B. WILLEMS, *Kerk*, LW 1263-1275.

b] edificio di culto dei cristiani. Cf Consacrazione.

A. J. J. VAN ROOY, *Kerkbouw*, LW 1276-1291.

ANTON L. MAYER, *Das Kirchenbild des späten Mittelalters und seine Beziehungen zur Liturgiegeschichte*, in *FsCasel* 1951, 274-302.

Chiriale cf Kyriale.

Chiostro: spazio importante nella vita di una comunità religiosa.

CRISPINO VALENZIANO, *Il 'chiostro' giardino biblico-liturgico*, "EO" 1, 1984, 175-192.

Chironomia: sistema di gesti della mano per dirigere il canto (medioevale, gregoriano).

MICHEL HUGLO, *La chironomie médiévale*, "Revue de Musicologie" 49, 1963, 155-171.

GIOVANNI CONTI, *Le fonti medievali della direzione*, "StGr" 24, 2008, 85-106.

MARIA ANTONIETTA CAROLA, *La direzione del canto gregoriano*, "RIMS" 37, 2016, 239-254.

Chiroteca cf Guanti.

Chirotesia: *imposizione delle mani di un *ordine minore o di un ministero subalterno.

Chirotonia: *imposizione delle mani di un *ordine maggiore.

Chorale vesperorum: volume che contiene i canti dei vesperi, un estratto cioè dell' *antifonario.

Chorus cf Coro. cf In choro.

Chrismale:

a) contenitore del *crisma.

b) cf Corporale.

Chrismalis locus cf Consignatorium.

Chrismandi locus cf Consignatorium.

Chrismarium cf Consignatorium.

Christe sanctorum decus: inizio di vari inni.

GIAMPAOLO MELE, *'Ymnum Sancti Benedicti composuit'. Su Cipriano di Montecassino e l'inno 'Christe sanctorum decus atque virtus'*, "RIMS" 37, 2016, 151-189.

Christianitas:

MAURICE HELIN, *Christianitas*, "ALMA" 29/2-3, 1959, 229-237.

DANUTA TURKOWSKA, *Autour du mot Christianitas*, "ALMA" 31/2-3, 1961, 225.

Christianus:

PIERRE DE LABRIOLLE, *Christianus*, "ALMA" 5, 1929-1930, 69-88.

Christophoria cf Cristoforia.

Christus: Cristo.

CUTHBERT HAMILTON TURNER, *The Nomina Sacra in early latin christian Mss.*, in *FsEhrle* 1924/4, 63-74.

Chronica officiorum: Libro ordinario (ad esempio, Brescia, S. Giulia).

Ciborio:

a) baldacchino fisso sopra l'altare retto da quattro colonne. Dopo il concilio di Trento è la copertura del *tabernacolo, spesso a forma di torre.

b) cf Pisside.

c) pinnacolo di una fonte.

d) pinnacolo di una *Tomba.

THEODOR KLAUSER & AL., *Ciborium*, RAC 3, 1957, 68-86.

VINCENZO GATTI, *Missale Clavatense. Manoscritto del secolo XI della Biblioteca Trivulziana, 2294. Edizione diplomatica, studio codicologico, storico e teologico*, Mediolani, 1988 (PIL, Thesis ad Lauream 128).

VINCENZO GATTI, *Il ciborio della basilica benedettina di S. Pietro al Monte di Civate. Valore mistagogico dell'arte*, in *FsVisentin* 1994, 377-387.

Ciborium cf Pisside.

Cicendelarius: a Milano si chiama un custode (*ostiario) addetto ai lumi della chiesa. >>>> *Beroldo*

Cicendelus cf Candela.

Cielo:

a) lo spazio paradisiaco dove D-i-o è adorato dagli angeli e dai santi.

G. VOLLEBREGT, *Hemel*, LW978-983.

b) cf capocielo.

c) cf baldacchino § a.

Cilicio [< grc *kilikion* cf stoffa ruvida tessuta con peli di capra]: veste di eremiti e monaci, divenuta segno di uno stato penitenziale.

ALFRED HERMANN, *Cilicium*, RAC 3, 1957, 127-136.

Cilium: segno nella notazione.

SERAFINA AMORUSO - MARIA GRAZIA CAVUOTO, *Cilium, elemento segnico beneventano*, "Studi Gregoriani" 6, 1990, 123-155.

Cimiliarca: prima del 1000 è il custode (*ostiario) del tesoro di una cattedrale. in seguito è il responsabile della sacrestia e della *Scuola di sant'Ambrogio.

GIORDANO MONZIO COMPAGNON, *Cimiliarca*, "DLA" 142-146.

Cimitero [< grc *koimitirion* cf luogo di riposo, dove si dorme]: area dove si raccolgono e conservano le salme dei defunti
Cf Catacomba.

JOHANNES KOLLWITZ, *Coemeterium*, RAC 3, 1957, 213-235.

CÉCILE TREFFORT, *L'Église carolingienne et la mort. Christianisme, rites funéraires et pratiques commémoratives*, Lyon, Presses Universitaires 1996 (Collection d'histoire et d'archéologie médiévaux 3).

JÜRGEN BÄRSCH, *Allerseelen. Studien zu Liturgie und Brauchtum eines Totengedenktages in der abendländischen Kirche*, Münster, Aschendorff 2004 (LQF 90).

GIOVANNI DI NAPOLI, *Benedizione dei/ nei luoghi della memoria*, in *KAssisi* 2006, 307-345.

Cingolo: cintura che al suo interno ha due lacci con cui si stringe il *camice. Cf Balteus, Subcinctorium.

BRAUN, *Gewandung* 1907, 101-117.

LP 81-85.

PERI 1964, 23.

Cingulum cf Cingolo.

Cinque piaghe (*Quinque plagæ*): memoria liturgica. Cf Arma Christi.

PATRIZIA DURANTE, *Le versioni melodiche negli Uffici locali. La tradizione della Chiesa gallipolitana*, "RIMS" 37, 2016, 269-289.

Cintura:

a) di vari colori (nera per sacerdoti...) con frangia che si porta sulla talare.

b) reliquia della vergine Maria conservata a Costantinopoli. il culto è diffuso anche in Lombardia.

Circoncisione:

a) rito ebraico durante il quale, l'ottavo giorno dalla nascita, si taglia una piccola porzione del prepuzio dei primogeniti e si impone loro un nome.

b) festa (1 I), colore liturgico rosso per commemorare la circoncisione del figlio di Maria e Giuseppe e l'imposizione al Bambino del nome "Gesù", come era stato prescritto dall'arcangelo Gabriele. [GP]

LOUIS BROU, *Saint Grégoire de Nazianze et l'antienne Mirabile mysterium des laudes de la Circoncision*, "EL" 58/1, 14-22.

ARNAUD JOIN-LAMBERT, *La Disparition de la fête liturgique de la Circoncision du Seigneur: une question historico-théologique complexe*, "EL" 127/3, 2013, 307-327.

OCÉANE BOUDEAU, *Un nouvel office de la Circoncision de Sens conservé à la Österreichische Nationalbibliothek (fragm. 660)*, "EtGr" 44, 2017, 93-110.

c) nella liturgia delle Ore ci sono alcune particolarità, ad esempio, un *inno per ciascuno dei tre *notturni (come accade anche per *Natale in un breviario di Langres, già ms. Phillipps 4382).

GABRIEL BEYSSAC, *L'Office de la Circoncision de P. de Corbeil. Note complémentaire*, "RaGr" 7, 1908, 544-547.

Circulum: bordo inferiore della *mitria.

Circumambulatio [< Lat *circum* cf intorno + *ambulare* cf andare]: il tracciare a piedi (o a cavallo) un cerchio per delimitare uno spazio sacrale o in segno di devozione o in particolari circostanze (esempio: il fatto di girare per 7 volte intorno all'altare durante la *cosacrazione di una *chiesa). Una C. condensata in miniatura consisterebbe nel girarsi durante un'azione liturgica.

WOLFGANG PAX, *Circumambulatio*, RAC 3, 1957, 143-152.

Cista cf Pisside. cf Turris.

Clamare: parlare ad alta voce. invocare D-i-o in aiuto.

ELLEBRACHT, 114.

Clamaverunt iusti: *graduale.

AMS nr. 99....

JEAN JEANNETEAU, *Analyse d'un mélisme. Réflexions d'un professeur à propos de la sémiologie*, in *FsCardine* 1980, 430-442.

Clamor [C. in tribulatione]:

a) preghiera d'implorazione sia nella *Messa sia nelle Ore.

ROMUALD BAUERREISS, *Der 'Clamor', eine verschollene mittelalterliche Gebetsform und das Salve Regina*, "Studien und Mitteilungen zur Geschichte des Benediktinerordens und seiner Zweige" 62, 1949-50, 26-33.

JOSÉ MARÍA CANAL, *De 'clamoribus liturgicis' et de antiphona 'Salve Regina'*, "EL" 72/3, 1958, 199-212.

b) preghiera deprecatoria e di maledizione inserite dopo il *Padre nostro nella *messa.

LESTER K. LITTLE, *Benedictine Maledictions: Liturgical Cursing in Romanesque France*, Ithaca - London, Cornell University Press, 1993 (Reprint 1996).

c) canto della *messa nel rito ispanico.

d) canto della *liturgia delle Ore nel rito ispanico

Clarisse: ramo femminile dell'Ordine francescano. Cf Uso francescano.

MAURO PAPALINI, *L'orario italiano. Struttura e uso nei monasteri di clarisse*, "Collectanea Franciscana" 79/1-2, 2009, 177-220.

MAURO PAPALINI, *Liturgia e devozione nei monasteri femminili dal Concilio di Trento alla riforma di S. Pio X*, "Claretianum" n.s. 4, 2013, 155-186.

Clauda Meditanensis: titolo di un *Credo in musica.

BAROFFIO - KIM, *Symbolum* 1999 nr. 08760.

Claudianum: titolo di un *Credo in musica.

Clausum Alleluia (*Alleluia claudere*) cf Addio all'Alleluia.

Clausum Paschae: sabato nell' *ottava di *Pasqua (in *albis). in seguito è stata considerata la *domenica.

Clavi: fregi della *dalmatica.

Clavicularius cf Lettore.

Clavis terminorum: è un numero caratterizzante il singolo anno e dipendente dall' *aureus numerus. Se si aggiunge al numero invariabile delle *sedes clavium* si ottiene la data esatta di cinque feste mbili.

PEDERSEN *Glossary* 1983, 302.

Climacus: figura della notazione musicale, indica tre o più note, tutte in movimento discendente.

ALBERTO TURCO, *Semiologia e notazione estetico-modale del climacus*, "Studi Gregoriani" 6, 1990, 157-189.

DANIEL SAULNIER, *Les climacus du Mont-Renaud*, in *FsAgustoni* 2005, 149-153.

JURIJ SNOJ, *Climacus v Breviarium Notatum Strigoniense in gregorijanska modalnost*, "De musica disserenda" 5/1, 2009, 137-151.

Clipeus cf Scudo.

Clivis: figura della notazione musicale, rappresenta due suoni in movimento discendente.

PIETRO RIVA, *Il segno della clivis in composizione del Cantatorio 359 di S. Gallo e i suoi raffronti con l'edizione vaticana*, Milano, PIAMS.

ALFONS KURRIS, *Clivis mit Verdoppelung des unteren Tones im Schriftbild des Codex Angelica 123*, in *FsRumphorst* 2015, 183-196.

Cloqueus cf Cochlear.

CMB: iscrizione con gesso bianco apposta sugli stipiti delle porte delle case e delle stalle all'Epifania con la data dell'anno (20 C + M + B 19). Le tre lettere significano *Christus Mansionem Benedicat*. Secondo un'interpretazione popolare esse riportano l'iniziale del nome latino dei Magi Gaspare, Melchiorre e Baldassarre.

Coapostolus: compagno nell'apostolato.

ELLEBRACHT, 4.

Coaptatio: adattamento armonico tra le parti dell'edificio (spirituale).

ELLEBRACHT, 61.251-

Cochlear [*Coclear, Coclea, Cloqueus*]:

a) piccolo cucchiaino annesso al calice.

b) piccolo cucchiaino annesso al turibolo.

c) filtro liturgico

Coclea cf Cochlear

Coclear cf Cochlear.

Codex caerimonialis cf Cerimoniale.

Coemeterium cf Cimitero.

Cognitor occultorum cf *Occultorum cognitor*.

Cola cf Colatorium.

Colaphus Iudaeorum: schiaffo dato agli Ebrei in Francia il giorno di Pasqua quale segno di punizione per la crocefissione. Cf Antisemitismo, Lapidazione.

D. MALKIEL, *Jewish-Christian relations in Europe, 840-1096*, "Journal of Medieval History" 29/1, 2003, 55-83: 66.

Colatorium [*Catia, Catiola, Catiola, Cazula, Cola*]: filtro liturgico.

Colere: celebrare una festa. Cf Recolere, Percolare.

ELLEBRACHT, 96, 137-138.

Collare cf Aurifregio § a.

Collatio ad panis fractionem cf Anamnesi.

Collecta [*collecta, col, coll, or*] cf Colletta § a, § c.

Collecta post nomina: orazione che conclude la lettura dei nomi (dei *dittici) nei riti gallici.

PHILIPPE BEITIA, *L'oraison post nomina de la Messe hispano-visigothique: structure et théologie*, "EL" 123/1, 2009, 51-104.

Collecta psalmodum cf *Colletta § b

Collectaneum cf Collettario.

Collectio cf Collecta (Colletta).

Collectio Canonum Casinensis:

ROGER E. REYNOLDS, *The Collectio Canonum Casinensis duodecimi saeculi (codex rescriptus). A derivative of the south-Italian Collection in five books*, Toronto, Pontifical Institute of Mediaeval Studies 2001 (Studies and Texts 137 cf Monumenta Liturgica Beneventana 3).

Collectio rituum cf Rituale.

Collegiata: chiesa insigne dove è presente un capitolo di *canonici e il cui rettore o *prevosto gode di particolari privilegi (ad esempio, l'uso della *mitria e del *pastorale se è una C. mitrata...). [GP]

Colletta (collecta, oratio, oratio ante evangelium):

a) nome della prima preghiera presidenziale della *messa romana che sostituisce quelli primitivi di *oratio* o *prex*. nella liturgia *ambrosiana si chiama '*oratio *super populum*'.

BERNARD CAPELLE, 'Collecta', "RB" 42, 1930, 197-204.

VINCENT LORNE KENNEDY, *The two collects of the Gelasian*, in *FsMohlberg* 1948, 183-188.

LOUIS BROU, *Étude historique sur les Oraisons des dimanches après la Pentecôte dans la tradition romaine*, "SE" 2, 1949, 123-224.

BERNARD CAPELLE, *Commento delle collette domenicali del Messale Romano*, Milano, Opera della Regalita 1962 (Sussidi liturgico-pastorali 4).

JEAN EVENOU, *Les collectes dans la liturgie de la Messe*, "Not" 36, 2000, 151-160.

JEAN EVENOU, *Les séries des collectes pour les dimanches au cours des siècles*, "Not" 36, 2000, 171-199.

ANTHONY WARD, *The Collects of Weeks I-XXVI 'per annum' in the Present Roman Missal*, "EL" 120, 2006, 457-506. XXVII-XXXIV, "EL" 121/1, 2007, 108-125.

JUAN MANUEL SIERRA LÓPEZ, *Las oraciones repetidas en la tercera edición latina del Misal Romano: oraciones colecta*, "EL" 121/4, 2007, 411-442.

DANIEL P. MCCARTHY, Lauren Pristas. *Collects of the Roman Missal: A Study of Liturgical Reform*, "EO" 26, 2009, 241-264 (presentazione dello studio pubblicato Notre Dame - London).

b) preghiera che si proclama dopo una pausa di interiorizzazione che segue il canto di un salmo (*collecta psalmorum*).

LOUIS BROU, *The Psalter Collects. From V-VIth Century Sources. Edited with Introduction. Apparatus criticus and Indexes by Dom L. B. From the papers of the late Dom André Wilmart*, London, Harrison & Sons 1949 (HBS 83).

HENRI DE SAINTE-MARIE, 'The Psalter Collects', "EL" 65/2 1951, 105-110.

FRANÇOIS VANDENBROUCKE, *Sur la lecture chrétienne du psautier au V^e siècle*, "SE" 5, 1953, 5-26.

LOUIS BROU, *Études sur les Collectes du Psautier. I: La série africaine et l'évêque Verecundus de Junca*, "SE" 6, 1954, 73-95.

HENRY ASHWORT, *The Psalter Collects of Pseudo-Jerome and Cassiodorus*, "Bulletin of the John Rylands Library" 45, 1963, 287-304.

PIERRE-PATRIK VERBRAKEN, *Oraisons sur les cent cinquante psaumes*, Paris, du Cerf 1967 (Lex orandi 42).

JORGE PINELL (ed.), *Liber Orationum Psalmographus. Colectas de salmos del antiguo Rito hispánico. Recomposición y edición crítica*, Barcelona - Madrid, Inst. E. Flórez 1972 (Monumenta Hispaniae Sacra. Series Litúrgica 9).

ADALBERT DE VOGÜÉ, *Psalmodie et prière. Remarques sur l'office de saint Benoît*, "Collectanea Cisterciensia" 44, 1982, 274-292.

VIRGINIA BROWN, *Flores Psalmorum and Orationes Psalmodycae in Beneventan Script*, "Mediaeval Studies" 51, 1989, 424-466 cf *StBrown* 2005, 549-607.

ADALBERT DE VOGÜÉ, *Le psaume et l'oraison. Noiveau florilège*, "EO" 12/3, 1995, 325-349.

THOMAS S. FERGUSON, *African Psalm Collects and the 'Psalter of Charlemane': African or Carolingian?*, "RB" 108/1-2, 1998, 44-57.

ANTHONY WARD, *Psalter Collects in the 1999 Book 'De Exorcismis': Use and Sources*, "Not" 50, 2014, 90-128.

c) chiesa dove ci si ritrova (in alcuni giorni penitenziali) per formare una processione che porterà alla chiesa stazionale (*statio) dove si celebrerà l'Eucaristia.

R. HIERZEGGER, *Collecta und Statio*, "Zeitschrift für katholische Theologie" 60, 1936, 511-554.

Colletta salmica cf Colletta b).

Collettario:

a) raccolta delle *orazioni proclamate dall'officiante nella *liturgia delle ore. Spesso l'orazione del giorno coincide con la *colletta della Messa. Molti collettari sono integrati con un *capitolario.

PETRUS SIFFRIN, *Der Collectar der Abtei Prüm im neunten Jahrhundert (Trier, Stadtbibliothek 1245/597, Bl. 129v-138v)*, in *FsMohlberg* 1949, 223-244.

PIERRE-M. GY, *Collectaire, Rituel, Processional*, "Revue des sciences philosophiques et théologiques" 44, 1960, 441-454.

ENRICO CATTANEO, *Il rituale romano di Alberto Castellani*, in *FsLercaro* II, 1967, 629-647.

GIULIO BATTELLI, *L'orazionale di Trani*, "Benedictina" 19, 1972, 271-287.

ODILO HEIMING, *Das Kollekatfragment des Sangallensis 349, S. 5-36 saec. VIII/2*, in *FsBotte* 1972, 175-203.

ALICIA CORRÊA, *The Durham Collectar*, London, Boydell & Brewer 1992 (HBS 107).

MAURO SOBRINO, *Il codice 04 dell'Archivio capitolare di Asti. Un Collettario per l'Ufficio Divino: descrizione, trascrizione e analisi di alcuni tempi penitenziali*, Padova, ILP S. Giustina 1997 (tesi, rel. A. CATELLA).

RUBÉN M. LEIKAM, *Dos colectarios inéditos de Vercelli. Contribucion al estudio de las fuentes litúrgicas*, "EO" 20, 2003, 11-36 [collettari-capitolari mss. CLXXVIII e CXCIV].

MARCO NAVONI, *Il manoscritto A 2 inf. Della Biblioteca Ambrosiana> analisi di un libro liturgico del secolo XIII*, in *FsBaroffio* 2013, 203-228.

b] denominazione di un libro composito che si avvicina a un *rituale integrato da un *cantorino.

c] nel *rito ambrosiano è la raccolta delle preghiere che si dicono impartendo la benedizione eucaristica.

Collette salmiche cf Colletta § b.

Colomba eucaristica: *tabernacolo a forma di colomba sospesa al di sopra dell'*altare.

Colomba:

a] *pisside o tabernacolo a forma di colomba sospesa al di sopra dell' *altare.

ANTON VAN EUW, *Hostientaube* C 39, in ANTON LEGNER (ed.), *Ornamenta Ecclesiae. Kunst und Künstler der Romanik. Katalog zur Ausstellung des Schnütgen-Museums in der Josef-Haubrich-Kunsthalle*, Köln, Schnütgen-Museum 1985, I, 457 e 458.

b] recipiente per conservare vino o acqua per scopi liturgici.

Colonna: striscia ornamentale verticale al centro della parte posteriore della *casola.

Colori: durante la liturgia i paramenti e altri oggetti (velo che copre il calice, tendine del *tabernacolo, *frontale) sono realizzati con stoffe colorate: **bianco**: tempo di *Natale, feste mariane, confessori...). **nero o scuro/fosco** (esempio, *planitae fuscae*): liturgia dei *defunti e, talora, il venerdì santo. **rosa**: nelle domeniche **Gaudete* e **Laetare*. **rosso**: Pentecoste e durante la *Ottava, feste degli apostoli, dei martiri.... **verde**: tempo ordinario (tra l' *Epifania e *settuagesima, dopo *Pentecoste). **violaceo**: tempo di *avvento, da *settuagesima per tutta la *quaresima, nelle *quattro tempora... Tra i colori moderni c'è l' ***azzurro** per le feste mariane. - Nel *rito ambrosiano (e di conseguenza in parte anche a Genova) la scelta dei colori in parte differisce dall'uso romano: in quaresima e in avvento il **morello** (più scuro del violaceo). il **rosso** nella *settimana santa e nelle feste (messe e processioni) dell'Eucaristia e nel tempo ordinario. in passato anche in quaresima nei giorni feriali da lunedì al giovedì. Cf Berretta, Borsa, Calze, Casola, Cingolo, Dalmatica, Guanti, Manipolo, Pantofole, Piviale, Pianeta, Stola, Tunicella, Velo omerale, Zucchetto.

LP 38-47.

GERSHOM SCHOLEM, *Farben und ihre Symbolik in der jüdischen Überlieferung und Mystik*, in *Judaica 3: Schriften zur jüdischen Mystik*, Frankfurt, Suhrkamp Verlag 1987 (Bibliothek Suhrkamp 333) [conferenza Eranos 1972].

RUDOLF SUNTRUP - CHRISTEL MEIER (edd.), *Lexikon der Farbenbedeutungen im Mittelalter*, 2 voll., Köln – Weimar, 2009 (Pictura et Poesis 10).

http://rdk.zkg.net/rdkdaten/lit/Farbe_liturgisch_kath.htm

Colum cf *Colatorium: filtro liturgico.

Columba cf Colomba.

Columna cerea: grande cero, quello più grande nella chiesa.

Columna: coperta eburnea dell'*evangelistario.

Comes:

a] cf Epistolario. Cf Würzburg.

b] lezionario completo della *Messa.

ANDRÉ WILMART, *Le Comes de Murbach*, "RB" 30, 1913, 25-69 [Besançon 184, 53-73].

ANDRÉ WILMART, *Nouvelles remarques sur le feuillet de Besançon. Description du manuscrit 184*, "RB" 30, 1913, 124-132.

ROBERT AMIET, *Un Comes carolingien inédit de la Haut-Italie*, "EL" 73, 1959, 335-367.

KLAUS GAMBER, *Die Lesungen und Cantica an der Ostervigil im 'Comes Parisinus'*, "RB" 71/1-2, 1961, 125-134.

c] cf Messale.

d] cf Liber commicus ispanico.

JUSTO PÉREZ DE URBEL - ATILANO GONZÁLEZ Y RUÍZ-ZORILLA, *Liber commicus*. 2 voll., Madrid, Consejo Superior de Investigaciones Científicas 1950, 1955 (Monumenta Hispaniae Sacra, Serie litúrgica 2-3).

Comi: titolo di un *Credo in musica.

Comicus cf Liber commicus.

Comites Christi: i compagni, la scorta d'onore di Cristo, sono i santi festeggiati nei giorni successivi a Natale (Stefano, Giovanni ev., Innocenti) nelle cui Ore sono riprese varie sezioni della liturgia natalizia. Per tale motivo i formulari negli antifonari e nei breviari sono inseriti nel temporale e non nel proprio dei santi.

MAURIZIO BARBA, *La celebrazione dei 'Comites Christi' nel Martirologio Romano*, "EL" 122/2, 2008, 129-151.

Commemorare:

JOHANNES HUBERTUS BROUWERS, *Zum Gebrauch der Verben memorare und commemorare bei Ausonius*, in *FsBastiaensen* 1991, 11-20.

Commemoratio cf Commemorazione.

ELLEBRACHT, 107-108.

Commemorazione dei defunti: si ricordano gli estinti con azioni di solidarietà, preghiere o con particolari celebrazioni liturgiche (ad esempio, la Messa) celebrazione in memoria degli estinti soprattutto in giorni particolari: sette, nove e trenta giorni dopo la morte o nell'anniversario annuale.

JÜRGEN BÄRSCH, *Allerseelen. Studien zu Liturgie und Brauchtum eines Totengedenktages in der abendländischen Kirche*, Münster, Aschendorff 2004 (LQF 90).

GIOVANNI CAVAGNOLI, *Diacronia e sincronia dei tempi del „suffragio“: die septimo, novendiali, trigesimo, anniversario*, in *Kassisi* 2006, 189-218.

Commemorazione: memoria di un santo celebrata in un giorno in cui non cade la sua festa liturgica. Di solito è inserita nei *vesperi e consiste dal canto dell' *antifona propria al *Magnificat, il *versicolo e la *colletta. In alcune tradizioni all'antifona è premesso l'inno oppure quest'ultimo sostituisce l'antifona stessa. Ci sono commemorazioni settimanali, ad esempio, per i santi fondatori delle famiglie religiose.

ADELAIDE BENNETT, *Commemoration of Saints in Suffrages: From Public Liturgy to Private Devotion*, in COLUM HOURIHANE (ed.), *Objects, Images, and the Word. Art in the Service of the Liturgy*, Princeton, Index of Christian Art - Princeton University Press 2003, 54-78 (Index of Christian Art. Occasional Papers 6).

GIACOMO BAROFFIO, *Manoscritti liturgici italiani a San Pietroburgo. Alcune osservazioni in margine al catalogo*, "Aevum" 84/2, 2010, 433-438 [Bibl. Accademia delle Scienze, Q.183 (XXJ)/36h], Libro d'Ore, fam. Minerbetti, Firenze, sec. XV 1].

ILARIA SABBATINI, *Libro di preghiere e racconto di viaggio. Il diario di Bernardino Dinali tra liturgia e odeporea alla fine del Quattrocento*, "Liber Annuus. Studium Biblicum Franciscanum" 60, 2010 [2011], 273-285.

Commendatio animae (*maior, media, minor*) cf Raccomandazione dei moribondi.

Commiato: discorso di Cristo (Gv 13-14) proclamato dal diacono il *giovedì santo dopo il *Mandatum nelle comunità monastiche. Alle parole *Surgite, eamus* tutti si alzano e escono.

Commistione cf Commixtio.

Commixtio:

a) immersione di una particella di pane consacrato nel calice con il vino consacrato (*commixtio corporis et sanguinis*). Cf Immixtio.

BERNARD CAPELLE, *Haec commixtio et consecratio*, LW 941.

JOANNES PETRUS DE JONG, *Le rite de la commixtion dans la messe romaine*, "RB" 61, 1951, 15-37.

JOANNES PETRUS DE JONG, *L'arrière plan dogmatique du rite de la commixtion dans la messe romaine*, "ALw" 3/1, 1953, 78-98.

ALBAN DOLD, *Zum Begriff der 'Consecratio' im Mischungsritus der heiligen Gestalten während der heiligen Messe*, "Benediktinische Monatsschrift" 29, 1953, 126-127.

BERNARD CAPELLE, *L'oraison 'Haec commixtio et consecratio' de la Messe romain*, in *FsAndrieu* 1956, 65-78.

JOANNES PETRUS DE JONG, *Le rite de la commixtion dans la messe romaine, dans ses rapports avec la liturgie syrienne*, "ALw" 4/2, 1956, 245-278. 5/1, 1957, 33-79.

ALF HÄRDELIN, *Aquae et vini mysterium. Geheimnis der Erlösung und Geheimnis der Kirche im Spiegel der mittelalterlichen Auslegung des gemischten Kelches*, Münster, Aschendorff 1973 (LQF 57).

b) infusione di poche gocce d'acqua nel calice del vino durante l' *offertorio.

Commune dominicale: sezione dei libri liturgici che nel *rito ambrosiano contengono i canti delle domeniche dopo Pentecoste.

Commune sanctorum cf Comune dei santi.

Communicantes sezione del *Canone romano.

PIETRO GUIDI, *La liste inédite des diptyques de la liturgie de Lucques à l'époque lombarde*, "RB" 24, 1907, 119-123.

ANTON BAUMSTARK, *Das Communicantes und seine Heiligenliste*, "JbLw" 1, 1921, 5-33.

CAMILLE CALLEWAERT †, *Saint Léon, le Communicantes et le Nobis quoque peccatoribus*, "SE" 1, 1948, 123-164.

HIERONYMUS FRANK, *Beobachtungen zur Geschichte des Messkanons*, "Alw" 1, 1950, 107-119.

LEO EIZENHÖFER, *Te igitur und Communicantes im römischen Messkanon*, "SE" 8, 1956, 14-75.

GIOVANNI DI NAPOLI, *Communicantes e Nobis quoque. Un'ipotesi sulla loro origine e funzione*, "EO" 12/3, 1995, 395-437.

Communio:

a) *Comunione § b.

b) *Messa.

Communitas:

a) collettività d'indole pubblica. assemblee cittadine.

b) membri della gerarchia ecclesiastica.

P.-S. LEICHT, *Il termine 'communitas' in una lettera di Gregorio II*, "ALMA" 1, 1924, 171-174 (lettera del 723 al patriarca di Grado).

Compassio: memoria mariana. Cf Sette dolori.

Ore: MS Cremona, Arch. St. Diocesano, s.s., 2r (HMN *Stabat mater dolorosa* D F D C F G ab a. segnalato da P. Moroni).

AH 24, 122/39 (AMG *Iesu nate de virgine sine*: Brv OP, Venezia 1514).

SCHERNER, *Weihnachtslied*, 175, *passim*.

BÉATRICE DELAURENTI, *Jalons pour une histoire de la compassio. Controverses philosophiques et médicales sur la contagion du bâillement au XIV^e siècle*, *Recherches de Théologie et Philosophie medieval* 79/1, 2012, 149-194.

EMILY S. THELEN, *The Feast of the Seven Sorrows of the Virgin: Piety, politics and plainchant at the Burgundian-Habsburg Court*, "Early Music History" 35, 2916, 261-307.

Compassione della vergine Maria cf Compassio.

Compendium rituale cf Rituale.

Competentes: i *catecumeni che si preparano al *battesimo.

ELLEBRACHT, 4.

Compieta: *ora canonica che conclude la giornata prima del riposo notturno. Al suo interno si canta il **Nunc dimittis*.

PIETRO BORELLA, *Il bacio di pace alla Messa e a Compieta negli antichi riti ambrosiano e mozarabico*, "Ambrosius" 28, 1952, 73-78.

Compleanno: festa in memoria della nascita di una persona.

WALTER DÜRIG, *Die Geburtstagsmesse des cod. Vat. Reg. 316*, in *FsSeppelt* 1953, 46-64.

WALTER DÜRIG, *Geburtstag und Namenstag. Eine liturgiegeschichtliche Studie*, München, Karl Zink Verlag 1954.

WOLFGANG ERIC WAGNER, *Walahfrid Strabo und der Chronograph von 354, oder: Wie Karl der Kahle darauf kam, Anniversarien für seinen Geburtstag zu stiften*, in *FsBorgolte* 2008, 193-213.

Complenda cf Postcommunio.

Completoria cf Completuria.

Completuria: ultima preghiera della *liturgia delle ore nel *rito ispanico, prima del *Padre nostro e della *benedizione finale.

Completurium:

a) cf Compieta.

b) un breve canto che si esegue alla fine della processione nella parte stazionale dei *vespri di *rito ambrosiano.

c) preghiera dopo la comunione nel rito ispanico.

Compunctio: atteggiamento spirituale da assumere anche nell'azione liturgica.

JUN NISHIWAKI, *Compunctio. Über ein Schlüsselwort zum Verständnis des liturgischen Singens in der Karolingerzeit*, "BzGr" n° 62, 2016, 71-78.

Computo: disciplina che interessa la liturgia in quanto calcola la data della Pasqua.

ALFRED CORDOLIANI, *Les traités de Comput du Haut Moyen Age (526-1003)*, "ALMA" 17, 1942, 51-72.

ALFRED CORDOLIANI, *Contribution à la littérature du comput ecclésiastique au moyen âge*, "Studi Medievali" 3 S., 1, 1960, 000-000.

Comune dei santi [*Commune sanctorum*]: sezione di un libro liturgico in cui sono raccolti i formulari - sia per la messa che per la liturgia delle ore - per varie categorie di santi (apostoli, evangelisti, martiri, confessori, vergini, donne...).

Cf Missa communis.

Comunione:

a) rito durante il quale nella messa si ricevono il corpo e il sangue di Gesù Cristo. Cf Digiuno eucaristico, Eucaristia.

ANDRÉ WILMART, *Prières pour la communion en deux psautiers du Mont-Cassin*, "EL" 43, 1929, 320-328.

PETER BROWE, *Mittelalterliche Kommunionriten*, "JbLw" 15, 1935, 23-67.

PETER BROWE, *Die Pflichtkommunion im Mittelalter*, Münster, Regensberg'sche Verlagsbuchhandlung 1940.

LUIGI PALADINI, *La controversia della Comunione nella Messa*, in *FsMohlberg* 1948, 347-371.

JOSEF ANDREAS JUNGSMANN, *Die Kommunion am Karfreitag*, "Zf. für katholische Theologie" 75, 1953, 465-470.

LUDWIG VOELKL, *Apophoretum, Eulogie und Fermentum als ausdrucksformen der frühchristlichen Communio*, in *FsBelvederi* 1954, 391-414.

LEO EIZENHÖFER, *Das Gebet aus dem Polykarp-martyrium als Kommuniionsgebet im 'Brevier' des Abtes Oderisius von Monte Cassino*, "SE" 19, 1969/70, 5-25 [*Deus dilecti et benedicti filii*].

MARC DYKMANS, *Le missel de Clément V (1305-1314)*, "EL" 86/6, 1972, 449-473: 468-473 [rubriche da mss papali].

ROBERT TAFT, *The Inclination Prayer before Communion in the Byzantine Liturgy of St. John Chrysostom: A Study in Comparative Liturgy*, "EO" 3, 1986, 29-60.

ROBERT TAFT, *Reconstructing the History of the Byzantine Communion Ritual: Principles, Methods, Results*, "EO" 11/3, 1994, 355-377.

PETER BROWE, *Die Eucharistie im Mittelalter. Liturgiehistorische Forschungen in kulturwissenschaftlicher Absicht. Mit einer Einführung herausgegeben von HUBERTUS LUTTERBACH und THOMAS FLAMMER*, Münster, Lit-Verlag 2003, 2010₅ (Vergessene Theologen 1).

a1] C. sotto le due specie.

NICOLA GIAMPIETRO, *La concelebrazione eucaristica e la comunione sotto le due specie nella storia della liturgia*, Verona, Fede e Cultura 2011 (Collana storica 29).

b] canto processionale che accompagna il rito di comunione. Nel rito ambrosiano si chiama *transitorio.

BRUNO STÄBLEIN, *Communio*, in *Messe*, 413-418.

JAMES MCKINNON, *The Post-Pentecostal Communion Series*, in LÁSZLÓ DOBSZAY & AL. (edd.), *Cantus Planus. Papers read at the Fourth Meeting Pécs, Hungary, 3-8 September 1990*, Budapest, Hungarian Academy of Sciences - Institute for Musicology 1992, 175-186.

VITTORIO LODRINI, *Antifone di frazione e di comunione nel romano-antico, nel gregoriano e nell'ambrosiano*, Cremona, Scuola di Paleografia 1993-94 (tesi., rel. G. ROPA).

PATRIZIA BERTOLOTI, *Le antifone di comunione nel repertorio gregoriano: analisi informatica*, Cremona, Scuola di paleografia 1996-97 (tesi, rel. G. BAROFFIO).

JOSEPH DYER, *The Introit and Communion Psalmody of Old Roman Chant*, in *FsBailey* 1998, 110-142.

ANTON STINGL jun., *Die neustamentlichen Kommunionverse im Graduale von Albi* (<http://www.gregor-und-taube.de/NT-Verse-von-Albi.pdf109109>).

CHARLES T. DOWNEY - KEITH A. FLEMING, *Some Multiple-Melody Communions with Textes from the Gospels*, "EtGr" 33, 2005, 5-74.

JOSEPH DYER, *The Chronology of the Lenten Weekday Communions*, in *FsBaroffio* 2013, 277-291.

MARIE WINKELMÜLLER, *Das System der melodischen Wendungen in den (alt)römischen Introitu und Communiones*, in MARTIN CZERNIN - MARIA PISCHLÖGER (edd.), *Theorie und Geschichte der Monodie. 7: Bericht der Internationalen Tagung Wien 2012*, Brno, Tribun EU 2014, 869-880.

c] comunità dei credenti.

Comunione agli infermi: Cf Unzione degli infermi.

JOAN BELLAVISTA, *L'ordo de la comunió als malalts en el Ritual monàstic de San Cugat del Vallès*, in *Miscel·lània litúrgica catalana* 7, Barcelona, Institut d'estudis catalans 1996, 161-171.

Comunione ai morti:

a] uso (vietato) di inserire il Corpo di Cristo nella bocca di un defunto.

b] uso di porre sul petto del defunto il Corpo del Signore o un calice con il sangue.

000 DACL 3, 2445-2446.

Comunione frequente: uso di fare spesso la comunione, al limite quotidiana, sconosciuto nella tarda antichità e nel Medioevo. Cf Comunione rara.

PETER BROWE, *De frequenti communione in ecclesia Occidentale usque ad annum C. 1000. Documenta varia (...)*, Romae, Pont. Univ. Gregoriana 1932 (Textus et documenta in usum exercitationum et praelectionum academicarum. Series theologica 5).

PETER BROWE, *Die häufige Kommunion im Mittelalter*, Münster, Regensberg'sche Verlagsbuchhandlung 1938.

ARNOLD ANGENENDT, *Pollutio. Die 'kultische Reinheit' in Religion und Liturgie*, "ALw" 52/1-2, 2010, 52-93: 86-88.

Comunione in mano: prassi introdotta dalla Conferenza episcopale italiana nel luglio 1989.

MATÍAS AUGÉ, *A proposito della comunione sulla mano*, "EO" 8/3, 1991, 293-304.

Comunione rara: uso di fare raramente la comunione. Cf Comunione frequente.

RÉGINALD GRÉGOIRE, *La communion des moines-prêtres à la messe d'après les coutumiers monastiques médiévaux*, "SE" 18, 1967/68, 524-549.

Comunione spirituale: desiderio intenso di ricevere la comunione e di unirsi a Cristo quando si è impossibilitati di accostarsi al banchetto eucaristico.

O. REEGEN, *Geestelijke communie*, LW 809-810.

Concattedrale: **zxzxzxzxzxzx**

Concelebrazione eucaristica: la celebrazione della *messa da parte di più vescovi insieme, oppure di *presbiteri con il *vescovo o anche di soli sacerdoti. Cf Estensione della mano.

DACL 3, 2470-2488. F. VANDENBROUCKE, *Concelebratie*, LW 447-452.

ADALBERTO M. FRANQUESA, *La concelebración. ¿Nuevos testimonios?*, in *FsSchuster* 1956, 67-90.

ELIGIUS DEKKERS, *La concélébration: tradition ou nouveauté?*, in *FsBotte* 1972, 99-120.

ROBERT F. TAFT, *Ex oriente lux? Alcune riflessioni sulla concelebrazione eucaristica*, in *Oltre l'oriente e l'occidente. Per una tradizione liturgica viva*, Roma, Lipa 1999, 117-140 (cf "Worship" 54, 1980, 308-325).

MARCEL ROONEY, *Eucharistic Concelebration Twenty-Five Years of Development*, "EO" 6, 1989, 117-129.

- PHILIPPE ROUILLARD, *Les divers types de concélébration eucharistique au long des siècles*, "EO" 18, 2001, 223-235.
- NICOLA GIAMPIETRO, *La concelebrazione eucaristica e la comunione sotto le due specie nella storia della liturgia*, Verona, Fede e Cultura 2011 (Collana storica 29).
- DOMINIK JURCZAK, *Il concetto di concelebrazione nel XIII secolo. Lettura liturgica di Papa Innocenzo III e di Tommaso d'Aquino* "EO" 32/2, 2015, 387-429.
- MARKUS TYMISTER, *La concelebrazione eucaristica. Storia, Questioni teologiche, rito*, Roma, CLV - Ed. Liturgiche 2018₂ (BEL Subsidia 182).
- Concentus**: canto liturgico non recitativo, secondo il teorico ANDREA ORNITHOPARCUS (*Musicae activae micrologus*, 1517). Termine contrapposto ad *accentus [MG].
- JAMES BORDERS, *Rhythmic performance of accentus in early sixteenth-century Rome*, in FRANCESCO LUISI - MARCO GOZZI (edd.), *Il canto fratto, l'altro gregoriano*, Roma, Torre d'Orfeo 2005, 385-405.
- Conceptionis**: titolo di un *Credo in musica.
- Concezione** cf Immacolata Concezione.
- Conchiglia**: piccolo recipiente a forma di conchiglia usato nel *battesimo per versare l'acqua sul capo del candidato.
- Concilio di Agde**: tenuto nel 506, legifera sul *digiuno, la consacrazione dell'*altare, l' *innodia nel *rito gallicano.
- FERDINAND CABROL, *Agde (Concile d')*, DACL 1, 1924, 871-877.
- CHARLES MUNIER (ed.), *Statuta ecclesiae antiqua*, in *Concilia Galliae A. 314 - A. 506*, Turnholt, Brepols 1963, 189-228 (CCSL 148).
- Concilio di Firenze**: pate del concilio ecumenico di Basilea - Ferrara - Roma, tenuto a Firenze dal 1439 al 1442.
- VLADIMIR FÉDOROV, *Des Russes au concile de Florence, 1438-1439*, in *Fs. Albrecht* 1962, 27-33.
- Concilio di Nicea**: tenuto nel 325.
- COED 1-15.
- CESARE DOTTA, *Il Concilio di Nicea e la Liturgia*, "Ambr" 1, 1925, 97-104.
- Concilio di Trento**: celebrato negli anni 1545-1563, stabilisce i principi della più importante riforma liturgica dei tempi moderni e promuove la redazione dei nuovi libri liturgici. Cf Messale di Trento, Penitenza.
- COED 633-775.
- RAPHAEL MOLITOR, *Die Nach-Tridentinische Choral-Reform zu Rom. Ein Beitrag zur Musikgeschichte des XVI. und XVII. Jahrhunderts. I: Die Choral-Reform unter Gregor XIII. II: Die Choral-Reform unter Klemens VIII. Und Paul V.*, Leipzig, Leuckart (Sander) 1901 e 1902.
- ANDRÉ DUVAL, *Des sacraments au concile de Trente*, Paris, du Cerf 1985 (Rites et symboles 16).
- DANILO CURTI - MARCO GOZZI (edd.), *Musica e liturgia nella riforma tridentina. [Mostra] Trento, Castello del Buonconsiglio 23 settembre - 26 novembre 1995, Catalogo*, Trento, Provincia Autonoma - Servizio Beni Librari e Archivistici 1995.
- MARIA PIA FANTINI, *Censura romana e orazioni: modi, tempi, formule (1571-1620)*, in AA. VV., *L'inquisizione e gli storici: un cantiere aperto. Tavola rotonda nell'ambito della Conferenza annuale della ricerca (Roma, 24-25 giugno 1999)*, Roma, Accademia Nazionale dei Lincei 2000 (Atti dei Convegni Lincei 162).
- CRAIG A. MONSON, *The Council of Trent Revisited*, "JAMS" 55, 2002, 1-37.
- Concilio di Vaison**: anno 529, presieduto da Cesario di Arles, introduce il Kyrie eleison Oltralpe alla *Messa, alle *lodi e ai *vespri.
- ANTOINE CHAVASSE, *A Rome, au tournant du Ve siècle, additions et remaniements dans l'ordinaire de la Messe*, "EO" 5, 1988, 25-44: 25.
- Concilio ecumenico**: assemblea di vescovi per elaborare norme che regolano la vita della comunità ecclesiale a livello mondiale.
- HERBERT SCHNEIDER, *Die Konzilsordines des Früh- und Hochmittelalters*, Hnanover, Hahnsche Buchhandlung 1996 (MGH Ordines de celebrando Concilio).
- MARTIN KLÖCKENER, *Ordines de celebrando concilio. Zur Edition der früh- und hochmittelalterlichen Konzilsordines von Herbert Schneider*, "ALw" 41. 1999, 323-335.
- Concilio vaticano II**: ultimo concilio ecumenico della Chiesa cattolica (1962-1965). Nel dicembre 1963 Paolo VI promulga la costituzione *Sacrosanctum Concilium con le linee maestre per una radicale riforma dell'universo liturgico.
- GIUSEPPE ALBERIGO, *Storia del concilio Vaticano II*, Bologna, 1955-1953: II, 129-192: *Il dibattito sulla liturgia*. III, 212-276: *Verso la riforma liturgica*.
- SIEGFRIED SCHMITT, *Die internationalen liturgischen Studientreffen 1951-1960. Zur Vorgeschichte der Liturgiekonstitution*, Trier, Paulinus Verlag 1992 (Trierer theologische Studien 53).
- LÁSZLÓ DOBSZAY, *The Bugnini-Liturgy and the Reform of the Reform*, Front Royal VA 2003 (Mvsicae Sacrae Melemata 5).
- JUAN JAVIER FLORES ARCAS, *La constitución conciliar de liturgia: una lectura actualizada*, "EO" 30/1, 2013, 29-46.
- ANGELO LAMERI, *La Pontificia Commissione de sacra liturgia praeparatoria Concilii Vaticani II. Documenti, Testi, Verballi*, Roma, Ed. Liturgiche 2013 (BEL Subsidia 168).

Concinat plebs: titolo di un *Credo in musica.

BAROFFIO - KIM, *Symbolum* 1999 nr. 99002.

Concio: gruppo corale (coro) che canta durante la liturgia.

Conclamatio cf Acclamazione.

Conclave: riunione dei *cardinali per eleggere un nuovo *papa.

OFFICIUM DE LITURGICIS CELEBRATIONIBUS SUMMI PONTIFICIS, *Ordo Rituum Conclavis*, Città del Vaticano, LEV 2000.

UFFICIO DELLE CELEBRAZIONI LITURGICHE DEL SOMMO PONTEFICE, *Sede Apostolica Vacante. Storia - Legislazione - Riti - Luoghi e Cose*, Città del Vaticano, LEV 2005.

GIUSEPPE FERRARO, *L'essenza sacramentale del primato. Osservazioni a proposito dei libri liturgici 'Ordo rituum Conclavis' e 'Ordo rituum pro ministerii petrini initio Romae episcopi'*, "EL" 121/3, 2007, 281-300.

Concordes: *antifone cantate con gli *psalmi canonici secondo un'unica *melodia tipo.

Concorrenza: situazione che si viene a creare quando i secondi *vespri di un giorno liturgico coincidono con i primi vespri di un'altra celebrazione. La scelta del vespro da officiare è fatta in base alle norme contenute nelle rubriche del *breviario. Qui si trovano descritte anche le eventuali modalità d'integrazione dei due vespri.

Concurrentia cf Concorrenza.

Conditio: una realtà creata, la natura, la condizione naturale.

ELLEBRACHT, 10.

Conditorium:

a) sacrario in cui si conservava il pane consacrato.

b) cf Tomba.

Condivisione eucaristica:

D. VALENTINI, *La condivisione eucaristica da parte di membri di Chiese e comunità luterane. Prospettive di teologia cattolica*, "RL" 89, 2002, 409-426.

Conductus: canti processionale.

<http://catalogue.conductus.ac.uk/#m-columnbrowser@||m-informationcontrol@urlcfhtml/home.php>.

HUBERT SILVESTRE, *Pour la fiche 'conductus'*, "ALMA" 38, 1971-1972, 203-205.

ETHEL THURSTON, *The Conductus Collections of Ms Wolfenbüttel 1099 [W2]*, Madison, A-R 1980 (Recent Researches in the Music of the Middle Ages and Early Renaissance M 11 12 13).

JOSEF SZÖVÉRFY, *Lateinische Conductus-Texte des Mittelalters*, Ottawa, The Institute of Mediaeval Music 2000 (Wissenschaftliche Abhandlungen 74).

Conferenza episcopale: assemblea dei vescovi di un determinato territorio. Cf Episcopato.

Confermazione: *sacramento della *iniziazione cristiana che sottolinea il dono dello Spirito e l'impegno del cristiano.

Cf Battesimo, Crisma, Pontificale.

ESTANISLAU M. LLOPART, *Les fórmules de la confirmació en el Pontifical romà*, in *Liturgica* 1958/2, 121-180.

FERDINANDO DELL'ORO, *L' 'ordo confirmationis' romano-franco-germanico. Un contributo alla storia del rito dal secolo IX al secolo XIII*, in "RALA" 4, 1972-73, 5-86.

GIORGIO RIGGIO, *Liturgia e pastorale della Confermazione nei secoli XI-XII-XIII*, "EL" 87, 1973, 445-472.

PAUL DE CLERCK, *La dissociation du baptême et de la confirmation au moyen-âge*, "LMD" n° 168, 1986, 47-75.

FRANK C. QUINN, *Conformation, Does it Make Sense*, "EO" 5, 1988, 321-340.

ADRIEN NOCENT, *L'Ordo confirmationis: Un rituel qui exige de profonds remaniements*, "EO" 8/3, 271-291.

CARLO FABRIS, *Il presbitero ministro della cresima? Studio giuridico teologico pastorale*, Padova, Ed. Messaggero - Abbazia di S. Giustina 1997 (Caro Salutis Cardo. Studi 11).

PAUL DE CLERCK, *Les évolutions de la confirmation à travers les siècles*, "QLP" 79, 1998, 214-228.

L. LEIJSEN, *La specificité de la confirmation*, "QLP" 79, 1998, 249-264.

MANFRED HAUKE, *Die Firmung. Geschichtliche Entfaltung und theologischer Sinn*, Paderborn, Bonifatius 1999.

Ordo Confirmationis. Editio typica, nova impressio, Città del Vaticano, LEV 2003.

LAURENCE DECOUSU, *La confirmation dans l'histoire: évolution ou fracture?*, "EO" 25/1, 2008, 61-96. 25/2, 129-160.

Confessio cf Confessione. Cf Confiteri.

ELLEBRACHT, 25.

Confessio peccatoris cf Apologia.

Confessionale:

a) libro che contiene i testi da usarsi durante la celebrazione del sacramento della *penitenza.

b) luogo in cui si amministra il sacramento della *penitenza.

Confessione:

a) proclamazione della propria fede e della grandezza di D-i-o.

b) ammissione delle proprie colpe.

RICARDA LIVER, *La formula di confessione umbra nell'ambito delle formule di confessione latine*, "Vox Romanica" 23, 1964, 22-34.
KARL BURCHARDT, *Confession to Non-Ordained Brethern as One of the Causes for the Suppression of the Templars in 1312?*, in *FsEnzensberger* 2014, 33-47.

c] manifestazione delle proprie colpe durante il sacramento della *penitenza.

ROBERTO RUSCONI, *L'ordine dei peccati: la confessione tra Medioevo ed età moderna*, Bologna, Il Mulino 2002.

d] martirio.

Confessore:

a] un cristiano che testimonia la fede in situazioni difficili, ma senza raggiungere il martirio. Cf *Confiteri*, Iesu corona celsior, Iesu redemptor omnium, Iste confessor domini sacratus, Os iusti.

CHARLES COEBERGH, *La messe de Saint Grégoire dans le sacramentaire d'Hadrien. Essai d'explication d'une anomalie notoire, suivie de remarques sur la Mémoire des Défunts et le développement du culte des Saints Confesseurs à Rome du V^e au VIII^e siècle*, "SE" 12, 1961, 372-404.

b] il sacerdote che amministra il sacramento della penitenza.

Confirmatio sacramenti cf Anamnesi ed epiclesi nel *rito ispanico (ISIDORO DI SIVIGLIA).

Confiteor: formula propria dell'atto penitenziale della *messa.

J. FUNK, *Confiteor*, LW 457-458.

STEFANO PARENTI, *Lo studio e la storia della messa romana nella prospettiva della liturgia comparata: alcuni esempi*, "EO" 25/2, 2008, 193-226: 213-216.

Confiteri

a] professare la propria fede.

b] confessare i propri peccati.

c] lodare.

ELLEBRACHT, 26.

HANS RHEINFELDER, "*Confiteri, confessio, confessor*" im Kirchenlatein und in den romanischen Sprachen, in *StRheinfelder* 1968, 54-67.

Confractio panis cf Ad confractionem panis.

Confractorium cf Frazione b).

Confraternita: gruppo di persone, perlopiù laici, costituito per finalità spirituali e/o sociali.

CARLO MARCORA, *Un documento di spiritualità milanese della fine del '400 (Le preghiere proprie della Confraternita di S. Corona)*, "Ambr" 34, 1958, 167-172.

ENRICO CATTANEO, *Le antiche regole de 'li disciplinati di Madona S. Maria de la morte e di S. Giovane Baptista'*, "Ambr" 36, 1960, Suppl. 3, [22]-[46].

GIORGIO VITOLO, *Istituzioni ecclesiastiche e vita religiosa nel mezzogiorno medievale. Codice della Confraternita di S. Maria di Montefusco (sec. XII)*, Roma, Herder 1992 (Italia sacra 34).

Confrattorio [*ad fract, confractorium, fract*]: canto che nel rito ambrosiano si esegue durante la *frazione del pane. È presente sporadicamente in alcuni libri romani dell'Italia settentrionale.

ENRICO CATTANEO, *I canti della frazione e comunione nella liturgia Ambrosiana*, in *FsMohlberg* 1949, 147-174.

MICHEL HUGLO, *Antifone antiche per la fractio panis*, "Ambr" 31, 1955, 85-95.

Confrattorio cf Frazione b).

Congregatio cf repertorio, raccolta (di canti).

'*Congregatio Prosarum*' (raccolta di prosule) in Paris, BnF, lat. 1240, 43v (cf PAUL EVANS, *Northern French Elements in an Early Aquitanian Troper*, in *FsHusmann* 1970, 103-110: 104).

Congresso eucaristico:

JOSEF ANDREAS JUNGSMANN, *Die Eucharistischen Weltkongresse in einem alten Vorbild*, in *StJungsmann* 1941, 322-327 [paragone con le celebrazioni stazionali a Roma].

Conopaeum cf Tendina del tabernacolo.

Conopeo cf Tendina del tabernacolo.

Conopeum cf Tendina del tabernacolo.

Conopium cf Tendina del tabernacolo.

Consa: lanterna cieca.

DU CANGE 1, 27.

Consacrazione:

a] momento centrale della *messa nel quale pane e vino diventano corpo e sangue di Gesù Cristo (C. eucaristica).

H. MANDERS, *Instellingsverhaal*, LW 1066-1071. *Instellingswoorden*, LW 1071-1073.

JOSEF ANDREAS JUNGSMANN, *Heiliges Wort. Die rituelle Behandlung der Konsekrationsworte in den liturgien*, in *FsLercaro* 1966, I, 307-319.

G. MIZZI, *La formula della consecrazione eucaristica in una citazione biblica di S. Agostino*, "Ephemerides Liturgicae" 67, 1953, 210-222.

BERNARD CAPELLE, *L'oraison 'Haec commixtio et consecratio' de la Messe romain*, in *FsAndrieu* 1956, 65-78.

ENRICO MAZZA, *L'anafora eucaristica e il problema della consacrazione. Alcuni dati della teologia medievale*, "EO" 16, 1999, 233-281.

MATTHEW S. ERNEST, *The Postconciliar Reform of the Sign of the Cross and the Imposition of Hands over the Gifts in the Roman Canon*, "EL" 127/3, 2013, 283-306.

b] momento rituale durante il quale una persona è destinata a un particolare ministero o stato di vita (ad esempio, la *Consacrazione delle vergini). Sinonimo di

b/1] ordinazione (gradi del sacerdozio). Cf diacono, presbitero, vescovo.

b/2] di dedicazione (chiesa, altare).

GIOVANNI MERCATI, *Ordo Ambrosianus ad consecrandam ecclesiam et altaria*, in *StMervati* 1902, 1-27 (28-32: Appendice. *Il trattato irlandese circa la consacrazione delle chiese*).

M. W. ROLF - C. STICHER - A. WARNKE (edd.), *'Das Haus Gottes, das seid ihr selbst'. Mittelalterliches und barockes Kirchenverständnis im Spiegel der Kirchweibe*, Berlin, Akademie Verlag 2006 (Erudiri Sapientia. Studien zum Mittelalter und seiner Rezeptionsgeschichte 6).

Consacrazione delle vergini: consacrazione delle donne ad una particolare condizione di vita.

PHILIPP OPPENHEIM, *Die Consecratio virginum als geistesgeschichtliches Problem. Eine Studie zu ihrem Aufbau, ihrem Wert und ihrer Geschichte*, Rom, Officium libri catholici 1943.

CHARLES COEBERGH, *Saint Léon le Grand de la formule Ad virgines sacras [Deus castorum corporum benignus habitator] du sacramentaire léonien*, "SE" 6, 1954, 282-326.

RENÉ METZ, *La Consécration des Vierges dans l'église romaine: Étude d'histoire de la liturgie*, Paris, Presses Universitaires de France 1954 (Bibliothèque de l'Institut de Droit canonique de l'Université de Strasbourg 4).

RENÉ METZ, *La couronne et l'anneau dans la consécration des vierges*, "RSR" 28, 1954, 113-132.

RENÉ METZ, *L'Ordo de la consécration des vierges dans le pontifical dit de Saint-Aubin d'Angers (IXe/Xe siècle)*, in *FsAndrieu* 1956, 327-337.

ROBERT SCHILLING, *Le voile de consécration dans l'ancien rit romain*, in *FsAndrieu* 1956, 403-414.

RENÉ METZ, *La consécration des vierges dans l'Eglise franque du VIIe au IXe siècles* "RSR" 31/1, 1957, 105-121.

JEAN MAGNE, *La prière de consécration des Vierges 'Deus castorum corporum'*, "Ephemerides liturgicae" 72, 1958, 245-267.

MARIO CASARSA, *Consecratio virginum dal Codice 16 dell'Archivio Capitolare di Udine*, Udine, Scuola cattolica di cultura 1967-1968 (Quaderni di cultura - Anno V, N. 16).

GABRIEL RAMIS MIQUEL, *La oracion "Deus castorum corporum". Teologia sobre la virginidad consagrada*, "EL" 100, 1986, 508-561.

GABRIEL RAMIS, *La consagración de vírgines y viudas en los pontificales romanos*, "EL" 110/2, 1996, 97-140. 110/3, 1996, 193-209.

JAMES BORDERS, *The Chants for the Consecration of a Virgin in the Tenth-Century Pontifical Romano-Germanique*, in *FsBailey* 1998, 204-217.

GABRIEL RAMIS, *Los formularios Romanos de las misas de Benedición de vírgenes y viudas*, in *FsNocent* 1988, 437-467 [VeGeV GeBG Tr Gr].

SANDRINO BOCCHIN, *La verginità 'professata', 'celebrata', 'confessata'. Contributo per la sua comprensione teologico-liturgica dall' 'Ordo consecrationis virginum'*, Roma, CLV - Ed. Liturgiche 2009 (BEL Subsidia 151 cf Liturgica opera prima 2).

JAMES BORDERS, *A propos Chants for the Consecration of Virgin in Medieval Pontificals from German Lands*, in *FsPrassl* 2014, 89-98.

Consacrazione di una chiesa cf Dedicazione.

Consacrazione eucaristica cf Consacrazione b.

Consecrare cf consacrare. Cf Consacrazione.

ELLEBRACHT, 144-148.

Consecratio: Cf Dedicazione.

ALBAN DOLD, *Zum Begriff der 'Consecratio' im Mischungsritus der heiligen Gestalten während der heiligen Messe*, "Benediktinische Monatsschrift" 29, 1953, 126-127.

Consecrator: il *vescovo che presiede un rito di *consacrazione (*ordinazioni, *olii santi...).

Consegna cf Traditio (del *Simbolo/Credo, *Padre nostro...).

Conservus: membro dell'alto clero, fratello nel servizio pastorale.

Paris, BnF, Lat. 1231, 9v: *Deus qui in nobis famulis tuis praesentiae tuae signa manifestas mitte super nos spiritum caritatis ut in adventu fratrum conservorumque nostrorum gratia nobis tuae largitatis augeatur.*

Consignatio: nei riti occidentali è il fare il segno della croce

a] sul pane e sul vino durante la *preghiera eucaristica.

b] sui candidati durante l'iniziazione cristiana. Cf/Battesimo, Confermazione.

Consignatorium: chiesa dei catecumeni, luogo dove si amministrava la *confermazione.

Consilium ad exsequendam Constitutionem de Sacra Liturgia: organismo di esperti incaricati di studiare l'applicazione della costituzione liturgica **Sacrosanctum Concilium* e di preparare la riforma liturgica (1963-1970).

Consuetudinario: libro che raccoglie gli usi propri di una comunità o di una famiglia religiosa. Riguarda lo svolgimento della liturgia e della vita quotidiana. Cf/Libro ordinario.

BRUNO ALBERS, *Die ältesten Consuetudines von Vallombrosa*, "RB" 28, 1911, 432-436.

STEPHEN A. VAN DIJK, *The customary of St. Benedict's at Polirone*, in FsMohlberg 1949, 451-465.

ANTON HÄNGGI, *Der Rheinauer Liber Ordinarius* (Zürich Rb 80, Anfang 12. Jh.), Freiburg, Universitätsverlag 1957 (Spicilegium Friburgense 1).

KASSIUS HALLINGER († ed.), *Corpus Consuetudinum Monasticarum*, Siegburg, Schmitt 1963-.

PETER DINTER, *Liber Tramitis aevi Odilonis abbatis*, Siegburg, Schmitt 1980 (Corpus Consuetudinum Monasticarum 10).

FELIX HEINZER, *Der Hirsauer Liber 'Ordinarius'*, "RB" 102/3-4, 1992, 309-347 [318-334: *Der 'Ordo secundum Hirsiacenses' aus Moggio (Friaul)*. 325-328: litania dei santi. 332: serie Alleluia dopo Pentecoste].

FRANCESCO G. B. TROLESE, *Usanze liturgiche del monastero di Santa Giustina nel sec. XV: Dal codice 1389 della Biblioteca Universitaria di Padova*, in FsVisentin 1994, 13-68.

VINCENZO MOSCA, *Alberto patriarca di Gerusalemme. Tempo - vita - opera*, Roma, Ed. Carmelitane 1996 (Textus et Studia Historica Carmelitana 20) [ed. delle Consuetudini dei canonici mortariensi di S. Croce: 599-617].

DAVID CHADD, *The Ordinal of the Abbey of the Holy Trinity Fécamp - Fécamp, Musée de la Bénédictine, Ms 186*, 2 voll., London 1999 e 2002 (HBS 111 e 112).

THOMAS FORREST KELLY (ed.), *The Ordinal of Montecassino and Benevento. Breviarium sive Ordo Officiorum, 11th Century*, Fribourg, Academic Press 2008 (Spicilegium Friburgense 45).

JEAN-LOUP LEMAITRE, *L'Ordinaire de l'Abbaye de Pébrac (1301)*, in FsColette 2009, 223-252.

Consuetudo:

KASSIUS HALLINGER, *Consuetudo: concetto, forme, storia della ricerca, contenuto*, in MACIEI BIELAWSKI - ALBERT SCHMIDT (edd.), *Schola Christi. 50 anni dell'Istituto monastico di Sant'Anselmo. Studi emblematici*, Roma, Pont. Ateneo S. Anselmo 2002, 251-283 (Studia Anselmiana 134).

Consummatio missae: benedizione finale (pontificale) della messa nel *rito gallicano.

Consummatio missae cf Consummatio missae.

Contemplatio: profonda esperienza personale mistica vissuta anche all'interno della liturgia.

JEAN LECLERCQ, *Études sur le vocabulaire monastique du Moyen Âge*, Romae, Pontificium Inst. S. Anselmi - Herder 1961, 85-87 (Studia Anselmana 48).

JEAN LECLERCQ, *Otia monastica. Études sur le vocabulaire de la contemplation au Moyen Âge*, Romae, Pontificium Inst. S. Anselmi - Herder 1963 (Studia Anselmana 51).

LAURENCE WIDAR, *Conversione ed ebrietas musicali: il potere d'alterazione della musica in alcuni mistici medievali e rinascimentali*, "RIMS" 36, 2015, 17-48.

Contemplazione cf Contemplatio.

Contestata cf Prefazione nel *rito gallicano.

Contestatio cf Prefazione nel *rito gallicano.

Continentes: quanti praticano l' *astinenza.

DU CANGE 1, 32.

Continenza cf Velo omerale.

Conversi ad Dominum: formula iniziale - d'origine africana - di una preghiera introdotta dal vescovo dopo l'omelia.

FRANÇOIS DOLBEAU, *L'oraison "Conversi ad Dominum". Un bilan provisoire des recensions existantes*, "ALw" 41, 1999, 295-322.

UWE MICHAEL LANG, *Conversi ad Dominum. Zur Geschichte und Theologie der christlichen Gebetsrichtung. Mit einem Vorwort von Kard. RATZINGER*, Einsiedeln, 2003.

Convertimini omnes:

ANGELO RUSCONI, *'Convertimini omnes'. itinerari di un arcaico canto quaresimale*, "Musica e Storia" 7, 1999, 5-30.

Copa cf Pisside.

Copertorium:

a] contenitore in cui si conservano i *purificatoi.

b] cf Tomba.

Copritovaglia: panno posto sopra le *tovaglie per difenderle dalla polvere.

Coquillum cf Navicella.

Corale:

a] canto con testo strofico in lingua volgare.

b] cf Canto gregoriano.

c] termine generico che indica un libro liturgico molto grande (antifonario, graduale, salterio, innario) ad uso di un *coro e collocato di solito al centro su un grande leggìo (badalone).

GIACOMO BAROFFIO - CRISTINA e FABRIZIO MASTROIANNI & AL., *I corali di Stroncone. Il canto gregoriano tra Musica, Storia ed Arte*, Terni, Euromedia 1998.

Corciolana: titolo di un *Credo in musica.

Corda di recita: serie di note che si cantano sul medesimo grado per una sezione di testo, soprattutto nelle letture, nella salmodia e nelle orazioni. Sulle sillabe accentate si può trovare un *pes, preceduto talora da una *clivis di preparazione sulla sillaba pretonica. Nel repertorio del *rito beneventano tutte le sillabe della sezione portano il medesimo pes.

Corna: cf Berretta.

Corno cf Olifante. Cf Berretta.

Cornu epistolae (in): lato destro dell'altare rivolto verso l'abside dove si leggeva l' *epistola prima della riforma del *concilio vaticano II.

Cornu evangelii (in): lato sinistro dell'altare rivolto verso l'abside dove si leggeva il *vangelo prima della riforma del *concilio vaticano II.

Coro:

a] comunità che costituisce un'assemblea orante nella sua globalità.

b] parte, circa metà, dell'assemblea orante disposta solitamente su un unico lato di uno spazio liturgico (coro di destra e di sinistra, primo e secondo coro). Ad ogni coro spetta il canto di una sezione dei brani liturgici alternati (*salmi, *inni).

c] gruppo particolare di cantori.

FRANCESCO CIGNONI, *I commentari della messa come fonti per lo studio del gregoriano. Un esempio: il coro dei cantori*, "Note gregoriane" 1996 [1997], 5-42.

d] area intorno all'*altare.

e] spazio liturgico in cui si collocano i "cori" situato nel presbiterio, davanti all'altare uno di fronte all'altro (sistema preferito prima del concilio di Trento) oppure dietro all'altare in semicerchio nell'abside.

f] i sedili e i relativi inginocchiatoi di legno, congiunti insieme su un'unica linea.

CYRILLE LAMBOT, *Modèles iconographiques des stalles de l'abbaye de Floreffe*, in *Études d'histoire et d'archéologie namuroise* [Mélanges F. Courtou], Gembloux, Duculot 1952, I, 735-744 [cf "RB" 79/1-2, 1969, 271-280].

SANDRINA BANDERA, *Il coro ligneo dell'abbazia di Morimondo, di Francesco Giramo (1522). Indagine stilistica e lettura simbolica*, in *FsBinaghi* 1998, 143-156.

UGO ROZZO, *I libri di legno nelle tarsie italiane del Rinascimento*, in *FsPagano* 2018, I, 1449-1464.

Corona:

KARL BAUS, *Der Kranz in Antike und Christentum. Eine religionsgeschichtliche Untersuchung mit besonderer Berücksichtigung Tertullians*, Bonn, P. Hanstein 1940 (Theophaneia. Beiträge zur Religions- und Kirchengeschichte des Altertums 2).

a] pane eucaristico. cf In choro.

b] *Tonsura.

c] copricapo di forma circolare che mette in risalto l'autorità (dei, sovrani...). cf Corona di paglia.

d] corona di spine, oggetto di un particolare culto. Cf Arma Christi.

AH 24, 37/10 (AMG O Christo plebs dedita cf Breviario CRM, Venezia 1579).

Manuale Chorale 1765, lxxxivB: Secunda ex Sextius feriis mensis Martii Officium Sacratissimae Spineae coronae.

GIULIO CATTIN, *Canti per la festa della Corona del Signore*, in FRANCESCA LOMASTRO TOGNATO (ed.), *I 'Monumenta reliquiarum' di S. Corona di Vicenza*, Padova, Antenore 1992, XLIV-LXV (Fonti per la storia della terraferma veneta 6).

CHIARA MERCURI, *Corona di Cristo corona di re. La monarchia francese e la corona di spine nel medioevo*, Roma, Edizioni di storia e letteratura 2004, pp. x + 249 (Centro alti studi in scienze religiose 2).

GUNILLA BJÖRKVALL - RITVA JACOBSON, *Diadema salutare and Synagoga praeparavit: Two Sequences for the Spinea Corona in Sweden*, in *FsIversen* 2008, 21-46.

PATRIZIA DURANTE, *Le versioni melodiche negli Uffici locali. La tradizione della Chiesa gallipolitana*, "RIMS" 37, 2016, 269-289.

e] *Faro.

f] tiburio di una chiesa romanica.

g] santa, Feltre, cf Vittore.

Corona di fiori:

a] ornamento del capo diffuso nel mondo pagano, rifiutato in parte dalla Chiesa che l'ammette in particolari situazioni come il *matrimonio. Cf Fiore/i.

b] segno di condoglianza in uso nelle *esequie.

Corona di paglia:

REINHARD ELZE, *La corona imperiale di paglia*, in *FsBrezzi* 1988, 337-344.

Corona di spine: memoria liturgica. Cf Vicenza: S. Corona.

PATRIZIA DURANTE, *Le versioni melodiche negli Uffici locali. La tradizione della Chiesa gallipolitana*, "RIMS" 37, 2016, 269-289.

Corona spinarum Domini Nostri Iesu Christi: Corona di spine.

Corpo/Corporeità: dimensione antropologica della/nella liturgia. Cf Gesto.

ELMAR SALMANN, *Was ist Kult? Zum Verhältnis von Liturgie und Leiblichkeit*, "EO" 12/2, 1995, 245-251.

GIUSEPPE MAZZOCCHI, *Il corpo nella liturgia. Il contributo della fenomenologia della percezione all'azione celebrativa*, Padova, ILP S. Giustina 2007 (tesi, rel. A. N. TERRIN).

PAOLO TOMATIS, *Accende lumen sensibus. La liturgia e i sensi del corpo*, Roma, Ed. Liturgiche 2010 (BEL Subsidia 153).

Corpo e Sangue di Cristo [*Corpus Christi, Corpus Domini*]:

a) festa in onore dell'Eucaristia, istituita universalmente da Urbano IV nel 1264 (bolla *Transiturus*), si celebra il giovedì dieci giorni dopo Pentecoste.

RIGHETTI 2, 329-339.

ANGELO DE SANTI, *Una singolare Innodia sacra nella Cattedrale di Acqui il giorno del Corpus Domini*, "RaGr" 8, 1909, 361-363 [secc. XVI e XVII].

GERMAIN MORIN, *L'office cistercien pour la Fête-Dieu comparé avec celui de S. Thomas d'Aquin*, "RB" 27, 1910, 236-246.

U. MANNUCCI, *L'Ufficio del 'Corpus Domini' e S. Tommaso d'Aquino*, "RaGr" 10, 1911, 192-195.

CYRILLE LAMBOT, *L'office de la Fête-Dieu. Aperçus nouveaux sur ses origines*, "RB" 54, 1942, 61-123.

CYRILLE LAMBOT, *La bulle d'Urbain IV à Ève de Saint-Martin sur l'institution de la Fête-Dieu*, "Scriptorium" 2, 1948, 69-77 [cf "RB" 79/1-2, 1969, 261-270].

LEOPOLDO SANDRI, *L'origine della festa del Corpus Domini nella tradizione orvietana* "Bollettino della Deputazione di Storia patria per l'Umbria" 49, 1952, 156-171.

HANS NIEDERMEIER, *Über die Sakramentsprozessionen im Mittelalter. Ein Beitrag zur Geschichte der kirchlichen Umgänge*, "SE" 22/2, 1974-1975, 401-436.

PIERRE-M. GY, *L'Office du Corpus Christi et s. Thomas d'Aquin. État d'une recherche*, "Revue des sciences philosophiques et théologiques" 64, 1980, 491-507.

DETLEF ALTENBURG, *Die Musik in der Fronleichnamspzession des 14. und 15. Jahrhunderts*, "Musica Disciplina" 38, 1984, 5-24.

FRANÇOIS AVRIL, *Une curieuse illustration de la Fête-Dieu. L'iconographie du Christ prêtre élevant l'hostie et sa diffusion*, in *FsGy* 1990, 39-54.

AMELIA DE SALVATORE, *La liturgia del Corpus Christi a Roma - Canti processionali monastici a Parma*, Roma, PIMS - Iter liturgicum Italicum 1994 (Munuscula liturgica 4).

GIORGIO NERVO, *La liturgia del Corpus Domini nel breviario di Sant'Ambrogio*, in ITALO RUFFINO - MARIA LUISA REVIGLIO DELLA VENERIA (edd.), *Il Millennio Composito di San Michele della Chiusa. Documenti e studi interdisciplinari per la conoscenza della vita monastica clusina*, vol. V, Borgone Susa, Ed. Melli 2003, 87-226.

AGOSTINO REVIGLIONE, *Origini di un'antica celebrazione religiosa in Borgomasino. L'Ottava del Corpus Domini*, estratto da "Bollettino ASAC" 4, 2004.

BARBARA R. WALTERS - VINCENT CORRIGAN - PETER T. RICKETTS, *The Feast of Corpus Christi*, University Park, The Pennsylvania State University Press 2006.

LAURA ANDREANI - AGOSTINO PARAVICINI BAGLIANI (edd.), *Il 'Corpus Domini'. Teologia, antropologia e politica*, Firenze, SISMEL - Ed. del Galluzzo 2015 (mediEvi 8) [AGOSTINO PARAVICINI BAGLIANI, *I papi del Duecento e l'eucarestia. Liturgia e cerimonialità*; BARBARA R. WALTERS, *The Feast of Corpus Christi as a Site of Struggle*; GIUSEPPE CREMASCOLI, *L'Officium liturgico di Tommaso d'Aquino*; CHARLES CASPERS, *The Original Place and Meaning of Corpus Christi in the Liturgical Year*; CAROL LANSING, *The Corpus Domini Feast and the Cathar Presence in Orvieto*; GUIDO CARIBONI, *Il culto, la festa e la processione del Corpus Domini a Milano presso i primi Visconti*].

b) In alcune nazioni è posticipata alla domenica successiva.

ANDRÉ HAQUIN (ed.), *Fête-Dieu (1246-1996). 1: Actes du colloque de Liège, 12-14 septembre 1996*, Louvain-la-Neuve, Institut d'Études Médiévales/Université Catholique 1999 (Publications de l'Institut d'Études Médiévales: Textes, études, congrès 19/1).

c) Oltre alla Messa tradizionale *Cibavit*, si conosce anche il formulario *Ego sum ostium*.

Castel Tirolo, ms. 61: ed. MARCO GOZZI, *I codici liturgici di Castel Tirolo, con un saggio di ROBERTO SETTE e con facsimili integrali nel CD-ROM allegato*, Lucca, LIM 2012 (Monumenta Liturgiae et Cantus 1): 140r INT Ego sum ostium per me si quis V. Hic est filius meus dilectus 140v GRD Qui bene ministraverint gradum V. Induite vos armatura die 141r ALL Ave Iesu Christe deus et homo SEQ Lauda Syon salvatorem 142v OFF Offeramus hostiam laudis deo 143r com Fideles erant per se venerantes in doctrina.

d] Altri formulari.

ANTHONY WARD, *The Octave of Corpus Christi in the Cluniac Missal from 1493 Onwards*, "SE" 132/4, 2018, 448-492.

Corporale:

a] piccola tovaglia di lino, oggi inamidata, posta sull'altare al momento della celebrazione della *messa su cui si pone il Corpo di Cristo.

LP 205-209.

JOSEF RUPERT GEISELMANN, *Die Abendmahlslehre an der Wende der christlichen Spätantike zum Frühmittelalter. Isidor von Sevilla und das Sakrament der Eucharistie*, München, M. Hueber Verlag 1933, 157-163.

b] cf Palla.

Corpus Antiphonarium Officii Ecclesiarum Centralis Europae. Cf Aquileia.

LÁSZLÓ DOBSZAY - GABOR PROSZEKY, *Corpus Antiphonarium Officii Ecclesiarum Centralis Europae [cf CAO-ECE]. A Preliminary Report*, Budapest, Institute of Musicology 1988.

LÁSZLÓ DOBSZAY, *Salzburg (Pars Temporalis)*, Budapest, Institute for Musicology 1990 (CAO-ECE I/A).

ZSUZSA CZAGANY, *Bamberg (Pars Temporalis). Redaction of the series and introduction to this volume by László Dobszay*, Budapest, Institute for Musicology 1994 (CAO-ECE II/A).

ZSUZSA CZAGANY, *Praga (Temporale)*, Budapest, Institute for Musicology 1996 (CAO-ECE III/A).

LÁSZLÓ DOBSZAY, *Corpus Antiphonarium Officii Ecclesiarum Centralis Europae*, in *KWolffenbüttel* 1996, 75-99.

Corpus Antiphonarium Officii [CAO].

RENÉ-JEAN HESBERT [i primi due volumi con la collaborazione di RENÉ PREVOST], *Corpus Antiphonarium Officii*.

I: *Manuscripti 'cursus Romanus'*, 1963.

II: *Manuscripti 'cursus monasticus'*, 1965.

III: *Invitatoria et antiphonae. Editio critica*, 1968.

IV: *Responsoria, versus, hymni et varia. Editio critica*, 1970.

V: *Fontes earumque prima ordinatio*, 1975.

VI: *Secunda et tertia ordinatio*, 1979, Roma, Herder (Rerum Ecclesiasticarum Documenta, Series Maior, Fontes 7-12).

Corpus Christi cf Corpo e Sangue di Cristo.

Corpus Christi cf Corpo e Sangue di Cristo.

Corpus Domini cf Corpo e Sangue di Cristo.

Corpus Domini cf *Corpus Christi*, Corpo e Sangue di Cristo.

Corpus et animus:

MANZ 1941 nr. 56.

Corpus femineum:

ELLEBRACHT, 65.

Corpus Troporum: collana di edizioni e studi relativi alla tradizione testuale dei *tropi (Studia Latina Stockholmiensia).

GUNILLA BJÖRKVALL - RITVA JONSSON - GUNILLA IVERSEN, *La 'Corpus Troporum'. Une équipe de recherche sur les tropes liturgiques du Moyen Age*, "Studi Medievali" 3 S., 24, 1983, 907-934.

Corrigite vos ad orationem: monizione diaconale nel *rito ambrosiano.

CESARE ALZATI, *Il dispiegamento della Sindone. Traduzione visiva di un segno liturgico*, "Arte Cristiana" 103 n° 887, 2015, 87-95: 88 e nota 16

Corte pontificia: l'insieme delle persone (chierici e laici) in servizio presso il papa. La *Cappella papale riguarda le celebrazioni liturgiche, la Famiglia pontificia è a servizio del palazzo apostolico. Cf *Pontificalis domus*.

Cortemaggiore - PC: Archivi e Biblioteche.

GIUSEPPA Z. ZANICHELLI, 1996. ILI 2011, 105 n° 5100-5103.

Cortina:

a] cf Baldacchino.

b] cf Copritovaglia.

c] tenda che separa il presbiterio dalla navata.

d] velo che dall'alto copre l'altare e lo separa dalla comunità monastica in *quaresima.

HALLINGER *Gorze* 1951, 916-917.

Costituzione apostolica: documento del *papa che riguarda importanti questioni relative alla fede e alla morale.

Costituzioni apostoliche: testo canonico-liturgico del IV secolo.

MARIA ELISABETTA BOTTECCHIA DEHÒ, *Pregiere delle Costituzioni Apostoliche*, "Bollettino della Badia Greca di Grottaferrata" 44, 1990, 161-172.

GEORG WAGNER, *Zur Herkunft der Apostolischen Konstitutionen*, in *FsBotte* 1972, 525-537.

LEONEL L. MITCHELL, *The Influence of the Rediscovery of the Liturgy of Apostolic Constitutions on the Nonjurors*, "EO" 13/2, 1996, 207-221.

MARCEL METZGER, *Les ministères de la Jérusalem céleste, selon les Constitutions Apostoliques*, in *FsRenoux* 2016, 217-227.

Cotta: sopravveste bianca come una tunica con ampie maniche, lunga fino al ginocchio.

BRAUN, *Gewandung* 1907, 125-148.

LP 85-89.

Crater cf Calice.

Credenza: tavola con una tovaglia bianca su cui si depongono i libri e i *vasi sacri o quanto serve per i riti *pontificali.

Cf Abaco.

Credere: credere, avere una fede soprannaturale.

ELLEBRACHT, 27.

OLGA WEIJERS, *Some Notes on 'Fides' and related Words in Medieval Latin*, "ALMA" 40, 1975-1976, 77-102: 89-91.

Credere Deo:

PIERRE-THOMAS CAMELOT, *Credere Deo, credere Deum, credere in Deum*, "Le sciences philosophiques et théologiques" 1, 1941-1942, 149-155.

Credere Deum:

PIERRE-THOMAS CAMELOT, *Credere Deo, credere Deum, credere in Deum*, "Le sciences philosophiques et théologiques" 1, 1941-1942, 149-155.

Credere in Deum:

PIERRE-THOMAS CAMELOT, *Credere Deo, credere Deum, credere in Deum*, "Le sciences philosophiques et théologiques" 1, 1941-1942, 149-155.

CHRISTINE MOHRMANN, *Credere in Deum. Sur l'interprétation théologique d'un fait de langue*, in *StMohrmann* 1, 195-203 [orig. 1951].

Credo: professione di fede cristiana presente nel *breviario, nel *messale, nel *kyriale e in libri di canto autonomi. È entrato nella messa di *rito romano (verso il 1014 sotto papa Benedetto VIII sollecitato da Enrico II) dove si canta tra il *Vangelo e l' *offertorio. a Milano è posticipato alla fine dell'offertorio. Cf Filioque, Simbolo.

XA. LHOUMEAU, *Le chant du 'Credo'*, "RevChGr" 1, 1892, 49-52. 65-69.

JOSEF ANDREAS JUNGSMANN, *Die Gnadenlehre im Apostolischen Glaubensbekenntnis*, in *StJungsmann* 1941, 173-189 (orig. 1926).

JOHANNES BRINKTRINE, *Beiträge zur Entstehung und Erklärung des Credo*, "EL" 42, 1928, 48-58.

FERNAND CABROL, *Le Credo de Nicée-Constantinople à la Messe*, "RG" 18, 1933, 41-48. 81-87.

JOSEF ANDREAS JUNGSMANN, *Pater noster und Credo im Breviergebet eine altchristliche Tauferinnerung*, in *StJungsmann* 1941, 165-172 (orig. 1934).

BERNARD CAPELLE, *L'introduction du symbole à la messe*, in *FsdeGhellinck* 1951, II, 1003-1027.

PIETRO BORELLA, *Introduzione del Simbolo nella Messa ambrosiana*, "Ambr" 28, 1952, 38-42.

TADEUSZ MIAZGA, *Die Melodien des einstimmigen Credo der römisch-katholischen lateinischen Kirche. Eine Untersuchung der Melodien in der handschriftlichen Überlieferung mit besonderer Berücksichtigung der polnischen Handschriften*, Graz, ADV 1976.

CESARE ALZATI, *La proclamazione del Simbolo niceno-costantinopolitano nella celebrazione eucaristica e la tradizione liturgica ambrosiana*, "Ambr" 54, 1978, 27-48.

FRANÇOIS BOESPFLUG, *Autour de la traduction picturale du Credo au Moyen Âge (XIIe-XVe siècle)*, in *FsGy* 1990, 55-84.

JEAN LONGERE, *L'enseignement du Credo: conciles, synodes et canonistes jusqu'au XIIIe siècle*, "SE" 32/2, 1991, 309-341.

GIACOMO BAROFFIO, *Fonti trascurate per la storia del Gregoriano in Italia: i kyriali francescani della Liguria*, "Analecta Musicologica" 15 [30/2], 1998, 69-78.

GIACOMO BAROFFIO - EUN JU KIM, 'Symbolum'. *Le melodie del 'Credo' nelle fonti italiane*, "RIMS" 20, 1999, 323-346.

OLIVIER GUILLOU, *Histoire et sources musicales du Kyriale Vatican*, "ÉtGr" 32, 2004, 89-90.

MAXWELL E. JOHNSON, *The Problem of Creedal Formulae in Traditio Apostolica 21:12-18*, "EO" 22/2, 2005, 159-175.

MARCO GOZZI, *Alle origini del canto fratto: il "Credo Cardinalis"*, "Musica e Storia" 14, 2006 (2008), 245-301.

CRISTINA DI ZIO, *La Cantoria del convento francescano di Santa Maria Collieromano di Penne*, in *KFontevellana* 2002 [2008], 223-275.

PIER LUIGI GAIATTO, *I Ventiquattro Credo a canto fermo di Lodovico Viadana (1619) tra neogregoriano e canto fratto*, in *KFontevellana* 2002 [2008], 277-321.

ANGELO RUSCONI 2019, **000**.

Credo cardinalis: melodia all'origine del Credo IV dell'ed. Vaticana.

MARCO GOZZI, *Alle origini del canto fratto: il "Credo Cardinalis"*, "Musica e Storia" 14/2, 2006 (2008), 245-301.

Credo in Deum Patrem omnipotentem creatorem caeli: recensione diffusa del *Credo apostolico (gallica sec. VII, Bobbio).

LIUWE H. WESTRA, *The Apostles Creed. Origin, History and some Early Commentaries*, Turnhout, Brepols 2002, 21, *passim* (Instrumenta patristica et mediaevalia 43).

Credo in Deum Patrem omnipotentem et in Christum: recensioni romane (200-250? sec. IV) del *Credo apostolico.

LIUWE H. WESTRA, *The Apostles Creed. Origin, History and some Early Commentaries*, Turnhout, Brepols 2002, 25, 65, *passim* (Instrumenta patristica et mediaevalia 43).

Credo in Deum Patrem omnipotentem et in Iesum: recensione milanese del *Credo apostolico ricostruita in base a s. Agostino.

LIUWE H. WESTRA, *The Apostles Creed. Origin, History and some Early Commentaries*, Turnhout, Brepols 2002, 195, *passim* (Instrumenta patristica et mediaevalia 43).

Credo in Deum Patrem omnipotentem invisibilem: recensione aquileiese del *Credo apostolico.

LIUWE H. WESTRA, *The Apostles Creed. Origin, History and some Early Commentaries*, Turnhout, Brepols 2002, 196, *passim* (Instrumenta patristica et mediaevalia 43).

Credo in Deum Patrem omnipotentem universorum creatorem: recensione africana del *Credo apostolico.

LIUWE H. WESTRA, *The Apostles Creed. Origin, History and some Early Commentaries*, Turnhout, Brepols 2002, 163, *passim* (Instrumenta patristica et mediaevalia 43).

Cremazione: combustione del corpo di un defunto che si riduce in *cenere.

DANIELE FOGGI, *I luoghi della cremazione. Leggi e proposte*, in *Kassisi* 2006, 275-289.

Crepitacolo cf Crotalo.

Crescentini: titolo di un *Credo in musica.

BAROFFIO - KIM, *Symbolum* 1999 nr. 000.

Cresima cf Confermazione.

Crisma: olio d'oliva trattato con *balsamo e benedetto nella *messa crismale del *giovedì santo. È utilizzato nell'amministrazione del *battesimo, della *confermazione e nelle *ordinazioni dei *presbiteri e dei *vescovi. Si versava nella bocca del vescovo defunto nel rito *ispanico (cf SULPIZIO SEVERO *Vita Martini* 6, 7-8). Cf Messa crismale.

Pontificale Romanum ex decreto Sacrosancti Oecumenici Concilii Vaticani II instauratum auctoritate Pauli Pp. VI promulgatum. Ordo benedicendi Oleum catechumenorum et infirmorum et conficiendi Chrisma. Editio typica, Typis Polyglottis Vaticanis 1971.

PIERRE JOUNEL, *La Consécration du Chrême et la Bénédiction des saintes huiles*, "LMD" n° 112, 1972/4, 70-83.

GABRIEL RAMIS, *Un rito singular en las exequias del obispo en la liturgia hispánica*, "EO" 18, 2001, 7-9.

GIUSEPPE FERRARO, *La seconda formula della consacrazione del crisma*, "EL" 125/2, 2011, 129-141.

ANTHONY WARD, *Some Comments on the First Formula for the Consecration of Chrism*, "Not" 46, 2010, 398-448.

ANTHONY WARD, *The Sources of the Postconciliar Blessing of the Holy Oils and the Chrism*, "EL" 125/2, 2011, 190-233.

LUCA GIRELLO, *Ecclesiae tuae perforce augmentum. La seconda orazione di consacrazione del crisma nell'Ordo benedicendi oleum catechumenorum et infirmorum et conficiendi chrisma del 1971*, "EO" 30/1, 2013, 185-233.

Crismale: contenitore del *crisma.

Crismazione: unzione con il *crisma.

M. P. VANHENGEL, *Le Rite de la Formule de la Chrismation postbaptismale en Gaule et en Haute-Italie du IV^e au VIII^e Siècle d'après les Sacramentaires gallicans. Aux origines du Rituel primitif*, "SE" 21, 1972-1973, 161-122.

Cristelli, de: titolo di un *Credo in musica.

BAROFFIO - KIM, *Symbolum* 1999 nr. 08760.

Cristo cf Gesù Cristo.

Cristo imperatore cf Cristo re.

Cristo re:

a) la regalità di Cristo è il tema centrale dell'ultima domenica del tempo ordinario, una settimana prima dell'inizio dell'*avvento.

BONIFAAS LUYKX, *Christus-Koning*, LW 405-406.

ERIK PETERSON, *Christus als Imperator*, "Catholica" 5, 1936, 64-72.

JOHANNES KOLLWITZ, *Das Bild von Christus dem König in Kunst und Liturgie der christlichen Frühzeit*, "Theologie u. Glaube" 37/38, 1947/48, 95-117.

KLAUS WESSEL, *Christus rex. Kaiserkult und Christusbild*, "Archäologischer Anzeiger. Beiblatt zum Jahrbuch des deutschen Archäologischen Instituts" 1953, 118-136.

JEAN LECLERCQ, *L'idée de la royauté du Christ au moyen-âge*, Paris, du Cerf 1959 (Unam sanctam 32).

b) festa che si celebra nella XXXIV e ultima domenica del tempo ordinario.

GIUSEPPE FERRARO, *Il sacerdozio di Cristo nel prefazio di Cristo re*, "Not" 45, 2009, 623-636.

Cristo sommo ed eterno sacerdote:

a) festa.

GIUSEPPE FERRARO, *Il sacerdozio di Cristo nel prefazio di Cristo re*, "Not" 45, 2009, 623-636.

GIUSEPPE FERRARO, *Il sacerdozio di Cristo nel prefazio pasquale V*, "EL" 123/3, 2009, 289-310.

MAURIZIO BARBA, *La festa di Nostro Signore Gesù Cristo sommo ed eterno sacerdote*, "EL" 126/3, 2012, 321-347.

CONGREGATIO DE CULTU DIVINO ET DE DISCIPLINA SACRAMENTORUM, *Litaniae 'De Domino nostro Iesu Christo sacerdote et victima'*. "Not" 49, 2013, 238-242.

b) iconografia.

FRANÇOIS AVRIL, *Une curieuse illustration de la Fête-Dieu: L'iconographie du Christ prêtre élevant l'hostie et sa diffusion*, in *FsGy* 1990, 39-54.

Cristoforia: memoria liturgia del ritorno dall'Egitto di Gesù, Giuseppe e Maria, introdotta dal card. Federico Borromeo (7 gennaio).

Cristologia: dottrina sulla seconda persona della SS. Trinità.

SCHERNER, *Weihnachtslied*.

Cristologia: l'approfondimento dottrinale relativo a *Cristo.

Croccia: mantello ampio aperto sul davanti, con ampie maniche che arrivano all'avambraccio. Veste del *caudatario e di altri membri della corte pontificia.

Croce:

a) patibolo su cui è stato crocifisso Gesù Cristo, oggetto di particolare devozione e memorie liturgiche. cf Adoratio crucis, Antiphona ad crucem.

GUIDO MARIA DREVES, *Zur Symbolik des Kreuzes in der liturgischen Poesie der Lateiner*, "Stimmen aus Maria Laach" 40, 1891, 288-302.

ANTON BAUMSTARK, *Begleitfeste*, RAC 2, 1954, 78-92: 91-92.

ANDRÉ WILMART, *Prières médiévales pour l'adoration de la croix*, "EL" 46, 1932, 22-65.

BERNHARD BISCHOFF, *Ursprung und Geschichte eines Kreuzsegens*, in "Volk und Volkstum. Jahrbuch für Volkskunde" 1, 1936, 225-230 (cf *Mittelalterliche Studien. Ausgewählte Aufsätze zur Schriftkunde und Literaturgeschichte*, II, Stuttgart, 1967, 275-284).

ERICH DINKLER, *Zur Geschichte des Kreuzsymbols*, "Zeitschrift für Theologie und Kirche" 48, 1951, 148-172.

ANATOLE FROLOW, *La relique de la vraie croix. Recherches sur le développement d'un culte*, Paris, Institut français d'études byzantines 1961 (Archives de l'Orient chrétien 7).

JAMES A. BRUNDAGE, *Cruce signari. The Rite for Taking the Cross in England*, "Traditio" 22, 1966, 289-310.

CORNEILLE HENRI KNEEPKENS, *'Nil in ecclesia confusius quam ymni isti cantantur'. A Note on Hymn Pange, lingua, gloriosi, Fsbartelink* 1989, 192-205.

ROSEMARY THOONEN DUBOWCHIK, *A Jerusalem chant for the Holy Cross in the Byzantine, Latin and Eastern rites*, "Plainsong and Medieval Music" 5/2, 1996, 113-129.

VALETR LAUDADIO, In Cruce sancta Ostia cum ligno Crucis posita. *Un approccio storiografico al miracolo eucaristico di Offida*, "Studi Maceratesi" 49, 2015, 161-192.

b) simbolo della *Pasqua gloriosa di Cristo. Cf Segno di croce.

c) feste liturgiche (*Esaltazione, *Ritrovamento) e pratiche devozionali. Cf Venerdì santo.

LILLI GJERLØW, *Adoratio crucis. The Regularis Concordia and the Decreta Lanfranci. Manuscript Studies in Early Medieval Cohurch of Norway*, Oslo, Norwegian University Press 1961.

JOHANN DRUMBL, *Zweisprachige Antiphonen zur Kreuzverehrung*, "Italia medioevale e umanistica" 19, 1976, 41-55.

MATTEO RABAGLIO, *Devozione, spettacolo e vita quotidiana: la processione di Santa Croce in Bergamo nel XVII secolo*, "Archivio Storico Bergamasco" 10, 1990, 79-118 [3 maggio 1676-1701].

d) segno che in alcuni manoscritti indica "la fine di una *distinctio* nella melodia, o, in generale, una *pausa*... Tal senso è analogo a quello dello *staurós* nella musica bizantina".

RAFFAELLO BARALLI, *Le croci nei mss. gregor. ed altre particolarità*, "RaGr" 10, 1911, 201-202.

Croce astile: croce fissata alla sommità di un'asta, può essere portata in *processione e può essere decorata su entrambi i lati.

Croce gerosolimitana: insieme di cinque croci di cui la più grande è in posizione centrale.

VICTOR H. ELBERN, *Crucis edita forma. Gestalt und Bedeutung des sogenannten Jerusalemer Kreuzes*, in *FsElm* 1999, 261-282.

Croce manuale:

OTTO NUSSBAUM, *Zur Bedeutung des Handkreuzes*, in *FsKlausner* 1964, 259-267.

LUCY K. PICK, *Signaculum caritatis et fortitudinis. Blessing the Crusader's Cross in France*, "RB" 105/3-4, 1995, 381-416.

Croce papale: croce astile senza il Crocifisso, portata in processione quando officia il papa. Il papa stesso la tiene in mano per aprire la porta santa.

Croce pettorale: segno di dignità, non di giurisdizione, portata da prelati e da persone cui è stata concessa (ad esempio, alcuni canonici).

PIERRE SALMON, *Aux origines de la crosse des évêques*, in *FsAndrieu* 1956, 373-383.

Croce raggianti: nel *rito ambrosiano a croce processionale con infissi sopra (cinque) ceri accesi.

Croce stazionale: *croce eretta in un luogo pubblico quale commemorazione di alcun eventi (es., le missioni popolari) e/o tappa di preghiera e di processioni.

Croce svelata cf Svelamento della croce.

Crocefisso:

a] immagine o scultura che rappresenta Cristo in croce.

OLIMPIA AUREGGI ARIATTA, *Note su crocifissi medioevali metallici nell'Alta Lombardia*, "Archivio storico lombardo" 100, 1974, 324-342.

CELIA CHAZELLE, *The Crucified God in the Carolingian Era: Theology and Art of Christ's Passion*, Cambridge, 000 2001.

MICHELE CAMILLO FERRARI - ANDREAS MEYER (edd.), *Il Volto Santo in Europa. Culto e immagini del Crocifisso nel medioevo*, Lucca, 000 2005.

CARLO CORSATO, *Somiglianza e imitazione. Dalle forme del Crocifisso alla funzione della Passione*, "Il Santo" 53/1-2, 2013, 21-30.

b] ufficio devozionale.

ANDRÉ WILMART, *L'Office du Crucifix contre l'angoisse*, "EL" 46, 1932, 421-434.

Crociati:

JAROSLAV FOLDA, *Crusader Manuscript Illumination at Saint-Jean d'Acre 1275-1291*, Princeton, Princeton University Press 1976.

LUCY K. PICK, *Signaculum caritatis et fortitudinis. Blessing the Crusader's Cross in France*, "RB" 105/3-4, 1995, 381-416.

JAROSLAV FOLDA, *Crusader Art In The Holy Land, from the Third Crusade to the Fall of Acre*, Cambridge, Cambridge University Press 2005.

Crocifisso cf Crocefisso.

Cronografo bucheriano cf Cronografo filocaliano.

Cronografo filocaliano cf Cronografo romano.

Cronografo romano: raccolta di documenti del 354, redatta da Furio Dionisio Filocalo, con una lista di date relative a memorie liturgiche di vescovi di Roma dal 254 al 352 (*Depositio episcoporum*) e di martiri (*Depositio martyrum* con l'attestazione del Natale il 25 dicembre). Cf *Memoria apostolorum*.

PASQUALE TESTINI, *Archeologia cristiana*, Bari, Edipuglia 1980, 17-20 (II ed.).

Crotalo: strumento composto da parti di legno e, talora, di metallo con cui sbattendo o ryotando si produce un caratteristico suono o rumore. È usato per sostituire le *campane nel *triduo pasquale, quando si 'legano' i battacchi in segno di lutto per la morte del Signore. Altri nomi: Battola, Crepitacolo, Matracca, Tabella, Tabula...

GIOVANNI DORE, *Testi del dramma silenzioso del Venerdì Santo e il rito degli strepiti*, in GIAMPAOLO MELE - PIETRO SASSU (edd.), *Liturgia e Paraliturgia nella Tradizione orale*, Santu Lussurgiu, U.N.L.A. 1992, 163-171.

Crucis: titolo di un *Credo in musica.

Crudelis Herodis: titolo di un *Credo in musica.

BAROFFIO - KIM, *Symbolum* 1999 nr.99002.

Cruetta cf Ampolla.

Crux pectoralis cf Croce pettorale.

Cubile cf Tomba.

Culto pubblico: il *culto riconosciuto e vissuto dalla Chiesa – a livello comunitario o individuale – nella preghiera, nelle azioni liturgiche... Cf *Discesa*, *Liturgia*.

Culto: l'atteggiamento religioso della persona – vissuto nell'interiorità o espresso con parole e/o gesti – di fronte a D-i-o, riconosciuto come Creatore e Signore. Cf *Cultus*.

Cum nota: si dice di un testo (liturgico) cantato. Cf *Sine nota*.

"Responsorium subscriptum [i.e. *Libera me domine de morte*] cum suis versiculis dicitur solummodo in crastino omnium sanctorum Et quandocumque novem lectiones pro defunctis **cum nota** dicuntur" [Oxford, Bodleian Libr., Canon. Liturg. 267, 155r: Libro d'Ore, Bologna sec. XV].

Cuna: contenitore dell'*acqua lustrale.

Cultus.

ACHILLE M. TRIACCA, '*Cultus*' nel '*Sacramentarium Veronense*'. *Dalla terminologia alla realtà*, in *FsBastiaenesen* 1991, 301-332.

Cum fabricator mundi cf *Dum fabricator mundi*.

Cuore: centro dell'interiorità della persona.

XENIA VON ERTZDORFF, *Das 'Herz' in der lateinisch-theologischen und frühen volkssprachigen religiösen Literatur*, Halle, 1962, 249-301 (*Beiträge zur Geschichte der deutschen Sprache und Literatur* 84).

Cupa cf Pisside.

Cupella cf Tomba.

Cuppa cf Calice, cf Pisside.

Cures cf Curi.

Curia: insieme degli apparati giuridici e amministrativi con sede a Roma/Città del Vaticano. Importante centro promotore della liturgia e della diffusione dei libri liturgici. Cf *Città del Vaticano*, *Roma*.

RENÉ-JEAN HESBERT, *L'antiphonaire de la Curie*, "EL" 94, 1980, 431-459.

LUIGI PELLEGRINI, 'Secundum consuetudinem Romane Curie'. Un'interessante testimonianza codicografica degli usi liturgici dei frati Minori tra i secoli XIII e XIV, in LUCIANO BERTAZZO & AL. (edd.), *Arbor ramosa. Studi per Antonio Rigon da allievi amici colleghi*, Padova, Cdentro Stujdi Zntoniani 2011, 225-236 (Centro Studi Antoniani 44).

Cursus:

a] struttura quadro della *liturgia delle ore che in Occidente prevede due articolazioni ben distinte: quello *secolare e quello *monastico. La differenza maggiore consiste nella diversa strutturazione del *mattutino domenicale e festivo e dei *vespri. Cf *Triduo.

CORBINIAN GINDELE, *Zur Geschichte von Form und Abhängigkeit bei Römischen und Monastischem Brevier*, "RB" 65/3-4, 1955, 192-207.

MICHAEL KORHAMMER, *Die monastischen Cantica im Mittelalter und ihre altenglischen Interlinearversionen. Studien und Textausgabe*, München, W. Fink 1976 (Münchener Universitäts-Studien - Texte und Untersuchungen zur Englischen Philologie 6).

b] disposizione armonica degli elementi (da 2 a 4) di un periodo letterario (*compositio verborum*) nelle orazioni latine. Si ottiene grazie a un'equilibrata successione di vocaboli che presentano in ogni elemento un analogo numero di accenti e di sillabe. - c] ritmo cadenzale del periodo latino ottenuto in base alla successione delle sillabe delle parole finali delle frasi e delle semifrasi. Il C. è **metrico** quando si basa sulla quantità delle sillabe, **tonico** o **ritmico** quando si basa sull'accento tonico e sul numero delle sillabe. I tipi principali e più frequenti del Cursus sono:

planus metrico	<i>corde curramus</i>	— u — — u	spondeo + molosso
planus tonico	<i>esse consortes</i>	/ . . / .	parole parossitone
tardo metrico	<i>sorte participes</i>	— u — u u u	finale proparossitona
tardo tonico	<i>larga protectio</i>	/ . . / . .	finale proparossitona
velox	<i>munere congregantur</i>	/ . . . / .	trisill. proparossitono + tetr. parossitono
trispondaicus	<i>vita fateatur</i>	/ . . / .	trocheo + tetr. Parossitono

ALEXANDRE GROSPÉLLIER, *Le rythme des oraisons*, "RevChGr" 5, 1897, 102-104, 122-131, 143-147, 173-176.

FRANCESCO DI CAPUA, *De numero in vetustis Sacramentariis: quae instrumenta vel adiumenta ad clausulas efficiendas in Sacramentariis adhibeantur*, "EL" 26, 1912, 459-476.

FRANCESCO DI CAPUA, *Il 'Cursus' e le clausole metriche da osservarsi nella riforma e nella compilazione degli 'oremus' e delle prose liturgiche*, "ScC" 40, 1912, 544-568.

FRANCESCO DI CAPUA, *Due finali da correggersi nel "Sacramentarium Leonianum"*, "Didaskaleion" 3, 1914, 70-77.

FRANCESCO DI CAPUA, *Il ritmo nella prosa liturgica e il 'Praeconium paschale'*, "Didaskaleion" N.S. 5, 1927, 1-23.

FRANCESCO DI CAPUA, *Il 'Cursus' ed osservazioni estetiche nel 'Micrologus' di Guido d'Arezzo*, "ScC" 66, 1938, 563-579.

FRANCESCO DI CAPUA, *Lo stile commatico in alcune preghiere liturgiche del periodo carolingio*, in FsMohlberg, 1949, 209-221.

FRANCESCO DI CAPUA, *Pregiere liturgiche, poesia ed eloquenza*, "Archivio Italiano per la Storia della Pietà" 1, 1951, 1-24.

FRANCESCO DI CAPUA, *Osservazioni sulla lettura e sulla preghiera ad alta voce presso gli antichi*, "Rendiconti dell'Accademia di Archeologia, Lettere e Belle Arti" (Napoli), N.S. 28, 1953, 59-99.

FRIEDRICH STUMMER, *Vom Satzrhythmus in der Bibel und in der Liturgie der lateinischen Christenheit*, "Alw" 3/2, 1954, 233-283.

JACQUES CHAILLEY, *Sur la rythmique des proses victorinnes*, in FsFellerer 1962, 77-81.

Cuscino:

a] su cui appoggiare il *messale e il *lezionario durante la *messa.

b] da porre sul *faldistorio.

LP 221-223.

c] su cui inginocchiarsi.

Cussinellus cf Cuscino

Cussinus cf Cuscino.

Custode cf Ostiario.

Custodia:

a] contenitore per conservare l'Eucaristia.

b] cf Ostensorio.

Custos cf

a] *ostiario, custode.

b] segno che nei codici medievali alla fine di una riga segnala l'altezza della prima nota della riga successiva.

Custos:

a] cf ostiario.

b] segno che nei codici medievali alla fine di una riga segnala l'altezza della prima nota della riga successiva.

Cyculus Metonicus cf *Metonicus Cycus*.

Cymbala: strumento a percussione costituito da due (piccoli) piatti che si percuotono insieme. Il suono prodotto serve da segnale durante varie azioni liturgiche.

DU CANGE 000.

JOSEPH MITS VAN WAESBERGHE, *Cymbala*, in MGG ed. 1995, II, 000.

THOMAS LÁSZLÓ CSANÁDY, 'Tangere cymbalum' oder 'so rürent si di schellen'. *Interpretation eines archäologischen Fundes in Vreden anhand liturgiehistorischer Quellen*, "ALW" 52/1-2, 2010, 94-110.

Cymbalum:

- a] una (piccola) lastra che risuona da percussione con martelletto o altro.
- b] un elemento dei *Cymbala.

d:

- a] lettera usata nella tradizione musicale con significato
 - a1] melodico (*deprimitur*).
 - a2] strutturale (*duplicatur*): indica la ripetizione di alcuni incisi all'interno dei *melismi.
- b] sigla che nei *calendari designa i **dies aegyptiaci*.

Dalmatica: veste liturgica del *diacono a forma di tunica con ampie maniche corte (chiuse nell'uso romano, aperte nella parte inferiore nell'uso transalpino), ornata da due fregi per tutta l'altezza sul davanti e sul retro (*clavi*).

LP 89-100.

Dalmatica linea cf Tunicella.

Dalmatica minor cf Tunicella.

Dalmatica puerorum: veste liturgica dei ragazzi ministranti.

Dalmatica subdiaconalis cf Tunicella.

Danza: espressione corporea ritmica secondo determinati canoni. In occidente si danzava durante le processioni e in alcune azioni liturgiche.

LOUIS GOUGAUD, *La danse dans l'Eglise*, "Revue d'histoire ecclésiastique" 15, 1914, 5-22, 229-245.

FRANZ J. DÖLGER, *Klingeln, Tanzen und Händeklatschen im Gottesdienst der christlichen Meletianen in Aegypten*, "Antike und Christentum" 4, 1934, 245-265.

YVONNE ROSKETH, *Danses cléricales du XIIIe siècle*, Paris 1947, 94-000 (Publications de la Faculté des Lettres de l'Université de Strasbourg 106 cf Mélanges 1945, III: Études historiques).

JEAN LECLERCQ, *Sermon ancien sur les danses déshonnêtes*, "RB" 59, 1949, 196-201 [ms Vat. lat. 492, 66v-68v: *De saltationibus respuendis*].

G. VOLLEBRECHT, *Dans*, LW 498-500.

RENATO TORNIAI, *La danza sacra*, Roma, Ed. Paoline 1951.

EUGÈNE LOUIS BACKMAN, *Religious Dances in the Christian Church and in Popular Medicine*, London, George Allen & Unwin 1952.

HIGINIO ANGLÉS, *La danza sacra y su música en el templo durante el Medioevo*, in *FsRheinfelder* 1963, 1-20.

FRANÇOISE FERRAND, *Esprit et fonction de la danse au XIIIe siècle*, "La recherche en danse" 1, 1982, 29-38.

JOHN GORDON DAVIES, *Liturgical Dance. An Historical theological and Practical Handbook*, 1984.

PAUL RICHÉ, *Danses profanes et religieuses dans le haut Moyen-Age*, in *FsMandrou* 1985, 000.

JEANNINE HOROWITZ, *Les danses cléricales dans les églises au Moyen-Age*, "Le Moyen-Age" 95, 1989, 279-292.

CONSTANT J. MEWS, *Liturgists and dance in the twelfth century: the witness of John Beleth and Sicard of Cremona*, "Church History" 78/3, 2009, 512-548.

GREGOR ROHMANN, *The Invention of Dancing Mania. Frankish Christianity, Platonic Cosmology and Bodily Expressions in Sacred Space*, "Medieval History Journal" 12/1, 2009, 13-45.

Danza macabra:

REINHOLD HAMMERSTEIN, *Ein altelsässischer Totentanz als musikgeschichtliche Quelle*, in *FsMüllerBlattau* 1966, 97-110. *Tanz der Toten - Todestanz. Der monumentale Totentanz im deutschsprachigen Raum. Ausstellung des Museums für Sepulkralkultur Kassel 19. 9 - 29. 11. 1998*, Dettelbach 1998.

GUNHILD ROTH, *Das Warburger Totentanzfragment*, "Gutenberg-Jahrbuch" 2006, 71-84.

GIAMPAOLO MELE, 'Ad mortem festinamus'. *Pellegrini e una Danza della Morte di fine Trecento (Monserat, cód. 1, Llibre Vermell, sec. XIV ex., ff. 26v-27r)*.

De Aeterne: orazione che segue il canto dell'inno *Aeterne rerum conditor* nell'ufficio cattedrale ispanico.

FÉLIX MARÍA AROCENA, *El repertorio de oraciones De Aeterne en el oficio catedral hispánico*, "EO" 21, 2004, 145-182.

De Angelis:

- a] ordinario della *Messa (ed. Vaticana VIII).

b] titolo di un *Credo in musica.

De ecclesia in baptisterium: nel *rito ambrosiano nelle *ferie ordinarie l' *antifona cantata alle *lodi dopo i salmi *Laudate (ai *vespri dopo il *Magnificat) mentre si lascia il *coro per recarsi al *battistero.

De exceptato: nel *rito ambrosiano sono chiamati i giorni dell'ultima settimana d' *avvento.

BORELLA in RIGHETTI 2, 535-536.

De gaudiis cf Gioie della beata vergine Maria.

De nocte: cantico d'Isaia presente anche nella *liturgia delle Ore nel *rito ambrosiano.

JEAN-CLAUDE HAELEWYCK, *Le cantique 'De nocte'. Histoire du texte vieux latin d'Is 26, 9b-20 (21), "RB" 99/1-2, 1989, 7-34 [25-29: Les manuscrits milanaï].*

Decretale: *Bolla di *canonizzazione.

Decumano: membro del clero di grado inferiore a Milano.

Decuria: nel *rito ambrosiano è un gruppo di dieci *salmi assegnati a *mattutino, originariamente probabilmente in cinque giorni (lunedì - venerdì) in un ciclo di due settimane (*per quindenam*).

CATTANEO 1943, 148-150.

Dedicatio: Dedicazione, dedica.

LEO KOEP, *Dedicatio*, RAC 3, 1957, 643-649.

Dedicazione:

a] dell'altare: azione liturgica, presieduta dal vescovo, per destinare in modo esclusivo una mensa a luogo di offerta del sacrificio eucaristico. I testi si trovano nel *pontificale. Cf Altare.

b] di una chiesa:

1] azione liturgica, presieduta dal vescovo, per destinare in modo esclusivo un edificio a luogo di culto. I testi si trovano nel *pontificale. Cf Attolite portas.

2] formulario per commemorare la dedicazione di una chiesa nella *messa e nella *liturgia delle ore.

GIOVANNI MERCATI, *Ordo Ambrosianus ad consecrandam ecclesiam et altaria*, in *StMercati* 1902, 1-27 (28-32: Appendice. *Il trattato irlandese circa la consacrazione delle chiese*).

GIUSEPPE VALE, *Una epistola farcita per la festa della Dedicazione della Chiesa*, "RaGr" 8, 1909, 401-406.

ANTONINO ZANINOVIĆ, *Due ritagli di un vecchio rito per la consacrazione della chiesa*, "RaGr" 10, 1911, 387-398.

GIUSEPPE VALE, *Una epistola farcita per la festa della Dedicazione della Chiesa*, "RaGr" 8, 1909, 401-406.

ILDEFONSO SCHUSTER, *La dedicazione delle basiliche nell'antichità cristiana*, "RL" 6, 1919, 25-30. 104-111. 151-159. 207-216.

BERNARD CAPELLE, *L' 'aqua exorcizata' dans les rites romains de la dédicace au Vie siècle*, "RB" 50, 1938, 306-308.

SUTTBERT BENZ, *Zur Geschichte der römischen Kirchweibe nach den Texten des 6. bis 7. Jahrhunderts*, in *FsMariaLaach* 1956, 62-109.

HILARIUS EMONDS, *Enkainia - Weibe und Weibgedächtnis*, in *FsMariaLaach* 1956, 30-57.

THOMAS MICHELS, *Dedicatio und Consecratio in früher römischer Liturgie*, in *FsMariaLaach* 1956, 58-61.

LOUIS BROU, *Le IV^e livre d'Esdras dans la liturgie Hispanique et le Graduel Romain Locus iste de la Messe de la Dédicace*, "SE" 9, 1957, 75-109.

MIQUEL S. GROS, *L'ordo pour la dédicace des églises dans le Sacramentaire de Nonantola*, "RB" 79/3-4, 1969, 368-374 [libello sec. XI inserito nel ms sec. IX].

DAVID HILEY, *The Chant of Norman Sicily: Interaction between the Norman and Italian Traditions*, in *KBologna* 1987, 92-105.

HANNS PETER NEUHEUSER, *Materialiter aedificare - spiritualiter coaedificare. Zur Theologie und Bildhaftigkeit der Kirchweibliturgie in den Beschreibungen des Abtes Suger von Saint-Denis*, "EO" 10/1, 1993, 33-78.

GIACOMO BAROFFIO, *Dedicazioni di chiese italiane. Repertorio*, "RIMS" 22, 2000, 287-290.

SILVANO MAGGIANI, *Dal sacro rubricizzato al santo celebrato nella riforma liturgica del concilio vaticano II*, "Vivens Homo" 8, 1997, 363-388 [l'intero fascicolo cf TIMOTHY VERDON (ed.), *Lo spazio del sacro. Luoghi e sacramenti*].

HANNS PETER NEUHEUSER, *Domus dedicanda, anima sanctificanda est. Rezeption des Ivo von Chartes und Neuprägung der hochmittelalterlichen Kirchweibtheologie durch Hugo von St. Viktor*, "EO" 18, 2001, 373-396. 19, 2002, 7-44.

NICOLA ZANINI, *Urbs Ierusalem beata. L'inno del Comune della Dedicazione di una Chiesa nella Liturgia Horarum. Studio storico, liturgico e teologico*, Romae, Pontificium Athenaeum S. Anselmi de Urbe - Pontificium Institutum Liturgicum 2002 (Thesis ad Lauream 291).

M. W. ROLF - C. STICHER - A. WARNKE (edd.), *'Das Haus Gottes, das seid ihr selbst'. Mittelalterliches und barockes Kirchenverständnis im Spiegel der Kirchweibe*, Berlin, Akademie Verlag 2006 (Erudiri Sapientia. Studien zum Mittelalter und seiner Rezeptionsgeschichte 6).

GISÈLE CLEMENT-DUMAS, *L'impact du politique dans l'organisation liturgique et musicale. L'exemple de Narbonne à la fin du XI^e siècle*, "ÉtGr" 34, 2006-2007, 59-99.

JAMES JOHN BOYCE, *Consecrating the House: The Carmelites and the Office of the Dedication of a Church*, in *FsGillingham* 2007/1, 129-145.

FRANCO MANZI, *Il prefazione della Dedicazione di una chiesa del Missale Romanum nel contesto del recente magistero*, "Not" 49, 2013, 122-164.

Defectus: mancanze e omissioni che possono interessare la *messa. Secondo le *rubriche del messale prima del *concilio vaticano II, i *defectus* potevano riguardare

a) la materia (pane e vino).

b) la forma (omissioni di parole essenziali, ad esempio la formula della *consacrazione).

c) il ministro (intenzione, disposizione interiore ed esteriore,...).

Defensor ecclesiae (*Advocatus*): persona incaricata di un ufficio amministrativo o di un ministero liturgico.

BALTHASAR FISCHER, *Defensor ecclesiae*, RAC 3, 1957, 656-658.

Defunti: interessano i D. alcune azioni liturgiche come

a/1) la **Messa**.

LOUIS GOUGAUD, *La Messe et l'Office des morts célébrés pour des vivants*, "EL" 52/1, 1938, 97-99.

JOSEPH POTHIER, *Prose à Marie pour les Fidèles trépassés* "RevChGr" 4, 1985, 33-36.

LEO EIZENHÖFER, *Totenprüfung aus einem altchristlichen Gedicht*, "ALw" 1, 1950, 102-106 [VD. In cuius adventu].

GLAUDE GAY, *Formulaires anciens pour la messe des Défunts*, "ÉtGr" 2, 1957, 83-129.

CHARLES COEBERGH, *La messe de Saint Grégoire dans le sacramentaire d'Hadrien. Essai d'explication d'une anomalie notoire, suivi de remarques sur la Mémoire des Défunts et le développement du culte des Saints Confesseurs à Rome du V^e au VIII^e siècle*, "SE" 12, 1961, 372-404.

BASILIO RIZZI, *Il frammento di S. Maurizio. Contributo alla eucologia ambrosiana dei defunti*, "EO" 3, 1986, 147-173. 225-262 (cf Roma, Benedictina Editrice 1988).

K. NKUKA, *La célébration de l'Eucharistie pour les morts selon les messes des defunts dans le Missel de Paul VI*, Romae, Pont. Ath. S. - PIL (Thesis ad lauream 162).

MAURIZIO BARBA, *Il ritorno dell'anima nell'eucologia delle 'Missae defunctorum'*, "EO" 20/2, 2003, 209-233.

a/2) le **Ore**.

JEAN LECLERCQ, *Un ancien recueil de leçons pour les vigiles des défunts*, "RB" 54, 1942, 16-40.

JEAN LECLERCQ, *Un ancien recueil de leçons pour les vigiles des défunts*, "RB" 58, 1942, 16-40.

ANDRÉ WILMART † - LOUIS BROU, *Un office monastique pour le 2 novembre dans le Nord de la France au XI^e siècle*, "SE" 5, 1953, 247-330 [324-329: ed. di un ufficio secolare dei defunti della cattedrale di Tournai].

KNUD OTTOSEN, *The Responsories and Versicles of the Latin Office of the Dead*, Aarhus, University Press 1993.

MICHEL HUGLO, *Remarques sur l'antiphonaire vieux-romain de Londres (British Library, Additional MS 29988)*, in *FsHiley* 2007, 295-307.

JUAN CARLOS ASENSIO, *Peculiaridades modales en el Officium Defunctorum hispánico (ss. VIII/XII)*, in *FsBaroffio* 2013, 315-333.

JULIA BALDÓ ALCOZ - JULIA PAVÓN BENITO, *El Oficio de difuntos en la Edad Media. La liturgia funeraria en dos códices monásticos del Archivo General de Navarra [a Pamplona]*, "Hispania Sacra" 68/1, 2016, n° 137, 187-199.

a/3) **preghiere** che riguardano moribondi e morti.

FR. PFISTER, *Abnenkult*, RAC 1, 1950, 190-192.

DAMIEN SICARD, *La liturgie de la mort dans l'Église latine des origines à la réforme carolingienne*, Münster, Aschendorff 1978 (LQF 63).

SERGIO M. PAGANO, *Un Ordo defunctorum del secolo X nel codice CXL di S. Scolastica a Subiaco*, "Benedictina" 27, 1980, 147-149.

JEAN-LOUP LEMAÎTRE, *La commémoration des défunts et les obituaires dans l'Occident chrétien. Bulletin critique*, "Revue d'histoire de l'Église de France" 71, 1985, 131-145.

KNUD OTTOSEN, *Liturgy as a Theological Place. Possibilities and limitations in interpreting liturgical texts as seen in the Office of the Dead*, in *FsCliffordFlanigan* 1996, 168-180.

LUCREZIA SPERA, *Riti funerari e "cultio dei morti" nella tarda antichità: un quadro archeologico dai cimiteri paleocristiani di Roma, "Augustinianum"* 45, 2005, 5-34.

ÉRIC REBI UARD, *Nec deserere memorias suorum: Augustine and the Family-based Commemoration of the Dead*, "Augustinian Studies" 36, 2005, 99-111.

FREDERICK S. PAXTON, *The Death Ritual at Cluny in the Central Middle Ages*, Turnhout, Brepols 2013 (Disciplina monastica 9 cf Fontes 2).

b) La memoria dei defunti prevede particolari preghiere e messe il III, il VII e il XXX giorno dalla morte, il 2 novembre. Cf Colori, Commemorazione dei defunti, Comunione ai morti, Esequie, Raccomandazione, Responsorio, Ufficio dei defunti, Veglia.

RENE-JEAN HESBERT, *L'Office de la Commémoration des Défunts à Saint-Benoît-sur-Loire au XIII^e siècle*, in *FsMohlberg* 1949, 393-421.

.A. BEEKMAN, *Derde, zevende en derstigste dag*, LW 516-517 .

JÜRGEN BÄRSCH, *Allerseelen Studien zu Liturgie und Brauchtum eines Totengedenktages in der abendländischen Kirche*, Münster, Aschendorff 2004 (LQF 90).

Demonio: diavolo, personificazione del Male. Cf Esorcismo.

EUGENIO CORSINI - EUGENIO COSTA (edd.), *L'autunno del diavolo. 'Diabolos, Dialogos, Daimon' convegno di Torino 17/21 ottobre 1988*, 2 voll., Milano, Bompiani 1990.

GERARD J. M. BARTELINK, *Quelques observations sur les denominations du diable et des démons chez Ambroise et Jérôme*, in *FsBastiaensen* 1991, 1-10.

SUSAN BOYNTON, *"The Devil Made Me Do It": Demonic Intervention in the Medieval Monastic Liturgy*, in *FsBrooke* 2008, 89-106.

Denudatio altaris cf Spogliamento dell'altare.

Denudatio crucis cf Svelamento della croce.

Deo gratias.

Deo laudes: acclamazione in uso presso i Donatisti.

ORAZIO MARUCCHI, *Epigrafia cristiana. Trattato elementare con una silloge di antiche iscrizioni cristiane principalmente di Roma*, Milano, Hoepli 1910, 206.

Deosculatorium cf Pace § b.

Depono cf Depositio

Depositio:

a) interramento o funerale (di un santo). Il giorno si ricorda nei *calendari, nei *martirologi e negli *obituari.

ALFRED STUIBER, *Depositio - κατάθεσις*, in *FsKlauser* 1964, 346-351.

b) cf Tomba.

c) cf Addio all'Alleluia

Depositio beatae Mariae virginis cf Assunta.

Depositio crucis: azione simbolica che rappresenta la sepoltura di Cristo. Dopo l'adorazione del *venerdì santo, la croce è avvolta in un lino ed è deposta in un "sepolcro". Cf Elevatio crucis.

YOUNG I, 112-177.

SOLANGE CORBIN, *La déposition liturgique du Christ au vendredi saint. Sa place dans l'histoire des rites et du théâtre religieux (Analyse de documents portugais)*, Paris - Lisbonne, Les Belles Lettres - Livraria Bertrand 1960 (Collection Portugaise 12).

KOLUMBAN GSCHWEND, *Die Depositio und Elevatio Crucis im Raum der alten Diözese Brixen*, Sarnen, Ehri 1965.

ADALBERT KURZEJA, *Der älteste Liber Ordinarius der Trierer Domkirche London, Brit. Mus., Harley 2958, Anfang 14. Jh. (...)*, Münster W., Aschendorff 1970, 137-138 (LQF 52).

Depositio episcoporum cf Cronografo romano.

Depositio martyrum cf Cronografo romano.

Descendit de caelis: responsorio natalizio.

LOUIS KREKELBERG, *Das Responsorium prolixum Descendit de caelis*, "BzGr" n° 65/66, 2018, 75-113.

Descensus: la discesa di Cristo risorto agli inferi per liberare i giusti a cominciare da Adamo ed Eva. Tema iconografico della *Pasqua nelle Chiese orientali.

YOUNG I, 149-177.

FERNAND CABROL, *La descente du Christ aux enfers d'après la Liturgie mozarabe et les Liturgies Gallicanes*, "RaGr" 8, 1909, 233-242.

OLIVIER ROUSSEAU, *La Descente aux Enfers dans le cadre des liturgies chrétiennes*, "LMD" n° 43, 1955, 104-123.

ANDRÉ ROSE, 'Attollite portas, principes, vestras...' *Aperçus sur la lecture du Ps. 24 (23) B*, in *FsLercaro* 1966, I, 453-478.

BASIL STUDER, *Der Abstieg Christi in die Unterwelt bei Augustinus von Hippo*, in *FsPinell* 1992, 267-274.

WIESŁAW DĄBROWSKI, *La discesa di Cristo agli inferi secondo il commento di san Tommaso d'Aquino al Corpus Paulinum*, "Angelicum" 89/2, 2012, 339-376.

GIACOMO BAROFFIO, *FsSodi* 0000

Desponsatio cf Sposalizio della beata vergine Maria.

Detrusio cf Monacazione penitenziale.

Deus:

a) D-i-o:

CUTHBERT HAMILTON TURNER, *The Nomina Sacra in early latin christian Mss.*, in *FsEbrle* 1924/4, 63-74.

b) il *Papa.

JEAN RIVIÈRE, *Sur l'expression 'Papa-Deus' au moyen-âge*, in *FsEbrle* 1924/2, 276-289

Deus in adiutorium (meum intende):

a) versicolo con cui inizia(va)no le ore liturgiche tranne il mattutino.

MARTIMORT, *Versus*, 16.

b] versicolo con cui iniziano i loro turno i servitori settimanali di cucina.

MARTIMORT, *Versus*, 16.

c] l' *introito tradizionale o l'intero formulario dei canti della *messa della XII domenica dopo *Pentecoste (oggi domenica XVIII del *tempo ordinario).

AMS nr. 184.

WULF ARLT, *Nova Cantica. Grundsätzliches und Spezielles zur Interpretation musikalischer Texte des Mittelalters*, "Basler Jahrbuch für historische Musikpraxis" 10, 1986, 13-62. BIELITZ, 761-.

Devota: titolo di un *Credo in musica.

BAROFFIO - KIM, *Symbolum* 1999 nr. 15889 [Bastia (Corsica), Bibl. Francescana, 02.12.04 ("Cantilena del Convento di Niolo" 1749)].

Devozione: attitudine interiore che si esprime anche in atti di D. e in oggetti di D.

ALFRED STUIBER, *Devotio* (B: *Christlich*), RAC 3, 1957, 858-862.

BERNHARD KÖTTING, *Devotionalien*, RAC 3, 1957, 862-871:

HENRIK ZILLIACUS, *Devotionsformeln*, RAC 3, 1957, 871-881.

Diaconato: primo grado del sacramento dell' *Ordine.

ENZO PETROLINO (ed.), *Enchiridion sul diaconato. Le fonti e i documenti ufficiali della Chiesa*, Città del Vaticano, LEV 2009.

Diaconessa: donna con particolari funzioni ministeriali. Una traccia o la ripresa di un uso antico è l'uso della *stola da parte delle *priorie nell' *uso certosino.

ADOLF KALSBAACH, *Die altkirchliche Einrichtung der Diakonissen bis zu ihrem Erlöschen*, Freiburg Br., Herder 1926 ("Römische Quartalschrift" 22. Supplementheft).

JOSEPHINE MAYER, *Monumenta de viduis diaconissis virginibusque tractantia*, Bonn, P. Hanstein 1938 (Florilegium Patristicum 42).

ADOLF KALSBAACH, *Diakonisse*, RAC 3, 1957, 917-928 [recensione di ODO CASEL, "Jahrbuch für Liturgiewissenschaft" 11, 1931, 273-278].

JOSEPH LECUYER, *Saint Jean Chrysostome et l'ordre du diaconat*, in *FsBotte* 1972, 195-310.

AIMÉ-GEORGES MARTIMORT, *Les diaconesses. Essai historique*, Rome, CLV - Ed. Liturgiche 1982 (BEL Subsidia 24).

JOSEPH YSEBAERT, *The Deaconesses in the Western Church of late Antiquity and their Origin*, in *FsBastiaensen* 1991, 421-436.

JOSEPH YSEBAERT, *Die Amtsterminologie im Neuen Testament und in der alten Kirche. Eine lexikographische Untersuchung*, Breda, Eureia 1994.

MANFRED HAUCKE, *Il diaconato femminile: osservazioni sul recente dibattito*, "Not" 37, 2001, 195-239.

GERHARD LUDWIG MÜLLER, *Können Frauen die sakramentale Diakoninweihe gültig empfangen?*, "Not" 38, 2002, 370-409.

JOHN WIJNGAARDS, *Women Deacons in the Early Church. Historical Texts and Contemporary Debates*, New York, The Crossroad Publishing Comp. 2006 (A Herder & Herder Book).

CHRISTINE CHAILLOT, *Deaconesses in the Coptic Orthodox Church*, "EO" 35/2, 2018, 307-325.

MOIRA SCIMMI, *Il contributo dell'indagine storica in ordine alla questione attuale circa la possibilità di ammettere le donne al diaconato permanente. I testi liturgici di ordinazione nella tradizione greco-bizantina*, "RL" 105/4, 2018, 103-124.

MOIRA SCIMMI, *La questione del diaconato delle donne e lo snodo del 1973*, "ScC" 147/1, 2019, 69-97.

Diacono: ministro appartenente a un *ordine maggiore, è il primo aiutante del *vescovo nelle azioni liturgiche. A lui spetta la proclamazione del *vangelo, il canto del *preconio pasquale, del solenne *annuncio delle feste, del congedo dell'assemblea (**Ite missa est*), delle dimissioni dei *catecumeni... Cf Ordinazione diaconale.

FERDINAND CABROL, *Acclamation*, VI (*Avertissement du diacre et des ministres*), DACL, 1, 1924, 260-265.

THEODOR KLAUSER, *Diakon*, RAC 3, 1957, 888-909.

ADOLF KALSBAACH, *Diakonie*, RAC 3, 1957, 909-917.

GUILLAUME MOLLAT, *Quelques documents relatifs à l'usurpation des fonctions sacerdotales par des diacres au XIV^e siècle*, in *FsAndrieu* 1956, 361.-363.

JOSEPH LECUYER, *Saint Jean Chrysostome et l'ordre du diaconat*, in *FsBotte* 1972, 195-310.

MIQUEL S. GROS, *Les plus anciennes formules romaines de bénédiction des diacres*, "EO" 5/1, 1988, 45-52.

Diaetas cf Decuria.

Diafonia: tecnica compositiva che aggiunge una seconda voce alla linea melodica originale. Cf Organum, Pataphonistae.

JOS. VOS † - F. DE MEEÛS, *L'introduction de la diaphonie et la rupture de la tradition grégorienne au XI^e siècle*, "SE" 7, 1955, 177-218.

Dialetto germanico: particolare conduzione melodica che preferisce l'intervallo di III minore (re-fa, la-do) alla II (re-mi, la-si).

ALEXANDER BLACHLY, *Some Observations on the "Germanic" Plainchant Tradition*, in *FsSanders* 1990, 85-117.

Diaria: resoconto delle celebrazioni steso perlopiù dai cerimonieri. Cf Cerimoniale.

FRANCO STRAZZULLO, *Una fonte per la storia napoletana: I Diari dei ceremonieri della Cattedrale di Napoli*, Napoli, AGAR 1961 (raccolta di articoli apparsi su "Asprenas" 1960 e 1961).

NELSON MINNICH, *Paride de Grassi's Diary of the Fifth Lateran Council*, "Annuario historiae conciliorum" 14, 1982, 370-460.

N. K. RASMUSSEN, *Célébration and liturgy at the Canonization of Carlo Borromeo*, "Analecta Romana Instituti Danici" 15, 1986, 119-150.

FAUSTO RUGGERI, *I diari dei cerimonieri del Duomo di Milano. Inventario del Fondo liturgico dell'Archivio del Capitolo Metropolitano* (Cartelle 1-23), estratto da *Ricerche storiche sulla Chiesa ambrosiana* 21, 2003, 199-232.

MASSIMO CERESA, *Note per un'edizione dei Diari del maestro delle cerimonie pontificie Biagio Baroni Martinelli (1518-1540)*, in *FsPagano* 2018, II, 139-150.

Diario cf *Diaria*.

Diataxeis cf *Traditio Apostolica*.

Diavolo cf *Demonio*.

Didaché: 'Dottrina dei dodici apostoli', importante documento che risale all'ambiente siriano del I secolo.

LUIGI CLERICI, *Einsammlung der Zerstreuten. Liturgiegeschichtliche Untersuchungen zur Vor- und Nachgeschichte der Fürbitte für die Kirche in Didache 9,4 und 10,5*, Münster, Aschendorff 1966 (LQF 44).

ARTHUR VÖÖBUS, *Liturgical Tradition in the Didache*, Stockholm, ETSE 1968 (Papers of the Estonian Theological Society in Exile 16).

WILLY RORDORF, *Le baptême selon la Didaché*, in *FsBotte* 1972, 499-509.

CLARA BURINI, *Il ringraziamento 'anzitutto per il calice'. Didachè 9, 1-2a*, in FRANCESCO VATTIONI (ed.), *Sangue e antropologia biblica nella patristica. Atti della settimana (Roma, 23-28 novembre 1981)*, Roma, Pia Unione Preziosissimo Sangue 1982, I, 331-352.

ENRICO MAZZA, *L'eucaristia di 1 Corinti 10,16-17 in rapporto a Didache 9-10*, "EL" 100, 1986, 193-223.

KLAUS GAMBER, *Die 'Eucharistia' der Didache*, "EL" 101, 1987, 3-32.

VALERIO FERRUA, *Dal battesimo cristologico a quello trinitario: una conferma nella Didache?*, "Salesianum" 54, 1992, 223-230.

RICHARD S. ASCOUGH, *An Analysis of the Baptismal Ritual of the 'Didache'*, "Studia Liturgica" 24, 1994, 201-213.

JOHANNES BETZ, *The Eucharist in the Didache*, in JONATHAN A. DRAPER (ed.), *The Didache in Modern Research*, Leiden-New York-Köln, Brill 1996, 244-275 (*Arbeiten zur Geschichte des Antiken Judentums und des Urchristentums* 37).

WILLY RORDORF, *Le preghiere della cena in Didache 9-10: un nuovo 'status questionis'*, in ERMENEGILDO MANICARDI- FABIO RUGGIERO (edd.), *Liturgia ed evangelizzazione nell'epoca dei Padri e nella Chiesa del Vaticano II. Studi in onore di ENZO LODI*, Bologna, EDB 1996, 55-76 [cf *Die Mahlgebete in 'Didache' Kap. 9-10. Ein neuer 'status questionis'*, "Vigiliae Christianae" 51, 1997, 229-246].

Dies absolutiois cf *Giovedì santo*.

DU CANGE 1, 30.

Dies Aegyptiaci: due giorni ogni mese in cui, secondo una tradizione che risale all'antica medicina egizia, era vietato (perché ritenuto nefasto) praticare il salasso. I *Dies* sono segnalati nei *calendari liturgici che, per questo motivo, sono spesso inseriti in codici di medicina. Cf *Versus de mensibus*.

JOHN HENNIG, *Versus de mensibus*, "Traditio", 11, 1955, 65-90.

RAFFAELE ARNESE, *I codici notati della Biblioteca Nazionale di Napoli*, Firenze, Leo S. Olschki 1967, xxx (Biblioteca di bibliografia italiana 47).

MALLET - THIBAUT, *Les manuscrits en écriture bénéventaine de la Bibliothèque Capitulaine de Bénévent*. II 1997, 140 pubblicano la serie di esametri di Manuente 29 (in nota le varianti di Napoli, Bibl. Nazionale, VI.E.43).

ARNO BORST, *Der karolingische Reichskalender und seine Überlieferung bis ins 12. Jahrhundert*, 3 voll., Hannover, Hahnsche Buchhandlung 2001 (*Monumenta Germaniae Historica. Libri memoriales* 2).

RICCARDO CRISTIANI, *Il rito della salute. Il salasso nelle consuetudini dei monaci di Cluny (secoli X-XI)*, "Quaderni Medievali" nr. 60, 2005, 10-26.

Dies coronae: diciotto giorni nei quali il papa portava la corona andando alla chiesa stazionale o al ritorno.

SUSAN TWYMAN, *Papal Ceremonial at Rome in the Twelfth Century*, London, The Boydell Press 2002, 27-28 (HBS Subsidia 4).

Dies depositiois: giorno della *depositio, di solito coincide con il *dies natalis.

Dies Domini: Lettera apostolica di papa Giovanni Paolo II sulla santificazione della *domenica (1998 05 31).
http://www.vatican.va/holy_father/john_paul_ii/apost_letters/documents/hf_jp-ii_apl_05071998_dies-domini_it.html

Dies dominica cf *Domenica*.

Dies dominicus cf *Domenica*.

Dies felicissimus cf *Pasqua*.

Dies magnus cf *Pasqua*.

Dies natalis: giorno della morte di un santo e suo anniversario annuale.

Dies obitus cf Dies natalis.

Dies parentalis: giorno di commemorazione dei defunti.

Dies sanctificatus: *alleluia della III *Messa di *Natale.

LOUIS BROU, *L'Alléluia gréco-latin Dies sanctificatus de la messe du Jour de Noël. Origine et évolution d'un chant bilingue et protéiforme*, "RG" 23, 1938, 170-175. 24, 1939, 1.-8, 81-89, 203-213.

Dies solis cf Domenica.

Dies verus Dei cf Pasqua.

Differentia (*Terminatio*): gruppo di note che costituiscono la *cadenza nella *salmodia. Cf E e. E u o u a e.

EPHREM OMLIN, *Die Sankt-Gallischen Tonarbuchstaben. Ein Beitrag zur Entwicklungsgeschichte der Offiziumsantiphonen in Bezug auf ihre Tonarten und Psalmodien*, Engelberg, Abtei 1934 [Diss. Freiburg Schw.].

ZOLTÁN FALVY, *Zur Frage von Differenzen der Psalmodie*, in FSSCHENK 1962, 160-173.

HUGO BERGER, *Untersuchungen zu den Psalmdifferenzen*, Regensburg, G. Bosse 1966 (Kölner Beiträge zur Musikforschung 37).

JOSEPH DYER, *The Singing of Psalms in the Early-Medieval Office*, "Speculum" 64, 1989, 535-578.

BONIFACIO BAROFFIO, *Le differentiae nei codici italiani*, "EO" 9, 1992, 61-68.

Differentiae peregrinae: cadenze irregolari.

MICHAEL BERNHARD, *The Seligenstadt Tonary*, "PMM" 13/2, 2004, 107-126: 116-121.

Diffinitio: melodia normativa caratteristica di un *modo.

Digamus: persona che si sposa per la seconda volta (bigamo successivo).

BERNHARD 000 KOETTING, *Digamus*, RAC 3, 1957, 1016-1024.

Digiuno: pratica penitenziale che comporta l'astensione dal cibo o la sua limitazione (ad esempio, nell'antica prassi monastica [oggi ancora in ambito ebraico e islamico]: un solo pasto dopo il tramonto del sole). Cf Ieiunium.

DONATIEN DE BRUYNE, *Le dies festus Januariarum du Tractatus quintus S. Augustini in Iohannis evangelium*, "RB" 43, 1931, 347 [digiuno del 1 gennaio per contrastare la festa pagana].

JOHANNES SCHÜMMER, *Die altchristliche Fastenpraxis mit besonderer Berücksichtigung der Schriften Tertullians*, Münster, Aschendorff 1933 (LwQF 27).

ADELE SCARNERA, *Il digiuno Cristiano dalle origini al IV secolo. Contributo per una rivalutazione teologica*, Roma, CLV - Ed. Liturgiche 1990 (BEL Subsidia 51) [5-7: BONIFACIO BAROFFIO, *Il digiuno cristiano. Il contributo di Adele Scarnera alla conoscenza di una virtù dimenticata*].

Digiuno degli apostoli: nelle Chiese orientali prepara la festa degli apostoli Pietro e Paolo (29 giugno). inizia il lunedì dopo l' *ottava di *Pentecoste.

Digiuno di Filippo: nelle Chiese orientali prepara il *Natale e inizia il 14 novembre (festa dell'apostolo Filippo).

Digiuno di Maria: nelle Chiese orientali prepara la festa dell'Assunta (Dormizione: 15 agosto). inizia il 1 agosto.

Digiuno eucaristico: astensione dal cibo prima della *comunione, regolato da precise norme (un tempo non si poteva assumere nessun cibo e bevanda dopo la mezzanotte. oggi il digiuno è di un'ora).

PETER BROWE, *Die Nüchternheit vor der Messe und Kommunion im Mittelalter*, "EL" 45, 1931, 279-287.

Digiuno pasquale: proposto nel *venerdì santo e nel *sabato santo (*Sacrosanctum Concilium* 110).

MATIAS AUGÉ, *La revalorización del 'ieiunium paschale'*, "EO" 9/3, 1992, 277-286.

Digiuno quaresimale: quello praticato in *quaresima. Nella tradizione monastica occidentale iniziava il 14 settembre (festa dell' *Esaltazione della croce).

Digiuno romano: praticato il sabato, riprende un uso cristiano del Ponto derivato dall'ebraismo.

ALISTAIR C. STEWART, *Marcion and the Roman Sabbath Fast: A Search for Origins*, "Questions Liturgiques" 97/3-4, 2016, 194-204.

Dignum et iustum: È cosa buona e giusta. Cf Acclamazione.

GABRIELE WINKLER, *Über das „Dignum et iustum“, seine Varianten und den nachfolgenden Lobpreis*, „Orientalia Christiana Periodica“ 82/1, 2016, 11-40 [tradizione armena della Liturgia di san Basilio].

Dignum namque est: antifona.

LOUIS BROU, *L'antienne Dignum namque est, sa source littéraire*, "SE" 4, 1952, 217-225 [originaria antifona processionale, testo forse di AMBROGIO AUTPERTO].

Diguria cf Decuria.

Dilettoso: titolo di un *Credo in musica.

BAROFFIO - KIM, *Symbolum* 1999 nr. 15889 [Bastia (Corsica), Bibl. Francescana, 02.12.04 ('Cantilena del Convento di Niolo' 1749)].

Diligentia: rito lustrale celebrato dal papa a San Pietro già all'inizio del IX secolo dopo i *vespri.

MICHEL ANDRIEU, *La cérémonie appelée "Diligentia" a Saint-Pierre de Rome au début du IXe siècle*, estratto da "Revue des sciences religieuses" 1921, pp. 7.

ENRICO JOSI, *Cerimonie papali a San Pietro in Vaticano nel secolo IX*, estratto da "Roma" 4/1, 1926, pp. 2.

D-I-O/Dio: il creatore dell'universo, signore di Abramo Isacco Giacobbe, Padre del Signore nostro Gesù Cristo. Alla sua presenza si adora e si prega. A LUI si rivolge ogni liturgia.

Diocesi [< grc *dioikesis*, *dioikein* cf amministrare]: territorio della giurisdizione ecclesiastica sotto la responsabilità di un vescovo o di un abate.

AUDOMAR SCHEUERMANN, 000 *Dioezese (Dioikesis)*, RAC 3, 1957, 1053-1062.

Directorium cf Guida pastorale, cf Libro ordinario.

Directorium chori cf Calendario, cf Guida pastorale, cf Libro ordinario.

Direttorio su pietà popolare e liturgia: principi e orientamenti della "Congregazione per il culto divino e la disciplina dei sacramenti" (2002 04 09).

http://www.vatican.va/roman_curia/congregations/ccdds/documents/rc_con_ccdds_doc_20020513_vers-direttorio_it.html

Direzione: direzione corale cf Chironomia.

Diritto Canonico: insieme delle norme giuridiche che regolano i vari ambiti della vita ecclesiale.

STEFAN RAU, *Die Feiern der Gemeinden und das Recht der Kirche. Zu Aufgabe, Form und Ebenen liturgischer Gesetzgebung in der katholischen Kirche*, Altenberge, Telos 1990 (Münsteraner theologische Abhandlungen 12).

PETER KRÄMER, *Das Zueinander von Recht und Pflicht im Gottesdienst*, "Liturgisches Jahrbuch" 53, 2003, 3-32.

MASSIMO DEL POZZO, *La dimensione giuridica della liturgia. Saggi su ciò che è giusto nella celebrazione del Mistero pasquale*, Milano, Giuffrè 2008.

MICHAEL KUNZLER, 'Lex credenda - Lex orandi - Lex celebrandi'. *Wechselbeziehungen zwischen liturgischer Gesetzgebung und kanonischem Recht*, "Rivista teologica di Lugano" 17/2, 2012, 255-276.

MASSIMO DEL POZZO, *La giustizia nel culto. Profili giuridici della liturgia della Chiesa*, Roma, EDUSC 2013 (Subsidia Canonica 9).

JUAN DAMIÁN GANDÍA BARBER, *El influjo del Ritual de Exequias en la redacción del Código de Derecho Canónico*, "EO" 33/1, 2016, 171-198.

THOMAS NEUMANN, *Recht und Ritual. Eine canonistische Annäherung an den normativen Charakter der Liturgie*, "Liturgisches Jahrbuch" 68/2, 2018, 109-126.

Discantor 000.

Mittelaltinisches Wörterbuch bis zum ausgehenden 13. Jahrhundert, III. Band. Lieferung 5: *disgressus-dissertatio*, München, C. H. Beck 2003. L'interesse musicale affiora in alcune voci come *discantator*, *discantum*, *discanto*, *discantor* (col. 701).

Discesa (agli inferi) cf Descensus.

Discesa-Salita: categorie fondamentali del *culto cristiano (si scende nel sepolcro con Cristo per risalire con lui, la Parola di D-i-o irriga il cuore dell'uomo e la preghiera sale a D-i-o...).

W. GRUNDMANN, *Aufwärts-abwärts*, RAC 1, 1950, 954-957.

Disciplina arcani: introduzione alle verità più profonde della fede vissute nel *battesimo e nell' *eucaristia. è riservata ai *catecumeni e ai *battezzati.

000 DACL 2, 1738-1743.

O. PERLER, *Arkandisziplin*, RAC 1, 1950, 667-676.

Disciplinati cf Confraternita.

Discretio: Discrezione.

MARY E. INGHAM, *Discretio*, in I. ATUCHA - DRAGOS CALMA - C. KÖNIG-PRALONG - IRENE ZAVATTERO (edd.), *Mots médiévaux offerts à Ruedi Imbach*, Porto, Faculdades de Letras/Gabinete de Filosofia Medieval 2011, 211-219 (Textes et études du Moyen Âge 57)

Discrezione: capacità di fare scelte in modo giusto ed equilibrato, anche nella liturgia.

WALTER DÜRIG, *Discretio*, RAC 3, 1957, 1230-1235:1234-1235.

Dissacrazione dell'ostia: cf Ostia.

Dittici [< grc *dis* cf due volte + *ptusso* cf piegare]:

a) due tavolette congiunte da una cerniera su cui erano scritti i nomi dei vivi e dei defunti da ricordare nella *messa.

000 DACL 4, 1045-1169.

OTTO STEGMUELLER, *Dyptichon*, RAC 3, 1957, 1138-1149.

ADRIAAN SNIJDERS, *Diptiek(en)*, LW 535-536.

PAOLA FRISONE, *I dittici liturgici nelle testimonianze dei Padri della Chiesa*, "Nicolaus" 34, 2007, 157-167.

b) elenco dei nomi da ricordare nella *messa.

Diurna laus: libro che contiene i testi delle *ore diurne.

Diurnale:

a] libro che contiene tutta la liturgia o soltanto alcuni elementi delle sole *ore diurne, con esclusione del *mattutino, oggi *ufficio delle letture.

MARINO BIGARONI, *Il ms di un diurno francescano rinvenuto all'eremo delle Carceri*, "Archivum Franciscanum Historicum" 81, 1988, 145-149. b] *graduale (libro).

MS San Giovanni in Persiceto, Museo, D, 1r "... *Incipit antiphonarium diurnum*... cf graduale.

Diurnum cf Diurnale.

Divinae consortium naturae: Costituzione apostolica di papa Paolo VI sul sacramento della *confermazione (1971 08 15).

http://www.vatican.va/holy_father/paul_vi/apost_constitutions/documents/hf_p-vi_apc_19710815_divina-consortium_it.html

Dixit (Dominus): primo salmo (110 [109]) della più diffusa serie dei *salmi dei *vespri domenicali e festivi. Indica anche l'intera serie di 4 o 5 salmi a seconda del *cursus. La recensione del salterio romano è *Dicit*.

Docta sanctorum patrum cf Giovanni XXII.

Doctor: maestro. Cf Dottore della Chiesa.

ELLEBRACHT, 28.

Doctorum: titolo di un *Credo in musica.

BAROFFIO - KIM, *Symbolum* 1999 nr. 00062.

Dolori cf Sette dolori.

Domenica: commemorazione settimanale della *Pasqua. Cf Dominica...

JOSEF ANDREAS JUNGMAN, *Beginnt die christliche Woche mit Sonntag?*, in *Stjungmann* 1941, 206-231.

ANTOINE CHAVASSE, *Les oraisons pour les dimanches ordinaires. Vers une organisation préalable*. I, "RB" 93/1-2, 1983, 31-70. II, 93/3-4, 177-244.

ANSAR J. CHUPUNGKO, *The Place of Sunday in the Liturgical Year. A Re-reading of SC 106*, "EO" 1, 1984, 133-151.

HARALD BUCHINGER, *Funktion und Frömmigkeit des sonntäglichen Lastrationsumgangs. Eine Vorstudie zur Prähistorie des Prozessionales*, in BUCHINGER, *Prozessionen* 2017, 247-

Domenica vacante: giorno aliturgico, come le quattro domeniche che seguono il sabato delle *quattro tempora.

Domenica delle palme: VI domenica di *quaresima, inizio della *settimana santa. È memoria dell'ingresso trionfale di Gesù a Gerusalemme.

GIUSEPPE VALE, *Gli antichi usi liturgici nella Chiesa di Aquileia dalla Domenica delle Palme alla Domenica di Pasqua*, Padova, Tip. del Seminario 1907.

GERMAIN MORIN, *Notes liturgiques*, "RB" 27, 1910, 400-402 [401-402: 3. *Une formule de la bénédiction des Rameaux dans une lettre du pape Zacharie à saint Boniface* cf MGH, *Epist. merov. et karol. aevi*, I, 1892, 369: *Benedictus deus, pater domini n. I. C., qui dispersa congregast et congregata conservat...*].

ANTON BAUMSTARK, *Liturgischer Nachhall der Verfolgungszeit*, in ALBERT MICHAEL KOENIGER (ed.), *Beiträge zur Geschichte des christlichen Altertums und der byzantinischen Literatur*.

ALBERT EHRARD *zum 60. Geburtstage dargebracht*, Bonn, Röhrscheid 1922, 53-72.

ODO CASEL, *Die Präfation der Palmenweihe*, "JbLw" 2, 1922, 107-110.

ODO CASEL, *Nochmals: Zur Präfation der Palmenweihe*, "JbLw" 3, 1923, 120.

HERMANN JOSEF GRÄF, *Palmenweihe und Palmenprozession in der lateinischen Liturgie*, Steyl, St. Augustin 1959 (Veröffentlichungen des Missionspriesterseminars St. Augustin 5).

DANTE BALBONI, *Il rito della benedizione delle palme (Vat. lat. 4770)*, in *FsAlbareda* 1962/1, 55-74 (con foto).

HANS NIEDERMEIER, *Über die Sakramentsprozessionen im Mittelalter. Ein Beitrag zur Geschichte der kirchlichen Umgänge*, "SE" 22/2, 1974-1975, 401-436.

JEAN ÉVENOU, *La procession des Rameaux à Paris au XVIIIe siècle*, "EL" 112, 1998, 97-126.

CLYDE W. BROCKETT, *Osanna! New light on the Palm Sunday processional antiphon series*, "PMM" 9, 2000, 95-129.

GISÈLE CLEMENT-DUMAS, *L'impact du politique dans l'organisation liturgique et musicale. L'exemple de Narbonne à la fin du XIe siècle*, "ÉtGr" 34, 2006-2007, 59-99: 86-87.

ANTHONY WARD, *The Palm Sunday Mass Formulary in the 2000 'Missale Romanum'*, "Not" 46, 2009, 396-428.

JOSEPH DYER, *Palm Sunday at St. Peter's (Rome) in the Twelfth Century*, in *FsRumphorst* 2015, 123-129.

NORBERTO VALLI, *La Domenica delle Palme nella liturgia Ambrosiana*, "EO" 33/1, 2016, 49-92.

ANTONIO LOVATO, *The procession in Ramis Palmarum at the cathedral of Padua and in the Venetian area*, in BUCHINGER, *Prozessionen* 2017, 79-.

Domenica di Passione cf Passione § a.

Domeniche dopo Pentecoste: le circa 25 domeiche tra *Pentecoste e l'inizio dell'avvento. Cf Tempo ordinario.

Domestica disciplina:

WALTER DÜRIG, *Disciplina. Eine Studie zum Bedeutungsumfang des Wortes in der Sprache der Liturgie und der Väter*, "SE" 4, 1952, 245-279: 254-262.

Domine Deus meus: inizio del salmo 7. ‘*Domine Deus meus*’ può designare la serie (in ordine numerico) degli *alleluia nella *Messa delle domeniche dopo Pentecoste in area tedesca (tranne la renania), austriaca, Polonia, qualche manoscritto dell’Italia settentrionale...

HUGLO MICHEL, *Les listes alléluatiques dans les témoins du Graduel Grégorien*, in *Speculum musicae artis*, 219-227.

Domine in tua misericordia: l’*introito tradizionale o l’intero formulario dei canti della *messa della I domenica dopo *Pentecoste (oggi domenica VII del *tempo ordinario).

AMS nr. 173.

Domine labia mea aperies: versetto di salmo (50 [51], 17)

a) con cui – secondo un uso d’origine ebraico – inizia la preghiera del *mattutino nel rito romano e monastico, come pure gli *hexapsalmos* bizantini.

ANTON BAUMSTARK, *Liturgie comparée. Principes et Méthodes pour l’étude historique des liturgies chrétiennes*, Troisième édition revue par Dom Bernard Botte, Chevetogne - Paris, Éditions de Chevetogne 1953, 91 (Coll. Irénikon).

MARTIMORT, *Versus*, 12-13. 000 EphLit 000 ?

b) con il lettore settimanale inizia nei monasteri il suo servizio.

MARTIMORT, *Versus*, 13, 16.

Domine ne longe (facias): l’*introito tradizionale o l’intero formulario dei canti della *messa della VI *domenica di *quaresima (delle *palme).

AMS nr. 73.

RAFFAELLO BARALLI, *Osservazioni sul versetto del Graduale ‘Domine refugium’ e sugli Introiti ‘Invocabit me’ e ‘Benedicta sit’*, “RaGr” 10, 1911, 181-190: 187.

Domine sancte Pater omnipotens aeterne Deus: formula intesa come

a) **Domine sancte, Pater omnipotens, aeterne Deus.**

A. COUSIN, *De genuina interpunctione formulae ‘Domine sancte Pater omnipotens aeterne Deus’*, “EL” 66/1, 1952, 77-80.

THOMAS DELFORGE, *‘Domine sancte’ ou ‘sancte Pater’?*, “RB” 67/1-2, 1957, 95-98.

b) **Domine, sancte Pater, omnipotens aeterne Deus.**

JEAN JUGLAR, *‘Sancte Pater’. Note sur la ponctuation de la formule d’invocation de la Préface*, “EL” 65/2, 1951, 101-104.

BERNARD BOTTE, *À propos de virgules (La ponctuation de la Préface)*, “LMD” n° 30, 1952, 156-161.

ANNIBALE BUGNINI, *Ancora sulla interpunzione del prefazio*, “EL” 66/3, 1952, 282-283.

Dominica indulgentiae cf Domenica delle *palme.

Dominica olivarum cf Domenica delle *palme.

Dominica palmarum cf Domenica delle *palme.

Dominica passionis:

a) cf Domenica di *passione.

b) cf Domenica delle *palme.

Dominica resurrectionis: domenica di *Pasqua.

ELLEBRACHT, 65.

Dominica vacans cf Domenica vacante, senza celebrazione eucaristica perché successiva al sabato delle *Quattr o tempora.

Dominica vacat cf Domenica vacante, senza celebrazione eucaristica perché successiva al sabato delle *Quattr o tempora.

Dominicale: velo copricapo delle donne che partecipavano alla Messa.

Dominicalis: titolo di un *Credo in musica.

BAROFFIO - KIM, *Symbolum* 1999 nr. 00062.

Dominicum cf Messa.

ADRIAAN SNIJDERS, *Dominicum*, LW 567-568.

Dominicus:

ELLEBRACHT, 65.

Dominus: il Signore (Gesù Cristo).

CUTHBERT HAMILTON TURNER, *The Nomina Sacra in early latin christian Mss.*, in *FsEhrle* 1924/4, 63-74.

Dominus fortitudo: l’*introito tradizionale o l’intero formulario dei canti della *messa della VI domenica dopo *Pentecoste (oggi domenica XII del *tempo ordinario).

AMS nr. 178.

Dominus illuminatio: l’*introito tradizionale o l’intero formulario dei canti della *messa della IV domenica dopo *Pentecoste (oggi domenica X del *tempo ordinario).

AMS nr. 176.

Dominus vobiscum:

a] formula di saluto.

ADRIAAN SNIJDERS, *Dominus vobiscum*, LW 568-569.

b] verso che introduce le orazioni e altri testi liturgici.

c] trattato di s. Pier Damiani sull'ecclesiologia in prospettiva liturgica.

Domnus: superiore o responsabile di una comunità in preghiera (cf *Iube, domne, benedicere*).

Domus aeterna: la casa/patria dove riposano i defunti.

EDUARD STOMMEL, *Domus aeterna*, RAC 4, 1959, 109-128: 127-128 (*Liturgie*)

Domus corporalium cf Borsa.

Domus Dei:

StMöhrmann 2, 73-79 [1956].

Domus ecclesiae: l'edificio della chiesa, della comunità convocata da D-i-o.

Donum gratiae: grazia.

ELLEBRACHT, 84-85.

Donna: sue funzioni e ministeri nella liturgia. Cf Diaconessa.

Roger Gryson, *Le ministère des femmes dans l'Église ancienne*, Gembloux, J. Duculot 1972 (Recherches et synthèses, Section d'histoire 4).

FRANZ KOHLSCHIEIN, *Die Vortstellung von der kultischen Unreinheit der Frau. Das weiterwirkende Motiv für eine zweispaltige Situation?*, in TERESA BERGER - ALBERT GERHARDS (edd.), *Liturgie und Frauenfrage. Ein Beitrag zur Frauenforschung aus liturgiewissenschaftlicher Sicht*, St. Ottilien, EOS Verlag 1990, 269-288 (Pietas Liturgica 7).

Dopo il Vangelo: *antifona senza salmodia nella *messa del *rito ambrosiano. Cf Post evangelium a) e b).

PIETRO BORELLA, *L'antiphona post Evangelium*, "Ambr" 8, 1932, 97-107.

KENNETH LEVY, *A Hymn for Thursday in Holy Week*, "Journal of the American Musicological Society" 16, 1963, 127-175.

Doppio:

a] cf Ufficio doppio.

b] formulario o formula in seconda posizione: di solito corrisponde alla tradizione più antica.

c] nomenclatura usata in passato per designare le celebrazioni liturgiche più alte di grado in una scala gerarchica (*duplex maius*, di I o II classe...). Cf Semidoppio, Semplice.

BONIFAAS LUYKX, *Dubbel*, LW 626-627. *Hoogdubbel*, LW 1005.

Dormire: dormire (nella morte), essere morto.

ELLEBRACHT, 28.

Dormitatio cf *Dormitio*.

Dormitio:

a] morte pacifica.

b] *D. beatae Mariae virginis* cf Assunta.

Dormitio cf Tomba.

Dormitorium cf Tomba.

Dorsale: tappeto appeso dietro gli sgabelli.

Dossologia [< greco *doxa* cf gloria]: acclamazione trinitaria con cui si loda e glorifica D-i-o, ad esempio, nella *messa il **Gloria in excelsis*, **Per ipso et cum ipso*. nella salmodia il **Gloria Patri*, l'ultima strofa che conclude gli inni.

Dossologia maggiore cf Gloria in excelsis Deo.

Dossologia minore cf Gloria Patri. Cf euouae.

Dottore (della Chiesa): insigne maestro di dottrina cristiana.

CUTHBERT JOHNSON, *The Doctors of the Church and the Current Liturgical Books*, "EL" 132/1, 2018, 98-118.

Dramma liturgico cf Pasqua.

CHRISTINE SCHNUSENBERG, *Das Verhältnis von Kirche und Theater. Dargestellt an ausgewählten Schriften der Kirchenväter und liturgischen Texten bis auf Amalarius von Metz (a.d. 775-852)*, Bern, P. Lang 1981 (Europäische Hochschulschriften, Reihe 23, Theologie 141).

CLYDE W. BROCKETT, *The Role of the Office Antiphon in Tenth-Century Liturgical Drama*, "Musica Disciplina" 34, 1980 [1982], 5-27.

NILS HOLGER PETERSEN, *The Concept of Liturgical Drama: Charles-Edmond de Coussemaker and Charles Magnin*, in F. Colette 2009, 305-314. **DRUMBL**

Dramma sacro cf Dramma liturgico.

Drappo funebre: ampio taglio di stoffa (non necessariamente nera) che ricopre la bara durante le *esequie o nell'anniversario.

LP 243 (Novara 1212).

Dulia: culto reso a D-i-o. Cf Latria.

Dum clamarem: l'*introito tradizionale o l'intero formulario dei canti della *messa della X domenica dopo *Pentecoste (oggi domenica XV del *tempo ordinario).

AMS nr. 182.

Dum fabricator mundi: *antifona narrativa cantata il *venerdì santo.

GIACOMO BAROFFIO, *Le celebrazioni pasquali in una Chiesa dell'Italia medioevale*, in *FsPozniak* 2009, 29-48 [Rimini, Bibl. Gamb., MD 55, 1-4, sec. XI. 33-37: ed. sinottica di 13 testimoni].

Duomo: è la *cattedrale oppure anche una chiesa importante.

Dupla cf Antifona doppia.

Duplex cf Doppio.

Duplex maius: titolo di un *Credo in musica.

BAROFFIO - KIM, *Symbolum* 1999 nr. 16135.

Dyadema cf Flabello.

e: lettera usata nella tradizione musicale con significato melodico (*aequaliter*):

RENE-JEAN HESBERT, *L'interprétation de l' 'equaliter' dans les manuscrits sangalliens*, "RG" 18, 161-173.

a) tra due note parigade

b) dopo una breve figura neumatico-melodica che va ripetuta.

E **e:** lettere sottoposte alla **Differentia* delle cadenze salmiche, soprattutto in area meridionale (cassinese beneventana). indicano le parole finali della *dossologia minore *seculorum amen*.

Ebdomadario [< grc *ebdomas* cf settimana]: membro di una comunità (canonici, religiosi, monaci) che a rotazione settimanale presiede la celebrazione liturgica della *messa e delle *ore.

Ebraismo: ambiente culturale e culturale in cui hanno preso forma la vita cristiana, la liturgia della Chiesa e la sua musica. Cf Alleluia, Amen.

000 DACL 8, 1-254.

K. HRUBY, *Joodse liturgie*, LW 1173-1182.

ERIC WERNER, *The Sacred Bridge. The Interdependence of Liturgy and Music in Synagogue and Church during the First Millennium*, London - New York, Dennis Dobson - Columbia University Press 1959 (I parte tradotta: ERIC WERNER, *Il sacro ponte. Interdipendenza liturgica e musicale nella sinagoga e nella chiesa nel primo millennio*. I, Napoli, Ed. Devoniene 1983).

MICHAEL RYZHIK, *La proposizione nominale nelle tradizioni giudeo-italiane dei formulari di preghiera e della Bibbia, e in italiano antico*, "Medioevo Romano" 33/1, 2009, 121-149.

PASQUALE TROIA, *Il machazôr di rito italiano di M. E. ARTOM. Un'opera che non si può continuare a non conoscere*, "RIMS" 32, 2001, 29-100.

Ebrei:

ANTHONY WARD, *Sources of the New Good Friday Intercession for the Jews in the 1962 'Missale Romanum'*, "EL" 122/2, 2008, 250-255.

Ecce advenit: l'*introito tradizionale o l'intero formulario dei canti della *messa dell' *Epifania.

AMS nr. 18. HIERONYMUS FRANK, *Ecce advenit dominator dominus. Alter und Wanderung eines römischen Epiphaniemotivs*, in *FsMichels* 1963, 136-154.

Ecce Deus adiuvat me: l'*introito tradizionale o l'intero formulario dei canti della *messa della IX domenica dopo *Pentecoste (oggi domenica XVI del *tempo ordinario).

AMS nr. 181.

Ecce Homo: rappresentazione di Gesù Cristo incoronato di spine e flagellato.

ROMUALD BAUEREISS, *Pie Jesu. Das Schmerzensmann-Bild und sein Einfluß auf die mittelalterliche Frömmigkeit*, München, 1931.

Ecclesia de Eucharistia: Lettera enciclica di papa Giovanni Paolo II sull' *Eucaristia (17 aprile 2003). http://www.vatican.va/edocs/ITA1798/_INDEX.HTM

Ecclesia: la Chiesa,

a) la comunità ecclesiale.

b) l'edificio di culto.

ELLEBRACHT, 5. FALK PETER WEBER, *Probleme der kirchlichen Terminologie in einigen romanischen Sprachen*, "Medievalia" 16, 2003, 123-159: 127-128.

MAYKE DE JONG, *Ecclesia and the early medieval polity*, in STUART ARLIE & AL. (EDD.), *Staat im frühen Mittelalter*, Wien, Verlag der Österreichischen Akademie der Wissenschaften 2006, 113-132 (Forschungen zur Geschichte des Mittelalters 11).

Ecclesia mater:

HUGO RAHNER, *Mater Ecclesia. Lobpreis der Kirche aus dem ersten Jahrtausend christlicher Literatur*, Einsiedeln 1944.

KARL DELEHAYE.

GIOVANNI GIACOMO PANI, *Ecclesia Mater: Fonti epigrafiche romane e fonti patristiche aquileiesi*, in *KAquileia* 1986, 275-287.

Ecclesiologia liturgica: la dottrina sulla *Chiesa elaborata nei testi e nei riti liturgici. Cf Guéranger.

ALCESTE CATELLA - GIOVANNI CAVAGNOLI, *La Chiesa nell'eucologia ambrosiana e gallicana. L'autocomprensione della Chiesa nel momento liturgico*, Padova, ILP 1976-1977 (tesi, rel. B. Baroffio).

GIOVANNI CAVAGNOLI, *Il mistero della Chiesa e la sua epifania nel sacramentario di Verona*, Roma, Pont. At. S. Anselmo 1981 (Pontificio Ateneo S. Anselmo, Roma. Tesi).

ALCESTE CATELLA, *L'immagine della Chiesa nella liturgia gallicana*, Padova, ILP 1986 (Pontificio Ateneo S. Anselmo, Roma - Tesi di Laurea 98).

JOANNE PIERCE, *A Study of the Ecclesiology of the Missal of Troyes (1736)*, "EO" 6, 1989, 33-68.

M. DYBOWSKI, *L'ecclesiologia liturgica nei prefazi 'de tempore' del Sacramentarium Gelasianum Vetus*, Romae, Pont. Ath. S. Anselmi PIL 1991 (Thesis ad Lauream 173).

ALCESTE CATELLA - GIOVANNI CAVAGNOLI, *'Santa Chiesa di Dio che cammini nel tempo': tradizione e attualità nella missione ecclesiale*, in *FsVisentin* 1994, 299-344.

JEROME THEISEN, *Episcopal Liturgy as a Theological locus for Ecclesiology*, "EO" 12/1, 1995, 15-42.

PHILIP GOYRET, *Aspetti ecclesiologici nel primo capitolo della Sacrosanctum concilium*, "EO" 26, 2009, 231-240.

JUDITH M. KUBICKI, *Images of Church in Classic Hymnody*, "Worship" 84/5, 2010, 432-000.

LUCA ROSANIA, *Immagini ecclesiologiche nell'eucologia ambrosiana*, "EO" 30/1, 2013, 235-268.

CETTINA MILITELLO, *Ecclesiologia e liturgia a cinquant'anni dalla promulgazione della Lumen Gentium*, "EO" 32/2, 2015, 339-360.

Ecfonetica notazione cf Notazione ekphonetica.

Editio iuxta typicam: edizione di un libro liturgico conforme all' *edizione tipica.

Editio Medicea: edizione del *graduale romano curata da Felice Anerio e Francesco Soriano nel 1614-1615).

Graduale de Tempore iuxta ritum sacrosanctae Romanae ecclesiae. Editio Princeps (1614). Edizione anastatica, Introduzione e Appendice a cura di GIACOMO BAROFFIO - MANLIO SODI, Presentazione di GIULIO CATTIN, Città del Vaticano, Libreria Editrice Vaticana 2001 (Monumenta Studia Instrumenta Liturgica 10) [Introduzione: XI-XXXI].

Graduale de Sanctis iuxta ritum sacrosanctae Romanae ecclesiae. Editio Princeps (1614-1615). Edizione anastatica, Introduzione e Appendice a cura di GIACOMO BAROFFIO - EUN JU KIM, con la collaborazione di MANLIO SODI, Città del Vaticano, Libreria Editrice Vaticana 2001 (Monumenta Studia Instrumenta Liturgica 11).

GIACOMO BAROFFIO, *Editio Medicea und Editio Vaticana: Beziehungen und Unterschiede im Spannungsfeld zwischen Tradition und Erneuerung*, "BzGr" n° 44, 2007, 87-110.

MANFRED UHL, *Die römische Choralreform in der Folge des Trienter Konzils und die Editio Medicea 1614/15*, Hildesheim, Olms 2018 (Folkwang Studien).

Editio Typica cf Edizione tipica.

Editio Vaticana: *edizione tipica del *graduale e *kyriale del *rito romano pubblicata nel 1908. La versione melodica è stata assunta nelle edizioni posteriori, anche dal Graduale romano del 1970.

Eduxit Dominus (populum): l' *introito tradizionale o l'intero formulario dei canti della *messa del sabato dopo *Pasqua.

AMS nr. 86.

Edizione tipica: edizione ufficiale di un libro liturgico cui devono conformarsi tutte le edizioni e traduzioni successive.

TH. A. VISMANS, *Editio typica - iuxta typicam*, LW 642-643.

Eduxit eos (Dominus): l' *introito tradizionale o l'intero formulario dei canti della *messa del venerdì dopo *Pasqua.

AMS nr. 85.

BIELTZ, 436-.

Effectus: effetto, risultato, compimento della storia della salvezza.

WALTER DIEZINGER, *Effectus in der römischen Liturgie. Eine kultsprachliche Untersuchung*, Bonn, P. Hanstein 1961 (Theophaneia 15). ELLEBRACHT, 122-124.

Effeta: unzione del naso e delle orecchie durante il *battesimo (l'uso della saliva è romano).

Effetha cf Effeta.

Egidianum cf Aegidianum.

Egiziani cf Dies Aegyptiaci.

Ego sum pastor bonus: III domenica di Pasqua. **AMS**

Ekphonetica notazione cf Notazione ekphonetica.

Electus:

a] persona degna di onore.

b] un cristiano.

c] cf Eletto.

ELLEBRACHT, 29.

Eleison cf Acclamazione.

Eletto: la persona elevata alla dignità di *vescovo prima della consacrazione.

BONIFAAS LUYKX, *Electus*, LW656-657.

Elevatio crucis(-hostiae): azione simbolica che rappresenta la risurrezione di Cristo. A *Pasqua – di solito prima del *mattutino – viene mostrato il lino vuoto senza la croce della precedente *Depositio, e/o un'ostia.

YOUNG I, 112-177.

KOLUMBAN GSCHWEND, *Die Depositio und Elevatio Crucis im Raum der alten Diözese Brixen*, Sarnen, Ehri 1965.

ADALBERT KURZEJA, *Der älteste Liber Ordinarius der Trierer Domkirche* London, Brit. Mus., Harley 2958, Anfang 14. Jh. (...), Münster W., Aschendorff 1970, 142-148 (LQF 52).

Gierlow Corbin

Elevazione: l'atto di mostrare prima il corpo poi il sangue di Cristo dopo la *consacrazione § b.

MARC DYKMANS, *Aux origines de l'élévation eucharistique*, in AA.VV., ZETESIS. Bijdragen (...) aan E. De Strijcker, Antwerpen-Utrecht, De Nederlandsche Boekhandel 1973, 679-694.

AGNESE PAVANELLO, *The Elevation as Liturgical Climax in Gesture and Sound: Milanese Elevation Motets in Context*, "Journal of the Alamire Foundation" 9/1, 1917, 33-59.

Elchasaiti: membri di una comunità giudeo-cristiana seguaci di Elchasai.

JULIEN RIES, *Le rite baptismal elchasaïte et le symbolisme manichéen de l'eau*, in FsSanders 1991, 367-378.

Embolismo: nell' *Ordo Missae è l'inserimento di una supplica

a) dopo il *Padre nostro (*Libera nos, quaesumus, Domine*).

b) nella preghiera eucaristica (*Nobis quoque peccatoribus*).

Emenda cf Ammenda.

Emistichio: una delle due parti di cui si compone un versetto di *salmo.

Emortuale cf Rituale con la liturgia dei defunti.

Emortuarium cf Rituale con la liturgia dei defunti.

Emuscallus cf Flabello.

En clara vox: titolo di un *Credo in musica.

BAROFFIO - KIM, *Symbolum* 1999 nr. 99002.

Enchiridion chorale: libro complesso con canti della messa e delle ore.

Enchiridion precatium cf Libellus precum.

Enchiridion: antifonario (es. Milano, Bibl. Cap. Metropolitano, II.F.2.2, sec. XII ex).

Enkainia:

HILARIUS EMONDS, *Enkainia - Weihe und Weibegedächtnis*, in FsMariaLaach 1956, 30-57.

Enkolpion: ciondolo portato al collo con *reliquia o *amuleto.

Epactae: un numero che riferisce l'età della luna in una certa data, di solito il 1 gennaio. In base a ciò può essere determinata la data della luna pasquale.

PEDERSEN *Glossary* 1983, 306.

Ephepheta cf Effeta.

Epiclesi [*epiklesis*]: invocazione dell'intervento di D-i-o, in particolare dello Spirito santo, nel compimento di un'azione liturgica (battesimo, Eucaristia [*Quam oblationem. Supplices*]). Cf Legitima eucharistia, Post pridie.

JOANNES DE JONG, *Epiclese*, LW 683-686. *Invocatio*, LW 1087.

ODO CASEL, *Zur Epiklese*, "JbLw" 3, 1923, 100-102.

ODO CASEL, *Neue Beiträge zur Epiklesefrage*, "JbLw" 4, 1924, 169-178.

CAMILLE CALLEWAERT †, *Histoire positive du Canon romain. Une épiclese à Rome?*, "SE" 2, 1949, 95-110.

BALTHASAR FISCHER, *Eine ausdrückliche Geistepiklese im bisherigen Missale Romanum*, in FsBotte 1972, 139-149.

ARNALDO PEDRINI, *L'Epiclesi nell'encologia minore del 'Missale Romanum'*, "EL" 90, 1976, 329-351.

SANTIAGO AGRELO, *Epiclesis y Eucaristía en san Ireneo*, "EO" 3, 1986, 7-27.

PAUL DE CLERCK, *Les épicleses des nouvelles prières eucharistiques du rite romain. Leur importance théologique*, "EO" 16/2, 1999, 189-208.

VALERIA TRAPANI, *Lo Spirito Santo e il memoriale. Epiclesi e anamnesi delle anafore di Oriente ed Occidente*, Roma, Ed. Liturgiche 2015 (BEL Subsidia 173).

Epifania [*Apparitio, Epiphania, Theophania*]: festa del 6 gennaio nella quale si commemorano tre "manifestazioni" della divinità di Gesù Cristo: l'adorazione dei sapienti ("Re Magi", i "Tre Re"), il battesimo nel Giordano e le nozze di Cana. In alcune tradizioni liturgiche emerge anche il tema della vocazione universale alla salvezza. Cf Annuncio solenne delle feste mobili, Mani velate, *Officium Stellae*.

BONIFAAS LUYKX, *Epiphania*, LW 687-693.

HENRY MARRIOTT BANNISTER, *Un sequenza per l'Epifania*, "RaGr" 4, 1905, 5-14 (*Epiphaniam Domino canamus*).

ENRICO MARRIOTT BANNISTER, *Una sequenza per l'Epifania (Epiphaniam Domino canamus)*, "RaGr" 4, 1905, 5-14.

PIERRE DE PUNIET, *Formulaire grec de l'Épiphanie dans une traduction latine ancienne*, "RB" 29, 1912, 29-46 [Paris, BnF, Lat. 820 (già Reg. 3866), Séz.: *Benedictio aquarum sanctorum... Hodie*].

ODO CASEL, *Die Epiphania im Lichte der Religionsgeschichte*, "Benediktinische Monatsschrift" 4, 1922, 13-20.

- HIERONYMUS FRANK, *Zur Geschichte von Weihnachten und Epiphanie*. I: Die Feier der Feste ‚natalis salvatoris‘ und ‚epiphania‘ in Mailand zur Zeit des Bischofs Ambrosius, „JbLW“ 12, 1932, 145-155 cf *La celebrazione della Festa ‘Natalis Salvatoris’ e ‘Epifania’ ai tempi di sant’ Ambrogio*, “ScC” 62, 1934, 683-695.
- HIERONYMUS FRANK, *Das Weihnachts- und Epiphaniezeugnis des Bischofs Filastrius von Brescia und seine Geltung für die gleichzeitige mailändische Liturgie. Die Feier der Taufe Christi an Epiphanie bei Ambrosius von Mailand*, „JbLW“ 13, 1933, 10-23.
- HIERONYMUS FRANK, *Hodie caelesti sponso iuncta est Ecclesia. Ein Beitrag zur Geschichte und Idee des Epiphaniefestes*, in *FsCasel* 1951, 192-226.
- BERNARD BOTTE, *Les origines de la Noël et de l’Épiphanie. Etude historique*, Louvain, Mont Césair 1932 (Textes et Études liturgiques 1).
- CHRISTINE MOHRMANN, *Epiphania*, “Revue des sciences philosophiques et théologiques” 37, 1953, 644-670 cf *StMohrmann* 1, 245-275.
- JOSEPH LEMARIÉ, *La manifestation du Seigneur. La liturgie de Noël et de l’Épiphanie*, Paris, du Cerf 1957 (Lex Orandi 22) [trad. It., Milano, Paoline 1960].
- ARTUR PAUL LANG, *Anklänge an liturgische Texte in Epiphaniesermonen Leos des Grossen*, “SE” 10, 1958, 43-126.
- ADRIEN NOCENT, *natale e epifania*, in *Anamnesis* 6, 177-191.
- JOSEPH LEMARIÉ, *Textes Epiphaniques d’antiphonaires et bréviaires du Moyen-Age*, “EL” 75/1, 1961, 3-20 [ANT *Ante initium Deus veniens, Ecce completa sunt omnia, Exultemus in Domino, Hodie completi sunt dies, Hodie nobis beata illuxit, Induere vestimentis gloriae, Iohannes quidem clamabat, Laetare sponsa Christi, Laetentur omnes populi, Nato Domino angelorum, Omnes patriarchae, Pastores dicite quidnam vidistis, Sicut unius Dei Trinitas, Stella clara candida, Venite omnes populi, Virgo gloriosa quem propriis. RSP A praesenti festi gloria, De paradiso vocatus, Factum est autem cum baptizaretur, Fontes aquarum sanctificati sunt, Hodie caeli aperti sunt, Hodie natus est Dominus, O praeceps dies populo, Stella fulget/fulsit in Oriente, Venit Iesus a Nazareth, Videntes stellam magi gavis]*
- RAYMOND LE ROUX, *Les Répons “de Psalmis” pour les Matines de l’Épiphanie à la Septuagésime selon les Cursus Romain et Monastique. Etude de l’office dominical et ferial*, “ÉtGr” 6, 1963, 39-148.
- CHARLES COEBERGH, *L’Épiphanie à Rome avant saint Léon*, “RB” 75/3-4, 1965, 304-307.
- PIETRO BORELLA, *Appunti sul Natale e l’Epifania a Milano al tempo di s. Ambrogio*, in *FsBotte* 1972, 49-69.
- JOSEPH LEMARIÉ, *Le sermon 34 de Chromace d’Aquilée pour l’Épiphanie. Nouvelle attestation dans l’homiliaire carolingien du Pseudo-Bède*, “SE” 33, 1992/93, 121-124.
- THOMAS HAMMAR, *Trettondagens musik i en italiensk 1100-talshandskrift (Piacenza, Biblioteca capitolare 65). Introduktion och musikalisk editio*, Stockholm, Stockholm universitet Institutionen för klassiska språk 2000 (Studia minore 12 cf *Europeisk kulturhistoria i ljuset av medeltida latinsk liturgi*).
- SUSAN RANKIN, *Beyond the Boundaries of Roman-Frankish Chant. Alcuin’s de laude Dei and Other Early Medieval Sources of Office Chants*, in *FsHughes* 2004, 229-262.
- NORBERTO VALLI, *‘In lumine tuo videbimus lumen’. Le grandi viglie ambrosiane: una tradizione rinnovata*, “EO” 26, 2009, 189-229.
- MARIA TERESA ROSA BAREZZANI, *‘Tribus miraculis’: un’antifona per l’Epifania*, “RIMS” 32, 2011, 193-222.
- Epifania, Ottava** cf *Antifone Veterem hominem*.
- ARTUR PAUL LANG, *Leo der Grosse und die liturgischen Texte des Oktavtages von Epiphanie*, “SE” 11, 1960, 12-135.
- LUISA NARDINI, *The mass for the Octave of the Epiphany in some Beneventan manuscripts*, in *FsBrown* 2008, 391-405.
- Epiphania** cf *Epifania*.
- FALK PETER WEBER, *Probleme der kirchlichen Terminologie in einigen romanischen Sprachen*, “Mediavalia” 16, 2003, 123-159: 130-134.
- Epiphonus**: segno notazionale di liquescenza che interessa il *pes o podatus.
- JOSEPH POTHIER, *De la plique dans le Plain-chant*, “RevChGr” 3, 1894, 55-59.
- JOHANNES BERCHMANS GÖSCHL, *Der isolierte dreistufige Epiphonus praepunctis, ein Sonderproblem der Liqueszenzforschung (Semiologische Untersuchungen zum Phänomen der gregorianischen Liqueszenz)*, Wien, Verband der Wissenschaftlichen Gesellschaften Österreichs 1980 (Forschungen zur älteren Musikgeschichte 3, I-II).
- NINO ALBAROSA, *Un diverso tipo di epiphonus praepunctis*, “Studi Gregoriani” 30, 2009, 39-49 cf *FsPozniak*, 2009, 59-66.
- NINO ALBAROSA, *Pes + Epiphonus*, in *FsBaroffio* 2013, 437-451.
- Episcopato**: collegio dei vescovi di un determinato territorio. Cf Conferenza episcopale.
- Episcopello**: ragazzo scelto per gestire una rappresentazione “teatrale” dell’ufficio episcopale, un’esaltazione dei ragazzi nella memoria dei santi martiri *Innocenti.
- NEIL MACKENZIE, *The Medieval Boy Bishop*, Kibworth Beauchamp, Matador 2011.
- Episcopus**: vescovo.
- ELLEBRACHT, 6.
- Episema**: segno aggiuntivo nelle notazioni musicali.

NEIL MCEWAN, *Interpretative signs and letters in Gregorian chant. The Rhythmic and Expressive Difference between the Episema and tenete in the Manuscript of the Cantatorium, Codex 359, St-Gall*, "ÉtGr" 33, 2005, 107-151.

CARMEN PETCU, *Il significato dell'episema nel Codice Benevento 33*, "StGr" 23, 2007, 31-62.

Epistola:

a] nella *messa romana era la lettura prima del vangelo, spesso tratta dalle lettere di san Paolo. Cf Cornu epistolae, Tropo: epistola.

GASTON GODU, *Epîtres*, in DACL 5/2 (1922), 245-344.

BRUNO STÄBLEIN, *Epistel*. I: *Katholisch*, in *Messe*, 226-236.

ROBERT AMIET, *Un 'Comes' carolingien inédit de la Haute-Italie*, "EL" 73, 1959, 335-367.

CHARLES COEBERGH, *Les lectures de l'Apôtre pour Pâques et leur vicissitudes*, "RB" 77/1-2, 1967, 142-148.

b] cf Epistolella.

Epistolae cf Epistolario.

Epistolario [*Apostolus*, *Comes*, *Epistolae*]:

a] raccolta delle letture che si proclamano nella *messa prima del *vangelo, disposte secondo la successione dell' *anno liturgico.

GERMAIN MORIN, *Le plus ancien Comes ou lectionnaire de l'Église romaine*, "RB" 27/1, 1910, 41-74.

HENRI QUENTIN, *Manuscripts démembrés*, "RB" 28, 1911, 257-269 [259-266: *Manuscrit 9 du Fonds de la Reine, à la Bibliothèque Vaticane, et Fragment de l'Abbaye de Saint-Paul, en Carinthie*: 2 fogli asportati e rimessi al loro posto. 261-266: nuovo inventario delle pericopi paoline].

GERMAIN MORIN, *Notes liturgiques*, "RB" 30, 1913, 226-234 [228-231: 2. *La lettre-préface du Comes*, AD CONSTANTINUM, *se rapporterait au Lectionnaire de Claudien Mamert?*].

WALTER HOWARD FRERE, *Studies in Early Roman Liturgy*. III: *The Roman Epistle-Lectionary*, Oxford-London, Oxford Univ. Press - Humphrey Milford 1935 (Alcuin Club Collection 32).

GERHARD KÜNZE, *Das Rätsel der Würzburger Epistelliste*, in *FsDold* 1952, 191-204.

VIRGIL FIALA, *Neue Beobachtungen zum Sanctorale des Comes Theotinchi*, in *FsDold* 1952, 205-213.

ROBERT AMIET, *Un Comes carolingien inédit de la Haut-Italie*, "EL" 73, 1959, 335-367.

Comes Romanus Würzburgensis. Facsimileausgabe des Codex M. p. th. f. 62 der Universitäts-Bibliothek Würzburg. Einführung HANS THURN, Graz, Akademische Druck- u. Verlagsanstalt 1968 (Codices selecti phototypice impressi 17).

ANTOINE CHAVASSE, *L'épistolier romain du codex de Würzburg. Son organisation*, "RB" 91, 1981, 280-331.

FRANCESCO TERRIZZI, *Il lezionario e l'evangelario di Messina*, Messina, Coop. Radiotelevisione "Messina Quartiere" 1985, 67-232.

ANTOINE CHAVASSE, *Évangélaire, épistolaire, antiphonaire et sacramentaire. Les livres romains de la Messe au VIIe et au VIIIe siècle*, "EO" 6, 1989, 177-255.

ANTOINE CHAVASSE, *Le regroupement des formulaires annuels pour la messe, dans les livres romains du VIIe et du VIIIe siècle*, "EO" 7/3, 1990, 335-342.

ANTOINE CHAVASSE, *Groupes de 'formulaires récupérés', dans le lectionnaire de la ville de Rome*, "EO" 12/2, 1995, 145-151.

DEMETRIO CHIATTO, *Graduale-Comes ms. 19 della Biblioteca Painiana del Seminario Arcivescovile di Messina*, Cremona, Facoltà di Musicologia 2004-05 (tesi, rel. G. BAROFFIO).

b] Può essere integrato con l' *evangelistario (formando un *lezionario della Messa) o con altro materiale (ad esempio, un antifonario della messa). Cf Epistola.

MIGUEL S. GROS, *Les fragments de l'épistolier latin du Sinai. Etude liturgique* "EO" 19, 2002, 391-404 [Sinai, S. Caterina, Arab. 4, cc. 1 e 4].

Epistolarium cf Epistolario.

Epistolella:

Epiteto cf Titolo.

Equaliter cf 'e'.

Eremita: monaco che coinduce vita solitaria. Cf Reclusione.

Esaltazione della Croce: festa (14 IX).

CAO I n° 113.

MMM/E 9, 14. 69. 70.

MALLET - THIBAUT, *Formulaires offices* 1997 883 B 372.

KELLY 2017, 330.

Escatologia [< grc *eschaton*]: la dottrina della Chiesa circa il mondo a venire.

G. VOLLEBREGT, *Eschatologie*, LW 704-711.

ESDRA quarto libro: libro profetico apocrifo.

- DONATIEN DE BRUYNE, *Une lecture liturgique empruntée au Quatrième livre d'Esdras*, "RB" 25, 1908, 358-360 [Roma, Bibl. Vallicell., B 63, 223r: *Ego Exdras vidi in montem Syon*, per più martiri. messale sec. XI].
- LOUIS BROU, *Le IV^e livre d'Esdras dans la liturgie Hispanique et le Graduel Romain Locus iste de la Messe de la Dédicace*, "SE" 9, 1957, 75-109.
- Esenzione:** insieme di norme giuridiche che rendono i monasteri autonomi rispetto all'autorità dei vescovi.
- HALLINGER *Görze* 1951, 544-573.
- Esequiale** cf Rituale con la liturgia dei defunti.
- Esequie:** la liturgia dei defunti (preghiere, corteo, messa, interrimento, benedizioni). Cf Assoluzione dei defunti, Defunti, Giorni esequiali, Postquam transgressus.
- PIO PASCHINI, *La riforma del seppellire nelle chiese nel secolo XVI*, "ScS" 50/1, 1922, 179-200.
- ODO CASEL, *Altchristliches in der Totenliturgie*, "Liturgische Zeitschrift" 3, 1930-1931, 18-26.
- L. KOEP & AL., *Bestattung*, RAC 2, 1954, 194-219.
- HENRI RENÉ PILIPPEAU, *Textes et rubriques des Agenda mortuorum*, "ALw" 4/1, 1955, 52-72. HIERONYMUS FRANK, *Geschichte des Trierer Beerdigungsritus*, "ALw" 4/2, 1956, 279-315.
- HIERONYMUS FRANK, *Römische Herkunft der karolingischen Beerdigungsantiphonen*, in *Fs. Andrieu* 1956, 161-171.
- FRIEDER SCHULZ, *Die evangelische Begräbnisgebete des 16. und 17. Jahrhunderts. Forschungen zur Evangelischen Gebetsliteratur (II)*, "JbLH" 11, 1966, 1-44.
- Rituale Romanum ex Decreto Sacrosancti Oecumenici Concilii Vaticani II instauratum auctoritate Pauli Pp. VI promulgatum. Ordo exsequiarum, editio typica*, Typis Polyglottis Vaticanis 1969.
- LUIGI FRASSY, *A proposito del 'Recorderis' dei defunti*, in "RALA" 3, 1971, 163-165.
- DAMIEN SICARD, *La liturgie de la mort dans l'église latine des origines à la réforme carolingienne*, Münster, Aschendorff 1978 (LQF 63).
- FREDERICK S. PAXTON, *Christianizing Death: The Creation of a Ritual Process in Early Medieval Europe*, Ithaca (NY) - London, Cornell University Press 1990.
- VINCENT KWAME OWUSU, *The Roman Funeral Liturgy: Celebration and Theology*, Nettetal, Steyler Verlag 1993 (Veröffentlichungen des Missionspriesterseminars St. Augustin bei Bonn 41).
- GABRIEL RAMIS, *La liturgia exequial en el rito ispano-mozárabe*, Roma, Instituto Español de Historia Ecclesiastica 1996 (Monografías 39).
- CÉCILE TREFFORT, *L'Église carolingienne et la mort. Christianisme, rites funéraires et pratiques commémoratives*, Lyon, Presses Universitaires 1996 (Collection d'histoire et d'archéologie médiévaux 3).
- MIQUEL S. GROS, *L'ancien ordo gallican d'enterrement*, "EO" 14, 1997, 347-360.
- OFFICIUM DE LITURGICIS CELEBRATIONIBUS SUMMI PONTIFICIS, *Ordo Exsequiarum Romani Pontificis*, Città del Vaticano, LEV 2000.
- GABRIEL RAMIS, *Un rito singular en las exequias del obispo en la liturgia hispánica*, "EO" 18, 2001, 7-9.
- ANTHONY WARD, *Some Euchology of the 1969 'Ordo Exsequiarum'*, "EL" 119/1, 2005, 3-51.
- ANTHONY WARD, *Further Euchology of the 1969 'Ordo Exsequiarum'*, "EL" 119/2, 2005, 201-254.
- JACKIE HALL - CHRISTINE KRATZKE, *Sepulturae cistercienses. Sépulture, Mémoriale et Patronage dans les monastères cisterciens au Moyen Age*, Cîteaux, 2006 (Studia et documenta 14).
- MARIA GIUSEPPINA MUZZARELLI, *Il corpo spogliato. Multe, scomuniche e stratagemmi per il rispetto delle leggi suntuarie*, "Micrologus" 15, 2007, 399-423 (fascicolo monografico dedicato a 'Le corps et sa parure').
- JOAN PINAR - LUIS TURELL, *Ornamenta vel vestimenta ex sepulchro abstulere. Reflexiones en torno a la presencia de tñidos, adornos y accesorios de indumentaria en el mundo funerario del mediterraneo tardoantigo*, "Collectanea Christiana Orientalia" 4, 2007, 127-167.
- EUGENIO SAPORI (ed.), *La morte e i suoi riti. Per una celebrazione cristiana delle Esequie, Atti della XXXIV Settimana di Studio dell'Associazione Professori di Liturgia, Assisi - S. Maria degli Angeli, 27 agosto - 1 settembre 2006*, Roma, Edizioni Liturgiche 2007 (BEL Subsidia 143).
- FRANCESCO SALVESTRINI - G. M. VARANINI - A. ZANGARINI (edd.), *La morte e i suoi riti in Italia tra Medioevo e prima età moderna*, Firenze, Firenze University Press 2008.
- SUSAN BOYNTON, *A monastic death ritual from the Imperial Abbey of Farfa*, "Traditio" 64, 2009, 57-84.
- PEDRO CASTILLO MALDONADO, *In hora mortis: Deceso, duelo, rapña y legado en la muerte del obispo visigótico*, "Hispania Sacra" 64/129, 2012, 7-28.
- FREDERICK S. PAXTON - ISABELLE COCHELIN, *The Death Ritual at Cluny in the Central Middle Ages*, Turnhout, Brepols 2013 (Disciplina monastica 9).
- JUAN DAMIÁN GANDÍA BARBER, *El influjo del Ritual de Exequias en la redación del Código de Derecho Canónico*, "EO" 33/1, 2016, 171-198.

Esorcismo: formula d'ingiunzione per allontanare gli spiriti maligni e liberare persone e cose dal possesso diabolico. Cf Acqua lustrale, Diavolo, Scongiuro.

LOUIS BROU, ... *Et Saeculum Per Ignem*, "SE" 8, 1956, 271-276 [formula conclusiva di vari testi di esorcismo].

ELMAR BARTSCH, *Die Sachbeschwörungen der römischen Liturgie. Eine liturgiegeschichtliche und liturgietheologische Studie*, Münster, Aschendorff 1967 (LQF 46).

PIETRO BORELLA, *Gli esorcismi nel battesimo e nella estrema unzione*, "Ambr" 20, 1944, 40-45.

GIACOMO BAROFFIO, *L'esorcismo nella liturgia latina. Alcuni sondaggi nell'eucologia*, in EUGENIO CORSINI - EUGENIO COSTA (edd.), *L'autunno del diavolo. "Diabolos, Dialogos, Daimon" convegno di Torino 17/21 ottobre 1988*, Milano, Bompiani 1990, I, 307-315.

MICHELE GRANA, *Esorcismo e ordine pubblico cittadino: san Martino e Treviri, san Francesco e Arezzo*, in FsGrégoire 1996, 345-371.

Rituale Romanum ex decreto Sacrosancti Oecumenici Concilii Vaticani II instauratum, auctoritate Ioannis Pauli Pp. II promulgatum. De exorcismis et supplicationibus quibusdam. Editio typica, Typis Vaticanis 1999. *Editio typica emendata*, Typis Vaticanis 2004.

MANFRED PROBST - KLEMENS RICHTER, *Exorzismus oder Liturgie zur Befreiung des Bösen. Informationen und Beiträge zu einer notwendigen Diskussion*, Münster, Aschendorff 2002.

FLORENCE CHAVE-MAHIR, *Les cris du Démoniaque. Exorciser les Possédés dans les récits hagiographiques des XIIe et XIIIe siècles*, in DIDIER LETT - NICOLAS OFFENSTADT (edd.), *Hero / Noël / Oyé / Pratiques du cris au Moyen Age*, Paris, Publications de la Sorbonne, 2003, 131-140 (Histoire ancienne et médiévale 75).

GABRIELE NANNI, *Il dito di Dio e il potere di Satana. L'esorcismo*, Città del Vaticano, Libreria Editrice Vaticana 2004 (Esperienza e fenomenologia mistica).

MANFRED HAUKE, *The Theological Battle over the Rite of Exorcism, 'Cinderella' of the New Rituale Romanum*, "Antiphon. A Journal for Liturgical Review" 10, 2006, 32-69.

MARIO GIOVANNI SIMONELLI, *Peccati ed esorcismi nella Valtellina del Seicento*, "Bollettino della Società storica valtellinese" 59, 2006 (2007), 261-288.

DANIEL G. VAN SLYKE, *The Ancestry and Theology of the Rite of Major Exorcism (1999-2004)*, "Antiphon. A Journal for Liturgical Review" 10, 2006, 70-116.

FLORENCE CHAVE-MAHIR, *Les possédés de Lodi. Parcours de deux témoignages exceptionnels sur l'exorcisme au XIIe siècle*, "Revue Mabillon" Ser. NS 18, 2007, 133-161.

NORBERTO VALLI, *Il rito degli esorcismi. L'attuale prassi ecclesiale a confronto con la precedente*, "ScC" 135, 2007, 355-387.

MONIKA SCALA, *Der Exorzismus in der Katholischen Kirche. Ein liturgisches Ritual zwischen Film, Mythos und Realität*, Regensburg, Pustet 2012 (Studien zur Pastoralliturgie 29) [cf tesi, Wien 2009 (rel. Basilius J. GROEN): http://othes.univie.ac.at/5150/1/2009-02-18_8010535.pdf].

FRANCO MANZI, *Rilievi esegetici sule demoniaco nell'Apocalisse. Rileggendo il Rito degli Esorcismi*, "Not" 49, 2013, 390-421.

ANTHONY WARD, *Psalter Collects in the 1999 Book 'De Exorcismis': Use and Sources*, "Not" 50, 2014, 90-128.

HELMUT MOLL, *Segni dati nel Rituale Romanum per riconoscere l'ossessione diabolica*, "Rivista teologica di Lugano" 20/1, 2015, 85-94.

Esorcista: ministro appartenente a un *ordine minore con la funzione di praticare gli *esorcismi.

RIGHETTI IV, 380-382.

BRUNO KLEINHEYER, *Keine Handauflegung zur Weibe von Exorzisten*, "RB" 90/1-2, 1980, 141-147.

DANIEL G. VAN SLYKE, *The Order of Exorcist among the Latin Fathers Reconsidered in the Light of Martin of Tours*, "EL" 123/3, 2009, 357-379.

DANIEL G. VAN SLYKE, *Marcellinus the Priest and Peter the Exorcist? The Ecclesiastical Orders of Two Martyrs in the Roman Canon*, "EL" 124/4, 2010, 449-462.

Esperienza vissuta: coinvolgimento globale della persona che vive la liturgia in una dimensione mistico-contemplativa nella luce dello Spirito santo.

GIULIO MEIATTINI, *Vie dell'interiorità nell'azione liturgica. Il contributo di Thomas Merton*, "EO" 22/1, 2005, 63-107.

Estensione della mano:

CIPRIANO VAGAGGINI, *Ancora sull'estensione della mano dei concelebranti al momento della consacrazione: gesto indicativo o epicletico?*, "EL" 97, 1983, 224-240.

THOMAS A. KROSNIKI, *Manu... ad panem et ad calicem extensa: A Unitive Gesture*, "EO" 7/1, 1990, 61-67.

IGNASI M. FOSSAS, *Manu dextera... ad panem et ad calicem extensa*. *Histoire de une controverse*, "EO" 9/2, 1992, 201-216.

Esto mihi: l'*introito tradizionale o l'intero formulario dei canti della *messa della *domenica di *Quinquagesima. AMS nr. 36.

Estrema unzione cf Unzione degli infermi.

Et c (Et cetera) cf Et reliqua.

Et reliqua: formula che conclude la citazione del Vangelo del giorno all'inizio del III *notturno del *mattutino.

Et saeculum per ignem. formula conclusiva di vari testi di esorcismo.

LOUIS BROU, ... *Et Saeculum Per Ignem*, "SE" 8, 1956, 271-276.

Etnomusicologia: disciplina che s'interessa principalmente delle musiche etniche di tradizione orale.

GIAMPAOLO MELE - PIETRO SASSU (edd.), *Liturgia e Paraliturgia nella Tradizione orale*, Santu Lussurgiu, U.N.L.A. 1992.

MAURIZIO AGAMENNONE (ed.), *Canti liturgici di tradizione orale. Le ricerche dell'ultimo decennio. Per Roberto Leydi*, Venezia, Fondazione Levi 2017 (edizione e on-line) [17-28: PIERO G. ARCANGELI, *La musica nell'esperienza religiosa: la percezione di Roberto Leydi*. 29-31: GLAUCO SANGA, *Studi di storia sociale e ricerche di interesse musicale: la percezione di Roberto Leydi*. 33-42: GIACOMO BAROFFIO, *Fonti d'archivio e fonti etnografiche nello studio delle musiche liturgiche e devozionali: la percezione di Roberto Leydi*. 43-53: MAURO BALMA, *Il canto sacro di tradizione orale nell'area delle Quattro province*. 55-93: ANGELO RUSCONI, *Il canto liturgico di tradizione orale nella diocesi ambrosiana. Primi risultati di un'indagine in corso*. 95-105: PAOLA BARZAN, «Sulle strade del patriarcato». *Ancora in viaggio*. 107-129: GIUSEPPE GIORDANO, *Tradizioni musicali liturgiche e paraliturgiche in Sicilia: acquisizioni recenti e prospettive future*. 131-150: IGNAZIO MACCHIARELLA, *Pratiche di canto religioso a più parti in Sardegna e Corsica: ricerche recenti*. 151-169: NICOLA SCALDAFERRI, *Verso i cent'anni dell'eparchia di Lungro (1919-2019). Pratiche musicali, devozioni religiose e identità linguistica nella chiesa cattolica di rito bizantino*. 171-185: RENATO MORELLI, *La documentazione audiovisuale della musica nelle pratiche religiose*]

Eucaristia (< grc *eucharistia* cf *rendimento di grazie*): l'evento salvifico del sacrificio di Cristo che si perpetua nella *Messa.

Cf Consacrazione, Messa, Ostia, Preghiera eucaristica, Qui pridie, Racconto dell'istituzione.

ATHANASE SAGE, *L'eucharistie dans la pensée de s. Augustin*, "Revue des Études Augustiniennes" 15, 1969, 209-240.

PAUL F. BRADSHAW, *Zebah todah and the Origins of the Eucharist*, "EO" 8/3, 1991, 245-260.

MICHAEL HESSE, *Die Eucharistie als Opfer der Kirche. Antwortsuche bei Odo Casel - Karl Rahner - Hans Urs von Balthasar*, Würzburg, Echter Verlag 2015 (Bonner dogmatische Studien 56).

CONGREGATIO DE CULTU DIVINO ET DE DISCIPLINA SACRAMENTORUM, *Litaniae 'De sanctissimo sacramento'*, "Not" 49, 2013, 243-247.

HELMUT HOPING, *Il mio corpo dato per voi. Storia e teologia dell'eucaristia*, Brescia, Queriniana 2015 (Biblioteca di teologia contemporanea 173) (orig. 2011).

VALETR LAUDADIO, *In Cruce sancta Ostia cum ligno Crucis posita. Un approccio storiografico al miracolo eucaristico di Offida*, "Studi Maceratesi" 49, 2015, 161-192.

THOMAS FRIES, *Eucharistische Spiritualität bei Augustinus von Hippo*, Würzburg, Echter 2016 (Cassiciacum 53).

Eucharistialis cf pisside.

Pontificale Romano-Germanicum XL 86-87.

Eucharisticum mysterium. Istruzione della S. Congregazione dei Riti e del *Consilium (1967 05 25).

Eucologia: la preghiera (della Chiesa). cf Orazione.

Eulogia:

a) cf Ampolla (dei pellegrini).

b) cf Pane benedetto.

LUDWIG VOELKL, *Apophoretum, Eulogie und Fermentum als ausdrucksformen der frühchristlichen Communio*, in *FsBelvederi* 1954, 391-414.

euouae: la serie più diffusa delle lettere che indicano la*adenza (*differentia) della *salmodia, le cui note sono attribuite alle sillabe finali della *dossologia minore (*Gloria Patri et Filio... saeculorum amen*).

BONIFACIO BAROFFIO, *Le differentiae nei codici italiani*, "EO" 9, 1992, 61-68.

Evangelia cf Evangelistario.

Evangelario: testo integrale dei quattro vangeli (Matteo, Marco, Luca, Giovanni). Per una sua utilizzazione liturgica è necessario servirsi di un *capitulare. Oggi sostituisce il termine tradizionale *Evangelistario per la raccolta delle pericopi liturgiche.

JULES BAUDOT, *Les Evangeliaires*, Paris, Bloud et Cie 1908 (Liturgie).

DONATIEN DE BRUYNE, *Notes liturgiques inédites du Codex Palatinus des Évangiles*, "RB" 45, 1933, 255.

PIERRE SALMON, *Le système des lectures liturgiques contenu dans les notes marginales du ms. MP. Th. Q. 1^a de Wurzburg*, "RB" 61, 1951, 38-53 + *Additions et corrections*, "RB" 62, 1952, 294-296.

NATALE GHIGLIONE, *L'Evangelario purpureo di Sarezzano (sec. V-VI)*, Vicenza, 1984 (Fontes Ambrosiani 75).

NATALE GHIGLIONE, *La più antica testimonianza di liturgia ambrosiana: il codice purpureo (sec. V/VI) conservato a Sarezzano*, in *FsBorella* 1982, 103-127 [oggi a Tortona].

GIUSEPPE CUSCITO, *Il patriarca Paolino e la liturgia di Aquileia, con appendice di B. Spolverato su l'Evangelario di Grado*, in *Aquileia e le Venezie nell'alto medioevo*, Udine, Arti grafiche friulane 1988 (Antichità altoadriatiche 32).

PAOLA ERRANI - MARCO PALMA (edd.), *L'evangelario di papa Chiaramonti. Storia di un codice del secolo XII*, Cesena, Ed. Stilgraf 2012 [Bibl. Malatestiana, Piana 3.210].

EMANUELE BORSOTTI, *Il libro disigillato. Per una fenomenologia cerimoniale dell'evangelario*, in VALERIO ASCARI & AL., *L'evangelario nella storia e nella liturgia*, Ed. Qiqaiion / Comunità di Bose, Magnano 2011, 23-184.

GAIA ELISABETTA UNFER VERRE, *Problemi di miniatura romana nell'età della riforma: l'evangelario Piana 3.210 di Cesena*, in MARIANI CANOVA, *Il codice miniato* 2014, 93-103 [ms terminato il 15 VIII 1104 a Roma (S. Cecilia ?)].

Evangelista: predicatore della buona novella. evangelista, autore di uno dei quattro Vangeli.

ELLEBRACHT, 6.

Evangelistario: raccolta delle letture evangeliche della *messa, selezionate e disposte secondo la successione dell'anno liturgico. Cf Acerenza, Columna, Genealogia, Pescia, Vangelo.

GASTON GODU, *Evangelies*, in DACL 5/2 (1922) 852-923.

WALTER HOWARD FRERE, *Studies in Early Roman Liturgy. II: The Roman Gospel-Lectionary*, Oxford-London, Oxford Univ. Press - Humphrey Milford 1934 (Alcuin Club Collection 30).

THEODOR KLAUSER, *Das römische Capitulare Evangeliorum. Texte und Untersuchungen zu seiner ältesten Geschichte. I: Typen*, Münster, Aschendorff 1935, 1972² (LQF 28).

PIERRE SALMON, *Le système des lectures liturgiques contenu dans les notes marginales du ms. MP. Th. Q. 1^a de Würzburg*, "RB" 61, 1951, 38-53 + *Additions et corrections*, "RB" 62, 1952, 294-296.

BRUNO STÄBLEIN, *Evangelium. I: Katholisch*, in *Messe*, 361-374.

SIEGHILD REHLE, *Zwei beneventanische Evangelistare in der Vaticana*, "Römische Quartalschrift für christliche Altertumskunde und Kirchengeschichte" 69, 1974, 182-191 [Vat. lat. 5100].

FRANCESCO TERRIZZI, *Il lezionario e l'evangelario di Messina*, Messina, Coop. Radiotelevisione "Messina Quartiere" 1985, 233-412. A

ANTOINE CHAVASSE, *Évangélaire, épistolaire, antiphonaire et sacramentaire. Les livres romains de la Messe au VIIe et au VIIIe siècle*, "EO" 6, 1989, 177-255.

ANTOINE CHAVASSE, *Après Grégoire le Grand: l'organisation des évangélaire au VIIe et au VIIIe siècle*, in *FsGy* 1990, 125-130.

ALDO DEL MONTE & AL., *L'evangelario di Novara. Legatura d'argento dorato e manoscritto Cl. 22653 del Musée de Cluny a Parigi*, Novara, Ist. Geografico De Agostini 1990.

ANTOINE CHAVASSE, *L'Évangélaire romain de 645: un recueil. Sa composition (façon et matériaux)*, "RB" 92/1-2, 1982, 33-75.

ANTOINE CHAVASSE, *Le regroupement des formulaires annuels pour la messe, dans les livres romains du VIIe et du VIIIe siècle*, "EO" 7/3, 1990, 335-342.

BRUNE BRALIC, *Evangeliarium Absarense, Borgianum Lat. 339. Melodijsko tekstualna analiza evanelistara*, Roma, Pontificio Istituto di Musica Sacra 1995 (tesi).

ANTOINE CHAVASSE, *Groupes de 'formulaires récupérés', dans le lectionnaire de la ville de Rome*, "EO" 12/2, 1995, 145-151.

NIKOLAUS GUSSONE, *Der Codex auf dem Thron. Zur Ehrung des Evangelienbuches in Liturgie und Zeremoniell*, in HANNS PETER NEUHEUSER (ed.), *Wort und Buch in der Liturgie. Interdisziplinäre Wirkmächtigkeit des Wortes und Zeichenhaftigkeit des Buches*, St. Ottilien, EOS Verlag 1995, 191-231.

Trogiški evanelistar uvodna studija i beiträge zur transkripcija latinskog teksta MIHO DEMOVIĆ. urednik izdanja Josip Bratulić, 2 vols. Split, Književni Krug, 1997.

ANTONIO CICERI, *Hoc evangelistare fecit scribi*, in *FsCenci* 2002, II 707-854.

NORBERTO VALLI, *L'ordo Evangeliorum a Milano in età altomedievale. Edizione dell'evangelistario A 28 inf. della Biblioteca Ambrosiana*. Presentazione di S.E. Card. DIONIGI TETTAMANZI, Città del Vaticano, Libreria Editrice Vaticana 2008, (Monumenta Studia Instrumenta Liturgica 51).

UMBERTO BORDONI - NORBERTO VALLI (edd.), *Il nuovo Evangelario Ambrosiano e capolavori antichi. La bellezza nella Parola*, Cinisello Balsamo, Silvana Editrice 2011 [mostra a Milano, Palazzo Reale, 4 XI - 11 XII 2011. 20-26: VALERIO ASCANI, *L'evangelario nell'orizzonte simbolico della cristianità medievale*. 27-31: CARLO BERTELLI, *L'evangelario di Teodolinda* {Monza, Tesoro della Basilica di San Giovanni Battista; 32-38: CHIARA MAGGIONI, *L'evangelario erratico ora a Chiavenna*; 39-46: PAOLA VENTURELLI, *'Senza mutare nulla dell'antichità dell'opera'. L'evangelario di Ariberto d'Intimiano* <Milano, Tesoro del Duomo>; 47-55: SAVERIO LOMARTIRE, *La coperta del Liber Evangeliorum della Biblioteca Capitolare di Vercelli*; 56-58: NORBERTO VALLI, *Evangelario purpureo di Sarezzano* (Codex Sarzanensis) <dal 1979 a Tortona>; 59-63: NORBERTO VALLI, *Capitolare ed evangelistario ambrosiano: il codice M-I-14 della Biblioteca Capitolare di Busto Arsizio*; 64-67: NORBERTO VALLI, *Evangelistario ambrosiano con Epistole e lectiones agiografiche: il codice A 28 inf. della Biblioteca Ambrosiana*; 68-71: MARCO NAVONI, *Lezionario plenario di Bobbio* <Milano, Bibl. Ambrosiana, C 228 inf.>; 72-75: STEFANO MARIA MALASPINA, *Evangelario ambrosiano di Pietro Casola* <Milano, Bibl. Cap. Metropolitano, II-E-01-020>].

NORBERTO VALLI, *L'Evangelario [cf Evangelistario !] della Chiesa ambrosiana*: vari contributi in "RL" 100/1, 2013, 17-183.

Evangelistario notturno: raccolta dei brani evangelici da proclamare alla fine del III *notturno del *mattutino festivo.

Nei manoscritti può essere integrato con un *collettario.

Evangelistarium cf Evangelistario.

Evirato cf Cantore castrato.

GIACOMO BAROFFIO, *La Chiesa cattolica e i cantori evirati*, in SANDRO CAPPELLETTO, *La voce perduta. Vita di Farinelli evirato cantore*, Torino, EDT 1995, 163-168, 185-187 (Biblioteca di cultura musicale. Improvisi, 9).

Exaltatio (crucis) cf Esaltazione della croce.

Exaudi cf Acclamazione.

Exaudi Christe: preci (*laus*) che si cantavano a *Natale e *Pasqua.

RENE-JEAN HESBERT, *L'Évangélaire de Zara*, "Scriptorium" 8, 1954, 177-204 (ed.).

Exaudi Domine vocem: *introito tradizionale o l'intero formulario dei canti della *messa della VI domenica dopo *Pasqua (domenica dopo l'*Ascensione).

AMS nr. 103.

Exaudi nos Domine: *introito tradizionale o l'intero formulario dei canti della *messa del mercoledì delle *ceneri.

AMS nr. **3t**.

Exaudi vocem... adiutor: *introito tradizionale o l'intero formulario dei canti della *messa della V domenica dopo *Pentecoste (oggi domenica XI del *tempo ordinario).

AMS nr. 177.

Exceptato cf *De exceptato*

Excubiae martyrum: veglia di preghiera presso il sepolcro dei martiri.

Excusatio ante altaris cf Apologia.

Exemplum apparitionis domini cf *Peregrinus*.

Exemplum resurrectionis cf *Ludus Paschalis*

Exhibere: mostrare in pubblico. compiere un dovere.

ELLEBRACHT, 100, 153-154.

Exilium (in monasterio) cf Monacazione penitenziale.

Exorare: ottenere con la preghiera, pregare, implorare.

ELLEBRACHT, 118-119.

Exordium cf Tropo.

Expectatio (partus): festa mariana (18 dicembre o data vicina) **000 XXX**

Expositio evangeliorum: momento catechetico del *catecumenato.

Expositio matutini officii: ordo del *rito ambrosiano relativo alla *liturgia delle ore.

Expositio missae canonicae: ordo del *rito ambrosiano relativo alla *messa.

ANDRÉ WILMART, *Une exposition de la messe ambrosienne*, "JbLw" 2, 1922, 47-67 [Ms Montellier, Bibl. Univ., 76, 73-81, sec. XII].

FRANCO BROVELLI, *La 'Expositio missae canonicae'. Edizione critica e studio liturgico-teologico*, in *Ricerche storiche sulla Chiesa Ambrosiana* VIII, 1978-1979, 5-151 (Archivio Ambrosiano 35).

Expulsio paenitentium: espulsione dei penitenti pubblici dalle celebrazioni liturgiche.

Exsequi: compiere un'azione rituale.

ELLEBRACHT, 100-101.

Exsolvere: pagare (un debito). scaricare un obbligo.

ELLEBRACHT, 101-102.

Exsufflare cf Soffiare.

Exsufflatio cf il *soffiare, elemento dell'iniziazione cristiana.

DANIEL VAN SLYKE, *Augustine and Catechumenal 'exsufflatio': An Integral Element of Christian Initiation*, "EL" 118/2, 2004, 175-208.

Exsultet: *ex-sulto* è composto frequentativo di *salio* cf *Ex-sul-tet*. Cf *Exultet*.

Exsurge quare obdormis: l' *introito tradizionale o l'intero formulario dei canti della *messa della *domenica di *Sessagesima.

AMS nr. **305**.

Extensorium:

a) cf Purificatoio.

b) piccolo *asciugamano per le mani al *Lavabo e dopo la *comunione § a.

Exultet: solenne lode del cero pasquale, simbolo di Cristo, che il diacono canta nella notte di *Pasqua magnificando la storia della salvezza. Nel caso dell'*Exultet*, il testo è tramandato nel *messale, nel *sacramentario, nell' *evangelistario e nel *pontificale.

AGOSTINO LATIL, *Un 'Exultet' inedito*, "RaGr" 7, 1908, 125-134 (messale di Salerno, 1431).

GREGORIO M. SUÑOL, *Un canto spagnolo dell' 'Exultet'*, "RaGr" 9, 1910, 129-142.

FRANCESCO DI CAPUA, *Il ritmo nella prosa liturgica e il 'Praeconium paschale'*, "Didaskaleion" N.S. 5, 1927, 1-23.

ODO CASEL, *Der österliche Kichtgesang der Kirche*, "Liturgische Zeitschrift" 4, 1931-1932, 179-191.

- ERNST KANTOROWICZ, *A Norman Finale of the Exultet and the Rite of Sarum*, "Harvard Theological Review" 34, 1941, 129-143.
- BERNARD CAPELLE, *L'Exultet oeuvre de Saint Ambroise*, in *FsMercati* 1947, I 219-246.
- ILDEFONSO SCHUSTER, *L'Exultet pasquale, composizione di S. Ambrogio?*, "Ambr" 23, 1947, 1-4.
- BONIFATIUS FISCHER, *Exultet divina mysteria*, in *FsBenedictus* 1947, 234-235.
- GEORGES BENOIT-CASTELLI, *Le 'Praeconium Paschale'*, "Ephemerides Liturgicae" 67, 1953, 309-334.
- ANNA PUCCIANI, *Tre 'Exultet' da rotoli liturgici di Pisa e Arezzo*, Cremona, Scuola di Paleografia 1954-55 (tesi, rel. R. MONTEROSSO).
- GIACOMO BIFFI, *I temi dell' 'Exsultet' ambrosiano*, "Ambrosius" 33, 1957, 80-87.
- ALDO CASERTA, *Un 'Exultet' napoletano del sec. XIV*, in *Studi in onore di Domenico Mallardo*, Napoli, F. Fiorentino 1957, 45-52 [ms. Vat. lat. 3784 A].
- JORDI M. PINELL, *La benedició del ciri pasqual i els seus textos*, "Liturgia" vol. 2, Montserrat, Abbatia 1958, 1-119 (Scripta et Documenta 10).
- LEO EIZENHÖFER, *Die Feier der Ostervigil in der Benediktinerabtei San Silvestro zu Foligno um das Jahr 1100 nach Ms. 379 der Pierpont Morgan Library, New York City*, "ALw" 6/2, 1960, 339-371: 349-353.
- PATRICK VERBRAKEN, *Une Laus cerei africaine*, "RB" 70/2, 1960, 301-312 [mss di Montecassino, Napoli, Subiaco, Reichenau].
- HANSJÖRG AUF DER MAUR, *Die österliche Lichtdanksagung. Zum liturgischen Ort und zur Textgestalt des Exsultet*, "Liturgisches Jahrbuch" 21, 1971, 38-52.
- CESARE GIRAUDO, *Le ascendenze biblico-giudaiche dell'Exultet*, "Rassegna di Teologia" 25, 1984, 113-131, 227-243.
- HEINRICH ZWECK, *Studien zu Struktur und Theologie des Exsultet und anderer Osterpraeconien unter besonderer Berücksichtigung der Taufmotive*, Frankfurt, P. Lang 1986 (Regensburger Studien zur Theologie 32).
- EILEEN L. ROBERTS, *The Exultet Hymn in Twelfth Century Sicily as an Indication of Manuscript Provenance*, "EO" 5, 1988, 157-164 [influsso normanno].
- RICHARD FRANCIS GYUG, *Missale Ragusinum. The Missal of Dubrovnik* (Oxford, Bodleian Library, Canon. Liturg. 342), Toronto, Pontifical Institute of Mediaeval Studies 1990, 83-92 (Monumenta Liturgica Beneventana 1).
- GUIDO FUCHS - HANS MARTIN WEIKMANN, *Das Exsultet. Geschichte, Theologie und Gestaltung der österlichen Lichtdanksagung*, Regensburg, Pustet 1992.
- LICINIA SPECIALE, *In margine al Corpus cassinese degli Exultet: rotoli certi e rotoli attribuiti*, in *KMontecassino* 1987, III/2, 1-38.
- GUGLIELMO CAVALLO - GIULIA OROFINO - ORONZO PECERE & AL, *Exultet: Rotoli liturgici del medioevo meridionale*. Roma, Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Libreria dello Stato 1994.
- THOMAS FORREST KELLY, *Structure and Ornament in Chant: The Case of the Beneventan Exultet*, in *FsHughes* 1995, 249-276.
- THOMAS FORREST KELLY, *The Exultet in Southern Italy*, New York - Oxford, Oxford University Press 1996.
- Exultet. Testo e immagine nei rotoli liturgici dell'Italia meridionale*, a cura dell'Università degli studi di Cassino 1999 (CD-Rom).
- NINO ZCHOMELIDSE, *Liturgisches Bild und liturgische Handlung. Bilder der Ostervigil in süditalienischen Buchrollen*, in RAINER WARCHAN (ed.), *Bildlichkeit und Bildorte von Liturgie. Schauplätze in Spätantike, Byzanz und Mittelalter*, Wiesbaden, Reichert 2002, 105-114.
- THOMAS FORREST KELLY, *Candle, text, ceremony: the Exultet at Rome*, "EtGr" 32, 2004, 7-68.
- ELSA DE LUCA, *La tradizione musicale degli Exultet con notazione beneventana in campo aperto*, Lecce, Università degli Studi 2004-2005 (rel. Marco Gozzi).
- ELSA DE LUCA, *Il canto dell'«Exultet» nella liturgia beneventana* "RIMS" 29/1, 2008, 65-104.
- LICINIA SPECIALE, *Apocalisse e liturgia: il ciclo dell'Exultet*, in *KBrescia* 2008, 585-611.
- KATHLEEN NELSON, *The Exultet at Vic during the Era of Bishop Oliba*, in *FsMorletHardie* 2013, 213-229.
- JEAN CONSTANT BAZENGUISSA, *Haec nox est. Etude historique-théologique du praeconium paschale dans le missel du Vatican II*, Padova, ILP S. Giustina 2014 (tesi, rel. G. CAVAGNOLI).
- MARIAPINA MASCOLO - MARIA C. NARDELLA (edd.), *Exultet in Puglia. Trascrizioni con sinossi comparata di Giacomo Baroffio e trascrizioni in notazione quadrata di Anselmo Susca*, Bari, Società di Storia Patria per la Puglia 2014 [25-33: PASQUALE CORDASCO, *I rotoli liturgici della Puglia medievale: scrittura, ideologia, rappresentazione*; 35-47: MARIAPINA MASCOLO, *Exultet di Puglia tra Oriente e Occidente: trascrizioni musicologiche e iconografiche*; 49-72: GIACOMO BAROFFIO, *Le tradizioni musicali dell'Exultet in Italia*; 99-149: ANSELMO SUSCA, *Trascrizioni in notazione quadrata*].
- THOMAS FORREST KELLY, *The pictures in Exultet rolls*, in D'URSO, *Il libro miniato* 2016, 13-24.
- ALBERTO TURCO, *La modalità negli Exsultet pugliesi*, "RIMS" 37, 2016, 255-267.

f lettera usata nella tradizione musicale con significato agogico (*fragor, frendor*).

KARL LEO HELLER, *Indicazioni sulla sonorità vocale in manoscritti gregoriani. Indagini per un'interpretazione sonora delle grafie con oriscus*, "Studi gregoriani" 24, 2008, 71-83.

Fabarius: cantore.

DMLBS IV, 883 (rimanda anche a ISIDORO, *De Officiis Ecclesiasticis* II 12.3 [PL 83, 792C]).

Fabiani: titolo di un *Credo in musica.

BAROFFIO - KIM, *Symbolum* 1999 nr. 15977.

Fac finem: in alcuni manoscritti (omeliari, lezionari agiografici) indica la fine di una lettura prevista per il *mattutino.

Facistergium: asciugamani e *purificatoio.

Factorem: titolo di un *Credo in musica.

BAROFFIO - KIM, *Symbolum* 1999 nr. 1635.

Factorum: titolo di un *Credo in musica.

Fagiolo cf Fava.

Faldistorio: ampia sedia con braccioli, ma senza schienale, con un cuscino del *colore liturgico del giorno usato dal vescovo.

W. DE WOLF, *Faldistorium*, LW 734-735.

Faldistorium cf Faldistorio.

Famiglia papale: cf Corte pontificia.

Famiglia pontificia: cf Corte pontificia.

Famulari: servire (D-i-o). condurre una vita moralmente buona. assolvere le funzioni ministeriali.

ELLEBRACHT, 29.

Famulus: servo di D-i-o. un cristiano.

ELLEBRACHT, 30.

Fano:

a] coprispalle indossato dal papa, fino al sec. XV senza l'*Amitto.

BRAUN, *Gewandung* 1907, 52-57.

b] cf Manipolo.

c] coprispalle di forma circolare indossato dal papa a modo di colletto sopra il *camice durante la *messa.

LP 73-74.

d] fascia della *mitria.

e] cf Stendardo. - g] tovaglia su cui deporre le *oblate

Fanum cf Manipolo.

Farfense: titolo di un *Credo in musica.

Faro:

a] corona di bambagia con cui si accendevano contemporaneamente più candele (VII secolo o prima). In seguito designa un pugno di bambagia cui si appicca il fuoco quando si inizia la *messa nella festa di un *martire. Cf Cavaglio Spoccia.

MARCO MAURI, *Considerazioni sul rito del "faro" in onore dei martiri*, in MAURI, 116-121.

b] L'uso del faro si trova anche in territorio già ambrosiano.

SANDRA COSTA - MASSIMO GALLI - GUGLIELMO PONZI, *San Donnino. Immagini di una presenza nella storia, nel culto, nell'arte*, Parma, Benedettina Editrice 1983, 100-101 e 266 (Quaderni Fidentini 24) [a Cavaglio il globo di filo di ferro e bambagia rappresentava la testa del decapitato s. Donnino].

Fascia:

a] cf Aurifregio § b.

b] fascia della *mitria.

Fava: il più antico e diffuso legume in Italia è stato il nutrimento fondamentale delle popolazioni. Al centro di azioni liturgiche e pratiche magiche.

THEODOR KLAUSER (PH. RECH), *Bohne*, RAC 2, 1954, 489-502.

Fede:

a] virtù cristiana.

b] anello sponsale.

Fedrentis cf Ferentino.

Felicitèr cf Acclamazione.

Fenestrella confessionis: piccola apertura in cui si poteva introdurre la testa per vedere il sepolcro di un santo o introdurvi un panno per farne una reliquia. Cf Brandeum.

Feria: *giorno liturgico ordinario, "feriale". Nella *liturgia delle ore prima del *concilio vaticano II si distinguevano le ferie maggiori (*feriae maiores*) da quelle minori (*f. minores*). Le ferie maggiori potevano inoltre essere privilegiate

(mercoledì delle *ceneri, ferie della *settimana santa) e non privilegiate. La durata del giorno feriale è calcolata in base all'uso romano dalle ore 0,00 alle 24,00. Cf FERIA (latino).

A. BEEKMAN - W. DE WOLF, *Feriae*, LW 748-749.

Feria quarta: mercoledì.

Feria quinta: giovedì.

Feria secunda: lunedì.

Feria septima: sabato.

Feria sexta: venerdì.

Feria tertia: martedì.

Feriae: i giorni della settimana (*feria II cf lunedì...). Cf FERIA (italiano).

Fermento:

a) particella di pane consacrato che il papa – e i vescovi nelle altre città – inviava tramite un *accolito ai *presbiteri delle chiese secondarie per significare l'unità ecclesiale fondata sull'Eucaristia (*sacramentum unitatis*). Il fermento veniva aggiunto nel calice durante la formula *Pax Domini* prima della comunione.

BERNARD CAPELLE, *Fermentum*, LW 749.

JOSEPH ANDREAS JUNGSMANN, *Fermentum. Ein Symbol kirchlicher Einheit und sein Nachleben im Mittelalter*, in FsDold 1952, 185-190.

LUDWIG VOELKL, *Apophoretum, Eulogie und Fermentum als ausdrucksformen der frühchristlichen Communio*, in FsBelvederi 1954, 391-414.

ANTOINE CHAVASSE, *A Rome, l'envoi de l'eucharistie, rite unificateur de l'Eglise locale*, "RB" 97, 1987, 7-12 (cf Studia Anselmiana 112 cf Analecta Liturgica 18: 21-26).

b) particella di pane consacrato in precedenza dal papa e immessa nel calice dall'officiante in una messa stazionale non presieduta dal papa.

OR II, 6.

Ferraiolo: ampio mantello di seta rossa senza maniche che arriva sino ai piedi.

O. DE SIMONE, *La riforma della prelatura alla luce del contributo piano*, "Apollinaris" 1979, 393-399.

Ferula: bastone divenuto segno di dignità del clero. Alto quanto una persona, la F. ha in basso una punta, in alto un globo.

CESARE ALZATI, *Il mistero e l'ecclesia. Il luogo di culto cristiano nella tradizione ambrosiana*, in MAURI 1995, 30-31.

Si distinguono

a) la ferula o pastorale del papa.

PIERRE SALMON, *La ferula, bâton pastoral de l'évêque de Rome*, "Revue des sciences religieuses" 30, 1956, 313-327.

b) la ferula del cardinale camerlengo.

c) la ferula del cardinale protodiacono.

Festa cf Festa/Feste.

ODO CASEL, *Zur Idee der liturgischen Festfeier*, "JbLw" 3, 1923, 93-99.

ELLEBRACHT, 108-109.

Festa: giorno liturgico con una particolare sottolineatura del mistero o del santo che si celebra. Nella liturgia delle ore spesso ci sono testi propri. nella messa è previsto il canto del *Gloria in excelsis. La sua durata è calcolata in base all'uso ebraico, pertanto inizia al tramonto del giorno precedente. Cf Speranza.

ARNALDO PERNIGOTTO-CEGO, *Cos'è la festa cristiana? Alle sorgenti liturgiche: Il concetto e il valore teologico della 'Solenità' nel Sacramentario Veronese*, "Ephemerides liturgicae" 87, 1973, 75-120.

Festa mobile: un giorno liturgico (mercoledì delle *ceneri, *Ascensione, *Pentecoste), che non ha data fissa, ma è collegato con la data variabile della *Pasqua.

Feste di precetto: giorni festivi con l'obbligo della partecipazione alla *messa.

Festivitas: celebrazione festiva.

ELLEBRACHT, 109-110.

Festum Eucharistiae cf Corpo e Sangue di Cristo.

Festum reliquiarum: istituita nel 1501 in ambito imperiale tedesco.

HILDEGARD ERLEMANN - THOMAS STANGIER, *Festum Reliquiarum*, in Reliquien, 25-31.

Festum trium Puerorum: nel *rito ambrosiano il venerdì dopo *Pasqua.

BORELLA in RIGHETTI 2, 565.

Fiala cf Ampolla.

Fiat fiat: Acclamazione.

GEORGES FOLLIET, *L'acclamation biblique et liturgique fiat fiat chez saint Augustin*, "Augustiniana" 54, 2004, 79-102.

Fibbia: fermaglio che chiude sul davanti il *piviale.

Fibula cf Fibbia.

Fidei iussor cf Padrino.

Figurato: titolo di un *Credo in musica.

BAROFFIO - KIM, *Symbolum* 1999 nr. 08760.

Filatterio:

a] in ambito ebraico due piccoli contenitori con inseriti testi biblici, da legare con lacci di cuoio sulla fronte e sul braccio.

b] oggetti usati per difendersi dal Male e dalle calamità, come ad esempio l' *Agnus Dei.

Filiola cf Palla.

Filioque: espressione del *Credo – sulle relazioni intratrinitarie – al centro di accese controversie tra la Chiesa latina e quelle d'Oriente.

JOHANNES GROHE, *Storia del Filioque prima del 1014 e il suo inserimento nel Credo*, in MAURO GAGLIARDI (ed.), *Il Filioque. A mille anni dal suo inserimento nel Credo a Roma (1014-2014). Atti del Convegno di Studi Ateneo Pontificio 'Regina Apostolorum', Roma (27-28 novembre 2014)*, Città del Vaticano, Libreria Editrice Vaticana 2015, 15-38.

Filologia liturgica: disciplina che applica le regole della filologia classica e le adatta alle peculiarità delle fonti liturgiche testuali e musicali.

PIERLUIGI LICCIARDELLO, *Stabilità e instabilità del testo agiografico. L'agiografia aretina medievale*, "Filologia mediolatina" 16, 2009, 17-55: 35-42.

GIACOMO BAROFFIO, *Lo spazio concettuale e reale della filologia liturgica*, "RIMS" 41/1, 2010, 169-192.

Fimbria: cf Aurifregio.

Finis: in alcuni manoscritti (omeliari, lezionari agiografici) indica la fine di una lettura prevista per il *mattutino.

Fiola cf Ampolla.

Fiore/Fiori: diffuso ornamento liturgico.

HENRI LECLERCQ, *Fleurs*, DACL 5/2, 1923, 1693-1699.

THEODOR KLAUSER, *Blume (Blüte)*, RAC 2, 1954, 446-459.

Firmale cf Fibbia.

Firmamentum: firmamento.

GUY SIXDENIER, *Notes sur l'emploi par la Vulgate du mot firmamentum*, "ALMA" 19, 1945-1946, 17-22.

Firmarium cf Fibbia.

Fischiare: particolare produzione di suoni in vari contesti religiosi.

GIUSEPPE VELTRI, *Magie und Halakha. Ansätze zu einem empirischen Wissenschaftsbegriff im spätantiken und frühmittelalterlichen Judentum*, Tübingen, Mohr (Paul Siebeck) 1997, 70-72, *passim* (Texte und Studien zum Antiken Judentum 62).

Fischio cf Fischiare.

Fistula cf cannuccia per assumere il sangue di Cristo durante la *comunione.

Fitium: nella tradizione manoscritta designa l' *introito. Cf Officium.

Flabello: (ampio) ventaglio in uso durante la liturgia, soprattutto per scacciare mosche e insetti.

ARCHDALE KING, *Liturgies of Religious Orders*, London, Longmans - Green & Co 1956/2 ed., 321-322.

ANTON VAN EUW, *Flabellum*, in *Ornamenta* 1, 470 e 474-475.

Flabellum cf Flabello.

Flagellum cf Flabello.

Flagitare: domandare. implorare con insistenza.

ELLEBRACHT, 115.

Flagrantissimus testis:

MANZ 1941 nr. 103.

Flammeum cf Velo (sposa o vergine).

ROBERT SCHILLING, *Le voile de consécration dans l'ancien rit romain*, in *FsAndrieu* 1956, 403-414.

Flammeus cf Velo (sposa o vergine).

Flavellum cf Flabello.

Flaviae: titolo di due *Credo in musica.

Flectamus genua - Levate: invito del *diacono (o di un altro ministro) a genuflettere per pregare e a rialzarsi. Cf Orate electi.

ADRIAAN SNIJDERS, *Flectamus genua - Levate*, LW 755-756.

Flectere: genuflettere.

JOSEF ANDREAS JUNGSMANN, *Flectere pro Carolo rege*, *FsAndrieu* 1956, 219-228.

Flexa:

a] cf Clivis.

b] flessione della voce all'interno del primo *emistichio della *salmodia quando il testo è relativamente lungo.

Flexus: una figura della notazione musicale che finisce in movimento discendente (ad esempio, *porrectus) cui si aggiunge una nota verso l'acuto.

CARDINE, *Semiologia*.

Floccus cf Cocolla.

Flores psalmorum cf *Psalterium abbreviatum*.

Flos Christi: fiore di Cristo. È un'immagine riferita ai santi.

MARIA CARMEN VIGGIANI, *La figura del santo come flos Christi nell'immagine della rosa tra Bibbia e agiografia*, "Auctores Nostri" 5, 2007, 263-288.

Flos evangeliorum cf *Flos evangeliorum in circulo anni* cf Omeliario (carolingio italiano).

Focale cf Amitto.

Fonte (battesimale): recipiente o piccola costruzione in pietra o in metallo dove si conserva l'acqua benedetta nella *veglia pasquale e destinata all'amministrazione del *battesimo. È collocata nella chiesa o nel *battistero.

CONSTANTINUS, *Doopvont*, LW 609-610.

T. J. M. OFRASIO, *The Baptismal Font. A Study on Patristic and Liturgical Texts*, Romae, Pont. Ath. S. Anselmi - PIL 1990 (Thesis ad lauream 149).

Forbici: fanno parte della *cappella episcopale e sono usate dal vescovo per la *tonsura.

Forma:

a] scranno del coro.

b] cf Tomba.

Formale cf Pettorale, placca metallica con un gancio per chiudere il *piviale.

Formaticus: formaggio utilizzato nella *Ordalia.

Formazione:

ROMANO GUARDINI, *Der Kultakt und die gegenwärtige Aufgabe der liturgischen Bildung. Ein Brief*, "LitJb" 14, 1964, 101-106.

MARTIN KLÖCKENER, *Die entfremdete Beziehung zwischen Jugendlichen und Liturgie*, "LitJb" 39, 1989, 228-252.

HANNS PETER NEUHEUSER, *Selbstverständnis und Ziele liturgischer Bildung. Thesen zeitgemässer liturgischer Bildungsarbeit vorwiegend aus deutscher Sicht*, "EO" 12/3, 1995, 351-372.

Formula: un'unità liturgica costituita da un unico testo o da un singolo canto.

Formulario: l'insieme dei brani (letture, preghiere, canti e *rubriche) che si riferiscono a un determinato *giorno liturgico. Cf *Prex*.

Fossarius cf Fossor.

Fossor/res: addetto ai cimiteri per lo scavo delle tombe e la loro custodia.

Frabellum cf Flabello.

Fractio panis:

a] *Frazione § a.

b] *Messa.

Frammento/i: maculatura, reliquia (fogli, singole carte, strisce ...) di un libro liturgico. Cf *Membra disiecta*.

GIOVANNI MERCATI, *Frammenti liturgici apparentati col sacramentario leoniano*, in *StMercati* 1902, 33-44 [Milano, Bibl. Ambrosiana, O 210 sup.].

FRANCESCO BALILLA PRATELLA, *Di alcune pergamene con notazione musicale neumatica trovate a Ravenna*, "Il Comune di Ravenna" 3, 1936, 15-30 [ristampa con foto microscopiche e inutili FRANCESCO BALILLA PRATELLA, *Pergamene di musica medievale con notazione neumatica trovate a Ravenna (secc. XI-XIV)*, Ravenna, Angelo Longo 1994].

KLAUS GAMBER, *Il frammento Ratisbonese di un messale ambrosiano del secolo IX*, "Ambr" 35, 1959, Suppl. nr. 4, [51]-[54].

KLAUS GAMBER, *Oberitalienische Sakramentarfragmente*, "SE" 13, 1962, 353-376 [353-359: I. *Ein oberitalienisches Plenarmissale des S-Typus* (Darmstadt, Hessische Landes- u. Hochschulbibliothek, 752). 360-367: II. *Ein oberitalienische Sakramentarfragment in Bamberg* (Staatliche Bibliothek, Cod. bibl. 133, f. g. e altro frammento). 367-376: III. *Ein oberitalienische Sakramentarfragment des M-Typus* (Cod. Vat. lat. 397, I-II)].

RENATA MARTINELLI, *I frammenti musicali dell'Archivio di Stato di Modena*, "Atti e memorie della deputazione di storia patria per le antiche province modenesi" S. X, 12, 1977, 53-66.

VITTORIO F. RASCHER - LOTHAR DESPLAZES, *Frammenti di codici dagli archivi levantinesi: testi liturgici, biblici e umanistici*. Estratto da "Materiali e documenti ticinesi" serie I, "Regesti di Leventina", fasc. XIV, Bellinzona, Ed. Casagrande 1978.

UMBERTO FRANCA, *Frammento Carolino-Beneventano (Fabriano, Archivio March.s. Benigni-Olivieri, s. XI ex.-XII in.)*, in *FsCardine* 1980, 361-376 [graduale].

BERNARDINO FERRETTI, *Frammenti di missale lucchese* "Bollettino dell'Associazione Internazionale Studi di Canto Gregoriano" 7, 1982, fasc. 1.

FRANZ UNTERKIRCHER, *Vier Brixner Fragmente*, "Der Schlern" 59, 1985, 726-734 [Archivio vescovile (1-3), Bibl. del Seminario (4)].

- ENRICO SPINELLI, *Nuovi frammenti in beneventana dall'Archivio parrocchiale di San Pietro di Sala Consilina*, "Studi medievali" 3^o S., 28, 1987, 825-837 [frammento sec. XI con *passio Felicis* cff].
- LANCE W. BRUNNER, *Two Missing Fascicles of Pistoia C 121 Rediscovered*, in *Cantus Planus* 3/1988, 1-19.
- FERDINANDO DELL'ORO, *Frammento di rotolo pontificale del secolo XI (Asti, Bibl. Capitolare, Cod. XIII)*, in *FsNocent* 1988, 177-204.
- MARTIN PICKER, *A Twelfth-Century Musical Manuscript in the Rutgers University Libraries*, "Journal of the Rutgers University Libraries" 52/1, 1990, 1-6 [frammento di antifonario: MC 1220:15].
- DONATELLA LIMONGI, *Le maculature della Biblioteca nazionale di Firenze*, "Accademie e Biblioteche d'Italia" 59/2, 1991, 18-61.
- BONIFACIO BAROFFIO, *I frammenti liturgico-musicali medioevali nell'Archivio di Stato di Roma*, in BIANCA MARIA ANTOLINI & AL. (edd.), *La musica a Roma attraverso le fonti d'archivio. Atti del Convegno internazionale Roma 4-7 giugno 1992*, Lucca, Libreria Musicale Italiana 1994, 67-78.
- RAFFAELE SANTORO & AL., *In the shadow of Montecassino. Nuove ricerche dai frammenti di codice dell'Archivio di Stato di Frosinone*, Frosinone, Archivio di Stato 1995 (Quaderni dell'Archivio di Stato di Frosinone 3).
- GIACOMO BAROFFIO, *Colligere fragmenta ne pereant. I frammenti liturgici italiani*, in *KWolfenbüttel* 1996, 11-32.
- MARIA TERESA ROSA BAREZZANI, *Un foglio di messale del XII secolo: notazione e versioni melodiche a confronto*, "Studi Gregoriani" 12, 1996, 97-123 [Cremona, Dip. Musicologia].
- GIACOMO BAROFFIO & AL., *Colligere fragmenta ne pereant. Aspetti della liturgia medievale nei frammenti dell'Archivio Storico Comunale. Catalogo. Mostra documentaria Norcia - Rocca della Castellina 15 luglio - 31 dicembre 1997*, Norcia, Comune - Accademia di studi gregoriani 'S. Benedetto di Norcia' 1997.
- ANDREA GARAVAGLIA, *Una nuova testimonianza di notazione ravennate a Cremona*, in *KGuido* 1997, 217-240.
- SOO JUNG KIM, *Frammenti di Norcia: analisi della struttura neumatica*, in *KGuido* 1997, 245-269. F
- RANCESCO MOTTOLA, *Cultura e scrittura nell'abbazia di Montescaglioso. Frammenti di due codici in carolina e beneventana*, in *FsPetta* 1997, 1049-1066.
- MARIA TERESA DI LORENZO, *I frammenti liturgico-musicali dell'Archivio di Stato e i Codici della Biblioteca Arcivescovile a Matera*, Lecce, Università degli Studi - Beni Culturali 1997-98 (tesi, rel. M. GOZZI).
- GIACOMO BAROFFIO ET AL. (edd.), *Frammenti di storia medievale. Mostra di codici e frammenti di codici liturgici dei secoli XI-XVI dall'archivio storico del Comune di Stroncone. Catalogo*, Stroncone, Comune 1998 (9-29 agosto 1998).
- DANTE D'EGIDIO, *Un frammento di graduale-sequenzario in beneventana nell'Archivio Capitolare di Corfinio*, "RIMS" 20, 1999, 117-138.
- GIOVANNI NINO VERRANDO, *Frammenti e testi agiografici isolati in manoscritti italiani*, "Hagiographica" 6, 1999, 257-307 [258-263: Arch. di Stato].
- GIACOMO BAROFFIO, *Ipsi canamus gloriam. I frammenti liturgici latini dell'Archivio Storico Comunale di Nonantola. Con un saggio paleografico di VALENTINA LONGO. Trascrizioni musicali di EUN JU KIM*, Nonantola - Modena, Comune - Poligrafico Mucchi 2000 (Archivio Storico Nonantolano 4).
- MARIA TERESA DI LORENZO, *Le pergamene liturgico-musicali dell'Archivio di Stato e i codici della Biblioteca arcivescovile di Matera*, "Fonti musicali italiane" 5, 2000, 43-76.
- WIKTORIA GONTCHAROWA, *Un frammento di tropario-sequenzario italiano: il manoscritto 622.27 dell'Archivio dell'Istituto Storico di San Pietroburgo*, "Studi gregoriani" 16, 2000, 101-112.
- THOMAS F. KELLY, *New Beneventan Liturgical Fragments in Lanciano, Lucera and Penne Containing Further Evidence of the Old Beneventan Chant*, "Mediaeval Studies" 62, 2000, 293-332.
- COSTANZA SEGRE MONTEL, *Un martirologio frammentario appartenuto al cardinale Guala Bicchieri*, "Bollettino Storico Vercellese" 29, 2000, 29-43.
- LEANDRA SCAPPATICCI, *Frammenti di libri manoscritti della tradizione liturgica savonese*, "Atti e Memorie della Società Savonese di Storia Patria" N. S., 37, 2001, 155-195.
- GIACOMO BAROFFIO, *'Iter Liturgicum Italicum'. Appunti sui frammenti liturgici italiani*, in MAURO PERANI - CESARINO RUINI (edd.), *"Fragmenta ne pereant". Recupero e studio dei frammenti di manoscritti medievali e rinascimentali riutilizzati in legature*, Ravenna, Longo Editore 2002, 133-140 (Le tessere 4).
- MAURO CASADEI TURRONI MONTI, *Le prime testimonianze di musica scritta a Ravenna: i frammenti adiaematici*, in GIOIA FILOCAMO (ed.), *Melodie dimenticate. Stato delle ricerche sui manoscritti di canto liturgico, Atti del convegno, Spoleto, 2-3 ottobre 1999*, Firenze, Olschki 2002, 113-126 (Historiae Musicae Cultores 91).
- LILIA FLAVIA FICCADENTI, *Colligere fragmenta ne pereant. Catalogo di antiche pergamene con notazione beneventana dell'Archivio di Stato di Macerata*, Napoli, Luciano Ed. 2002 (Tra Musica e Teatro 4).
- PAOLO M. GALIMBERTI, *Censimento dei frammenti manoscritti della Biblioteca Queriniana di Brescia*, "Aevum" 76, 2002, 471-514.
- FELICE RAINOLDI - RITA PEZZOLA, *Apes debemus imitari. Ricerca sui frammenti liturgici della Chiesa di Como*, "Archivio storico della diocesi di Como" 13, 2002, 9-58. 14, 2003, 11-92. 15, 2004, 9-28.
- GIOVANNI CONTI, *Frammenti di un antifonario romano. Ipotesi per una prassi liturgico-musicale*, "Bloc notes" 48, 2003, 289-316.
- PASQUALE ORSINI, *Frammenti in scrittura beneventana rinvenuti nell'Archivio Capitolare della Cattedrale di San Pancilio a Sulmona*, "Aevum" 77, 2003/2, 363-377 [6 frammenti di antifonario sec. XI-XII].

- LUCIA PATRIZIA ANGELLOTTI, *Frammenti manoscritti medievali nel fondo Roncalli dell'Archivio storico comunale di Vigerano*, Milano, Univ. Cattolica del S. Cuore 2003-2004 (tesi, dattilo. rel. M. FERRARI).
- DAVID MERLIN, *Ite in orbem universum: un responsorio in un frammento dell'Archivio di Stato di Cremona*, "RIMS" 25/2, 2004, 133-137.
- PIETRO DI LORENZO, *Dieci anni di musica antica a Caserta: dalla ricerca sui testimoni manoscritti all'esecuzione e alla divulgazione, esperienze, problemi e prospettive*, "Rivista di Terra di Lavoro" 1/1, 2005, 83-103.
- MASSIMILIANO LOCANTO, *Le notazioni musicali della carta ravennate e del frammento piacentino*, in MARIA SOFIA LANNUTTI - MASSIMILIANO LOCANTO *Tracce di una tradizione sommersa. I primi testi lirici italiani tra poesia e musica*, Firenze, Ed. del Galluzzo 2005, 123-156 (La Tradizione Musicale. Studi e testi 9).
- GIACOMO BAROFFIO, *Libri e frammenti liturgici italiani presso l'Universitätsbibliothek di Innsbruck*, *Frammenti di ricerca*, 12: "Philomusica" 2005-2006, accessibile in <http://philomusica.univr.it/annate/2005-6/intro.html>.
- GIACOMO BAROFFIO, *I frammenti liturgico-musicali italiani dell'Archivio Storico Abbaziale di Nonantola*, in RICCARDO FANGAREZZI & AL. (edd.), *Sant'Anselmo di Nonantola e i santi fondatori nella tradizione monastica tra Oriente e Occidente*, Roma, Viella 2006, 321-335.
- SILVIA BITELLI, *I frammenti manoscritti della Biblioteca Universitaria, dell'Archiginnasio e della Fondazione del Monte: note paleografiche*, Bologna, Università 2006-2007 (tesi, rel. G. Feo).
- GIAMPAOLO ROPA, *A una mostra di frammenti librari medievali*, in AURELIA CASAGRANDE - SILVIA BATTISTINI (edd.), *Il tesoro dei Capitani. Documenti dall'Archivio dei Vicariati e del Capitanato della Montagna di Bazzano*, 8 settembre 28 ottobre 2007 Rocca dei Bentivoglio, Bazzano, Museo Civico - Biblioteca Comunale 2007, 25-41 (Quaderni della Rocca 13).
- LAURA VENTURINI, *Frammenti musicali di pergamene all'Archivio di Stato di Lucca: storia e catalogo degli antifonari*, Pisa, Ed. ETS, 2007.
- GIOVANNI VARELLI, *I codici ed i frammenti musicali del fondo polironiano della Biblioteca Comunale Teresiana di Mantova*, Cremona, Facoltà di Musicologia 2007-08 (tesi, rel. G. BAROFFIO).
- WALTER NEUHAUSER, *Die Spitze des Eisbergs. Ein Missalefragment aus Privatbesitz in Südtirol*, "Der Schler" 82/8, 2008, 24-29.
- MANUEL REY OLLEROS, *Le Música medieval en Ourense. Pergaminos del Archivo Histórico Diocesano*, Ourense, armonia universal 2008.
- LEANDRA SCAPPATICCI, *Codici e liturgia a Bobbio. Testi, musica e scrittura (secoli X ex. - XII)* (Vatican City: Libreria Editrice Vaticana, 2008).
- IVO HUBERT SIEKIERKA, *Una pagina beneventana dal codice 2551 della Biblioteka Universitaria di Bologna*, "Studi Gregoriani" 24, 2008, 107-121.
- LAURA ALBIERO, *I canti della messa nei frammenti dell'Archivio di Stato di Pavia. Canto, memoria, scrittura*, "RIMS" 30/2, 2009, 67-95.
- GIONATA BRUSA, *Maculture liturgiche conservate nel Fondo notarile antico dell'Archivio Storico Civico presso la Biblioteca Civica di Vercelli*, "Aevum" 83, 2009, 1-76.
- GIONATA BRUSA, *Maculture liturgiche conservate presso la Biblioteca Capitolare di Vercelli*, "RIMS" 30/2, 2009.
- STEFANO CAMPAGNOLO (ed.), *Ex tenebris ad lucem. Frammenti di codici liturgico-musicali della Biblioteca Statale di Cremona. Saggio introduttivo e annotazioni al catalogo di GIACOMO BAROFFIO. Catalogo a cura di LEANDRA SCAPPATICCI. Trascrizioni musicali di EUN JU KIM*, Cremona, Biblioteca Statale 2009 (Mostre 30).
- MARGOT FASSLER, *Cataloguing medieval manuscript fragments: a window on the scholar's workshop, with an emphasis on electronic resources*, in ENA HELLER - PATRICIA C. PONGRACZ (edd.), *Perspectives on Medieval Art. Learning through Looking*, London - New York, Giles - The Museum of Biblical Art 2010, 109-125.
- FRANCESCA MANZARI, *Miniatori napoletani e dell'Italia centrale nei frammenti di corali certosini del XIV secolo raccolti da Vittorio Giovardi*, "Rivista di storia della miniatura" 14, 2010, 116-138 [Veroli. Bibl. Giovardiana, 10, ff. 1-13: graduale, sec. XIV 3/4. ff. 14-38: antifonario, sec. XIV 2/4].
- LEANDRA SCAPPATICCI, *I frammenti liturgici dell'Archivio Storico Diocesano di Tortona*, in SILVIA MALASPINA (ed.), *L'Archivio riordinato*, s.l. [Genova], Sagep Editori 2010, 28-46 (Quaderni del Polo culturale diocesano di Tortona 1).
- GIACOMO BAROFFIO, *Music writing styles in medieval Italy*, in JOHN HAINES (ed.), *The Calligraphy of Medieval Music*, Turnhout, Brepols 2011, 101-124 (Musicalia Medii Aevi 1).
- CLAUDIA MONTUSCHI - NICOLA TANGARI, *Frammenti di un salterio beneventano nel Barb. gr. 580 della Biblioteca Apostolica Vaticana*, BMB 19, 2011, 19-32.
- NICOLA TANGARI, *Frammenti liturgici in pergamena dell'Archivio storico comunale di Magliano Sabina*, in FsInnocenti 2011, 1351-1368.
- NICOLA TANGARI, *Musical liturgical fragments in the Historical Municipal Archive of Casperia (Latium - Italy)*, in Cantus Planus 16/2011, 383-387.
- CARMELA DI GIOVANNANTONIO (ed.), *Musicae Fragmenta. Sonorità recuperate dai restauri dei protocolli notarili dell'Archivio di Stato di Teramo Secoli XIII-XIV. Convegno e Mostra 19 Aprile - 1° Maggio 2012 Archivio di Stato di Teramo, Sede di Sant'Agostino*, Teramo, Archivio di Stato 2012.

- ELISABETTA CALDELLI, *I frammenti della Biblioteca Vallicelliana. Studio metodologico sulla catalogazione dei frammenti di codici medievali e sul fenomeno del loro riuso*, Roma, Istituto Storico Italiano per il Medio Evo 2012 (Quaderni della Scuola nazionale di studi 2).
- ALESSANDRA CHIARELLI, 'Disiecta membra' in musica: da frammenti di codici perduti a un'ipotesi di ricostruzione, "Quaderni Estensi" 4, 2012, 273-279 <http://www.quaderniestensi.beniculturali.it/qe4/25_QE4_lavori_chiarelli.pdf>.
- CLAUDIA MONTUSCHI - NICOLA TANGARI, *Nuovi frammenti liturgici in scrittura beneventana nella Biblioteca Vaticana (Arch. Cap. S. Pietro, Abbazie)*, in *MBAV* 19, 2012, 369-402.
- NICOLA TANGARI, *Un frammento di graduale in scrittura e notazione beneventana nell'Archivio storico comunale di Capranica*, in *BMB* 20, 2012, 43-54.
- GIACOMO BAROFFIO, *Un frammento di antifonario beneventano in Sardegna (San Pietro di Sorres)*, in *Bibliografia dei manoscritti in scrittura beneventana*, 21, Roma, Viella, 2013, 9-18.
- GIONATA BRUSA, *Un frammento di graduale proveniente dall'Archivio di Stato di Fossano*, "RIMS" 34, 2013, 369-373.
- MATTEO COVA, *Frammenti di manoscritti medioevali nell'Archivio di Stato di Trento*, "Studi Trentini Arte" 92/1, 2013, 7-38.
- CECILIA PROSPERI, *Pergamene di riuso nelle legature antiche. smontare o lasciare in situ?*, in *Atti del Convegno Memoria fidei. Archivi ecclesiastici e nuova evangelizzazione*, Roma, 23-25 ottobre 2013, <http://www.memoriafidei.va/content/dam/memoriafidei/documenti/20%20Prosperi%20-%20Riuso%20per%20pubblicazione.pdf>
- GIACOMO BAROFFIO, *I frammenti liturgico-musicali dell'Archivio di Stato di Rieti + Catalogo dei frammenti liturgico-musicali dell'Archivio di Stato di Rieti*, in ROBERTO LORENZETTI & AL., *Musica avvolgente. Frammenti liturgico- musicali dell'Archivio di Stato di Rieti e dell'Archivio Storico Comunale di Casperia*, cura della mostra CHIARA BIANCHETTI, studio e catalogo dei frammenti GIACOMO BAROFFIO e NICOLA TANGARI, Rieti, Archivio di Stato 2014, 21-29 + 31-137 (Quaderni dell'Archivio di Stato di Rieti 2).
- GIONATA BRUSA, *Una fonte comasca 'ritrovata'. I frammenti del Graduale-Sequenzario di Varallo Sesia (Biblioteca Civica Farinone-Centa, Framm. A)*, "Vox Antiqua" 5/1, 2014, 9-78.
- MAURO CASADEI TURRONI MONTI, *Le notazioni dei frammenti di canto gregoriano reggiani (secoli XII-XV)*, in RUINI, *Vere dignum* 2014, 131-146 [p. 139 nr. 7: non è un frammento di kyriale, ma di un messale].
- ALESSANDRA CORBO, *Membra disiecta: un esperimento di catalogazione (Biblioteca Nazionale Centrale di Roma, Fondo Varia, 398)*, Roma, Università degli studi "La Sapienza" 2014 (tesi, rel. F. SANTONI) http://tesi-dolinfge_bal.uniroma1.it/179/.
- PIETRO DI LORENZO - IDA FEBBRAIO, *I frammenti pergamenei musicali dell'Archivio di Stato di Benevento: censimento, ricostruzione*, "Medievalia" 2, 2014, 7-19.
- PIETRO DI LORENZO - IDA FEBBRAIO, *I frammenti pergamenei musicali dell'Archivio di Stato di Benevento: le schede*, "Medievalia" 2, 2014, 20-219.
- FRANCESCA MELLACE, *Un nuovo frammento di notazione beneventana nell'Archivio di Stato di Bologna*, "Studi Gregoriani" 30, 2014 [2015], 133-155.
- NICOLA TANGARI, *Un frammento in scrittura beneventana a Taipei (Taiwan)*, in *BMB* 22, 2014, 31-38.
- EZIO AIMASSO - GIONATA BRUSA, *Il Rotulo di san Teobaldo. Nuovi studi paleografici e codicologici*, "Alba Pompeia" N.S., 36/1, 2015 [2017], 65-81.
- MATTEO COVA, *Cinque nuovi frammenti medievali dell'Archivio di Stato di Trento: sopravvivenze di un Sacramentario-Messale del XII secolo*, "Studi Trentini Arte" 94/1, 2015, 7-38.
- MAURO LOLLOBATTISTA, *La distruzione del codice. I frammenti manoscritti nell'APUG*. Roma, Università degli studi 'La Sapienza', 2014-2015 (tesi, rel. F. SANTONI).
- GIONATA BRUSA, *I manoscritti agiografici della Biblioteca Capitolare di Vercelli. Con un'appendice sui Frammenti*, "Analecta Bollandiana" 134/1, 2016, 100-148.
- ALESSANDRA CORBO, *Descrivere un foglio, immaginare un codice. Manus e la catalogazione del frammento manoscritto.*, Roma, Università degli studi 'La Sapienza' 2015-16 (tesi, rel. A. PETRUCCIANI) <http://tesi-dolinfge_bal.uniroma1.it/184/>.
- LAURA ALBIERO, *Le fonti liturgico-musicali della Diocesi di Como (sec. XI)*, Lugano, Vox Antiqua - Quilisma Press 2016 (Monographiae 1).
- FRANCESCA MELLACE, *Frammenti in notazione beneventana negli archivi e nelle biblioteche di Bologna*, "RIMS" 37, 2016, 39-150.
- NICOLA TANGARI, *Un frammento della Passio Andreae apostoli in scrittura beneventana presso l'Archivio Storico Capitolino di Roma*, in *BMB* 24, 2016, 111-119.
- NICOLA TANGARI, *Tre frammenti liturgico-musicali di recupero nell'Archivio Storico Comunale di Acquapendente*, "Incunabula. Miscellanea di studi e ricerche sul territorio del lago di Bolsena" 2, 2018, 139-154.
- GIACOMO BAROFFIO, *Individuare recuperare studiare valorizzare i frammenti librari liturgici*, "RIMS" 40, 2019, 59-147 [97-147: bibliografia].
- CLARISSA CAMMARATA - PIETRO MORONI, *Quod ergo Deus coniunxit homo non separet: la ricomposizione dei frammenti liturgico-musicali*, "RIMS" 40, 2020, 81-106.
- Fragmentarium*, progetto internazionale di catalogazione dei frammenti pergamenei <https://fragmentarium.ms/>.
- Francesco s.**: titolo di un *Credo in musica.
- BAROFFIO - KIM, *Symbolum* 1999 nr. 09308.
- Francigena**: nome di un *melisma di *alleluia d'origine franca, presente nel *rito ambrosiano.

Francisci s.: titolo di un *Credo *in musica*.

Franciscus vir catholicus: ufficio ritmico per san Francesco d'Assisi composto da Giuliano da Spira. Cf Francesco d'Assisi.

Francorum rex: ufficio in memoria di re Luigi IX.

M. CECILIA GAPOSCHKIN, *Philip the Fair, the Dominicans, and the liturgical Office for Louis IX: new perspectives on Ludovicus decus regnantium*, "Plainsong and Medieval Music" 13/1, 33-61: 37-38.

Franculus: elemento neumatico.

Fratres: formula con cui inizia la lettura delle letture neotestamentarie. Cf Carissime/i.

KLAUS DICK, *Einleitungs- und Schlussformeln in der Perikopenlesung der römischen Messe*, "Alw" 4/1, 1955, 73-80: 79.

Fratto cf Canto fratto.

Frazione:

a] lo spezzare il pane nella *Messa, dopo il *Padre nostro nel *rito romano in base a una prescrizione di papa Gregorio Magno. l'uso primitivo della F. prima del Padre nostro è conservata nel *rito ambrosiano.

BERNARD CAPELLE, *Le rite de la fraction dans la messe romaine*, "RB" 53, 1941, 5-40.

EMMANUEL VON SEVERUS, *Brotbrechen*, RAC 2, 1954, 620-626.

MARC DYKMANS, *Le missel de Clément V (1305-1314)*, "EL" 86/6, 1972, 449-473: 468-472 [rubriche da mss papali].

ENZO LODI, *La frazione del pane: gesto comunione o sacrificale?*, *Klomenon* come *Esphagmenon*, in *FsVisentin* 1994, 389-410.

ENRICO MAZZA, *En retravaillant une étude de Luis Gougaud. Le rite de la fraction dans les liturgies latines non romaines*, "EO" 32/2, 2015, 165-285.

b] canto che accompagna la frazione nel *rito ambrosiano (*confrattorio), *gallicano, *ispanico e in varie Chiese dell'Italia settentrionale nel medioevo.

LOUIS GOUGAUD, *Les rites de la consécration et de la fraction dans la liturgie celtique de la messe*, in *Report of the Nineteenth Eucharistic Congress, Held at Westminster from 9th to 13th September 1908*, London - Edinburgh, Sands & Company 1909, 348-361.

MICHEL HUGLO, *Antifone antiche per la Fractio panis*, "Ambr" 31, 1955, 85-95.

VICENTE M. JANERAS, *El rito de la fracción en la liturgia hispánica*, in *Liturgica* 1958/2, 217-247.

VITTORIO LODRINI, *Antifone di frazione e di comunione nel romano-antico, nel gregoriano e nell'ambrosiano*, Cremona, Scuola di Paleografia 1993-94 (tesi, rel. G. ROPA).

Frequentare: compiere un'azione rituale. celebrare una festa liturgica.

ELLEBRACHT, 102.

Frettoloso: titolo di un *Credo *in musica*.

BAROFFIO - KIM, *Symbolum* 1999 nr. 08760.

Frontale cf Antependium.

Frontellum cf Aurifregio della tovaglia.

Frontiletum cf Aurifregio della tovaglia.

Frontis percussio:

REINO HAKAMIES, *Percussio frontis*, "ALMA" 27/2, 1957, 165-166.

Frusinas cf Frosinone.

Fruttuaria: abbazia benedettina nel Canavese, uno dei centri della riforma monastica e liturgica promossa da *Guglielmo da Volpiano.

Fuldense Sacramentario di Fulda.

Fumigatorium cf turibulo.

Funale cf fiaccola, torcia.

Funerale cf Esequie.

Fuoco nuovo: è ricordato dall' *Ordo Romanus XXVI 3-5. Un fuoco è acceso il *giovedì santo (azione ripetuta anche il venerdì e il sabato) con cui si accendono da una a tre torce. Da queste si prenderà il fuoco per il cero pasquale nella *veglia pasquale.

OTTO MEINARDUS, *The Ceremony of the Holy Fire in the Middle Ages and Today*, "Bulletin de la Société d'archéologie copte" 16, 1961/62, 243-252.

GABRIEL RAMIS, *Cronología y dramatización de la Pasión en el Triduo sacro de las liturgias occidentales*, in *Triduo* 1988, 99-177:160-162.

Fuscus: cf Colori.

g: lettera dell'alfabeto

a] usata nella tradizione musicale con significato agogico (*in gutture gradatim garruletur*).

RAFFAELLO BARALLI, *Note sopra alcune lettere romaniane (s, l, a, i)*, "RaGr" 10, 1911, 173-180: 180.

KARL LEO HELLER, *Indicazioni sulla sonorità vocale in manoscritti gregoriani. Indagini per un'interpretazione sonora delle grafie con oriscus*, "Studi gregoriani" 24, 2008, 71-83.

b] messa in margine per indicare le orazioni della tradizione gelasiana nel *sacramentario Triplex.

Gabium cf Castiglione.

Galero: cappello cardinalizio, abolito dall'istruzione *Ut sive sollicit* (6 IV 1969).

Gallesium cf Gallese.

Gallesium cf Gallese.

Gallicinium [lat cf *canto del gallo*]: ultima parte della notte, dedicata in alcune comunità alla preghiera del *mattutino. S. AL, *Gallicinium*, LW 778. 000 DACL 2, 1283. 6, 593-596.

Gallicum: titolo di un *Credo in musica.

BAROFFIO - KIM, *Symbolum* 1999 nr. 00062.

GALLO / Gallus: animale a cui sono stati attribuiti vari significati simbolici (Cristo, evangelizzatore, sacerdote...).

HANS RHEINFELDER, *Ein altes Lied vom Turnbahn (Multi sunt presbyteri...)*, in STRHEINFELDER 1968, 171-205.

Gallus: titolo di un *Credo in musica.

BAROFFIO - KIM, *Symbolum* 1999 nr. 16224.

Gaudete in Domino: P*introtito tradizionale o l'intero formulario dei canti della *messa o la stessa domenica III d'avvento. Cf Colori.

AMS nr. 4.

A°. HOLLAARDT, *Gaudete*, LW 779.

JOSEPH DYER, *The Double Office at St. Peter's Basilica on Dominica de Gaudete*, in FSGillingham 2007, 200-219.

Gazar: titolo di un *Credo in musica.

BAROFFIO - KIM, *Symbolum* 1999 nr. 16116.

Gelasiano cf *Sacramentario gelasiano.

Geltrudis s.: titolo di un *Credo in musica.

BAROFFIO - KIM, *Symbolum* 1999 nr. 13523.

Gemelliones: anfore che servivano per travasare il vino nei *calici per la comunione.

Gemma cf Aurifregio § a.

Gemma animae sive de divinis officiis et antiquo ritu missarum: scritto di *Onorio di Autun.

Gemmatum cf Aurifregio § b.

Genealogia di Gesù Cristo: brano del Vangelo di Matteo (000) e di Luca (0000) che si proclamavano rispettivamente la notte di *Natale e dell'*Epifania.

JOSEPH POTHIER, *Chant de la Généalogie à la nuit de Noël*, "RevChGr" 6, 1897, 65-71 [3 recensioni melodiche].

PIERRE AUBRY, *L'idée religieuse dans la poésie lyrique et la musique française du moyen âge*, Paris, 000 1897, 151.

ANGELO DE SANCTIS, *Rito e melodia aquileiese per canto del "Liber generationis"*, "RaGr", 6, 1907, 517-520.

CARLO RESPIGHI, *La benedizione solenne dell'acqua nell'Epifania*, "RaGr" 10, 1911, 51-58: 55-58 [Udine, sec. XV].

BONIFACIO BAROFFIO, *Musicus et Cantor: il canto gregoriano e la tradizione monastica*, Seregno, Abbazia San Benedetto 1996, 88-89 (Orizzonti monastici 13).

RICHARD FRANCIS GYUG, *Innovation, Adaptation and Preservation: the Genealogies of Christ in the liturgy of medieval Dalmatia*, in STANISLAV TUKSAR (ed.), *Zagreb 1094-1994: Zagreb and Croatian lands as a bridge between Central-European and Mediterranean musical cultures. Proceedings of the International Musicological symposium held in Zagreb, Croatia, on September 28-October 1, 1994*, Zagreb, Zagreb, Croatian Musicological Society 1998, 35-55.

KATARINA LIVIJANIĆ, *The Genealogy According to St. Luke in Beneventan Dalmatia: Does the Scribe Help the Singer?*, in MICHAEL SCOTT CUTHBERT & AL. (edd.), *City, Chant, and the Topography of Early Music [for Thomas Forrest Kelly]*, Cambridge Mass., Harvard University Department of Music 2013, 101-122 (Isham Library Papers 8 cf Harvard Publications in Music 23).

Genovese: titolo di un *Credo in musica.

BAROFFIO - KIM, *Symbolum* 1999 nr. 16053.

Genuense: titolo di un *Credo in musica.

BAROFFIO - KIM, *Symbolum* 1999 nr. 15977.

Genuflessione: gesto del corpo per esprimere penitenza, sottomissione e adorazione di D-i-o (cf *Flectamus genua*).

a] semplice: si piega il ginocchio destro fin a terra in prossimità del piede sinistro.

b] doppia: si piegano entrambe le ginocchia a terra.

Genuflexio cf Genuflessione.

Genuflexorium cf Faldistorio, cf Inginocchiatoio.

Genuit puerpera regem: antifona natalizia.

ANTOON A. R. BASTIAENSEN, *L'antienne 'Genuit puerpera regem' adaptation liturgique d'un passage du 'Paschale carmen' de Sedulius*, "RB" 83/3-4, 1973, 388-397.

Germanico, dialetto cf Dialetto germanico.

Germanicum: titolo di un *Credo in musica.

BAROFFIO - KIM, *Symbolum* 1999 nr. 00062.

Germanum: titolo di un *Credo in musica.

BAROFFIO - KIM, *Symbolum* 1999 nr.12395.

Geronimiano: particolare recensione del *martirologio.

JOHANNES BAPT. DE ROSSI – LOUIS DUCHESNE (edd.), *Acta Sanctorum. Novembris. II: pars prior qua dies tertius partim et quartus continentur. Praemissus est 'Martyrologium Hieronymianum'*, Brussels, Société des Bollandistes - Société Belge de Librairie 1894, L-LXIX (reprint 1971).

HIPPOLYTE DELEHAYE, *Commentarius perpetuus in Martyrologium Hieronymianum ad recensionem H. Quentin* cf *Acta Sanctorum Novembris* 2/2, Bruxelles, 1931.

ROBERT GODDING, *Cromazio, Aquileia e il Martirologio Geronimiano*, in *KChromatius* 2008, 505-516.

Gertrudis s.: titolo di due *Credo in musica.

Gerusalemme celeste: cf Gerusalemme.

Gerusalemme: centro della primitiva comunità cristiana, ai tempi delle crociate ha sviluppato una propria liturgia latina integrando elementi d'origine franca con tradizioni locali. Importante l'influsso esercitato sugli usi degli ordini cavallereschi medievali e sull' *uso carmelitano. Cf *Jerusalem*.

TH. A. VISMANS, *Jeruzalem*, LW 1114-1123: 1121-1122.

ANTON BAUMSTARK, *Jerusalem und die römische Liturgie der Karwoche*, "Die Kirchenmusik" 9, 1908, 65-69.

AUGUSTINUS BLUDA, *Die Liturgie der Kirche in Jerusalem im 4. Jahrhundert*, "Das Heilige Land" 69, 1925, 1-22, 65-75, 129-148, 193-217. 70, 1926, 3-18, 62-76.

ROBERT KONRAD, *Das himmlische und das irdische Jerusalem im mittelalterlichen Denken. Mystische Vorstellung und geschichtliche Wirkung*, in *FsSpörl* 1965, 523-540.

ROLF ZERFASS, *Die Schrifillesung im Kathedraloffizium Jerusalems*, Münster, Aschendorff 1968 (LQF 48).

HANS EBERHARD MAYER, *Bistümer, Klöster und Stifte im Königreich Jerusalem*, Stuttgart, Hiersemann 1977 (Schriften der MGH 26).

MARIE-LUISE FAUREAU-LILIE, *Die italienischen Kirchen im heiligen Land (1098-1291)*, "Studi Veneziani" N. S., 13, 1987, 15-101.

SEBASTIÀ JANERAS, *L'antico 'ordo' agiopolita di quaresima conservato nelle preghiere italo-greche dell'ambone*, "EO" 5, 1988, 77-87.

PETER JEFFERY, *Rome and Jerusalem: From Oral Tradition to Written Repertory in two Ancient Liturgical Centres*, in *FsHughes* 1995, 207-247.

MARGOT FASSLER, *The First Marian Feast in Constantinople and Jerusalem: Chant Texts, Readings, and Homiletic Literature*, in *FsLevy* 2001, 25-87.

CRISTINA DONDI, *La Liturgia del Santo Sepolcro di Gerusalemme: origine, adozione da parte degli ordini religiosi (e militari) e sopravvivenze*, in *KSibert* 2009, 71-83.

CRISTINA DONDI, *Hospitalier Liturgical Manuscripts and Early Printed Books*, "Revue Mabillon" n. s., 14 (cf 75), 2003, 225-256.

CRISTINA DONDI, *The Liturgy of the Canon Regular of the Holy Sepulchre of Jerusalem. A Study and a Catalogue of the Manuscript Sources*, Turnhout, Brepols 2004 (Bibliotheca Victorina 16).

CLAUS BERNET, *Das himmlische Jerusalem im Mittelalter: Mikrohistorische Idealvorstellung und utopischer Umsetzungsversuch*, "Mediaevistik", 20, 2007, 9-35.

MAXWELL E. JOHNSON, *Christian Initiation in Fourth-Century Jerusalem and Recent Developments in the Study of the Sources*, "EO" 26, 2009, 143-161.

ILARIA SABBATINI, *Libro di preghiere e racconto di viaggio. Il diario di Bernardino Dinali tra liturgia e odeporica alla fine del Quattrocento*, "Liber Annuus. Studium Biblicum Franciscanum" 60, 2010 [2011], 273-285.

ENRIQUE BERMEJO CABRERA, *Los oficios de la semana santa en la basilica del Santo Sepulcro de N. S. Jesucristo de Jerusalén*, "EO" 28, 2011, 75-127.

MARCEL METZGER, *Les ministères de la Jérusalem céleste, selon les Constitutions Apostoliques*, in *FsRenoux* 2016, 217-227).

JOB GETCHA, *La liturgie bagiopolite et l'origine de la Liturgie des Présanctifiés*, in *FsRenoux* 2016, 163-178.

CHARLES RENOUX, *Lectionnaires et hymnaires arméniens et géorgiens*, "EO" 33/2, 2016, 279-302.

SEBASTIAN SALVADO, *The Medieval Latin Liturgy of the Patriarchate of Jerusalem and the Ordinal of the Holy Sepulchre (Barb. lat. 659)*, in *MBAV* 22, 2016, 651-686.

Gesto: espressione corporea che manifesta la fede e sentimenti e atteggiamenti interiori. Cf *Battersi il petto*, *Corpo*, *Danza*, *Estensione della mano*, *Genuflessione*, *Incedere*, *Inclinazione*, *Postura*, *Prostrazione*, *Segno della croce*.

ROMANO GUARDINI, *I sacri segni*, Brescia, Morcelliana 000.

ADRIAAN SNIJDERS, *Gebaar*, LW 780-781.

gg: sigla marginale per indicare le orazioni della tradizione gregoriana nel *sacramentario Triplex.

Giaccherino: convento francescano di *Pistoia.

Giacinto cf colore *azzurro.

Giacomo s.: titolo di un *Credo in musica.

BAROFFIO - KIM, *Symbolum* 1999 nr. 16052.

GIOCO: dimensione importante dell'azione liturgica.

JOHAN HUIZINGA, *Homo ludens*, Torino, Einaudi 2002 (orig. 1938) (Piccola biblioteca Einaudi. N. S.).

HUGO RAHNER, *L'homo ludens*, Brescia, Paideia 2011 (*Der spielende Mensch*, "Eranos Jahrbuch" 16, 1948. Einsiedeln, Johannes Verlag 1949).

ROBERTO TROIANI, *Il gioco liturgico. La prospettiva di Romano Guardini*, "Firmana" nr. 34, 2005, 161-179.

Giocondo: titolo di un *Credo in musica.

BAROFFIO - KIM, *Symbolum* 1999 nr. 12395.

Giordano (fiume): la sua attraversata è simbolo del *battesimo.

FRANZ JOSEPH DÖLGER, *Der Durchzug durch den Jordan als Sinnbild der christlichen Taufe*, "AuC" 2, 1930, 70-79.

Giorni esequiali: giorni fissi in cui si celebrava una messa per un defunto, di solito quattro, ma in tempi diversi a seconda degli usi locali (il III, VII, IX, XXX, XL giorno).

Giorno liturgico: il giorno considerato nella prospettiva dell'*anno liturgico e delle celebrazioni. In base al loro grado di festività si distinguono la *feria, la *memoria, la *festa, la *domenica e la *solennità. Per quanto riguarda la scansione del tempo:

a) nelle domeniche e nelle solennità si segue l'uso ebraico ed inizia al tramonto del giorno precedente con i primi *vespri.

b) nei giorni feriali si adotta l'uso romano e l'inizio avviene a metà notte, nella tradizione latina fino al *Concilio vaticano II con la celebrazione notturna del *mattutino.

Giovedì santo: il giovedì che precede la Pasqua. Cf Crisma, Messa crismale.

HANS NIEDERMEIER, *Über die Sakramentsprozessionen im Mittelalter. Ein Beitrag zur Geschichte der kirchlichen Umgänge*, "SE" 22/2, 1974-1975, 401-436.

JOSEPH DYER, *Reconciliation, Blessing, and Commemoration in the Holy Thursday Liturgy of Medieval Rome*, "ALw" 56, 2014, 16-18.

a) Nella mattinata si celebra la solenne messa del *crisma.

PIERRE JOUNEL, *La Consécration du Chrême et la Bénédiction des saintes huiles*, "LMD" n° 112, 1972/4, 70-83.

b) nel tardo pomeriggio con la messa vespertina *in caena Domini* inizia oggi il *triduo sacro. Cf Messa crismale, Natale calicis.

ANSCHARIUS MUNDO, *Adnotationes in antiquissimum Ordinem Romanum Feriae V in Cena Domini noviter editum*, in *Liturgica* 1958/2, 181-216.

PETER ASSIOM, *Altarwäsche am Gründonnerstag. Zur Geschichte eines Karwochenbrauches*, "Hessische Blätter für Volkskunde" 59, 1968, 100-104.

JOHN BOE, *A new source for Old Beneventan Chant. The Santa Sophia Maundy in MS Ottoboni lat. 145*, "Acta Musicologica" 52, 1980, 122-133.

ALCESTE CATELLA - GIORDANO REMONDI (edd.), *Celebrare l'unità del Triduo Pasquale. 1. Il Triduo oggi e il Prologo del Giovedì santo*, Leumann 1994 (Quaderni di Rivista Liturgica 9/1).

ANTHONY WARD, *Sources of the Orations for the Mass 'In Cena Domini' of the 2000 Missale Romanum*, "EL" 123/1, 2009, 105-128.

NORBERTO VALLI, *La santa Messa In caena Domini nella liturgia ambrosiana*, "EO" 27/3, 2010, 327-374.

ANTHONY WARD, *Sources of the Four Structural Orations of the Solemn Good Friday Liturgy in the 2000 Missale Romanum*, "Not" 46, 2010, 298-313 + 314-317: *Appendix. A Prayer not Adopted by the 2000 Missale Romanum [Deus a quo et Iudas reatus sui paenam]*.

c) alle lodi e ai vespri ci sono orazioni particolari.

ANTHONY WARD, *Four Particular Orations in the 'Liturgia Horarum'*, "Not" 45, 2009, 276-298: 279-284.

Giovedì: cf Aliturgico.

Girometa: titolo di un *Credo in musica.

BAROFFIO - KIM, *Symbolum* 1999 nr. 16135.

Giubileo: 000 Cf Anno santo.

Giudizio di Dio cf Ordalia.

Glagolitico cf Rito glagolitico.

Globo: simbolo della terra, insegna del potere e dell'autorità imperiale, sormontato da una croce o da un uccello (cf colomba cf Spirito santo).

PERCY ERNST SCHRAMM, *Sphaira - Globus - Reichsapfel. Wanderung und Wandlung eines Herrschaftszeichens von Caesar bis zu Elisabeth II. Ein Beitrag zum ‚Nachlass‘ der Antike*, Stuttgart, A. Hiersemann 1958.

Globus cf Globo.

Globus sphaericus cf Globo.

Gloria/Gloria:

ELLEBRACHT, 32.

A. T. VERMEULEN, *The Semantic Development of 'Gloria' in the Early Christian Latin*, Nijmegen, Dekker & van de Vegt 1956 (Latinitas Christianorum Primaeva 12).

RENATO DE ZAN, *La teologia liturgico-biblica della Gloria in Avvento*, in *FsVisentin* 1994, 345-376 [con ricca bibliografia].

a] gloria di D-i-o.

b] la partecipazione dei santi alla gloria di D-i-o.

c] cf Acclamazione.

HANS RHEINFELDER, *Gloria*, in *STRHEINFELDER* 1968, 42-53.

d] gloria escatologica.

Gloria et honor Patri. Doxologia del rito hispánico [JCA].

Gloria in excelsis Deo: canto dell'*ordinario della messa adattato dal greco in cui si lodano D-i-o Padre, Figlio e Spirito Santo. Sino al sec. XI poteva essere cantato soltanto nelle *messe presiedute da un vescovo. Cf Tropo.

JOSEPH POTHIER, *Un chant du 'Gloria in excelsis' en sixième mode tritonique*, "RevChGr" 5, 1897, 96-102 [G G G G Gah aaG G ahha a].

GERMAN PRADO, *Una nueva recension del himno "Gloria in excelsis"*, "EL" 46, 1932, 481-.

ADRIAAN SNIJDERS, *Gloria in excelsis*, LW 868-870.

BRUNO STÄBLEIN, *Gloria in excelsis Deo*, in *Messe*, 202-225.

DETLEF BOSSE, *Untersuchung einstimmiger mittelalterlicher Melodien zum 'Gloria in excelsis'*, Regensburg, Bosse 1955 (Forschungsbeiträge zur Musikwissenschaft 2).

JOHN BOE, *Gloria A and the Roman Easter Vigil*, "Musica Disciplina" 36, 1982, 5-37.

JOHN BOE, *Ordinary Chants and Tropes for the Mass from Southern Italy, A.D. 1000-1250*, 2: *Gloria in excelsis*, 2 voll., Madison, A-R Editions 1990 (Recent Researches in the Music of the Middle Ages and Early Renaissance 22 e 23-24 cf Beneventanum Troporum Corpus 2/2).

OLIVIER GUILLOU, *Histoire et sources musicales du Kyrieale Vatican*, "EtGr" 32, 2004, 69-88.

PIETRO SORCI, *La dottrina dell'Immacolata nelle fonti liturgiche occidentali: un sondaggio*, "Path" 3, 2004, 481-506 [le rielaborazioni 'discutibili' (cf p. 492) sono parafrasi del tropo universale *Spiritus et alme*].

STEFANO PARENTI, *Lo studio e la storia della messa romana nella prospettiva della liturgia comparata: alcuni esempi*, "EO" 25/2, 2008, 193-226: 201-212.

GUNILLA IVERSEN, *Maiestas Domini dans le chant du Gloria. Prosules de Gloria en Aquitaine*, in *FsColette* 2009, 173-205.

GUNILLA IVERSEN, *Tropes and Prosulas to Gloria in excelsis in Montecassino*, in *KMontecassino* 2010, 91-114.

CHARLES M. ATKINSON, *Doxa in ipsistis Theo: Its Textual and Melodic Tradition in the 'Missa graeca'*, in *FsDyer* 2017, 3-32.

Gloria Patri et Filio: breve formula di lode alla Trinità denominata dossologia minore. Si canta quasi sempre alla conclusione dei salmi nella liturgia delle ore e nei canti antifonici della messa (*introito e *comunione). I *responsori del *mattutino presentano la sola prima parte della dossologia minore, talora in una redazione elaborata. Tutti gli *inni si concludono con una strofa di *dossologia, il cui testo varia secondo l'anno liturgico.

D. VAN DER LANS, *Gloria Patri*, LW 870-873.

Gloria tibi Domine: formula dossologica. nella *Messa di rito romano precede la proclamazione del * Vangelo.

Gloriatio humilium: glorificazione degli umili.

MANZ 1941 nr. 100.

Glorificatio: glorificazione, omaggio.

ELLEBRACHT, 11.

a] trionfare sulla morte.

b] onorare, glorificare.

c] festa.

Gong: strumento a percussione, vietato un tempo nel *rito romano.

Gong, LW 907.

Gòsos: canti poetici diffusi in Sardegna in epoca moderna per esprimere la devozione alla Madonna e ai santi.

ROBERTO CARIA (ed.), *I Gòsos: fattore unificante nelle tradizioni culturali e culturali della Sardegna. Convegno di Senis 26 settembre 2003*, Oristano, Provincia 2004 [11-33: GIAMPAOLO MELE, *Il canto dei 'Gòsos' tra penisola iberica e Sardegna. Medio Evo*,

epoca moderna. 69-72: ANDREA PIRAS, *Relazioni strutturali del tema dei gòsos con i toni del ballo e del passu de processioni: una parentela in origine?*. 73-97: ANTONIO PINNA, *Inculturazione delle fede e canto dei Gòsos. Una tradizione capace di rinnovare il dialogo tra fede e cultura locale*. 105-139: ANTONIO PINNA, *Cenni di critica testuale su quattro forme tradizionali comuni di gòsos a San Giovanni Battista*].

Goti cf Uso dei Goti.

Governanti: responsabili della vita socio-politica di un territorio per i quali si prega in diverse celebrazioni liturgiche.

W. DE WOLF, *Gebed voor de regering*, LW 790-792.

Gradale cf Graduale (libro) [JCA].

ANÓNIMO IV (Coussemaker) "... organa de gradali et antiphonario...".

Gradalicantum cf Graduale § a.

Graduale:

a] *responsorio (*gradale, graduale, responsorium, responsorium graduale...*), primo *canto interlezionale della *messa, costituito da un *responso e da un *versetto. Dopo quest'ultimo, secondo una prassi tipicamente romana, si ripete integralmente il responso (*repetitio a capite*). Nel *tempo pasquale, dal sabato *in albis* a *Pentecoste, è sostituito da un primo *alleluia.

JOSEPH POTHIER, *Graduel, Haec dies' du jour de Pâques*, "RevChGr" 4, 1896, 113-120.

RAYMOND LE ROUX, *Les graduels des dimanches après la Pentecôte*, "ÉtGr" 5, 1962, 119-130.

BRUNO STÄBLEIN, *Graduale*, in *Messe*, 242-286.

NANCY VAN DEUSEN, *Historical and Stylistic Comparison of the Graduals of Gregorian and Old-Roman Chant*, Bloomington/Indiana, Indiana University 1972 (tesi).

RENÉ-JEAN HESBERT, *Le graduel, chant responsorial*, "EL" 95, 1981, 316-350.

MICHEL HUGLO, *Le répons-graduel de la Messe: évolution de la forme, permanence de la fonction*, "Schweizer Jahrbuch für Musikwissenschaft" N. F., 2, 1982, 53-73.

ANTOINE CHAVASSE, *Cantatorium et antiphonale missarum. Quelques procédés de confection: dimanches après la Pentecôte. Graduels du sanctoral*, "EO" 1, 1984, 15-55.

JAMES MCKINNON, *The Fourth Century Origin of the Gradual*, "Early Music History" 7, 1987, 91-106.

GUIDO MILANESE, *testo e formula: due saggi d'indagine*, "StGr" 3, 1987, 129-157.

ALBERTO TURCO, *La versione melodica della formula di intonazione nel timbro modale dei graduali di 2° modo*, "StGr" 4, 1988, 65-72.

OLIVIER CULLIN, *de la psalmodie sans refrain à la psalmodie responsoriale. Transformation et conservation dans les répertoires liturgiques latins*, "Revue de Musicologie" 77, 1991/1, 5-24.

JAMES MCKINNON, *Antoine Chavasse and the dating of early chant*, "PMM" 1 /2, 1992, 123-147 [139: tabella dei graduali dopo Pentecoste in Vat. lat. 5319, Mont-Blandin e Rheinau].

JACQUES HOURLIER, *L'origine du graduel grégorien*, in *FsClaire* 1995, 145-163 [orig. 1957].

BERNARD RIBAY, *Comparaisons de formules: Rom, Mil, Greg dans les graduels 'en II A'*, in *FsClaire* 1995, 83-118.

LOUIS-MARC SUTER, *Des graduels en "II a"?*, "ÉtGr" 34, 2006-2007, 117-134.

LUISA NARDINI, *Fitting New Texts into Old Melodies: The Diffusion and Technique of Prosulas for Tracts and Graduals*, in *FsDyer* 2017, 245-268 [260-268: *Musical Transcriptions*].

b] in alcune fonti è il titolo dato (per errore?) al primo dei due *alleluia che si cantano nel tempo pasquale. Cf a].

c 1] libro del *rito romano con la musica di tutti i canti del *proprio della messa.

BERNARD BERENSON, *Un Antiphonaire avec miniatures by Lippo Vanni*, "Gazette des Beaux-Arts" 9, 1924, 257-285 [Cambridge Mass., Houghton Libr., Typ 79, graduale].

Le Graduel Romain. Edition critique par les moines de Solesmes. IV: Le texte neumatique. I: Le groupement des manuscrits. II: Les relations généalogiques des manuscrits, Solesmes, Abbaye Saint-Pierre 1960 e 1962.

RENÉ-JEAN HESBERT, *Antiphonale Missarum Sextuplex d'après le graduel de Monza et les antiphonaires de Rheinau, du Mont-Blandin, de Compiègne, de Corbie et de Senlis*, Bruxelles, Vromant & C° 1935.

UMBERTO FRANCA, *Frammento Carolino-Beneventano (Fabriano, Archivio March.sì Benigni-Olivieri, s. XI ex.-XII in.)*, in *FsCardine* 1980, 361-376.

PETER JEFFERY, *The Oldest Sources of the Graduale. A Preliminary Checklist of MSS copied Before About 900 AD*, "The Journal of Musicology" 2/3, 1983, 316-321.

Ordo cantus Missae. Editio typica altera, Città del Vaticano, LEV 1987.

FELICIA DI SALVO, *Il Graduale 11 del Convento di San Domenico in Soriano Calabria*, in FELICIA DI SALVO - FRANCESCANTONIO POLLICE (edd.), *Miscellanea Musicologica Calabrese*, Lamezia Terme, A.M.A.Calabria 1994, 39-65 (Ricerche musicali 10).

- GUIDO MILANESE, *Concordantia et instrumenta lexicographica ad Graduale Romanum pertinentia*, praefata est MIRELLA FERRARI, Genova e Savona, Editrice Liguria - Associazione Ligure per la Ricerca delle Fonti Musicali 1996 (Bibliotheca Gregoriana 1).
- FRANCESCA TASSO, *L'assorbimento della cultura bizantina in Lombardia intorno al Mille. Il caso del Graduale C 13/76 della Biblioteca Capitolare di Monza*, in *FsCastelfranchi* 2000, 31-40.
- MAURIZIO BRUSATIN, *I canti di un graduale cividalese: il codice LXXIX del Museo Archeologico Nazionale*, "Forum Iulii" 27, 2003, 189-206.
- MARIA NEVILLA MASSARO (ed.), *Celebrazione del IV centenario della morte di P. Costanzo Porta OFM Conv. (1529-1601). Atti della giornata di studio su Costanzo Porta, Ravenna, 27 ottobre 2001 - cf "Il Santo" 44/1, 2004 [143-183: MAURO CASADEI TURRONI MONTI, Il Proprium de Tempore del graduale portuense (secoli XV-XVI) della Biblioteca Classense: studio liturgico-musicale]*.
- GIOVANNA GREGORI MARIS, *Il graduale de sanctis di Sant'Agata a Cremona: il contenuto*, "RIMS" 27/1, 2006, 153-179.
- RICHARD J. AGEE, *The printed dissemination of the Roman Gradual in Italy during the early modern period*, "Notes" 64, 2007, 9-42.
- LAURA ALBIERO, *I canti della messa nei frammenti dell'Archivio di Stato di Pavia. Canto, memoria, scrittura*, "RIMS" 30/2, 2009, 67-95.
- EMANUELA LAGNIER, *Musique et liturgie: quelques particularités du Graduel d'Aoste*, "Bollettino della Soprintendenza per i Beni e le Attività Culturali" 6, 2009, 203-211.
- c 2] Spesso il graduale è integrato con elementi propri del *kyriale, *tropario e *sequenziario. cf Medicea, *Usos certosino*.
- Le Codex VI.34 de la Bibliothèque Capitulare de Bénévent (XIe-XIIesiècle). Graduel de Bénévent avec Prosaire et Tropaire*, Tournay, Soc. Saint-Jean l'Evangéliste - Desclée & Cie 1937 (Paléographie Musicale 15).
- Le codex 123 de la Bibliothèque Angelica de Rome (XIe siècle). Graduel et tropaire de Bologne*, Berne, H. Lang 1969 (Paléographie Musicale 18).
- GIONATA BRUSA, *Una fonte comasca 'ritrovata'. I frammenti del Graduale-Sequenziario di Varallo Sesia (Biblioteca Civica Farinone-Centa, Framm. A)*, "Vox Antiqua" 5/1, 2014, 9-78.
- d] responsorio che in origine si canta alla fine delle *lodi nelle ferie quaresimali nel *rito ambrosiano.
- TERENCE BAILEY, *The Ambrosian responsoria gradalia: Their Place in the Liturgy. The Adaptation of a Type-Melody*, in *FsHiley* 2007, 3-28.
- TERENCE BAILEY, *A remnant of the Old-Ambrosian office?*, in *FsPraßl* 2014, 28-35.
- Graduale Bohemorum**: tradizione nata nell'abbazia benedettina di Emmaus a Praga e sviluppata in seguito dagli *utraquisti.
- JIRI ZUREK, *Graduakle Bohemorum. Proprium Sanctorum. Introduction and Edition*, Praha, Krystal OP 2011.
- Graduale Epperiense** [lat. *Fragopolis*, oggi Prešov, Rep. Slovacca]: ua raccolta manoscritta di canti liturgici con il testo in lingua ungherese (Budapest, Biblioteca Nazionale Széchényi, Fol. Hung. 2153, attualmente con 389 fogli, 1/3 dell'originale): "*Graduale Ecclesiae Hungaricae Epperiensis in Honorem & Laudem sacratissime Triadis conscriptum et Pius Concentibus sive Hymnis, Antiphonis, Psalmis, Cantiononibusque suarissimis adornaum (...) MDCXXXV*".
- ILONA FERENCZI, *Graduale Ecclesiae Hungaricae Epperiensis, 1635. Isoliert gebliebene Bemühung um die Erschaffung einer Kirchenmusik ungarischer Sprache*, "JbLH" 55, 2016, 216-228.
- Graduale Novum**: edizione (2011: vol. I) delle melodie gregoriane che tenta di essere *magis critica* del tradizionale *Graduale Romanum* del 1908.
- JOHANNES BERCHMANS GÖSCHL, *Transposition oder Originallage? Eine kontroverse Frage zur Wiedergabe der Quadratnotation im Graduale Novum*, in *FsPrassl*, 2014, 138-146.
- Graduale Romanum**: nome di alcune edizioni del graduale (es.: *Editio Typica* *Vaticana del 1908). Cf *Editio Medicea*, Solesmes.
- TH. LAROCHE, *Le Graduel romain et le Liber Usualis de 1903*, "RaGr" 9, 1910, 489-532.
- HONORÉ VINCK, *Quelques documents inédits concernant l'édition du 'Graduale Romanum' en 1908*, "EL" 86/3, 1972, 290-298.
- MARIA ANTONIETTA CAROLA, *Le edizioni solesmensi del Liber Gradualis*, Cremona, Scuola di Paleografia 1985-86 (tesi, rel. R. MONTEROSSO).
- Graduale Triplex**: un'edizione riveduta del **Graduel neumé*, senza però le referenze marginali.
- Graduale Triplex seu Graduale Romanum Pauli PP. VI cura recognitum & rhythmicis signis a Solesmensibus Monachis ornatum neumis Laudunensibus (cod. 239) et Sangallensibus (codicum Sangallensis 359 et Einsidlensis 121) nunc auctum*, Solesmis, (Abbaye Saint-Pierre) 1979.
- Graduel neumé**: edizione del sussidio personale in cui p. Eugène Cardine aveva aggiunto alla notazione quadrata del **Graduale Romanum* i neumi di Laon e di San Gallo. Inoltre sui margini ci sono i rimandi ai paralleli melodici e neumatici.

Graeci: canti nel *rito ispanico con testo traslitterato in greco.

Graffiti: 'iscrizioni tracciate occasionalmente con un mezzo di fortuna da persone non professionali' (H. Leclercq). Si distinguono varie tipologie: graffiti funerari, devozionali, illustrati, su altari. Si riferisce alla pronuncia della preghiera eucaristica a bassa voce un graffito nel cimitero di Commodilla 'non dicere ille secreta a boce = noli dicere secreta alta voce (col. 1471-2).

HENRI LECLERCQ, *Graffites*, DACL 6,2, 1924-1925, 1453-1542.

Grammatum-ta cf Aurifregio § b.

BRAUN, *Gewandung* 1907, 84.

Gratia Dei: formula presente in 1Cor 15, 9-10.

HENRI LECLERCQ, *Gratia Dei*, DACL 6,2, 1924-1925, 1568-1574.

Gratiarum actio cf Ringraziamento, azione di grazie.

Gratioso, del: titolo di un *Credo in musica.

BAROFFIO - KIM, *Symbolum* 1999 nr. 08760.

Greale cf Graduale § a.

Gregoriane cf messe gregoriane.

Gregoriano:

a) cf il *canto gregoriano.

b) cf il *sacramentario gregoriano.

c) quanto è riferito dalla tradizione a papa *Gregorio Magno.

Gregorii s.: titolo di un *Credo in musica.

Gremiale: grembiule dei vari colori liturgici indossato dal vescovo seduto sulla cattedra.

P 231-232. (PL ?).

Grembiule cf Gremiale.

Grido: espressione vocale di particolare intensità, è presente anche nella liturgia. Cf Acclamazione, Iubilus.

PASCAL COLLOMB, Vox clamantis in deserto. *Contribution des sources liturgiques médiévales occidentales à une histoire du cri*, in DIDIER LETT - NICOLAS OFFENSTADT (edd.), *Hero / Noël / Oyé / Pratiques du cri au Moyen Age*, Paris, Publications de la Sorbonne, 2003, 117-130 (Histoire ancienne et médiévale 75).

Gualterii: titolo di un *Credo in musica.

BAROFFIO - KIM, *Symbolum* 1999 nr. 15977.

Guanti (*chirothecae, manicae, wanti*): sono indossati durante la *messa pontificale fino al *lavabo. Fino al XIII secolo erano bianchi. In seguito sono fatti con stoffe del *colore liturgico del giorno.

RIGHETTI I, ed. 1950₂, n° 369.

LP 154-158.

W. DE WOLF, *Handschoenen*, LW 952-963.

Guerra santa.

ELISA VERGERIO, *Liturgia e guerra santa. La benedizione del vessillo di sant'Eusebio nel codice CLV della Biblioteca Capitolare di Vercelli*, "Bollettino storico vercellese" 63, 2004, 5-46.

Guerra: conflitto armato, repressione violenta. Cf Sofferenza, Violenza.

ANTON BAUMSTARK, *Friede und Krieg in altkirchlicher Liturgie*, "Hochland" 13/1, 1915-16, 257-270.

LOUIS BROU, *L'oraison Deus qui conteris bella de la messe votive*, tempore belli', "EL" 60, 1946, 293-307.

ROMAN HANKELN, *Reflections of war and violence in early and high medieval saints' offices*, "PMM" 23/1, 2014, 5-30.

Guida liturgico-pastorale cf Guida pastorale.

Guida pastorale: sussidio che segue l'articolazione di un'agenda annuale in cui sono segnalate tutte le particolarità utili per la celebrazione delle Chiese di una diocesi o di una regione pastorale.

Gusto: senso. Cf Sensi.

H/h:

a) nota si.

b) lettera musicale che significa *humiliter*, cioè "grave/al grave". Si trova anche nel *Passio della tradizione cassinese-beneventana per indicare l'esecuzione al grave delle parole di Gesù.

Haec dicit Dominus Deus: formula iniziale – talora contratta *Haec dicit Dominus* – delle letture profetiche. Cf In diebus illis.

KLAUS DICK, *Einleitungs- und Schlussformeln in der Perikopenlesung der römischen Messe*, "Alw" 4/1, 1955, 73-80: 75-76.

Hamula offertoria cf Ama.

Harmiscara: dolore, sofferenza, punizione, pena supplementare...

JEAN-MARIE MOEGLIN, *Harmiscara - Harmschar – Hachee. Le dossier des rituels d'humiliation et de soumission au Moyen Âge*, "ALMA" 54, 1996, 11-65.

Hebdomada albaria cf Settimana dopo Pasqua, *in Albis.

Hebdomada maior cf Settimana santa.

Hebdomadarium cf Salterio.

Hentifonarius cf Antifonario.

Herice cf Saetta.

Hericia cf Saetta.

Hieronymi s.: titolo di un *Credo in musica.

Hispanicum: titolo di un *Credo in musica.

BAROFFIO - KIM, *Symbolum* 1999 nr. 00062.

Hispano in 8 t.: titolo di un *Credo in musica.

BAROFFIO - KIM, *Symbolum* 1999 nr. 16224.

Hispanum: titolo di un *Credo in musica.

BAROFFIO - KIM, *Symbolum* 1999 nr. 15977.

Historia:

a) serie dei responsori (e delle antifone) di un formulario liturgico la cui successione forma una narrazione unitaria in origine su un personaggio biblico (es. Giacobbe, Giuseppe), in seguito su santi (es. s. Nicola).

b) ufficiatura medioevale, perlopiù con testi poetici in rima (ufficio ritmico), spesso con i brani musicali disposti secondo la *progressione modale.

CYRILLE LAMBOT, 'Canis decoratur angelicis', "RB" 64, 1954, 132-136 [ufficio primitivo con RSP *Erat vultu placido*, ANT *Erat vir Dominus*].

RITVA JONSSON, *Historia. Études sur la genèse des offices versifiés*, Stockholm, Almqvist & Wiksell 1968 (Studia Latina Stockholmiensia 15).

ANDREW HUGHES, *Late Medieval Liturgical Offices. Resources for Electronic Research*. I: *Texts* + 3 dischetti per PC. II: *Sources & Chants*, + 2 dischetti per PC, Toronto, Pontifical Institute of Mediaeval Studies 1994 e 1996 (Subsidia Mediaevalia 23 e 24).

ANNA GABRIELLA CALDARALO, *L'ufficio di san Nicola nella tradizione italiana e transalpina*, "Nicolaus Studi storici" 8, 1997, 385-438.

GIACOMO BAROFFIO - EUN JU KIM, *Historiae sanctorum. Materiale da codici italiani*, Lamezia Terme, A.M.A. Calabria 1999.

GIACOMO BAROFFIO, *Gli uffici dei santi: poesia e musica del medioevo italiano. Appunti bibliografici*, "Rivista Liturgica" 89, 2002, 613-630.

JEAN-FRANÇOIS GOUDESSENNE, *L'Office romano-franc des saints martyrs Denis, Rustique et Eleuthère Composé à Sant-Denis à partir de la Passio du Pseudo-Fortunat (VI^e-VIII^e s.) Remanié et augmenté par l'archichancelier Hilduin vers 835 puis au X^e s.*, Ottawa, The Institute of Mediaeval Music 2002 (Musicological Studies 65/6 cf *Historiae* 6).

JEAN-FRANÇOIS GOUDESSENNE, *Offices historiques* 2002.

JURIJ SNOJ, *Two Aquileian Poetic Offices. Einführung und Edition*, Ottawa, The Institute of Mediaeval Music 2003 (Wissenschaftliche Abhandlungen 65/8 = *Historiae* 8).

GIACOMO BAROFFIO - EUN JU KIM, *Iam sanctae Clarae claritas: l'ufficio ritmico di santa Chiara nella tradizione arborense*, Milano, Coro dell'Università Cattolica 2004.

JEAN-FRANÇOIS GOUDESSENNE, *A typologie of historiae in Est Francia (8-10 c.)*, "Plainsong and Medieval Music" 13/1, 2004, 1-31 [29-30: *List of historiae (775-1030)*].

GIACOMO BAROFFIO - EUN JU KIM, *Reconditio Sanctorum: un inedito ufficio ritmico italiano (Tortona, Bibl. Capitolare, B. 178r)*, in *FsDavid Hiley* 2007, 29-43.

ROMAN HANKELN, *Zur musikstilistischen Einordnung mittelalterlicher Heiligenoffizien*, in *FsColette* 2009, 147-157.

ANDREW HUGHES, *The Versified Office: Sources, Poetry and Chants*, 2 voll., Lions Bay (Canada), The Institute of Mediaeval Music 2011 (Musicological Studies 97/1-2).

EVA FERRO, 'Suavissime universorum Domine'. Eine "kostanzische" Maria Magdalena-Historia in Hirsau?, "ALw" 56, 2014, 49-71.

Hoc in signo moriturus pendet Patris Unicus. carne pasquale carolingio.

LUIGI MUNZI, *Um carne dell'alto Medioevo nel Reg. Lat. 1709 A*, in *MBAV* 14, 2007, 357-362.

Hodie: parola iniziale di molti testi liturgici (cf Oggi) che sottolinea la attualizzazione dell'azione salvifica nel presente.

JORDI PINELL, "Rivista Liturgica".

JUAN JAVIER FLORES ARCAS, *El Hodie en los escritos de Odo Casel*, "EO" 16/1, 1999, 53-62.

MATIAS AUGÉ, *Alcune riflessioni sull'Hodie liturgico alla luce del formarsi dell'anno liturgico*, "EO" 16/1, 1999, 109-116.

EPHREM CARR, *L'Hodie nei sermoni ritmici di Giacobbe di Serug per le grandi feste*, "EO" 16/1, 1999, 17-28.

RUBÉN M. LEIKAM, *Las antífonas Hodie: la espera, el cumplimiento, la escatología*, "EO" 16/1, 1999, 79-97.

JEREMY LLEWELLYN, *Hodie-tropes in Northern Italy: Studies in the Composition, Transmission and Reception of a Medieval Chant Type*, Basel, xxx 2005 (tesi, dattilo).

Homeliae cf Omeliario.

Homeliarium cf Omeliario.

Homicida: sia omicida sia suicida.

ANTON J.L. VAN HOOFF, *Self-murder, a new concept in search of a Latin word*, in *FsBastiaenesen* 1991, 365-375.

Homiliae cf Omeliario.

Homiliarium cf Omeliario.

Homo: Gesù Cristo.

SCHERNER, *Weihnachtslied*, 168-171.

Honor: omaggio, azione culturale, celebrazione festiva.

ELLEBRACHT, 110.

Hora incensi cf Vespri

Horae cf Libro d'ore.

Horae Beatae Virginis cf Libro d'Ore.

Horae Resurrectionis.

LEO EIZENHÖFER, *Horae Resurrectionis in einem Benediktinerinnengebetbuch des 16. Jahrhunderts in Darmstadt*, in ANSELM HOSTE & AL., *Corona gratiarum. Miscellanea patristica, historica et liturgica Eligio Dekkers O.S.B. XII lustra complenti oblata*, Brugge 's - Gravenhage, Sint Pietresabdij - Martinus Nijhoff 1975, vol. II, 71-97 (Instrumenta patristica 11).

Horarium:

a] cf Breviario.

b] cf Libro d'Ore.

Hordeaceus cf Ordeaceus.

Hortationis responsorium cf *Responsorium hortationis*.

Hortulus animae cf Libro d'Ore.

Hortus deliciarum: opera storica, poetica e musicale della monaca agostiniana Errada di Landsberg/Hohenburg († 1195).

JOHANNE AUTENRIETH, *Einige Bemerkungen zu den Gedichten im Hortus deliciarum Herrads von Landsberg*, in *FsBischoff* 1971, 307-321.

Hosanna:

a] parte finale del *Sanctus.

JOSEPH SMITS VAN WAESBERGHE, *Die Imitation der Sequenzentechnik in den Hosanna-Prosulen*, in *FsFellerer* 1962, 485-490.

b] cf Acclamazione.

HANS RHEINFELDER, *Liturgie und Wortschatz (Drei Beispiele aus der Karwoche)*, in *StRheinfelder* 1968, 68-89: 69-78.

Hostia:

a] vittima sacrificale.

b] ostia, pane eucaristico.

ELLEBRACHT, 75-76.

HANS RHEINFELDER, *Semantik und Theologie*, in *StRheinfelder* 1968 90-103: 99-100

Hostiaria cf Pisside.

Humeral cf Amitto.

Humilis: umile, chi vive l'attitudine giusta nei confronti di D-i-o e del prossimo.

ELLEBRACHT, 35.

Hydria cf Ampolla.

Hymnale cf Innario.

DMLBS II 1190.

Hymnarium cf *inno, *innario.

DMLBS II 1190. TLL VI, 3142.

Hymnarius cf Innario.

DMLBS II 1190.

Hymnarius Paraclitensis:

JOSEPH SZÖVÉRFY, *Peter Abelard's Hymnarius Paraclitensis. An Annotated Edition with Introduction*. I: *Introduction to Peter Abelard's Hymns*. II: *The Hymnarius Paraclitensis. Text and Notes*, Albany N.Y. & Brookline Mass., Classica Folia Editions 1975 (Medieval Classics: Texts and Studies 2 e 3).

Hymnarius Severinianus: innario già attribuito a Napoli, in realtà scritto per Narni, forse a Roma.

- ANTOINE FRÉDÉRIC OZANAM, *Documents inédits pour servir à l'histoire littéraire de l'Italie depuis le huitième siècle jusqu'au treizième, avec des Recherches sur le moyen âge italien*, Paris, Jacques Lecoffre & Cie 1850, 105-110, [ed.: 221-232].
- ERNESTO MAURICE, *Intorno alla collezione d'inni sacri contenuta nei manoscritti Vaticano 7172 e Parigino latino 1092*, "Archivio della Società romana di storia patria" 22, 1899, 5-23.
- GUIDO MARIA DREVES, *Hymnarius Severinianus. Das Hymnar der Abtei S. Severin in Neapel*, Leipzig, O. R. Reisland 1893 (AH 14 a).
- GUIDO MARIA DREVES, *Ernesto Maurice und das Hymnar von San Severino di Napoli*, "ZfKTh" 21, 1901, 169-172.
- DAG NORBERG, *Notes critiques sur l'Hymnarius Severinianus*, Stockholm, Almqvist & Wiksell 1977 (Kungl. vitterhets historie och antikvitets akademien. Filologiskt arkiv 21) [ed. critica di *Que mens recensere audeat* per s. Agnese].
- CLAUDIO LEONARDI, *S. Gregorio di Spoleto e l'innario umbro-romano dei codici Par. lat. 1092 e Vat. lat. 7172*, in *FsBulst* 1981, 129-148.
- ULRICH MÖLK, *Der älteste Alexiushymnus aus Frankreich*, in *FsBulst* 1981, 148-153 [*Summis laudem praeconiis*].
- DAG NORBERG, *Ein Erasmushymnus aus Italien*, in *FsBulst* 1981, 154-161 [*Apologetici martyrem*].
- PETER STOTZ, *Sonderformen der sapphischen Dichtung. Ein Beitrag zur Erforschung der sapphischen Dichtung des lateinischen Mittelalters*, München, Fink 1982 (Medium aevum 37).
- CLAUDIO LEONARDI, *Sic nonis martyr Iuvenalis bella fatigat. Giovenale di Narni nell'innario umbro-romano*, in ULRICH JUSTUS STACHE - WOLFGANG MAAZ - FRITZ WAGNER (edd.), *Kontinuität und Wandel. Lateinische Poesie von Naevius bis Baudelaire. Franco Munari zum 65. Geburtstag*, Hildesheim, Weidmann 1986, 347-362.
- CLAUDIO LEONARDI, *Felicità, Quirico e Giulitta nell'innario umbro-romano*, in *Filologia e forme letterarie. Studi offerti a Francesco Della Corte*, Urbino, Università 1987, vol. V, 305-317.
- CLAUDIO LEONARDI, *Adest dies praefulgida: il martire Maurizio nell'innario umbro-romano*, in SIGRID KRÄMER - MICHAEL BERNHARD (edd.), *Scire litteras. Forschungen zum mittelalterlichen Geistesleben*, München, Bayerische Akademie der Wissenschaften, 1988, 267-271 (Phil-Hist. Abhandlungen, N. F. 99).
- MICHELE CAMILLO FERRARI, *Pangite celi, reboemus odas. Ein sapphischer Hymnus, sein Verfasser und seine Bearbeitungen zwischen Weissenburg, Rätien und Umbrien*, "Zeitschrift für Schweizerische Kirchengeschichte" 83, 1989, 155-176.
- CLAUDIO LEONARDI, [L'innario umbro-romano e l'innario di Moissac: l'episodio della natività di Cristo](#), in *FsFontaine* 1992, II, 191-196.
- CLAUDIO LEONARDI, *Severino del Norico nell'innario umbro-romano*, in *FsFranceschini* 1993, 243-259.
- CLAUDIO LEONARDI, *Poesia e agiografia. L'innario umbro-romano*, in *KLatino* 2002, 000-000.

Hymnetria:

TLL VI, 3142.

Hymni cf Innario.

Hymnicen: cantore di *inni.

DMLBS II 1190.

Hymnicus: in forma di *inno. innodico.

DMLBS II 1190. TLL VI, 3142.

Hymnidice: con il canto di *inni.

DMLBS II 1190.

Hymnidicus: cantore di *inni. espressione in forma di inno.

DMLBS II 1190. TLL VI, 3142.

Hymnifer: cantare *inni come offerta.

DMLBS II 1190. TLL VI, 3142.

Hymnificare: cantare come fosse un *inno, in forma di inno.

DMLBS II 1190. TLL VI, 3142.

Hymnigraphus: compositore di *inni.

DMLBS II 1190.

Hymnilogus: cantante *inni.

DMLBS II 1190.

Hymni: cantare o lodare con *inni.

DMLBS II 1190.

Hymnio, -ire:

TLL VI, 3142-3143.

Hymnisonus: cantante *inni di lodi.

DMLBS II 1190. TLL VI, 3143.

Hymnista: cantante di *inni.

DMLBS II 1190.

Hymnizo, -are: cantare *inni.

DMLBS II 1190. TLL VI, 3143.

Hymnodia: cantare *inni, lode a D-i-o.

DMLBS II 1191. TLL VI, 3143.

Hymnodicus: cantante *inni.

TLL VI, 3143.

Hymnodium: cantare *inni.

DMLBS II 1191.

Hymnographus: compositore di *inni, di *salmi.

TLL VI, 3143.

Hymnologia: studio degli *inni.

DMLBS II 1191.

Hymnologus: cantante melodie sacre, *inni.

DMLBS II 1190. TLL VI, 3143.

Hymnoperitus: esperto nel cantare *inni.

TLL VI, 3143.

Hymnulus: breve *inno.

DMLBS II 1191.

Hymnum cf *Hymnus*.

Hymnus.

a] Inno. salmo, canto sacro, lode.

DMLBS II 1191. TLL VI, 3143-3145.

b] Santo/Sanctus.

LUDWIG FISCHER, *Bernhardi cardinalis et Lateranensis ecclesiae prioris Ordo Officiorum Ecclesiae Lateranensis*, München u. Freising, Datterer & Cie 1916,44 § 111 (Historische Forschungen und Quellen 2-3) [Wien, Österreichische Nationalbibliothek, 1482, sec. XIII].

AMALARIO, *Liber officialis* III, 21.1 (ed. HANSSSENS I 302)

c] cf *Benedictus (es Domine Deus)* che si canta nella *messa di *rito gallicano dopo le letture veterotestamentaria e neotestamentaria.

Hymnus angelicus cf Gloria in excelsis.

ANDERS EKENBERG, *Cur Cantatur? Die Funktionen des liturgischen Gesanges nach den Autoren der Karolingerzeit*, Stockholm, Almqvist & Wiksell 1987, 57 (Bibliotheca Theologiae Practicae 41).

Hymnus ante oblationem.

JOSEPH DYER, *Augustine and the Hymni ante oblationem: The Earliest Offertory Chant?*, "Revue des Études augustiniennes" 27, 1981, 85-99.

Hypapante cf Purificazione § a.

Hypercalia cf Purificazione § a.

ı lettera usata nella tradizione musicale con significato melodico per indicare un intervallo discendente (*inferius, iusum, iosum*).

RAFFAELLO BARALLI, *Note sopra alcune lettere romane (s, l, a, i)*, "RaGr" 10, 1911, 173-180: 177-178.

EUGÈNE CARDINE, *Le sens de iusum et inferius*. "EtGr" 1, 1954, 159-160.

Iam sol: titolo di un *Credo in musica.

BAROFFIO - KIM, *Symbolum* 1999 nr. 99002.

Iato: fenomeno vocalico, con ripercussioni nel canto, che si ha quando una vocale è l'ultima di una parola e la prima della parola immediatamente successiva (es. *te expectant*).

RAFFAELLO BARALLI, *Si deve o no evitare lo 'iato' nella esecuzione del canto gregoriano?*, "RaGr" 10, 1911, 253-260.

Iconografia liturgica Cf Immagine, Trono della Grazia.

JEAN LECLERCQ, *Pour l'iconographie des apôtres*, "RB" 56, 1945-1946, 216-217 [omeliario Paris, BnF, lat. 3792, sec. XI].

MARIO PARABIAHGHİ, *Pitture ed apparato di culto nelle opere del venerabile Beda*, "EO" 4, 1987, 204-234.

THEODOR S. WOLF, *Liturgie und Kunst nach dem Vatikanum II. Theologisch-ästhetische Reflexionen zum Bilderstreit. Einst und heute*, "EO" 6, 1989, 149-176.

EVA-MARIA KNOP, *Der Liturgiker als Liturge. Zu den Elfenbeintafeln mit Darstellungen der Messfeier in Cambridge und Frankfurt*, "EO" 7/1, 1990, 23-42.

CRISPINO VALENZIANO, *Riflessi antropologici dell'iconografia e della iconologia teologica*, "EO" 10/1, 1993, 79-103.

MARCEL METZGER, *Iconographie, liturgie et épiphanie du salut*, "EO" 11/3, 1994, 307-322.

GERHARD WOLF, *Salus populi Romani. Die Geschichte römischer Kultbilder im Mittelalter*, Weinheim, VCH 1990 [cf Hanns Peter Neuheuser in "EO" 12/3, 1995, 457-463].

ANDREAS BRÄM, *Bilder der Liturgie in liturgischen Handschriften bis in ottonische Zeit*, in *KRoma* 2000, 141-168.

WOLFGANG AUGUSTYN, *Liturgische Handschriften als Bildquelle? Eine quellenkundliche Fragestellung, untersucht am Beispiel italienischer Handschriften des 10. bis frühen 13. Jahrhunderts*, "ALw" 51/1-2, 2009, 3-42.

Iconografia musicale: raffigurazioni di soggetti musicali.

EMANUELA LAGNIER, *Iconografia musicale in Valle d'Aosta. Note storiche a cura di J G RIVOLIN, Nota organologica di ELENA FERRARI BARASSI*, Roma, Torre d'Orfeo 1988 [1989] (Iconografia musicale in Italia 1).

COSIMA CHIRULLI, *Iconografia del canto liturgico a Padova tra Medioevo e Rinascimento*, "Musica e Figura" 4, 2017, 25-43 [più di cento raffigurazioni in 57 mss padovani].

Idea:

a) immagine della Madonna e di Gesù.

b) processione milanese con l'immagine della Madonna e di Gesù, forse collegata con il culto della dea Cibebe (*magna mater Idea*).

Ieiunium:

a) digiuno.

ELLEBRACHT, 189.

b) le *Quattro Tempora.

SEVERINO RAMELLO, *Il termine ieiunium nei formulari in ieiunio mensis septimi e in ieiunio mensis decimi del sacramentario veronese. Analisi storico-critica e teologica*, Padova, ILP S. Giustina 1994 (tesi, rel. A. CATELLA).

Ieiunium decimi mensis cf Quattro tempora d' *avvento (dicembre).

Ieiunium paschale cf Digiuno pasquale.

Ieiunium quarti mensis cf Quattro tempora dopo Pentecoste (giugno).

Ieiunium quinquagesimae: pratica africana, parallela all'uso romano del digiuno nella settimana dopo Pentecoste (**Ieiunium quarti mensis*).

CYRILLE LAMBOT, *Um 'Ieiunium quinquagesimae' en Afrique au IV^e siècle et date de quelques sermons de S. Augustin*, "RB" 51, 1935, 114-124.

Ieiunium septimi mensis cf Quattro tempora d'autunno (spesso tra la XVII e la XVIII domenica dopo Pentecoste).

Ieiunium vernale: digiuno quaresimale.

ALBAN DOLD, *Ein Brevierfragment aus der Quadragesima mit Genesislesungen [de Abraham] in der 2. Nokturn des 1. Sonntags und an den Wochentagen bis zum Quatembermittwoch und die Probleme, zu denen es anregt*, "SE" 10, 1958, 142-150: 147.

Ierosolimitano: ciò che ha origine o attinenza con *Gerusalemme.

Iesu corona: titolo di un *Credo in musica.

BAROFFIO - KIM, *Symbolum* 1999 nr. 99002.

Iesu redemptor: titolo di un *Credo in musica.

BAROFFIO - KIM, *Symbolum* 1999 nr. 99002.

IGC cf *Index of Gregorian Chant*.

Illatio cf Prefazione nel *rito ispanico.

Illuminare: spiegare il Vangelo. convertire. proporre una conoscenza soprannaturale.

ELLEBRACHT, 36.

Illuminati: Neofiti.

Illuminatus: Neofita.

Imago Domini cf Immagine del Signore.

Imitazione di Cristo cf Sequela Christi.

Immagine: rappresentazione grafica o plastica di una persona (D-i-o, santi...), oggetto sia di divieti sia di venerazione.

ANTON BAUMSTARK & AL., *Bild*, RAC 2, 1954, 287-341.

AL. STUIBER, *Bildersprache*, RAC 2, 1954, 341-346.

CRISPINO VALENZIANO, *Iconismo e aniconismo occidentale postniconico dai Libri Carolini al secolo XIII*, "EO" 13/1, 1996, 11-42.

Immagine del Signore: oggetto di venerazione.

MS Firenze, Arch. Curia, s.s., 273v-275v, antifonario sec. XII (AMG 1VSP *In civitate Berinto*).

Immixtio: azione con cui si riteneva di consacrare il vino immergendo nel calice il pane consacrato. Cf Commixtio.

JOANNES PETRUS DE JONG, *Immixtio*, LW 1048.

MICHEL ANDRIEU, *Immixtio et consecratio: la consécration par contact dans les documents liturgiques du moyen âge*, Paris, A. Picard 1924 (Université de Strasbourg. Bibliothèque de l'Institut de droit canonique 2) [cf ODO CASEL in "JbLw" 3, 1923, 198-210].

Immixtum cf Sacramentarium immixtum.

Immola Deo sacrificium laudis. *versicolo nel *mattutino di martedì.

MARTIMORT, *Versus*, 18.

Immolatio cf Prefazione nel *rito gallicano.

Impaginazione (dei libri liturgici): distribuzione di testi ed eventuali immagini in una pagina.

GIACOMO BAROFFIO, *Testo - musica - immaginazione* [cf immagine !] *nei libri liturgici tra conflittualità e armonizzazione*, in FRANCESCA FLORES D'ARCAIS - FABRIZIO CRIVELLO (edd.), *Come nasce un manoscritto miniato. Scriptoria, tecniche, modelli e materiali*, Modena, Fr. C. Panini 2010, 25-48.

LAURA ALBIERO, *Tra necessità e rappresentazione: gestione dello spazio nei manoscritti liturgici nel secoli XI-XII*, "Litterae caelestes" 4, 2012, 193-210.

Imperatore:

a) significazione: ore, sovrano.

b) titolo che esalta un detentore di poteri.

LUDWIG BIEHL, *Das liturgische Gebet für Kaiser und Reich. Ein Beitrag zur Geschichte des Verhältnisses von Kirche und Staat*, Paderborn, Schöningh 1937 (Görres-Gesellschaft zur Pflege der Wissenschaft im katholischen Deutschland. Veröffentlichungen der Sektion für Rechts- und Staatswissenschaften 75).

c) titolo cristologico che sottolinea la regalità cosmica di Cristo. Cf Corona, Governanti, Incoronazione.

ERIK PETERSON, *Christus als Imperator*, in *Theologische Traktate*, München, Kösel-Verlag 1951, 149-164 [cf Leipzig 1937].

Implorare: supplicare le divinità con lacrime per destare la loro pietà. pregare, domandare.

ELLEBRACHT, 116.

Impositio manus/manuum cf Imposizione delle mani.

Imposizione delle mani [*Impositio manuum*]: segno simbolico con cui si trasmette la potenza dello Spirito e un ministero, e con cui si benedice. Cf Chirotonia, Chirotesia.

Handoplegging, LW 952.

PODHRADSKY 132-133.

JOSEPH YSEBAERT, *L'imposition des mains, rite de réconciliation*, "LMD" n° 90, 1967, 93-102.

VIRGIL E. FIALA, *Die Handauflegung als Zeichen der Geistmitteilung in der lateinischen Kirche*, in *FsBotte* 1972, 121-138.

CYRILLE VOGEL, *Vacua manus impositio. L'inconsistance de la chirotonie absolue en Occident*, in *FsBotte* 1972, 511-524.

BRUNO KLEINHEYER, *Keine Handauflegung zur Weihe von Exorzisten*, "RB" 90/1-2, 1980, 141-147.

Improperi: brano del *venerdì santo con sezioni in greco, è costituito da una serie di rimproveri rivolti da Cristo al popolo ebraico incredulo. Cf Antisemitismo.

ANTON BAUMSTARK, *Der Orient und die Adoratio crucis*, "JbLw" 2, 1922, 1-17.

LOUIS BROU, *Les impropres du vendredi saint*, "RG" 20, 1935, 161-179. 21, 1936, 8-16. 22, 1937, 1-9. 41-51.

EGON WELLESZ, *Eastern Elements in Western Chant. Studies in the Early History of Ecclesiastical music*, Copenhagen, Munksgaard 1947, 11-24.

ERIC WERNER, *Zur Textgeschichte der Improperien*, in *FsStäblein* 1967, 274-286.

WERNER SCHÜTZ, "Was habe ich dir getan, mein Volk?" *Die Wurzeln der Karfreitagsimpropien in der alten Kirche*, "JbLH" 13, 1968, 1-38.

HANSJAKOB BECKER, *Popule meus quid feci tibi? Ein Beitrag zur Frage der Karfreitagsimpropien*, "JbLH" 14, 1969, 114-117.

JOHANNES DRUMBL, *Gli improperi del Venerdì Santo nei manoscritti liturgici italiani*, "Bergomum" 65/4, 1971, 77-96.

JOHANNES DRUMBL, *Die Improperien in der lateinischen Liturgie*, "ALw" 15, 1973, 69-100.

LIPPHARDT IX, 875-877.

ARMIN KARIM, *My People, What Have I Done to You? The Good Friday Populus meus Verses in Chant and Exegesis, c. 380-880*, Cleveland, Case Western Reserve Univ. 2014 (Ph.D. diss.)

http://rave.ohiolink.edu/etdc/view?acc_num=case1396645278

Improvvisazione: formulazione libera ("profetica") di testi e di canti liturgici.

ELIGIUS DEKKERS, *Improvvisatie*, LW 1048-1053.

In Baptisterio: nel *rito ambrosiano l'*antifona che si canta nel battistero dopo i salmi **Laudate* delle *lodi e dopo il **Magnificat* dei *vespri.

In Benedicite: nel *rito ambrosiano l'*antifona che si canta al cantico dei tre fanciulli **Benedicite* (Dn 3, 52-) nel *mattutino la *domenica, nelle feste e in altre occasioni.

In Benedictus nel *rito ambrosiano l'*antifona che si canta al **Benedictus* all'inizio della sezione delle *lodi.

In Cantemus: nel *rito ambrosiano l'*antifona che si canta al cantico di Mosè **Cantemus* (Es 15, 1-9) il sabato a *mattutino, mentre si canta nelle *lodi la domenica e nelle feste.

In choro: nel *rito ambrosiano i canti eseguiti dai cantori disposti in cerchio (*corona*) intorno al *primicerio. Sono:

a] l'antifona – oggi senza salmodia – cantata tra il *lucernario e l'*inno nei *vespri domenicali e festivi oltre che in altre occasioni.

CATTANEO 1943, 234-236.

b] ultimo elemento del *lucernario.

In cornu cf Cornu epistolae (in). Cornu evangelii (in).

In diebus illis: formula iniziale delle letture veterotestamentarie storiche e profetiche, neotestamentarie degli Atti degli apostoli.

KLAUS DICK, *Einleitungs- und Schlussformeln in der Perikopenlesung der römischen Messe*, "Alw" 4/1, 1955, 73-80: 73-74, 78.

In dulci iubilo: canto natalizio.

JOSEPH SMITS VAN WAESBERGHE, *Das Weihnachtslied In dulci iubilo und seine ursprüngliche Melodie*, in *FsOsthoff* 1961, 27-37.

In evangelio cf Ad evangelium.

In excelso throno: l'*introito tradizionale o l'intero formulario dei canti della *messa della I domenica dopo l'Epifania (oggi domenica I del *tempo ordinario).

AMS nr. 19.

In illo tempore: formula con cui inizia la proclamazione liturgica del Vangelo.

KLAUS DICK, *Einleitungs- und Schlussformeln in der Perikopenlesung der römischen Messe*, "Alw" 4/1, 1955, 73-80: 77.

IN L: a] in (matutinalibus) laudibus: rubrica relativa a pezzi che appartengono alle *lodi.

b] antifona al *Miserere* (L cf 50) nel *rito ambrosiano.

In Laudate: nel *rito ambrosiano l'*antifona che si canta al blocco dei salmi (146 +)148-150* che concludono ogni giorno la preghiera del *mattutino-*lodi.

In laudibus et per horas: rubrica che indica l'utilizzo delle antifone delle *lodi alle ore minori. Dato che queste sono 4, mentre le antifone alle lodi sono 5, nelle ore minori si omette la IV antifona.

In Miserere: nel *rito ambrosiano l'*antifona che si canta al salmo 51 (50) **Miserere* tutti i giorni feriali alle *lodi dal lunedì al venerdì.

In posteriora crucis: preghiera devozionale alla Croce nelle comunità cluniacensi. Cf *Oratio sancta*.

In voluntate (tua Domine): l'*introito tradizionale o l'intero formulario dei canti della *messa della XXI domenica dopo *Pentecoste (oggi domenica XXVII del *tempo ordinario).

AMS nr. 196.

Incarnari: il divenire il Verbo di D-i-o persona umana. Cf *Natale*.

ELLEBRACHT, 11.

Incarnazione: il divenire il Verbo di D-i-o persona umana. Cf *Natale*.

Incenso: materia aromatica che nella combustione sprigiona profumi e fumo (Es 30, 7. Sal 140, Ap 5, 8). Cf *Navicella*, *Turibolo*.

E. FEHRENBACH, *Encens*, *DACL* 5/1, 1922, 2-21.

Incisione: cf *Graffiti*, *Vetro*.

Inclina Domine: l'*introito tradizionale o l'intero formulario dei canti della *messa della XV domenica dopo *Pentecoste (oggi domenica XXI del *tempo ordinario).

AMS nr. 187.

Inclinazione del capo: gesto di riverenza (*Credo: Incarnatus*), nome del santo...

LOUIS BROU, *L'inclination de la tête au 'Per eundem Christum' du memento des morts*, in *FsMohlberg* 1948, 1-31.

Inclinazione profonda: gesto di riverenza con il piegarsi di tutto il busto, ad esempio durante la dossologia nella liturgia delle Ore. Cf *Ante et retro*.

Incoronazione: rito presieduto da un vescovo o da un papa per incoronare un papa, un imperatore/trice o un re/regina. Cf *Governanti*, *Imperatore*, *Re*.

CORNELIUS ADRIANUS BOUMAN, *Heersersnijding*, LW 963-970.

MARCUS MAGISTRETTI (ed.), *Pontificale in usum Ecclesiae Mediolanensis necnon Ordines Ambrosiani ex codicibus saec. IX-XV*, Mediolani, Hoepli 1897, 111-134 (*Monumenta Veteris Liturgiae Ambrosianae*).

EDUARD EICHMANN, *Der Kaiserkrönungsorto*, *Cencius II'*, in *FsEhrle* 1924/2, 322-337 [ms Vat. lat. 8486. pp. 336-337 ed. *Cencius I'* dal ms più antico Firenze, Laur. Aedil. 122, trascr. MARTIN GRABMANN].

EDUARD EICHMANN, *Die Kaiserkrönung im Abendland. Ein Beitrag zur Geistesgeschichte des Mittelalters. Mit besonderer Berücksichtigung des kirchlichen Rechts und der Liturgie und der Kirchenpolitik*, 2 voll., Würzburg, Echter 1942.

REINHARD ELZE, *Der Thesaurus Pontificum des Erzbischofs Nicolaus von Zara*, in *FsAndrieu* 1956, 143-160: 156-160 [Nicolaus de Matafaris, vescovo 1333-1367].

- CORNELIUS ADRIANUS BOUMAN, *Sacring and Crowning. The Development of the Latin Ritual for the Anointing of Kings and the Coronation of an Emperor before the Eleventh Century*, Groningen, J. B. Wolters 1957 (Bijdragen van het Instituut voor Middeleeuwse Geschiedenis der Rijks-Universiteit te Utrecht 30).
- CARL ERDMANN, *Königs- und Kaiserkrönung im ottonischen Pontificale*, in FRIEDRICH BAETHGEN, *Forschungen zur politischen Ideenwelt des Frühmittelalters*, Berlin, Akademie Verlag 1951, 52-91.
- REINHARD ELZE, *Die Ordines für die Weihe und Krönung des Kaisers und der Kaiserinn*, Hannover, Hahnsche Buchhandlung 1960 (Fontes Iuris Germanici Antiqui ex MGH separatim editi 9).
- PERCY ERNST SCHRAMM, *Kaiser, Könige und Päpste: Gesammelte Aufsätze zur Geschichte des Mittelalters*, 4 voll. in 5, Stuttgart, A. Hirsemann 1968-1971.
- REINHARD ELZE, *Tres ordines per l'incoronazione di un re e di una regina del regno normanno di Sicilia*. in *KPalermo* 1972, 438-459.
- BERNHARD SCHIMMELPFENNIG, *Die Krönung des Papstes im Mittelalter dargestellt am Beispiel der Krönung Pius' II (3.9.1458)*, "Quellen und Forschungen aus italienischen Archiven und Bibliotheken" 54, 1974, 192-256.
- JANET L. NELSON, *The earliest surviving royal Ordo: some liturgical and historical aspects*, in *FsUllmann* 1980, 29-48.
- EMMA CATARCI, *Le vicende di un testo relativo all'incoronazione imperiale nel secolo decimoquarto*, in *FsBrezzi* 1988 171-196 [Tractatus de coronatione imperatoris inserito nel Provinciale Romanum].
- JÁNOS M. BAK (ed.), *Coronations: Medieval and Early Modern Monarchic Ritual*, Berkeley, University of California Press 1990 [165-178: REINHARD ELZE, *The Ordo for the Coronation of King Roger II of Sicily: An Example of Dating from Internal Evidence*. 179-196: *Papal Coronation at Avignon*].
- GUNTHER WOLF, *Königinnen-Krönungen des frühen Mittelalters bis zum Beginn des Investiturstreits*, ZRG kan. 76, 1990, 62-88.
- REINHARD ELZE, *Ordines für die Königskrönung in Mailand*, in CESARE ALZATI (ed.), *Cristianità ed Europa: Miscellanea di studi in onore di Luigi Prosdocimi*, Roma, Herder 1992, 175-189.
- HERBERT SCHNEIDER, *Ein unbekannter Ordo ad principem consecrandum aus dem süditalienischen Normannenreich*, "Deutsches Archiv für Erforschung des Mittelalters" 60, 2004, 53-95.
- EMANUELE PIGNI, *Le due incoronazioni di Napoleone*, "Aevum" 79/3, 2005, 739-744.
- Index (An) of Gregorian Chant.***
- JOHN R. BRYDEN - DAVID G. HUGHES, *An Index of Gregorian Chant. I: Alphabetical Index. II: Thematic Index*, Cambridge Mass., Harvard University Press 1969.
- Indifanarius:*** antifonario.
- FRANCISCUS ARNALDI, *Lexicon imperfectum*, 1939, I, 53.
- Indulgentia:***
- a) Indulgenza.
- BERNHARD POSCHMANN, *Der Ablass im Lichte der Bußgeschichte*, Bonn, Hainstein 1948 (Theophaneia 4).
- HANS VOLZ, *Die Liturgie bei der Ablassverkündigung*, "JbLH" 11, 1966, 114-125.
- b) cf Apologia.
- c) *precis solenni cantate il *venerdi santo.*
- HANS RHEINFELDER, *Liturgie und Wortschatz (Drei Beispiele aus der Karwoche)*, in *StRheinfelder* 1968, 68-89: 85-89.
- JORDI PINELL, *Indulgentia*, LW 1055-1056 (nel rito ispanico).
- d) *preghiera di supplica per i morti nel *rito ispanico.*
- Indulgentiae dominica*** cf Palme.
- Indulgenza:***
- NIKOLAUS PAULUS, *Geschichte des Ablasses im Mittelalter vom Ursprung bis zur Mitte des 14. Jahrhunderts*, Paderborn, Schönigh 1922-23 (ristampa Darmstadt, Primus Verlag 2000).
- BERNHARD POSCHMANN, *Der Ablass im Licht der Bußgeschichte*, Bonn, P. Hanstein 1948 (Theophaneia 4).
- ROBERTO PACIOCCO, *Indulgenze, culto dei santi, liturgia nei secoli XIII e XIV (con un esempio assisano)*, in *KFirenze* 2000, 221-252.
- ROBERTO PACIOCCO, *'Tantum sufficit mihi verbum vestrum'. I Frati Minori, il Perdono di Assisi e le indulgenze*, in *FsEnzensberger* 2014, 279-299.
- Ineffabile:*** l'Indicibile/indicibile presente e diffuso nella liturgia.
- ERNESTO TEODORO MONETA CAGLIO, *Lo Jubilus e le origini della salmodia responsoriale - Ad Aquileia una delle più antiche vestigia di schola cantorum* cf "Jucunda Laudatio" 15, 1976-1977.
- CRISPINO VALENZIANO, *'Vedere la Parola'. Liturgia e ineffabile*, "EO", 9/2, 1992, 121-140.
- GIACOMO BAROFFIO, *Il canto espressione dell'Ineffabile*, in MARIA ANTONIETTA CRIPPA & AL., *vivere, raccontare, rappresentare l'invisibile. letteratura, arte, cinema, architettura*, Milano, Associazione Pierre d'Attente 2007, 55-59.
- Infans:*** Gesù Cristo.
- SCHERNER, *Weihnachtslied*, 168-171.
- Infantes*** cf Pueri. Nel *rito ambrosiano c'è un repertorio di *responsori *cum infantibus*.
- Infantulus:*** Gesù Cristo (*infantulus vagiens*).

SCHERNER, *Weihnachtslied*, 172.

Infra actionem [*infra act, in fract* (!)]: sezione della *Preghiera eucaristica che inizia con *Hanc igitur oblationem*.

Infula/ae:

a] cf Berretta.

b] cf Casola.

c] cf Mitria.

d] le fasce della *mitria.

Inginocchiarsi: gesto d'adorazione all'*Et incarnatus* del *Credo a *Natale. cf Flectamus genua.

Inginocchiatoio: mobile con una base su cui inginocchiarsi e una parete frontale con un piano su cui appoggiare i libri.

In alcune circostanze è ricoperto con un panno colorato.

A. BEEKMAN - W. DE WOLF, *Bidstool*, LW 263.

Ingressa:

a] canto eseguito all'inizio della *messa nel *rito ambrosiano quando il sacerdote arriva all' *altare. Corrisponde all'antifona dell'*introito, ma non è seguito dalla salmodia.

ERNESTO TEODORO MONETA, *L'ingressa*, "Ambr" 11, 1935, 34-38.

TERENCE BAILEY, *Introits and ingressae - Milan and Rome: the elaboration of chant melodies, the operation of musical memory*, "PMM" 19/2, 2010, 89-122.

b] nome dell'introito nei libri di area beneventana.

Ingressario: raccolta dei canti della messa di rito ambrosiano con o senza musica. corrisponde al *graduale romano quando ha notazione, all' *antifonario della messa quando è privo di musica.

IRENE MESSINA, *Una fonte sconosciuta del canto ambrosiano: Cremona, Biblioteca statale, ms. Gov. 317*, Cremona, Scuola di Paleografia 1998-99 (tesi, rel. G. BAROFFIO).

ELEONORA CELORA, *Due Corali ambrosiani: descrizione liturgica*, "RIMS" 39, 2018, 255-319 [Milano, Arch. S. Ambrogio, M45 e M49: ingressari di Crescenzago, S. Maria Rossa].

Initia Carminum Latinorum.

DIETER SCHALLER - EWALD KÖNSGEN - JOHN TAGLIABUE, *Initia carminum Latinorum saeculo undecimo antiquiorum. Bibliographisches Repertorium für die lateinische Dichtung der Antike und des frühen Mittelalters*, Göttingen, Vandenhoeck & Ruprecht 1977, 1997/ed. 2 (Veröffentlichungen des Max-Planck-Instituts für Geschichte).

DIETER SCHALLER - EWALD KÖNSGEN - THOMAS KLEIN - JOHN TAGLIABUE, *Initia carminum Latinorum saeculo undecimo antiquiorum. Supplementband*, Göttingen, Vandenhoeck & Ruprecht 2005 (Veröffentlichungen des Instituts für Europäischen Geschichte Mainz).

Initium cf Intonazione.

Iniziale: la prima lettera della parola all'inizio di un testo (liturgico). Sono state elaborate in particolare le iniziali degli *introiti e dei I *responsorio del *mattutino.

FRANCA PETRUCCI NARDELLI, *La lettera e l'immagine. Le iniziali 'parlanti' nella tipografia italiana (secc. XVI-XVIII)*, Firenze, Leo S. Olschki 1991 (Biblioteca di bibliografia italiana 125).

LAMBERTO CROCIANI, *Parola-immagine: il rapporto di complementarietà delle miniature del I responsorio del I notturno e dell'introitus missae per la comprensione del dies liturgicus*, in *KFirenze* 1988, 113-127.

CECILIA O'BRIEN, *The Illustration of the First Sunday in Advent in Fourteenth and Fifteenth Century Italian Breviaries*, in *KFirenze* 1988, 147-157.

GINO CASTIGLIONI, *Per un'iconologia del messale: l' "Ad te levavi"*, in *KFirenze* 1988, 181-193.

GIACOMO BAROFFIO, *Lettere parlanti in libri liturgici italiani*, "RIMS" 24, 2003, 209-248.

GIGETTA DALLI REGOLI, *Struttura e finalità del capolettera nel codice medievale*, in *FsMarianiCanova* 2012, 37-41.

Iniziazione cristiana: cammino di illuminazione che attraverso le tappe del *battesimo e della *confermazione conduce la persona alla piena comunione con D-i-o nel convito sacrificale e nuziale della *messa.

GABRIEL RAMIS MIQUEL, *La iniciación cristiana en la liturgia hispánica*, Bilbao, Grafite Ed. 2001 (Estudios Grafite 1).

PIETRO ANGELO MURONI, *L'ordine dei sacramenti dell'iniziazione cristiana: La storia e la teologia dal XIV secolo al 1992 nel rito romano*, Roma, CLV Ed. Liturgiche 2007 (BEL Subsidia 141).

MAXWELL E. JOHNSON, *Christian Initiation in Fourth-Century Jerusalem and Recent Developments in the Study of the Sources*, "EO" 26, 2009, 143-161.

WILLY NGONGO-OMATETE, *Interactions entre l'initiation chrétienne et la reconciliation. Une question en suspens*, "EO" 33/1, 2016, 127-170.

Inlatio: *prefazione nel *rito ispanico.

PHILIPPE BETTIA, *Les Inlationes du Liber Missarum de Tolède pour l'Avent, le temps de Noël, le Carême et la Semaine sainte: Textes et théologie*, "EL" 127/4, 2013, 409-443.

PHILIPPE BEITIA, *Les Inlationes du Liber Missarum de Tolède pour le temps de Pâques, les Missae quotidianae et les formulaires* in *Dominico de quotidiano: Textes et théologie*, "EL" 128/1, 2014, 18-47.

Innario:

a) libro che contiene gli *inni per la celebrazione delle *ore liturgiche. Gli innari possono essere contenere il solo testo degli inni. Quelli con musica perlopiù presentano la melodia sulla sola prima strofa; raramente su tutto il testo. Alcuni innari presentano glosse con diverse possibilità di impaginazione. Frequente è l'uso d'integrare l'innario in un *salterio.

ULYSSE CHEVALIER, *Poésie liturgique du Moyen Âge. Rythme et histoire. Hymanires italiens*, Paris - Lyon, A. Picard - E Vitte 1893 (Bibliothèque Liturgique 1).

YVES DELAPORTE, *Les Hymnes du Bréviaire Romain de Pie V à Urbain VIII (1568-1632). Une réforme de l'Hymnaire au début du XVIIe siècle*, "RaGr" 6, 1907, 495-512. 7, 1908, 231-250.

URSMER BERLIÈRE, *Les hymnes dans le 'cursus' de S. Benoît*, "RB" 25, 1908, 367-374.

JAMES MEARNES, *Early Latin Hymnaries. An Index of Hymns in Hymnaries before 1100 with an Appendix from Later Sources*, Cambridge, Univesirty Press 1913 [inventariati 35 mss italiani].

LUCIA ZANOTTI, *L'innario 2493 della Biblioteca Universitaria di Bologna*, Cremona, Scuola di Paleografia 1959 (tesi, rel. R. MONTEROSSO).

BEDA M. MORAGAS, *Contenido y procedencia del Himmario de Huesca*, in *FsSchuster* 1956, 277-293.

HELMUT GNEUSS, *Hymnar und Hymnen im englischen Mittelalter. Studien zur Überlieferung, Glossierung und Übersetzung lateinischer Hymnen in England. Mit einer Textausgabe der lateinisch-altenglischen Expositio Hymnorum*, Tübingen, M. Niemeyer 1968 (Buchreihe der Anglia 12) [24-25: Tab.I. *Der Hymnenbestand des Alten Hymanrs*. 60-68: Tab. II. *Der Hymnenbestand des Neuen Hymnars der ags. Benediktiner*].

JOSEPH SZÖVÉRFY, *Peter Abelard's Hymnarius Paracitensis. An Annotated Edition with Introduction. I: Introduction to Peter Abelard's Hymns. II: The Hymnarius Paracitensis. Text and Notes*, Albany N.Y. & Brookline Mass., Classica Folia Editions 1975 (Medieval Classics: Texts and Studies 2 e 3).

GAETANO BELLIFEMINE, *The Bary Hymnary*, "Monumenta Apuliae ac Japigia" 21, 1981, 67-75.

CLAUDIO LEONARDI, *S. Gregorio di Spoleto e l'innario umbro-romano dei codici Par. lat. 1092 e V at. Lat. 7172*, in *FsBulst* 1981, 129-148.

PAOLA CASOLI, *L'innario del codice C-408 della Biblioteca municipale di Reggio Emilia*, Bologna, Università 1985 (tesi, dattilo).

GIAMPAOLO MELE, *Psalterium-Hymnarium Arborense. Il manoscritto P. XIII della Cattedrale di Oristano (Secolo XIV / XV). Studio codicologico, paleografico, testuale, storico, liturgico, gregoriano. Trascrizioni. I: Hymni*, Roma, Torre d'Orfeo 1994 (Quaderni di 'Studi Gregoriani' 3).

HELMUT GNEUSS, *Zur Geschichte des Hymnars*, *KHymnus* 1995, 63-86.

SUSAN BOYNTON, *Eleventh-century continental hymnaries containing latin glosses*, "Scriptorium" 53, 1999, 200-251.

SUSAN BOYNTON, *Latin glosses on the Office Hymns in Eleventh-century Continental Hymnaries*, "The Journal of Medieval Latin" 11, 2001, 1-26.

PERETTI, MunAm 307-309 con foto.

ANGELICA D'AGOSTINO, *Gli inni del breviario minoritico VI-E-20 della Biblioteca nazionale di Napoli*, Cremona, Scuola di Paleografia 2002-2003 (tesi, rel. G. BAROFFIO).

MARINA TOFFETTI, *Il testo nel tempo: le modifiche apportate allo Psalterium et Hymnarium del Tesoro della Cattedrale di Cremona sullo sfondo della prassi esecutiva del gregoriano tardo*, "RIMS" 24/2, 2003, 123-148.

DAVID MERLIN, *Inni in canto fratto in un codice liturgico della Biblioteca del Convento di San Bernardino di Verona*, "Philomusica-on-line" 5, 2005-2006.

CHRISTIAN MEYER, *L'hymnaire de Remiremont. Quelques observations à propos d'Epinal, Ms. 223, f. 1^r-79*, in *FsColette* 2009, 275-293.

LUCIA BOSCOLO FOLEGANA, *Inni del Proprium sanctorum aquileiese*, "Musica & Figura" 1, 2011, 25-86.

GIONATA BRUSA - SIMONA GAVINELLI, *Il più antico innario ambrosiano tra i manoscritti della Biblioteca civica di Trino*, "RIMS" 34, 2013, 9-97.

MONICA AVANCINI, *L'innario del Cantorino 3123 della Fondazione Biblioteca San Bernardino*, Trento, Università degli Studi 2013-2014 (tesi, rel. M. GOZZI).

PAOLA TURCINO, *Il Salterio Innario VIII.a.4 - manoscritto - della Collegiata di San Candido*, Trento, Università degli Studi 2013-2014 (tesi, rel. M. GOZZI).

GIACOMO BAROFFIO, *Gli inni nella liturgia francescana: Santa Maria degli Angeli a Lugano*, in GIOVANNI CONTI - LUCA SALTINI (edd.), *I libri corali della Biblioteca cantonale di Lugano già del Convento di Santa Maria degli Angeli*, Lugano, Biblioteca cantonale 2015, 61-80.

GIAMPAOLO MELE, *Prima notizia su un inedito Hymnarium cum canticis Casanatense (Roma, Casanat. 2845, sec. XIII_m)*, "Theologica & Historica. Annali della Pontificia Facoltà Teologica della Sardegna" 28, 2019, 231-244.

GIACOMO BAROFFIO DAHNK, *Frammenti di Ricerca 2020-1: Frammenti liturgici italiani nei 'portfolio' di Otto Fr. Ege (I): l'innario f. 32, "RIMS" 40, 2020, 107-176.*

b] il repertorio degli *inni di una determinata tradizione.

FÉLIX MARÍA AROCENA, *El Hymnario del Oficio hispano - The Old Hispanic Hymnal*, "Scripta Theologica" 44, 2012, 9-44.

Innichen cf San Candido - BZ.

Inno angelico cf *Gloria in excelsis*.

Inno: composizione poetica

a] con forme libere, già presenti nella Bibbia, da non confondersi con gli *inni* tradizionali come quelli ambrosiani.

PHILIPPE BERNARD, *La dialectique entre l'hymnodie et la psalmodie, des origines à la fin du VI^e siècle: bilan des connaissances et essai d'interprétation*, "RIMS" 26/1, 2005, 11-163 [152-161: *Jalons pour un Inventaire des hymnes chrétiennes de langue grecque (...) jusqu'à la fin du VII^e siècle*].

FRANÇOISE LAURENT, *'Les paroles de ce cantique'. Et le discours devint poème. Dt 31, 1-32,47*, in *KInno* 2010, 343-372.

MARCEL METZGER, *Les pièces hymniques des 'Constitutions apostoliques'*, in *KInno* 2010, 445-460.

b] con strofe identiche nella loro struttura metrica. Ciò permette di cantare un'unica e medesima melodia su tutte le strofe. Cf Ambrogio, Brescia, Innodia, Lucis creator optime, PIER DAMIANI.

AH.

PIERRE DE PUNIET, *Formulaire grec de l'Épiphanie dans une traduction latine ancienne*, "RB" 29, 1912, 29-46 [Paris, BnF, Lat. 820 (già Reg. 3866), Séez: inno per Gervasio & Protasio *Sollemnis radiat ecclesiae dies*].

GERMAIN MORIN, *Le passionnaire d'Albert de Pontida et une hymne inédite de Saint Odilon*, "RB" 38, 1926, 52-59 [ms Milano, Bibl. Ambrosiana A 190 inf., pp. 56-57: ed. inno in onore di s. Maiolo].

THOMAS MICHELS, *Tag und Nacht in den Ferialhymnen*, "JbLw" 2, 1922, 68-73.

GIUSEPPE ABATE, *Inni e Sequenze Francescane*, "Miscellanea Francescana" 35, 1935, 176-186. 256-270. 36, 1936, 470-504. 37, 103-123.

CARL-ALLAN MOBERG, *Die liturgischen Hymnen in Schweden. Beiträge zur Liturgie- und Musikgeschichte des Mittelalters und der Reformationszeit I: Quellen und texte. Text- und Melodieregister*, Kopenhagen, Einar Munksgaard 1947.

HELEN ALLINGER, *The Mozarabic Hymnal and Chant with Special Emphasis upon the Hymns of Prudentius*, New York, Union Theological Seminary 1953 (tesi).

PIERRE PARIS, *Les hymnes de la liturgie romaine*, Paris, Beauchesne et ses Fils 1954.

BRUNO STÄBLEIN, *Hymnen (I). Die mittelalterlichen Hymnenmelodien des Abendlandes*, Kassel, Bärenreiter 1956 (Monumenta Monodica Medii Aevi 1).

ANSELMO LENTINI, *La leggenda di s. Nicola di Mira in un'ode di Alfano cassinese*, in *FsTisserant* 1964/2, 333-343 [MC ms 280: *Rexius omnium*, cf AH 22, 205/248].

BENJAMIN RAJECKI, *Zu den Monumenta Monodica Medii Aevi*, "Studia Musicologica" 6/3-4, 1964, 271-276.

JANKA SZENDREI, *Melodieordnung der Monumenta Monodica Medii Aevi*, "Studia Musicologica" 6/3-4, 1964, 277-298.

JOSEF SZÖVÉRFY, *Die Annalen der lateinischen Hymnendichtung. Ein Handbuch. I: Die lateinischen Hymnen bis zum Ende des 11. Jahrhunderts. II: Die lateinischen Hymnen vom Ende des 11. Jahrhunderts bis zum Ausgang des Mittelalters*, Berlin, Erich Schmidt Verlag 1964 e 1965.

JOSEPH SZÖVÉRFY, *A Mirror of Medieval Culture. Saint Peter Hymns of the Middle Ages*, New Haven (Conn.) - Copenhagen, Academy of Arts and Sciences - Einar Munksgaard 1965, 97-403 (Transaction of The Connecticut Academy of Arts and Sciences 42) [inni, sequenza, tropi].

BALTHASAR FISCHER, *Das Motiv von der Mors Sacra im Hymnus zur Non. Tod des Christen oder Tod Christi?*, in *FsDaniélou* 1972, 89-92.

TOM R. WARD, *The Polyphonic Office Hymn 1400-1520. A Descriptive Catalogue*, Neuhausen - Stuttgart, American Institute of Musicology 1980 (Renaissance Manuscript Studies 3).

AIMÉ GEORGES MARTIMORT, *La place des hymnes à l'office dans les liturgies d'Occident*, in *FsBorella* 1982, 138-153.

CHRYSOGONUS WADDEL, *The Twelfth-Century Cistercian Hymnal. I: Introduction and Commentary. II: Edition*, Gethsemani Abbey, Trappist 1984 (Cistercian Liturgical Series 1 e 2).

CHRYSOGONUS WADDEL, *Hymns Collections from the Paraclete. I: Introduction and Commentary. II: Edition*, Gethsemani Abbey, Trappist 1989 e 1987 (Cistercian Liturgical Series 8 e 9).

GIACOMO BAROFFIO, *Palestrina e il canto gregoriano: l'innodia*, in *KPalestrina* 19XX, 23-26.

CARL-ALLAN MOBERG - ANN-MARIE NILSSON, *Die liturgischen Hymnen in Schweden. II/1: Die Singweisen und ihre Varianten*, Uppsala, Almqvist & Wiksell 1991 (Studia musicologia Upsaliensia, N. S., 13/1).

EMANUELA LAGNIER, *Corpus musicae hymnorum Augustanum*, Aosta, Tip. Valdostana 1991 (Monumenta liturgica Ecclesiae Augustanae 11).

DAG NORBERG, *Une hymne italienne en l'honneur des saints Côme et Damien*, in *FsBastiaensen* 1991, 193-200 [*Conditor cosmique omniumque salus*: mss. Vat. lat. 7172, Par. Lat. 1092].

- ANDREA RIDERELLI, *Informatica e musicologia. Uso dell'elaboratore elettronico per l'archiviazione e lo studio delle melodie nel repertorio gregoriano. Gli inni*, Roma, PIMS 1991 (tesi, re. B. BAROFFIO).
- GIAMPAOLO MELE, *Psalterium-Hymnarium Arborensense. Il manoscritto P. XIII della Cattedrale di Oristano (Secolo XIV / XV). Studio codicologico, paleografico, testuale, storico, liturgico, gregoriano. Trascrizioni. I: Hymni*, Roma, Torre d'Orfeo 1994 (Quaderni di 'Studi Gregoriani' 3).
- GUNILLA BJÖRKVALL - ANDREAS HAUG, *Formauffassung und Formvermittlung: Verstechnische und versgeschichtliche Voraussetzungen der melodischen Analyse lateinischer Hymnen des Mittelalters*, in *KHymnus* 1995, 149-164.
- LÁSZLÓ DOBSZAY, *The Liturgical Position of the Hymn in the Medieval Office*, in *KHymnus* 1995, 9-22.
- ALCESTE CATELLA, *Te martyrū candidatus laudat exercitus. Gli inni dei martiri nella liturgia medievale*, in GRÉGOIRE *Anaunia* 1997, 241-273.
- JACQUES-MARIE GUILMARD, *Nécessité et limites du recours aux mélodies pour établir l'histoire de la création du chant grégorien*, "EO" 16/3, 1999, 415-517.
- PEDRO CALAHORRA MARTÍNEZ, *El canto de los himnos*, in *KZaragoza* 2001, 107-137.
- NICOLA ZANINI, *Urbs Ierusalem beata. L'inno del Comune della Dedicaione di una Chiesa nella Liturgia Horarum. Studio storico, liturgico e teologico*, Romae, Pontificium Athenaeum S. Anselmi de Urbe - Pontificium Institutum Liturgicum 2002 (Thesis ad Lauream 291).
- SÁNCHEZ J. CASTRO, *Himnos de la antigua liturgia hispánica. Edición crítica, traducción y fuentes*, "SE" 42, 2003, 123-280.
- ANDREAS HAUG - CHRISTOPH MÄRZ - LORENZ WELKER (edd.), *Der lateinische Hymnus im Mittelalter. Überlieferung - Ästhetik - Ausstrahlung*, Kassel, Bärenreiter 2004 (Monumenta Monodica Medii Aevi. Subsidia 4).
- HEINRICH RUMPHORST, *Beispiele für Übersetzungen poetischer sakraler Texte (Sequenzen, Hymnen)*, in *FsAgostoni* 2005, 155-170.
- FIONA MCALPINE, "Arripui Hymnarium": variant finals in hymns, "De musica disserenda" 4, 2008, 35-45.
- PETER STOTZ, *Zwischen Grammatik und Theologie. Hymnenkommentierung im Hoch- und Spätmittelalter*, "The Journal of Medieval latin" 18, 2008, 187-202.
- JOSÉ CASTRO SÁNCHEZ, *Hymnodia Hispanica*, Turnhout, Brepols 2010 (CCSL 167).
- LUCIA BOSCOLO FOLEGANA, *Inni del Proprium sanctorum aquileiese*, "Musica & Figura" 1, 2011, 25-86.
- GIAMPAOLO MELE, *Manuale di innologia. Introduzione all'innodia dei secoli IV-XVII in Occidente, I: Fonti e strumenti. Repertorium Hymnologicum Novissimum (1841-2012). Presentazione di ANTONIO PIRAS, Prefazione di GIACOMO BAROFFIO*, Cagliari, PFTS University Press 2012 (Studi e Ricerche di Cultura Religiosa. Testi e monografie 2).
- ANGELO RUSCONI, *The Old Milanese Hymn for Saint John the Baptist*, in *FsPlanchart* 2013, 21-40.
- STEFANIA VITALE, *Gli inni nei manoscritti del Museo Diocesano di Brescia. Repertorio*, "RIMS" 34, 2013, 99-153.
- ANTON STINGL jun., *Die Melodierekonstruktion des Gallus-Hymnus Vita Sanctorum*, in *FsRumphorst* 2015, 227-233.
- GIACOMO BAROFFIO, *Appunti sulla Miscellanea di Zanobi Piazza (1636)*, "RIMS" 38, 2017, 335-347.
- RICCARDO ZOIA, *Innodia ambrosiana: la dismetria strofica in Trino ms2. Analisi sistematica, valutazioni strutturali ed interpretative*, "RIMS" 38, 2017, 29-51.
- c) Introdotto nel IV secolo a Vercelli e a Milano, e nel V nelle celebrazioni monastiche benedettine, l'inno è cantato a Roma soltanto a partire dal sec. XII. Quando un unico e medesimo inno è usato in vari *tempi liturgici, le differenti melodie cantate sono il criterio distintivo. CfAcqui Terme
- MARIE-HELENE JULLIEN, *Les sources de la tradition ancienne des quatorze Hymnes attribuées à saint Ambroise de Milan*, "Revue d'histoire des textes" 19, 1989, 57-189.
- GIAMPAOLO MELE, *'Hic natus de Sardinia'. Nota storica e codicologica sull'innografia eusebiana*, in AA. VV., *La Sardegna paleocristiana tra Eusebio e Gregorio Magno. Atti del Convegno nazionale di studi Cagliari 10-12 ottobre 1996*, Cagliari, Pontificia Facoltà Teologica della Sardegna 1999, 309-329 (Studi e ricerche di cultura religiosa, N.S., 1).
- GIACOMO BAROFFIO, *La tradizione musicale degli Inni di sant'Ambrogio*, in "Studia Ambrosiana. Ricerche e studi su Ambrogio e la sua epoca" 2, 2008, 251-261.
- STEFAN ENGELS, *'Deus creator omnium'. Augustinus als Zeuge für den Hymnengesang*, in *FsPrassl* 2014, 130-137.
- GIONATA BRUSA, *Hymnarium Brixinense - Tabula*, "RIMS" 37, 2016, 191-202.
- GIAMPAOLO MELE, *'Ymnum Sancti Benedicti composuit'. Su Cipriano di Montecassino e l'inno 'Christe sanctorum decus atque virtus'*, "RIMS" 37, 2016, 151-189.
- Innodia:** la produzione di *inni e il loro studio.
- JOSEPH SZÖVÉRFY, *'False' use of 'Unfitting' Hymns: Some Ideas Shared by Peter the Venerable, Peter Abelard and Eloïse*, "RB" 89/1-2, 1979, 187-199.
- JOSÉ CASTRO SÁNCHEZ, *Notas críticas al texto de los himnos de Tempore de la Liturgia Hispánica*, "SE" 35, 1995, 55-88.
- UDO KINDERMANN, *König Chilperich als lateinischer Dichter*, "SE" 41, 2002, 247-272.
- JEAN SALMON MACRIN, *Hymnes 1537. Edition, traduction et commentaire par SUZANNE GUILLET-LABURTHER*, Genève, Librairie Droz 2010 (Travaux d'Humanisme et Renaissance 481).

MARIE-FRANÇOISE SCHUMANN, *Salmon Macrins Gedichtsammlungen von 1528 bis 1534. Edition mit Wortindex*, Berlin, Lit Verlag 2011 (Hamburger Beiträge zur Neulateinischen Philologie 7).

SCHERNER, *Weihnachtslied*.

FERNANDO DONATELLI, *Santi e beati benedettini nell'innografia gregoriana degli ultimi due secoli*, "Inter Fratres" 66/2, 2016, 223-248. 67/1, 2017, 135-172. 67/2, 261-296. 68/1, 2018, 73-114. 68/2, 201-241.

Insegne pontificali. cf Vescovo.

Installatio cf Istallazione, Intronizzazione.

Installazione: atto giuridico e azione liturgica d'insediamento di un abate o di un parroco o di un canonico che iniziano a esercitare le proprie funzioni.

A. RUHE, *Installatie*, LW 1062-1066.

Institutio Generalis Missalis Romani cf Ordinamento generale del messale romano.

Instructio Clementina: serie di 37 articoli normativi emanati da Clemente XI nel 1705.

O. TER REEGEN, *Instructio Clementina*, LW 1073-1074.

Instructio Ecclesiastici Ordinis:

a) cf Ordo Romanus XV.

b) cf Libro ordinario.

Instrumentum pacis cf Pace § b.

Insufflatio: atto di *esorcismo con cui il vescovo soffia sugli *oli da consacrare.

Inter Oecumenici: Istruzione della S. Congregazione dei Riti, preparata dal *Consilium per l'applicazione della Costituzione liturgica (**Sacrosanctum Concilium*) (1964 09 26).

Intercalatio cf Tropo.

Interdetto: censura con cui l'autorità ecclesiastica:

a) sospende l'amministrazione dei sacramenti a singoli fedeli o ad intere popolazioni, come nel caso *dell'interdetto fulminato da Paolo V su Venezia e il suo territorio (1606 - 1607)*.

http://www.bibliotecamai.org/editoria/edizioni/bergamo_interdetto_paolor/interdetto_ecclesiastico.html

b) chiude al culto una chiesa o tutte le chiese di un territorio.

Interiorità: cf Esperienza vissuta.

Interlezionali cf Canti interlezionali.

Interpunzione cf Punteggiatura.

Interstizio: periodo di tempo tra le ordinazioni ai diversi gradi (cf ordini minori e maggiori).

AMBROSE VERHEUL, *Interstitiën*. LW 1076-1078.

Intervallo: distanza tra due note di un brano musicale.

Intinctio cf Intinzione.

Intinzione: nel *rito gallicano l'atto con cui il *pane consacrato è intinto nel *vino (un tempo non necessariamente consacrato) per la *comunione a malati e bambini. Uso praticato di nuovo oggi, dopo il divieto del concilio di Clermont (1095).

TH. A. VISMANS, *Intinctio*, LW 1078-1079.

Intonario cf Intonarum [JCA].

PEDRO FERRER, *Intonario General para todas las iglesias de España*, Zaragoza, 15xx).

Intonarum:

a) Libro que contiene algunas de las fórmulas musicales de una tradición [JCA].

Intonarum Toletanum, Alcalá, 1515.

b) cf Tonario.

Intonatorio: libro liturgico che presenta l'*intonazione delle antifone – disposte secondo la successione dell' *anno liturgico – e la relativa salmodia con la *differentia.

<http://www.lml.baw.de/info/fsd42c.htm>: "...sic vocatur, quia per ordinatam et fallibilem antiphonarum inceptiorem, ut antiphona cuius sit toni, statim cognoscitur et quod seculorum debeat et non aliud, veraciter et absque dubio retinere, nec valet abiectio sic".

Intonatorium cf Intonatorio.

Intonazione:

a) prime note di un brano musicale. In alcuni canti (**Gloria in excelsis*, **Credo*) l'intonazione dell'intera prima frase spetta a chi presiede l'azione liturgica.

b) preludio organistico che introduce un canto liturgico.

Intorticia cf Torcia.

Introduxit (vos Dominus): l'*introito tradizionale o l'intero formulario dei canti della *messa del lunedì dopo *Pasqua. AMS nr. 81.

Introitale:

a) aggettivo che si riferisce all' *introito (processione intr., testi intr.).

b) sostantivo utilizzato come sinonimo di *antifonario della Messa, *ingressario nel *rito ambrosiano.

ANNA RITA MARINELLI, *L'Introitale-breviario n. 7/86 dell'Archivio della Basilica di S. Nicola di Bari*, Bari, Università - Facoltà di Lettere 1996-1997 (tesi, dattilo).

Introito: canto d'inizio nella messa nel rito romano. È costituito da un' *antifona che si alterna ai versetti di un *salmo eseguito secondo il *tono salmodico corrispondente alla *modalità dell'antifona. Il canto si prolunga per tutto il tempo richiesto dai riti iniziali (processione del celebrante e dei ministranti dalla sacrestia all'altare, incensazione dell'altare...). Prima della conclusione, al posto di un versetto salmodico, s'introduce la dossologia minore *Gloria al Padre e al Figlio. La/e parola/e iniziale/i dell'I. da/danno il nome al formulario gregoriano della *messa e/o all'intero giorno liturgico (ad esempio, domenica *Laetare). Cf Ad repetendum, Ingressa, Tropo.

TH. A. VISMANS, *Intredezung*, LW 1082-1085.

FRANZ TACK, *Die liqueszierenden Neumen des Introitus in der Tradition des Codex 339 von St. Gallen*, in *FsJobner* 1950, 66-72.

BRUNO STÄBLEIN, *Introitus (vokal)*, in *Messe*, 172-179.

ALBERTO TURCO, *Il canto romano-antico. Antiphona ad introitum in comparazione con il gregoriano e il milanese*, Solesmes, Abbaye Saint-Pierre 1993 (Subsidia Gregoriana 3).

PIERRE MARIE GY, *The Meaning and the Function of the Introit*, in *FsCliffordFlanigan* 1996, 64-74.

CHRISTIAN TROELSGAARD, *Stational Liturgy and Processional Antiphons in the Ambrosian Rite*, in *FsCliffordFlanigan* 1996, 85-94.

MASSIMILIANO LOCANTO, *Il prosulario di VE 107*, "Subsidia Musica Veneta" XII, Verona, AMIS 1997, 23-40.

FEDERICA CHECCACCI, *I tropi d'introito in un codice volterrano dell'XI-XII secolo (Volterra, Biblioteca Guarnacci, L. 3.39)*, "RIMS" 20, 1999, 77-116.

MARIE-NOËL COLETTE, *Des introits témoins de psalmodie archaïque*, in *FsClaire* 1995, 165-178.

DIEGO TOIGO, *I tropi all'introito nella tradizione padovana*, "Rassegna Veneta di Studi Musicali" 11-12, 1995/96, 91-175.

JOSEPH DYER, *The Introit and Communion Psalmody of Old Roman Chant*, in *FsBailey* 1998, 110-142.

DANIEL SAULNIER, *Observations sur la composition modale des introits du vieux-romain*, "EtGr" 26, 1998, 163-172.

LUCIA INGUSCIO, *I tropi d'introito nella tradizione della Chiesa di Parma*, "RIMS" 23, 2002, 65-93.

JOHN BOE, *Deus Israel and Roman Introits*, "PMM" 14/2, 2005, 127-166.

TERENCE BAILEY, *Introits and ingressae - Milan and Rome: the elaboration of chant melodies, the operation of musical memory*, "PMM" 19/2, 2010, 89-122.

JASON J. MCFARLAND, *Announcing the feast. The entrance song in the Mass of the Roman rite*, Collegeville Minn., Liturgical Press 2011.

MARIE WINKELMÜLLER, *Das System der melodischen Wendungen in den (alt)römischen Introitu und Communiones*, in MARTIN CZERNIN - MARIA PISCHLÖGER (edd.), *Theorie und Geschichte der Monodie. 7: Bericht der Internationalen Tagung Wien 2012*, Brno, Tribun EU 2014, 869-880.

HEINRICH RUMPHORST, *Introitustext und Schriftquelle im Alten Testament (ohne Psalmen) Ein Vergleich*, "EtGr" 44, 2017, 177-235.

Introitus [a. ant, antiphona, introitus] cf Introito.

Intronizzazione: *Installazione del *papa o di un *vescovo.

AMBROSE VERHEUL W. DE WOLF, *Intronisatie*, LW 1085-1087.

NIKOLAUS GUSSONE, *Thron und Inthronisation des Papstes von den Anfängen bis zum 12. Jahrhundert. Herrschaftszeichen und bildhaften Begriffen, Recht und Liturgie im christlichen Verständnis von Wort und Wirklichkeit*, Bonn, Röhrscheid 1978 (Bonner historische Forschungen 41).

Inumazione cf Sepoltura.

Inventio crucis cf Ritrovamento della Croce.

Invitatoria cf Invitatoriale.

Invitatoriale: libro o sezione di antifonario che contiene le antifone o il loro solo incipit - distinte per modalità - da cantarsi con il salmo 94 (invitatorio). Esso presenta tutta la musica secondo i diversi toni su cui deve essere cantato in relazione all'antifona di supporto. Cf Invitatoria.

GIACOMO BAROFFIO, *Il tonario-invittoriale Hamilton 668 di Berlino*, in PATRIZIA RADICCHI - MICHAEL BURDEN (edd.), *Florilegium Musicae. Studi in onore di Carolyn Gianturco*, Pisa, ETS 2004, I, 29-36.

Invittorio:

a) introduzione alla preghiera delle *ore premessa al *mattutino. Si compone di un'antifona che è cantata non soltanto prima e dopo il salmo invittorio 95/94 (*Venite exsultemus Domino iubilemus Deo salutari nostro*), ma che è ripetuta anche tra le varie sezioni dello stesso salmo, una volta a partire dall'inizio, una volta da metà. È questa una reliquia dell'antica prassi di alternare antifona e salmi/cantici praticata dalla Chiesa di Roma ancora nel sec. XII (*antiphonare*).

JOHN CALDWELL, *The Old Roman Invitatory*, in DOBSZAY (ed.), *CANTUS PLANUS*. Papers read at the 12th meeting, 231-.

b] salmo 95/94. È cantato a strofe, non a versetti.

WILLIBRORD ALFONS HECKENBACH, *Das Antiphonar von Ahrweiler. Studien am Codex 2 a/b des Pfarrarchivs Ahrweiler (um 1400)*, Köln, A. Volk 1971 (Beiträge zur Rheinischer Musikgeschichte 94).

RUTH STEINER, *Tones for the Psalm Sunday Invitatory*, "Journal of Musicology" 3, 1984, 142-156.

c] antifona [*a, ant, invitorium, invit, vit, super Venite*] che precede e si intercala al salmo 94 nell'invitatorio.

JOSEPH POTHIER, *Remarques sur le chant des Invitatoires en particulier sur 'Regem apostolorum', etc., et 'Venite exultemus Domino'*, "RevChGr" 4, 1896, 145-151.

KARIN STRINNHOLM LAGERGREN, *The invitatory antiphons in Cantus sororum: a unique repertore in a world of standard chant*, "PMM" 27/2, 2018, 121-142.

Invitatorium cf Invitatorio.

Invito: formula del diacono o di altri ministri rivolta all'assemblea o a parte di essa (esempio, *Flectamus genua - Levate*).

FERDINAND CABROL, *Acclamation*, VI (*Avertissement du diacre et des ministres*), DACL, 1, 1924, 260-265.

Invocavit me: l'*introito tradizionale o l'intero formulario dei canti della *messa della I *domenica di *quaresima.

AMS nr. 40.

Iocale cf Ostensorio.

Iste confessor: titolo di un *Credo in musica.

BAROFFIO - KIM, *Symbolum* 1999 nr. 00992.

Istituzione cf Racconto dell'istituzione.

Itala cf *Vetus Latina*.

Ite missa est: formula di congedo al termine della *messa. prima del *concilio vaticano II si usava solo quando si cantava il *Gloria in excelsis. Fino al sec. XI era riservato alle Messe presiedute da un vescovo. Cf *Benedicamus Domino.

PATRICK C. CHIBUKU, *Ite missa est- Go, the Mass is ended. Implications for Missionary Activities in the third Millenium Church*, "Questions Liturgiques" 86, 2005, 57-82.

WILLIAM F. EIFRIG - ANDREAS PFISTERER (edd.), *Melodien zum Ite missa est und ihre Tropen*, Kassel, Bärenreiter 2006 (Monumenta Monodica Medii Aevi 19: cf GIACOMO BAROFFIO, *Frammenti di ricerche II (10-19)*, nr. 13: *Ite missa est e Benedicamus Domino della Messa: Indice alfanumerico*, in "Philomusica" 2005-2006).

Itinerarium: raccolta che contiene le *preghiere per i viaggiatori.

Iube domne benedicere: formula con cui un ministro (diacono, lettore...) chiede la benedizione.

HANS RHEINFELDER, *Semantik und Theologie*, in *StRheinfelder* 1968, 90-103: 97-98.

Iubilare: cantare un *melisma.

Iubilate Deo omnis terra: l'*introito tradizionale o l'intero formulario dei canti della *messa della III domenica dopo *Pasqua (oggi domenica IV di Pasqua).

AMS nr. 89.

Iubilus: melisma che si esegue sulla sillaba finale dell'*alleluia della Messa.

ERNESTO TEODORO MONETA CAGLIO, *Lo Jubilus e le origini della salmodia responsoriale – Ad Aquileia una delle più antiche vestigia di schola cantorum* cf "Jucunda Laudatio" 15, 1976-1977.

Iudica me Deus:

a] l'*introito tradizionale o l'intero formulario dei canti della *messa della V *domenica di *quaresima:

AMS nr. 67.

b] il salmo 42 che nell' *Ordo Missae tradizionale era recitato all'inizio della *messa ai piedi dell'altare.

J. FUNK - W. DE WOLF, *Iudica me Deus*, LW 1105-1108.

Iudicii signum: canto "della Sibilla" che conclude un'omelia del vescovo africano QUODVULTDEUS († 454 a Napoli) proclamata nel *mattutino alla fine dell' *avvento.

JOSEPH POTHIER, *Hymne des Vêpres de la Sainte Vierge au Samedi*, "RevChGr" 3, 1895, 99-104 (ed. 3 melodie, tra cui Roma, Bibl. Vallic. B 5: 102).

HIGINI ANGLÈS, *La música a Catalunya fins al segle XIII*, Barcelona, Institut d'Estudis Catalans i biblioteca 1935, 288-302.

BONIFACIO G. BAROFFIO, *Il breviario di San Michele: prime osservazioni sulla tradizione musicale*, in ITALO RUFFINO - MARIA LUISA REVIGLIO DELLA VENERIA (edd.), *Il Millennio Composito di San Michele della Chiusa. Documenti e studi interdisciplinari per la conoscenza della vita monastica clusina*. I, Borgone Susa, Melli 1995, 87-99: 90-91.

MARICARMEN GÓMEZ, *Del Iudicii signum al Cantio de la Sibila: primeros testimonios*, in SUSANA ZAPKE (ed.), *Hispania Vetus. Manuscritos litúrgico-musicales de los orígenes visigóticos a la transición francorromana (siglos IX-XII)*, Bilbao, Fundación BBVA 2007, 159-173.

SUSAN BOYNTON, *An early Notated 'Song of the Sybil' (47-56: El Escorial, Real Biblioteca, S.I.16)*, in *FsIversen* 2008, 47-56.

GIAMPAOLO MELE, *Nota sul Cantus Sibyllae e un testimonium recenziore del Senyal del Judici (Alghero)*, in *FsBaroffio* 2013, 335-352.

MARICARMEN GÓMEZ MUNTANÉ - EDUARDO CARRERO SANTAMARÍA (edd.), *La Sibila: Sonido. Imagen. Liturgia. Escena*, Madrid, Alpuerto 2015.

Iussor fidei cf Padrino.

Iustificare: rendere giusto, giustificare.

ELLEBRACHT, 12.

Iustinae: titolo di un *Credo in musica.

Iustus es Domine: l'introito tradizionale o l'intero formulario dei canti della *messa della XVII domenica dopo *Pentecoste (oggi domenica XXIII del *tempo ordinario).

AMS nr. 189.

k: lettera usata nella tradizione musicale con significato agogico (*c/ klangor. klenche id est clange clamitat*).

KARL LEO HELLER, *Indicazioni sulla sonorità vocale in manoscritti gregoriani. Indagini per un'interpretazione sonora delle grafie con oriscus*, "Studi gregoriani" 24, 2008, 71-83.

Kampanismos: rito paraliturgico nelle comunità grecaniche del Salento.

Kantharus cf Cantharus.

Katapanos cf Catapano.

Kirchenlied cf corale su testo tedesco a una o più voci. Evidenti in vari pezzi le relazioni genetiche con il *canto gregoriano, *sequenze e *tropi. Un patrimonio inestimabile – sotto il profilo sia testuale sia musicale – molto diffuso già prima della riforma luterana.

MAX LÜTOLF (ed. in Verbindung mit MECHTHILD SOBIELA-CAANITZ - CRISTINA HOSPENTHAL - MAX SCHIENDORFER), *Geistliche Gesänge des deutschen Mittelalters. Melodien und Texte handschriftlicher Überlieferung bis um 1530*. 1: *Gesänge A-D* (Nr. 1-172). 2: *Gesänge A-D* (Nr. 1-172). 6: *Kritischer Bericht zu Gesänge A-H* (Nr. 1-330), Kassel, Bärenreiter 2003 (1) e 2004 (2, 6) (*Das deutsche Kirchenlied* II/1, II/2, II/6).

Kyriale: raccolta con i canti dell'ordinario della messa con musica: *Kyrie, *Gloria in excelsis Deo, *Sanctus, *Agnus Dei, *Credo. A questi canti sono da aggiungersi le formule di congedo (**Ite missa est*, **Benedicamus Domino*) e due antifone per la benedizione dell'acqua lustrale (*Asperges*, *Vidi aquam*).

DOMINICUS JOHNER, *Erklärung des Kyriale nach Text und Melodie*, Regensburg, Fr. Pustet 1933.

SIGURD KROON, *Ordinarium Missae. Studier kring melodierna till kyrie. Gloria, Sanctus och Agnus Dei t. o. m. 1697 års koralpsalmbok*, Lund, C. W. K. Gleerup 1953 (*Lund Universitets årsskrift*, N. F., 1, 49/6).

JOHN BOE, *The Ordinary in English: Anglican Plainsong Kyriale and Their Sources*, Evanston, Northwestern University 1969 (tesi, 3 voll.).

DAVID HILEY, *Ordinary of mass chants in English, North French and Sicilian manuscripts*, "JPMMS" 9, 1986, 1-56. 57-128.

JAMES BORDERS, *Early Medieval Chants from Nonantola. I: Ordinary Chants and Tropes*, Madison, A-R Editions 1996 (*Recent Researches in the Music of the Middle Ages and Early Renaissance* 30).

MARIA GABRIELLA MANELLA, *Le melodie del Kyrie eleison in un codice del XVII secolo (Acerenza, Biblioteca Arcivescovile, A.5.7.18)*, Cremona, Scuola di Paleografia 1997-98 (tesi, rel. G. BAROFFIO).

NICOLA TANGARI, *Serie dei canti dell'ordinario della Messa in manoscritti italiani*, "RIMS" 20, 1999, 317-364.

ZSUZSA CZAGANY ET AL., *A Catalogue of the Ordinarium-Melodies in Eastern Europe*, s. l. [Budapest], s. d. [1995 ?].

ANNARITA INDINO, *Il Graduale stampato da Angelo Gardano (1591)*, in *KTrento* 1998, 207-221.

GREGORIO SANTOLLA - ANSELMO SUSCA, *Ordinarium, Codice liturgico-musicale dell'Archivio vescovile di Acerenza (Potenza). Messa figurata basso e tenore (cc. 168/185) e Messa a due tenori e coro solo (cc. 196/213)*, Noci, Ed. La Scala 2005.

OLIVIER GUILLOU, *Histoire et sources musicales du Kyriale Vatican*, "EtGr" 31, 2003, 25-76. 32, 2004, 89-90. 34, 2006-2007, 135-169.

Kyrie eleison: formula greca ("Signore, misericordia/pietà").

HANS RHEINFELDER, *Liturgie und Wortschatz (Drei Beispiele aus der Karwoche)*, in *StRheinfelder* 1968, 68-89: 74-84.

PIETRO BORELLA, *Importanza grande di piccole cose. Kyrie eleison - Benedictus es, Domine*, "Ambr" 17, 1941, 5-11.

a) l'inizio di una litania.

b) un elemento dell'antica liturgia stazionale che collega Roma a Gerusalemme e a Bisanzio. Si canta all'inizio della *messa fino al *concilio vaticano II era costituito da nove invocazioni al Signore Gesù: tre *Kyrie*, tre *Christe* e tre *Kyrie*. In epoca carolingia il *Kyrie* della messa subisce due notevoli modifiche: da preghiera rivolta a Cristo diviene preghiera trinitaria (Padre, Figlio, Spirito Santo) e perde il carattere di supplica per esprimere soprattutto un'acclamazione di lode.

BERNARD CAPELLE, *Le Kyrie de la messe et le pape Gélase*, "RB" 46, 1934, 126-144.

BRUNO STÄBLEIN, *Kyrie*, in *Messe*, 183-201.

- MARGARETHA LANDWEHR-MELNICKI, *Das einstimmige Kyrie des lateinischen Mittelalters*, Regensburg, Bosse 1955 (Forschungsbeiträge zur Musikwissenschaft 1).
- LIN COLLIARD, *Un Kyrie tropé en usage dans le rit valdôtain*, in "RALA" 2, 1970 33-35 [K. fons bonitatis].
- RITVA MARIA JONSSON, *Amalaire de Metz et les tropes du Kyrie eleison*, in OTTO STEEN DUE & AL., *Classica et mediaevalia. Francisco Blatt septuagenario dedicata*, København, Gyndeldal 1973, 510-540 (Classica et mediaevalia. Dissertationes 9).
- JOHN BOE, *Ordinary Chants and Tropes for the Mass from Southern Italy, A.D. 1000-1250*, 1: Kyrie eleison, 2 voll., Madison, A-R Editions 1989 (Recent Researches in the Music of the Middle Ages and Early Renaissance 19 e 20-21 = Beneventanum Troporum Corpus 2/1).
- JOHN BOE, *Italian and Roman verses for Kyrie Ieyson In the mss Cologny-Genève, Bibliotheca Bodmeriana 74 and Vaticanus latinus 5319*, in *KTropi* 1990, 337-384.
- JAMES BORDERS, *Early Medieval Chants from Nonantola. I: Ordinary Chants and Tropes*, Madison, A-R Editions 1996 (RRMMAER 30).
- VALERIA GUATTEO, *I tropi di Kyrie nel tropario siculo-normanno ms. Madrid 289*, Cremona, Scuola di Paleografia 1997/98 (tesi, rel. G. BAROFFIO).
- MARIA GABRIELLA MANELLA, *Le melodie del Kyrie eleison in un codice del XVII secolo (Acerenza, Biblioteca Arcivescovile, A.5.7.18)*, Cremona, Scuola di Paleografia 1997-98 (tesi, rel. G. BAROFFIO).
- OLIVIER GUILLOU, *Histoire et sources musicales du Kyrieale Vatican*, "EtGr" 31, 2003, 25-76.
- GIACOMO BAROFFIO - EUN JU KIM, *Kyrie eleison*, "La Cartellina" 28 nr. 157, 2004, 40-51.
- MONETA 116.
- MARIE-NOËL COLETTE, *The melodic nucleus derived from anaphoral chant: 'signature tune' of Kyrie eleison melodies*, "PMM" 17/2, 2008, 129-146.
- PETER JEFFERY, *The Meaning and Function of Kyrie eleison*, in BRIAN D. SPINKS (ed.), *The Place of Christ in Liturgical Prayer: Trinity, Christology, and Liturgical Theology*, Collegeville, Liturgical Press 2008, 127-194 [A Pueblo Book. contributi all'incontro del 2005, Yale Institute of Sacred Music and Liturgical Press].
- STEFANO PARENTI, *Lo studio e la storia della messa romana nella prospettiva della liturgia comparata: alcuni esempi*, "EO" 25/2, 2008, 193-226: 197-201.
- MARIT JOHANNE HØYE, *The North French Kyrie Chant. A Historical and Stylistic Study of the Repertory before 1200*, Saarbrücken, VDM Verlag, 2009 [tesi 2008].
- c] Nel *rito ambrosiano si è conservato l'originario riferimento a Cristo nel Kyrie senza l'introduzione del *Christe eleison* come invece si trova nel rito romano. A Milano nella Messa i tre Kyrie eleison si cantano dopo il *Gloria in excelsis*, ma in realtà hanno relazione con la precedente *oratio *super populum*. cf Tropo.
- d] un triplice K. si proclamava dopo ogni salmo dopo ogni salmo della preghiera notturna nella settimana *autentica del *rito ambrosiano.
- e) elaborazione tropistica con cui si concludeva l'ufficio delle Tenebre il venerdì santo. Tale uso distingue dopo il Medioevo le tradizioni domenicana e premostratense. La melodia ricalca il modello di una cantillazione dell'Esodo di una tradizione ebraica babilonese.

L:

- a] lettera usata nella tradizione musicale con significato melodico (*levare*).

RAFFAELLO BARALLI, *Note sopra alcune lettere romaniane (s, l, a, i)*, "RaGr" 10, 1911, 173-180: 173-177.

000 "Studi Gregoriani" 2006,

- b] abbreviazione di "laudes".

- c] abbreviazione di "vel" (cf oppure) che nei manoscritti liturgici indica lezioni testuali o musicali alternative.

Laetare Ierusalem:

- a] la IV *domenica di *quaresima denominata in base all' *introito gregoriano.

PAOLO M. FERRETTI, *L'Introito 'Ierusalem' della quarta Domenica di Quaresima*, "RaGr" 9, 1910, 5-19.

- b] l'intero formulario dei canti della *messa. In questo giorno si sospende il carattere penitenziale della quaresima. Cf Colori.

AMS nr. 60.

A. HOLLAARDT, *Halvasten*, LW 943-945.

Lagenula cf Ampolla.

Lambicco cf Ampolla.

Lamentazioni di Geremia:

- a] testo biblico (Lam 1-4) che si canta nel *mattutino (*Tenebrae) del *triduo sacro. È caratterizzato dalla presenza delle lettere dell'alfabeto ebraico all'inizio di ogni versetto.

- GIUSEPPE VALE, *Le lamentazioni di Geremia ad Aquileia*, "RaGr" 8, 1909, 105-116.
- PAUL LUDWIG, *Lamentations notées dans quelques manuscrits bibliques*, "EtGr" 12, 1971, 127-130.
- JANE MORLET HARDIE, *Lamentations chant in Spanish Sources: A Preliminary Report*, in BRYAN GILLINGHAM - PAUL MERKLEY, *Chant and its Peripheries. Essays in Honour of Terence Bailey*, Ottawa, The Institute of Mediaeval Music 1998, 370-389 (Musicological Studies 72).
- JANE MORLET HARDIE, *The Lamentations of Jeremiah: Ten Sixteenth-Century Spanish Prints. An edition with introduction*, Ottawa, The Institute of Mediaeval Music 2003 (Collected Works 22).
- TIMOTHY J. DICKEY, 'Jerusalem, Convertere': *The De Quadris Lamentations of Jeremiah, early modern Tuscany and a new manuscript source*, "Plainsong and Medieval Music" 15/2, 2006, 123-142.
- KATARINA LIVLJANIC, *Lamentations de Jeremie glagolitiques sur l'île de Hvar en Croatie: Peut-on 'traduire' le chant?*, in FsColette 2009, 253-273.
- THOMAS FORREST KELLY, *The Lamentations of Jeremiah in the Beneventan Zone*, in FsMorletHardie 2013, 147-156.
- FRANCESCO ZIMEI, *Polifonia semplice nel ms. 11 dell'Archivio Capitolare di Pisa: una sconosciuta intonazione delle Lamentationes Ieremiae*, "RIMS" 39, 2018, 105-111.
- b] libro anteriore al concilio vaticano II con il testo biblico delle Lamentazioni adattato al canto per il *mattutino del *giovedì, *venerdì e *sabato santo.
- Lamento**: composizione che si propone di attualizzare in forma poetica e drammaturgica l'esperienza di personaggi biblici o del passato. Cf Planctus.
- SUSAN BOYNTON, *From the Lament of Rachel to the Lament of Mary. A Transformation in the History of Drama and Spirituality*, in NICHOLAS BELL - CLAUS CLÜVER - NILS HOLGER PETERSEN (edd.), *Signs of Change: Transformations of Christian Traditions and their Representation in the Arts, 1000-2000*, Amsterdam, Rodopi 2004, 319-340.
- SUSAN BOYNTON, *Emblems of Lament in Latin and Vernacular Song*, in DOROTHEA KULLMANN (ed.), *The Church and Vernacular Literature in Medieval France*, Toronto, Pontifical Institute of Mediaeval Studies 2009, 222-248 (Studies and Texts 165).
- ANNE E. BAILEY, *Lamentation Motifs in Medieval Hagiography*, "Gender & History" 25/3, 2013, 529-544.
- Lampada eucaristica**: luce che arde perennemente davanti al tabernacolo dove si conserva il *Santissimo.
- W. DE WOLF, *Godslamp*, LW 881-882.
- Lancia** cf Arma Christi.
- Lanterna**: chiusa e posta su un'asta, è portata da un *ceroferario per accompagnare l'Eucaristia durante la liturgia degli infermi o le processioni.
- Lapidazione**: atto rituale di violenza contro gli Ebrei e i loro beni in Francia nel periodo di Pasqua per vendicare la lapidazione di Gesù. Cf Antisemitismo, Colaphus Iudaeorum.
- CECIL ROTH, *The Eastertide stoning of the Jews and its liturgical echoes*, "Jewish Quarterly Review" 35/4, 1944-1945, 361-370.
- Lapis** cf Palla.
- Lapis pacis** cf Pace § b.
- Laterculus**: è un *canone pasquale elaborato da AUGUSTALIS per gli anni 213-312 e si basa sull'ipotesi che 84 anni corrispondano a 1039 mesi. Ha introdotto le *epactae di quegli anni.
- Latino**: lingua usata nelle celebrazioni e nei libri liturgici dei riti occidentali. Cf Cursus.
- HENRI LECLERCQ, *Afrique. (Langues parlées en)*, DACL 1, 1924, 747-775.
- GEORG MANZ 1941, *Ausdrucksformen der lateinischen Liturgiesprache bis ins elfte Jahrhundert*, Freiburg in Br., Goldschapp 1941 [con nuovo frontespizio: Beuron, Erzabtei 1941 (Texte und Arbeiten, 1. Abt., Beiheft 1)].
- PIERRE-THOMAS CAMELOT, *Credere Deo, credere Deum, credere in Deum*, "Le sciences philosophiques et théologiques" 1, 1941-1942, 149-155.
- FRANCESCO DI CAPUA, *Pregiere liturgiche, poesia ed eloquenza*, "Archivio italiano per la storia della pietà" 1, 1951, 1-24.
- WALTER DÜRIG, *Disciplina. Eine Studie zum Bedeutungsumfang des Wortes in der Sprache der Liturgie und der Väter*, "SE" 4, 1952, 245-279: 262-266.
- WALTER DÜRIG, *Imago. Ein Beitrag zur Terminologie und Theologie der römischen Liturgie*, München, Karl Zink 1952 (Münchener Theologische Studien. II. Systematische Abteilung 5).
- HENRI GAVEL, *A propos des erreurs d'accentuation latine dans les livres liturgiques*, "ÉtGr" 1, 1954, 85-148.
- QA. T. VERMEULEN, *The Semantic Development of 'Gloria' in the Early Christian Latin*, Nijmegen, Dekker & van de Vegt 1956 (Latinitas Christianorum Primaeva 12).
- WALTER DÜRIG, *Discretio*, RAC 3, 1957, 1230-1235.
- ANTOON A. R. BASTIAENSEN, *Observations sur le vocabulaire liturgique dans l'itinéraire d'Egerie*, Nijmegen - Utrecht, Dekker & van De Vegt 1962 (Latinitas Christianorum Primaeva 17).
- LOUIS BROU, *Le vocabulaire médical des oraisons du Missel*, "Paroisse et Liturgie" 44, 1962, 368-378.

- CHRISTINE MOHRMANN, *Études sur le latine des chrétiens. III: Latin chrétien et liturgique*, Roma, Ed. di storia e letteratura 1965 (Storia e Letteratura 103).
- ALBERT BLAISE - ANTOINE DUMAS, *Le vocabulaire latin des principaux thèmes liturgiques*, Turnhout, Brepols 1966.
- HANS RHEINFELDER, "Confiteri, confessio, confessor" im Kirchenlatein und in den romanischen Sprachen, in *StRheinfelder* 1968, 54-67.
- HANS RHEINFELDER, *Gloria*, in *StRheinfelder* 1968, 42-53. JOSEPH SCHRIJNEN, *I caratteri del latino cristiano antico*, Bologna, Pàtron 1977.
- RICARDA LIVER, *Die Nachwirkung der antiken Sakralsprache im christlichen Gebet des lateinischen und italienischen Mittelalters. Untersuchungen zu den syntaktischen und stilistischen Formen dichterisch gestalteter Gebete von den Anfängen der lateinischen Literatur bis zu Dante*, Bern, Francke Verlag 1979 (Romanica Helvetica 89).
- ARNALDO PERNIGOTTO-CEGO, Il significato del termine 'Solemnitas' e dei suoi sinonimi nel latino precristiano e cristiano dei primi secoli, in *FsNeunbeuser* 1979, 277-315.
- DOMENICO SARTORE, I termini dispensatio/dispositio nel Sacramentario Veronese, "EO" 3/1, 1986, 61-80.
- ANTOON A. R. BASTIAENSEN, La désignation du martyr dans le Sacramentaire de Vérone, in *FsBartelink* 1989, 17-36.
- GIOVANNI COMOTTI, Melodia e accento della parola nelle testimonianze degli antichi e nei testi con notazione musicale, "Quaderni urbinati di cultura classica" N. S., 32, 1989, 91-108.
- CORNEILLE HENRI KNEEPKENS, 'Nil in ecclesia confusius quam ymni isti cantantur'. A Note on Hymn Pange, lingua, gloriosi, *FsBartelink* 1989, 192-205.
- GABRIEL SANDERS - MARC VAN UYTFANGHE (edd.), *Bibliographie signalétique du latin des Chrétiens*, Turnhout, Brepols 1989 (CC, Lingua Patrum 1) [91-99: Liturgica].
- GERARD J. M. BARTELINK, Quelques observations sur les dénominations du diable et des démons chez Ambroise et Jérôme, in *FsBastiaensen* 1991, 1-10.
- BOUDEWIJN DEHANDSCHUTTER, Martyr - Martyrium: Quelques observations à propos d'un christianisme sémantique, in *FsBastiaensen* 1991, 33-39.
- ACHILLE M. TRIACCA, 'Cultus' nel 'Sacramentarium Veronense'. Dalla terminologia alla realtà, in *FsBastiaensen* 1991, 301-332.
- MARC VAN UYTFANGHE, Du grec et du latin biblique aux langues romanes. Un réexamen du cas de parabola > parole et de parabolare > parler, in *FsBastiaensen* 1991, 385-393.
- PHILIPPE BERNARD, Les variantes textuelles entre 'vieux romain' et 'grégorien'. Quelques résultats, in *FsClaire* 1995, 63-82.
- GUIDO MILANESE, Contributio per 'itáque' (con una nota su 'adbúç'), "Aevum" 69, 1995, 299-309.
- PHILIPPE BERNARD, Les chants du propre de la messe dans les répertoires grégorien et romain ancien: Essai d'édition pratique des variantes textuelles, "EL" 110, 1996, 210-251.
- ENRICO DAL COVOLO - MANLIO SODI (edd.), *Il latino e i cristiani. Un bilancio all'inizio del terzo millennio*, Città del Vaticano, LEV 2002 (Monumenta studia instrumenta liturgica 17).
- ELS ROSE, Liturgical Latin in the Missale Gothicum (Vat. Reg. lat. 317). A reconsideration of Christine Mohrmann's approach, "SE" 42, 2003, 97-121.
- GABRIEL DÍAZ PATRI, Poetry in the Latin Liturgy, in *KOxford* 2006, 45-81/82.
- UWE MICHAEL LANG, Rhetoric of Salvation: The Origins of Latin as the Language of the Roman Liturgy, in *KOxford* 2006, 22-44.
- I. ATUCHA - DRAGOS CALMA - C. KÖNIG-PRALONG - IRENE ZAVATTERO (edd.), *Mots médiévaux offerts à Ruedi Imbach*, Porto, Faculdades de Letras/Gabinete de Filosofia Medieval 2011 (Textes et études du Moyen Âge 57).
- FRANCESCO MARCELLINO, L'uso del latino nella Sacra Liturgia. Per un'analisi filosofico-linguistica degli argomenti pro e contro, "Rivista teologica di Lugano" 19/3, 2014, 501-518.
- GUIDO MILANESE, Sondaggi su grafie gregoriane e suono del latino, "Latinitas" n.s. 2, 2014, 51-68.
- GUIDO MILANESE, Latin pronunciation and Gregorian Chant, "Vox antiqua" nr. 10, 2017/1, 27-44.
- HEINRICH RUMPHORST, Modifica delle fonti testuali nella composizione del Proprium gregoriano, "StGr" 32, 2016 (2018), 81-106.
- ANTHONY WARD, 'Terrena despicere et amare caelestia', "EL" 130/2, 2016, 204-223.
- GUIDO MILANESE, Latin pronunciation and Gregorian Chant, "Vox Antiqua" nr. 11, 2017/1, 27-44.
- MARC DEBROCK - PIETER MANNAERTS, Liquescent et force articulatoire. Une approche phonétique du chant grégorien, "EtGr" 45, 2018, 71-106.
- MANLIO SODI, Il contributo dei sacramentari del primo millennio alla conoscenza della latinitas liturgica, "Latinitas" S.N., 6/2, 2018, 69-82.

Latria: culto reso agli angeli e ai santi. Cf *Dulia*.

Latte e miele: una miscela dei due elementi era offerta ai neo battezzati quale rito complementare del *battesimo (simbolo della terra promessa e della ricchezza e dolcezza del dono divino).

ANDRÉ WILMART, La Bénédiction romaine du lait et du miel dans l'Euchole Barberini, "RB" 45, 1933, 10-19.

Paschatis sillemnia *Fs Jungmann*

Lauda: composizione poetico-musicale che preferisce la forma della ballata, con contenuto religioso e spesso paraliturgico.

AGOSTINO ZIINO, *La laude musicale musicale del Due-Trecento: nuove fonti scritte e tradizione orale*, in *Miscellanea di studi in onore di Aurelio Roncaglia a cinquant'anni dalla sua laurea*, Modena, Mucchi 1989, 1465-1502.

ANNA CERUTI-BURGIO, *Una nuova lauda di Garzo, dal manoscritto aretino 180*, "Bollettino storico pisano" 44-45, 1975-1976, 135-140.

MARCO GOZZI - FRANCESCO ZIMEI, *Cortona...*

Laudate:

a) i salmi 148-150 che concludono ogni giorno le *lodi.

S. PÉTRIDÈS, *Ainoi*, DACL 1, 1924, 1038-1039.

b) una serie di cinque salmi cantati talora nei *vespri festivi: *Laudate pueri Dominum* (112), *Laudate Dominum omnes gentes* (116), *Lauda anima mea Dominum* (145), *Laudate Dominum quoniam bonus* (146), *Lauda Ierusalem Dominum* (147).

Laudatio cf Acclamazioni.

Laude cf Lauda.

Laudes:

a) Lodi.

b) antifone provviste di *alleluia iniziale nel *rito ispanico.

c) triplice *alleluia che nella *messa di *rito gallicano seguono il *sonus (offertorio).

d) alleluia della *messa nel *rito ispanico cantato immediatamente dopo il Vangelo.

JORDI PINELL, *Los cantos variables de las Misas del propio en el rito hispanico*, "EO" 7/3, 1990, 245-308: 278-289.

e) canti responsoriali nel *rito ispanico.

OLIVIER CULLIN, *de la psalmodie sans refrain à la psalmodie responsoriale. Transformation et conservation dans les répertoires liturgiques latins*, "Revue de Musicologie" 77, 1991/1, 5-24: 20-22.

f) *tropo dell' *introyto.

EVA ODELMANN, *Comment a-t-on appelé les tropes? Observations sur les rubriques des tropes des Xe et XI siècles*, "Cahiers de civilisation médiévale" 18, 1975, 15-36: 27.

Laudes regiae: serie di *acclamazioni in onore del re/imperatore e cantate allo loro presenza diffuse dal secolo VIII.

In seguito sono state adattate come omaggio al *papa e ai *vescovi.

HENRI LECLERCQ, *Laudes gallicane*, DACL 8, 000.

ERNST HARTWIG KANTOROWICZ, *Laudes regiae: a Study in Medieval Ruler Worship and Liturgical Acclamations*, Berkeley Los Angeles, Univ. of California 1946 [tr. it. ERNST H. KANTOROWICZ, *Laudes Regiae. Uno studio sulle acclamazioni liturgiche e sul culto del sovrano nel Medioevo, con un saggio di MANFRED F. BUKOFZER sulla musica delle laudes con le loro trascrizioni musicali*, cura ed introduzione di ALFREDO PASQUETTI, Milano, Medusa 2006 (Grandi saggi 2)].

G. KNOPP, *Sanctorum nomina seriatim. Die Anfänge der Allerheiligenlitanei und ihre Verbindung mit den "Laudes regiae"*, "Römische Quartalschrift" 65, 1970, 185-231.

IVANO CAVALLINI, *Antiche acclamazioni con musica in Dalmazia e Istria*, in IVANO CAVALLINI (ed.), *Studi in onore di Giuseppe Vecchi*, Modena, Mucchi editore 1989, 39-52.

GIAMPAOLO MELE, *Il canto delle 'laudes regiae' e una 'euphemia' di Sardi a Bisanzio nel secolo X*, in *FsPompedia* 2002, 213-222.

Laudibus cives: titolo di un *Credo in musica.

Laudis canticum: Costituzione apostolica con cui papa Paolo VI promulga la *liturgia delle Ore rinnovata per ordine del *concilio vaticano II (1970 11 01).

http://www.vatican.va/holy_father/paul_vi/apost_constitutions/documents/hf_p-vi_apc_19701101_laudis-canticum_it.html

Laus:

a) *Acclamazioni.

b) *Gloria in excelsis della Messa.

c) *tropo del *Kyrie eleison e del *Gloria in excelsis della Messa.

EVA ODELMANN, *Comment a-t-on appelé les tropes? Observations sur les rubriques des tropes des Xe et XI siècles*, "Cahiers de civilisation médiévale" 18, 1975, 15-36.

Laus angelorum magna cf *Laus magna angelorum*.

Laus cerei cf Preconio pasquale.

Laus iustorum et angelorum gloria: *prosula di *alleluia.

CT-2, 88 nr. 40/8 [Ivrea].

Laus magna angelorum cf *Gloria in excelsis* nel *rito ambrosiano, cantato in origine alle *lodi. Comprende sezioni che corrispondono al *Gloria in excelsis* della *messa.

JOSEPH POTHIER, *'Gloria in excelsis' du rit ambrosien à l'office des Laudes*, "RevChGr" 5, 1897, 137-143.

ERNESTO MONETA CAGLIO,...

Laus organica cf Melisma.

Laus perennis: preghiera ininterrotta praticata nel Medioevo grazie all'alternarsi di gruppi di un'unica e medesima comunità (monastica, es. Saint-Riquier). Cf Acemeti.

HENRI LECLERCQ, *Agaune*, IV *La laus perennis*, DACL 1, 1924, 858-867.

CORBINIAN GINDELE, *Die gallikanische 'Laus perennis'-Klöster und ihr 'Ordo Officii'*, "RB" 69, 1959, 33/000-48.

JEAN LECLERCQ, *Une parenthèse dans l'histoire de la prière continue: La 'laus perennis' du haut moyen-âge*, "LMD" n° 64, 1960, 90-101.

ANGELUS ALBERTUS HÄUSSLING, *Mönchskonvent und Eucharistiefeyer. Eine Studie über die Messe in der abendländischen Klosterliturgie des frühen Mittelalters und zur Geschichte der Meßbändigkeits*, Münster, Aschendorff 1973, 141-144 (LQF 58).

PHILIPPE BERNARD, *La laus perennis d'Agaune dans la Gaule de l'antiquité tardive: état des questions et éléments d'un bilan*, in F. Cattin 2006, 39-69.

Laus tibi Christe cui sapit: *sequenza per i ss. Innocenti, testo di Notker (modello *Iustus ut palma maior*).

BRUNNER, *Sequenze* 1985, 243 [+ Modena, Arch. Cap., Fabbriceria 62].

Laus tibi Christe: formula dossologica. nella *Messa di *rito romano segue la proclamazione del *Vangelo.

Laus tibi Domine rex aeternae gloriae: formula dossologica di probabile origine bizantina.

ANTON BAUMSTARK, *Liturgie comparée. Principes et Méthodes pour l'étude historique des liturgies chrétiennes*, Troisième édition revue par Dom Bernard Botte, Chevetogne - Paris, Éditions de Chevetogne 1953, 91 (Coll. Irénikon).

Lavabo:

a] *abluzione delle mani dell'officiante al termine dell'*offertorio § a. Durante questa azione l'officiante recita parte del salmo 25 "Lavabo inter innocentes manus meas...".

000 DACL 1, 104-106 000.

M. VAN DER DRIFT, *Handwashing*, LW 957-959.

b] abluzione della mani durante il *Mandatum.

SCHÄFER 1956, 77.

Lavacrum regenerationis: lavacro di rigenerazione, battesimo.

ELLEBRACHT, 3.

Lavanda (dei piedi):

a] rito d'accoglienza di ospiti e pellegrini.

SCHÄFER 1956, 20-33. CORINNE EGASSE, *Le lavement des pieds. Recherche sur une pratique négligée*, Genève, Labor et Fides 2015.

b] *Mandatum.

Lavanda (dell'altare): rito del *giovedì santo.

OTTO NUSSBAUM, *De altarium ablutione*, "EL" 76, 1961, 105-116.

PETER ASSIOM, *Altarwäsche am Gründonnerstag. Zur Geschichte eines Karwochenbrauches*, "Hessische Blätter für Volkskunde" 59, 1968, 100-104.

Lavatio (pedum) cf Mandatum.

Lazaro (de): domenica V di quaresima (nel *rito ambrosiano).

Leandri: titolo di un *Credo in musica.

Lectica (mortuorum): lettiga su cui si poneva e trasportava il feretro. Cf Catafalco.

Lecticaius: addetti a trasportare la *lectica.

Lectio brevis cf Capitolo.

Lectio divina: lettura orante delle Scritture che attraverso la ruminazione della Parola si aprono al dono della preghiera e della contemplazione, autentiche queste ultime dalla carità operosa nella missione.

BONIFACIO BAROFFIO, *Lectio divina e vita religiosa*, "Informationes SCRIS" 5, 1979, 122-160 cf Leumann, LDC 1980 (Vita consacrata 9).

ACHILLE MARIA TRIACCA, *'Lectio divina' sviluppata in preghiera? A proposito di una discussa 'praefatio' del 'Sacramentarium Veronense' (Ve 530)*, in ANGELO AMATO - GIUSEPPE MAFFEI (edd.), *Super fundamentum Apostolorum. Studi in onore di S. Em. Il Cardinale A.M. Javierre Ortas*, Roma, Libreria Ateneo Salesiano 1997, 639-669 (Biblioteca di Scienze religiose 125).

Lectio tertia: l'ora canonica delle *lodi nelle consuetudini cluniacensi.

Lectiones cum cantico: letture bibliche della *veglia pasquale.

GIACOMO BAROFFIO, *Lectiones cum cantico in un messale di area romanesca. Frammenti di ricerca* 8, "Philomusica" 2005: <http://philomusica.unipv.it/> [Messina, Bibl. Painiana, 19: Comes-graduale, Umbria secc. XII ¼].

Lector cf Lettore.

Lectorium cf Ambone, cf Pulpito.

Lectulus:

JEAN LECLERCQ, *Otia monastica. Études sur le vocabulaire de la contemplation au Moyen Âge*, Romae, Pontificium Inst. S. Anselmi - Herder 1963, 134 (Studia Anselmana 51).

Leçons de Ténèbres: le letture di *mattutino durante il *triduo pasquale.

THEODOR KÄSER, *Die Leçons de Ténèbres im 17. und 16. Jahrhundert unter besonderer Berücksichtigung der einschlägigen Werke von Marc-Antoine Charpentier*, Bern, 1966 (Publikationen der schweizerischen musikforschenden Gesellschaft II 12).

Legato a latere: cardinale inviato dal papa per particolari occasioni.

Legato: inviato del papa con varie mansioni (nunzio, delegato...).

Legenda aurea: raccolta agiografica compilata dal domenicano Jacopo da Varazze († 1294).

PASCAL COLLOMB, *Les éléments liturgiques de la Légende dorée: Tradition et innovations*, in BARBARA FLEITH - FRANCO MORENZONI (edd.), *De la sainteté à l'hagiographie: Genèse et usage de 'Légende dorée'*, Genève, Droz 2001, 97-122 (Publications Romanes et Françaises 229).

IACOPO DA VARAZZE, *Legenda Aurea. Con le miniature del codice Ambrosiano C 240 inf.* Testo critico riveduto a cura di GIOVANNI PAOLO MAGGIONI. Traduzione italiana coordinata da Francesco Stella con la revisione di GIOVANNI PAOLO MAGGIONI, Tavarnuzze - Impruneta, Sismel - Ed. del Galluzzo 2007 (Edizione Nazionale dei Testi Mediolatini 20).

Legendario cf Passionario.

Legendarium:

a] cf Passionario.

b] cf Martirologio.

Legendarium novum (*Passionale novum*): passionario nella redazione dei secoli XIII-XIV con testi di nuova redazione e di un unico autore.

Leggio: dispositivo di legno su cui appoggiare da uno a tre libri *corali in modo da poterli leggere da uno o più angoli.

LANCE W. BRUNNER, *The Performance of Plainchant. Some Preliminary Observations of the New Era*, "Early Music" 10, 1982, 316-328 [foto Firenze, Bibl. Med. Laur., cor. 3, 41v].

Leitura - **Munus**: Cf Liturgia.

ODO CASEL, *Leitura - Munus*, "Oriens Christianus" III. S., 7, 1932, 289-302.

Letania cf Litania.

Lettere della Passione: cf Passione.

Lettere domenicali: la serie di 7 lettere (a-g) che corrispondono ai giorni della settimana. Inseriti in una colonna dei *calendari liturgici, ne permettono l'uso perpetuo. Cf Annuncio solenne.

Lettere parlanti: *iniziali con miniature illustrative di persone o scene.

GIACOMO BAROFFIO, *Lettere parlanti in libri liturgici italiani*, "RIMS" 24, 2003, 209-248

Lettere significative: le lettere dell'alfabeto cui è stato attribuito nel medioevo un particolare significato musicale (a cf *altius* oppure *augere*...).

JACQUES FROGER, *L'épître de Notker sur les 'lettres significatives'*, "ÉtGr" 5, 1962, 23 -71.

Semiologia.

MARIE-CLAIRE BILLECOCQ, *Lettres ajoutées à la notation neumatique du codex 239 de Laon*, "ÉtGr" 17, 1978, 7-144.

NANCY PHILLIPS, *Litterae significativae*, in MICHEL HUGLO & AL., *Die Lehre vom Einstimmigen liturgischen Gesang*, Darmstadt, Wissenschaftliche Buchgesellschaft 2000, 408-422 (Geschichte der Musiktheorie 4).

NINO ALBAROSA, *Lettere sotto i segni liquescenti sangallesi*, in FsAgustoni 2005, 121-146.

NEIL MCEWAN, *Interpretative signs and letters in Gregorian chant. The Rhythmic and Expressive Difference between the Episema and tenete in the Manuscript of the Cantatorium, Codex 359, St. Gall*, "ÉtGr" 33, 2005, 107-151.

MICHEL HUGLO, *Les recherches sur les litterae significativa au XXe siècle*, in FsCattin 2006, 163-174.

MICHEL HUGLO - BARBARA HAGGH-HUGLO, *Des lettres de la passion aux lettres significatives notkerienne*, in FsBaroffio 2013, 427-436. GIOVANNI CONTI, *Le fonti medievali della direzione*, "Studi gregoriani" 24, 2008, 85-106.

MARIA ANTONIETTA CAROLA, *La direzione del canto gregoriano*, "RIMS" 37, 2016, 239-254 [252: lettere con indicazioni vocali].

Lettere tonali: lettere dell'alfabeto utilizzate per indicare il *modo delle melodie (tramite le vocali: a, e, i...) e la *differenza delle cadenze salmiche (tramite le consonanti: b, c, d...).

EPHREM OMLIN, *Die Sankt-Gallischen Tonarbuchstaben. Ein Beitrag zur Entwicklungsgeschichte der Offiziumsantiphonen in Bezug auf ihre Tonarten und Psalkadenzen*, Engelberg, Abtei 1934 [Diss. Freiburg Schw.].

LISA FAGIN DAVIS, *Tonary-letters in twelfth-century Lambach*, "Plainsong and Medieval Music" 5/2, 1996, 131-152.

Letterina cf Littera brevis.

Lettorato: ministero del *lettore.

Lettore:

a] ministro appartenente a uno degli *ordini minori cui spetta il canto e la proclamazione delle letture.

RIGHETTI IV, 377-380.

ENRICO JOSI, *Lector - schola cantorum - clerici*, "Ephemerides Liturgicae" 44, 1930, 282-290.

DANTE BALBONI, *Epistola Cypriani episcopi ad clerum et plebem Carthaginensem de Aurelio, lectore ordinato*, in *FsLervaro* 1966, I, 441-451.

W. D. GREGORY, *The Lector: Minister of the Word. An Historical and Liturgical Study of the Office of the Lector in the Western Church*, Chicago Ill., Merrill Young 1990 (Romae, Pont. Ath. S. Anselmi - PIL: Thesis ad lauream 140).

b] A Milano in duomo i lettori erano maggiori (*clavicularii* con il *secondicerio) e minori (*terminarii*).

Lettura breve cf Capitolo.

Lettura: brano proclamato (con il canto) durante una celebrazione liturgica. Le letture possono essere bibliche, agiografiche (vite di santi) e patristiche (stralci da omelie e catechesi di scrittori ecclesiastici della tarda antichità e del medioevo). Le letture si trovano nei differenti tipi di lezionario (ad esempio, *epistolario). Cf Cantillazione.

THEODOR GÖLLNER, *Die mehrstimmigen liturgischen Lesungen*. I: *Edition*. II: *Studie*, Tutzing, Hans Schneider 1969 (Münchener Veröffentlichungen zur Musikgeschichte 15).

ANSELM DAVRIL, *La longueur des leçons de l'office nocturne: étude comparative*, in *FsGy* 1990, 183-197.

AIMÉ-GEORGES MARTIMORT, *Les lectures liturgiques et leurs livres*, Turnhout, Brepols 1992 (Typologie des sources di moyen âge occidental 64).

JUAN MANUEL SIERRA LÓPEZ, *La 'lectio altera' del 'Oficium lectionis': Elenco de los autores y obras según la edición 'typica altera'*, "EL" 120/2, 2006, 143-200.

Lecture agiografiche: cf Passionario.

Lecture bibliche: cf Lezionario biblico, Lexionario della Messa.

Levate: invito del diacono ad alzarsi dopo essersi genuflessi per pregare durante le orazioni solenni del venerdì santo.

Levate complete orationem vestram in unum et dicite Amen: invito del diacono (...) durante le orazioni solenni del venerdì santo.

MSArezzo, Bibl. Città di Arezzo, 490, 61r (*Manuale Strumense*).

Levita: diacono.

Lezionario: libro che raccoglie le letture scelte per specifiche azioni liturgiche.

Lezionario agiografico cf Passionario. Cf Liber confessorum, Liber virginum.

Lezionario biblico: libro o sezione che raccoglie le letture bibliche della *liturgia delle Ore. Cf Comes, Epistolario, Evangelistario.

GERMAIN MORIN, *Une critique en liturgie au XIIe siècle. Le traité inédit d'Hervé de Bourgdieu De correctione quarundam lectionum*, "RB" 24, 1907, 36-61 [ms Roma, Bibl. Vallicelliana, E 5].

Lezionario corale: lezionario della *liturgia delle Ore in uso presso un *coro di canonici o di religiosi.

Lezionario dell'ufficio: raccolta delle varie *letture patristiche e agiografiche - non bibliche - che si proclamano a *mattutino. Cf *Omeliario, *Passionario.

ANSELM DAVRIL, *Le lectionnaire de l'office à Fleury. Essai de reconstruction*, "RB" 89/1-2, 1979, 110-164.

Lezionario della Messa: testi delle letture della messa, perlopiù uniti per ogni *formulario (ad es., I domenica d'avvento: epistola e vangelo...). Cf Comes, Epistolario, Evangelistario, Verona.

PIERRE SALMON, *Le Lectionnaire de Luxeuil (Paris, ms. lat. 9427)*, Rome, Abbaye Saint-Jérôme 1944 (Collectanea Biblica Latina 7).

estratto delle tabelle sinottiche di lezionari gallicani in <http://www.bombaxo.com/gallican.html>.

ANTOINE CHAVASSE, *Les plus anciens types du lectionnaire et de l'antiphonaire romains de la messe*, "RB" 62, 1952, 3-94.

KLAUS GAMBER, *Die kampanische Lektionsordnung*, "SE" 13, 1962, 326-352.

FRANZ UNTERKIRCHER, *Ein Lektionar-Fragment aus Mondsee (Cod. Vindob. Ser. N. 3202)*, in *FsTisserant* 1964/5, 413-426.

PATRIZIA CARMASSI, *A Newly Discovered Text on Liturgical Reform from XII Century Halberstadt and its Historical Context (Halberstadt, Domschatz, Inv.-Nr. 471)*, "Rivista di Storia e Letteratura Religiosa", 47/1, 2011, 31-56. M

AURIZIO BARBA, *Alle origini del lavoro redazionale del Lezionario romano: avvento*, "EL" 123/4, 2009, 385-429 [388-429: utilissime tabelle – redatte da GASTON FONTAINE – sulle varie tradizioni].

Lezionario patristico: cf Omeliario.

Libelli precum cf Libellus precum.

Libello:

a] unità libraria minima costituita da una o poche carte sciolte con un contenuto omogeneo.

ERIC PALAZZO, *Le rôle des libelli dans la pratique liturgique du haut Moyen Âge: Histoire et typologie*, "Revue Mabillon" N.S. 62, 1990, 9-36.

RASMUSSEN 1998, 465-473.

PIERRE-MARIE GY, *The Different Forms of Liturgical "Libelli"*, in *FsRasmussen* 1991, 23-33/34.

MIQUEL S. GROS, *Restes de deux Libelli baptismaux romains de la fine du IVe siècle*, "EO" 20, 2003, 339-355.

b] Più libelli possono essere riuniti per formare un libro organico come nel caso del *sacramentario veronese o del pontificale Vat. lat. 7701. Cf Quaternio.

RASMUSSEN 1998, 375-399.

Libellus cf Libello.

Libellus de quibusdam rebus ad missae officium pertinentibus: scritto di *Bernone di Reichenau [ed. PL 142, 1055-1080].

Libellus miraculorum sancti Agnelli.

ANTONIO VUOLO, *Una testimonianza agiografica napoletana: il "Libellus miraculorum s. Agnelli" (sec. X)*, Napoli-Roma, Edizioni Scientifiche Italiane 1987 (Pubblicazioni dell'Università degli Studi di Salerno. Sezione Studi storici 4).

Libellus precum: raccolta di *apologie e di altre preghiere perlopiù devozionali.

ANDRÉ WILMART, *Le Psautier de Nonantola*, "RB" 41, 1929, 370-372 [*libellus pr.*: Vat. Lat. 84, 274-323].

ANDRÉ WILMART, *Auteurs spirituels et textes devots du Moyen Age latin, Études d'histoire littéraire*, Paris, Bloud & Gay 1932.

ALPHONSUS SALVINI (ed.), *Manuale precum sancti Ioannis Gualberti Vallisumbrosae fundatoris*, Romae, Typis Pia Societatis Sancti Pauli 1933.

ANDRÉ WILMART, *Un livret de prières provenant de la chartreuse de Trisulti*, "EL" 49, 1935, 28-45.

ANDRÉ WILMART, *Le Manuel de prières de saint Jean Glabert*, "RB" 52, 1936, 259-299.

ANDRÉ WILMART, *Precum libelli quattuor aevi Karolini*, I, Roma, Ephemerides Liturgicae 1940.

DEREK HOWARD TURNER, *The Prayer-Book of Archbishop Arnulph II of Milan*, "RB" 70, 1960, 360-392.

DEREK HOWARD TURNER, *A twelfth Century Psalter from Camaldoli*, "RB" 72, 1962, 109-130 [121-127: ed. 39 preghiere].

ODILO HEIMING, *Ein benediktinisch-ambrosianisches Gebetbuch des frühen 11. Jahrhunderts Brit. Mus. Egerton 3763 (ebemals Dyson Perrins 48)*, "ALw" 8, 1964, 325-435.

LEO EIZENHÖFER, *Das Gebet aus dem Polykarp-martyrium als Kommuniionsgebet im 'Brevier' des Abtes Oderisius von Monte Cassino*, "SE" 19, 1969/70, 5-25 [*Deus dilecti et benedicti filii*].

LEO EIZENHÖFER, *Das Gemeindegebet aus dem ersten Klemensbrief in einem karolingischen Gebetsbuch*, "SE" 21, 1972/73, 223-240 [*Oratio pulchra Precamur te Domine adiutorem fieri*].

PIERRE SALMON, *Libelli precum du VIIIe au XIIe siècle*, in *St.Salmon* 1974, 121-194.

PIERRE SALMON, *Livrets de prières de l'époque carolingienne*, "RB" 86/3-4, 1976, 218-234.

JOSEPH LEMARIÉ, *Le pontifical d'Hugues de Salins, son 'Ordo missae' et son 'Libellus precum'*, "Studi Medievali" 19, 1977, 368-425 [MS Besançon. Bibl. Munic., 2168].

PIERRE SALMON, *Livrets de prières de l'époque carolingienne. Nouvelle liste de manuscrits*, "RB" 90/1-2, 1980, 147-149.

JOSEPH LEMARIÉ, *Le 'Libellus precum' du psautier de Saint-Michel de Marturi (Florence, Bibl. Laur., cod. Plut. XVII.3 et Plut. XVII.6)*, "Studi Medievali" 3 S., 22, 1981, 871-906.

MARIANO DELL'OMO, *Cultura liturgica e preghiera a Montecassino negli anni dell'abate Desiderio (1058-1087) (con una giunta sulla raccolta di preghiere del cod. Casin. 442)*, in *KMontecassino* 1987, III/1, 317-361.

VIRGINIA BROWN, *Flores psalorum and orationes psalmodicae in Beneventan Script*, "Mediaeval Studies" 51, 1989, 424-466.

JEAN-FRANÇOIS COTTIER, *Anima mea. Prières privées et textes de devotion du moyen âge latin. Autour des "Prières ou méditations" attribuées à Saint Anselme de Cantorbéry (XIe-XIIe siècle)*, "Recherches sur les Rhétoriques Religieuses" 3, 2001, [Turnhout, Brepols].

FERDINANDO DELL'ORO, *Preghiere monastiche in codici bobbiesi dell'XI e XII secolo*, in *FSPenco* 2003, 41-63.

JONATHAN BLACK, *Psalm Uses in Carolingian Prayerbooks: Alcuin's Confessio peccatorum pura and the Seven Penitential Psalms (Uses 1)*, "Mediaeval Studies" 65, 2003, 1-56.

MARIANO DELL'OMO, *Il più antico Libellus precum in scrittura beneventana (cod. Casin. 575, già Misc. T. XLV). Un testimone di rapporti tra Nonantola e Montecassino nel secolo IX*, "RB" 112, 2003, 235-284.

STEPHAN WALDHOFF, *Alcuins Gebetbuch für Karl den Grossen. Seine Rekonstruktion und seine Stellung in der frühmittelalterlichen Geschichte der Libelli Precum*, Münster, Aschendorff 2003 (LQF 89).

J. P. CROWLEY, *Latin Prayers Added into the Margins of the Prayerbook British Library, Royal 2.A.XX at the Beginning of the Monastic Reform in Worcester*, "SE" 45, 2006, 223-303.

SUSAN BOYNTON, *Libelli Precum in the Central Middle Ages*, in ROY HAMMERLING (ed.), *A History of Prayer. The First to the Fifteenth century*, Leiden, Brill 2008, 255-318. MARIANO DELL'OMO, *Nel raggio di Monte Cassino. Il Libellus precum di S. Domenico di Sora (Vat. Reg. lat. 334)*, in *FSBrown* 2008, 235-291.

LAURA ALBIERO, *In zenchioni: La preghiera privata nell'Italia tardomedievale*, "RIMS" 39, 2018, 401-436.

Liber agendorum cf Rituale.

Liber antiphonarum cf Antifonario.

Liber antiphonarius cf Antiphonale Monasticum.

Liber assiduum cf capitolare-collettario.

PIER ANGELO PASSOLUNGH, *Il monastero di S. Maria di Follina [monasterium Sanae Vallis] e la sua biblioteca nel secolo XV*, "Benedictina" 34/2, 1987, 451-472.

Liber caerimonialis cf Cerimoniale.

Liber caerimoniarum cf Cerimoniale.

Liber Canticorum: raccolta dei *cantici veterotestamentari della liturgia delle Ore nel *rito ispanico.

Liber cathecuminum cf Rituale del *battesimo.

Liber comitis cf Epistolario.

Liber commicus: lezionario del *rito ispanico che contiene principalmente le *letture della Messa.

JUSTO PÉREZ DE URBEL - ATILANO GONZÁLEZ Y RUÍZ-ZORILLA, *Liber commicus*. 2 voll., Madrid, Consejo Superior de Investigaciones Científicas 1950, 1955 (Monumenta Hispaniae Sacra, Serie litúrgica 2-3).

Liber confessorum: lezionario agiografico che raccoglie in modo esclusivo o almeno prevalente vite di santi confessori.

Liber confraternitatum cf Liber memorialis.

Liber de correctione antiphonariorum: opera del vescovo Agobardo di Lione († 840 c.) sui principi di una revisione dell' *antifonario delle *ore.

000 MGH, *Epistolae Karolini Aevi*, III, 238.

E. DEBROISE, *Agobard*, DACL 1, 1924, 971-979.

MICHEL HUGLO, *Les Remaniements de l'antiphonaire grégorien au IXe siècle: Héliaschar, Agobard, Amalaire*, in *KTodi* 1977, 87-120.

Liber de ordine antiphonariorum: opera di Amalario di Metz (775 c. – 850 c.): commento storico e allegorico ai canti della *liturgia delle Ore.

Amalarii episcopi opera liturgica omnia, edita a IOANNE MICHAEL HANSSSENS, III: *Liber de ordine antiphonariorum* (...), Città del Vaticano, Biblioteca Apostolica Vaticana 1950, 13-224 (Studi e Testi 140).

Liber de sacramentis cf Rituale.

Liber de sacramentorum administratione cf Rituale.

Liber Diurnus Romanorum Pontificum: raccolta di formulari della cancelleria papale. Sono presenti anche alcuni antichi testi d'interesse liturgico.

Liber epistolarum cf Epistolario.

Liber evangeliorum cf Evangelistario.

Liber exsequiarum cf Rituale con la liturgia dei defunti.

Liber familiaris sacerdotum cf Rituale.

Liber generationis cf Genealogia di Gesù Cristo.

Liber gradalis cf Graduale.

Liber horarum canonicarum cf Breviario.

Liber horarum:

a) cf *libro d'Ore dopo il *concilio vaticano II.

b) nel *rito ispanico monastico designa un libro simile al *breviario.

JUAN JAVIER FLORES, *El Liber Horarum de Silos y su contribución al conocimiento del oficio divino de la liturgia hispánica (MAS n. 7)*, "EO" 13, 1996, 95-120.

Liber hymnarius:

a) *Innario.

b) primo volume dell' *antifonario romano riformato secondo i principi del *concilio vaticano II, curato dai monaci di Solesmes (1983).

Liber hymnorum:

a) Innario.

b) Salterio

HELMUT BOESE, *'Capitula Psalmorum'*, "RB" 91/1-2, 1981, 130-163: 146.

c) Sequenziario.

CALVIN M. BOWER, *The Liber Ymnorum of Notker Balbulus*. I: *Text and music*. II: *Commentary*, London, Henry Bradshaw Society 2016 (HBS 121 [anni 2009 e 2010]).

Liber indulgentiarum: prontuario delle indulgenze che si possono lucrare in un luogo.

ENRICO CATTANEO, *I "libri indulgentiarum" di Milano nei secoli XIV-XVI*, in *FsCastiglioni* 1957, 251-300.

Liber memorialis: elenco dei nomi delle persone, appartenenti a comunità o a determinati gruppi sociali, si ricordano nella preghiera (ad es., nel *Memento).

GERD TELLENBACH, *Liturgische Gedenkbücher als historische Quellen*, in *FsTisserant* 1964/5, 389-399.

DIETER GEUENICH - UWE LUDWIG (edd.), unter Mitwirkung von ARNOLD ANGENENDT - GISELA MUSCHIOL - KARL SCHMID (†) - JEAN VEZIN, *Der Memorial- und Liturgiecodex von San Salvatore/ Santa Giulia in Brescia*, Hannover, Hahnsche Buchhandlung 2000 (MGH, Libri Memoriales et Necrologia. Nova Series, 4).

PETER ERHART - JAKOB KURATLI HÜEBLIN (edd.), *Bücher des Lebens - Lebendige Bücher*, Sankt Gallen, Stiftsarchiv 2010.

Liber missarum cf Graduale, Messale, Sacramentario.

Liber mortuorum cf Obituario, Rituale dei defunti.

Liber mysteriorum cf Messale.

Liber mysticus: nel *rito ispanico un libro che contiene testi sia della *messa sia della liturgia delle *ore.

Liber notarum cf Cerimoniale.

Liber notitiae sanctorum Mediolani: elenco ragionato dei santi, disposti in ordine alfabetico, di cui si ha notizia del culto nella diocesi di Milano. La redazione risale a prima del 1311 (Goffredo di Bussero).

Liber obitum cf Obituario.

Liber obsequialis cf Rituale dei defunti.

Liber offerentium cf moz cisneros

Liber officialis:

a) cf Rituale.

P IERRE SALMON, *Un 'Libellus Officialis' du XIe siècle*, "RB" 87, 1977, 257-288 (ms. Vat. Arch. Cap. S. Pietro H 58).

P IERRE SALMON, *Un témoin de la vie chrétienne dans une église de Rome au XIe siècle: le Liber officialis de la basilique des Saints-Apôtres*, "Rivista di Storia della Chiesa in Italia" 33, 1979, 65-73.

b) opera di Amalario, commento allegorico della liturgia.

Amalarii episcopi opera liturgica omnia, edita a IOANNE MICHAEL HANSENS, II: *Liber Officialis*, Città del Vaticano, Biblioteca Apostolica Vaticana 1948 (Studi e Testi 139).

Liber officiorum:

a) commento alla liturgia attribuita erroneamente a s. Ilario di Poitiers.

ANDRÉ WILMART, *Le prétendu Liber Officiorum de saint Hilaire et l'avent liturgique*, "RB" 27, 1910, 500-513 [avvento di 3 settimane].

b) raccolta di ufficiature (Ore e Mese).

GUIDO MARIA DREVES, *Orricus Scaccabarotius. Origo Scaccabarotzi's, Erzpriester von Mailand, Liber Officiorum. Nach einer Handschrift der Kapitels-Bibliothek von Mailand herausgegeben*, Leipzig, O. R. Reisland 1893 (Analecta Hymnica Medii Aevi 14b).

Liber orationum festivum: raccolta delle orazioni delle ore festive nella liturgia *secolare.

Liber orationum psalmographus: raccolta di preghiere per la liturgia delle Ore nel *rito ispanico. il nucleo centrale è costituito da *collette salmiche.

JORGE PINELL (ed.), *Liber Orationum Psalmographus. Colectas de salmos del antiguo Rito hispánico. Recompilación y edición crítica*, Barcelona - Madrid, Inst. E. Flórez 1972 (Monumenta Hispaniae Sacra. Series Liturgica 9)

Liber ordinalis cf Libro ordinario.

Liber ordinarius cf Libro ordinario.

Liber ordinum: nel *rito ispanico designa una raccolta con materiale proprio del *rituale (L. O. *minor*) e del *pontificale (L. O. *maior* oppure L. O. *episcopalis*), al quale si aggiungono molte messe votive. Il L. O. destinato al sacerdote si chiama anche L. O. *minor* o *sacerdotale*.

MARIUS FÉROTIN, *Le Liber Ordinum en usage dans l'église wisigothique et mozarabe d'Espagne du Xe au XIe siècle*, Paris, Firmin-Didot 1904 (Monumenta ecclesiae liturgica 5).

JOSÉ JANINI, *Liber ordinum sacerdotal (Cod. Silos, Arch. monastico, 3). Edicio*, Silos, Abadía 1981 (Studia Silensia 7).

Liber Pantheon: antologia pisana del 1483 con responsori (a una e a due voci), *Exultet...*

GIACOMO BAROFFIO - EUN JU ANASTASIA KIM, *Liturgia e canto nella cattedrale di Pisa*, 2019 000

Liber politicus cf Liber polliticus.

Liber polliticus: *libro ordinario di San Pietro in Roma redatto dal cantore Benedetto (sec. XII). Cf Carnevale.

PAUL FABRE [- LOUIS DUCHESNE] (edd.), *Le Liber Censuum de l'Eglise Romaine avec une Préface et un commentaire*, T. II-III, IV: *Le Liber Politicus de Benoît chanoine et chantre de Saint-Pierre*, Paris, A. Fontegmoint 1905, 139-174. T

OMMASO DI CARPEGNA FALCONIERI, *Gioco e liturgia nella Roma medievale. Dal Liber poliptychus del canonico Benedetto*, "Ludica. Annali di storia e civiltà del gioco" 3, 1997, 51-000. NANCY SPATZ, *Church Porches and the Liturgy in Twelfth-Century Rome*, in THOMAS J. HEFFERNAN - E. ANN MATTER (edd.), *The Liturgy of the Medieval Church*, Kalamazoo, Western Michigan University 2001, 327-367.

JOHN F. ROMANO, *The Ceremonies of the Roman Pontiff: Rereading Benedict's Twelfth-Century Liturgical Script*, "Viator" 41/2, 2010, 133-149 (riflette innovazioni introdotte da Innocenzo II + 1143. 141 sinossi schematic *Liturgical practices for the*

Easter Vigil at Rome based upon Benedict's Ordo [PRG, Benedetto, Laterano, Pont XII, *Ordo* di Basilea, Pont XIII, Ordinario XIII, Pont Durando].

Liber polyptychus cf *Liber pollicitus*.

Liber Pontificalis:

a] cf Pontificale.

b] resoconto annalistico della vita dei papi o dei vescovi di una città (es. Roma, Ravenna) con notizie anche sulla loro reale o presunta attività liturgica e musicale.

LOUIS DUCHESNE, *Le Liber Pontificalis. Texte, introduction et commentaire*, 2 voll., Paris, Ed. De Boccard 1955 (cf anastatica 1981. I ed. 1886 e 1892) + Tome III: CYRILLE VOGEL (ed.), *Additions et corrections de Mgr L. Duchesne avec L'histoire du Liber Pontificalis depuis l'édition de L. Duchesne, une bibliographie et des tables générales*, Paris, Ed. De Boccard 1957 (cf anastatica 1981).

SALVATORE MARTINEZ, *Musica e liturgia nel Liber pontificalis da Papa Alessandro a Papa Onorio 2: antologia e commento*, Cremona, Facoltà di musicologia 2005-06 (tesi, rel. G. BAROFFIO).

DEBORAH MAUSKOPF DELIYANNIS (ed.), *Agnelli Ravennatis Liber Pontificalis Ecclesiae Ravennatis*, Turnhout, Brepols 2006 (Corpus Christianorum. Continuatio Mediaevalis 199).

Liber praeconii: libro moderno che contiene il *preconio pasquale del *rito ambrosiano.

Liber precum cf *Libellus precum*.

Liber primicerii: redatto da Antonio Confalonieri nel 1408, raccoglie anche numerose notizie sulla vita liturgica (doveri del primicerio, celebrazioni degli anniversari annuali...).

Liber processionalis cf *Processionale*.

Liber processionum cf *Processionale*.

Liber psalmographus: cf *Colletta* b].

Liber Quare: trattato medioevale sulla liturgia in forma dialogica come un catechismo con 253 domande (*quare...?*).

GEORGIUS POLYCAPRUS GÖTZ (ed.), *Liber Quare*, Turnhout, Brepols 1983 (CCCM 60).

Liber responsoralis cf *Antifonario* § a.

Liber ritualis cf *Rituale*.

Liber rituum cf *Rituale*.

Liber sacerdotalis:

a] cf *Rituale*.

b] rituale redatto da ALBERTO DE CASTELLO/CASTELLANO(I).

DAVIDE RIGHI, *Il 'Sacerdotale' di Alberto De Castello e le sue numerose edizioni (1523-1603). Analisi delle edizioni e della struttura del 'Liber Sacerdotalis'. Una introduzione allo studio del testo e delle fonti*, Padova, ILP S. Giustina 2013 (tesi, rel. A. M. CALAPAJ).

Liber sacramentorum cf *Sacramentario*.

MARIUS FÉROTIN (ed.), *Le Liber Mozarabicus Sacramentorum et les manuscrits mozarabes. Réimpression de l'édition de 1912 et bibliographie générale de la liturgie hispanique, préparées et présentées par ANTHONY WARD et CUTHBERT JOHNSON*, Roma, CLV - Ed. Liturgiche 1995 (BEL Subsidia 78 cf *Instrumenta Liturgica Quarneriensia* 4).

Liber sacrarum caerimoniarum cf *Cerimoniale*.

Liber sermonum: la raccolta delle omelie patristiche da proclamare dopo il canto del vangelo nel *rito ispanico.

Liber tramitis: *consuetudinario cluniacese dell'abbazia di *Farfa.

PETRUS DINTER (ed.), *Liber Tramitis aevi Odilonis abbatis*, Siegburg, Franc. Schmitt Success. 1980 (Corpus Consuetudinum Monasticarum 10).

SUSAN BOYNTON, *Uses of the Liber Tramitis at the Abbey of Farfa*, in *FsHiley* 2007, 87-104 [in appendice *Marginal annotations in the Farfa capitulary-collector compared with the text of the Liber tramitis*].

Liber typicus: cf *editio typica*.

Liber usualis: libro moderno redatto dai monaci di Solesmes (1903) che contiene i canti della *messa e delle *ore diurne.

TH. LAROCHE, *Le Graduel omain et le Liber Usualis de 1903*, "RaGr" 9, 1910, 489-532.

Liber usuum cf *Libro ordinario*.

Liber vespertialis: nel *rito ambrosiano la raccolta dei canti che si eseguono nelle ore diurne della liturgia delle Ore. È l'equivalente dell'*antifonario diurno del *rito romano.

Liber virginum: lezionario agiografico che raccoglie in modo esclusivo o almeno prevalente vite di sante vergini.

Liber vitae cf *Liber memorialis*.

Liber Ymnorum cf *Liber Hymnorum*.

Libri pœnitentiales cf *Penitenziale*.

Libro degli anniversari cf *Obituario*.

Libro del capitolo: raccolta degli elementi necessari alla celebrazione dell'ufficio del capitolo, una riunione comunitaria (religiosi, canonici) che si svolgeva nella sala del capitolo alla fine dell'ora di prima. Oltre al martirologio, altri elementi possono essere la regola, l'evangelistario, un omeliario ridotto.

JEAN-LOUP LEMAITRE, *Liber capituli. Le livre du chapitre, des origines au XVI^e siècle. L'exemple français*, in KARL SCHMID - JOACHIM WOLLASCH (edd.), *Memoria. Der geschichtliche Zeugniswert des liturgischen Gedenkens im Mittelalter*, München, Fink 1984, 625-648 (Münsterische Mittelalter-Schriften 48).

JEAN VEZIN, *Problèmes de datation et de localisation des livres de l'office de Prime*, in SCHMID - WOLLASCH, *Memoria*, 613-624.

HUBERT HOUBEN, *Il "libro del capitolo" del monastero della SS. Trinità di Venosa (Cod. Casin. 334): una testimonianza del Mezzogiorno normanno*. Galatina, Congedo 1984.

GIUSEPPE DE TROIA (- ITALIA PIACENTE), *Martyrologium pulsanensis cenobii sancte Cecilie de Foggia*, Foggia, Banca del Monte 1987 [Napoli, Bibl. Nazionale, VIII C 13].

VALENTINO PACE - EMMA CONDELLO, *Il Martirologio di Santa Maria di Gualdo, cod. Vat. lat. 5949: una testimonianza di cultura e storia di area beneventana verso la fine del XII secolo*, "Ricerche di storia dell'arte" 50, 1993, 77-88 [scritto a Benevento, forse a S. Sofia, contiene *Martirologio* di Usuardo, *Regula Benedicti*, *lezionario-omeliario*, *necrologio* di S. Maria di Gualdo Mazzocca].

MARIANO DELL'OMO, *Liturgia della memoria a Montecassino: il 'Libro dell'ufficio del capitolo' nel codice Casin. 47*, "Benedictina" 48, 2001, 239-250.

MARIAROSA CORTESI, *Spiritualità e norma a Santa Grata di Bergamo: il Liber Capituli del monastero*, "Studi Medievali" 3^a S., 44, 2004, 1393-1403.

Libro dell'ufficio del capitolo cf Libro del capitolo.

Libro d'Ore [*Horæ*, *Horæ BVM*, *Hortulus animæ*]:

a) raccolta di formulari di preghiere che s'ispirano alle ore liturgiche, ma che non sono vincolate a un preciso giorno (ore della Beata Vergine Maria, dello Spirito Santo...).

b) Tradizionalmente il Libro d'Ore contiene nove sezioni:

- 1] calendario,
- 2] inizio o brani dei Vangeli,
- 3] Ore della Vergine Maria,
- 4] Ore della Croce,
- 5] Ore dello Spirito santo,
- 6] le preghiere mariane *Obsecro te* e *O intemerata*,
- 7] i salmi penitenziali seguiti dalle litanie dei santi,
- 8] Ore dei defunti,
- 9] suffragi o commemorazioni.

c) Molti libri d'Ore omettono una o più sezioni. altri aggiungono nuove.

EDMUND BISHOP, *On the Origin of the Prymer*, in HENRI LITTLEHALES (ed.), *The Prymer or Lay Folk's Prayer Book*, London, Early English Text Society 1897, XI-XXXVIII.

VICTOR LEROQUAIS, *Les Livres d'Heures manuscrits de la Bibliothèque Nationale*, 3 voll., Paris, V. Leroquais 1927.

PIETRO ZORZANELLO, *Libri d'ore a stampa dei secoli XV e XVI nella R. Biblioteca Palatina di Parma*, "Gutenberg-Jahrbuch" 1933, 75-88.

VICTOR LEROQUAIS, *Supplément aux Livres d'Heures manuscrits de la Bibliothèque Nationale (Acquisitions récentes et donation Smith-Lesouëf)*, Macon, Protat 1943.

GERARD ACHTEN - LEO EIZENHÖFER - HERMANN KNAUS, *Die lateinischen Gebetbuchhandschriften der Hessischen Landes- und Hochschulbibliothek Darmstadt*, Wiesbaden, Harrassowitz 1972 (Die Handschriften der Hessischen Landes- und Hochschulbibliothek Darmstadt 3).

CARLO MARCORA, *I libri d'Ore della Biblioteca Ambrosiana*, Milano, L'Ariete 1973.

FRANCESCA D'ARCAIS, *Un Libro d'ore trecentesco proveniente dal Convento del Santo*, "Il Santo" 19, 1979, 85-90.

MALCOM B. PARKES, *Books of Hours: content and order*, in *The Medieval Manuscripts of Keble College Oxford: a descriptive catalogue with summary descriptions of the Greek and Oriental manuscripts*, London, Scolar Press 1979 (tabella su due pagine).

GIORDANA MARIANI CANOVA, *Testimonianze illustri di pietà francescana a Padova: l'offiziolo sforzesco della Capitolare e la donazione di Bianca Maria Visconti*, "Le Venezie francescane" N. S. 1, 1984, 81-89.

PAUL SAENGER, *Books of Hours and the Reading Habits of the Later Middle Ages*, "Scrittura e Civiltà" 9, 1985, 239-269.

GERARD ACHTEN (- EVA BLIEMBACH), *Das christliche Gebetbuch im Mittelalter. Andachts- und Stundenbücher in Handschrift und Frühdruck*, Berlin, Staatsbibliothek Preussischer Kulturbesitz 1987, 2 ed. (Ausstellungskataloge 13).

GIOVANNI MORELLO (ed.), *Libri d'Ore della Biblioteca Apostolica Vaticana. Catalogo (...)*, Zürich, Belser 1988.

ROGER S. WIECK, *Time Sanctified. The Book of Hours in Medieval Art and Life*, New York, Braziller 1988 (2001).

PAOLA SEMOLI, *Il libro d'ore, ms. 83 della Biblioteca Rilliana di Poppi*, "Min" 2, 1989, 155-159.

- KATHLEEN L. SCOTT, *Later Gothic Manuscripts 1390-1490, II: Catalogue and Indexes*, London, Harvey Miller 1996 (A Survey of Manuscripts Illuminated in the British Isles 6/2) [382-383: *Pictorial Subjects of selected English Books of Hours c. 1390 - c. 1480*].
- ROGER S. WIECK, *Painted Prayers. The Book of Hours in Medieval and Renaissance Art. Catalogue of the Exhibition (...)*, New York, 1997.
- ALESSANDRA PERRICCIOLI SAGGESE, *Un libro d'ore della Bibliothèque Nationale di Parigi e alcune riflessioni sull'attività di miniatore del 'Maestro del retablo di Bolea'*, "Prospettive" nr. 91-92, 1998, 91-95 [ms. lat., 1354].
- BRONWYN C. STOCKS, *The Illustrated Office of the Passion in Italian Books of Hours*, in MARGARET M. MANION - BERNARD J. MUIR (edd.), *The Art of the Book. Its Place in Medieval Worship*, Exeter, University of Exeter Press 1998, 111-152.
- KURT BARSTOW, *The Gualengh-d'Este Hours. Art and Devotion in Renaissance Ferrara*, Los Angeles, 2000.
- SIMONA GAVINELLI, *La liturgia del cenobio di Santa Giulia in età comunale e signorile attraverso il 'Liber ordinarius'*, in GIANCARLO ANDENNA (ed.), *Culto e storia in Santa Giulia*, San Zeno Naviglio (Brescia), Grafo ed. 2001, 121-148.
- CRISTINA DONDI, *Book of Hours. The Development of the Texts in Printed Form*, in KRISTIAN JENSEN, *Incunabula and their Readers: Printing, Selling, and Using Books Printed in the Fifteenth Century*, London, British Library 2003, 53-70 + 212-223.
- GIACOMO BAROFFIO, *Colligere fragmenta ne pereant. I frammenti liturgici italiani*, in KWolffenbüttel 1996, 11-32.
- MARIJAN GRGIĆ (ed.), *Libri Horarum. Duo manuscripti Monasterii Sanctae Mariae monialium de Iadra. Oxford, Bodleian Library: MS. Canonici Liturgical 277. Budapest, Magyar tudományos Akadémia: MS. Codices latini octavo 5. Editio princeps. Transcriptionem et apparatus criticum necnon annotationes confecit MARIJAN GRGIĆ*, Zagabriae, Hrvatski državni arhiv 2002.
- MARIJAN GRGIĆ (ed.), *Liber Horarum Cichae, abbatissae Monasterii Sanctae Mariae monialium de Iadra, Oxford, Bodleian Library: MS Canonici Liturgical 277*, Zagreb, Matica hrvatska 2002 (riproduzione a colori).
- CLARA CASTALDO, *Ricerche sul significato del libro d'ore. Un esempio della Biblioteca Ambrosiana*, Milano, Univ. Cattolica del S. Cuore 2002-2004 (tesi) [ms. + 7 Sup.].
- FRANCESCA MANZARI, *Les livres d'heures en Italie. Réception et diffusion d'un livre d'origine septentrionale*, "Gazette du livre médiéval" nr. 45, 2004, 1-16.
- BARBARA PELLEGRINELLI, *Tempo liturgico e tempo sociale nei calendari dei libri d'Ore del XV secolo: Il caso del codice Ma 414 della Civica Biblioteca A. Mai*, "Bergomum" 98, 2003 [2004], 41-68.
- KAY SUTTON, *The lost Officium of Francesco da Barberino rediscovered*, "The Burlington Magazine" 147, 2005, 152-164.
- MARC GILL, *Bibliothèque municipale de Lille. Catalogue des livres de dévotion manuscrits et imprimés (XIIIe-XVIe siècle): livres d'heures et de prières, psautiers, bréviaires*, Lille, Université Charles-de-Gaulle - Bibliothèque municipale 2006 (Corpus des manuscrits médiévaux et des incunables 1).
- JONATHAN J. G. ALEXANDER, *A Book of Hours from Ferrara Now in the Peterborough Museum and Art gallery, England*, "Rivista di storia della miniatura" 12, 2008, 17-22.
- FRANCESCA MANZARI, *Libro d'ore di Bianca di Savoia*, in DANIELA PARENTI (ed.), *Giovanni da Milano. Capolavori del Gotico fra Lombardia e Toscana*, Firenze, Giunti 2008, 284-291 nr. 36 [Cm 23215].
- ULRIKE BAUER-EBERHARDT, *Das Gebetbuch der Taddea Visconti*, "Münchner Jahrbuch der bildende Kunst" S. 3, 60, 2009, 161-170.
- ANTHONY HOBSON & CHRISTOPHER DE HAMEL (edd.), ALBINIA DE LA MARE - LAURA NUVOLONI, *Bartolomeo Sanvito. The Life & Work of a Renaissance Scribe*, Paris, Association Internationale de Bibliophilie 2009 (The Handwriting of the Italian Humanists 2).
- GIACOMO BAROFFIO, *Testo e musica nei libri d'ore*, "Rivista italiana di musicologia" 34, 2011, 19-87.
- ULRIKE BAUER-EBERHARDT, *Pierantonio Sallando und Francesco Marmitta in einem bolognesischen Stundenbuch*, in FsMarianiCanova 2012, 296-301.
- ANNA DE FLORIANI, *Ciò che resta di un Libro d'ore padovano*, in FsMarianiCanova 2012, 120-127 [Pavia, Aldini 20].
- FRANCESCA MANZARI, *Devozione privata, spiritualità francescana e confraternite a Padova nel tardo Trecento: il Libro d'ore lat. 1352 (Parigi, Bibliothèque nationale de France)*, in FsMarianiCanova 2012, 170-178.
- EKATERINA ZOLOTOVA, *Matteo de' Pasti miniature: dai documenti alle opere*, in FsMarianiCanova 2012, 210-216 [ms Mosca 256].
- SANDRA HINDMAN - JAMES H. MARROW (edd.), *Books of Hours Reconsidered*, Turnhout, Brepols 2013 (Harvey Miller Publishers) (Studies in Medieval and Early Renaissance Art History).
- CLAUDIA MONTUSCHI, *La rara eleganza della pergamena nera: il libro d'ore Vaticano latino 9488*, in FsFarina 2013, II, 701-767.
- SANDRO BERTELLI - DANIELA GOLDIN FOLENA - GIORDANA MARIANI CANOVA - CHIARA PONCHIA - FRANCESCO G. B. TROLESE (edd.), *Officium di Francesco da Barberino. Commentario all'edizione in fac-simile*, Roma, Salerno Editrice 2016.
- LAURA ALBIERO, *In zenochioni: La preghiera privata nell'Italia tardomedievale*, "RIMS" 39, 2018, 401-436.

Center for Studies of Illuminated Manuscripts in Denmark - Center for håndskriftstudier i Danmark, *Hore Beate Marie Virginis - Index to a Selection of Uses* <<http://www.cbd.dk/use/index.html>>.

GLENN GUNHOUSE, *A Hypertexte Book of Hours* <<http://medievalist.net/bourstxt/home.htm>>.

Libro liturgico: sussidio librario utilizzato durante le celebrazioni o prima di esse in vista di un corretto svolgimento delle azioni liturgiche (esempio: *calendario, *libro ordinario...).

PAUL FAIDER, *Sur quelques expressions touchant au domaine du livre au moyen âge*, "ALMA" 11, 1936, 15-22.

GERD TELLENBACH, *Liturgische Gedenkbücher als historische Quellen*, in *FsTisserant* 1964/5, 389-399.

ARMANDO PETRUCCI, *Scrittura e libro nell'Italia altomedievale*, "StM" 10/2, 1969, 157-213 (cf. *A Giuseppe Ermini*, II vol., 1970).

List of Uniform Titles for Liturgical Works of the Latin Rites of the Catholic Church, London, IFLA International Office for UBC 1981₂ (cf. <http://www.ifla.org/VII/3/pubs/unititles.htm>).

ANDREW HUGHES, *Medieval Manuscripts for Mass and Office. A Guide to Their Organization and Terminology*, Toronto, 000 1982.

CARLA BOZZOLO & AL., *Les abréviations dans les livres liturgiques du XVe s. Pratique et théorie*, in *KPaleografia* 1987, 17-27.

GIACOMO BAROFFIO, *I manoscritti liturgici*, in VIVIANA JEMOLO - MIRELLA MORELLI (edd.), *Guida a una descrizione uniforme dei manoscritti e al loro censimento*, Roma, ICCU 1990, 143-192.

BONIFACIO G. BAROFFIO, *I codici liturgici: specchio della cultura italiana nel Medioevo. Punti fermi - Appunti di lettura - Spunti di ricerca*, "EO" 9/3, 1992, 233-276. GIACOMO BAROFFIO, *Colligere fragmenta ne pereant. I frammenti liturgici italiani*, in *KWolffenbüttel* 1996, 11-32. DAVID CHADD, *Liturgical Books: Catalogues, Editions and Inventories*, in *KWolffenbüttel* 1996, 43-74 [62-67: serie di responsori con **Historiae* di Adamo, Noé, Abramo, Giacobbe, Giuseppe, Mosè]. STEFAN ENGELS, *Die Katalogisierung von Neumenhandschriften: Erfassung (...) Auswertung*, in *KWolffenbüttel* 1996, 105-116. FELIX HEINZER, *Nach welchen Kriterien erschließen wir musikalisch-liturgische Quellen des Mittelalters? oder: Haben wir eine Theorie unserer Katalogisierungspraxis?*, in *KWolffenbüttel* 1996.

GIACOMO BAROFFIO, *I libri liturgici musicali, con particolare attenzione ai codici italiani*, in CARLO FIORE (ed.), *Il libro di musica. Per una storia delle fonti musicali in Europa*, Palermo, l'Epos 2004, 21-41 (De charta 7).

ANGELUS HÄUSSLING, *Die Gattungen des liturgischen Buches in Geschichte und Gegenwart*, "Kirchliches Buch- und Bibliothekswesen" 5, 2004, 11-51.

GIANCARLO ROSTIROLLA Con la collaborazione di LUCIANO LUCIANI, *Clavis Archivorum ac Bibliothecarum Italicarum ad Musicam artem pertinentium (CABIMUS). Guida alle biblioteche e archivi musicali italiani Con la relativa Bibliografia Musicologica*, Roma - Milano, Ibmus - Aisthesis 2004 (Studi, Cataloghi e Sussidi 10).

FAUSTO RUGGERI (ed.), *ACOLIT (Autori cattolici e opere liturgiche. Una lista di autorità)*. 3: *Opere liturgiche*, Milano, Editrice Bibliografica 2004.

BEATE BRAUN-NIEHR, *Liturgische Handschriften des hohen Mittelalters und ihre Ausstattung*, in ANDREAS FINGERAGEL (ed.), *Romanik*, Graz, ADVA 2007, 289-308 (Geschichte der Buchkultur 4/1).

GIACOMO BAROFFIO, *Testo - musica - immaginazione [NO! imagine] nei libri liturgici tra conflittualità e armonizzazione*, in FRANCESCA FLORES D'ARCAIS - FABRIZIO CRIVELLO (edd.), *Come nasce un manoscritto miniato. Scriptoria, tecniche, modelli e materiali*, Modena, Fr. C. Panini 2010, 25-48.

GIACOMO BAROFFIO, *Antiphonaria Italica*, in HILEY, *Antiphonaria* 2009, 17-32.

GIACOMO BAROFFIO, *Iter Liturgicum Italicum. Editio maior*, Stroncone, Ass. San Michele Arcangelo 2011 (Instrumenta 1).

NADIA MASINI, *Stato della ricerca sui codici liturgico-musicali in Basilicata: studio propedeutico a un censimento delle fonti musicali*, "RIMS" 37, 2016, 305-376.

MARTIN KLÖCKENER, *Haben liturgische Bücher eine Zukunft? Situationen, Herausforderungen, Perspektiven*, "Heiliger Dienst" 71/3, 2017, 192-214.

Libro ordinario (*Agenda, Manuale, Usus*): minuziosa descrizione delle celebrazioni liturgiche secondo la tradizione propria di una particolare Chiesa locale. Il L.O. ha acquisito valore prescrittivo. Cf Beroldo, Brescia, Consuetudinario, Uso carmelitano, Uso premonstratense.

ALOYSIUS (LUIGI) BARBIERI, *Ordinarium ecclesiae Parmensis e vetustioribus excerptum reformatum A. MCCCCXVII*, Parmae, P. Fiacadori 1866 (Monumenta historica ad provincias Parmensem et Placentinam pertinentia 1).

MARCUS MAGISTRETTI (ed.), *Beroldus sive Ecclesiae Ambrosianae Mediolanensis Kalendarium et Ordines saec. XII ex codice Ambrosiano*, Mediolani, J. Giovanola et Soc. 1894.

PAUL FABRE [- LOUIS DUCHESNE] (edd.), *Le Liber Censuum de l'Eglise Romaine avec une Préface et un commentaire*, T. II-III, IV: *Le Liber Politicus de Benoît chanoine et chantre de Saint-Pierre*, Paris, A. Fontegmoint 1905, 139-174.

BENEDICT ZIMMERMAN, *Ordinaire de l'Ordre de Notre-Dame du Mont-Carmel par Sibert de Beka (vers 1312), publié d'après le manuscrit original et collationné sur divers manuscrits et imprimés*, Paris, Picard 1910 (Bibliothèque Liturgique 13) [ed. anast. in *KSibert* 2009].

- LUDWIG FISCHER, *Bernhardi cardinalis et Lateranensis ecclesiae prioris Ordo Officiorum Ecclesiae Lateranensis*, München u. Freising, Datterer & Cie 1916 (Historische Forschungen und Quellen 2-3).
- MICHEL ANDRIEU, *L'ordinaire de la chapelle papale et le cardinal Jacques Gaetani Stefaneschi*, "EL" 49, 1935, 230-260.
- MARTINO GIUSTI, *L'Ordo officiorum della cattedrale di Lucca al secolo XIII*, in *Miscellanea Giovanni Mercati* II, 1946, Poras 523-566, Città del Vaticano, Biblioteca Apostolica Vaticana 1946 (StT 122).
- SVEN HELANDER, *Ordinarius Lincopensis c:a 1400 och dess liturgiska förebilder. Ordinarius Lincopensis und seine liturgischen Vorbilder*, Lund, CWK Gleerup 1957. A (segnalate fonti di centri italiani: Aquileia, Benevento, Padova, Palermo, Parma, Roma S. Giovanni in Laterano, Sicilia, Verona).
- PLACIDE F. LEFÈVRE, *Les Ordinaires des collégiales Saint-Pierre à Louvain et Saints-Pierre-et-Paul à Anderlecht d'après des manuscrits du XIV^e siècle*, Louvain, Bureau de la Revue - Publications Universitaires 1960 (Bibliothèque de la Revue d'Histoire Ecclésiastique 36).
- LILLI GJERLØW (ed.), *Ordo Nidrosiensis Ecclesiae (Ordbók)*, Osloiae, Norsk Historisk Kjeldeskript-Institutt 1968 (Libri liturgici provinciae Nidrosiensis Medii Aevi 2).
- ADALBERT KURZEJA, *Der älteste Liber Ordinarius der Trierer Domkirche. London, Brit. Mus., Harley 2958, Anfang 14. Jh. Ein Beitrag zur Liturgiegeschichte der deutschen Ortskirchen*, Münster Wf., Aschendorff 1970 (LQF 52).
- FRANZ KOHLSCHIEIN, *Der Paderborner liber Ordinarius von 1324, Textausgabe mit einer strukturgeschichtlichen Untersuchung der antiphonalen Psalmodie*, Paderborn, Altertumsverein 1971 (Studien und Quellen zur Westfälischen Geschichte 11).
- GILLES G. MEERSSEMAN - EDVIGE ADDA - JEAN DESHUSSES, *L'orazionale dell'arcidiacono Pacifico e il Carpsum del cantore Stefano. Studi e testi sulla liturgia del duomo di Verona dal IX all'XI sec.*, Friburgo, Ed. Universitarie 1974, 241 [Spicilegium Friburgense 21]).
- STEPHEN J. P. VAN DIJK (- J. HAZELDEN WALKER), *The Ordinal of the Papal Court from Innocent III to Boniface VIII and related documents*, Fribourg, Ed. Universitaires 1975 (Spicilegium Friburgense 22).
- MARIO BOCCI, *De sancti Hugonis actis liturgicis*, Firenze, Leo S. Olschki 1984, 69 (Documenti della Chiesa volterrana 1).
- LUCAS JOCQUÉ (ed.), *Liber Ordinis Sancti Victoris Parisiensis*, Turnhout, Brepols 1984 (CCCM 61).
- ROBERT AMIET - LIN COLLIARD, *L'Ordinaire de la Cathédrale d'Aoste [Bibliothèque Capitulaire, Cod. 54, fol. 93-240]*, Aoste, Imprimerie Valdôtaine 1978 [Monumenta Liturgica Ecclesiae Augustanae 4]).
- E. FOLEY, *The 'Libri ordinarii': An Introduction*, "EL" 102, 1988, 129-137.
- GEMMA GONZATO, *Alcune considerazioni sull' 'Ordo officiorum ecclesiae Senensis'*, in CESARE CORSI - PIERLUIGI PETROBELLI (edd.), *Le polifonie primitive in Friuli e in Europa. Atti del congresso internazionale Cividale del Friuli, 22-23-24 agosto 1980*, Roma, Torre d'Orfeo 1989, 247-293 (Miscellanea musicologica 4).
- AIMÉ-GEORGES MARTIMORT, *Les 'Ordines', les Ordinaires et les Cérémoniaux*, Turnhout, Brepols 1991 (Typologie des sources du Moyen Age occidental 56).
- FELIX HEINZER, *Der Hirsauer 'Liber Ordinarius'*, "RB" 102, 1992, 309-347.
- HELMUT JAN SOBECKO, *Liturgia katedri Wrocławskiej według przedtysyndenckiego Liber Ordinarius z 1563 Roku (Opole, Archiwum Diecezjalne, rkps nr M 1)*, Opole, Wydawnictwo św. Krzyża 1993.
- BONIFACIO G. BAROFFIO, *Genova: un contesto storico-liturgico. Appunti in margine all'edizione del processionale benedettino*, in AMELIA DE SALVATORE, *La liturgia del Corpus Christi a Roma - Canti processionali monastici a Parma*, Roma, PIMS - Iter liturgicum Italicum 1994, 59-67 (Munuscula liturgica 4) [stralcio da London, British Libr., Add. 42503].
- ROBERT AMIET, *La tradition manuscrite du manuel ambrosien*, "Scriptorium" 49, 1995, 134-142.
- MARIO TUBBINI, *Due significativi manoscritti della Cattedrale di Firenze [Mss., Firenze, Biblioteca Riccardiana, 3005 e Archivio Opera S. Maria del Fiore, 1*3.8]. Studio introduttivo e trascrizione (Contributo alla conoscenza delle fonti per le celebrazioni liturgiche)*, Roma, Pont. Atheneum. S. Anselmi in Urbe - Pont. Inst. Liturgicum 1996 (Thesis ad Lauream 224).
- MARIO TUBBINI, *Benedizione e processione delle palme nell'Ordinarium fiorentino e nel Mores et consuetudines canonicae Florentinae*, "EL" 111, 1997, 357-364.
- RAFFAELE ARGENZIANO, *L' Ordo Officiorum Ecclesiae Senensis: questioni liturgiche e iconografiche*, in *KFirenze* 2000, 161-207.
- FERDINANDUS DELL'ORO (- RENATUS MAMBRETTI), *Liber Ordinarius Modoetiensis cum Calendario-Obituariis*. Tomus A: *Liber Ordinarius Modoetiensis*. Tomus B: *Kalendarium-Obituarium Modoetiense*, Studia et editionem paravit RENATUS MAMBRETTI adlaborante FERDINANDO DELL'ORO, Roma, CLV - Ed. Liturgiche 2001 (BEL Subsidia 117 = Monumenta Italiae Liturgica 2).
- GIULIO CATTIN - ANNA VILDERA con contributi di ANTONIO LOVATO - ANDREA TILATTI, *Il 'Liber Ordinarius' della Chiesa Padovana. Padova, Biblioteca Capitolare, ms. E 57, sec. XIII*, 2 voll., Padova, Istituto per la storia ecclesiastica padovana 2002 (Fonti e ricerche di storia ecclesiastica padovana 27).
- LORENZ WEINRICH, *Der Ordo officiorum Senensis ecclesiae des Oderigo und Sicards Mitrals de officio*, "SE" 41, 2002, 375-389.

- JÜRGEN BÄRSCH, *Liber Ordinarius. Zur Bedeutung eines liturgischen Buchtyps für die Erfassung des Mittelalters*, “Archa Verbi. Yearbook for the Study of Medieval Theology” 2, 2005, 9-58.
- TILLMANN LOHSE, *Der Liber Ordinarius als ‘unfester Text’*. Drei editorische Maximen, in *KToruń* 2011, 125-144.
- TILLMANN LOHSE, *Stand und Perspektiven der Liber ordinarius-Forschung*, in KLAUS GEREON BEUCKERS (ed.), *Liturgie in mittelalterlichen Frauenstiften. Forschungen zum Liber ordinarius*, Essen, Klartext Verlag 2012, 215-255 (Essener Forschungen zum Frauenstift 10).
- MATTHIAS HERMANN, *Der Liber Ordinarius Hallensis 1532. Liturgische Reformen am Neuen Stift in Halle an der Saale unter Albrecht Kardinal von Brandenburg*, Münster, Aschendorff 2014 (Jerusalem Theologisches Forum 27).
- PAOLO CAVALIERI - MICHELA GATTI - DANIELE PIAZZI (edd.), GIOVANNI BAROZZI, *Liber Ordinarius Divinorum Officiorum et Consuetudinum Ecclesiae Pergami* [1456-1464], Cinisello Balsamo 2015 (Fonti e strumenti per la storia e l'arte di Bergamo 4).
- GIACOMO BAROFFIO - MANLIO SODI - ANDRZEJ SUSKI, *I libri ordinari di origine italiana: guida ai manoscritti pretridentini. Catalogo e bibliografia*, “Latinitas” S. N. 6/1, 2018, 67-86.
- ROBERT KLUGSEDER (- GIONATA BRUSA), *Der Liber Ordinarius Pataviensis. Eine textkritische Edition des mittelalterlichen Regelbuchs der Diözese Passau*, Purkersdorf, Hollinek 2019 (Codices manuscripti & impressi. Supplement 13).
- Ligurina**: titolo di un *Credo in musica.
- BAROFFIO - KIM, *Symbolum* 1999 nr. 16055.
- Liminote**: a Milano le donne che, subito dopo il matrimonio, seguivano l'uso, d'origine pagana, di andare ad accendere delle lampade davanti a un bassorilievo di Imeneo, il dio degli sponsali.
- ENRICO CATTANEO, *La celebrazione delle nozze a Milano*, in *La Chiesa di Ambrogio. Studi di storia e di liturgia*, Milano, Vita e Pensiero 1984, 180 [cf “Ricerche storiche sulla Chiesa Ambrosiana” 6, 1976, 142-180].
- Linea** cf Camice, cf Tunicella.
- Linea dalmatica** cf Tunicella.
- Lineola**: elemento neumático equivalente a la *apostropha en algunas notaciones “in campo aperto” (francesa, hispánica...) [JCA].
- Lingua**: idioma utilizzato nelle celebrazioni liturgiche. Nei riti occidentali fino al *concilio vaticano II ha monopolizzato i testi il *latino. Cf Traduzione.
- GIUSEPPE LANDOTTI, *Le traduzioni del messale in lingua italoiana anteriori al movimento liturgico moderno. Studio storico*, Roma, Ed. Liturgiche 1975 (BEL Subsidia 6).
- Instructio de usu linguarum popularium in libris liturgiae Romanae edendis* [“Liturgiam authenticam”: 28 III 2001], “Ephemerides Liturgicae” 115, 2001, 259-293.
- Linteamen** cf Velo.
- Linteamen altaris** cf Tovaglia.
- Linteolum**: Panno da stendere sull' *ambone o sulla balaustra del *pulpito.
- Liquescenza**: fenomeno che vocale che riguarda nel latino le articolazione sillabica quando s'incontrano (o scontrano) due consonanti; sono indicate liquescenti anche **i** e **m** tra due vocali o la **g** seguita da *e* oppure *i*. Oltre a essere un fenomeno d'interesse vocale, è un artificio retorico per sottolineare l'importanza di alcune parole.
- RAFFAELLO BARALLI, *Di un caso strano di liquescenza che comparisce nell'Ed. Vaticana*, “RaGr” 9, 1910, 113-118.
- FRANZ TACK, *Die liqueszierenden Neumen des Introitus in der Tradition des Codex 339 von St. Gallen*, in *FsJobner* 1950, 66-72.
- MATHIAS BIELITZ, *Zum Bezeichneten der Neumen, insbesondere der Liquescenz: ein Hypothesenansatz zum Verhältnis von Musik und Sprache, zur diatonischen Rationalität, zur Bewegungs- und Raum-Analogie, zur Entstehung der Neumenschrift und zur Rezeption des Gregorianischen Chorals in Benevent, Neckargemünd, Mäenneles Verlag* 1998.
- MARC DEBROCK - PIETER MANNAERTS, *Liquescence et force articulatoire. Une approche phonétique du chant grégorien*, “ÉtGr” 45, 2018, 71-106.
- GODEHARD JOPPICH, *Die Liquescenz* (Teil 2), “BzGr” n° 69, 2020, 51-97.
- Lirinense**: titolo di due *Credo in musica.
- Litania/Litania**:
- a] con questo e altri termini (preci/preghiera universale/preghiera dei fedeli) si designa una serie di invocazioni collocate oggi nella *messa (dopo il vangelo e l'omelia) e nella *liturgia delle Ore (*lodi e *vespri). Una forma arcaica di tale preghiera si trova nella odierna liturgia pomeridiana del *venerdì santo (preghiera universale/orazioni solenni).
- PAUL DE CLERCK, *La ‘Prière universelle’ dans les liturgies latines anciennes. Témoignages patristiques et textes liturgiques*, Münster, Aschendorff 1977 (LQF 62).
- JEAN EVENOU, *Les litanies d'invocation*, “Not” 24, 1988, 505-519.
- JEAN-BAPTISTE MOLIN, *Quelques textes médiévaux de la Prière Universelle*, in *FsNocent* 1988, 333-358.
- JOHN BOE, *Italian and Roman verses for Kyrie leyson In the mss Cologny-Genève, Bibliotheca Bodmeriana 74 and Vaticanus latinus 5319*, in *KTropi* 1990, 337-384.

- FELIX HEINZER, *Der Hirsauer Liber 'Ordinarius'*, "RB" 102/3-4, 1992, 309-347 [318-334: *Der 'Ordo secundum Hirsiacenses' aus Moggio (Friaul)*. 325-328: *litanie dei santi*].
- MARTIN KLÖCKENER, *Die 'Orationes Sollemnes' am Mittwoch der Heiligen Woche (OR XXIV, 1-4). Eine Erneuerung aus der Karolingerzeit*, "ALw" 34, 1992, 84-101.
- ANNEKE B. MULDER-BAKKER, *Was Mary Magdalen a Magdalen?*, in *FsEngels* 1996, 269-274.
- CONGREGATIO DE CULTU DIVINO ET DE DISCIPLINA SACRAMENTORUM, *Litaniae 'De Domino nostro Iesu Christo sacerdote et victima'*. "Not" 49, 2013, 238-242.
- Litaniae 'De sanctissimo sacramento'*, "Not" 49, 2013, 243-247.
- MANUEL PEDRO FERREIRA, *Dating a Fragment: A Cistercian Litany and its Historical Context*, in *FsBaroffio* 2013, 293-313.
- DOMINIK TERSTRIEP, *Litaneien - Weisheit als Gebet*, in GIANLUCA DE CANDIA - PHILIPPE NOUZILLE (edd.), *Sancta Morum Elegancia. Stile e motivi di un pensare teologico. Miscellanea offerta a Elmar Salmann*, Roma, Pontificio Ateneo S. Anselmo 2018, 607-623 (*Studia Anselmiana* 177).
- b]** invocazioni a D-i-o
- b/1]** per mezzo di Cristo.
- JEAN EVENOU, *Les litanies du Christ prêtre et victime*, "EL" 120/1, 2006, 25-51.
- b/2]** per intercessione della vergine Maria (litanie mariane). GILLES G. MEERSSEMAN, *Der Hymnos Akathistos im Abendland. I: Akathistos-Akolithie und Gruss hymnen. II: Gruss-Psalter, Gruss-Orationen, Gaude-Andachten und Litaneien*, Freiburg Schw., Universitätsverlag 1958 e 1960 (*Spicilegium Friburgense* 2 e 3).
- b/3]** per intercessione di santi, disposti secondo categorie (apostoli ed evangelisti, martiri...: litanie dei santi), con formule ripetitive ("Sancte X, ora pro nobis").
- AURELIAN VAN DIJK, *The Litany of the Saints in the Breviary of the Roman Curia and the Friars Minor before Haymo of Faversham*, "Franciscan Studies" 7/4, 1947, 426-438.
- c]** Le litanie si cantano in diverse circostanze (*veglia pasquale, *ordinazioni, ingresso di un vescovo con la modifica della ruspota ora pro nobis/orate pro eo...).
- YVES DELAPORTE, *Sancte Gregori, ora pro nobis*, "RG" 18, 1933, 100-105.
- LEO EIZENHÖFER, *Die Feier der Ostervigil in der Benediktinerabtei San Silvestro zu Foligno um das Jahr 1100 nach Ms. 379 der Pierpont Morgan Library, New York City*, "ALw" 6/2, 1960, 339-371: 362-365.
- DEREK HOWARD TURNER, *A twelfth Century Psalter from Camaldoli*, "RB" 72, 1962, 109-130: 120-121.
- GISBERT KNOPP, *Sanctorum nomina seriatim. Die Anfänge der Allerheiligenlitanie und ihre Verbindung mit den 'Laudes regiae'*, "Römische Quartalschrift" 65, 1970, 185-231.
- ANSELMO LENTINI, *Litanie di santi e orazioni salmiche in codici cassinesi del secolo XI*, "Benedictina" 17, 1970, 14-47.
- ROBERT AMIET, *La litanie fériale selon le rit valdôtain*, in "RALA" 5, 1974, 143-166. Aoste, Musumeci 1974, 143-166.
- EDWARD B. GARRISON, *Saints Equizio, Onorato and Libertino in Eleventh- and Twelfth-Century Italian Litanies as Clues to the attribution of Manuscripts*, "RB" 78/3-4, 1978, 297-315.
- ACHILLE M. TRIACCA, *Le 'Litaniae sanctorum' nell'attuale liturgia romana. Dati - Annotazioni - Rilievi*, in *FsPinell* 1992, 303-372.
- LICCIARDELLO, *Avezzo* 2005, 422-446.
- CLYDE W. BROCKETT, *Letania and Preces: Music for Lenten and Rogations Litanies*, Ottawa, Institute of Mediaeval Music, 2006 (*Musicological Studies* 85).
- ASTRID KRÜGER, *Litanei-Handschriften der Karolingerzeit*, Hannover, Hahnsche Buchhandlung 2007 (*MGH Hilfsmittel* 24).
- NIGEL J. MORGAN, *English Monastic Litanies of the Saints after 1100. I: Text, Abbotsbury-Peterborough. II: Text, Pontefract-York. III: Addenda, Commentary, Catalogue of Saints, Indexes*, Woodbridge 2012, 2013, 2018 (*Henry Bradshaw Society* 119, 120, 123).
- MAURIZIO BARBA, *Due litanie cristologiche di recente approvazione*, "EL" 127/2, 2013, 153-168.
- d]** cf *Kyrie eleison.
- Litania abecedaria:**
- NIELS KROGH RASMUSSEN, *An early 'Ordo Missae' with a 'Litania Abecedaria' Addressed to Christ (Rome, Bibl. Vallicelliana, Cod. B 141, XI. Cent.)*, "EL" 98, 1984, 198-211.
- Litania maior/Litaniae maiores** cf liturgie processionali istituite a Roma da papa Liberio (352-366) e celebrate il 25 aprile (s. Marco) per soppiantare le *ambarvalia pagane. Cf Rogazioni.
- EUGENE MOELLER, *Litanies majeures et Rogations*, "QLP" 23, 1938, 75-91.
- LIN COLLIARD, *Notes et Documents concernat l'histoire de la liturgie valdôtaine*, in "RALA" 1, 1969, 3-88 [35-42: *La 'Litania maior' (Procession de la St-Marc) dans le rit Valdôtain*].
- JOSEPH DYER, *Roman Processions of the Major Litany (litaniae maiores) from the Sixth to the Twelfth centuries*, in ÉAMONN O CARRAGAIN - CAROL NEUMAN DE VEGVAR (edd.), *Roma Felix: Formation and Reflection of Medieval Rome*, Aldershot, Ashgate 2007, 112-137.

JACQUES-MARIE GUILMARD, *La Litanie Majeure et les processions de la Messe. Répertoire de chant à Rome et en Gaule dans la deuxième partie du 8e siècle*, "RIMS" 30/1, 2009, 7-61; cf "EO" 26, 2009, 59-120.

Litania quindena: preghiera litanica in cui ogni invocazione è ripetuta cinque volte.

Litania Romana cf Litania maior

Litania septena: preghiera litanica in cui ogni invocazione è ripetuta sette volte.

Litania terna: preghiera litanica in cui ogni invocazione è ripetuta tre volte.

Litaniae cf Litania cf Kyrie elesion.

Litaniae minores cf Rogazioni.

Litaniae sancti Gregorii cf Litanie maggiori a Milano.

Litanie minori cf Rogazioni.

Litaniae triduanae: celebrazioni itineranti che si celebravano a Milano dal lunedì al mercoledì dopo l'Ascensione, parallele alle *rogazioni.

Modo et rito di far le letanie triduane fatto de ordine di monsig. reverendiss. vescovo di Tortona, per la città et diocesi sua dal reuerendo messer PIETRO FRANCESCO BOUERO da Sale canonico nella chiesa cathedrale. In Alessandria, appresso Ercole Quinciano 1582.

PIETRO BORELLA, *Le litanie triduane*, "Ambr" 21, 1945, 40-50.

THOMAS F. KELLY, *A Milanese Processional Roll at the Beinecke Library*, "The Yale University Library Gazette" 73, 1998, 14-31.

Litanie maggiori cf Litania maior.

Litanie minori cf Rogazioni.

Litanie triduane cf Litaniae triduanae.

Littera brevis: piccolo pezzo di carta o di stoffa o busta di carta con particelle di *reliquie, in uso soprattutto nei secoli XVIII-XX.

Litterae cf Lettere significative.

Litterae passionis: cf Passione.

Litterae significativae cf Lettere significative.

Liturgia: "La L. è il complesso dei segni sensibili di cose sacre, spirituali, invisibili, istituiti da Cristo o dalla Chiesa, efficaci, ognuno a suo modo, di quello che significano e per i quali Dio (il Padre per appropriazione), per mezzo di Cristo capo, e nella presenza dello Spirito santo, santifica la Chiesa, e la Chiesa nella presenza dello Spirito santo, unendosi a Cristo suo capo e sacerdote, per mezzo di Lui rende come corpo il suo *culto a Dio (Padre)" [CIPRIANO VAGAGGINI]. Cf Iconografia, Vagaggini.

PROSPER GUÉRANGER, *Institutions liturgiques*, Mans, Fleuriot-Paris, Débecourt, 1841 (I-II). Paris, Julien, Lanier et C.e. Editeurs, 1851 (III).

JOSEF ANDREAS JUNGSMANN, *Was ist Liturgie?*, in *StJungmann* 1941, 1-27 (orig. 1931).

ANTONINO ROMEO, *Il termine LEITOURGIA nella greità biblica (Settanta e Nuovo Testamento)*, in *FsMohlberg* 1949, 467-519.

HERMAN A. P. SCHMIDT, *Introductio in liturgiam occidentalem*, Romae, Herder 1960, 59-60 (pp. 47-87: *Definitio liturgiae*).

JOSEPH RATZINGER, *Introduzione allo spirito della liturgia*, Cinisello Balsamo (MI), Edizioni San Paolo 2001 (Parola e liturgia 33).

ANGELUS A. HÄUSSLING, *Der Geist der Liturgie. Zu Joseph Ratzingers gleichnamiger Publikation*, "ALw" 43/44, 2001/2002, 362-395.

Liturgia delle Ore:

a] la liturgia ciclica quotidiana della Chiesa secondo la terminologia in uso dopo la riforma liturgica del *concilio vaticano II (cf Breviario, Salmodia, Versus). Si distinguono varie tradizioni:

1] il *rito romano. Cf Benedetto da Norcia, *Regula Magistri*.

RIGHETTI 2.

XA. LE CAROU, *L'Office divin chez les Frères mineurs au XIIIe siècle. Son origine - Sa destinée*, Paris, P. Lethielleux 1928.

FRANÇOIS MASAI, *Les noms des heures et les textes de Cassien intéressant l'histoire de Prime*, "ALMA" 19, 1945-1946, 23-37.

FRANÇOIS MASAI, *La 'Regula Magistri' et l'histoire du bréviaire*, in *FsMohlberg* 1949, 423-439.

CORBINIAN GINDELE, *Gestalt und Dauer des vorbenediktinischen Ordo Officii*, "RB" 66/1-2, 1956, 3-13. A

NGELUS HÄUßLING, *Brevierreformen im 16. Jahrhundert. Materialien von damals und Erwägungen für morgen*, in *FsGy* 1990, 295-311.

VITUS HUONDER, *Zur Psalmodie der Herrenfeste in der 'Liturgia Horarum'*, "EO" 7/2, 1990, 145-162.

JORDI PINELL, *El oficio catedral hispánico*, "PHASE" 175, 1990, 9-37.

ANSCAR J. CHUPUNGO, *The Conciliar Discussion on Veritas horarum*, "EO" 8/2, 1991, 219-229.

JORDI GIBERT, *Le antifone non salmiche dell'ordinario della Liturgia horarum romana. Traccia per ulteriori approfondimenti*, in *FsPinell* 1992, 111-138.

- JULIÁN LÓPEZ MARTÍN, *Líneas de pneumatología litúrgica en la cincuentena pascual de la actual 'Liturgia horarum' del rito romano*, in *FsPinell* 1992, 139-165.
- MARIANO DELL'OMO, *Note su un manoscritto liturgico in beneventana di origine cassinese (Biblioteca Apostolica Vaticana, Urb. lat. 585)*, "EO" 12/2, 1995, 279-309 [303-309: *Alcuni caratteri della preghiera corale a Montecassino nell'Ordo Officiorum dei manoscritti cassinesi e in altre fonti liturgiche coeve*].
- RUBÉN M. LEIKAM, *'Liturgias del silencio'. Un concepto a profundizar en el Directorium de opere persolvendo del Thesaurus liturgiæ horarum monasticæ*, "EO" 12/2, 1995, 253-278.
- RUBÉN M. LEIKAM, *La liturgia de las Horas. Las oraciones conclusivas para el tempo durante el año*, Buenos Aires, Bonum 2000.
- RUBÉN M. LEIKAM, *Las oraciones conclusivas del salterio per annum de la Liturgia Horarum. Texto latino-fuentes-versión castellana*, "EO" 18, 2001, 137-172.
- ROBERT F. TAFT, *La liturgia delle ore in oriente e occidente. Le origini dell'ufficio e il suo significato per oggi*, Roma, Lipa 2001.
- SUSAN RANKIN, *Beyond the Boundaries of Roman-Frankish Chant. Alcuin's de laude Dei and Other Early Medieval Sources of Office Chants*, in *FsHughes* 2004, 229-262.
- JACQUES-MARIE GUILLMARD, *Origine de l'Office grégorien*, "EO" 23, 2006, 37-80.
- HONORÉ VINCK, *Pie X et les réformes liturgiques de 1911-1914. Psautier, bréviaire, calendrier, rubriques*, Münster, Aschendorff 2014 (LQF 102).
- Ordo cantus officii*, Città del Vaticano, LEV 2015.
- JUAN PABLO RUBIO SADIA, *El Oficio divino en la vida del clero entre los siglos XIII y XVI: una visión a través de la constituciones sinodales hispanas*, "EO" 32/2, 2015, 287-337.
- 2] il *rito ambrosiano.
- ENRICO CATTANEO, *Il breviario ambrosiano. Note storiche ed illustrative*, Milano, 1943.
- INOS BIFFI, *Lucernari e commemorazioni battesimali nella 'Diurna laus' ambrosiana*, in *FsBorella* 1982, 25-74.
- ANSGAR FRANZ, *Die Tagzeitenliturgie der mailändischen Kirche im 4. Jahrhundert. Ein Beitrag zur Geschichte des Kathedraloffiziums im Westen*, "ALw" 34, 1992, 23-83.
- ALBERTO TURCO, *I timbri modalì dell'Ufficio ambrosiano*, in *FsAnglès* 2002, 145-172.
- 3] altri riti e usi.
- CYRILLE LAMBOT, *Un 'Ordo officiorum' du V^e siècle*, "RB" 42, 1930, 77-80.
- EDMONDO CARUANA, *The Influence of the Roman Rite on the Carmelite Breviary after the Council of Trent*, "Carmelus" 31, 1984, 65-131.
- RUBÉN M. LEIKAM, *La oración, don del Espíritu a la Iglesia. Una serie de Oraciones para las horas menores de origen galo-franco*, in *FsTriacca* 2005, 293-308.
- JOHN MARY BURNS, *The Liturgy of the Hours in the Carmelite Charism*, in *KBenaco* 2006, 207-249.
- MIQUEL S. GROS, *L'Office cathédral d'Arles en Provence vers l'an 500*, "EO" 27/1-2, 2010, 49-56.
- b] il libro che raccoglie oggi tutti i brani per la celebrazione della liturgia delle Ore e che prima del *concilio vaticano II era denominato *breviario. Dopo il temporale, il santorale (proprio e comune), dedicazione della chiesa e ufficio dei morti, ci sono di solito formule per le *commemorazioni, le benedizioni per i lettori...
- Liturgia Horarum:** cf Liturgia delle *ore § a/b.
- Locatio calicis:** collocare il calice sull'altare all'offertorio.
- INNSBRUCK, Universitätsbibl., 295, 226va (messale, Brixen/Bressanone, 1372): "*Incipit locatio calicis. Primo sit praeeparatus cum vino et aqua et patena superposita cum hostia. et locatus in altari ad dextrum latus dicat erectus Sancti spiritus assit nobis gratia faciendo crucem In nomine patris et filii et spiritus <sancti>. Recipiendo praeeparatum calicem cum patena in medio stando dicat In spiritu humilitatis*".
- Loculus:**
- a] cf Borsa.
- b] cf Tomba.
- c] cf Cimitero.
- Locus** cf Tomba
- Locus chrismalis** cf Consignatorium.
- Locus chrismandi** cf Consignatorium.
- Locus dormitionis** cf Tomba.
- Locus iste:** responsorio *graduale della *Messa della *Dedicazione di una Chiesa.
- LOUIS BROU, *Le IV^e livre d'Esdras dans la liturgie Hispanique et le Graduel Romain Locus iste de la Messe de la Dédicace*, "SE" 9, 1957, 75-109.
- Locus requietionis** cf Tomba.
- Locus sepulturae** cf Tomba.
- Lodi** [*laudes, matutinales laudes, matutinum*]: ora cardine della preghiera quotidiana della liturgia delle Ore, si celebra all'alba.

a) Nel *rito romano, prima del *concilio vaticano II, il canto di cinque unità salmodiche con le proprie *antifone: 3 salmi, 1 cantico veterotestamentario e l'ultima unità formata dai tre salmi 148-150. Nella parte finale c'è il cantico di Zaccaria (**Benedictus*) e la preghiera del *Padre nostro. Cf Liturgia delle Ore.

b) Oggi.

VITUS HUONDER, *Der österliche Grundton in der Festtagspsalmodie der Laudes*, "EO" 9/3, 1992, 287-306.

c) Nel *rito ambrosiano le lodi fino al XV secolo erano congiunte a *mattutino. Cf Vespri.

CATTANEO 1943, 179-191.

Lorica: letteralmente "corazza", è una tipologia di preghiera diffusa nelle isole inglesi. Cf Apologia, Oratio sancti Brandani.

GOUGAUD. RAYMOND J. S. GRANT, *Cambridge, Corpus Christi College 41: The Loricas and the Missal*, Amsterdam, Rodopi 1978 (Costerus, N.S., 17).

Luce perpetua ewiges Licht PETERSON

Luce:

SCHERNER, *Weihnachtslied*, 156, *passim*. VINCENZO RAFFA, *Afania ed epifania della luce nel triduo sacro*, in *FsLercaro* 1966, I, 559-595.

SANTIAGO AGRELO, *La simbología de la luz en el Sacramentario Veronense. Estudio histórico-literario*, "Antoniano" 50, 1975, 5-123.

FRIEDER SCHULZ, *Lumen Christi. Der altkirchliche Vespergesang Phos ilaron. Zur westkirchlichen Rezeption: Fassung - Übertragung - Musikkfassung*, "JbLH" 43, 2004, 11-48.

Lucernario:

JORDI M. PINELL, *Vestigis del lucernari a Occident*, in *FsSchuster* 1956, 91-149.

JOSÉ BERNAL, *Primeros vestigios del lucernario en España*, "Liturgia" vol. 3, Montserrat, Abbatia 1966, 21-49 (Scripta et Documenta 17).

KLAUS GAMBER, *Sacrificium vespertinum. Lucernarium und eucharistisches Opfer am Abend und ihre Abhängigkeit von den Riten der Juden*, Regensburg 1983 (Studia patristica et liturgica 12).

a) liturgia della luce. Cf Veglia pasquale.

JORDI M. PINELL, *La benedició del ciri pasqual i els seus textos*, in *Liturgica* 1958/2, 1-119. GABRIEL RAMIS MIQUEL, *¿Una oración de lucernario en el breviario hispano-mozárabe?*, "EO" 32/2, 2015, 431-435.

b) sezione iniziale dei *vespri ambrosiani e ispanici che prevede l'accensione dei lumi. A Milano essa è accompagnata dal canto del *lucernario, dell'*inno e di altri brani.

CATTANEO 1943, 217-223.

PIETRO BORELLA, *La preghiera verso oriente ed una particolarità del lucernario in Duomo*, "Ambr" 18, 1942, 49-50 e 55.

C. DI AMATO, *Il lucernario 'Exortum est'. Analisi estetica*, "Ambrosius" 23, 1947, 104-108.

INOS BIFFI, *Lucernari e commemorazioni battesimali nella 'Diurna laus' ambrosiana*, in *FsBorella* 1982, 25-74.

MATTEO GARZETTI, *La tradizione dei lucernari nel rito ambrosiano*, Milano, Università Cattolica del S. Cuore 2006-2007 (tesi).

MATTEO GARZETTI, *Lucernari ambrosiani: la tradizione manoscritta delle melodie*, "RIMS" 31/1, 2010, 13-160.

c) *responsorio con cui iniziano i *vespri ambrosiani.

Lucis creator optime: inno dei vespri domenicali.

LEO EIZENHÖFER, *Tetrum chaos illabitur*, "Alw" 2, 1952, 94-95 [smentisce l'ipotesi di ODO CASEL (1927, 1941) di un inno mattutino].

ANNA VILDERA, *L'inno 'Lucis creator optime' a Verona tra monodia e polifonia*, in *KArezzo* 2001, 31-38.

Ludi Apollinares: (giorni di) divertimento pagano (6-3 luglio).

ANTOINE CHAVASSE, *Identification et date de la collecte prescrite par les sermons VI à X du pape Léon le Grand*, in *FsDaniélou* 1972, 51-53.

Ludi plebei: (giorni di) divertimento pagano.

ANTOINE CHAVASSE, *Identification et date de la collecte prescrite par les sermons VI à X du pape Léon le Grand*, in *FsDaniélou* 1972, 51-53.

Ludus Danielis:

NOAH GREENBERG, *The Play of Daniel. A Thirteenth-Century Musical Drama*, New York, 1959.

HELÈNE WAGENAAR-NOLTHENIUS, *Structuur en melodie van het Daniel-Spel*, in *FsSmitsVanWaesberghe* 1963, 169-174.

Ludus Paschalis (*Ordo paschalis, Exemplum resurrectionis*) cf dramma liturgico pasquale, spesso con intervento di personaggi non biblici. Cf *Quem quaeritis in sepulcro. Visitatio*.

YOUNG I, 411-450.

JOHANN DRUMBL, *Quem quaeritis. Teatro sacro dell'ato medioevo*, Roma, Bulzoni 1981 (Biblioteca Teatrale 39).

Lumen Christi: *acclamazione del *diacono mentre nella *veglia porta processionalmente il cero pasquale verso il *candelabro dove arderà per tutto il *tempo pasquale. È cantato tre volte con la medesima melodia, ogni volta con un tono più alto, oppure su tre melodie diverse e progressivamente più ornate.

BERNARD CAPELLE, *La procession du Lumen Christi au Samedi-saint*, "RB" 44, 1932, 105-119.

GIACOMO BAROFFIO - EUN JU KIM, *Cantemus Domino Glorioso* **xxx**. Pisa 2019

Lunedì: secondo giorno (*feria II*) della settimana. Cf Tempo ordinario, Tempo pasquale.

THOMAS MICHELS, *Montag, Mittwoch und Freitag als Fasttagssystem in kirchlicher und monastischer Überlieferung*, "JbLw" 3, 1923, 102-108.

Lunetta:

EncCatt.

m:

a] lettera usata nella tradizione musicale con significato ritmico (*mediocriter*).

MARIUS BIAŁKOWSKI, *La "m" ritmica nel codice Einsiedeln 121*, "Studi Gregoriani" 23, 2007, 63-85.

b] in alcune fonti manoscritte sigla preposta all'antifona del *Magnificat.

Maculatura cf Frammento/i.

Madrina cf Padrino.

Maforte cf Velo (vergini).

Magister canonicus cf Praeceptor.

Magister domesticus cf Notaio.

Magister scholarum cf Praeceptor.

Magister scholasticus cf Praeceptor.

Magnificat: cantico di Maria (Lc 1, 46-55). Si canta nella seconda parte dei *vespri. Cf Mt.

Magnus Liber Organi: ejemplar existente en el coro de la catedral de París con la colección de cantos polifónicos "*de Gradali [graduali] et Antiphonario pro servitio divino multiplicando*" [JCA].

ANÓNIMO IV ed. DE COUSSEMAKER.

Maior: titolo di un *Credo in musica.

Maior Hebdomada cf Settimana santa.

Maledizione: genere di preghiera diffuso nel medioevo.

GUSTAVO PARISCANI, *Maledizione di S. Giacomo su due paesi della Bosnia*, "Picenum Seraphicum" 10, 1973, 246-248.

AMEDEO FENIELLO - JEAN MARIE MARTIN, *Clausole di anatema e di maledizione nei documenti (Italia meridionale e Sicilia, Sardegna, X-XII secolo)*, "Mélanges de l'Ecole française de Rome" 123, 2011/1, 105-127.

000, "Revue Mabillon".

Malocchio: pratica del mondo magico che vorrebbe attirare danni su persone e cose attraverso uno sguardo. Contro il M. sono state composte preghiere e riti d' *esorcismo.

B. KÖTTING, *Boeser Blick*, RAC 2, 1954, 473-482.

Malum cf Globo.

Mancanze cf Defectus.

Mandatum: la lavanda dei piedi (cf Gv 13, 15) –

a] rito d'accoglienza degli ospiti. Cf lavanda dei piedi a], *Oratio post mandatum*.

b] rito battesimale.

SCHÄFER 1956, 1-19.

PIER FRANCO BEATRICE, *La lavanda dei piedi. Contributo alla storia delle antiche liturgie cristiane*, Roma, C.V.L. - Edizioni Liturgiche 1983 (Biblioteca 'Ephemerides Liturgicae' 28).

c] azione igienica praticata nell'antico monachesimo il sabato sera.

SCHÄFER 1956, 59-68.

d] uso frequente tra monaci nella vita monastica medioevale.

SCHÄFER 1956, *passim*.

e] gesto di carità verso i poveri derivato dalla lavanda dei piedi agli ospiti. Nella prima metà del IX secolo nei monasteri franchi diviene un uso quotidiano. in seguito si limita al *giovedì santo.

SCHÄFER 1956, 26-27, 33-39, 53-56, *passim*.

ROBERT AMIET, *Le Mandatum du Jeudi saint (XIIIe-XVIIIe s.)*, "ÉtGr" 29, 2001, 68-87.

f] rito nella *messa in caena Domini del *giovedì santo. cf Mandatum puerorum.

RIGHETTI 2, 217-218.

MANFRED F. BUKOFZER, *Studies in Medieval & Renaissance Music*, New York, Norton & Company 1950, 233-235.

ROBERT AMIET, *Le Mandatum du Jeudi saint (XIIIe-XVIIIe s.)*, "ÉtGr" 29, 2001, 68-87.

g] rito nell'ammissione dei novizi alla vita monastica. Cf Epifania.

SCHÄFER, 1956 30-31.

Mandatum hospitum cf Mandatum a) che si trasformerà nel *Mandatum pauperum*.

Mandatum abbatis: rito della *lavanda compiuto dall'abate di un a comunità monastica.

SCHÄFER 1956, 47.

Mandatum fratrum cf Mandatum d).

Mandatum pauperum: *quotidianum* cf Mandatum e). in *Caena Domini* cf Mandatum f).

Mandatum puerorum cf Mandatum f).

SCHÄFER 1956, 87.

Mane nobiscum Domine: Lettera apostolica di papa Giovanni Paolo II sull' *Eucaristia (10 luglio 2004).

http://www.vatican.va/holy_father/john_paul_ii/apost_letters/documents/hf_jp-ii_apl_20041008_mane-nobiscum-domine_it.html

Mani velate: atteggiamento di riverenza assunto per portare *vasi e oggetti sacri.

GABRIEL M. BRASÓ, *La velació de les mans*. Recull d'un tema d'arqueologia cristiana, in *Fs.Schuster* 1956, 311-341.

Manicae cf Guanti. Cf Manualia manicae.

Manicheismo: corrente religiosa gnostica e dualistica diffusa dal III secolo in Oriente e Occidente.

JULIEN RIES, *Le rite baptismal elchasaïte et le symbolism manichéen de l'eau*, in *Fs.Sanders* 1991, 367-378.

Manile: recipiente per l'abluzione delle mani.

Manipolo: fascia di stoffa che si legava all'avambraccio sinistro, insegna del *suddiacono, era indossato dai soli *ordini maggiori.

LP 127-134.

Manipulus:

a) Manipolo.

b) recipiente per l'abluzione delle mani.

Manipulus curatorum cf Rituale.

Manna: liquido cui sono attribuiti poteri curativi. trasuda dalla *tomba di s. Nicola a Bari.

Mano: 000. Cf Guanti, Imposizione, Mani velate.

ADRIAAN SNIJDERS, *Hand(en)*, LW 950-952.

Mano cf imposizione delle mani.

Mansionario: persona che svolge una funzione simile a quella dell'*ostiario e del sacrestano.

Mantile:

a) cf Tovaglia.

b) velo usato dal *patenarius.

Mantovana: titolo di due *Credo in musica.

BAROFFIO - KIM, *Symbolum* 1999 nr. 12395, 16135.

Mantuanum: titolo di un *Credo in musica.

Manturia cf Monterano

Mantus cf Piviale.

Manuale (latino):

a) cf Collettario-capitolario ampliato con gli inizi testuali (e musicali) delle altre componenti della liturgia delle Ore sino a diventare un *breviario.

b) cf *Antifonario arricchito per l'uso del direttore del coro.

c) cf Cerimoniale.

d) cf Rituale.

e) nel *rito ambrosiano è il termine che designa il libro con tutti i testi dei canti della messa e con tutti i testi dei canti e delle orazioni della liturgia delle Ore.

MARCUS MAGISTRETTI (ed.), *Beroldus sive Ecclesiae Ambrosianae Mediolanensis Kalendarium et Ordines saec. XII ex codice Ambrosiano*, Mediolani, J. Giovanola et Soc. 1894.

ROBERT AMIET, *La tradition manuscrite du manuel ambrosien*, "Scriptorium" 49, 1995, 134-142.

f) nel *rito ispanico è un termine con cui si designa il *liber sacramentorum.

g) recipiente per l'abluzione delle mani.

Manuale (italiano) cf Libro ordinario cf *Manuale*.

Manuale baptisterium cf Rituale per il battesimo.

Manuale chorale cf Antifonario.

Manuale curatorum cf Rituale.

Manuale precum cf Libellus precum.

Manualia manicae: secondo l'uso gallicano derivato da quello delle Chiese orientali, i *m. m.* erano "due fasce di stoffa preziosa" che "coprivano la tunica dal cubito ai polsi" (RIGHETTI).

RIGHETTI I, ed. 19502, n° 360 nota 109.

Manutergium cf Asciugamano.

Mappa cf Manipolo.

Mappula:

a] cf Manipolo.

b] cf Tovaglia.

c] piccola tovaglia stesa sotto il mento di coloro che si accostano alla *comunione § a.

d] velo usato dal *patenarius.

Maqam: tecnica di composizione (MARIUS SCHNEIDER: *Gestaltvariation*) alla base anche di numerosi canti liturgici latini. JÜRGEN ELSNER, *Zum Problem des maqam*, "Acta Musicologica" 47, 1975, 208-239.

CRISTIANA ANTONELLI, 000.

GIACOMO BAROFFIO, 000

Mar Rosso: la sua attraversata è simbolo del *battesimo.

FRANZ JOSEPH DÖLGER, *Der Durchzug durch das Rote Meer als Sinnbild der christlichen Taufe. Zum Oxyrhynchos-Papyrus Nr. 840*, "AuC" 2, 1930, 63-69.

Marchiano: titolo di un *Credo in musica.

BAROFFIO - KIM, *Symbolum* 1999 nr. 16091.

Marchianum: titolo di un *Credo in musica.

BAROFFIO - KIM, *Symbolum* 1999 nr. 12395.

Mare: realtà assunta come esemplificazione metodologica nella comprensione della liturgia.

CRISPINO VALENZIANO, *Il mare 'tema' nella liturgia*, "EO" 10/3, 1993, 253-268.

Mares et foeminae cf Scuola di sant'Ambrogio.

Maria: titolo di un *Credo in musica.

BAROFFIO - KIM, *Symbolum* 1999 nr. 16130.

Marialis cultus: Esortazione apostolica di papa Paolo VI sul culto della B. V. Maria (1974 02 02).

http://www.vatican.va/holy_father/paul_vi/apost_exhortations/documents/hf_p-vi_exh_19740202_marialis-cultus_it.html

Mariana: titolo di un *Credo in musica.

BAROFFIO - KIM, *Symbolum* 1999 nr. 16055.

Marmor:

a] cf Calendariodi marmo. Messa di marmo.

b] cf Pace § b.

Martire: "testimone", cristiano che muore per la fede in modo cruento.

HIPPOLYTE DELEHAYE, *Les origines du culte des martyrs*, Bruxelles, Société des Bollandistes 1912, 1933² (Subsidia hagiographica 20).

WALTER DÜRIG, *Die 'Salbung' der Martyrer. Ein Beitrag zur Martyrertheologie der Liturgie*, "SE" 6, 1954, 14-47.

ANTOON A. R. BASTIAENSEN, *La désignation du martyr dans le Sacramentaire de Vérone*, in FsBartelink 1989, 17-36.

ANTOON A. R. BASTIAENSEN, *Ecclesia martyrum. Quelques observations sur le témoignage des anciens textes liturgiques*, in FsReekmans 1995, 333-349 [Ve, CAO...].

VICTOR SAXER, *Hagiographie et archéologie des martyrs*, in FsReekmans 1995, 11-28.

ALBRECHT DIHLE, *Theodorets Verteidigung des Kults der Märtyrer*, in FsSpeyer 1998, 104-108.

PHILIPPE BEITIA, *Les textes liturgiques des saints martyrs dans le bréviaire et le missel de saint Pie V: Les Fêtes de janvier*, "EL" 129/1, 2015, 3-48.

Les Fêtes de février à mai, "EL" 129/2, 2015, 154-187.

Les Fêtes de juin à juillet, "EL" 129/3, 2015, 257-299.

Les Fêtes d'août, "EL" 129/4, 2015, 394-430.

Les Fêtes de septembre à novembre, "EL" 130/1, 2016, 3-41.

Les Fêtes de décembre et une synthèse, "EL" 130/2, 2016, 129-156.

Les Fêtes des saints martyrs de la fin du pontificat d'Urbain VIII à la fin du XIXe siècle, "EL" 131/1, 2017, 3-40.

L'évolution du culte des saints martyrs au XXe siècle, avant le Concile Vatican II, "EL" 131/2, 2017, 129-161.

Les Fêtes des martyrs dans les livres issus de la réforme liturgique de Vatican II: Calendrier romain général et communs, "EL" 131/3, 2017, 274-289.

Les Fêtes des martyrs dans les livres issus de la réforme liturgique de Vatican II: Sainte Cécile et autres martyrs célébrés à Rome, "EL" 132/1, 2018, 51-97.

Les Fêtes des martyrs dans les livres issus de la réforme liturgique de Vatican II: Les martyrs du Moyen-Age et des siècles récents, "EL" 132/2, 2018, 129-158.

La théologie du martyre dans les livres issus de la réforme liturgique de Vatican II, "EL" 132/3, 2018, 257-279.

Les mémoires liturgiques des martyrs inscrites au Calendrier romain général entre 1979 et 1995, "EL" 132/4, 2018, 395-435.

Les mémoires liturgiques des martyrs inscrites au Calendrier romain général en 2001, "EL" 133/1, 2019, 85-119.

Martirio: considerato anche un battesimo di sangue.

ELLEBRACHT, 46.

ODO CASEL, *Mysterium und Martyrium in den römischen Sakramentarien*, "JbLw" 2, 1922, 18-38.

FRANZ JOSEPH DÖLGER, *Tertullian über die Bluttaufe. Tertullian De baptismo* 16, "AuC" 2, 1930, 117-141.

BOUDEWIJN DEHANDSCHUTTER, *Martyr - Martyrium: Quelques observations à propos d'un christianisme sémantique*, in *FsBastiaensen* 1991, 33-39.

Martirologio:

a) libro in cui per ogni giorno dell'anno sono segnalati i nomi dei santi di cui si fa memoria. Di ogni santo – nelle liste più antiche sono in prevalenza martiri – si ricorda solitamente anche il luogo e l'epoca della morte. In epoca carolingia si diffonde l'uso di proporre una sintesi della vita (martirologi storici). Cf Adone, Anonimo lionese, Beda, Ermanno Contratto, Floro, Geronimiano, *Martyrologium Romanum*, Notker, Rabano Mauro, Saint-Quentin, Usuardo, Wandelberto, Wolfhard.

GIOVANNI MERCATI, *Opuscoli inediti del beato card. Giuseppe Tommasi tratti in luce da G. M.*, Roma, Tip. Vaticana 1905 (Studi e Testi 15).

HENRY QUENTIN, *Les martyrologes historiques du Moyen Age. Etude sur la formation du Martyrologe Romain*, Paris, Gabalda 1908 [Aalen, Scientia Verlag 1969] (Études d'histoire des dogmes et d'ancienne littérature ecclésiastique).

ILDEFONSO SCHUSTER, *Martyrologium pharphense ex apographo cardinalis Fortunati Tamburini O.S.B. codicis saecula XI*, "RB" 26, 1909, 433-463. 27, 1910, 75-94.

LEONE MATTEI CERESOLI, *Un martirologio della certosa di S. Stefano del Bosco*, "Archivio Storico per la Calabria e la Lucania", 12/1, 1942, 13-26 [ms. Messina, XVI.A.4].

BAUDOUIN DE GAIFFIER, *De l'usage et de la lecture du martyrologe. Témoignages antérieurs au XIe siècle*, "AnBo" 79, 1961, 40-59.

CATTANEO 1943, 269-283.

CARLO MARCORA, *Un martirologio dell'abbazia di Acquafredda*, "Communitas. Bollettino del Centro studi storici Val Meneggio" 3-4, 1977-1978, 73-78.

BENEDETTO ROCCO, *Il Tabulario della Cappella Palatina di Palermo e il Martirologio di epoca ruggeriana*, "O Theologos" 14, 1977, 131-144.

ROBERT AMIET, *Martyrologium Augustanum*, Quart - Aoste, Archives Historiques Régionales 1984 (MLEA 7 cf Repertorium liturgicum Augustanum 3).

JACQUES DUBOIS, *Obituaires et martyrologes*, in JEAN-LOUP LEMAITRE (ed), *L'Église et la mémoire des morts dans la France médiévale. Communications présentées à la Table Ronde du C.N.R.S. le 14 juin 1982* [Orléans], Paris, Études Augustiniennes 1986, 119-122 + discussione: 122-131.

SIGRID VON BORRIES-SCHULTEN (ed.), *Die romanischen Handschriften der Württembergischen Landesbibliothek Stuttgart, mit einem paläographischen Beitrag von HERRAD SPILLING, I: Provenienz, Zwiefalten*, Stuttgart, Hiersemann 1987 (Katalog der illuminierten Handschriften der Württembergischen Landesbibliothek Stuttgart 2 cf Denkmäler der Buchkunst 7) [102-110: *Die Bildseiten der Monatsheiligen zum Maryrolog*].

MARCO NAVONI - CESARE PASINI, *Martirologio milanese (Ambr. P 165 sup.)*, Milano, Credito Artigiano 1996.

GIUSEPPE AVARUCCI, *Frammenti di un martirologio in scrittura beneventana nella biblioteca comunale di Fermo*, "Studia Picena" 63, 1998, 7-32.

JEAN-LOUP LEMAITRE, *Le martyrologe cistercien publié à Paris en 1689 par Jean Petit*, "Cîteaux" 50/1-2, 1999, 135-186.

RIAN Ó PÁDRAG, *Four Irish Martyrologies Drummond, Turin, Cashel, York*, London, Henry Bradshaw Sociey 2002 (HBS 115) [ms di Torino: Bibl. Naz. Univ., D.IV.18].

Martyrologium Romanum ex Decreto Sacrosancti Concilii Vaticani II instauratum auctoritate Ioannis Pauli II promulgatum. Editio typica altera, Typis Vaticanis 2004.

MANLIO SODI - ROBERTO FUSCO (edd.), *Martyrologium Romanum. Editio princeps (1584)*, Città del Vaticano, LEV 2005 (Monumenta Liturgica Concilii Tridentini 6).

ROBERTO FUSCO, *Alcuni codici miniati del martirologio*, "Not" 43, 2007, 416-441.

MAURIZIO BARBA, *L'encologia dell' 'Editio typica altera' del 'Martyrologium Romanum'*, "Not" 44, 2008, 388-415 [orazioni che concludono la lettura del M.. stesso articolo in "EL" 128/2, 2014, 129-152].

PHILIPPE BEITIA, *Les Disciples et les collaborateurs des Apôtres dans les martyrologes latins*, "EL" 122/4, 2008, 397-451.

PIETRO DE LEO (ed.), *Martyrologium Cartusianum singulis mensibus iuxta calendarii formam accomodatum a Camillo Tutini (sec. XVII)*, Soveria Mannelli, Ribettino 2008 [*Officium sancti brunonis Ant Exultabit solitudo.... 64: Officium sancti Brunonis die VI octobris* cf MS Napoli, Bibl. Nazionale, Brancacciano II C 11].

PHILIPPE BEITIA, *Les personnages des Évangiles dans les Martyrologes Latins*, “EL” 123/2, 2009, 129-159.

MAURIZIO BARBA, *Il martirologio tra memoria e profezia di santità*, “EL” 128/3, 2014, 278-291.

*Un compendio del ‘Martyrologium Adonis’ proveniente dall’abbazia di Novalesa (Torino, Biblioteca Reale, cod. Varia 143), Studio ed edizione del testo a cura di † FERDINANDO DELL’ORO con la collaborazione di GIONATA BRUSA, Roma, CLV - Edizioni liturgiche 2012 (BEL Subsidia 159 cf Monumenta Italiae Liturgica 5) [131-143: *Un calendario della Novalesa (Berlin, Staatsbibliothek zu Berlin, Ham. 401)*].*

FREDERIK M. BIGGS, *Bede’s Martyrologium and the Martyrologium Hieronymianum*, “AnBo”, 134/2, 2016, 241-278.

b] cf Calendario.

c] cf Libro del capitolo.

GIUSEPPE DE TROIA (- ITALIA PIACENTE), *Martyrologium pulsanensis cenobii sancte Cecilie de Foggia*, Foggia, Banca del Monte 1987 [Napoli, Bibl. Nazionale, VIII C 13].

d] cf Martyrologium.

Martyr.

ELLEBRACHT, 6.

STANISLAS GIET, *L’origine du nom de martyr*, in *FsAndrieu* 1956, 181-187.

BOUDEWIJN DEHANDSCHUTTER, *Martyr - Martyrium: Quelques observations à propos d’un christianisme sémantique*, in *FsBastiaensen* 1991, 33-39.

a] cf martire.

b] celebrazione liturgica in memoria di un martire.

Martyrium cf Martirio.

Martyrologium (*Breviarium, Legendarium, Sanctuarium*) cf Martirologio.

Martyrologium Romanum. edizione ufficiale della Curia romana del *Martirologio.

Martyrologium Romanum ex Decreto Sacrosancti Oecumenici Concilii Vaticani II instauratum auctoritate Ioannis Pauli Pp. II promulgatum, Editio typica altera, Typus Vaticanis 2004.

MANLIO SODI - ROBERTO FUSCO (edd.), *Martyrologium Romanum. Editio princeps (1584)*, Città del Vaticano, Libreria Editrice Vaticana 2005 (Monumenta Liturgica Concilii Tridentini 6).

MAURIZIO BARBA, *Le orazioni del ‘Martyrologium Romanum’*, “EL” 116/1, 2002, 52-71.

MAURIZIO BARBA, *Il ‘corpus orationum’ del ‘Martyrologium Romanum’*, “RL” 91, 2004, 229-244.

MAURIZIO BARBA, *L’encologia dell’ ‘editio typica altera’ del ‘Martyrologium Romanum’*, “EL” 128/2, 2014, 129-152.

Mat. matutinales laudes, matutinum. Possibile anche un’errata lettura di “*in atrio*”.

Mater monasterii cf Badessa.

Materia: realtà tangibile con funzione sacramentale.

MARIA WEILAND, *Das Unfassbare berühren. Materie und Materialität in der Liturgie “Heiliger Dienst”* 71/2, 2017, 81-89.

Matrimonio: *sacramento che sancisce l’unione tra una donna e un uomo nel vincolo della famiglia a immagine di Cristo e della Chiesa sua sposa. Cf Benedizione della camera nuziale, Benedizione della sposa, Flammeum, Flammeus, Ordo arrarum, Tabulae nuptiales, Velatio.

FRANCESCO BRANDILEONE, *Saggi sulla storia della celebrazione del matrimonio in Italia*, Milano, U. Hoepli 1906.

J. HUARD & AL., *Huweljik*, LW 1022-1031. PACIFICO MASSI, *Matrimonio sacramento pasquale*, in *FsLercaro* 1966, I, 403-428.

JEAN-JACQUES VON ALLMEN, *Bénédiction nuptiale et mariage d’après quelques liturgies de l’église réformée*, in *FsBotte* 1972, 1-18.

JEAN-BAPTISTE MOLIN - PROTAIS MUTEMBE, *Le Rituel du Mariage en France du XIIe au XVIe siècle*, Paris, Beauchesne 1974.

ROBERT AMIET, *Le rituel et la Messe du mariage selon le rit valdôtain*, in LIN COLLIARD (ed.), *Recherches sur l’ancienne liturgie d’Aoste et les usages religieux et populaires valdôtains*, VI, Aoste, Musumeci 1976, 213-262.

ENRICO CATTANEO, *La celebrazione delle nozze a Milano*, in *StCattaneo* 1984, 268-306 [orig. 1976].

KORBINIAN RITZER, *Formen, Riten und religiöses Brauchtum der Eheschließung in den christlichen Kirchen des ersten Jahrtausends*, Münster, Aschendorff 1981/2 (LQF 38).

NIKOLAUS GRASS, *Der normannische Brauttor-Vermählungsritus und seine Verbreitung in Mitteleuropa*, in LOUIS CARLEN (ed.), *Forschungen zur Rechtsarchäologie und rechtlichen Volkskunde*, V, Zürich, Schulthess 1983, 69-87.

PIERRE NAUTIN, *Le rituel de mariage et la formation des Sacramentaires ‘Léonien’ et ‘Gélasiens’*, “EL” 98, 1984, 425-457.

JEAN-BAPTISTE MOLIN, *Un rituel italien du Mariage au XVIe siècle*, “EO” 2, 1985, 163-171 [MS Genève, BPU, lat. 37, 15r-23v, messale ital.].

NIKOLAUS GRASS, *Der normannische Brauttor-Vermählungsritus in den Bistümern Brixen und Chur*, in JOSEF NÖSSING (ed.), *Kunst und Kirche in Tirol*, Bozen, Athesia 1987, 19-36.

KENNETH STEVENSON, *The Marriage-Rite from an Early «Ritual-Votive Missal» (Rome, Bibl. Vallicelliana, Cod. B 141, 11th Century)*, “EO” 3, 1986, 181-193.

GIUSTINO FARNEDI (ed.), *Le celebrazione cristiana del matrimonio* cf KMatrimonio 1985.

- PAUL A. HOLMES, *Nicholas I's Reply to the Bulgarians revisited*, "EO" 7/2, 1990, 131-143.
- CONGREGATIO DE CULTU DIVINO ET DE DISCIPLINA SACRAMENTORUM, *Rituale Romanum ex Decreto Sacrosancti Oecumenici Concilii Vaticani II renovatum, auctoritate Pauli PP. VI editum, Ioannis Pauli Pp. II cura recognitum. Ordo celebrandi matrimonium. Editio Typica altera*, Typis Poliglottis Vaticanis 1991.
- JOAN BELLAVISTA, L' 'Ordo de nuptiis celebrandis' del Ritual del Monestir de San Cugat del Vallès, in *Miscel.lània litúrgica catalana* 5, Barcelona, Institut d'estudis catalans 1994, 21-30.
- THOMAS FISCH - DAVID G. HUNTER, *Echoes of the Early Roman Nuptial Blessing: Ambrosiaster, 'De peccato Adæ et Evæ'*, "EO" 11/2, 1994, 225-244.
- ROMANO CECOLIN (ed.), *La celebrazione del matrimonio. Cammino antropologico ed esperienza di fede*, Padova, Ed. Messaggero - Abbazia di S. Giustina 1995 (Caro Salutis Cardo. Contributi 11).
- JOHN BOE, *The Roman Missa sponsalicia*, "PMM" 11, 2002, 127-166.
- LUIGI BEGGIAIO, *Il sacramento del matrimonio in rituali italiani a stampa del XIV secolo*, Padova, ILP S. Giustina 2002 (tesi, rel. A. Catella).
- CONFERENZA EPISCOPALE ITALIANA, *Rituae romano riformato a norma dei decreti del Concilio ecumenico vaticano II, promulgato da papa Paolo VI e riveduto da papa Giovanni Paolo II. Rito del matrimonio*, Città del Vaticano, LEV 2004.
- MIQUEL S. GROS I PUJOL, L'antic "Ordo nubentium" gal·licà i les seves adaptacions romano-franques d'època carolíngia, "Revista Catalana de Teologia" 29/1, 2004, 75-88.
- RONI WEINSTEIN, *Marriage rituals Italian style: a historical anthropological perspective on early modern Italian Jews*, Leiden, Brill 2004 (Brill's series in jewish studies 35).
- DAVID G. HUNTER, *Marriage, Celibacy, and Heresy in Ancient Christianity. The Jovinianist Controversy*, Oxford, Oxford University Press 2007 (Oxford Early Christian Sytudies).
- NORBERTO VALLI, *Domandiamo al Signore grazia e salvezza (Tb 8, 4). La liturgia del matrimonio sacramentale*, "ScC" 140/1, 2012, 81-95.
- MICHAEL S. CARLIN, *The Rite of Matrimony ('Ordo qualiter agant illi qui nubere volunt') in the Ritual of San Isidoro (León, Archivo de la Real Colegiata de San Isidoro, Cod. 12)*, in *Miscel.lània litúrgica catalana* 26, Barcelona, Societat Catalana d'Estudis Litúrgics 2018, 1789-201 [MS datato 1187].

Mattutino:

- a] nella *liturgia delle Ore era il momento di preghiera collocato nella notte e introdotto dall' *invitatorio.
- JEAN MICHEL HANSSENS, *Nature et genèse de l'office des matines. Aux origines de la prière liturgique*, Romae, Univ. Gregor. 1952 (Analecta Gregoriana 57 Series Fac. Theol. A.7).
- CORBINIAN GINDELE, *Die Struktur der Nokturnen in den lateinischen Mönchsregeln vor und um St. Benedikt*, "RB" 64, 1954, 9-27.
- MICHAEL KORHAMMER, *Die monastischen Cantica im Mittelalter und ihre altenglischen Interlinearversionen. Studien und Textausgabe*, München, W. Fink 1976 (Münchener Universitäts-Studien - Texte und Untersuchungen zur Englischen Philologie 6).
- ADALBERT DE VOGÜÉ, *Les offices nocturnes de Saint Colomban et des 'Catholiques'*, in *FsNocent* 1988, 621-641.
- HOLGER PETER SANDHOFE (ed.), *Nocturnale Romanum. Antiphonale sacrosanctae Romanae Ecclesiae pro nocturnis horis. Editio princeps*, Heidelberg, Hartker Verlag 2002.
- ELS ROSE, *Ritual Memory. The Apocryphal Acts and Liturgical Commemoration in the Early Medieval West (c. 500-1215)*, Leiden, Brill 2009, 163-212 (Mittelaltinische Studien und Texte 40).
- b] ora liturgica più lunga nel rito romano. Nei giorni festivi e nelle domeniche si articolava in tre sezioni (*notturni).
- FRANÇOIS MASAI, *La 'Regula Magistri' et l'histoire du bréviaire*, in *FsMohlberg* 1949, 423-439: 431-437.
- ANSELM DAVRIL, *La longueur des leçons de l'office nocturne: étude comparative*, in *FsGy* 1990, 183-197.
- BENJAMIN BRAND, *The vigils of medieval Tuscany, "Plainsong and Medieval Music"* 17/1, 2008, 23-54.
- c] Dopo il concilio vaticano II è stato sostituito dall' *ufficio delle letture.
- d] Nel *rito ambrosiano fino al XV secolo mattutino e *lodi costituivano un'ora di preghiera unitaria.

CATTANEO 1943, 163-177.

Matutinale: Notturnale b.

Matutinales laudes cf Lodi.

Matutinarium:

- a] *antifone del *mattutino nel *rito ispanico.
- b] "Mat": responsorio che si canta nelle ferie quaresimali nel *rito ambrosiano.
- CATTANEO 1943, 190 nella nota 6 ricorda anche l'ipotesi che "mat" in realtà stia per "in at" e significhi un canto eseguito fuori della chiesa nel recarsi al battistero.

Matutinum:

- a] cf Mattutino.
- b] cf Matutinarium § b.

c] cf Lodi.

Mauri s.: titolo di un *Credo in musica.

BAROFFIO - KIM, *Symbolum* 1999 nr. 13523.

Mazzeconico cf Praeceptor.

GIORDANO MONZIO COMPAGNONI, *Mazzeconico*, "DLA" 323-327.

Media nocte surgebam ad confitendum tibi *versicolo nel II *notturmo.

MARTIMORT, *Versus*, 17.

Media quadragesima cf *Laetare*.

Mediana: IV settimana di *quaresima.

CAMILLE CALLEWAERT, *La semaine Mediana dans l'ancien carême romain et les Quatre Temps*, "RB" 36, 1924, 200-228.

CAMILLE CALLEWAERT, *Notes sur les origines de la Mi-Carême*, "RB" 38, 1926, 60-69.

Mediante die festo, in: titolo ispanico per la domenica *Mediana.

Mediator Dei. Lettera enciclica di papa Pio XII sulla liturgia (1947 11 20).

http://www.vatican.va/holy_father/pius_xii/encyclicals/documents/hf_p-xii_enc_20111947_mediator-dei_it.html

Medicea: un'edizione del **Graduale Romanum*.

Graduale de Tempore iuxta ritum sacrosanctae Romanae ecclesiae. Editio Princeps (1614). Edizione anastatica, Introduzione e Appendice a cura di GIACOMO BAROFFIO - MANLIO SODI, Presentazione di GIULIO CATTIN, Città del Vaticano, Libreria Editrice Vaticana 2001 (Monumenta Studia Instrumenta Liturgica 10) [Introduzione: XI-XXXI]

Graduale de Sanctis iuxta ritum sacrosanctae Romanae ecclesiae. Editio Princeps (1614-1615). Edizione anastatica, Introduzione e Appendice a cura di GIACOMO BAROFFIO - EUN JU KIM, con la collaborazione di MANLIO SODI, Città del Vaticano, Libreria Editrice Vaticana 2001 (Monumenta Studia Instrumenta Liturgica 11).

GIACOMO BAROFFIO, *Editio Medicea und Editio Vaticana: Beziehungen und Unterschiede im Spannungsfeld zwischen Tradition und Erneuerung*, "BzGr" n° 44, 2007, 87-110.

MANFRED UHL, *Die römische Choralreform in der Folge des Trienter Konzils und die Editio Medicea 1614/15*, Hildesheim, Olms 2018 (Folkwang Studien).

Mediolanense: titolo di un *Credo in musica.

BAROFFIO - KIM, *Symbolum* 1999 nr. 12395.

Mediolanense novum: titolo di un *Credo in musica.

BAROFFIO - KIM, *Symbolum* 1999 nr. 15977.

Medium quadragesima cf *Laetare*.

Melisma: insieme di più note - da una decina ad alcune centinaia - che si cantano sulla vocale di un'unica sillaba. Cf Iubilus.

JOSEPH POTHIER, *I melismi nella tradizione gregoriana*, "RaGr" 3, 1904 (133-) 135-140.

LEO TREITLER, *On the Structure of the Alleluia Melisma: a Western Tendency in Western Chant*, in *FsStrunk* 1968, 59-72.

JEAN JEANNETEAU, *Analyse d'un mélisme. Réflexions d'un professeur à propos de la sémiologie*, in *FsCardine* 1980, 430-442.

JEAN CLAIRE, *La place traditionnelle du mélisme dans la cantillation*, in ISRAEL ADLER (ed.), *The Abraham Zvi Idelsohn Memorial Volume*, Jerusalem, The Magnes Press 1986, 265-291 (Yuval. Studies of the Jewish Research Centre 5).

GIACOMO BAROFFIO, *Melismata Beneventana: Offertoria*, "RIMS" 26/2, 2005, 181-194.

Melodia cf Melisma.

Melodia tipo: una melodia cantata con diversi testi, come nelle *antifone *concordes ispaniche.

Melodiae: *melisma nel *rito ambrosiano (*m. primae*) che subisce un ampliamento quando è ripetuto (*m. secundae*). Cf Tractus.

MICHEL HUGLO, *A proposito di una nuova enciclopedia musicale. Le 'melodiae' ambrosiane*, "Ambr" 27, 1951, 114-119.

DANIEL SAULNIER, *Note sur l'alleluia Redemptionem et les longissimae melodiae*, "EtGr" 24, 1992, 203-205.

Melodum symphonia cf Melisma.

Melos cf Melisma.

Membra disiecta: sezioni o parti anche minime (singole carte, strisce, tasselli, *frammenti) appartenenti in origine a un unico e medesimo codice.

Membrum disiectum: cf Membra disiecta.

Memento:

a) **Memento vivorum:** sezione del *Canone Romano in cui si fa memoria dei vivi (*Memento, Domine, famulorum famularumque tuarum N. et N. et omnium circumstantium*).

b) **Memento defunctorum:** sezione del *Canone Romano in cui si fa memoria dei defunti (*Memento, Domine, famulorum famularumque tuarum N. et N. qui nos praecesserunt*).

LOUIS BROU, *L'inclination de la tête au 'Per eundem Christum' du memento des morts*, in *FsMohlberg* 1948, 1-31.

ALBAN DOLD, *Eine unbekannte diptychenformel für das Memento defunctorum. Ein Sakramentarfragment mit sonderbarer Gebetsfolge in dem Archivstück Kl. Lit. 3 aus Kloster Neustift bei Freising*, "ALw" 1, 1950, 120-123 [...quorumque nomina super sanctum altare tuum sunt posita cf elenco/dittici].

BERNARD CAPELLE, *L'intercession dans la messe romaine*, "RB" 65/3-4, 1955, 181-191.

c] cf Memoria § a.

Memoria/imparare-sapere a M.: momento della formazione catechetica dei *catecumeni che dovevano conoscere e vivere alcuni testi fondamentali quali il *Padre nostro e il *Credo.

THEODOR KLAUSER, *Auswendlernen*, RAC 1, 1950, 1030-1039.

Memoria:

a] grado della celebrazione della *liturgia delle Ore e della *messa in un determinato giorno in cui sono previsti brani specifici per ricordare (fare memoria) di un santo. Alcune memorie sono obbligatorie, altre facoltative.

b] cf Commemorazione.

c] luogo della memoria.

d] cf Tomba.

HENRI LECLERCQ, *Memoria*, DACL 11, 1933, 296-324. 000

Memoria apostolorum:

LEO KUNIBERT MOHLBERG, *Historisch-kritische Bemerkungen zum Ursprung der sogenannten ‚Memoria apostolorum‘ an der Appischen Straße*, in FsDold 1952, 52-74.

Memoriale rituum cf Cerimoniale, Rituale.

Memoriale qualiter: *Consuetudinario monastico.

MATTHEW MATTINGLY, *The Memoriale Qualiter: An Eighth Century Monastic Customary*, "American Benedictine Review" 60/1, 2009, 62-75.

Mensa:

a] cf Altare.

b] cf Tomba.

Mensale cf Tovaglia.

Mercoledì: quarto giorno (*feria IV*) della settimana. Cf Tempo ordinario, Tempo pasquale.

THOMAS MICHELS, *Montag, Mittwoch und Freitag als Fastagesystem in kirchlicher und monastischer Überlieferung*, "JbLw" 3, 1923, 102-108.

Mercoledì delle ceneri cf Ceneri.

Mercoledì santo:

MARTIN KLÖCKENER, *Die ‚Orationes Sollemnes‘ am Mittwoch der Heiligen Woche (OR XXIV, 1-4). Eine Erneuerung aus der Karolingerzeit*, "ALw" 34, 1992, 84-101 [uso, introdotto verso il 756, di inserire in una preghiera del mattino le *orazioni solenni del *venerdì santo].

JOSEPH DYER, *Reconciliation, Blessing, and Commemoration in the Holy Thursday Liturgy of Medieval Rome*, "ALw" 56, 2014, 16-18.

Mese sinodico: il periodo di una completa rivoluzione della luna intorno al sole. pertanto anche un'intera fase lunare come il tempo che intercorre da una luna nuova alla luna nuova successiva. Già conosciuto dagli astronomi a Babilonia e ad Alessandria, il m. s. dura 29 giorni, 12 ore, 44 minuti e 3 secondi.

PEDERSEN *Glossary* 1983, 319.

Messa: azione liturgica, "fonte e culmine della vita cristiana", in cui si celebra il memoriale della *Pasqua di Gesù Cristo. È strutturata in due parti:

a] la liturgia della Parola, una sezione didattica incentrata sulla proclamazione e la spiegazione della Parola di D-i-o.

AIMÉ-GEORGES MARTIMORT, *Fonction de la psalmodie dans la Liturgie de la Parole*, in HANSJAKOB BECKER - RAINER KACZYNSKI (edd.), *Liturgie und Dichtung. Ein interdisziplinäre Kompendium*, St. Ottilien, EOS Verlag 1983, 837-856.

b] la liturgia sacrificale in cui si fa memoria della morte di Gesù Cristo e si partecipa al banchetto eucaristico. Cf Eucaristia, Mysterium tremendum, Orario, Sacrificio.

JOHANNES BRINKTRINE, *Der Vollzieher der Eucharistie nach dem Brief des Papstes Gelasius († 496) an den Bischof Elpidius von Volterra*, in FsMohlberg 1949, 61-69.

ANDREAS JUNGSMANN, *Missarum Sollemnia. Eine genetische Erklärung der römischen Messe*, 2 voll., Wien, Herder 19584.

JOHANNES BRINKTRINE, *La santa Messa*, 3a ed. riveduta dall'Autore e aggiornata da D. Vincenzo Ruffa, Roma, Ed. Liturgiche 1963 (Ardens et Lvcens 1)[orig. 3a ed. 1950].

MARIO RIGHETTI, *Manuale di storia liturgica*, III: *La Messa. Commento storico-liturgico alla luce del Concilio Vaticano II on un excursus sulla Messa Ambrosiana di Mon.* PIETRO BORELLA, Milano, Ed. Ancora, 19663.

ANTOINE CHAVASSE, *Évangélique, épistolaire, antiphonaire et sacramentaire. Les livres romains de la Messe au VIIe et au VIIIe siècle*, "EO" 6, 1989, 177-255.

ANTOINE CHAVASSE, *Les célébrations eucharistiques à Rome, Ve-VIIIe siècle. Une double assature, 'in Urbe'*, "EO" 7/1, 1990, 69-75.

ANGELO CECCHINATO, *Il dinamismo pneumatologico in alcune dimensioni della celebrazione eucaristica. Saggio metodologico*, in *FsTriacca* 2005, 207-230.

MATTHIEU SMITH, 'Ante Altaria'. *Les rites antiques de la messe dominicale en Gaule, en Espagne et en Italie du Nord*, Paris, Cerf 2007 (Liturgia 16).

PETER BROWE, *Die Eucharistie im Mittelalter liturgiehistorische Forschungen in kulturwissenschaftlicher Absicht* (articoli ristampati a cura di HUBERTUS LUTTERBACH), Berlin-Hamburg-Münster, LIT Verlag 2008.

ENRICO MAZZA, *Dall'Ultima Cena all'Eucaristia della Chiesa*, Bologna, Ed. Dehoniane 2014 (Studi e ricerche di liturgia).

VINCENZO RAFFA, Roma 000000000

Messa bassa: era detta la Messa celebrata senza nessun canto.

Messa cantata: prima della riforma del *concilio vaticano II era la messa con la partecipazione di un coro, ma senza *diacono e *suddiacono, in cui il sacerdote officiante cantava anche l'*epistola e il *Vangelo.

JUNGSMANN I, 273-279.

FELICE RAINOLDI, *La Missa in canto alla luce dei libri rituali della riforma Tridentina*, "RL" 95, 2008, 119-132.

Messa capitolare: *Messa solenne celebrata in una cattedrale dal capitolo dei *canonici con diacono (e suddiacono).

G. VAN DER VELDEN, *Kapittelmis*, LW 1224.

Messa conventuale: la *Messa quotidiana principale cantata presso le Chiese collegiate e le comunità religiose.

JUNGSMANN I, 269.

Messa crismale: messa celebrata dal vescovo la mattina del *giovedì santo, durante la quale sono benedetti l'olio degli infermi, l'olio dei catecumeni e il crisma. Cf Crisma.

PETER MAIER, *Die Feier der Missa chrismatis. die Reform der Ölweihen des Pontificale Romanum vor dem Hintergrund der Ritusgeschichte*, Regensburg, Fr. Pustet 1990 (Studia patristica et liturgica 7).

ROBERTO RUSSO, *La misa crismal: un 'proprio' que exige grandes cambios*, "EO" 10/2, 1993, 201-229.

GIUSEPPE FERRARO, *Il sacerdozio nel prefazio della Messa crismale*, "EL" 123/2, 2009, 216-239.

GIUSEPPE FERRARO, *La seconda formula della consacrazione del crisma*, "EL" 125/2, 2011, 129-141.

GABRIELE TORNAMBÉ, *La Réforme de la Messe Chrismale. L'oeuvre di Consilium en 1964*, "EO" 33/1, 2016, 199-237.

Messa d'oro: LW 935.

Messa da morto: cf Defunti.

Messa degli angeli:

a) messa delle *esequie dei bambini.

b) ciclo VIII dell'*ordinario della messa nella *Editio Vaticana.

Messa dei presantificati: celebrazione eucaristica mantenuta ancora il *venerdì santo, limitata all'amministrazione della *comunione preceduta dalla preghiera del *Padre nostro.

JUNGSMANN, *passim*. MICHAEL TARCHNISVILI, *Die Missa praesantificatorum und ihre Feier am Karfreitag nach georgischen Quellen* "ALw" 2, 1952, 75-80.

JOB GETCHA, *La liturgie hagiopolite et l'origine de la Liturgie des Présanctifiés*, in *FsRenoux* 2016, 163-178.

Messa del crisma cf messa crismale.

Messa dello Spadone cf Spada.

Messa di marmo: testo di una *messa (quotidiana) incisa su marmo con un decreto sinodale di Gregorio III nel 732.

LEO EIZENHÖFER, *Die Marmormessen Gregors III*, "EL" 67, 1953, 112-128.

ANGELUS ALBERTUS HÄUSSLING, *Mönchskonvent und Eucharistiefeier. Eine Studie über die Messe in der abendländischen Klosterliturgie des frühen Mittelalters und zur Geschichte der Meßbäufigkeit*, Münster, Aschendorff 1973, 288-289, 360-363 (LQF 58).

Messa d'inizio di pontificato: una volta si chiamava Messa d'intronizzazione.

Messa d'intronizzazione cf Messa d'inizio di pontificato.

Messa esequiale: Messa dei defunti, celebrata durante le esequie.

Messa grande cf Messa cantata.

Messa greca: Messa con testo greco parziale (Kyrie, Gloria, Credo) o totale.

HENRI LECLERCQ, *Grecque (messe) de l'abbaye de Saint-Denis*, DACL 6.2, 1924-1925, 1581-1586.

Messa letta: una *messa celebrata senza canto.

Messa pontificale: la *messa presieduta dal vescovo.

Messa privata:

a) termine improprio che designa la *messa letta.

b) una *Messa celebrata dal solo sacerdote per propria devozione. È il contrario di una *Messa pubblica.

Messa pubblica: cf Missa publica.

Messa rituale cf formulario per le *messe che si celebrano in concomitanza con un sacramento o un altro rito liturgico, ad esempio, messa del matrimonio.

Messa secca: una *Messa in cui si ometteva tutta la parte centrale (*prefazione e *preghiera eucaristica). In origine costituiva il contesto rituale nell'amministrare la comunione agli ammalati.

JUNGMANN I, 493. II, 558.

Messa solenne: la *messa prima del *concilio vaticano II con la presenza ministeriale del *diacono e del *suddiacono.

Messa teletrasmessa: messa trasmessa attraverso un canale televisivo.

DOMENICO MOSSO, *La Messa teletrasmessa*, Bologna, Ed. Dehoniane 1974 (Fede e annuncio 4).

Messa vespertina:

a] la *messa celebrata alla sera.

KUNIBERT LEO MOHLBERG, *Carmen Christo quasi Deo*, "Rivista di archeologia cristiana" 14, 1937, 92-123: 103ss.

ELOI DEKKERS, *L'église ancienne a-t-elle connu la messe du soir?*, in *FsMohlberg* 1948, 231-257.

ELOI DEKKERS, *La messe du soir à la fin de l'antiquité et au moyen âge*, "SE" 7, 1955, 99-130.

GREGORIUS VAN OOST, *De hora celebrationis Sacrificii Missae*, in *Liturgica* 1958/2, 401-464.

b] la *messa celebrata alla sera del precedente giorno festivo.

Messa votiva: formulario per le *messe che si celebrano con una memoria delle Persone divine e dei santi, ad esempio, Messa della SS. Trinità, degli angeli, della Beata Vergine. Cf Messe votive.

ANSELM MANSER, *Ambrosiuszeit in einer Votivmesse. Eine kleine Alkuinstudie*, "JbLw" 1, 1921, 87-96 [*ad postulandam gratiam Spiritus sancti: Concede qs o. Deus sanctum nos Spiritum votis promereri*].

VIRGINIA BROWN, *Il messale medievale e le 'Missae votivae': esempi di pratica monastica in area beneventana*, in *KCassino* 2000, 119-153.

Messale: libro onnicomprensivo che presenta - con o senza musica - tutti i testi necessari per la celebrazione della *messa: letture, orazioni, canti e rubriche. La struttura tipo si articola in *temporale (dall' *avvento al *sabato santo + *Ordo Missae + sezione da *Pasqua alla fine dell'anno liturgico), *santorale (*proprio e *comune), *dedicazione della chiesa, defunti, *messe rituali, *messe votive e *messe *ad diversa*, *benedizioni di persone e cose. Il messale solitamente è preceduto da un *calendario. Cf Epiclesi, Ordo Missae, Messale di Paolo VI, Secreta.

GIOVANNI MERCATI, *Opuscoli inediti del beato card. Giuseppe Tommasi tratti in luce da G. M.*, Roma, Tip. Vaticana 1905 (Studi e Testi 15).

MICHEL ANDRIEU, *Le missel de la chapelle papale à la fin du XIIIe siècle*, in *FsEhrle* 1924/2, 348-376 [mss Avignon 100, Vat. Ottob. lat. 356].

HARTMANN GRISAR, *Die Stationen und ihre Perikopen im römischen Missale. Liturgiegeschichtliche Studien aus der römischen Stadtgeschichte*, in *FsEhrle* 1924/2, 101-140.

ROMAN BAUERREISS, *Die geistlichen Einträge des Andechser Missale (Cm 3005)*, "Studien und Mitteilungen zur Geschichte Benediktinerordens und seiner Zweige" 47, 1929, 433-447.

VICTOR LEROQUAIS, *Les Sacramentaires et les Missels manuscrits des bibliothèques publiques de France*, 4 voll., Paris, chez l'Auteur 1924 (cf ANDRÉ WILMART, *Les anciens missels de la France*, "EL" 46, 1932, 234-267).

ANDRÉ WILMART, *L'Oratio sancti Ambrosii du Missel Romain*, "RB" 39, 1927, 317-339 [*Summe sacerdos et vere pontifex*].

PIERRE SALMON, *Les protocoles des oraisons du Missel Romain*, "EL" 45, 1931, 140-147.

ALBAN DOLD, *Die Zürcher und Peterlinger Messbuch-Fragmente*, Beuron, Abtei 1934 (TuA 25).

ALBAN DOLD, *Vom Sakramentar, Comes und Capitulare zum Missale: Eine Studie über die Entstehungszeit der erstmals vollständig erschlossenen liturgischen Palimpsesttexte in Unziale aus Codex 271 von Monte Cassino*, Beuron, Abtei 1943 (TuA 34).

LEO F. MILLER, *Missale W.11 of the Walters Art Gallery in Baltimore*, "Traditio" 2, 1944, 123-154.

EPHREM OMLIN, *Ein Messbuchfragment im Stiftsarchiv Luzern. Vier neue Seiten zum beneventanischen Missale von Zürich und Payerne aus dem beginnenden 11. Jh.*, "Innerschweizerisches Jahrbuch für Heimatkunde" 8 /10, 1944/1946, 39-60.

ALBAN DOLD, *Die vom Missale Romanum abweichenden Lesetexte für die Messfeiern nach den Notierungen des aus Montecassino stammenden Cod. Vat. lat. 6082*, in RAPHAEL MOLITOR (ed.), *Vir Dei Benedictus. Eine Festgabe zum 1400. Todestag des heiligen Benedikt*, Münster, Aschendorff 1947, 293-332.

ANSELM STRITTMATTER, *Notes on an Eleventh Century Missal. Walters Ms. 11*, "Traditio" 6, 1948, 238-240.

ANSELM STRITTMATTER, *The Mass-formulary for the Feast of St. Benedict in Walters Ms. 11*, in *FsMohlberg* 1949, 139-146.

AMATO PIETRO FRUTAZ, *Due edizioni rare del 'Missale Romanum' pubblicate a Milano nel 1482 e nel 1492*, in *FsBelvederi* 1954, 55-107 (ed. dei due calendari: 84-107).

PIERRE PFISTER, *Aux Archives capitulaires du Latran*, in *FsBelvederi* 1954, 132-133.

QA. AUGUSTINUS M. VILA-ABADAL, *De iure pontificali abbatum regularium qui regimine gaudent*, in *FsSchuster* 1956, 523-532.

KLAUS GAMBER, *Die mittellitalienisch-beneventanischen Plenarmissalien, Der Messbuchtypus des Metropolitangebiets von Rom im 9./10. Jahrhundert*, "SE" 9, 1957, 268-285.

ANGELO PAREDI, *Messali ambrosiani antichi*, "Ambr" 35, 1959, Suppl. nr. 4, [1]-[29].

- KLAUS GAMBER, *Il frammento Ratisbonese di un messale ambrosiano del secolo IX*, "Ambr" 35, 1959, Suppl. nr. 4, [51]-[54].
- ROBERT AMIET, *La tradition manuscrite du missel ambrosien*, "Scriptorium" 14, 1960, 16-60.
- DANTE BALBONI, *Il rito della benedizione delle palme (Vat. lat. 4770)*, in *FsAlbareda* 1962/1, 55-74 (con foto).
- DOMENICO CRESI, *Un messale manoscritto detto di S. Bernardino*, "Archivum Franciscanum Historicum" 58, 1965, 000-000.
- KRZYSZTOF BIEGANSKI - JERZY WOROCZAK (edd.), *Missale Plenarium Bibl. Capit. Gnesnensis Ms 149. Facsimile*, Warszawa, Warsaw University Press 1970 [Graz, Akademische Druck- und Verlagsanstalt - Warszawa, Polish Scientific Publishers] (*Antiquitates Musicae in Polonia* 12).
- RAFFAELE ARNESE, *Il messale manoscritto VI-G.38 della Biblioteca Nazionale di Napoli*, "Asprenas" 7, 1970, 16-37.
- SALVATORE MARSILI, *Le orazioni della Messa nel nuovo Messale: Teologia e pratica della preghiera liturgica*, "RL" 58, 1971, 70-91.
- AIMÉ-GEORGES MARTIMORT, *Missels incunables d'origine franciscaine*, in *FsBotte* 1972, 359-378.
- Missale Plenarium Bibl. Capit. Gnesnensis Ms 149. Musicological and Philological Analyses. Musicological Analysis by* KRZYSZTOF BIEGANSKI, *Philological Analysis by* JERZY WOROCZAK, Warszawa, Warsaw University Press 1972 [Graz, Akademische Druck- und Verlagsanstalt - Warszawa, Polish Scientific Publishers] (*Antiquitates Musicae in Polonia* 11).
- ADRIEN NOCENT, *Un missel plénier de la Bibliothèque Vallicelliana*, in *FsBotte* 1972, 417-427 [ms B 23].
- SIEGHILD REHLE (ed.), *Missale Beneventanum von Canosa (Baltimore, Walters Art Gallery, MS. W6) mit einem Vorwort von* KLAUS GAMBER, Regensburg, Fr. Pustet 1972 (*Textus patristici et liturgici* 9).
- SIEGHILD REHLE, *Ein Plenarmissale des 9. Jh. aus Oberitalien, zuletzt in Regensburg (Clm 23281)*, "SE" 21, 1972-1973, 291-321 + 1 tav. ft. (con neumi).
- PASCAL LADNER, *Das Missale von Sant'Antonio di Ranverso in Lausanne*, "Zeitschrift für schweizerische Kirchengeschichte" 68, 1973, 121-139.
- U. VALENTINI - G. MALUSARDI, *Un 'mini-messale' ambrosiano sconosciuto e problematico*, "Ambr" 55, 1979, 158-161.
- HEINRICH HUSMANN, *Ein Missale von Assisi. Baltimore, Walters Art Gallery W. 75*, in *FsHüschel* 1980, 255-262.
- LOUIS DUVAL-ARNOUD, *Un missel du Mont-Cassin chez les chanoines du Saint-Sauveur de Bologne (Vat. lat. 6082)*, "RSCI" 35, 1981, 450-455.
- Le manuscrit VI-33 Archivio Arcivescovile Benevento. Missel de Bénévent / Début du XIe siècle*, Introduction par JACQUES HOURLIER, Tables par JACQUES FROGER, Berne-Francfort/M., Peter Lang 1983 (*Paléographie Musicale* 20).
- JEAN-BAPTISTE MOLIN, *Un rituel italien du Mariage au XVIe siècle*, "EO" 2, 1985, 163-171 [MS Genève, BPU lat. 37, messale ital.].
- SIEGHILD REHLE, *Missale Beneventanum in Berlin*, "SE" 28, 1985, 469-510 [Lat. fol. 920].
- ANNA DE FLORIANI, *Un inedito graduale lombardo di primo Trecento e il messale di Roberto Visconti*, "Min" 1, 1988, 37-63.
- C. BIANCA, *Un messale 'ritrovato' del cardinale Bessarione*, "RSCI" 44, 1990, 488-492.
- RICHARD FRANCIS GYUG, *Missale Ragusinum. The Missal of Dubrovnik (Oxford, Bodleian Library, Canon. Liturg. 342)*, Toronto, Pontifical Institute of Mediaeval Studies 1990 (*Studies and Texts* 103 = *Monumenta Liturgica Beneventana* 1).
- PASCAL LADNER, *Ein neues Messbuchfragment in beneventanischer Schrift: Zur Rekonstruktion eines liturgischen Denkmals*, in *FsSchmid* 1990.
- AIMÉ-GEORGES MARTIMORT, *Le nouveau 'Missel' dominicain*, "LMD" n° 181, 1990, 129-137.
- ANTONELLA BERTOLINO, *Il manoscritto VI.1-2 della Biblioteca del Seminario di Asti: analisi paleografica e liturgica*, Cremona, Scuola di Paleografia 1992-93 (tesi, rel. R. GRÉGOIRE).
- CUTHBERT JOHNSON - ANTHONY WARD (edd.), *Missale Parisiense anno 1738 publici iuris factum*, Roma, CLV - Ed. Vincenziane 1993 (*BEL Subsidia. Instrumenta Liturgica Quarriensiensia - Supplementa* 1).
- CRISTINA DONDI, *'Missale vetus ad usum Templariorum': l'ordine dei cavalieri templari in area modenese nei secoli XII-XIV*, "Aevum" 68, 1994, 329-366.
- AUGUSTIN DEVAUX, *Les origines du Missel des Chartreux*, Salzburg, Institut für Anglistik und Amerikanistik 1995 (*Analecta Cartusiana* 99/32).
- EMMANUEL CLUZET, *Sources et genèse du Missel cartusien*, Salzburg, Institut für Anglistik und Amerikanistik 1996 (*Analecta Cartusiana* 99/34).
- KATHLEEN L. SCOTT, *Later Gothic Manuscripts 1390-1490, II: Catalogue and Indexes*, London, Harvey Miller 1996 (*A Survey of Manuscripts Illuminated in the British Isles* 6/2) [380-381: *Pictorial Cycles of selected Missals from c. 1380 to third quarter of the 15th century*].
- ROBERT AMIET, *Sacramentaires et missels italiens des IXe-XIIe siècles*, "Scriptorium" 51, 1997, 354-362.
- ANTONELLA BERTOLINO, *Il 'Missale antiquum' dell'abbazia di Azzano*, in GIUSEPPE GAI - DONATELLA GNETTI (edd.), *Medioevo musicale in Asti e nel suo territorio*, Mondovì, DIAL 1997, 27-45 (*Le vie del medioevo*).
- GIANMARCO SAVI, *I frammenti liturgici del fondo 'Estimi Rurali Farnesiani' dell'Archivio di Stato di Piacenza. Inventario dei libri della Messa*, Cremona, Università di Pavia - Scuola di Paleografia e Filologia Musicale 1997-1998 (tesi, rel. G. Baroffio).

- NICOLA ANTONELLI, *Vetus Missale Romanum Monasticum Lateranense. Reimpressio editionis Romae anno 1752 publici iuris factae introductione aucta curantibus* ANTHONY WARD & CUTHBERT JOHNSON, Roma, CLV - Ed. Liturgiche 1998 (BEL Subsidia. Instrumenta Liturgica Quarrerensia - Supplementa 4).
- VIRGINIA BROWN, *Early Evidence for the Beneventan Missal Palimpsest Texts (saec. X/XI) in Montecassino 271*, "Mediaeval Studies" 60, 1998, 239-306.
- RUPERT FISCHER, *Benevento, Biblioteca Capitolare, cod. 33*, "BzGr" n° 27, 1999, 55-70.
- CHIARA FREZET, *Il messale di Charvensod: Aosta, Biblioteca del Seminario Maggiore, Cod. 5. Studio critico*, Aoste, Académie Saint-Anselme 2001 (Ecrits d'histoire, de littérature et d'art 5).
- (GIOVANNI BOSCO) SHIN-HO CHANG, *Vetus Missale Romanum Monasticum Lateranense Archivii Basilicae Lateranensis Codex A65 (olim 65). Introduzione, Edizione semicritica e Facsimile (ff. 208-327). Prefazione di CASSIAN FOLSOM*, Città del Vaticano, Libreria Editrice Vaticana 2002 (Monumenta Studia Instrumenta Liturgica 20).
- MAREK PRZECZEWSKI, *Missale Franciscanum regulae codicis VI.G.38 Bibliothecae Nationalis Neapolinensis. Introduzione ed edizione semicritica. Prefazione di CASSIAN FOLSOM*, Città del Vaticano, Libreria Editrice Vaticana 2003 (Monumenta Studia Instrumenta Liturgica 31).
- YITZHAK HEN - ROB MEENS, *The Bobbio Missal. Liturgy and Religious Culture in Merovingian Gaul*, Cambridge, Cambridge University Press 2004 (Cambridge Studies in Palaeography and Codicology).
- GIONATA BRUSA, *Il messale Verelli, Biblioteca Capitolare, CXXIV*, "RIMS" 26/2, 2005, 21-56.
- BERNADINO FERRETTI, La notazione del *Missale antiquum* beneventano cod. 33, "RIMS" 26/2, 2005, 3-19.
- MARIANO DELL'OMO, *Un messale tre-quattrocentesco del convento francescano di S. Agata di Gaeta e una Confexio valde pulcra et optima in volgare (cod. Casin. 585)*, in FsPellegrini 2006, 165-190.
- LAURA ALBIERO, *Un frammento di Messale ambrosiano nell'Archivio di Stato di Pavia*, "RIMS" 27/1, 2006, 187-192.
- ALESSANDRO MARCHI, *Un messale miniato dai fratelli Salimbeni nella Biblioteca Malatestiana di Cesena*, in ANDREA DE MARCHI (ed.), *Intorno a Gentile da Fabriano. Nuovi studi sulla pittura tardogotica*, Livorno, Sillabe 2007, 67-86 [ms. Piana 3.209].
- WALTER NEUHAUSER, *Die Spitze des Eisbergs. Ein Missalefragment aus Privatbesitz in Südtirol*, "Der Schlern" 82/8, 2008, 24-29.
- LAURA ALBIERO, *I canti della messa nei frammenti dell'Archivio di Stato di Pavia. Canto, memoria, scrittura*, "RIMS" 30/2, 2009, 67-95.
- THOMAS FORREST KELLY, *Fragments of a Notated Missal in 'Bari Type' Beneventan Script*, in FsColette 2009, 207-221 [London-Oslo, Schøyen MS 063 + Cambridge Mass., Huoghton Libr. MS Typ 701 + New York, P. Morgan Libr., Breslauer Coll. s.s.].
- MIHO DEMOVIĆ, *Missale notatum beneventanum cathedralis Ragusii s. xii / Beneventanski (...) Rasprava uz faksimilno izdanje*, Zagreb, Dubrovačke knjižnice Dubrovnik 2011.
- MILVIA BOLLATI, *Un Messale di Anovelo da Imbonate*, in FsMarianiCanova 2012, 198-200 [Mi, Bibl. Ambr., G 300 inf.].
- JEAN-FRANÇOIS GOUDESSENNE, *San Bartolomeo d'Azzano (Asti): une tradition liturgico-musicale alto-italique atypique (890-1220)*, "RIMS" 35, 2014, 21-63.
- THOMAS FORREST KELLY, *The Music of Benevento 29*, in FsMugione 2014, 207-213.
- ANDREA LUIGI CASERO, *Lo scriptorium e la biblioteca di Morimondo, con alcune riflessioni sul messale Nardini*, in D'URSO, *Il libro miniato* 2016, 251-277.
- LUKASZ CELINSKI, *Per una rilettura della storia della formazione e dello sviluppo del Messale Romano. Il caso del Messale di Clemente V*, "EO" 33/2, 2016, 383-404.
- LAURA ALIDORI BATTAGLIA - MARCO BATTAGLIA, *Il ritrovato Messale di San Pier Maggiore ed una proposta per la datazione [1320-1324] dell'intervento del Maestro Daddesco nel Graduale Santorale della Badia a Settimo [cf corale D]*, "Arte Cristiana" nr. 907, 106/7-8, 2018, 300-307 [Toronto, Royal Ontario Museum, inv. 997.158.147].
- Messale ambrosiano:** messale con il materiale proprio della Chiesa milanese.
- ANDRÉ WILMART, *Missa Catechumenorum*, "RB" 27, 1910, 109-113 [4 bifogli di messale ambrosiano palinsesto in Sankt Gallen 908, 157-158, 161-164, 167-168].
- PIETRO BORELLA, *Influssi carolingi e monastici sul Messale Ambrosiano*, in FsMohlberg 1948, 73-115.
- ROBERT AMIET, *La tradition manuscrite du missel ambrosien*, "Scriptorium" 14, 1960, 16-60.
- ANNA MELOGRANI, *Precisazioni sul costo di un codice di lusso: il Messale Ambrosiano di Santa Tecla (1402)*, "Bollettino d'Arte" 143, 2008, 123-128.
- MARCO PETOLETTI, *Il Messale di Gian Galeazzo Visconti per S. Ambrogio (Milano, Archivio Capitolare della Basilica di S. Ambrogio, M 6)*, "Aevum" 83/3, 2009, 629-667.
- Messale Breviario** cf Breviario Messale.
- Messale dei fedeli:** sussidio pastorale ad uso delle comunità.
- INOS BIFFI, *La formazione liturgica dei fedeli e il messale dell'assemblea*, "Ambr" 41, 1965, 332-353.
- Messale della Cappella papale:**

- MICHEL ANDRIEU, *Le Missel de la Chapelle Papale à la fin du XIIe siècle*, in *Miscellanea Francesco Ebrle. Scritti di storia e paleografia. II: Per la storia di Roma*, Roma, Biblioteca Apostolica Vaticana 1924, 348-376 (StT 38).
- STEPHEN J. P. VAN DIJK, *The Legend of the Missal of the Papal Chapel and the Fact of Cardinal Orsini's Reform*, "SE" 8, 1956, 76-142.
- STEPHEN J. P. VAN DIJK - J. HAZELDEN WALKER, *The Origins of the Modern Roman Liturgy. The Liturgy of the Papal Court and the Franciscan Order in the Thirteenth Century*, Westminster - London, The Newman Press - Darton, Longman & Todd 1960.
- Messale di Bobbio**: sacramentario rituale lezionario di tradizione gallico-insulare.
- ANDRÉ WILMART, *Bobbio (Mistel de)*, in DACL 2/1, 1910, 939-962.
- The Bobbio Missal. A Gallican Mass-Book (Ms. Paris, lat. 13246). Fac-simile*, London, 1917 (HBS 53).
- GERMAIN MORIN, *D'où provient le 'Mistel de Bobbio'?*, "RB" 31, 1914-1919, 326-332.
- ANDRÉ WILMART, *Le palimpseste du Missel de Bobbio*, "RB" 33, 1921, 1-18 [Paris, BnF, 13246, 296r-300v].
- YITZHAK HEN - ROB MEENS, *The Bobbio Missal. Liturgy and Religious Culture in Merovingian Gaul*, Cambridge, Cambridge University Press 2004 (Cambridge Studies in Palaeography and Codicology).
- Messale di Milano**: cf Messale ambrosiano.
- Messale di Paolo VI**: cf Prefazio, Tempo ordinario.
- ANTHONY WARD - CUTHBERT JOHNSON, *The Prefaces of the Roman Missal. A Source Compendium with Concordance and Indices*, Rome, Congregation for Divine Worship 1989.
- ANTHONY WARD, *The Solemn Blessings of the Postconciliar 'Missale Romanum'*, "EL" 118, 2004, 417-484.
- PIERRE JOUNEL, *L'élaboration du Missel de Vatican II. Souvenirs personnels*, "EL" 119/1, 2005, 87-113.
- ANTHONY WARD, *The Tripartite Blessings of the Postconciliar Roman Ritual Absent from the Missal*, "EL" 120/1, 2006, 79-116.
- ANTHONY WARD, *The Collects of Weeks I-XXVI 'per annum' in the Present Roman Missal*, "EL" 120, 2006, 457-506.
- JUAN MANUEL SIERRA LÓPEZ, *Las oraciones repetidas en la tercera edición latina del Misal Romano: oraciones colecta*, "EL" 121/4, 2007, 411-442.
- MAURIZIO BARBA, *'Institutio generalis Missalis Romani': prospetto delle redazioni 1969-1975*, "EL" 122/3, 2008, 257-273.
- Missale Romanum ex decreto Sacrosancti Oecumenici Concilii Vaticani II instauratum auctoritate Pauli Pp. VI promulgatum Ioannis Pauli Pp. II cura recognitum, Editio typica tertia, reimpressio emendata*, Typis Vaticanis 2008.
- JUAN MANUEL SIERRA LÓPEZ, *Las oraciones repetidas en la tercera edición latina del Misal Romano: oraciones sobre las ofrendas*, "EL" 122/1, 2008, 36-77.
- MAURIZIO BARBA, *'Institutio generalis Missalis Romani': prospetto delle redazioni 1975-2002*, "EL" 123/1, 2009, 3-50.
- NICOLA GIAMPIETRO, *S. Lorenzo, diacono e martire: il formulario della Messa*, "Not" 45, 2009, 54-64.
- IVAN GRIGIS, *A proposito del ricordo del vescovo nella preghiera eucaristica*, "Not" 45, 2009, 308-320.
- ANTHONY WARD, *The Orations after the Readings at the Easter Vigil in the 2000 Missale Romanum*, "EL" 123/4, 2009, 385-419.
- ANTHONY WARD, *The Palm Sunday Mass Formulary in the 2000 'Missale Romanum'*, "Not" 46, 2009, 396-428.
- THIERRY BLOT, *Les préfaces du Missel romain*, "EL" 124/2, 2010, 129-159.
- GIUSEPPE FERRARO, *Il sacerdozio nel prefazio della Messa di Dedicazione dell'altare*, "EL" 124/2, 2010, 160-171.
- ANTHONY WARD, *The Easter Mass Formularies for the Vigil Mass and the Mass 'in die' in the 2000 Missale Romanum*, "EL" 124/1, 2010, 90-128.
- ANTHONY WARD, *The Orations after Readings at the Pentecost Vigil in the 2008 Reprint of the Missale Romanum*, "EL" 124/3, 2010, 354-382.
- ANTHONY WARD, *The Orations for the Solemnities of the Ascension and Pentecost in the 2000 Missale Romanum*, "EL" 124/2, 2010, 219-247.
- FRANCO MANZI, *Il prefazione della Dedicazione di una chiesa del Missale Romanum nel contesto del recente magistero*, "Not" 49, 2013, 122-164.
- ANTHONY WARD, *The Mass Formularies 'Per annum' I-VIII in the 2000 Missale Romanum: Sources of the Super oblata and Postcommunions*, "EL" 128/3, 2014, 292-346.
- 'Per annum' IX-XII*, "EL" 128/4, 2014, 454-495.
- 'Per annum' XIII-XIX*, "EL" 129/2, 2015, 206-251.
- 'Per annum' XX-XXVIII*, "EL" 129/3, 2015, 314-375.
- 'Per annum' XXIX-XXXIV*, "EL" 129/4, 2015, 446-495.
- ANTHONY WARD, *A Magnificent Oration for the Easter Octave Day*, "Not" 49, 2013, 109-121.
- CUTHBERT JOHNSON - ANTHONY WARD, *The First Three Days of Advent: Sources of the Orations in the 2008 Printing of the Missale Romanum*, "EL" 130/2, 2016, 157-203.
- CUTHBERT JOHNSON - ANTHONY WARD, *Sources of the Advent Orations in the Missal of Paul VI Week I, Wednesday to Saturday*, "EL" 130/3, 2016, 306-344.

ALAIN-PIERRE YAO, *Étude général du phénomène des prières dites 'apologétiques' de l'Ordo Missae avec un regard approfondi sur les 'apologies' de l'Ordo Missae de Paul VI: origine, contenu théologique et nature* (Thesis ad Lauream 446), Romae, Pont. Athenaeum S. Anselmi - Pont. Inst. Liturgicum 2016.

Messale di Parigi cf Messale Parisiense.

Messale di Toledo Cf Calendario.

JUAN MANUEL SIERRA LOPEZ, *El Misal Toledano de 1499: una visión de su contenido en relación con el Misal Romano y Mozárabe*, "EL" 119/2, 2005, 151-199.

JUAN MANUEL SIERRA LÓPEZ, *El rito de la Entrega de los Evangelios en el Misal de Toledo de 1499*, "EL" 123/4, 2009, 441-459 [IV mercoledì di quaresima. cf *la traditio evangeliorum*].

PHILIPPE BETIA, *Les 'Benedictiones' du temporal du 'Liber Missarum' de Tolède*, "EL" 125/4, 2011, 424-456.

PHILIPPE BETIA, *Les formulaires 'Ad orationem dominicam' du 'Liber Missarum' de Tolède*, "EL" 125/3, 2011, 257-308.

PHILIPPE BETIA, *Les 'Benedictiones' du sanctoral du 'Liber Missarum' de Tolède*, "EL" 126/4, 2012, 431-478.

PHILIPPE BETIA, *Les Inlationes du Liber Missarum de Tolède pour le temps de Pâques, les Missae quotidianae et les formulaires in Dominico de quotidiano: Textes et théologie*, "EL" 128/1, 2014, 18-47.

Messale di Trento/di Pio V: messale redatto in base alle decisioni del *Concilio di Trento e pubblicato nel 1570.

LOUIS DUVAL-ARNOULD, *Notes sur l'édition princeps du Missel Tridentin*, in *FsSaxer* 1992, 269-284.

Missale Romanum. Editio Princeps (1570). Edizione anastatica, Introduzione e Appendice a cura di MANLIO SODI - ACHILLE MARIA TRIACCA. Presentazione (...) CARLO M. MARTINI (...), Città del Vaticano, Libreria Editrice Vaticana 1998 (Monumenta Liturgica Concilii Tridentini).

PHILIPPE BETIA, *Les textes liturgiques des saints martyrs dans le bréviaire et le missel de saint Pie V: les fêtes de janvier*, "EL" 129/1, 2015, 3-48. *les fêtes de février à mai*, "EL" 129/2, 2015, 154-187.

Messale gotico:

ELS ROSE, *The Gothic Missal*, Turnhout, Brepols 2017 (Corpus Christianorum in Translation 27).

Messale lateranense: redatto poco prima del 1250 e localizzato da van Dijk a Città di Castello.

VINCENT LORNE KENNEDY, *The Lateran Missal and some allied documents*, "Mediaeval Studies" 14, 1952, 61-78.

STEPHEN J. P. VAN DIJK, *The Lateran Missal*, "SE" 6, 1954, 125-179.

SHIN-HO CHANG, *Vetus Missale Romanum monasticum Lateranense. Archivii Basilicae Lateranensi. Codex A65 (olim 65)*, Città del Vaticano, LEV 2002 (Monumenta Studia Instrumenta Liturgica).

Messale plenario: termine che in passato sottolineava il fatto che il Messale conteneva tutti gli elementi per la celebrazione della Messa.

Messale romano cf Messale.

Messale tridentino cf Messale di Trento.

Messe ad diversa: formulari per *messe che si celebrano in varie circostanze religiose o civili, ad esempio, messa durante un concilio, per la pace, contro la siccità.

Messe gregoriane: 30 *messe da celebrarsi per 30 giorni consecutivi in suffragio di un defunto.

W. DE WOLF, *Gregoriaans dertigste*, LW 917-918.

ADOLPH FRANZ, *Die Messe im deutschen Mittelalter. Beiträge zur Geschichte der Liturgie und des religiösen Volkslebens*, Freiburg i. Br., Herder 1902, 218-267.

CHARLES-VINCENT HÉRIS, *Théologie des suffrages pour les morts*, "LMD" n° 44, 1955, 56-67.

RENÉ-JEAN HESBERT, *Les trentains grégoriens sous forme de cycle liturgiques*, "RB" 81, 1971/1-2, 108-122.

RICHARD PFAFF, *The English Devotion of St. Gregory's Trental*, "Speculum" 49, 1974, 75-90.

GIACOMO B. BAROFFIO, *Messa gregoriane*, "Enciclopedia Gregoriana" 2008, 222-223.

Messe votive settimanali (di Alcuino): formulari di Messe redatti da Alcuino († 804) e ampliati successivamente, da celebrarsi nei giorni della settimana, indipendentemente dal ciclo dell' *anno liturgico:

domenica *de Trinitate* (+ *de gratia sancti Spiritu postulanda, missa sancti Augustini*).

lunedì *pro peccatis* (+ *pro petitione lacrimarum, missa sancti Augustini*).

martedì *Ad postulandum angelica suffragia* (+ *pro tentationibus cogitationum, missa sancti Augustini. de s. Michael archangelo*).

mercoledì *de s. Sapientia* (+ *ad postulandam humilitatem. missa sancti Augustini. de s. Ioseph. de ss. Petro et Paulo. de omnibus apostolis*).

giovedì *de Charitate* (+ *contra temptationes carnis. missa sancti Augustini. de Spiritu Sancto. de ss. Eucharistiae sacramento. Domini nostri Iesu Christi summi et aeterni sacerdotis*).

venerdì *de s. Cruce* (+ *de tribulatione et necessitate. missa sancti Augustini. de pasione Domini*).

sabato *De s. Maria* (+ *in commemoratione s. Mariae. missa sancti Augustini*).

GERALD ELLARD, *Alcuin and Some Favorite Votive Masses*, "Theological Studies" 1, 1940, 37-61.

ODILO HEIMING, *Die mailändischen sieben Votivmessen für die einzelnen Tage der Woche und der Liber Sacramentorum des sel. Alcuin*, in *FsMohlberg* 1947, II, 317-339.

PLACIDE BRUYLANTS, *Les oraisons du Missel Romain. texte et histoire. I: Tabulae synopticae fontium Missalis Romani. Indices*, Louvain, CDIL - Abbaye du Mont César, 1952, 179-181 (Études Liturgiques 1).

JOSEF JUNGSMANN, I, 289-290.

JEAN DESHUSSES, *Les messes votives d'Alcuin*, "ALw" 14, 1972, 7-41.

Metonicus cyclus: un ciclo di 19 anni solari considerati corrispondenti a 235 *mesi sinodici.

PEDERSEN *Glossary* 1983, 313.

Metropolita:

CARLO CASTIGLIONI, *Il titolo di arcivescovo al metropolita milanese*, "Ambrosius" 17, 1941, 55-57.

Mezzanotte: cf Preghiera notturna.

Mi: nota musicale, un semitono sotto il fa. Cf Si (nota).

LUIGI AGUSTONI, *La questione del si e del mi*, "Studi Gregoriani" 1, 1985, 5-46.

Micrologus: titolo di varie opere d'interesse liturgico di alcuni autori, ad esempio,

a] *Bernoldo di Sankt Blasien.

Patrologia Latina 151, 978-1022.

VINCENT LORNE KENNEDY, *For a New Edition of the Micrologus of Bernold of Constance*, in F. Andrieu 1956, 229-241.

b] *Guido d'Arezzo.

tr. it. ANGELO RUSCONI.

Miele cf Latte.

Miniatura: decorazione e illustrazione assai frequente nei libri liturgici. Cf Genève, iconografia, Los Angeles.

JOHN W. BRADLEY, *A Dictionary of Miniaturists, Illuminators, Calligraphers, and Copyists, with Reference to their Works, and Notices of their Patrons, From the Establishment of Christianity to the Eighteenth Century*, 3 voll., London, B. Quaritch 1887, 1888, 1889.

ADOLF EBNER 1896, *Quellen und Forschungen zur Geschichte und Kunstgeschichte des Missale Romanum in Mittelalter. Iter Italicum*, Freiburg in Br., 1896.

EDWARD B. GARRISON, *Studies in the History of Mediaeval Italian Painting*, 4 voll., Firenze, L'Impronta 1953-1962.

GRAZIA VAILATI SCHOENBURG WALDENBURG (ed.), *La miniatura italiana in età romanica e gotica* cf KMiniatura 1978.

CHRISTEL MEIER - UWE RUBERG (edd.), *Text und Bild. Aspekte des Zusammenwirkens zweier Künste in Mittelalter und früher Neuzeit*, Wiesbaden, L. Reichert 1980.

SIGRID VON BORRIES-SCHULTEN (ed.), *Die romanischen Handschriften der Württembergischen Landesbibliothek Stuttgart, mit einem paläographischen Beitrag von HERRAD SPILLING, I: Provenienz, Zwiefalten*, Stuttgart, Hiersemann 1987 (Katalog der illuminierten Handschriften der Württembergischen Landesbibliothek Stuttgart 2 cf Denkmäler der Buchkunst 7) [102-110: *Die Bildseiten der Monatsheiligen zum Maryrolog*].

ANTONELLA RICAGNI, *Breviari ambrosiani miniati dei sec. XIV-XV. Iconografia e gerarchia delle miniature*, "Civiltà ambrosiana" 6, 1988, 342-372.

MELANIA CECCANTI - MARIA CRISTINA CASTELLI (edd.), *Il codice miniato* cf KMiniatura 1988.

GIOVANNI MORELLO - SILVIA MADDALO (edd.), *Liturgia in figura. Codici liturgici rinascimentali della Biblioteca Apostolica Vaticana*, Città del Vaticano - Roma, Biblioteca Apostolica Vaticana - Edizioni De Luca 1995.

ANDREAS BRÄM, *Bilder der Liturgie in liturgischen Handschriften bis in ottonische Zeit*, in KRoma 2000, 141-168.

JOHN LOWDEN, *Illuminated Books and the Liturgy: Some Observations*, in COLUM HOURIHANE (ed.), *Objects, Images, and the Word. Art in the Service of the Liturgy*, Princeton, Index of Christian Art - Princeton University Press 2003, 17-53 (Index of Christian Art. Occasional Papers 6).

FRANK OLAF BÜTTNER (ed.), *The Illuminated Psalter. Studies in the Content, Purpose and Placement of its Images*, Turnhout, Brepols 2004.

KIconografiaL 2005.

FRANCESCA MANZARI, *La miniatura ad Avignone al tempo dei papi (1310-1410)*. Prefazione di FRANÇOIS AVRIL, Modena, Panini 2006.

ROBERTO FUSCO, *Alcuni codici miniati del martirologio*, "Not" 43, 2007, 416-441.

Minister chi svolge una funzione liturgica.

EINAR LÖFSTEDT, *Vermischte Studien zur lateinischen Sprachkunde und Syntax*, Lund, Gleerup 1936, 213-214 (Skrifter utgivna av kungl. humanistiska Vetenskapssamfundet i Lund 23). ELLEBRACHT, 104-105.

Minister de candela cf Bugiarius.

Ministeria quaedam: Lettera apostolica motu proprio di papa Paolo VI con la quale nella Chiesa latina è rinnovata la disciplina riguardante la prima tonsura, gli ordini minori e il suddiaconato (1972 08 15).

http://www.vatican.va/holy_father/paul_vi/motu_proprio/documents/hf_p-vi_motu-proprio_19720815_ministeria-quaedam_it.html

Ministerium altaris:

MANZ 1941 nr. 600.

Ministerium:

a] servizio di D-i-o.

FRANZ BLATT, *Ministerium - Mysterium*, "ALMA" 4, 1928, 80-81.

ELLEBRACHT, 104-105.

b] cf minister. Cf Mysterium.

Ministrare servire D-i-o.

ELLEBRACHT, 104-105.

Miserationes cf Preces nel *rito ispanico.

Miserere mihi (Domine quoniam): l'*introito tradizionale o l'intero formulario dei canti della *messa della XVI domenica dopo *Pentecoste (oggi domenica XXII del *tempo ordinario).

Messa: AMS nr. 188.

Miserere mihi... conculcavit: *introito.

BIELITZ, 516-

Miserere nobis: formula conclusiva di letture e orazioni liturgiche.

ALBAN DOLD, *Die Worte „Miserere nobis“ als Orationsschluß*, "Jahrbuch für Liturgiewissenschaft" 9, 1929, 138.

Miserere:

a] il salmo 51/50 cantato in decine di occasioni nella liturgia (da vari riti penitenziali, diffusi nel *rito romano, al giorno di *Pentecoste nel *rito ambrosiano). Cf INL.

b] cf Acclamazione.

Misericordia/Misericordia:

a] atteggiamento di attenzione evangelica verso il prossimo.

ELLEBRACHT, 47.

b] sporgenza sul retro del sedile nei *cori. quando il sedile è alzato, serve per appoggiarsi durante la liturgia.

Misericordia Dei. Lettera apostolica motu proprio di papa Giovanni Paolo II su alcuni aspetti della celebrazione del sacramento della *penitenza (2002 04 07).

http://www.vatican.va/holy_father/john_paul_ii/motu_proprio/documents/hf_jp-ii_motu-proprio_20020502_misericordia-dei_it.html

Misericordia Domini: l'*introito tradizionale o l'intero formulario dei canti della *messa della II domenica dopo *Pasqua (oggi domenica III di Pasqua).

Messa: AMS nr. 88.

Missa:

JOSEF ANDREAS JUNGSMANN, *Zur Bedeutungsgeschichte des Wortes missa*, in *StJungsmann* 1941, 34-52 (orig. 1940).

CLAUDIO BALZARETTI, *Ancora sull'etimologia di 'Missa'*, "EL" 114, 2000, 379-385.

a] congedo dei catecumeni dopo l'omelia della *messa.

b] benedizione o preghiera conclusiva della *messa.

c] cf Messa.

d] preghiera conclusiva della *liturgia delle Ore.

BASILIIUS STEIDLE, 'Usque ad missam susteniant'. *Zu Kap. 35, 24 f. der Regel St. Benedikts*, "Benediktinische Monatsschrift" 29, 1953, 230-232.

e] sezione del *mattutino nel *rito ispanico.

Missa acta est cf *Ite missa est*.

JUNGSMANN II, 537 (nel messale di Stowe).

Missa ad corpus: messa celebrata nell'ipogeo sepolcrale di un santo.

Missa ad galli cantu: prima *Messa di *Natale, celebrata durante la notte, al primo canto del gallo.

Missa ad iudicium: *Messa durante la quale s'accostava alla *comunione chi era sottoposto al giudizio di D-i-o (*ordalia)

Missa adventitia: *Messa celebrata senza nessuna offerta di denaro.

Missa animarum: *Messa dei defunti.

Missa aurea: Messa d'oro.

QA. HOLLAARDT, *Gulden mis*, LW 935-936.

WINFRIED HAUNERLAND, *Missa Aurea* 000 000, Münster, Aschendorff 2006, 281-298 (LQF 95).

a] *Messa in onore della Madonna, con la ripetizione di un verso d'antifona dopo ciascuna orazione poresidenziale.

b] *Messa celebrata il mercoledì della quattro *tempora d' *avvento (*Rorate*).

Missa bassa cf Messa bassa.

Missa bifaciata: una messa che prevedeva l'inizio di due formulari differenti e che proseguiva in modo unitario con l'*offertorio. È stata abolita quale *monstruosa mixtura*.

JUNGSMANN I, 493-494.

Missa cantata cf *Messa cantata.

Missa cardinalis: la *Messa principale o conventuale di una comunità religiosa.

Missa cathecumenorum: la prima parte della *Messa concentrata sulla liturgia della Parola.

Missa chrismalis cf *Messa crismale.

Missa communis: il formulario di una *Messa utilizzato nella memoria di un santo di una determinata categoria. Cf Comune dei santi.

Missa cum diacono.

JUNGSMANN II, 582-583.

Missa de Angelis: formulario VIII del *Kyrieale nell'edizione del *Graduale Romanum del 1908.

JUNGSMANN I, 165.

DOMINICUS JOHNER, *Erklärung des Kyrieale nach Text und Melodie*, Regensburg, Fr. Pustet, 1933.

Missa de luce: la terza *Messa durante il giorno di *Natale.

Missa defunctorum cf Defunti.

Missa dialogata.

JUNGSMANN I, 214-215.

Missa dominica cf *Messa conventuale.

Missa eucharistialis: una *Messa completa celebrata con il rito della *comunione, al contrario della *Messa secca.

Missa exequialis cf Messa esequiale.

Missa familiaris: *Messa privata.

Missa familiaritatis: *Messa celebrata per benefattori e parenti o amici.

Missa ferialis:

a) la *Messa celebrata in una feria.

b) una *Messa del ciclo di celebrazioni votive settimanali organizzate da Alcuino. Cf Messe votive settimanali.

Missa fidelium: la parte della *Messa da cui in passato erano esclusi i *catecumeni. Inizia con l'*offertorio.

Missa generalis.

JUNGSMANN I, 105.

Missa graeca: ordinario della messa in lingua greca redatto nel mondo latino.

OTTO URSprung, *Um die Frage der Echtheit der Missa graeca*, "Die Musikforschung" 6, 1953, 289-296.

CHARLES M. ATKINSON, *Zur Entstehung und Überlieferung der "Missa graeca"*, "Archiv für Musikwissenschaft" 39/2, 1982, 113-145.

CHARLES M. ATKINSON, *The Doxa, the Pisteuo, and the ellinici fractres: Some Anomalies in the Transmission of the Chants of the 'Missa Graeca'*, "Journal of Musicology" 7, 1989, 81-106.

NINA-MARIA WANKE, *The Greek and Latin Cherubikon*, "PMM" 26/2, 2015, 95-114.

CHARLES M. ATKINSON, *Doxa en ipsistis Theo: Its Textual and Melodic Tradition in the 'Missa graeca'*, in *FsDyer* 2017, 3-32.

Missa Illyrica: *Ordo missae renano (proprio della diocesi di Minden, prima metà del sec. XI) e pubblicato da Mattia Flaccio Illirico. Testo al centro di dibattiti teologici tra protestanti e cattolici.

Missa in aurora: seconda *Messa del giorno di *Natale che si celebra al mattino presto.

Missa iudicii cf Missa ad iudicium.

Missa lecta cf Missa privata, senza il canto di nessuna sezione da parte dell'officiante.

Missa maior cf *Messa conventuale.

Missa matutinalis: *Messa celebrata da singoli religiosi ad *altari laterali il mattino presto dopo la *liturgia delle Ore (*Lodi o *prima).

JUNGSMANN I, 269.

Missa minor cf Missa matutinalis.

Missa nautica: *Messa secca celebrata su una nave.

Missa navalis: *Messa secca celebrata su una nave.

Missa nova: la prima *Messa celebrata da un sacerdote appena ordinato.

Missa novella: la prima *Messa celebrata da un sacerdote appena ordinato.

Missa nuptialis: la *Messa celebrata in occasione di un *matrimonio.

Missa paroechialis: la principale *Messa comunitaria domenicale celebrata nella chiesa parrocchiale.

Missa pauperum: Messa celebrata a Cluny il *giovedì santo dopo l'ora *terza, durante la quale ai poveri era dato del pane benedetto.

SCHÄFER 1956, 45.

Missa peculiaris: lna *Messa votiva privata.

Missa plana: era la *Messa letta preconciare senza *diacono né *suddiacono né alcun canto dell'officiante o del coro.

Missa praesantificationum cf *Messa dei presantificati.

Missa privata cf *Messa privata.

Missa privata.

JUNGSMANN I, 283-285.

ANGELUS ALBERT HÄUSSLING, *Mönchskonvent und Eucharistiefeyer. Eine Studie über die Messe in der abendländischen Klosterliturgie des frühen Mittelalters und zur Geschichte der Messhäufigkeit*, Münster, Aschendorff 1973 (LQF 58).

Missa pro familiaribus. *Messa celebrata per benefattori e parenti o amici.

Missa pro semetipso.

JUNGSMANN I, 290.

Missa publica.

a] messa celebrata con un'assemblea.

JUNGSMANN I, 271-272.

b] messa del giorno di natale (*Puer natus*).

Cf Philadelphia, Univ. Libr., 1572, 13v (graduale-sequenziario di Bressanone).

c] messa celebrata nella basilica superiore, nel cui ipogeo si trovano le reliquie di un santo.

Missa quotidiana.

a] formulario di una *Messa specifico per ogni giorno della settimana. cf Messe votive settimanali.

b] messa q. dei defunti.

Missa recitata.

JUNGSMANN I, 217.

Missa remissa. una *Messa celebrata sottovoce.

Missa romensis. la *Messa secondo il *rito romano.

Missa sacramentorum cf Missa fidelium.

Missa secreta.

a] cf *Canone della Messa.

b] cf *Messa bassa.

Missa sicca. cf *Messa secca.

Missa solitaria. *Messa celebrata senza assemblea e senza ministri.

JUNGSMANN I, 283, 295.

Missa sollemnis. *Messa celebrata con *diacono e suddiacono* e con il canto delle parti proprie dell'officiante, dei ministri e del coro

Missa specialis.

a] *Messa privata.

b] *Messa con un formulario proprio.

Missa sponsalicia.

JOHN BOE, *The Roman Missa sponsalicia*, "PMM" 11, 2002, 127-166. J

JOHN BOE, *Deus Israel and Roman introits*, "PMM" 14/2, 2005, 125-167.

Missa summa cf *Messa conventuale.

Missa trifaciata. una messa che prevedeva l'inizio di tre formulari differenti e che proseguiva in modo unitario con l'*offertorio. È stata abolita quale *monstruosa mixtura*. Cf Missa bifaciata.

Missa venatica. *Messa celebrata o prima o durante una battuta di caccia.

Missa venatoria. *Messa celebrata o prima o durante una battuta di caccia.

Missa votiva cf *Messa votiva.

Missae cf Messale.

Missae adventitiae cf Messe *ad diversa* o votive.

Missae peculiares cf Messe *ad diversa* o votive.

Missae quadragesimales. sussidio pastorale ad uso dei laici con le messe della quaresima. Il volume è integrato dalle messe dei primi giorni pasquali, una messa mariana (*Annunciazione), vespri e compieta delle feste del Signore e della beata Vergine Maria.

Missale = Messale.

Missale abbreviatum. messale a stampa di formato ridotto con pochi *formulari domenicali e festivi. Serviva per celebrare in chiese periferiche.

WILLIAM HENRY JAMES WEALE, *The Newly Discovered 'Missale Speciale'*, "The Library" S. 2, 1, 1899-1900, 62-67: 65.

ALLAN STEVENSON, *The Problem of the Missale speciale*, London, The Bibliographical Society 1967, 4-5.

Missale Francorum. materiale eucologico del *pontificale e del sacramentario redatto in terra franca sotto l'influsso delle tradizioni campana e anglosassone.

ANDRÉ WILMART, *Le Psautier de la Reine n° 11. Sa provenance et sa date*, "RB" 28, 1911, 341-376.

LEO CUNIBERT MOHLBERG - LEO EIZENHÖFER - PETRUS SIFFRIN (edd.), *Missale Francorum (Cod. Vat. Reg. Lat. 257)*, Roma, Herder 1957 (RED. Series maior. Fontes 2) sa date.

Missale Gallicanum Vetus: frammenti di tre *sacramentari secondo il *rito gallicano (ff. 1-10, Luxeuil? sec. VIII 1. ff. 11-18, sec. VIII 1. ff. 19-99, sec. VIII m.).

LEO CUNIBERT MOHLBERG - LEO EIZENHÖFER - PETRUS SIFFRIN (edd.), *Missale Gallicanum Vetus (Cod. Vat. Palat. Lat. 493)*, Roma, Herder 1958 (RED. Series maior. Fontes 3).

DAVID GANZ, *The Moment of Scrutiny in the Missale Gallicanum Vetus and the Instruction of Catechumens in Merovingian and Carolingia Francia*, in *FsDyer* 2017, 207-214.

Missale Gothicum: *sacramentario secondo il *rito gallicano (Autun? Alsazia? sec. VIII in.).

GERMAIN MORIN †, *Une préface du 'Missale Gothicum' supposant la fête de la Nativité de Notre-Dame en pays Gallican dès le VIIe siècle*, "RB" 56, 1945-1946, 5-11 [*Ad te ergo revertimur virgo foeta*].

BERNARD CAPELLE, *La Nativité de la Vierge dans le Missale Gothicum*, "RB" 58, 1948, 73-76.

LEO CUNIBERT MOHLBERG (ed.), *Missale Gothicum (Vat. Reg. Lat. 317)*, Roma, Herder 1961 (RED. Series maior. Fontes 5).

DAMIANO PASSARIN, *'Venisti de caelo, humani generis redemptor.'* Incarnazione e salvezza nell'eucologia del Missale Gothicum, Padova, ILP S. Giustina 1996 (tesi, rel. GIOVANNI CAVAGNOLI).

ELS ROSE, *Liturgical Latin in the Missale Gothicum (Vat. Reg. lat. 317). A reconsideration of Christine Mohrmann's approach*, "SE" 42, 2003, 97-121.

Missale Parisiense: uno dei principali testimoni del *rito neogallicano.

CUTHBERT JOHNSON - ANTHONY WARD (edd.), *Missale Parisiense anno 1738 publici iuris factum*, Roma, CLV - Ed. Vincenziane 1993 (BEL Subsidia. Instrumenta Liturgica Quarreriensia - Supplementa 1).

ANTHONY WARD, *Il 'Missale Parisiense' (1738) ed il 'Missale Romanum' (1970). Nuovo riassunto dei loro rapporti*, "Not" 30, 1994, 487-497.

M. POMARÈS, *L'evolution du missel Parisien de 1481 à 1738*, "EL" 112, 1998, 149-173.

GERARD O'CONNOR, *The 'Missale Parisiense' of 1738: A Present-Day Survey*, "EL" 117, 2003, 195-220.

GERARD O'CONNOR, *The Annotated Orations of the 1738 'Missale Parisiense'*, "EL" 117, 2003, 309-337.

GERARD O'CONNOR, *The Orations of the 1738 'Missale Parisiense' lacking source annotation*, "EL" 119/3, 2005, 337-371.

JEAN ÉVENOU, *Le Missel de Paris dans sa evolution historique. En guise de conclusion au Corpus Orationum*, "SE" 48, 2009, 465-539.

ANTHONY WARD, *The Advent and Christmastide Orations of the Missale Parisiense 1481-1738*, "EL" 132/3, 2018, 280-346.

ANTHONY WARD, *The Octave of Corpus Christi the 1738 Missale Parisiense*, "EL" 133/1, 37-84.

Missale Romanum:

a] *Messale secondo il *rito romano.

Missale Romanum ex decreto sacrosancti oecumenici concilii Vaticani II instauratum auctoritate Pauli pp. VI promulgatum Ioannis Pauli pp. II cura recognitum. Editio typica tertia, Città del Vaticano, Libreria Editrice Vaticana 2002.

b] Costituzione apostolica con cui papa Paolo VI promulga il *messale rinnovato per ordine del *concilio vaticano II (4 marzo 1969).

http://www.vatican.va/holy_father/paul_vi/apost_constitutions/documents/hf_p-vi_apc_19690403_missale-romanum_it.html

Missale speciale: messale a stampa diffuso soprattutto tra Svizzera e Germania meridionale. Cf *Missale abbreviatum*.

WILLIAM HENRY JAMES WEALE, *The Newly Discovered 'Missale Speciale'*, "The Library" S. 2, 1, 1899-1900, 62-67.

ALLAN STEVENSON, *The Problem of the Missale speciale*, London, The Bibliographical Society 1967.

Missaletum: piccolo messale, messale da viaggio, portativo.

F. A. Zaccaria, *Bibliotheca Ritualis*, vol. I, Romae, 1776, 75-76.

Missalle cf Messale.

Missus est:

a] inizio della lettura evangelica di Lc 000.

b] mercoledì della Quattro tempora* d'avvento*.

Misteri: cf *Mysterienlehre*.

Mistero delle fede: *Mysterium fidei*.

Mistero pasquale: centro vitale della liturgia *pasquale in cui la *Chiesa rivive la morte/risurrezione/ascensione/ di Cristo. Cf *Mysterienlehre*.

Misto cf Sacramentario misto.

Mitella cf Velo.

Mitis cella creatoris verbo prudentissima: *tropo dell' *antifona *Salve regina.

KIM, *Salve regina*, 94 (ed.).

Mitra:

a] copricapo militare.

BENEDIKT K. VOLLMANN, *Mitra, eine Ergänzung zum Novum Glossarium*, "ALMA" 39, 1973-1974, 40-54.

b] cf Mitria

Mitralis de officiis: opera liturgica di Sicardo, vescovo di Cremona († 1215).

LORENZ WEINRICH, *Der Ordo officiorum Senensis ecclesiae des Oderigo und Sicards Mitralis de officiis*, "SE" 41, 2002, 375-389.

GÁBOR SARBAK - LORENZ WEINRICH (edd.), *Sicardi Cremonensis Episcopi Mitralis de Officiis*, Turnhout, Brepols 2008 (CCCM 228).

LORENZ WEINRICH, *Sicard von Cremona. Mitralis. Der Gottesdienst der Kirche. Einleitung. A: Allgemeiner Teil. Einleitung. Übersetzung und Anmerkungen von Lorenz Weinrich. B: Das Kirchenjahr. Indices. Einleitung. Übersetzung und Anmerkungen von Lorenz Weinrich*, Turnhout, Brepols 2011 (Corpus Christianorum in Translation 9).

Mitria:

a] copricapo (liturgico) del vescovo a forma triangolare, costituita da due elementi rigidi uniti lateralmente che finiscono a punta (*cornua*). Sul lato posteriore sono applicate due strisce (fasce, infule) di stoffa. In base alla decorazione e preziosità si distinguono la mitria *simplex*, *auriphrygiata* e *pretiosa*.

RIGHETTI I, ed. 19502, n° 383-385. LP 164-176.

BERNHARD SICH, *Der Ursprung der bischöflichen Mitra und päpstlichen Tiara*, St. Ottilien, EOS Verlag 1975 (Kirchengeschichtliche Quellen und Studien 8).

b] cf Velo.

Mixtum:

a] cf *Sacramentarium mixtum*.

b] pane e vino distribuito talora dopo la *Messa.

SCHÄFER 1956, 45 (Cluny).

c] titolo di due *Credo in musica.

BAROFFIO - KIM, *Symbolum* 1999 nr. 12395, 15977.

Modalità: struttura musicale fondamentale nella musica medioevale. Non corrisponde, ma può essere avvicinata alla scala della musica tradizionale occidentale. I teorici medioevali hanno elaborato un sistema del tutto *inadeguato* di 8 *modi con cui classificare le melodie partendo da quattro note fondamentali a ciascuna delle quali si riferiscono due "scale" (autentica [ambito acuto] e plagale [ambito grave]): *protus* in re, *deuterus* in mi, *tritus* in fa, *tetrardus* in sol. Cf Modo, Progressione modale.

URBANUS BOMM, *Der Wechsel der Modalitätsbestimmung in der Tradition der Messgesänge im IX. bis XIII. Jahrhundert und sein Einfluss auf die Tradition ihrer Melodien*, Einsiedeln, Benzinger s.d. (1929) + *Nochmals vom Wechsel der Modalitätsbestimmung der gregorianischen Messgesänge und seinem Einfluss auf ihre Überlieferung*, in ROBERT SKERIS (ed.), *Musices Aptatio*, Roma, CIMS 1984, 15-42.

JACQUES CHAILLEY, *Une nouvelle méthode d'approche pour l'analyse modale du chant grégorien*, in FsHusmann 1970, 85-92.

JEAN JEANNETEAU, *Los modos gregorianos. Historia Analisis Estética*, Silos, Abadia 1985 (Studia Silensia 11).

ANNA CALDARALO, *L'orologio celeste. Un'ipotesi di lettura della modalità gregoriana*, "Studi Gregoriani" 15 1999, 91-111.

KEITH FALCONER, *The Modes Before the Modes: Antiphon and Differentia in Western Chant*, in FsLevy 2001, 131-145.

PETER JEFFERY, *The Earliest Oktōēchoi: The Role of Jerusalem and Palestine in the Beginnings of Modal Ordering*, in FsLevy 2001, 147-209.

DANIEL SAULNIER, *I modi gregoriani*, Solesmes, Abbaye Saint-Pierre 2000.

JEAN CLAIRE, *Modality in western chant: an overview*, "Plainsong and Medieval Music" 17/2, 2008, 101-128.

CHARLES M. ATKINSON, *The Critical Nexus. Tone-System, Mode, and Notation in Early Medieval Music*, New York, Oxford University Press 2009.

CHARLES M. ATKINSON, *Frutolf (?) the Magician*, in FsColette 2009, 19-34.

NICOLAS MEEÛS, *„Modi vocum“. Reflexions sur la théorie modale médiévale*, in FsDalmonte 2010, 21-33.

LUISA ZANARDELLI, *Note al „Diaologus de musica“*, in FsDalmonte 2010, 195-212.

Modo cf uno degli otto sistemi di aggregare i suoni secondo i principi teorici elaborati nella teoria medioevale occidentale. Pur mantenendo fermo un suono fondamentale (tonica, *finalis*), i suoni subordinati possono svolgere funzioni differenti. Risultato: ogni modo in realtà è una "famiglia" di scale, ciascuna con proprie caratteristiche. Cf Modalità, Progressione modale.

Modulamen cf Melisma.

Modus administrandi... cf Rituale.

MOMBRITIUS:

MOMBRITIUS, *Sanctuarium seu Vitae Sanctorum. Novam hanc editionem curaverunt duo Monachi Solesmenses*, 2 voll., Parisiis, A. Fontemoing 1910 [ed. originale: 1480].

GERHARD EIS, *Die Quellen für das Sanctuarium des Mailänder Humanisten Boninus Mombricitus. Eine Untersuchung zur Geschichte der grossen Legendensammlungen des Mittelalters*, Berlin, E. Ebering 1933 (Germanische Studien 140).

Monacazione penitenziale: periodo di tempo impostoin una comunità monastica per soddisfare una penitenza.

GUY GELTNER, Detrusio: *Penal Cloistering in the Middle Ages*, "RB" 118/1, 2008, 89-108.

GUY GELTNER, *The Medieval Prison: A Social History*, Princeton, Princeton University Press 2008.

Monaco:

a] cristiano impegnato nella ricerca di D-i-o e in una particolare sequela di Cristo.

ODO CASEL, *Die Mönchsweihe*, "Jahrbuch für Liturgiewissenschaft" 5, 1925, 1-47.

ELIGIUS DEKKERS, *Les anciens Moines cultivaient-ils la Liturgie?*, in *FsCasel* 1951, 97-114.

EDWARD E. MALONE, *Martyrdom and monastic Profession as a second Baptism*, in *FsCasel* 1951, 115-134.

GIACOMO BAROFFIO, *Musicus et cantor. Il canto gregoriano e la tradizione monastica*, Seregno, Abbazia S. Benedetto 2003² (Orizzonti monastici 13).

b] cf München.

Monastero doppio: istituzione religiosa con la presenza, in edifici parzialmente autonomi, di membri maschili e femminili.

KASPAR ELM - MICHEL PARISSÉ (edd.), *Doppelklöster und andere Formen der Symbiose männlicher und weiblicher Religiösen im Mittelalter*, Berlin, Duncker & Humblot 1992 (Berliner Historische Studien 18 cf Ordensstudien 8).

CAROLA JÄGGI, *Raum und Liturgie in frühmittelalterlichen Doppelklöstern: Königfelden und S. Chiara in Neapel im Vergleich*, in *KRoma* 2000, 223-246.

Mone, messe di: formulari eucologici frammentari, editi da Fr. J. Mone.

FRANZ JOSEPH MONE (ed.), *Lateinische und griechische Messen aus dem zweiten bis sechsten Jahrhundert, Mit einer Schrifttafel*, Frankfurt a. M., Carl Bernhard Lizius 1850

http://books.google.it/books?idcf1V0PAAAAQAAJ&dqcfMone+Lateinische+und+griechische&printsecffrontcover&sourcecfbl&otscfmYOSan8N-P&sigcfFsD3LAzNbk5poLfAskICWoKopg&hlcf&eicf_0yySdCLJomb_gaErhjDBA&sagfX&oiqfbook_result&resnumcf1&ctcfresult. ed. di A. HOLDER (1907) ripresa da

CUNIBERT MOHLBERG - LEO EIZENHÖFER - PETRUS SIFFRIN (edd.), *Sacramentarium Veronense (Cod. Bibl. Capit. Veron. LXXXV [80])*, Roma, Herder 1966/2, 200-201 (Rerum Ecclesiasticarum Documenta, Series Maior, Fontes 1), nr. 1537 e 1538.

ANDRÉ WILMART, *L'age et l'ordre des messes de Mone*, "RB" 28, 1911, 377-390.

Monica: titolo di un *Credo in musica.

BAROFFIO - KIM, *Symbolum* 1999 nr. 15977.

Monizione: cf Accendite, Praefatio § b, Supplicatio.

Montescaglioso: titolo di un *Credo in musica. Cf Montescaglioso.

BAROFFIO - KIM, *Symbolum* 1999 nr. 08760.

Monumentum cf Tomba.

Monza: *Sacramentario gelasiano (redazione nel secolo VIII).

Morello: cf Colori.

Mors: morte, decesso.

Morsus cf Fibbia.

Morte:

a] momento del decesso e stato definitivo e permanente di mancanza di vita. Cf Aldilà, Defunti, Esequie

JOSEPH A. FISCHER, *Studien zum Todesgedanken in der alten Kirche. Die Beurteilung des natürlichen Todes in der kirchlichen Literatur der ersten drei Jahrhunderte*, München, Max Hueber 1954.

EUGENIO SAPORI (ed.), *La morte e i suoi riti. Per una celebrazione cristiana delle Esequie*, Atti della XXXIV Settimana di Studio dell'Associazione Professori di Liturgia, Assisi - S. Maria degli Angeli, 27 agosto - 1 settembre 2006, Roma, Ed. Liturgiche 2007 (BEL Subsidia 143).

b] personificazione di un potere ultraterreno. cf Danza macabra.

JEAN LECLERCQ, *Documents sur la mort des moines*. "Revue Mabillon" 46, 1956, 66-70.

ERIC REBILLARD, *In hora mortis: évolution de la pastorale chrétienne de la mort aux IV^e et V^e siècles*, Rome, Ecole française 1994 (Bibliothèque des Ecoles françaises d'Athènes et de Rome 283).

Mortilegium cf Obituario.

Mortologium cf Obituario.

Mortologium:

CESARE SCALON, *Moggio nella circolazione libraria del Friuli patriarcale*, in *Le origini dell'Abbazia di Moggio e i suoi rapporti con l'Abbazia svizzera di San Gallo. Atti del convegno internazionale Moggio 5 dicembre 1992*, Udine, Deputazione di storia patria per il Friuli 1994, 105-120: 118-119 (Pubblicazioni della DSPF 21).

Mosaico. Mosaici e liturgia.

ANTONIO BAUMSTARK, *I mosaici di Sant'Apollinare Nuovo e l'antico anno liturgico ravennate*, "RaGr" 9, 1910, 33-48.

Mostranza cf Ostensorio.

Mt/mt:

a) sigla per indicare il Vangelo di san Matteo.

b) in alcuni manoscritti sta per "Magnificat".

Movimento liturgico: corrente di pensiero con iniziative operative che a partire dall'inizio del XX secolo ha recuperato nella vita ecclesiale la centralità della liturgia nella fondazione dell'esperienza cristiana.

BURCHARD NEUNHEUSER, *Die klassische liturgische Bewegung (1909-1963) und die nachkonziliare Liturgiereform. Vergleich und Versuch einer Würdigung*, in *FsBotte* 1972, 401-416.

FRANCO BROVELLI, *L'arcivescovo Martini 'interprete' del movimento liturgico*, "ScS" 114, 1988, 411-437.

MATIAS AUGÉ, *Movimento liturgico - riforma liturgica - rinnovamento liturgico*, "EO" 6, 1989, 301-322.

ALESSANDRO PISTOIA, *Dal movimento liturgico alla riforma conciliare: un cammino da rileggere*, "EL" 106, 1992, 319-380.

MATIAS AUGÉ, *Il movimento liturgico alla ricerca della fondazione 'spirituale' della liturgia*, "EO" 24, 2007, 335-350.

1909-2009. *Le Mouvement liturgique*, "LMD" n° 260, 2009, 9-226.

Mozzetta: mantellina con piccolo cappuccio (rossa bordata di ermellino bianco per il papa, rossa per i cardinali, viola per i vescovi, nera per gli abati...) chiusa con bottoni sul davanti. Deriva probabilmente dalla *almucia.

Mulier. donna.

OTTO HILTBRUNNER, *Mulier oder Femina. Augustinus in Streit um die richtige Bibelübersetzung*, "VC" 62/3, 2008, 285-302.

Multos annos (ad) cf Acclamazione.

Mundiburdus cf Tutore.

Mundium: diritto di tutela esercitato dal padre su una ragazza fino al momento della *traditio del *matrimonio.

J. HUARD & AL., *Huwelijk*, LW 1022-1031: 1024.

Mundualdus cf Tutore.

Mundus: il mondo, l'universo, il genere umano, il mondo nel peccato.

ELLEBRACHT, 41.

Munus:

ODO CASEL, *Leiturgia - Munus*, "Oriens Christianus" III. S., 7, 1932, 289-302.

ELLEBRACHT, 163-168.

Murmuratio: attacco verbale offensivo e insolente, segno di mancanza di gratitudine.

COURTNEY M. BOOKER, *Iusta murmuratio. The sound of scandal in the Early Middle Ages*, "RB" 126/2, 236-270.

Muscale cf Flabello.

Muscarium cf Flabello.

Muscatorium cf Flabello.

Muscifugium cf Flabello.

Musco cf Flabello.

Musica: disciplina medievale, arte del Quadrivio.

IOHANNES MACHIELSEN, *Clavis Patristica Pseudoeptigraphica Medii Aevi*. 3 A: *Artes liberales*, Turnhout, Brepols 2003 (CCSL) [325-348 cf nr. 930-949/a: AGOSTINO, BEDA, BOEZIO, CASSIODORO, GIROLAMO, ISIDORO].

WOLFGANG FUHRMANN, *Herz und Stimme. Innerlichkeit, Affekt und Gesang im Mittelalter*, Kassel, Bärenreiter 2004 (Musiksoziologie 13).

JOSEPH DYER, *The Place of Musica in Medieval Classifications of Knowledge*, "The Journal of Musicology" 24/1, 2007, 3-71.

Musica sacra: musica vocale (monodica e polifonica) e/o strumentale composta con precisi criteri per essere espressione adeguata della fede e parte integrante della liturgia. Cf Canto.

MARCO CAROLI, *Il dibattito sull'insegnamento del canto liturgico nelle riviste italiane di musica sacra (1903-1918)*, "Musica e Figura" 4, 2017, 149-174.

CRISPINO VALENZIANO, *Eco antropologica della musica liturgica*, "EO" 11/1, 1994, 9-23.

DIEGO LEÓN FIORAVANTI, *Signum audibile gratiae invisibilis. Interacción dinámico-estético-sacramental entre la P(p)alabra y el lenguaje musical. Un estudio histórico, teológico y litúrgico sobre la música litúrgica*, Roma, Pontificio Ateneo S. Anselmo 2018 (Studia Anselmana 175 cf Analecta liturgica 37).

Musicae Sacrae Disciplina: lettera enciclica di papa Pio XII (1955 12 25).

http://www.vatican.va/holy_father/pius_xii/encyclicals/documents/hf_p-xii_enc_25121955_musicae-sacrae_it.html

Musicale: titolo di un *Credo in musica.

BAROFFIO - KIM, *Symbolum* 1999 nr. 00062.

Musicam sacram: Istruzione del *Consilium e della S. Congregazione dei Riti (1967 03 05).

http://www.vatican.va/archive/hist_councils/ii_vatican_council/documents/vat-ii_instr_19670305_musicam-sacram_it.html.

AURELIO PORFIRI, *Musicam sacram: 50 anni di un documento controverso*, "RIMS" 38, 2017, 323-334.

Mutinense titolo di un *Credo in musica.

Mysterienlehre: > Odo *Casel > Cf *Paolo di Tarso.

ANTON L. MAYER - JOHANNES QUASTEN - BURKHARD NEUNHEUSER (edd.), *Vom christlichen Mysterium. Gesammelte Arbeiten zum Gedächtnis von Odo Casel*, 1951.

BURKHARD NEUNHEUSER, *Mysteriengegenwart: ein Theologumenon inmitten des Gesprächs*, "Alw" 3, 1953/1, 104-122.

Mysterii paschalis: Lettera apostolica *motu proprio* con cui papa Paolo VI approva le norme generali per l'anno Liturgico e il nuovo *calendario romano (1069 02 14).

http://www.vatican.va/holy_father/paul_vi/motu_proprio/documents/hf_p-vi_motu-proprio_19690214_mysterii-paschalis_it.html

Mysteriorum signifer: *inno per s. Michele arcangelo. Cf *Mysterium signifer*.

MMMAE 1, 13 nr. 36 (mel. 16/1).

Mysterium:

ELLEBRACHT, 67-71.

FRANZ BLATT, *Ministerium - Mysterium*, "ALMA" 4, 1928, 80-81.

ODO CASEL, *Mysterium un Martyrium in den römischen Sakramentarien*, "JbLw" 2, 1922, 18-38.

ODO CASEL, *Das Mysteriumgedächtnis der Messliturgie im Lichte der Tradition*, "JbLw" 6, 1926, 113-204.

CYPRIAN KRAUSE, *Mysterium und Metapher. Metamorphosen der Sakraments- und Worttheologie bei Odo Casel und Günter Bader*, Münster, Aschendorff 2007 (LQF 96).

Mysterium fidei:

a) cf Eucaristia. Cf *Mystica*.

b) cf Calice eucaristico.

c) formula liturgica inserita in ambito gallicano al momento della *consacrazione nella *preghiera eucaristica.

JOHANNES BRINKTRINE, *Mysterium fidei*, "EL" 44, 1930, 493-500.

d) lettera enciclica di papa Paolo VI sull'Eucaristia (1965 09 03).

http://www.vatican.va/holy_father/paul_vi/encyclicals/documents/hf_p-vi_enc_03091965_mysterium_it.html

Mystici Corporis: lettera enciclica di papa Pio XII "Sul Corpo mistico di Gesù Cristo e sulla nostra unione in esso con Cristo" (1943 06 29).

http://www.vatican.va/holy_father/pius_xii/encyclicals/documents/hf_p-xii_enc_29061943_mystici-corporis-christi_it.html

n:

a) lettera usata nella tradizione musicale con significato di *naturaliter* o di *nectum*.

b) in alcune fonti manoscritte sigla preposta all'antifona dell'ora *Nona.

Nabuchodonosor rex: lettura della *Veglia pasquale. Cf *Daniele*.

Nacchus cf *Drappo funebre*.

Nal cf *Natalis*.

ALBAN DOLD, *Beachtenswerte Fragmente alter Sakramentare und Missalien*, in *FsMohlberg* 1949, 267-293: 275.

Napolitano: titolo di un *Credo in musica. Cf *Neapolitanum*.

BAROFFIO - KIM, *Symbolum* 1999 nr. 16053.

Narratio institutionis cf *Racconto dell'istituzione*.

Natale:

a) festa che commemora la nascita di Gesù Cristo, creduto dai cristiani vero figlio di D-i-o e vero uomo. La data oscillante (6 I, 28 III, 18/19 IV, 29 V, 25 XI) in Occidente è stata fissata il 25 dicembre – forse dopo un periodo di celebrazione domenicale – con un chiaro riferimento al ciclo solare interpretato in chiave cristologica (Cristo cf *Sol invictus*). È prevista la celebrazione di tre *Messe: di notte (*de nocte/ media nocte/ nocte apparente/ galli cantu/ primo galli cantu/ missa pullorum*), all'alba (la più recente: *mane prima-o/ in aurora/ de luce*) e di giorno (la più antica: *in die/ missa maior*). Cf *Tempo di Natale*.

SCHERNER, *Weihnachtslied*.

GIUSEPPE VALE, *I tropi del ciclo natalizio ad Aquileia*, "RaGr" 5, 1906, 535-540.

GERMAIN MORIN, *Noël en novembre?*, "RB" 26, 1909, 388-390.

BERNARD BOTTE, *Les origines de la Noël et de l'Épiphanie. Etude historique*, Louvain, Mont Césair 1932 (Textes et Études liturgiques 1).

ODO CASEL, *La 'nova nativitas' dans les oraisons de Noël*, "QLP" 17, 1932, 285-293.

- HIERONYMUS FRANK, *Zur Geschichte von Weihnachten und Epiphania*. I: *Die Feier der Feste ‚natalis salvatoris‘ und ‚epiphania‘ in Mailand zur Zeit des Bischofs Ambrosius*, “JbLW” 12, 1932, 145-155 cf *La celebrazione della Festa ‘Natalis Salvatoris’ e ‘Epiphania’ ai tempi di sant’ Ambrogio*, “ScC” 62, 1934, 683-695.
- HIERONYMUS FRANK, *Das Weihnachts- und Epiphaniezeugnis des Bischofs Filastrius von Brescia und seine Geltung für die gleichzeitige mailändische Liturgie. Die Feier der Taufe Christi an Epiphania bei Ambrosius von Mailand*, “JbLW” 13, 1933, 10-23.
- GERMAIN MORIN, *Une énigme liturgique. La Postcommunion de Noël à l’aurore*, “RB” 51, 1935, 170-174 [*Huius nos Domine sacramenti semper novitas natalis*].
- REINHARD FRAUENFELDER, *Die Geburt des Herrn. Entwicklung und Wandlung des Weihnachtsbildes vom christlichen Altertum bis zum Ausgang des Mittelalters*, Leipzig, 1939.
- ADRIEN NOCENT, *natale e epifania*, in *Anamnesis* 6, 177-191.
- JEAN LECLERCQ, *Bénédiction pour les lectures de l’office de Noël*, estratto da AA.VV., *Miscellanea Giovanni Mercati*. II: *Letteratura medioevale*, Città del Vaticano, Biblioteca Apostolica Vaticana 1946, (StT 122).
- HIERONYMUS FRANK, *Hodie caelesti sponso iuncta est Ecclesia. Ein Beitrag zur Geschichte und Idee des Epiphaniestes*, in *FsCasel* 1951, 192-226.
- HIERONYMUS FRANK, *Frühgeschichte und Ursprung des römischen Weihnachtsfestes im Lichte neuerer Forschung*, “ALw” 2, 1952, 1-24.
- HIERONYMUS ENGBERDING, *Der 25. Dezember als Tag der Feier der Geburt des Herrn*, “ALw” 2, 1952, 25-43.
- E. VON RACZEK, *Weihnachtspräfatation aus einem alten handgeschriebenen Gebetbuch*, “Benediktinische Monatsschrift” 29, 1953, 490-493.
- JOSEPH LEMARIÉ, *La manifestation du Seigneur. La liturgie de Noël et de l’Epiphanie*, Paris, du Cerf 1957 (Lex Orandi 22) [trad. It., Milano, Paoline 1960].
- HEINRICH HUSMANN, *Sinn und Wesen der Tropen, veranschaulicht an den Introitustropen des Weihnachtsfestes*, “Archiv für Musikwissenschaft” 16/1-2, 1959, 135-147.
- EMILIO ALBERICH, *El misterio de Navidad en el Sacramentario Leoniano*, Torino 1962.
- EMILIO ALBERICH, *El misterio salvífico de la Encarnación en el primer formulario navideno del Sacramentario Leoniano*, “Revista Española de Teología” 25, 1965, 277-317.
- CHARLES COEBERGH, *Les péripécies d’évangile de la fête de Noël à Rome*, “RB” 76/1-2, 1966, 128-133.
- LIN COLLIARD, *Notes et Documents concernat l’histoire de la liturgie valdôtaine*, in “RALA” 1, 1969, 3-88 [43-50: *Le pericopi scritturali paleotestamentarie e le sequenze delle messe secondo il rito valdostano nel ciclo natalizio*].
- RITVA JONSSON (ed.), *Tropes du propre de la messe. 1: Cycle de Noël*, Stockholm, Almqvist & Wiksell 1975 (Studia Latina Stockholmiensia 21 cf Corpus Troporum 1).
- CHARLOTTE ROEDERER, *The Frankish Dies sanctificatus at Gaul*, “JAMS” 30, 1977, 95-105.
- GUNILLA BJÖRKVALL - GUNILLA IVERSEN - RITVA JACOBSSON, *Les tropes reflètent-ils une importance croissante de la fête de Noël?*, in *FsGy* 1990, 153-172.
- HELMUT LOOS, *Weihnachten in der Musik. Grundzüge der Geschichte weihnachtlicher Musik*, Bonn, 1991.
- VOLKER SCHIER, *Tropen zum Weihnachtskreis in Bamberger Handschriften des 11. bis 15. Jahrhunderts*, Bubenreuth, Hurricane 1994.
- BRIAN MØLLER JENSEN, *Unique compositions among the Italian Christmas tropes*, in *StJensen* 2006, 215-228 [orig. 1995].
- LORI KRUCKENBERG, *Zur Rekonstruktion des Hirsauer Sequentiars*, “RB” 109/1-2, 1999, 186-207 [194-197: sequenze natalizie in ambito germanico].
- RAYMOND LE ROUX, *Les Répons de Noël et de son octave selon les Cursus Romain et Monastique* (1), “ÉtGr” 25, 1997, 13-36; 26, 1998, 5-72; 27, 1999, 5-29...
- DE CAPITANI, *Tropi del proprio della III messa di Natale*, “Note Gregoriane” 1996 [1997], 109-189.
- PATRIZIA GORGONI, *Tradizione normanna e lezione melodica nel messale VI-G-11 della Biblioteca Nazionale di Napoli: una prima lettura*, “Studi Gregoriani” 18, 2002, 151-166.
- SUSAN RANKIN, *Beyond the Boundaries of Roman-Frankish Chant. Alcuin’s de laude Dei and Other Early Medieval Sources of Office Chants*, in *FsHughes* 2004, 229-262.
- DANIEL SAULNIER, *Quand Noël tombait un dimanche*, in *FsColette* 2009, 355-361.
- PHILIPPE BEITIA, *Le mystère de l’Incarnation d’après le formulaires du cycle de Noël du Liber Missarum hispano-mozarabe*, “EL” 122/2, 2008, 152-172.
- NORBERTO VALLI, *‘In lumine tuo videbimus lumen’. Le grandi vigilie ambrosiane: una tradizione rinnovata*, “EO” 26, 2009, 189-229.
- JOSEPH F. KELLY, *The Origins of Christmas*, Revised edition, Collegeville (MN), Liturgical Press 2014₂.
- KURT SIMMONS, *Revisiting the Fathers: An Examination of the Christmas Date in Several Early Patristic Writers*, “Questions Liturgiques” 98/3-4, 2017, 143-180.
- LOUIS KREKELBERG, *Das Responsorium prolixum Descendit de caelis*, “BzGr” n° 65/66, 2018, 75-113.

MARIA TERESA ROSA BAREZZANI, *Le prosae del ciclo natalizio nella tradizione bresciana medievale*, "RIMS" 39, 2018, 51-103.
NORBERTO VALLI, *Le tre messe di Natale nella liturgia ambrosiana*, "EO" 35/2, 2018, 253-305.
JUN NISHIWAKI, *Amalar und die liturgischen Gesänge des Weihnachtsfestkreises*, "BzGr" n° 70, 2020, 43-48.

b] riferito al culto di un santo, è il giorno dell'anniversario della morte con la nascita alla vita eterna (*dies natalis*).

c] giorno di una memoria liturgica (ad esempio: "natale Petri de cathedra" 22 febbraio).

THEODOR KLAUSER, *Der Ursprung des festes Petri Stuhlfeier am 22 Februar*, "EL" 41, 1927, 40-57. 127-136: 42.

d] titolo di un *Credo in musica (del Ssmo Natale).

BAROFFIO - KIM, *Symbolum* 1999 nr. 09901 [Bastia (Corsica), Bibl. Franscana, 02.12.04 ('*Cantilena del Convento di Niolo*' 1749)].

Natale beatae Mariae virginis cf Assunta.

Natale calicis: nome dato al *giovedì santo in ambiente gallicano.

KLAUS GAMBER, *Reste einer gallikanischen Epistelliste aus der frühzeit der bayruschen Kirche*, "RB" 88/1-2, 1978, 111-122

Natale episcopatus cf Cathedra b].

THEODOR KLAUSER, *Der Ursprung des festes Petri Stuhlfeier am 22 Februar*, "EL" 41, 1927, 40-57. 127-136: 56.

Natalitia: celebrazione d'anniversario della morte di un martire. compleanno.

ELLEBRACHT, 110-111.

Natività della beata vergine Maria cf MARIA DI NAZARETH: Natività.

Nativitas cf MARIA DI NAZARETH: Natività.

Naveta cf Navicella.

Navicella/Navicella: contenitore dell'incenso, spesso a forma di piccola barca.

Navicula cf Navicella

Navis cf Navicella.

Neapolitanum: titolo di un *Credo in musica. Cf Napolitano.

BAROFFIO - KIM, *Symbolum* 1999 nr. 00062, 16130.

Nebia I: titolo di due *Credo in musica.

BAROFFIO - KIM, *Symbolum* 1999 nr. 12395, 16130.

Nebia II: titolo di un *Credo in musica.

BAROFFIO - KIM, *Symbolum* 1999 nr. 16128.

Necrologio cf Obituario.

Necrologium cf Necrologio. cf Obituario.

Neofita: persona cui è stato da poco amministrato il *battesimo.

000 *Néophytes*, DACL.

Neoterice: cf Neotericus.

Neotericus:

JOSEPH DE GHELLINCK, *Neotericus, neoterice*, "ALMA" 15/1, 1940, 113-126.

Nero: cf Colori.

Neuma/Neumi:

a] segno di scrittura per indicare i suoni. Sono in *campo aperto* quando manca il rigo musicale. *adiastematici* quando non indicano la distanza (intervallo) tra i suoni.

b] una o più note (anche centinaia) che si cantano su un'unica vocale/sillaba.

c] una o più note poste su un'unica sillaba. Cf Notazione, Reggio Emilia.

JACQUES HOURLIER, *L'origine des neumes*, in *FsCardine* 1980, 354-360.

KENNETH LEVY, *On the origin of neumes*, "Early Music History" 7, 1987, 59-90.

CHARLES M. ATKINSON, *De Accentibus Toni Oritur Nota Quae Dicitur Neuma: Prosodic Accents, the Accent Theory and the Paleofrankish Script*, in *FsHughes* 1995, 17-42.

BERNARDINO FERRETTI, *Molti dialetti, un'unica lingua* "Studi Gregoriani" 11, 1995, 155-188.

HERMINIO GONZALEZ-BARRIONUEVO, *Relación entre la notación 'mozárabe' de tipo vertical y otras escrituras neumáticas*, "Studi Gregoriani" 11, 1995, 5-112.

NICOLE SEVESTRE, *Quelques réflexions sur les notations pneumatiques*, in *FsClaire* 1995, 249-256.

GIACOMO BAROFFIO, *Introduzione allo studio delle grafie musicali medioevali. Facsimili*, Milano, I.S.U.- Università Cattolica 1997.

KENNETH LEVY, *Sobre la arqueología de los neumas latinos*, "Estudios Gregorianos" 1, 2004, 95-104.

THOMAS F. KELLY, *The Oldest Musical Notation at Montecassino*, in ANTOLINI, *Ziino*, 37-45.

Neuma triplex: procedimento compositivo che prevede il progressivo ampliamento di un *melisma che (nei *responso) è cantato tre volte (ad esempio: 20, 200 e 400 note).

THOMAS FORREST KELLY, *Neuma Triplex*, "Acta Musicologia" 60, 1988, 1-30.

Neumata cf Melisma

Neve, Madonna della neve cf Maria *ad nives*.

Nobis quoque peccatoribus: sezione del *canone romano.

CAMILLE CALLEWAERT †, *Saint Léon, le Communicantes et le Nobis quoque peccatoribus*, "SE" 1, 1948, 123-164.

GIOVANNI DI NAPOLI, *Communicantes e Nobis quoque. Un'ipotesi sulla loro origine e funzione*, "EO" 12/3, 1995, 395-437.

Nocturnale cf Notturnale.

Nola: piccola campana o campanello per dare segnali. Cf Scilla.

DU CANGE 000.

Nome di Gesù: memoria liturgia.

BERNARDINUS BUSTI, *Officium gloriosissimi Nominis Domini Nostri Jesu Christi*, Milano, Ulrich Scinzenzeler 1492.

Nome di Maria:

CESARINO RUINI, Repertorio dei manoscritti della collezione L. Feininger.

Nome: appellativo dato a una persona, spesso al momento del *battesimo.

AMBROSIUS VERHEUL, *Doopnaam*, LW 584-586.

Nomentum cf Mentana.

Nomina Christi cf titoli cristologici.

Nominis Iesu: titolo di un *Credo in musica.

BAROFFIO - KIM, *Symbolum* 1999 nr. 13524.

Nona: *ora "minore" che si celebra verso le 15,00.

BALTHASAR FISCHER, *Das Motiv von der Mors Sacra im Hymnus zur Non. Tod des Christen oder Tod Christi?*, in FsDaniélou 1972, 89-92.

Norba cf Norma.

Noster: nostro.

CUTHBERT HAMILTON TURNER, *The Nomina Sacra in early latin christian Mss.*, in FsEhrle 1924/4, 63-74.

Nota plicata cf Plica.

Nota:

a) canto, musica. Cf Cum nota, sine nota.

b) forma scritta delle note musicali, notazione.

c) nota musicale.

Nota Romana: *notazione neumatica che si stabilizza nel secolo XI in area romana e si diffonde a partire dai territori dei Canossa.

GIACOMO BAROFFIO - SOO JUNG KIM, *Note di paleografia musicale*, in BONIFACIO BAROFFIO - SOO JUNG KIM, *Biblioteca Apostolica Vaticana. Archivio S. Pietro B 79. Antifonario della basilica di S. Pietro (Sec. XII), Introductione and indici*, introduzione LEONARD E. BOYLE, Roma, Torre d'Orfeo 1995, 25-31.

JOHN BOE, *Chant Notation in Eleventh-Century Roman Manuscripts*, in FsHughes 1995, 43-57.

JOHN BOE, *Music notation in Archivio San Pietro C 105 and in the Farfa Breviary, Chigi C VI 177*, "Early Music History" 18, 1999, 1-45.

GIOVANNI ALPIGIANO, *L'Antifonario di Firenze: la notazione neumatica*, "RIMS", 23/2 2002, 35-64.

GIACOMO BAROFFIO, *Nota Romana: l'espansione delle notazioni italiane e l'area d'influsso dei Canossa*, in ARTURO CALZONA (ed.), *Matilde e il tesoro dei Canossa tra castelli, monasteri e città*, Cinisello Balsamo, Silvana Editoriale 2008, 165-175.

Notaio: aiutante del vescovo, lo assiste anche durante le celebrazioni.

Notazione: espressione grafica per indicare le note musicali in composizioni vocali e strumentali, a una o più voci/parti. *Le Répons-Graduel Justus ut palma reproduit en fac-simil. d'apr.s plus de deux cents antiphonaires manuscrits d'origines diverses IXe au XVIIe siècle*, Solesmes, Imprimerie Saint-Pierre 1891 e 1892 (Paléographie Musicale 2 e 3).

PETER WAGNER, *Neumenkunde. Palaeographie des gregorianischen Gesanges nach den Quellen dargestellt und an zahlreichen Facsimiles aus dem mittelalterlichen Handschriften veranschaulicht*, Freiburg, O. Gschwend 1905.

HENRY MARRIOTT BANNISTER, *Monumenti Vaticani di Paleografia Musicale Latina*, Leipzig, Otto Harrassowitz 1913 (Codices e Vaticanis selecti phototypice expressi 12).

GRÉGOIRE M. SUÑOL, *Introduction à la paléographie grégorienne, introduction* ANDRÉ MOCQUEREAU, Paris - Tournai - Rome, Soc. de Saint Jean l'Évangéliste - Desclée & Cie 1935.

BRUNO STÄBLEIN, *Schriftbild der einstimmigen Musik*, Leipzig, VEB Deutscher Verlag für Musik 1975 (Musikgeschichte in Bildern III/4).

MICHEL HUGLO, *Bilan de 50 années de recherches (1939-1989) sur les notations musicales de 850 à 1300*, "Acta musicologica", 52/2-3, 1990, 224-259.

ANTONIO DELFINO, *Il codice Modena, biblioteca Capitolare O.I.13: elementi per una scheda descrittiva, con un'appendice sulla notazione neumatica*, in MARIA TERESA ROSA BAREZZANI - GIAMPAOLO ROPA (edd.), *Codex Angelicus 123. Studi sul graduale-tropario bolognese del secolo XI e sui manoscritti collegati*, Cremona, Una cosa rara 1996, 335-371 (Istituto per la storia della Chiesa di Bologna. Studi e ricerche 7).

- GIACOMO BAROFFIO - ALBERTO DODA - RODOBALDO TIBALDI, *Musim. Musicae Imagines. Gli studi di paleografia musicale e l'esigenza di nuovi strumenti di ricerca*, "Scrittura e civiltà" 22, 1998, 419-472. 23, 1999, 451-472. 24, 2000, 419-472. 25, 2001 [2002], 425-458.
- NANCY PHILLIPS, *Notationen und Notationslehren von Boethius bis zum 12. Jahrhundert*, in THOMAS ERTELT - FRIEDER ZAMINER (edd.), *Die Lehre vom einstimmigen liturgischen Gesang*, Darmstadt, Wissenschaftliche Buchgesellschaft 2000, 293-623 (Geschichte der Musiktheorie 4).
- GIACOMO BAROFFIO, *Notazioni neumatiche (secoli IX-XIII) nell'Italia settentrionale: inventario sommario*, "Aevum" 83, 2009, 529-579.
- GIACOMO BAROFFIO, *Music writing styles in medieval Italy*, in JOHN HAINES (ed.), *The Calligraphy of Medieval Music*, Turnhout, Brepols 2011, 101-124 (Musicalia Medii Aevi 1).
- MARIE NOËL COLETTE, *L'interprétation musicale d'un signe noté dans les manuscrits d'Hildegarde de Bingen*, "ÉtGr" 42, 2015, 1-31.
- MARIA TERESA ROSA BAREZZANI, *Le notazioni neumatiche del codice queriniano H.VI.21*, "RIMS" 36, 2015, 117-167.
- Notazione ekphonetica**: segni di scrittura che indicano il movimento della voce nel proclamare una *lettura.
- Notazione ambrosiana**: scrittura musicale caratteristica dei libri liturgici ambrosiani (detta anche 'gotica lombarda').
- HUGLO - AGUSTONI - CARDINE - MONETA CAGLIO, *Fonti e paleografia del canto ambrosiano*, Milano, Ambrosius 1956 (Archivio ambrosiano 7).
- TERENCE BAILEY, *Ottob. 3*.
- ANGELO RUSCONI, *Rhythmic Notation in Ambrosian Books*, in *FsBaroffio* 2013, 257-275.
- Notazione aquitana**: scrittura musicale diffusa nella Francia meridionale.
- RUPERT FISCHER, *Paris, Bibliothèque Nationale lat. 903: Graduale von St.-Yrieix*, "BzGr" n° 25, 1995, 105-119.
- Notazione beneventana**: scrittura musicale diffusa in ambito d'influsso cassinese-beneventano, accompagna i testi letterari in scrittura beneventana.
- PM XV.
- RUPERT FISCHER, *Benevento, Biblioteca Capitolare, cod. 33*, "BzGr" n° 27, 1999, 55-70.
- GIACOMO BAROFFIO, *Un secolo di ricerche sulla notazione musicale beneventana*, in RAFFAELE SANTORO & AL., *In the shadow of Montecassino. Nuove ricerche dai frammenti di codice dell'Archivio di Stato di Frosinone*, Frosinone, Archivio di Stato 1995, 59-66 (Quaderni dell'Archivio di Stato di Frosinone 3).
- BERNADINO FERRETTI, *La notazione del Missale antiquum beneventano cod. 33*, "RIMS" 26/2, 2005, 3-19.
- GIULIO MINNITI, *Nota Beneventana: a study of early southern-central italian musical notation*, "EtGr" 45, 2018, 1-70.
- Notazione bretone**: in Italia diffusa tra Ivrea e Pavia.
- IVO HUBERT SIEKERKA, *Tabula neumarum nel cod. Ivrea, Bibl. Cap. CVI*, "Studi Gregoriani" 25, 2009, 121-137.
- Notazione friulana**:
- NINO ALBAROSA, *Notenschriften in der Erzbischöflichen Bibliothek zu Udine*, in REINHARD HÄRTEL - GÜNTHER HÖDL † - CESARE SCALON - PETER ŠTIH TIH (edd.), *Schriftkultur zwischen Donau und Adria bis zum 13. Jahrhundert*, Klagenfurt, Wieser Verlag 2009, 203-210 (Schriftenreihe der Akademie Friesach 8).
- Notazione gotica lombarda** cf ambrosiana.
- Notazione ispanica**: scrittura musicale con analogie grafiche testimoniat anche in Piemonte.
- HERMINIO GONZALEZ-BARRIONUEVO, *Relación entre la notación 'mozárabe' de tipo vertical y otras escrituras neumáticas*, "Studi Gregoriani" 11, 1995, 5-112.
- BERNARDINO FERRETTI, *Notazione neumatica mozarabica e monachesimo cluniacense*, "Benedictina" 51, 2004, 25-47.
- Notazione mozarabica** cf Notazione ispanica.
- Notazione neumatica**: scrittura musicale costituita da segni (neumi). cf neuma/i. Cf singoli elementi neumatici (*clivis*, *pes* ...).
- ALFONS KURRIS, *Die Artikulation im Schriftbild Modena O.I.13*, "BzGr" n° 36, 2003, 59-79.
- THOMAS FORREST KELLY, *Picturing Sound in Medieval Manuscripts*, in *FsBaroffio* 2013, 415/426.
- Notazione nonantolana**:
- NINO ALBAROSA, *La notazione di Nonantola: critica di una lettura*, "Rivista Italiana di Musicologia" 14, 1979, 225-310.
- GIOVANNI VARELLI, *Appunti sulla nonantolana come canone notazionale di area italiana*, "StGr" 35, 2014 [2015], 47-76.
- Notazione novalicense**: cf Novalesa TO.
- Notazione paleofranca**: scrittura musicale con espressioni grafiche arcaiche.
- BERNARDINO FERRETTI, *Una notazione neumatica della Francia del Nord - Saggio critico sulla notazione paleofranca*, Novalesa, Comunità Benedettina dei SS. Pietro e Andrea 2003.
- Notazione quadrata**: scrittura musicale che rappresenta un singolo suono prevalentemente con un quadrato.
- BONIFACIO G. BAROFFIO, *Appunti per un trattato di codicologia liturgica*, "Ecclesia orans" 6, 1989, 69-88: 78, 84-88.
- RUINI.
- ANDREA SANGUINETTI, *La notazione quadrata in alcune edizioni moderne di canto gregoriano*, "RIMS" 24/2, 2003, 185-203.

CHRISTIAN MEYER, *La notation carrée du plain-chant. Le témoignage d'un traité inédit: Napoli, Biblioteca nazionale, Ms. VIII D 12, f. 24r-32, "Études grégoriennes"* 39, 2012, 221-242 [= Marie-NOËL COLETTE - CATHERINE MASSIP (edd.), *Actes du Colloque de Royaumont 'Manuscripts notés en neumes en Occident'. Abbaye de Royaumont, 29-31 octobre 2010*].

MARCO GOZZI, *Notazione quadrata e indicazioni ritmiche nei libri liturgici dei secoli XIV/XVIII*, in F:Baroffio 2013, 463-494.

KATE HELSEN, *The Evolution of Neumes into Square Notation in Chant Manuscripts*, "Journal of the Alamire Foundation" 5/2, 2013, 143-174.

Notazione ravennate:

CRISTINA DI ZIO, *Fonti della tradizione liturgico-musicale in notazione ravennate (secc. XI-XII). Il repertorio dei canti per la Messa* Padova, Università 2008 (tesi).

Notazione romana cf Nota romana.

Notazione sangallese:

SUSAN RANKIN, *Vor Sankt Gallen: Klänge einfangen - Notationen gestalten - Musik aufschreiben zwischen 800 und 900*, "BzGr" n° 65/66, 2018, 53-74.

Notazione vercellese:

GIUSEPPINA MASCARI, *La notazione neumatica di Vercelli*, Cremona, Scuola di Paleografia 1986-87 (tesi, rel. R. MONTEROSSO).

Notte: cf Preghiera notturna.

Notturnale (*Antiphonarium nocturnum*, *Matutinale*, *Nocturnale*):

a) libro che contiene tutta la liturgia o alcuni elementi della sola ora notturna, il *mattutino, oggi *ufficio delle letture.

HOLGER PETER SANDHOFE (ed.), *Nocturnale Romanum. Antiphonale sacrosanctae Romanae Ecclesiae pro nocturnis horis. Editio princeps*, Heidelberg, Hartker Verlag 2002.

b) Breviario. Cf ad esempio, San Daniele del Friuli, Bibl. Guarneriana, 4, 1ra "Incipit liber matutinale..." cf breviario. San Giovanni in Persiceto, Museo, A, 1r "... Incipit antiphonarium nocturnum..." cf antifonario.

Notturno: sezione del *mattutino nel rito romano, costituita da una serie di salmi e di letture. Cf Turma.

Novo: titolo di un *Credo in musica.

BAROFFIO - KIM, *Symbolum* 1999 nr. 16055.

Novum: titolo di un *Credo in musica.

BAROFFIO - KIM, *Symbolum* 1999 nr. 16135.

Numeri/o: loro valore simbolico.

HEINZ MEYER, *Die Zahlenallegorese im Mittelalter: Methode und Gebrauch*, München, W. Fink 1975.

TRISTAN MAJOR, *The Number seventy-two: Biblical and Hellenistic Beginning to the Middle Ages*, "SE" 52, 2013, 7-45.

Nunc laudare: ufficio in memoria di re Luigi IX.

M. CECILIA GAPOSCHKIN, *Philip the Fair, the Dominicans, and the liturgical Office for Louis IX: new perspectives on Ludovicus decus regnantium*, "Plainsong and Medieval Music" 13/1, 33-61: 36-37.

Nozze cf Matrimonio.

Nursia cf Norcia.

O cf Antifone "O".

O magnum pietatis opus: antifona.

GERMAIN MORIN, *Notes liturgiques*, "RB" 27, 1910, 400-402 [401: 2. *Origine de l'antienne de la Sainte-Croix: 'O magnum pietatis opus'* (2 versi di un'iscrizione nell'oratorio della Croce nel battistero di S. Pietro, sec. VIII)].

O summum et inenarrabile: responsorio pasquale.

JUAN PABLO RUBIO SADIA, *El responsorio O summum et inenarrabile. Análisis de una composición desconocida del tiempo pascual*, "EO" 31/1, 85-110

Obituário [*Annual*]: sussidio che ricalca l'ordine del calendario con il nome dei defunti da ricordare nel giorno dell'anniversario della morte. Cf San Nicola della Cicogna. Gualdo Mazzocca.

FRANZ NEISKE, *Das älteste Necrolog des Klosters S. Savino in Piacenza. Edition und Untersuchungen der Anlage*, München, W. Fink 1979 (Münstersche Mittelalter-Schriften 36).

CESARE SCALON, *Necrologium Aquileiense*, Udine, Ist.P. Paschini 1982 (Fonti per la storia della Chiesa in Friuli 1).

GIOVANNI SPINELLI, *Il più antico necrologio del monastero di S. Savino in Piacenza*, "Benedictina" 29, 1982, 509-513.

GIULIANA ANCIDEI, *Il calendario-necrologio di Veroli*, "Archivio della Società romana di storia patria" 106, 1983 (1985), 5-62.

NICOLAS HUYGHEBAERT (- JEAN LOUP LEMAÎTRE), *Les documents nécrologiques*, Turnhout, Brepols 1985 (ed. orig. 1972) (Typologie des sources du moyen âge occidental 4).

JEAN-LOUP LEMAÎTRE (ed), *L'Église et la mémoire des morts dans la France médiévale. Communications présentées à la Table Ronde du C.N.R.S. le 14 juin 1982* [Orléans], Paris, Études Augustiniennes 1986 [119-122 + 122-131 discussione: JACQUES

DUBOIS, *Obituaires et martyrologes*; 133-145 + 145-151 discussione: JEAN-LOUP LEMAITRE, *Obituaires, calendriers et liturgie paroissiale*].

FRANCO ZAGHINI, *Sant'Ellero e il suo monastero. Frammenti d'una storia*, Cesena, Centro studi e ricerche sulla antica Provincia ecclesiastica ravennate 1988 [Poppi 63. 129-135: *L'obituario galeatense: presentazione*. 137-155: *testo*].

MARIA GALANTE, *Un necrologio e le sue scritture: Salerno, sec. XI-XVI*, "Scrittura e civiltà" 13, 1989, 49-328.

CHARLES HILKEN, *The Necrology of San Nicola della Cicogna: Montecassino, Archivio della Badia, cod. 179, pp. 1-64: Edition with Notes and Introduction*, Toronto, 1991 (tesi). DIETER GEUENICH - UWE LUDWIG (edd.), unter Mitwirkung von ARNOLD ANGENENDT - GISELA MUSCHIOL - KARL SCHMID (+) - JEAN VEZIN, *Der Memorial- und Liturgiecodex von San Salvatore/Santa Giulia in Brescia*, Hannover, Hahnsche Buchhandlung 2000 (MGH, Libri Memoriales et Necrologia. Nova Series, 4).

CHARLES HILKEN, *Memory and community in medieval southern Italy: the history, chapter book, and necrology of Santa Maria del Gualdo Mazzone*, Toronto, Pontifical Institute of Mediaeval Studies 2008 (Studies and Texts 157 cf Monumenta Liturgica Beneventana 4).

Oblatio

a) Messa.

ELLEBRACHT, 80-83.

b) offerta di un ragazzo a D-i-o secondo la tradizione della *Regula Benedicti* 000.

JEAN LECLERCQ, *Messes pour la profession e l'oblation monastiques*, "Alw" 4/1, 1955, 93-96: 95-96 [*Missa proi pueris in die oblationis eorum*].

Oblatio luminis cf Lucernario.

Oblationarium/-us cf Credenza.

Obnubilatio capitis: imposizione del velo a una sposa. Cf Velamento.

Obsequiale cf Rituale con la liturgia dei defunti.

Obsequium: servizio religioso.

ELLEBRACHT, 105-106.

Observantia: rito, osservanza del digiuno in *quaresima o nelle *quattro tempora.

IGN. CARTON, *A propos des oraisons de carême*, "Vigiliae Christianae" 8, 1954, 104-114.

ELLEBRACHT, 111-112.

Observatio cf Observantia.

Observator: vice del *Praeceptor.

Occorrenza: la coincidenza nella stessa giornata di due o tre diverse celebrazioni (*Messa e *liturgia delle Ore). La scelta del formulario da celebrare è fatta in base alle norme contenute nelle rubriche del *messale e del *breviario. Qui si trovano descritte anche le eventuali modalità d'integrazione dei vari formulari.

Occurrentia cf Occorrenza.

Octava cf Ottava.

Octavarium cf Ottavario.

Oculi (mei semper): l'*introito tradizionale o l'intero formulario dei canti della *messa della III *domenica di *quaresima.

Messa: AMS nr. 53.

Odhone: calze indossate durante i riti liturgici dal papa.

Offerentur regi virgines: *offertorio. Cf Adducentur in laetitia.

Messa: AMS 3.

Offertoriale: raccolta delle melodie complete (responso + versetti) degli *offertori. Cf Versicolario.

CAROLUS OTT (ed.) *Offertoriale sive Versus Offertiorum. Cantus Gregoriani*, Parisiis, Soc. S. Joannis Ev. - Desclée et Socii 1935.

Offertorio:

a) sezione rituale della messa durante cui si preparano i doni (pane e vino) per il sacrificio eucaristico.

PAUL TIROT, *Histoire des prières d'offertoire dans la liturgie romaine du VIIe au XVIe siècle*, Roma, CLV - Ed. Liturgiche 1985 (BEL Subsidia 34).

b) canto eseguito durante l'azione offertoriale. Nella sua forma evoluta, il canto dell'offertorio ha assunto la forma di un vero e proprio *responso con versetti. Dopo il sec. XII i versetti – tramandati prima da allora soltanto da una parte della tradizione libraria – scompaiono dall'uso e dai codici liturgici. Cf Tropo.

JOSEPH POTHIER, *Exemples d'Offertoires empruntés à d'anciens versets*, "RevChGr" 4, 1896, 161-165.

JOSEPH POTHIER, *Offertoire, Inveni David*, "RevChGr" 5, 1896, 1-5.

SIDLER xx xxx

RENÉ-JEAN HESBERT, *Un antique offertoire de la Pentecôte: 'Factus est repente'*, in *FsSmitsVanWaesberghe* 1963, 59-69.

GIACOMO BAROFFIO, *Die Offertorien der ambrosianischen Kirche. Vorstudie zur kritischen Ausgabe der mailändischen Gesänge*, Köln, Kleinkamp 1964.

HELMUT HUCKE, *Die Texte der Offertorien*, in *FsHusmann* 1970, 193-203.

HELMUT HUCKE, *Zur Aufzeichnung der altrömischen Offertorien*, in *FsCardine* 1980, 296-313.

JOSEPH DYER, *Augustine and the Hymni ante oblationem: The Earliest Offertory Chant?*, "Revue des Études augustiniennes" 27, 1981, 85-99.

JOSEPH DYER, *The Offertory Chant of the Roman Liturgy and its Musical Form*, "Studi musicali" 11, 1982, 3-30.

ALBERTO TURCO, *Les tons des versets d'offertoires 'vieux romani'*, in *FsClaire* 1995, 41-62.

ROMAN HANKELN, *Die Offertoriensprosula der aquitanischen Handschriften. Voruntersuchung zur Edition des aquitanischen Offertoriumscorpus und seiner Erweiterungen*. 1: Darstellung. 2: Indices, Tafeln, Kritischer Bericht. 3: Edition, Tutzing, Hans Schneider 1999 (Regensburger Studien zur Musikgeschichte 2/1, 2/2, 2/3).

JOSEPH DYER, *Tropis semper variantibus* [Cassiodoro]: *Compositional Strategies in the Offertories of Old Roman Chant*, in *Cantus Planus* 9/1998, 387-414.

RUTH STEINER, *On the Verses of the Offertory Elegerunt*, in *FsLevy* 2001, 284-301.

GIACOMO BAROFFIO, *Melismata Beneventana: Offertoria*, "RIMS" 26/2, 2005, 181-194.

ANDREAS PFISTERER, *Remarks on Roman and non-Roman offertories*, "Plainsong and Medieval Music" 14/2, 2005, 169-182.

JÁN VEL'BACKÝ, *Alle sorgenti dell'offertorio. Canto e Rito*, Košice, Seminár sv. Karola Boromejského 2006.

ROMAN HANKELN (ed.), *The Offertory and its Verses: Research, Past, Present and Future*. Proceedings of an International Symposium at the Centre for Medieval Studies, Trondheim, 25 and 26 September 2004, Trondheim, Tapir Academic Press 2007.

REBECCA MALOY, *Offertory Melodies in Rome, Francia and Milan*, in *Cantus Planus* 13, 2006/2009, 427-439.

Officia cf Libro d'Ore, Uffici.

Officia per ferias: (sezione di) *libellus precum con determinate preghiere e salmi assegnati a ciascun giorno della settimana.

STEPHAN WALDHOFF, *Alcuins Gebetbuch für Karl den Grossen. Seine Rekonstruktion und seine Stellung in der frühmittelalterlichen Geschichte der Libelli Precum*, Münster, Aschendorff 2003, 297-317 (LQF 89).

Officiante: vescovo o sacerdote che presiede la *messa.

Officium:

ELLEBRACHT, 106.

a] = rito.

b] = ufficio.

c] ministero della gerarchia ecclesiastica.

d] = introito.

Officium Alleluaticum cf Addio all'Alleluia.

Officium Beatae Mariae Virginis cf Ufficio della Beata Vergine Maria.

Officium capituli cf Ufficio del capitolo.

Officium defunctorum: cf Defunti.

Officium Hebdomadae Sanctae: i testi liturgici, eventualmente con musica, delle celebrazioni della messa e delle ore della *settimana santa.

Officium Missae:

a) cf Messale.

b) cf Missa sicca.

Officium Nativitatis: testi della *liturgia delle Ore (*mattutino e *lodi) e delle tre *messe di *Natale.

Officium parvum Beatae Mariae Virginis cf Ufficio della Beata Vergine Maria.

Officium Peregrinorum: rappresentazione drammatica della narrazione relativa all'incontro dei discepoli di Emmaus (Lc 24, 13-36).

ROBERT G. A. KURVERS, *Ad faciendum Peregrinum. A Study of the Liturgical Elements in the Latin Peregrinus Plays in the Middle Ages*, Frankfurt a. M., 1995 (European University Studies 23).

Officium Stellae (Ordo Magis): rappresentazione drammatica che ha come tema centrale l'evento dell' *Epifania.

HEINRICH ANZ, *Die lateinischen Magierspiele. Untersuchungen und Texte zur Vorgeschichte des deutschen Wiehnachtsspiels*, Leipzig, Hinrichs 1905.

NAUSICA MORANDI, *Liturgia e dramma nell'Officium Stellae*, "Philomusica" 2005-06: <http://philomusica.unipv.it/annate/2005-6/laureati/morandi/index.html>.

NAUSICA MORANDI, *Officium stellae. Studio comparativo e trascrizione dei testimoni liturgico-musicali*, Firenze, Ed. del Galluzzo 2016 (La Tradizione Musicale 17) [cf MICHAEL LEE NORTON "PMM" 27/1, 2018, 76-85].

Offitium cf Officium.

Oggi cf Hodie.

Olfatto: senso. Cf Sensi.

Olibanum cf Incenso.

Olifante: corno di avorio – talora d'origine araba – utilizzato come *reliquiario.

MARTINA PIPPAL, *Olifant*, in *Ornamenta* 3, 90-91.

Olii sacri cf Crisma, Olio dei catecumeni, Olio degli infermi benedetti dal *vescovo durante la *messa crismale del *giovedì santo.

WALTER DÜRIG, *Die 'Salbung' der Martyrer. Ein Beitrag zur Martyrertheologie der Liturgie*, "SE" 6, 1954, 14-47.

PIETRO BORELLA, *La consacrazione degli olii nell'antico rito ambrosiano*, "Ambr" 36, 1956, 92-98.

PIERRE JOUNEL, *La Consécration du Chrême et la Bénédiction des saintes huiles*, "LMD" n° 112, 1972/4, 70-83.

Olio degli infermi: olio consacrato usato nell' *unzione degli infermi.

Pontificale Romanum ex decreto Sacrosancti Oecumenici Concilii Vaticani II instauratum auctoritate Pauli Pp. VI promulgatum. Ordo benedicendi Oleum catechumenorum et infirmorum et conficiendi Chrisma. Editio typica, Typis Polyglottis Vaticanis 1971.

LUCA GIRELLO, *Ecclesiae tuae perforce augmentum. La seconda orazione di consacrazione del crisma nell'Ordo benedicendi oleum catechumenorum et infirmorum et conficiendi chrisma del 1971*, "EO" 30/1, 2013, 185-233.

Olio dei catecumeni: olio consacrato usato nel *battesimo.

Pontificale Romanum ex decreto Sacrosancti Oecumenici Concilii Vaticani II instauratum auctoritate Pauli Pp. VI promulgatum. Ordo benedicendi Oleum catechumenorum et infirmorum et conficiendi Chrisma. Editio typica, Typis Polyglottis Vaticanis 1971.

LUCA GIRELLO, *Ecclesiae tuae perforce augmentum. La seconda orazione di consacrazione del crisma nell'Ordo benedicendi oleum catechumenorum et infirmorum et conficiendi chrisma del 1971*, "EO" 30/1, 2013, 185-233.

Ombrello basilicale: insegna delle chiese decorate col titolo di basilica. Serviva un tempo per accogliere il pontefice in visita alle basiliche romane e da lì si diffuse in tutto il mondo. L'ombrello basilicale sormontante le chiavi decussate è l'insegna del cardinale camerlengo di santa romana Chiesa durante la sede vacante alla morte del pontefice romano. [GP]

Ombrello: baldacchino circolare di stoffa con manico che sovrasta il prelado che porta il ss. Sacramento durante brevi processioni all'interno e all'esterno degli edifici di culto [GP]. Cf Baldacchino.

Ombrellone cf Ombrello basilicale.

Omega ultima lettera dell'alfabeto greco. Cf Alfa.

Omelia: riflessione e commento di una festa e/o di un passo biblico e/o di un santo che si tiene con funzione di predica durante un rito liturgico, di solito dopo le letture della *messa e dei *vespri. Cf AGOSTINO, CROMAZIO.

JEAN LECLERCQ, *Le sermon, acte liturgique*, "LMD" n° 8, 1946, 27-37.

VINCENZO LOI, *La predicazione liturgico-didattica in età patristica*, "RL" 57, 1970, 632-640.

PACIFICO MASSI, *Omelia: didascalia, kerygma, catechesi, o 'actio liturgica'?*, "RL" 57, 1970, 632-640.

ALEXANDRE OLIVAR, *Quelques remarques historiques sur la rédaction comme action liturgique dans l'église ancienne*, in *FsBotte* 1972, 429-443.

ALEXANDRE OLIVAR, *Über das Schweigen und die Rücksichtnahme auf die schwache Stimme des Redners in der altchristlichen Predigt*, in *FsHamman* 1980, 269-274.

ENRICO CATTANEO, *Rapporto tra le letture e l'omelia nella tradizione ambrosiana*, in *FsBorella* 1982, 92-102.

ALEXANDRE OLIVAR, *Els predicadores antics I llurs auditoris*, "Revista Catalana de Teologia" 8, 1983, 45-80.

ALEXANDRE OLIVAR, *'Prósjoemen'. El contexto histórico de una antigua fórmula litúrgica*, in *FsNocent* 1988, 392-411.

MICHEL BANNIARD, *Viva voce. Communication écrite et communication orale du IV^e au IX^e siècle en Occident latin*, Paris, Brepols 1992 (Collection des Études Augustiniennes. Série Moyen Age et Temps modernized 25).

JORDI PINELL I PONS, *Dalla parola al mistero della celebrazione. Teologia del ministero della predicazione in san Leone Magno*, "EO" 10/2, 1993, 125-162.

FABRIZIO MARTELLO, *Il pubblico del predicatore nelle Homelie in Hiezechihalem di gregorio Magno*, in *KGregorio* 2004, 201-228.

PHILIP ROUSSEAU, *Homily and Ascetism in the North Italian EDpiscopate*, in *KChromatius* 2008, 145-161.

ANNA MARIA BURLINI CALAPAJ, *Le indicazioni del concilio di Trento curva la predicazione e la loro incidenza nella prassi*, in *KOmelia* 2012, 44-69.

PAOLO SARTOR, *La prassi omiletica attuale a partire dalle analisi più recenti*, in *KOmelia* 2012, 15-42.

Omeliario:

a) raccolta delle prediche e dei commenti biblici e/o liturgici degli antichi scrittori ecclesiastici.

DONATIEN DE BRUYNE, *Une liste de lectures tirées des Tractatus S. Augustini in Evangelium Iohannis à Rom au IX^e siècle*, "RB" 43, 1931, 246-247 [Roma, Bibl. Vallicell., A 14].

GIUSEPPE LÖW, *Il codice Ms A 14 della Biblioteca Vallicelliana (del sec. IX) e il suo contributo alla liturgia romana*, in *FsMohlberg* 1949, 245-266.

- ALEXANDRE M. OLIVAR, *Per a una revisió dels títols dels sermons i de les homelies del breviari monastic*, in *FsSchuster* 1956, 295-309.
- RAYMOND ÉTAIX, *Un Homiliaire ancien dans le ms. LII de la bibliothèque capitulaire de Vérone*, "RB" 73, 1963, 289-306.
- HENRI BARRÉ, *Les homéliaires carolingiens de l'Ecole d'Auxerre. Authenticité - Inventaire - Tableaux comparatifs - Initia*, Città del Vaticano, Biblioteca Apostolica Vaticana 1962 (StT 225).
- HENRI BARRÉ, *Un homélaire bénéventain du XI^e siècle (Vatican. lat. 4222)*, in *FsTisserant* 1964/6, 89-119.
- HENRI BARRÉ, *Un recueil bénéventain d'homélies capitulaires du XII^e siècle dans le manuscrit Vatican latin 5419*, "EL" 94, 1980, 460-481.
- ANTOINE CHAVASSE, *Un homiliaire liturgique romain du VI^e siècle. L'homiliaire «augustinien» du «Parisinus» 3798*, "RB" 90, 1980, 194-232.
- GRÉGOIRE, *Homéliaires* 1980.
- JOSEPH LEMARIÉ, *L'homélaire 48.12 de la Bibliothèque Capitulaire de Tolède. Témoin de deux sermons anciens inédits et du sermon 'Quod nos hortatus est dominus noster'*, "Revue des Études Augustiniennes" 27, 1981, 278-300.
- JOSEPH RUYSSCHAERT, *Le manuscrit C de Liverani, un homélaire romain du Xe siècle pour le monastère de Ste-Bibiane (ms. Vatican, S.M.M. 104)*, in RINO AVESANI & AL. (edd.), *Miscellanea Augusto Campana*, II Padova, Antenore 1981, 681-694 (Medioevo e Umanesimo 45).
- RAYMOND ÉTAIX, *Un homélaire bénéventain du Xe siècle* (Madrid, B.N. 194), "Orpheus" N.S., 3, 1982, 110-132.
- RAYMOND ÉTAIX, *Textes inédits tirés des homéliaires de la Bibliothèque capitulaire de Bénévent*, "RB" 92/3-4, 1982, 324-357.
- RAYMOND ÉTAIX, *Un ancien codex de Vérone et sa reprise par Pacificus de Vérone (mss. Vérone Cap. X et Venis Marc. 2402)*, "RB" 96, 1986, 225-249.
- RAYMOND ÉTAIX, *Un homélaire provenant du Frioul à la Bibliothèque Nationale de Paris*, "Memorie storiche forogiuliesi" 66, 1986 (1987?), 87-101 [Graz, UB, 83. 88. 238. Udine 21, 22. Paris 8920].
- JOSEPH LEMARIÉ - YOLANTA ZALUSKA, *L'Homélaire 48.8 de la Bibliothèque capitulaire de Tolède témoin de la tradition du sermonnaire de Saint-Pierre au Vatican*, "Recherches Augustiniennes" 21, 1986, 185-205.
- DENISE BLOCH & AL., *Catalogue général des manuscrits latins. Vol. 7: Nos. 3776 à 3835: Homéliaires*. Paris, Bibliothèque Nationale 1988.
- AIMÉ-GEORGES MARTIMORT, *La Lecture Patristique dans la Liturgie des Heures*, in *FsNocent* 1988, 311-331.
- ANTOINE CHAVASSE, *Aménagements liturgiques, à Rome, au VII^e et au VIII^e siècle*, "RB" 99/1-2, 1989, 75-102.
- FRANÇOISE BLECHET & AL., *Catalogue Général des manuscrits latins. Tables du Tome VII (Nos 3776-3835)*, Paris, Bibliothèque Nationale 1991.
- VIRGINIA BROWN, *A Homiliary in Beneventan Script at Salerno*, "La Specola" 199/1, 1991, 9-47.
- GIULIA OROFINO, *Miniatura in Puglia agli inizi dell'XI secolo: l'omiliario VI B 2 della Biblioteca Nazionale di Napoli*, "Min" 3-4, 1993, 21-32.
- RAYMOND ÉTAIX, *Homéliaires patristiques latins. Recueil d'études de manuscrits médiévaux*, Paris, Institut d'Études Augustiniennes 1994 (Collection des Études Augustiniennes. Moyen-Age et Temps modernes 29).
- RAYMOND ÉTAIX, *Répertoire des manuscrits des homélies su l'Évangile de saint Grégoire le Grand*, "SE" 36, 1996, 107-145.
- FRANÇOIS DOLBEAU, *Naissance des homéliaires et des passionnaires. Une tentative d'étude comparative*, in STEPHANE GIOANNI - BENOIT GREVIN (edd.), *L'Antiquité tardive dans les collections médiévales: textes et représentations, VI^e-XIV^e siècle*, Rome, École française 2008, 13-35 (Collection de l'École française de Rome, 405).
- GIUSEPPE PERESSOTTI, *Due frammenti cromaziani inediti*, in *KChromatinus* 2008, 295-320.
- MICHAEL MARTIN, *The Italian Homiliary: An example pro omnibus bonis operibus produced according to the 'new' Carolingian homiletic genre ad reform measures*, "SE" 49, 2010, 261-338.
- ROBERTA CASAVECCHIA, *I codici Casin. 98 e 99: la tradizione omiletica a Montecassino all'epoca dell'Abate Desiderio*, "Scrineum" 9, 2012, 159-211.
- LIDIA BUONO - EUGENIA RUSSO, *ROME: un'infrastruttura elettronica per lo studio degli omeliari*, "Studi Medievali" S. 3^a, 56/2, 2015, 843-884.
- ROBERTA CASAVECCHIA, *Rapporto tra testo e decorazione negli omeliari cassinesi dell'XI secolo*, in D'URSO, *Il libro miniato* 2016, 45-66.
- LIDIA BUONO - EUGENIA RUSSO (edd.), *Homiliaria Beneventana*, I, Firenze, Sismel - Ed. del Galluzzo 2019 (Biblioteche e Archivi 36 = Homiliaria et Passionaria. Collezioni liturgiche del Medioevo Latino 1).
- b] Spesso costituiscono dei lezionari "patristici" da leggersi al mattutino quale commento al giorno/tempo liturgico (II notturno) o alla pericope evangelica del giorno (III notturno).
- b1] Di alcune collezioni è stata attribuita la redazione ad
- AGIMONDO.**
- GREGOIRE, *Homéliaires* 1980, 343-392.
- AIMONE DI HALBERSTADT.**

MATTEO AL KALAK, *Un codice sine auctorum nomine dell'Archivio capitolare di Modena: le omelie di Aimone di Halberstadt. Cultura e politica tra alto e basso medioevo*, "Accademia Nazionale di Scienze Lettere e Arti di Modena - Memorie scientifiche, giuridiche, letterarie" S. VIII, 7, 2004, 249-309.

ALANO DI FARFA.

GRÉGOIRE, *Homéliaires* 1980, 127-188.

ANTOINE CHAVASSE, *Le prologue des sermonnaires d'Alain et d'Éginon. Source et dérivé*, "RB" 84/1-2, 1974, 66-74.

ANTOINE CHAVASSE, *Du nouveau sur le prologue d'Alain de Farfa*, "RB" 88/1-2, 1978, 153-158.

ANTOINE CHAVASSE, *Le sermonnaire Vatican du VIIe siècle* "SE" 23, 1978/79, 225-289.

ANTOINE CHAVASSE, *In nomine Deo summi'. Une pièce composée par Alain de Farfa*, "RB" 89/3-4, 1979, 308-309.

ALCUINO.

GRÉGOIRE, *Homéliaires* 1980, 66-72.

AVITO DI VIENNE.

GRÉGOIRE, *Homéliaires* 1980, 46-47.

BEDA IL VENERABILE.

GRÉGOIRE, *Homéliaires* 1980, 72.

BURCARDO DI WÜRZBURG.

GRÉGOIRE, *Homéliaires* 1980, 73.

CORBINIANO.

GRÉGOIRE, *Homéliaires* 1980, 47-48.

Eginone di Verona.

GRÉGOIRE, *Homéliaires* 1980, 189-221.

ANTOINE CHAVASSE, *Le prologue des sermonnaires d'Alain et d'Éginon. Source et dérivé*, "RB" 84/1-2, 1974, 66-74.

Floro di Lione.

GRÉGOIRE, *Homéliaires* 1980, 73-74.

FULGENZIO/PSEUDO-.

GRÉGOIRE, *Homélaire* 1980s, 89-125.

GAUDENZIO DI BRESCIA.

GRÉGOIRE, *Homéliaires* 1980, 42-43.

PSEUDO-GERMANO DI PARIGI.

GRÉGOIRE, *Homéliaires* 1980, 71-72.

ILARIO DI ARLES.

GRÉGOIRE, *Homéliaires* 1980, 44.

MASSIMINO L'ARIANO.

GRÉGOIRE, *Homéliaires* 1980, 75-87.

MUSEO DI MARSIGLIA.

GRÉGOIRE, *Homéliaires* 1980, 46.

PAOLO DIACONO.

AGNÈS DALL, *Notes on the vocabulary of the homiliary of Paulus the Deacon*, "ALMA" 6, 1931, 160-175.

GRÉGOIRE, *Homéliaires* 1980, 423-478.

SALVIANO DI MARSIGLIA.

GRÉGOIRE, *Homéliaires* 1980, 44-45.

SEDATO DI NÎMES.

GRÉGOIRE, *Homéliaires* 1980, 47.

VALERIANO DI CIMIEZ.

GRÉGOIRE, *Homéliaires* 1980, 45-46.

VITTORE DI CARTENNA.

GRÉGOIRE, *Homéliaires* 1980, 45.

b2] Esistono, inoltre, redazioni particolari in ambito di riti e usi particolari, come nel caso degli omeliari: ambrosiano a Milano.

M. BANDINELLI, *L'Omeliario della Chiesa di Milano fra IX e XI secolo: da due codici dell'Ambrosiana*, Milano, Univ. Cattolica del S. Cuore 1979-1980 (tesi).

S. DELLA TORRE, *Omellerie milanesi nei secoli XI e XII*, Milano, Univ. Cattolica del S. Cuore 1984-1985 (tesi) [Analisi di Milano, Bibl. Ambrosiana, H 250 inf., Biasca S. Pietro, sec. XII. S.P. 6/14, 138-139 + 144-145, sec. X in.].

certosino:

RAYMOND ÉTAIX, *'Tractatus in Matheum' partiellement inédits, pouvant être attribués à Chromace d'Aquilée*, "RB" 70/3-4, 1960, 469-503.

- RAYMOND ÉTAIX, *L'homiliaire cartusien*, "SE" 13, 1962, 67-112.
- RAYMOND ÉTAIX, *Le lectionnaire cartusien pour le réfectoire*, "Revue des Études Augustiniennes" 23, 1977, 272-303.
- cluniacense:
- RAYMOND ÉTAIX, *Le lectionnaire de l'office de Cluny*, "Recherches Augustiniennes" 11, 1976, 91-159.
- FRANCO NEGRI, *Il lezionario cluniacense a Polirone nel XII secolo (Mantova, Biblioteca Comunale, MS. 132 [A V 2])*, "Aevum" 70, 1996, 217-243.
- FRANCO NEGRI, *Il breviario a Polirone nel XII secolo: le letture (Mantova, Biblioteca Comunale, MS. 133 [A V 3])*, "Aevum" 72, 1998, 375-426
- "SANCTI CATHOLICI PATRES":
- JEAN PAUL BOUHOT, *L'Homélaire des 'Sancti catholici Patres'. Sources et composition*, "Revue des Études Augustiniennes" 24, 1978, 103-158.
- b3] recensioni locali:
- "bavarese" (Italia sett.) cf Friuli.
- PIERCINZIA ORDINE, *Testimoni e testimonianze dell'Omeliario bavarese nella Biblioteca Capitolare di Vercelli*, "RB" 105/1-2, 1995, 99-154 [inventario dei mss LXI, CVIII. parziale: VI, VIII, LV, LXXIII].
- Pomeliario carolingio italiano:
- MICHAEL MARTIN, *The Italian Homiliary: An example pro omnibus bonis operibus produced according to the 'new' Carolingian homiletic genre and reform measures*, "SE" 49, 2010, 261-338 [266-270: inventario di 41 testimoni].
- area beneventana:
- HENRI BARRÉ, *Un homélaire bénéventain du XI^e siècle (Vatican. lat. 4222)*, in *FsTisserant* 1964/6, 89-119.
- HENRI BARRÉ, *Un recueil bénéventain d'homélies capitulaires du XII^e siècle dans le manuscrit Vatican latin 5419*, "EL" 94, 1980, 460-481.
- RAYMOND ÉTAIX, *Un homélaire bénéventain du X^e siècle (Madrid, B.N. 194)*, "Orpheus" N.S., 3, 1982, 110-132 [ristampa in HPL 539-561].
- Bobbio:
- JOSEPH LEMARIÉ, *Les homiliaires de Bobbio et la tradition textuelle de l' 'Opus imperfectum in Matthaeum'*, "RB" 85/3-4, 1975, 358-362.
- Emilia:
- JOSEPH LEMARIÉ, *Un nouveau sermon de saint Chromace d'Aquilée et fragments provenant d'homiliaires bavares*, "RB" 76/1-2, 1966, 7-40: 11.
- Firenze:
- JOSEPH LEMARIÉ, *Un nouveau sermon de saint Chromace d'Aquilée et fragments provenant d'homiliaires bavares*, "RB" 76/1-2, 1966, 7-40: 11.
- Friuli: cf bavarese.
- RAYMOND ÉTAIX, *Un homélaire provenant de Frioul à la Bibliothèque Nationale de Paris*, "Memorie storiche forogiuliesi" 66, 1987, 87-101 [cf ms. Lat. 8920].
- Novara:
- RAYMOND ÉTAIX, *Le lectionnaire pour le commun des saints de la cathédrale de Novare*, "Novarien." 17, 1987, 149-171 [ristampa in HPL 579-601].
- Polirone cf omeliario cluniacensi:
- RAYMOND ÉTAIX, *Fragments inédits de l' 'Opus imperfectum in Matthaeum'*, "RB" 84/3-4, 1974, 271-300 [+ Torino, Firenze/Vallombrosa].
- Roma: cf Agimondo, Roma S. Pietro... :
- ANTOINE CHAVASSE, *Un homiliaire liturgique romain du VII^e siècle. L'homiliaire 'augustinien' du 'Parisinus' 3798*, "RB" 90/3-4, 1980, 194-233 [ms sec. XII].
- Verona:
- RAYMOND ÉTAIX, *Un homiliaire ancien dans le ms. LII de la Bibliothèque capitulaire de Vérone*, "RB" 73, 1963, 289-306 [cf HPL 521-538].
- RAYMOND ÉTAIX, *Un ancien codex de Vérone et sa reprise par ica e studio Pacificus de Vérone. Mss: Vérone Cap. X et Venise Marc. 2402*, "RB" 96/3-4, 1986, 225-249.
- GIUSEPPE SOBRERO, ANONIMO VERONESE, *Omélies mistagogiche e catechetiche. Edizione critica e studio*, Roma, CLV - Ed. Liturgiche 1992 (BEL Subsidia 66 = Monumenta Italiae Liturgica 1) [ms LIX (57)].
- Omicida** cf Homicida.
- Omicidio rituale:**
- SUSANNA BUTTARONI - STANISLAW MUSIAL (edd.), *Ritualmord. Legenden in der europäischen Geschichte*, Wien, Böhlau 2003.

HARVEY J. HAMES, *The limits of conversion: ritual murder and the Virgin Mary in the account of Adam of Bristol*, "Journal of Medieval History" 33, 2007, 43-59.

Omissioni cf *Defectus*.

Omnes gentes:

a) l'*introito tradizionale o l'intero formulario dei canti della *messa della VII domenica dopo *Pentecoste (oggi domenica XIII del *tempo ordinario).

Messa: AMS nr. 179.

RENE-JEAN HESBERT, *La messe 'Omnes gentes' du VIIe Dimanche après la Pentecôte et l' 'Antiphonale Missarum' Romain*, "RG" 17/3, 1932, 81-89, 170-179. 18/1, 1933, 1-14.

b) *alleluia della *Messa.

JULES BORREMANS, *A propos de l'Alleluia: V. Omnes gentes*, "La Tribune de Saint-Gervais" 20/3, 1914, 57-61. 20/4, 92-96.

JEAN HEBERT DESROCQUETTES, *Alleluia 'Omnes gentes'. Accompagnement*, "RG" 17/3, 1932, 112-116.

Omnia quae fecisti: l'*introito tradizionale o l'intero formulario dei canti della *messa della XX domenica dopo *Pentecoste (oggi domenica XXVI del *tempo ordinario).

Messa: AMS nr. 195.

Omnis sexus:

JAMES HOUSTON BAXTER, *Omnis sexus*, "ALMA" 9, 1934, 103.

Omnis terra (adoret te): l'*introito tradizionale o l'intero formulario dei canti della *messa della II domenica dopo l'Epifania (oggi domenica II del *tempo ordinario).

Messa: AMS nr. 21.

Onomastico:

WALTER DÜRIG, *Geburtstag und Namenstag. Eine liturgiegeschichtliche Studie*, München, Karl Zink Verlag 1954.

Opus Dei: opera di D-i-o, espressa con un genitivo "mistico" (I. HAUSHERR). Tra le altre cose significa:

a) Liturgia.

b) Liturgia delle Ore.

c) Messa.

IRÉNÉE HAUSHERR, *Opus Dei*, "Orientalia Christiana Periodica" 13, 1947, 195-218.

Ora media: una delle ore minori (III, VI, IX) quando è l'unica ad essere celebrata. In essa si canta l'inno proprio dell'ora in cui la si recita nel rispetto della *veritas horarum*.

Oralità: trasmissione delle tradizioni (musicali) per via orale.

THEODORE KARP, *Aspect of orality and formality in Gregorian chant*, Evanston, Northwestern University Press, 1998.

Orario della messa:

GREGORIUS VAN OOST, *De hora celebrationis Sacrificii Missae*, in *Liturgica* 1958/2, 401-464.

Orario italiano: suddivisione del tempo e nome delle ore in Italia, normativo anche per le celebrazioni liturgiche.

MAURO PAPALINI, *L'orario i [Thesaurus](#)*

italiano. Struttura e uso nei monasteri di clarisse, "Collectanea Franciscana" 79/1-2, 2009, 177-220.

MAURO PAPALINI, *Liturgia e devozione nei monasteri femminili dal Concilio di Trento alla riforma di S. Pio X*, "Claretianum" n.s. 4, 2013, 155-186.

Orarium cf Amitto, cf Stola.

Orate electi flectite genua: monizione diaconale durante le orazioni solenni del *venerdì santo.

Orate fratres: invito dell'officiante a pregare al termine della sezione dell'*offertorio nella *Messa.

Oratio ad adorandam crucem: preghiere recitate nell'azione solenne del *venerdì santo e in altre occasioni. Cf Croce.

Oratio ad crucem salutandam: preghiere recitate nell'azione solenne del *venerdì santo e in altre occasioni. Cf Croce.

Oratio ad pacem = ad pacem.

Oratio ad visitandum et inungendum infirmum cf Unzione degli infermi.

Oratio ante evangelium = Colletta (a Salerno: GIONATA BRUSA).

Oratio ante secretam = Secreta (a Salerno: GIONATA BRUSA).

Oratio dominica = Padre nostro.

Oratio et preces super infirmum antequam moriatur cf Unzione degli infermi.

Oratio fidelium = Preghiera dei fedeli.

Oratio furtiva cf Preghiera individuale.

Oratio peculiaris cf Preghiera individuale.

Oratio periculosa = Preghiera eucaristica.

Oratio post mandatum: preghiera nel rito della lavanda dei piedi degli ospiti.

SCHÄFER 1956, 26 nota 18.

Oratio pulchra: *Precamur te Domine adiutorem fidei.*

LEO EIZENHÖFER, *Das Gemeindegelübde aus dem ersten Klemensbrief in einem karolingischen Gebetbuch*, "SE" 21, 1972-1973, 223-240.

Oratio sancta: preghiera devozionale con invocazioni alla Croce. Cf In posteriora crucis.

ANDRÉ WILMART, *Prières médiévales pour l'adoration de la croix*, "EL" 46, 1932, 22-65: 25, 29.

Oratio sancti Brandani: lunga preghiera (o raccolta di preghiere *paradigmatiche) dell'asceta irlandese san Brandano.

Oratio sancti Brandani cura et studio PETRI SALMON, in PETRUS SALMON & AL., *Testimonia orationis christianae antiquioris*, Turnholti, Brepols 1977, 1-30 (CCCM 47). GOUGAUD, 000.

Oratio super populum:

a) nel *rito romano è l'orazione che in *quaresima segue il *postcommunio*.

A. HOLLAARDT - ADRIAAN SNIJDERS, *Gebed over het volk*, LW 789-790.

LEO EIZENHÖFER, *Untersuchungen zum Stil und Inhalt der römischen 'Oratio super populum'*, "EL" 52/3, 1938, 258-311.

JOSEF ANDREAS JUNGSMANN, *'Oratio super populum' und altchristliche Büssersegnung* "EL" 52/1, 1938, 77-96.

MATIA AUGÉ I BENET, *Clasificación, autores y estructura de las oraciones 'Super populum' del Veronense*, "Claretianum" 8, 1968, 243-310.

REINHOLD SCHUMANN, *Le fonti liturgiche dell'Italia settentrionale e l'Oratio super populum a Ravenna*, in *KMilano* 1983, 493-498.

ANTOINE CHAVASSE, *Le Super populum: absent ou présent*, "EO" 16/3, 1999, 411-413.

b) nel *rito ambrosiano è la prima orazione della *messa. coincide con la *colletta romana. Cf Kyrie eleison.

Oratio trina cf Trina oratio.

Orationale visigothicum: *collettario arricchito con altri elementi della liturgia delle *ore nel *rito ispanico.

Orationes ad mensam:

LOUIS GOUGAUD, *Notes sur les prières chrétiennes de la table*, "RaGr" 8, 1909, 524-527.

Orationes ante cibum: cf Oratio ad mensam.

Orationes communes cf Preghiera dei fedeli.

Orationes post cibum: cf Oratio ad mensam.

Orationes post mensam levatae: cf Oratio ad mensam.

Orationes sollemnes: solenne preghiera d'intercessione (*oratio fidelium*) che ha luogo

a) tradizionalmente il venerdì santo.

AUGUSTIN ULRICH RENNER, *Form und Inhalt der 'Großen Fürbitten' des Karfreitags in den ältesten uns erhaltenen Handschriften*, "Heiliger Dienst" 48/2, 1994, 154-168.

b) eccezionalmente ricordate nel solo *Ordo Romanus XXIV*.

MARTIN KLÖCKENER, *Die 'Orationes sollemnes' am Mittwoch der heiligen Woche (OR XXIV, 1-4): eine Neuerung aus der Karolingerzeit*, "ALw" 34, 1992, 84-101.

Orationes super mensam: cf Oratio ad mensam.

Oratorio (religioso):

a) opera letteraria che mette in musica la storia di personaggi e/o di situazioni particolari nella vita d'Israele e della Chiesa.

THOMAS D. CULLEY, *Jesuits and music. I: A study of the musicians connected with the German College in Rome during the 17th century and their activities in Northern Europe*, Roma - St. Louis (Miss.), Jesuit Historical Institute 1970.

HOWARD E. SMITHER, *L'oratorio barocco: Italia, Vienna, Parigi*, Milano, Jaca Book 1986 (Di fronte e attraverso. Musica) [ed. orig. 1979, primo di 4 voll.].

ARMANDO MORELLI, *La circolazione dell'oratorio italiano nel Seicento*, "Studi musicali" 26, 1997, 105-186.

MARILENA LATERZA, *Oratori a Bari nel primo Settecento: sulle tracce di un fenomeno socio-culturale inesplorato a partire da un libretto inedito*, "RIMS" 39, 2018, 369-399.

b) edificio di dimensioni ridotte destinato alla preghiera.

Orazionale cf Collettario.

Orazione: preghiera inserita nelle azioni liturgiche. Con essa la Chiesa si rivolge a Dio Padre per Cristo nello Spirito Santo.

GEORG MANZ 1941, *Ausdrucksformen der lateinischen Liturgiesprache bis ins elfte Jahrhundert*, Beuron, Erzabtei 1941 (Texte und Arbeiten, 1. Abt., Beiheft 1).

FRANCESCO DI CAPUA, *Lo stile commatico in alcune preghiere del periodo carolingio*, in *FsMohlberg* 1949, 209-221.

LOUIS BROU, *Le vocabulaire médical des oraisons du Missel*, "Paroisse et Liturgie" 44, 1962, 368-378.

BERTRANDUS COPPIETERS-T WALLANT, *Corpus Orationum*, inchoante Eugenio MOELLER, subsecente Ioanne Maria CLEMENT, 14 voll., Turnholti, Brepols 1992-2004 (CCSL 160 A-M, 161).

Orazioni presidenziali: le preghiere proclamate a nome dell'assemblea orante da chi resiede un'azione liturgica.

Orazioni solenni: cf *Litania.

Orb cf Globo.

Orbis cf Globo.

Orcla cf Norcia.

Orcle cf Norcia.

Ordalia: giudizio di D-i-o. Itinerario processuale attraverso varie azioni rituali con un preteso intervento di D-i-o (*Bibbia, *Vangeli, *Salterio).

MGH, Legg., V, *Formulae*, 1886, 663-665.

PETRUS BROWE, *De ordaliis*. I: *Decreta R. Pontificum et Synodorum*. II: *Ordo et rubricae et facta. Sententiae theologorum et canonistarum*, Romae, Pontificia Universitas Gregoriana 1932 e 1932 (Textus et Documenta in usum exercitationum et praelectionum academicarum 4 e 11).

CLAUDIUS FRH. V. SCHWERIN, *Rituale für Gottesurteile*, „Sitzungsberichte der Heidelberger Akademie der Wissenschaften. Philosophisch-historische Klasse“ Jahrgang 1932/33, 3. Abhandlung, Heidelberg, Carl Winters Universitätsbuchhandlung 1933.

WALTER DÜRIG, *Das Ordal der Psalterprobe im Codex Latinus Monacensis 100. Ihr liturgie-theologischer und volkskundlicher Hintergrund*, „Münchener theologische Zeitschrift“ 24, 1973, 266-278.

WALTER DÜRIG, *Gottesurteil im Bereich des Benediktinerklosters Weibenstein (Freising) unter Abt Erchanger (1082-1096)*, „ALw“ 15, 1973, 101-107.

SANDY VIEK, *Der mittelalterliche Altar als Rechtsstätte*, „Mediaevistik“ 17, 2004, 95-184: 119-122.

Ordaliu cf Ordalia

Ordeaceus (panis): pane d'orzo utilizzato nella *Ordalia (anche *ordeaceus sinefermento* cf azzimo, non lievitato). Cf Gv 6, 9: *quinque panes bordeaceos*.

Ordeacius (panis): pane d'orzo utilizzato nella *Ordalia.

Ordela cf Ordalia.

Ordinamento generale del messale romano: norme premesse all'edizione del *messale romano riformato secondo le direttive del *concilio vaticano II.

http://www.vatican.va/roman_curia/congregations/ccdds/documents/rc_con_ccdds_doc_20030317_ordinamento-messale_it.html

Ordinario cf Libro ordinario.

Ordinario della messa:

a) testi quadro e norme (*rubriche) relative alla celebrazione della messa. cf *Ordo Missae*).

b) canti della messa che mantengono inalterato il testo: *Kyrie eleison, *Gloria in excelsis Deo, *Credo, *Sanctus, *Agnus Dei. A questi brani si aggiungono anche le formule di congedo (*Ite missa est, *Benedicamus Domino) e due antifone per la benedizione dell'acqua lustrale (*Asperges me, Vidi aquam*).

DOMINICUS JOHNER. SIGURD KROON, *Ordinarium Missae. Studier kring melodierna till kyrie. Gloria, Sanctus och Agnus Dei t. o. m. 1697 års koralpsalmbok*, Lund, C. W. K. Gleerup 1953 (Lund Universitets årsskrift, N. F., 1, 49/6).

DAVID HILEY, *Ordinary of mass chants in English, North French and Sicilian manuscripts*, „Journal of the Plainsong & Mediaeval Music Society“ 9, 1986, 1-56. 57-128.

PAOLA BESUTTI, *Catalogo tematico delle monodie liturgiche della Basilica Palatina di S. Barbara in Mantova. I canti dell'Ordinario*, „Le fonti musicali in Italia“ 2, 1988, 53-66.

JAMES BORDERS, *Early Medieval Chants from Nonantola. I: Ordinary Chants and Tropes*, Madison, A-R Editions 1996 (Recent Researches in the Music of the Middle Ages and Early Renaissance 30).

GUNILLA IVERSEN, *Ordinary tropes in the Liber Magistri of Piacenza*, in PIERRE RACINE (ed.), *Il Libro del Maestro. Codice 65 dell'Archivio Capitolare della Cattedrale di Piacenza*, Piacenza, Tip.Le.Co. 1999, 79-83 (Bibliotheca, s. n.), 87-108.

CIGNONI FRANCESCO, *I commenti medievali ai canti dell' 'ordinarium Missae'*, „RIMS“ 21, 2000, 35-90.

CESARINO RUINI, *L'Ordinarium Missae nel cod. Feiningen 113: problemi di ricostruzione del repertorio e di interpretazione*, in *Karlsruhe* 2001, 123-128.

DIEGO TOIGO, *Intonazioni per l'ordinario della messa tra neo-ecclianesimo e modernità*, **“Musica e storia” 549-582.**

OLIVIER GUILLOU, *Histoire et sources musicales du Kyrieale Vatican*, „EtGr“ 31, 2003, 25-76 (Les Kyrie: 45-76). Les Gloria: 32, 2004, 69-88. Les Credo: 32, 2004, 89-90. Les Sanctus: 34, 2006-2007, 135-152. Les Agnus Dei: 34, 2006-2007, 153-169.

GÁBOR KISS, *The Mass Ordinary Formulas of the 18th century Hungarian and Croatian Pauline Provinces*, in *FsPrassl* 2014, 172-187.

Ordinarium sacramentorum cf Rituale.

Ordinarium Sanctae Romanae Ecclesiae cf Cerimoniale.

Ordinarius liber cf Libro ordinario.

Ordinazione diaconale: azione in cui si amministra il sacramento dell'ordine a un diacono. Cf Diacono.

DAMIEN VAN DEN EYNDE, *Nouvelle trace de la 'Traditio apostolica' d'Hippolyte dans la liturgie romaine*, in *FsMohlberg* 1948, 407-411.

Ordinazione episcopale: azione in cui si amministra il sacramento dell'ordine a un vescovo. Cf Papa, Vescovo.

HENRI DE PUNIER, *Consécration épiscopale*, *DACL* 3/2, 1914, 1579-2604.

THOMAS MICHELS, *Beiträge zur Geschichte des Bischofsweihetages im christlichen Altertum und im Mittelalter*, Münster, Aschendorff 1927 (LQF 10).

CESARE DOTTA, *Dies anniversarius ordinationis episcopalis*, "Ambr" 9, 1933, 149-153. 10, 1934, 177-181.

PIETRO BORELLA, *L'ordinazione del vescovo nel pontificale milanese del sec. IX*, "Ambr" 15, 1935, 180-185.

PIERRE SALMON, *Le rite du sacre des évêques dans les pontificaux du moyen âge*, in *FsBelvederi* 1954, 27-45.

BRUNO KLEINHEYER, *Salbung bei der Bischofsweihe*, in *FsBotte* 1972, 258-271.

KLEMENS RICHTER, *Die Ordination des Bischofs von Rom. Eine Untersuchung zur Weiheliturgie*, Münster, Aschendorff 1976 (LQF 60).

ANTONIO SANTANTONI, *L'ordinazione episcopale. Storia e teologia dei riti dell'ordinazione nelle antiche liturgie dell'occidente*, Roma, Pontificio Istituto Liturgico 1976 (*Studia Anselmiana* 69 = *Analecta Liturgica* 2).

PAUL DE CLERCK, *La Prière Gallicane «Pater Sancte» de l'Ordination Episcopale*, in *FsNocent* 1988, 163-176.

SHARON L. MCMILLAN, *Episcopal Ordination and Ecclesial Consensus*. Collegeville Minn., Liturgical Press 2005.

VITTORIO VIOLA, *Il dinamismo pneumatologico di epiclesis - paraclesi - anaclesi testimoniato nei formulari di ordinazione di presbiteri e vescovi nel Sacramentarium Gelasianum Vetus*, in *FsTriacca* 2005, 495-525.

Ordinazione presbiterale: azione in cui si amministra il sacramento dell'ordine a un presbitero.

BRUNO KLEINHEYER, *Die Priesterweihe im römischen Ritus. Eine liturgiehistorische Studie*, Trier, 1962 (*Trierer theologische Studien* 12).

MICHAEL CARLIN, *The Mozarabic Rite of Presbyteral Ordination: A Diachronic Study*, "EO" 18, 2001, 25-40.

VITTORIO VIOLA, *Il dinamismo pneumatologico di epiclesis - paraclesi - anaclesi testimoniato nei formulari di ordinazione di presbiteri e vescovi nel Sacramentarium Gelasianum Vetus*, in *FsTriacca* 2005, 495-525.

GIUSEPPE FERRARO, *Cristo e l'altare, il presbitero e l'altare: Aspetti comuni della preghiera di ordinazione presbiterale e della preghiera di dedicazione dell'altare*, "EL" 120, 2006, 409-456.

Ordinazione riformata: le ordinazioni presso le Chiese della Riforma.

PAUL DE CLERCK, *L'ordination des pasteurs selon quelques liturgies de consecration réformées*, in *FsBotte* 1972, 75-98.

Ordinazione: azione in cui si amministra il sacramento dell'ordine. Cf Imposizione delle mani.

MYRTILLA AVERY, *The Relation of the Casanetense Pontifical (Ms. Casanat. 724 B I 13) to the Tenth Century Changes in the Ordination Rites at Rome*, in *Miscellanea Giovanni Mercati* VI, 258-271, Città del Vaticano, Biblioteca Apostolica Vaticana 1946 (*StT* 126).

PIERRE-PATRIK VERBRAKEN, *Grégoire le Grand, premier témoin de l'usage d'onctions rituelles aux ordinations?*, in *Sapientiae doctrina. Mélanges (...) Hildebrand Bascour*, Leuven 1980, 375-385 (*Recherches de Théologie ancienne et médiévale. Numéro Spécial* 1).

ROGER E. REYNOLDS, *A South Italian Ordination Allocution*, "Mediaeval Studies" 47, 1985, 438-444 [ed. da Vat. lat. 7818].

JAN MICHAEL JONCAS, *Recommendations Concerning Roman Rite Ordinations Leading to the Reform Mandated in Sacrosanctum Concilium* 76, "EO" 9/3, 1992, 307-339.

Ordine: sacramento conferito ai tre gradi del *diaconato, *presbiterato ed *episcopato.

EMIL J. LENGELING, *Die Theologie des Weibesakraments nach dem Zeugnis des neuen Ritus*, "Liturgisches Jahrbuch" 19, 1969, 142-166.

GERHARD LUDWIG MÜLLER, *Der Empfänger des Weibesakraments. Quellen zur Lehre und Praxis der Kirche, nur Männern das Weibesakrament zu spenden*, Würzburg, Echter 1999.

Ordines Romani: ordinamenti celebrativi con l'indicazione dei testi liturgici e delle rubriche relativi a varie azioni liturgiche medioevali, spesso riferiti alle tradizioni della Chiesa di Roma.

MICHEL ANDRIEU, *Les Ordines Romani du haut Moyen-Age*, I: *Les manuscrits*. II: *Les textes (Ordines I-XIII)*. III: *Les textes (suite) (Ordines XIV-XXXIV)*. IV: *Les textes (suite) (Ordines XXXV-XLIX)*. V: *Les textes (suite) (Ordo L)*, Louvain, Spicilegium Sacrum Lovaniense 1931, 1948, 1951, 1956 e 1961 (*Spicilegium Sacrum Lovaniense, Études et Documents* 11, 23, 24, 28 e 29).

ANTOINE CHAVASSE, *À Rome, le jeudi-saint, au VII^e siècle, d'après un vieil ordo*, «Revue d'Histoire Ecclésiastique» 50, 1955, 21-35.

FRANK QUOEX, *Ritualité et chant sacré dans l'Ordo Romanus primus (VII-VIII^e siècle)*, "Aevum" 76/2, 2002, 253-265.

JOHN F. ROMANO, *Announcing the Station in Early-Medieval Rome: A New Interpretation of 'Statio' in OR I, 108*, "ALw" 51/3, 2009, 345-351.

VAN DIJK.

SEMMLER...

Ordini maggiori:

a] gradi ministeriale: *suddiacono, *diacono, *presbitero e *vescovo. La riforma liturgica ha soppresso il suddiaconato.

BRUNO KLEINHEYER, *Weiheliturgie in neuer Gestalt. Zur Reform der Ordines maiores*, "Liturgisches Jahrbuch" 18, 1968, 210-229.

b] i riti con cui sono conferiti i tre ministeri.

Ordini minori:

a] gradi ministeriali attribuiti a persone: ostiario, lettore, esorcista e accolito. Dopo la riforma di Paolo VI sono denominati ministeri istituiti e sono ridotti a due (lettore e accolito).

b] i riti con cui sono conferiti i quattro ministeri.

Ordo cf Liber Ordinum.

Ordo: insieme delle *rubriche e dei testi – almeno il loro inizio – che si riferiscono ad un'azione liturgica.

AIMÉ-GEORGES MARTIMORT, *Les 'Ordines', les Ordinaires et les Cérémoniaux*, Turnhout, Brepols 1991 (Typologie des sources du Moyen Age occidental 56).

Ordo ad infirmum ungendum cf Unzione degli infermi

Ordo ad Peregrinum cf *Peregrinus*.

Ordo ad synodum: ordinamento liturgico dei sinodi stabilito dal *Pontificale.

MARTIN KLÖCKENER, *Die Liturgie der Diözesansynode. Studien zur Geschichte und Theologie des 'Ordo ad Synodum' des 'Pontificale Romanum'. Mit einer Darstellung der Geschichte des Pontifikales und einem Verzeichnis seiner Drucke*, Münster, Aschendorff 1986 (LQF 68).

Ordo ad visitandum et inungendum infirmum cf Unzione degli infermi.

Ordo administrandi sacramenta cf Rituale.

Ordo arrarum: rito particolare all'interno del *matrimonio con la benedizione dei "pegni".

Ordo baptizandi cf Rituale per il battesimo.

Ordo breviarii cf Breviario.

Ordo Catholicorum Librorum... cf Ordo Romanus Antiquus.

Ordo celebrandi missam et divinum officium persolvendi cf *Ordo divini officii*.

Ordo celebrandi missas: sussidio per la preparazione spirituale e il ringraziamento. informa altresì i sacerdoti sulla celebrazione della *messa.

Ordo commendationis animae cf Raccomandazione dei moribondi.

Ordo confirmationis cf Confermazione.

Ordo consecrationis Virginum: cf Vergini.

Ordo divini officii:

a] calendario con l'indicazione della data e del grado (*feria, *memoria, *festa...) delle varie ricorrenze. cf Calendario.

b] cf Libro ordinario.

Ordo ecclesiae cf Libro ordinario.

Ordo epistolarum cf Epistolario.

Ordo Exsequiarum: ordinamento del rito delle esequie. Cf Esequie.

Rituale Romanum ex Decreto Sacrosancti Oecumenici Concilii Vaticani II instauratum auctoritate Pauli PP. VI promulgatum. Ordo Exsequiarum. Editio Typica, Typis Poliglottis Vaticanis 1969.

MAURIZIO BARBA, *La seconda edizione italiana dell'Ordo Exsequiarum*, "EL" 125/4, 2011, 385-423.

Rituale Romano riformato a norma dei decreti del Concilio Ecumenico Vaticano II e promulgato da Papa Paolo VI. Rito delle esequie, Città del Vaticano, LEV 2011.

Ordo et caerimoniale Ecclesiae ambrosianae Mediolanensis cf Beroldo.

Ordo Magis cf Officium stellae.

Ordo Missae:

a] Ordinario della messa.

GIOVANNI MERCATI, *Intorno ad un frammento dell'Ordo Missae romano*, "RaGr" 10, 1911, 399-408.

VIRGIL FIALA, *Der Ordo missae im Vollmissale des Cod. Vat. Lat. 6082 aus dem Ende des 11. Jahrhunderts*, in *FsBenedictus* 1947, 180-224.

BERNARD BOTTE - CHRISTINE MOHRMANN, *L'ordinaire de la Messe. Texte critique, traduction et études*, Paris - Louvain, du Cerf - Abbaye du Mont César 1953 (Études liturgiques 2).

BONIFAAS LUYKX, *Der Ursprung der gleichbleibenden Teile der heiligen Messe*, in THEODOR BOGLER (ed.), *Liturgie und Mönchtum*, Maria Laach, nr. 29, 1961, 72-119.

LIN COLLIARD, *Notes et Documents concernat l'histoire de la liturgie valdôtaine*, in "RALA" 1, 1969, 3-88 [51-64: *L'Ordinaire de la 'Missa Eusebiana' d'après la description de ROBERT SALA* <a cura di GIUSEPPE FERRARIS>].

- BONIFACIO BAROFFIO - F. DELL'ORO, *L' 'Ordo Missae' del vescovo Warmondo d'Ivrea*, "Studi Medievali" 3 S., 16, 1975, 795-823.
- ROBERT AMIET, *L'Ordinaire de la Messe selon le rit valdôtain*, "RALA" 6, 1976, 85-211.
- JOSEPH LEMARIÉ, *Le pontifical d'Hugues de Salins, son 'Ordo missae' et son 'Libellus precum'*, "Studi Medievali" 19, 1977, 368-425 [MS Besançon. Bibl. Munic., 2168].
- FERDINANDO DELL'ORO - BONIFACIO BAROFFIO, *Un Ordo Missae monastico del secolo XI*, in *FsMarsili* 1981, 591-641.
- PAUL TIROT, *Un 'Ordo Missae' monastique: Cluny, Cîteaux, La Chartreuse*, Roma, Ed. Liturgiche 1981 (BEL Subsidia 21).
- KROGH NIELS RASMUSSEN, *An Early 'Ordo Missae' with a 'Litania Abecedaria' Addressed to Christ (Rome, Bibl. Vallicelliana, Cod. B 141, XI. Cent.)*, "EL" 98, 1984, 198-211.
- PAUL TIROT, *Histoire des prières d'offertoire dans la liturgie romaine du VIIe au XVIe siècle*, Roma, CLV - Ed. Liturgiche 1985 (BEL Subsidia 34).
- BONIFACIO BAROFFIO, *L'Ordo Missae del rituale messale vallicelliano E 62*, in *FsNocent* 1988, 45-79.
- ANTOINE CHAVASSE, *A Rome, au tournant du Ve siècle, additions et remaniements dans l'ordinaire de la Messe*, "EO" 5, 1988, 25-44.
- ANDREAS ODENTHAL, *Ein Formular des 'Rheinischen Messordo' aus St. Aposteln in Köln*, "ALw" 34, 1992, 333-344.
- MICHAEL G. WITCZAK - DANIEL J. MERZ, *St. Gall Mass Orders. I: Ms. Sangallensis 338. Searching for the Origins of the 'Rhenish Mass Order'*, "EO" 16/3, 1999, 393-410. II: *Ms. Sangallensis 339. Searching for the Origins of the Rhenish Mass Order*, "EO" 22/1, 2005, 47-62. III: *MS. Sangallensis 340. Searching for the Origins of the 'Rhenish Mass Order'*, "EO" 24/2, 2007/243-261. IV: *MS. Sangallensis 354. Searching for the Origins of the 'Rhenish Mass Order'*, "EO" 28, 2011/1-3, 197-224.
- MAURIZIO BARBA, *La riforma conciliare dell'Ordo Missae. Il percorso storico-redazionale dei riti d'ingresso, di offertorio e di comunione, Nuova edizione totalmente rivista, ampiamente integratæ diffusamente aggiornata*, Roma, Ed. Liturgiche 2008₂ (BEL Subsidia 120).
- ALAIN-PIERRE YAO, *La vraie nature des prières dites apologétiques de l'Ordo Missae*, "EO" 30/2, 2013, 579-602.
- ALAIN-PIERRE YAO, *Étude général du phénomène des prières dites 'apologétiques' de l'Ordo Missae avec un regard approfondi sur les 'apologies' de l'Ordo Missae de Paul VI: origine, contenu théologique et nature* (Thesis ad Lauream 446), Romae, Pont. Athenaeum S. Anselmi - Pont. Inst. Liturgicum 2016.
- TEODORO UZQUIZA RUIZ, *Los misales y los pasionarios burgenses*, "Burgense Collectanea Scientifica" 58/1, 2017, 209-238: 212-232.
- b) O.M. feriale.
- ANSAR J. CHUPUNGKO, *Toward a Ferial Order of Mass*, "EO" 10/1, 1993, 11-32.
- c) = Messale.
- Ordo Missalis** = Messale.
- Ordo nubentium** = Matrimonio.
- Ordo officii per hebdomadam** cf salterio con i salmi distribuiti sull'arco di una settimana.
- Ordo officiorum** = Breviario, Libro ordinario.
- Ordo paschalis** cf Ludus Paschalis.
- Ordo Romanus antiquus**: è l'Ordo Romanus L (50) dell'edizione di Andrieu.
- MICHEL ANDRIEU, *Les Ordines Romani du haut Moyen-Age, V: Les textes (suite) (Ordo L)*, Louvain, Spicilegium Sacrum Lovaniense 1961 (Spicilegium Sacrum Lovaniense, Études et Documents 29).
- Ordo scrutinii/ Ordo scrutiniorum**:
- CYRILLE LAMBOT (ed.), *North Italian Services of the Eleventh Century. Recueil d'Ordines du XIe siècle provenant de la Haute Italie (Milano, Bibl. Ambros., T. 27. Sup.)*, London, Henry Bradshaw Society 1931 (HBS 67).
- GERMAIN MORIN, *Sur la date et la provenance de l'Ordo scrutiniorum du Cod. Ambros. T 27 sup.*, "RB" 46, 1934, 216-223 [testo primitivo redatto a Grado, sec. VI].
- LEO EIZENHÖFER, *Die Feier der Ostervigil in der Benediktinerabtei San Silvestro zu Foligno um das Jahr 1100 nach Ms. 379 der Pierpont Morgan Library, New York City*, "ALw" 6/2, 1960, 339-371: 344-345.
- KLAUS GAMBER, *Fragment eines 'Ordo Scrutiniorum' aus dem 8. Jahrhundert*, "RB" 70/2, 1960, 413-417 [London, BL, Add. 29276. riferimenti anche ai messali Vat. Barb. lat. 560 e Vat. lat. 4770].
- KLAUS GAMBER, *Fragmenta liturgica. IV: "SE" 19, 1969/70, 199-260: 199-208 n° 19 Das 'Officium missae gaecae' der Pfarrei U.L. Frau in Bamberg (Staatbibl., Cod. lit. 42, anno 1520: messa per lo scrutinio dopo la dom. Laetare con canti dell'Ordinario in greco)*.
- Ordo synodalis**: testo normativo che regola lo svolgimento delle riunioni sinodali. si può trovare nel *pontificale.
- Ordo teutonicus** cf Pontificale Romano-Germanico.
- LEO EIZENHÖFER, *Die Feier der Ostervigil in der Benediktinerabtei San Silvestro zu Foligno um das Jahr 1100 nach Ms. 379 der Pierpont Morgan Library, New York City*, "ALw" 6/2, 1960, 339-371: 353-355.
- Ordo thalami**: benedizione del letto matrimoniale.

MIQUEL S. GROS I PUJOL, *L'antic "Ordo nubentium" gal·licà i les seves adaptacions romano-franques d'època carolíngia*, "Revista Catalana de Teologia" 29/1, 2004, 75-88: 83-85.

Ordo unctionis cf Unzione degli infermi.

Ordo Viduarum cf Vedova.

Ordo viginti vetulorum cf Scuola di sant'Ambrogio.

Ore cardini: sono denominate le ore canoniche *lodi e *vespri.

Ore diurne: sono le *ore che si celebrano al di fuori della notte dalle *lodi a *compieta.

Ore minori: sono ore canoniche di lunghezza relativamente breve (solo tre salmi): *Prima (soppressa dopo la riforma liturgica), *terza, *sesta, *nona. Cf Ora media.

Ore:

a) i momenti di preghiera ufficiale della Chiesa, distribuiti lungo l'arco di tutta la giornata: *Ufficio delle letture (*mattutino prima della riforma liturgica), *lodi, *prima (oggi soppressa), *terza, *sesta, *nona, *vespri e *compieta. Tutte le ore, che si chiamano anche ore canoniche, oggi hanno la medesima struttura: introduzione, inno (prima del concilio vaticano II aveva posizioni variabili), canto di salmi con relativa antifona, letture con i rispettivi responsori, conclusione. Cf Liturgia delle Ore.

b) cf Libro d'Ore.

Organo:

a) ampliamento di un *canto gregoriano con l'aggiunta di una o più voci (*cum organo, cum organis*).

MSS: MESSINA, Bibl. Painiana, 19. VATICANO (CITTÀ DEL), Bibl. Ap. Vat., Arch. Cap. S. Pietro, B 79, c. 97r "*Hanc antiphonam cantamus similiter et sine organo*. Barb. lat. 560, c. 67vb ("*molestie intulit Hic canere incipit clerus cum organo* Tunc hi tres ex uno ore"). Vat. lat. 4770, c. 109rb ("*Tunc incipit canere cum organis clericus*"). FRITZ RECKOW, *Guido's Theory of Organum after Guido: Transmission - Adaption - Transformation*, in *FsHughes* 1995, 395-413.

b) strumento musicale proprio dei rituali imperiali romani (*pompa diaboli*), bizantini e carolingi. Dal IX secolo strumento nella liturgia cristiana.

DIETRICH SCHUBERTH, *Kaiserliche Liturgie. Die Einbeziehung von Musikinstrumenten, insbesondere der Orgel, in den frühmittelalterlichen Gottesdienst*, Göttingen, Vandenhoeck & Ruprecht 1968 (Veröffentlichungen der evangelischen Gesellschaft für Liturgieforschung 17).

HERMANN J. BUSCH - MATTHIAS GEUTING (edd.), *Lexikon der Orgel. Orgelbau - Orgelspiel - Komponisten und ihre Werke - Interpreten. Mit einem Geleitwort von TON KOOPMAN*, Laaber, Laaber Verlag 2007.

GIAN VITO TANNOLA, *Quando la musica colora il tempo. Musica e Teologia in Olivier Messiaen*, Noci, Ed. La Scala 2017.

Organum cf organo, con differenti significati. I principali:

a) tecnica compositiva polivocale o polifonica. cf Diafonia.

b) strumento musicale a canne.

PETER WILLIAMS, *The meaning of organum: some case studies*, "PMM" 10, 2001, 103-120.

c) qualsiasi strumento musicale.

Orientamento:

a) orientamento ovest-est:

a/1] durante la preghiera, in particolare durante la cele brazione della * Messa.

a/2] nel costruire le chiese e gli edifici di culto con l'abside a oriente. Cf Sguardo.

b) orientamento nord-sud nella deposizione dei defunti.

ERIK PETERSON, *Die geschichtliche Bedeutung der jüdischen Gebetsrichtung in Frühkirche, Judentum und Gnosis. Studien und Untersuchungen*, Herder, Rom 1959, 1959, 1-14 [cf "Theologische Zeitschrift" 1947, 1-. *Das Kreuz und das Gebet nach Osten*, 15-35 [cf *La croce e la preghiera verso oriente*, 000 "EL" 58, 1944, 3-].

CYRILL VOGEL, *Versus ad orientem. L'orientation dans les ordines Romani*, "Studi Medievali" 3 S., 1, 1960, 447-469.

UWE MICHAEL LANG, *Conversi ad Dominum. Zur Geschichte und Theologie der christlichen Gebetsrichtung. Mit einem Vorwort von Kard. RATZINGER*, Einsiedeln, Johannes 2003 (Neue Kriterien 5).

Osanna:

a) sezione del *Sanctus cf *Osanna in excelsis*.

a) acclamazione. cf Hosanna.

b) cf Domenica delle palme.

Osanna in excelsis: acclamazione che conclude le due sezioni del *Santo.

GUNILLA IVERSEN, *Music as Ancilla Verbi and Words as Ancilla Musicae. On the Interpretation of the Musical and textual Forms of two tropes to Osanna in excelsis: Laudes Deo and Trinitas, unitas, deitas*, in GABRIEL SILAGI (ed.), *Liturgische Tropen. Referate zweier Colloquien des Corpus Troporum in München (1983) und Canterbury (1984)*, München, Arbo Gesellschaft 1985, 45-66 (Münchener Beiträge zur Mediävistik und Renaissance-Forschung 36).

Osculatorium cf Pace § b.

Osculum pacis: gesto rituale dello scambio di pace.

MAURIZIO BARBA, *Analisi della nuova Lettera circolare sull' 'osculum pacis'* "EL" 129/2, 2015, 129-153 [L'espressione rituale del dono della pace nel rito della Messa: 8 VI 2014].

Ossirinco, papiri di: papiri n° 1786, sec. III ex., contiene il più antico carme cristiano con musica.

CHARLES H. COSGROVE, *The Earliest Christian Hymn with Musical Notation: a Critical History of Interpretation of P. Oxy. 1786*, "EL" 120, 2006, 257-276 (276: ed. T/M)

Ostensio reliquiarum: gesto con cui si mostrano le reliquie. Cf Reliquie.

HARTMUT KÜHNE, *Ostensio reliquiarum. Untersuchungen über Entstehung, Ausbreitung, Gestalt und Funktion der Heilumsweisungen im römisch-deutschen Regnum*, Berlin - New York, De Gruyter 2000 (Arbeiten zur Kirchengeschichte 65).

Ostensorio:

a) supporto (prezioso) in cui s'inserisce l'ostia consacrata da esporre all'adorazione dei fedeli. La parte centrale può essere a raggiera o a torre.

b) supporto a forma di braccio, busto, raggiera o torre per esporre una *reliquia.

Ostensorium cf Ostensorio.

Ostia (consacrata): particella di pane azzimo che durante la consacrazione diventa il Corpo di Cristo. in epoca moderna ha assunto la forma circolare. Più grande per l'officiante, più piccola per i fedeli (particola). Cf Eucaristia, Hostia, Messa.

PETER BROWE, *Die Hostienschändungen der Juden im Mittelalter*, "Römische Quartalschrift", 34, 1926, 167-197.

PETER BROWE, *Die eucharistischen Speisewunder des Mittelalters*, "Theologie und Glaube" 20, 1928, 18-26.

PETER BROWE, *Die eucharistischen Wunder im Mittelalter*, Breslau, 1938 (Breslauer Studien zur historischen Theologie N. F. 4).

MIRI RUBIN, *Desecration of the Host: The Birth of an Accusation*, in DIANA WOOD (ed.), *Christianity and Judaism*, Oxford, Ecclesiastical History Society 1992, 169-185 (Studies in Church History 29).

UWE ISRAEL, *Leben vom lebendigen Gott. Hostienesser im Mittelalter*, "Mediaevistik" 18, 2005, 69-81.

Ostia cf Pisside.

Ostiario: ministro appartenente a un *ordine minore, custode della chiesa.

PHILIPPUS OPPENHEIM, *De antiquissima quoad Ostiarios documentatione*, "EL" 52/2, 1938, 179-186.

RIGHETTI IV, 375-376.

FAUSTO RUGGERI, *Ostia*, "DLA" 383-386.

Ostiarus cf Ostiario.

Ottava:

a) ottavo giorno dopo una *solennità.

b) gli otto giorni che vanno da una solennità alla sua ottava.

Ottava di Pentecoste:

a) la domenica dopo *Pentecoste.

b) la settimana successiva a *Pentecoste.

JOSEPH A. JUNGSMANN, *Pfingstoktav und Kirchenbusse in der römischen Liturgie*, in F. Mohlberg 1948, 169-182.

Ottavario [*Octavarium*]: lezionario con le letture proprie del secondo e terzo *notturmo del *mattutino durante le *ottave delle feste più importanti.

Octavarium Romanum sive Octavae Festorum. Lectiones scilicet secundi, & tertii Nocturni singulis diebus recitandae infra Octavas Sanctorum Titularium, vel Tutelarium Ecclesiarum, aut Patronorum locorum, a Sacra Rituum Congregatione ad usum totius Orbis Ecclesiarum approbata (...), Venetiis, Her. Nicolai Pezzana 1772.

Ottavo tono: titolo di un *Credo in musica.

MS Bastia (Corsica), Bibl. Francescana, 02.12.04 ('Cantilena del Convento di Nioło' 1749).

p / P.

a) abbreviazione che indica un *salmo.

b) abbreviazione che indica il protocollo finale delle orazioni (*Per).

c) lettera usata nella tradizione musicale con significato di *parve* e di *perfecte*.

d) in alcune fonti manoscritte sigla preposta all'antifona dell'ora di *Prima.

e) indicazione della *repetenda nei *responsori del *mattutino e di particolari sezioni in altri canti.

MSS Oxford, St John's College, MS 131 *passim* (salterio e libro d'ore, Napoli, sec. XV).

Torino, Archivio di Stato, Biblioteca Antica, I.b.II.1 bis (sec. XIII).

RAFFAELLO BARALLI, *Le croci nei mss. gregor. ed altre particolarità*, "RaGr" 10, 1911, 201-202 (P cf Praecentor ?).

Pace: cf ad pacem

a] il dono reciproco della pace attraverso un segno (inchino, stretta della mano, abbraccio...). Nel *rito romano precede la *comunione, nel *rito ambrosiano è prima dell' *offertorio.

PIETRO BORELLA, *Il bacio di pace alla Messa e a Compieta negli antichi riti ambrosiano e mozarabico*, "Ambrosius" 28, 1952, 73-78.

MAURIZIO BARBA, *Il rito della pace nella liturgia romana*, "EL" 128/4, 2014, 405-429.

MAURIZIO BARBA, *Analisi della nuova lettera circolare sull'osculum pacis*, "EL" 129/2, 2015, 129-153.

b] *reliquiario a forma di tavoletta oppure piccola placca metallica, in bronzo dorato o argentato, data da baciare all'assemblea al termine della *Messa. Spesso raffigura scene della vita di Cristo.

PIETRO BORELLA, *Il bacio di pace, l'osculatorium e la patena*, "Ambrosius" 11, 1935, 21-28.

LUDWIG VOELKL, *Apophoretum, Eulogie und Fermentum als ausdrucksformen der frühchristlichen Communio*, in *FsBelvederi* 1954, 391-414.

c] stato di armonia tra persone, comunità e nazioni.

ANDREAS HEINZ (ed.), *Friedensgebete aus den Liturgien des Westens und Ostens*, Trier, Paulimnus 2014.

Pace e guerra:

ANTON BAUMSTARK, *Friede und Krieg in altkirchlicher Liturgie*, "Hochland" 13/1, 1915-16, 257-270.

Pacem habete: monizione diaconale per lo scambio della *pace nel *rito ambrosiano.

Paciferum cf Pace § b.

Pacificale cf Pace § b

Pacificale cf Pace § b.

Pacificus:

LIVER, *Nachwirkung*.

PADRE: D-i-o Padre. Cf Padre nostro, Trinità.

ENZO LODI: *Il Padre di Gesù Cristo nella liturgia*, Bologna, Ed. Dehoniane 1998 (Studi e ricerche di liturgia).

Padre nostro:

a] preghiera che Cristo ha rivolto al Padre quale modello per i cristiani.

JOACHIM JEREMIAS, *Das Vater unser im Lichte der neueren Forschung*, Stuttgart, Calwer Verlag 1962 (Calwer Hefte 50).

DIETER BÖHLER, *Mose und das Vaterunser. Die Bitte um Schuldenerlass in der Tora*, "Biblische Zeitschrift" N.F. 58/1, 2014, 71-75.

b] nella liturgia della *Messa e delle *Ore è utilizzata la recensione di Mt 6, 9-13.

FERDINAND CABROL, *Le Chant du Pater à la Messe*, "RG" 13, 1928, 81-85. 160-168. 14, 1929, 1-17.

CYRILLE LAMBOT, *Le Pater dans la liturgie apostolique d'après Saint Grégoire*, "RB" 42, 1930, 265-269.

JOSEF A. JUNGSMANN, *Der Pater noster im Kommunionritus*, "Zf. Für katholische Theologie" 58, 1934, 552-571 = *SfJungmann* 1941, 137-164.

BRUNO STÄBLEIN, *Pater noster*, in *Die Musik in Geschichte und Gegenwart* 10, 1962, 943-950.

INGEMAR FURBERG, *Das Pater noster in der Messe*, Lund, CWK Gleerups Förlag 1968 (Bibliotheca theologiae practicae 21).

BRUNO STÄBLEIN, *Pater noster-Tropen*, in *FsHaberl* 1977, 247-278.

ANNA KAI-YUNG CHAN, *Il rito della consegna del Padre nostro (Mt 6,9-13) nei Sermoni LVI-LIX di sant'Agostino di Ippona*, "EO" 10/3, 1993, 287-312.

JOHN BOE, *The Frankish Pater noster Chant Tradition and Anaphoral Context*, in *FsBailey* 1998, 179-203.

MONETA 1939, 299-308 (*Il Pater noster nella Messa ai tempi di s. Ambrogio*).

ROBERT CABIÉ, *Ein schwieriger Text des heiligen Gregor zum Vaterunser der Messe*, in *FsAdriányi* 2000, 591-595.

KENNETH W. STEVENSON, *The Lord's Prayer in Tradition*, "EO" 21, 2004, 301-322.

GEOFFREY WAINWRIGHT, *Whose is the Kingdom, the Power and the Glory? The Lord's Prayer as an Act of Trinitarian Worship*, "EO" 23/2, 2006, 221-248.

PHILIPPE BEITIA, *Les formulaires 'Ad orationem dominicam' du 'Liber Missarum' de Tolède*, "EL" 125/3, 2011, 257-308.

ZÉNON KALUZA, *Pater, Paternitas*, in I. ATUCHA - DRAGOS CALMA - C. KÖNIG-PRALONG - IRENE ZAVATTERO (edd.), *Mots médiévaux offerts à Ruedi Imbach*, Porto, Faculdades de Letras/Gabinete de Filosofia Medieval 2011, 527-534 (Textes et études du Moyen Âge 57) [analisi del commento al *Pater noster* di Aimerico de Campo † 1460].

c] oggetto della *Traditio nel percorso catecumenale.

PIERRE-PATRICK VERBRAKEN, *Le sermon LVIII de saint Augustin pour la tradition du 'Pater'*, "EO" 1, 1984, 113-132 [ed.].

Padri della Chiesa: autorevoli scrittori ecclesiastici che hanno promosso la vita liturgica e la composizione di testi eucologici.

ANTOON A. R. BASTIAENSEN, *L'antienne 'Genuit puerpera regem' adaptation liturgique d'un passage du 'Paschale carmen' de Sedulius*, "RB" 83/3-4, 1973, 388-397.

ALEJANDRO OLOIVAR, *Notas para el estudio de la interdependencia de textos litúrgicos y patrístico*, "EO" 2, 1985, 127-137.

ELIGIUS DEKKERS - AEMILIUS GAAR. *Clavis patrum latinorum, qua in Corpus Christianorum edendum optimas quasque scriptorum recensiones a Tertulliano ad Bedam*. Steenbrugge - Turnhout, Abbatia Sancti Petri - Brepols, 3 ed. 1995 (cf *Sacris Erudiri* 3, 1961) [ed. 3, 1995].

FERDINAND R. GAHBAUER, *Der hl. Geist in der byzantinischen Liturgie nach der Überlieferung der Kirchenväter*, "EO" 12/1, 1995, 71-101.

GIOVANNI CONTI, *Testi patristici e canto gregoriano. Riflessioni per un più consapevole approccio interpretativo*, in *FsAlbarosa* 2005, 191-201.

PAOLA FRISONE, *I dittici liturgici nelle testimonianze dei Padri della Chiesa*, "Nicolaus" 34, 2007, 157-167.

GIACOMO BAROFFIO - EUN JU KIM, *Proposte liturgico-musicali occidentali di testi patristici latini e greci*, in MARIAROSA CORTESI (ed.), *Leggere i Padri tra passato e presente. Atti del Convegno internazionale di studi Cremona, 21-22 novembre 2008*, Firenze, Sismel - Ed. del Galluzzo 2010, 65-125.

FRANZ KARL PRABL, *Gregorianische Gesänge als Zeugnis für patristisches Schriftverständnis*, "BzGr" n° 45, 2008, 41-56 [tr. it. "Vox Antiqua" 2, 2013 (2014), 41-61].

KAZIMIERZ GINTER, *Las fuentes litúrgicas de la Liturgia Romana en la 'Patrologia Latina' de Migne*, Romæ, Pont. Univ. S. Crucis Facultas Theologiæ 2014.

FRANZ KARL PRABL, *Gregorianische Komposition vor dem Hintergrund patristischer Exegese*, "BzGr" n° 62, 2016, 49-64 [tr. it. "StGr" 32, 2016 (2018) 9-32].

CRISTOPH HÖNERLAGE, *Centonisation in den Gradualien des V. Modus: Musikalische Formeln als Mittel des assoziativen Textdeutung*, "BzGr" n° 64, 2017, 55-87.

Padrino: garante della formazione di un *catecumeno, è divenuto l'accompagnatore di chi è ammesso al *battesimo e alla *confermazione.

Paduense cf sacramentario paduense.

Paenitentia prima cf Battesimo (AGOSTINO).

Paenitentia quotidiana: Penitenza privata giornaliera.

Paenitentia secunda cf Penitenza § a.

Paenitentia: conversione, contrizione, penitenza.

ELLEBRACHT, 50.

Paenitentiale cf Penitenziale.

Paenitentiale Vallicellianum:

GÜNTER HÄGELE, *Das Paenitentiale Vallicellianum I. Ein oberitalienischer Zweig der frühmittelalterlichen kontinentalen Bußbücher, Überlieferung, Verbreitung und Quellen*, Sigmaringen, Thorbecke 1984 (Quellen und Forschungen zum recht im Mittelalter 3).

Paenitere: pentirsi, convertirsi, cambiare vita.

ELLEBRACHT, 50-51.

Paenula cf Casola.

Pagellina cf Santino.

Paleografia musicale cf Notazione.

Palinodia cf Melisma.

Palinsesto: codice o singoli fogli di codici riscritti.

ALBAN DOLD, *Ein Palimpsestblatt mit zwei verschiedenen Messliturgien (Fol. 1 im Sammelcodex Ottob. Lat. 576 P. I.)*, "EL" 52/2, 187-191.

ELIAS AVERY LOWE, *Codices rescripti. A list of the oldest Latin palimpsests with stray observations on their origin*, in *FsTisserant* 1964/5, 67-81 + List & 6 Tables.

ENRIQUE PLANCHART, *Fragments, Palimpsests, and Marginalia*, "The Journal of Musicology" 6/3, 1988, 293-339.

GIACOMO BAROFFIO, *Nuovi frammenti di ricerca. 1: Nota Romana in un palinsesto*, "RIMS" 31/2, 2010, 143-144.

GIOVANNI VARELLI, 2020?

Palla:

a] cartone quadrato ricoperto di stoffa o semplicemente pezzo di stoffa inamidato, di forma circolare o quadrata, con cui si copre il *calice.

LP 209-212.

b] cf Globo.

Palla corporalis cf Palla.

Palleum cf Pallio.

Pallio: pezza di stoffa di lana larga circa cm 6 a forma circolare. Sul lato anteriore e su quello posteriore sono poste due strisce che scendono con due estremità di piombo ricoperte di seta nera. Sul cerchio e sulle strisce sono ricamate croci nere. Insegna propria degli arcivescovi, dei patriarchi e del papa.

LP 143-151.

CURT BOGISLAV VON HACKE, *Die Palliumverleihungen bis 1143*, Göttingen 1898 (Diss.).

PAUL MARIA BAUMGARTEN, *Beiträge zur Geschichte des 'Palleum'*, in *FsEhrle* 1924/2, 338-347.

Palliolum:

a] cf Amitto.

b] cf Pallio § b.

c] velo (vergini).

Palliotto cf Antependium.

Pallium:

a] cf Antependium.

b] cf Baldacchino § a.

c] cf Pallio.

d] cf Tovaglia.

e] velo usato dal *patenarius.

f] velo indossato dalle vergini (bianco) e dalle vedove (purpureo o nero).

Pallium mortuorum: Drappo funebre.

Pallium transversum: velo usato dal *patenarius.

LP 231 (Soissons).

Palma cf Sol invictus.

Palmatoria cf Bugia (piattino con saldato piccolo candeliere)

Palmatorium: piccolo vassoio su cui è fissato un cilindro per sostenere una candela. Cf Bugia.

Palme cf Domenica delle palme.

Palmoretia: quattro palme intrecciate che l'arcivescovo di Milano inviava a arcipreti e abati/badesse di Monza, Civate, Meda e Turbigo.

ERNESTO TEODORO MONETA CAGLIO, *Un Te Deum ambrosiano inedito*, in CESARE ALZATI - ANGELO MAJO (edd.), *Studi ambrosiani in onore di Mons. Pietro Borella*, Milano, NED 1982, 167.

Pane azzimo cf Azzimo.

Pane benedetto: pane distribuito ai fedeli alla fine della *messa in Oriente. In Occidente l'uso si è limitato all'area franca.

000 DACL 1, 1722-1724.

W. DE WOLF, *Enlogie*, LW 717-718.

Pane: nutrimento fondamentale in molte società, materia del sacrificio eucaristico.

THEODOR KLAUSER & AL., *Brot*, RAC 2, 1954/611-620.

a] ridotto con diverse forme;

F. ECKESTEIN - ALFRED STUIBER, *Brotformen*, RAC 2, 1954, 626-630.

b] a volte con degli stampi.

F. ECKESTEIN - THEODOR KLAUSER, *Brotstempel*, RAC 2, 1954, 630-631.

Pange lingua: titolo di un *Credo in musica.

BAROFFIO - KIM, *Symbolum* 1999 nr. 99002.

Panis:

LIVER, *Nachwirkung*.

Panisellus:

a] cf Manipolo.

b] cf Sudarium § a.

c] piccolo pezzo di stoffa legato sotto il *riccio del *pastorale degli abati.

Pannus cf Baldacchino § a, cf Manipolo.

Pannus altaris cf Tovaglia.

Panteon: libro liturgico con materiale diverso.

MS: Pisa, Biblioteca Capitolare, 11 [A. D. 1493: con responsori, Exultet, brani monodici e a 2 voci...).

CAROLUS DU FRESNE DU CANGE, *Glossarium mediae et infimae latinitatis* (...). VI: O - Q, Niort, L. Favre 1886, 141C:

“**Panteon**, Libri cujusdam titulus et inscriptio. Inventar. Ms. thes. Sedis Apost. Ann. 1295: *Item liber, qui dicitur Panteon*.

An liber acta sanctorum per anni totius circulum digesta continens?”.

Pantofole: calzature fatte perlopiù di seta del *colore del giorno. sono indossate durante la *messa pontificale.

LP 158-163.

Papa:

qa) vescovo di Roma, ricopre la massima carica ecclesiastica nella Chiesa cattolica. Titoli: capo della Chiesa cattolica romana, metropolita del Lazio, monarca assoluto dello Stato della Città del Vaticano, patriarca d'Occidente (titolo al quale ha rinunciato Benedetto XVI), pontefice romano, pontefice massimo, servo dei servi di D-i-o, primate d'Italia, successore o vicario di s. Pietro, vicario di Cristo in terra.

JEAN RIVIÈRE, *Sur l'expression 'Papa-Deus' au moyen-âge*, in *FsEbrle* 1924/2, 276-289.

PIERRE DE LABRIOLLE, *Papa*, "ALMA" 4, 1928, 65-75.

MICHELE MACCARRONE, *Vicarius Christi. Storia del titolo papale*, Roma, Facultas Theologica Pontificii Athenaei Lateranensis 1952 (Lateranum N.S. 18).

MAURIZIO BARBA, "Vicarius Petri": la mutevole continuità di un'antica denominazione, "EL" 117, 2003, 385-399.

OFFICIUM DE LITURGICIS CELEBRATIONIS SUMMI PONTIFICIS, *Ordo rituum pro ministerii petrini initio Romae Episcopi*, E Civitate Vaticana, LEV 2005.

UFFICIO DELLE CELEBRAZIONI LITURGICHE DEL SOMMO PONTEFICE, *Inizio del ministero petrino del vescovo di Roma Benedetto XVI*, Città del Vaticano, LEV 2006.

GIUSEPPE FERRARO, *L'essenza sacramentale del primato. Osservazioni a proposito dei libri liturgici 'Ordo rituum Conclavis' e 'Ordo rituum pro ministerii petrini initio Romae episcopi'*, "EL" 121/3, 2007, 281-300.

CRISPINO VALENZIANO, *Per la 'Editio typica' dell' 'Ordo ministerii Petrini initio Romani episcopi'*, "EL" 121/1, 2007, 66-107.

PHILIPPE BEITIA, *Les fêtes des saints papes dans les livres liturgiques du XVIIe siècle à 1960*, "EL" 125/1, 2011, 3-39.

PHILIPPE BEITIA, *Les fêtes des saints papes dans la réforme liturgique du Concile Vatican II*, "EL" 126/2, 2012, 146-194.

PHILIPPE BEITIA, *Le culte liturgique des Papes béatifiés, canonisés ou dont le culte a été confirmé de 1558 à 1878*, "EL" 127/1, 2013, 3-59.

PHILIPPE BEITIA, *Le culte liturgique des Papes béatifiés, canonisés ou dont le culte a été confirmé de 1881 à 1903*, "EL" 127/2, 2013, 169-188.

PHILIPPE BEITIA, *Le Culte liturgique des papes: Les béatifications et le canonisations de pape 1951-2011*, "EL" 127/3, 2013, 257-282.

AGOSTINO PARAVICINI BAGLIANI, *Le vesti del papa e il colore verde. Intorno a un trattatello di Angelo Rocca*, in *FsPagano* 2018, I 1229-1238.

b) Il colore della sua veste è bianco ed ha la sua *cattedra nella chiesa di s. Giovanni in Laterano a Roma. [GP] Alcune particolarità presentano i riti che interessano il papa o sono da lui presieduti. Cf Incoronazione, Legato, Pontificale.

JOHANNES BRINKTRINE, *Consuetudines liturgicae in functionibus anni ecclesiastici papalibus observandae*, Münster i. W., Aschendorff 1935 (Opuscula et textus. Series liturgica 6).

F. Wasner, *De consecratione, inthronizatione, coronatione Summi Pontificis*, "Apollinaris" 8, 1935, 86-125, 249-281, 428-439 (in un unico estratto, 1936).

EDUARD EICHMANN, *Weibe und Krönung des Papstes im Mittelalter*. Herausgegeben aus dem Nachlaß von KLAUS MÖRSDORF, München, Zink 1951 (Münchner Theologische Studien. III. Kanonistische Abteilung 1).

KLEMENS RICHTER, *Die Ordination des Bischofs von Rom. Eine Untersuchung zur Weibeliturgie*, Münster, Aschendorff 1976 (LQF 60).

RENATA AGO, *Sovrano pontefice e società di corte. Competizioni cerimoniali e politica nella seconda metà del XVII secolo*, in MARIA ANTONIETTA VISCEGLIA - CATHERINE BRICE (edd.), *Cérémonial et rituel à Rome (XVIIe-XIXe siècle)*, Rome, Ecole française de Rome 1997, 223-238 (Collection de l'École française de Rome 231).

SUSAN TWYMAN, *Papal Ceremonial at Rome in the Twelfth Century*, London, The Boydell Press 2002 (HBS Subsidia 4).

BERNHARD SCHIMMELPFENNIG, *Zum Päpstlichen Zeremoniell in der Zeit des Investiturstreits*, in CHRISTOPH STIEGEMANN - MATTHIAS WEMHOFF (edd.), *Canossa 1077 Erschütterung der Welt. Geschichte, Kunst und Kultur am Anfang der Romanik*. I: *Essays*, München, Hirmer Verlag 2006, 111-116.

Papalina Zucchetto.

Paperoles: oggetto devozionale di carta.

VIVIANA CATTELAN, *La raccolta di Oggetti Devozionali del Museo d'Arte*, "Bollettino del Museo Civico di Padova" 95, 2006, 103-119.

Papilio(n) cf Baldacchino § a.

Papinium: titolo di un *Credo in musica.

Papiria: titolo di un *Credo in musica.

BAROFFIO - KIM, *Symbolum* 1999 nr. 13524.

Papirium: titolo di un *Credo in musica.

Papiro di Ossirinco 1786: trovato a Ossirinco in Egitto e reso noto nel 1922, è ritenuto il più antico testimone di un canto liturgico cristiano trasmesso con notazione.

CHARLES H. COSGROVE, *The Earliest Christian Hymn with Musical Notation. A Critical History of Interpretation of P. Oxy. 1786*, "EL" 120/3, 2006, 257-276.

Parabola:

MARC VAN UYTFANGHE, *Du grec et du latin biblique aux langues romanes. Un réexamen du cas de parabola > parole et de parabolare > parler*, in *FsBastiaensen* 1991, 385-393.

Parabolare:

MARC VAN UYTFANGHE, *Du grec et du latin biblique aux langues romanes. Un réexamen du cas de parabola > parole et de parabolare > parler*, in *FsBastiaensen* 1991, 385-393.

Paraclitus: lo Spirito santo.

ELLEBRACHT, 7.

Paradigma cf *Preghiera paradigmatica.

Paramenti: le vesti liturgiche. Cf Casola, Colori, Stola.

LP.

JOSEPH BRAUN, *Die liturgischen Paramente in Gegenwart und Vergangenheit. Ein Handbuch der Paramentik*, Freiburg i. Br., Herder 1924.

GIOVANNA DE CANIO, *I paramenti liturgici nella Basilica del Santo*, in GORINI 1981, 150-155.

HARRY O. MAIER, *Kleidung II (Bedeutung)*, RAC, Fascicolo 62, 2004, 1-59.

KLARA ANTONS, *Paramente. Dimensionen der Zeichengestalt*, Regensburg, Schnell & Steiner 1999 (Bild-Raum-Feier. Kirche und Kunst im Gespräch 3): Cf HEINRICH PFEIFFER in "EO" 18, 2001, 279-282.

FRANCESCO G. B. TROLESE, *Descrizione quattrocentesca di un paramento acquistato dall'abate Ludovico Barbo per Santa Giustina di Padova (1430)*, *FsBaroffio* 2013, 89-99.

SERGIO INGEGNO, *Il Catalogo dei sacri paramenti del Museo Diocesano di Benevento*, in *FsMugione* 2014, 435-469.

Paraphonia: cf Paraphonista.

Paraphonista: cantore/i papale/i che accompagnava/no le melodie liturgiche con una seconda voce. cantore, corista.

DMLBS V, 2108.

GUIDO MILANESE, *Paraphonia-paraphonista: dalla lessicografia greca alla tarda antichità romana*, in ANTONINO ISOLA & AL. (edd.), *Curiositas. Studi di cultura classica e medievale in onore di Ubaldo Pizzani*, Napoli, Ed. Scientifiche Italiane 2002, 407-421.

Parasceven cf Venerdi santo (*feria VI in P.*) o Sabato santo (*sabbato in P.*).

Parentalia:

a] cf Refrigeria.

b] memoria dei defunti nella Roma pagana, iniziava il 13 febbraio e durava 9 giorni.

THEODOR KLAUSER, *Der Ursprung des festes Petri Stuhlfeier am 22 Februar*, "EL" 41, 1927, 40-57. 127-136: 128.

Parodia: testi liturgici riscritti con analogie e assonanze al fine di farne un'opera grottesca, talora in polemica con l'istituzione ufficiale e nelle controversie dottrinali (es. *Dominus vobisum - Et cum spiritu tuo* cf *Dolus vobiscum - Et cum fletu tuo*).

PAUL LEHMAN, *Die Parodie im Mittelalter*, München, Drei Masken Verlag 1922, Stuttgart 1963₂.

MARTHA BAYLESS, *Parody in the Middle Ages: The Latin Tradition*, Ann Arbor 1996.

JOHN E. ROMANO, *Ite potus est. Liturgical parody and views of late-medieval worship*, "SE" 48, 2009, 275-309 [285-286: elenco delle sezioni della Messa (32) e delle Ore (8) oggetto di parodia].

Paroecia: parrocchia.

PIERRE DE LABRIOLLE, *Paroecia*, "ALMA" 3, 1927, 196-205.

Paroeciale cf Rituale.

Parrocchia: cf Paroecia.

Partecipazione attiva: atteggiamento di chi vive l'azione liturgica e nella speranza si lascia coinvolgere dallo Spirito in un cammino di fede che si esprime in gesti di carità. La P. A. può, ma non deve tradursi necessariamente e sempre in parole e gesti rituali.

H. MANDERS, *Deelname, actieve, aan de liturgie*, LW 503-512.

JOSEPH PASCHER, *Das Wesen der tätigen Teilnahme. Ein Beitrag zur Theologie der Konstitution über die hl. Liturgie*, in *FsLercaro* 1966, I, 211-229.

DAVID BERGER, *Elemente einer Theologie der participatio actuosa beim hl. Thomas von Aquin*, "EO" 25, 2008, 33-60.

WINFRIED HAUNERLAND, *Participatio actuosa. Programmwort liturgischer Erneuerung*, "Communio" 38/6, 2009, 585-595 (ed. tedesca).

HENRIK IVAN DAMJANOVIĆ, *Die active Teilnahme der Zisterziensermönche in der Messe von 12. Bis ins 20. Jahrhundert*, "EO" 27/3, 2010, 375-399.

ENRICO MAZZA, *La partecipazione attiva alla liturgia. Dalla Mediator Die alla Sacrosanctum Concilium*, "EO" 30/2, 2013, 313-334.

Particeps:

F. NAKAGAKI, *Partecipazione attiva dei fedeli secondo il sacramentario veronese. Un importante aspetto dell'ecclesiologia in prospettiva liturgica*, Roma, Pont. Ist. S. Anselmo 1969 (Diss.).

Participatio:

F. NAKAGAKI, *Partecipazione attiva dei fedeli secondo il sacramentario veronese. Un importante aspetto dell'ecclesiologia in prospettiva liturgica*, Roma, Pont. Ist. S. Anselmo 1969 (Diss.).

Participatio actuosa cf Partecipazione attiva.

Particola cf Piccola ostia.

Particula cf Particola, piccola ostia.

Parura cf Aurifregio.

Parvulus: Gesù Cristo.

SCHERNER, *Weihnachtslied*, 168-171.

Parvus:

LIVER, *Nachwirkung*.

Pascha cf Pasqua.

LIVER, *Nachwirkung*.

Pascha annotinum cf Anniversarium baptismi.

Pascha Domini: il *venerdì santo, secondo s.' *Ambrogio.

CAMILLE CALLEWAERT, *La carême à Milan au temps de s. Ambroise*, "RB" 32, 1920, 11-21.

Paschalis: attinente alla *Pasqua.

ELLEBRACHT, 7.

Pasqua, dramma liturgico.

CHARLES MAZOUR, *Les indications de mise en scène dans les drames liturgiques de Pâques*, "Cahiers de Civilisation Médiévale" 23, 1980, 361-367 [accenno anche a Padova].

Pasqua:

a) domenica in cui si fa memoria della risurrezione dai morti di Gesù Cristo. È la prima domenica dopo il plenilunio successivo all'equinozio di primavera e costituisce il centro di tutto l'anno liturgico. Dalla data della Pasqua dipende quella delle celebrazioni mobili (quaresima, ascensione...). Cf Quartodecimani, Veglia pasquale.

MAURO SABLAYROLLES, *Un'antica epistola farcita per la festa di Pasqua*, "RaGr" 6, 1907, 109-114 (+ "RaGr" 6, 1907, 252-253).

GIUSEPPE VALE, *Gli antichi usi liturgici nella Chiesa di Aquileia dalla Domenica delle Palme alla Domenica di Pasqua*, Padova, Tip. del Seminario 1907.

MAURO SABLAYROLLES, *Ancora intorno all'epistola farcita di Vich*, "RaGr" 7, 1908, 62-65.

ANTON BAUMSTARK, *Die österliche Papstliturgie des Jahres 1288 nach dem Bericht eines syrischen Augenzeugen*, "EL" 62, 1948, 181-000.

ESTANISLAU M. LLOPART, *La protoveilla pasqual apostòlica. Contribució a l'estudi dels seus testimonis literaris*, in *FsSchuster* 1956, 337-522.

NIKOLAUS GRASS (ed.), *Ostern in Tirol*, Innsbruck, Universitätsverlag Wagner 1957 (Schlern-Schriften 169).

CHARLES COEBERGH, *Les lectures de l'Apôtre pour Pâques et leur vicissitudes*, "RB" 77/1-2, 1967, 142-148.

STEPHEN JOSEPH PETER AURELIANUS VAN DIJK †, *The Medieval Easter Vespers of the Roman Clergy*, "SE" 19, 1969/70, 261-363.

KASSIUS HALLINGER, *Die Provenienz der Consuetudo Sigiberti. Ein Beitrag zur Osterfeierforschung*, in URSULA HENNIG - HERBERT KOLB (edd.), *Mediaevalia litteraria. Festschrift für Helmut de Boor zum 80. Geburtstag*, München, C. H. Beck'sche Verlagsbuchhandlung 1971, 155-176.

NIELS KROGH RASMUSSEN, *Les préfaces pascales du 'Pontifical de Poitiers' (Paris, Bibliothèque de l'Arsenal, Ms. 227)*, in *FsBotte* 1972, 461-476.

HANS NIEDERMEIER, *Über die Sakramentsprozessionen im Mittelalter. Ein Beitrag zur Geschichte der kirchlichen Umgänge*, "SE" 22/2, 1974-1975, 401-436.

RANIERO CANTALAMESSA, *La Pasqua nella Chiesa antica*, Torino, SEI 1978 (Traditio Christiana 3).

RAYMOND LE ROUX, *Répons du Triduo Sacro et de Pâques*, "EtGr" 18, 1979, 157-176.

RENE-JEAN HESBERT, *Les matines de Pâques dans la tradition monastique*, "Studia monastica" 24, 1982, 311-348 [breviario a stampa di Montecassino 1511: unica fonte italiana con 3 notturni].

STUART G. HALL, *The Origins of Easter*, in *KPatristica* 1975, I, 554-567.

- GUNILLA BJÖRKVALL ET AL., *Tropes du propre de la messe. 2: Cycle de Pâques. Edition critique des textes*, Stockholm, Almqvist & Wiksell 1982 (Studia Latina Stockholmiensia 25 cf Corpus Troporum 3).
- WALTHER LIPPARDT, *Lateinische Osterfeiern und Osterspiele*, 9 voll., Berlin - New York, De Gruyter 1975-1990.
- VITUS HUONDER, *Der österliche Grundton in der Festtagspsalmodie der Laudes*, "EO" 9/3, 1992, 287-306.
- ANSELME DAVRIL, *L'origine di Quem quaeritis*, in *FsClaire* 1995, 119-136.
- JEAN CLAIRE, *Il fondo primitivo del canto ambrosiano della messa (quaresima e Pasqua)*, in *KAmbrosiano* 1997, 65-79.
- ALBERTO TURCO, *Il fondo primitivo ambrosiano dell'ufficio: Pasqua e quaresima*, in *KAmbrosiano* 1997, 3-34.
- PAOLO GHISLENI, *Le sequenze pasquali: versificazione, tematiche e lessico musicale nelle sequenze pubblicate in Analecta Hymnica*, Cremona, cuola di paleografia 1998 (tesi, rel. FR. MINETTI).
- LORI KRUCKENBERG, *Zur Rekonstruktion des Hirsauer Sequentiars*, "RB" 109/1-2, 1999, 186-207 [200-203: sequenze pasquali in ambito germanico].
- FREDERIC MANNS, *Pâque juive et pâque chrétienne*, "EL" 113, 1999, 31-46.
- IRENE MESSINA, *Una fonte sconosciuta del canto ambrosiano: Cremona, Biblioteca statale, ms. Gov. 317*, Cremona, Scuola di Paleografia 1999 [67-107: i canti della messa nelle tradizioni romana, ambrosiana e gregoriana].
- ALEJANDRO PLANCHART, *The Opening Chant at Easter in Latin West*, in *FsZiino* 2003, 63-98.
- CLEMENS LEONHARD, *The Jewish Pesach and the Origins of the Christian Easter. Open Questions in Current Research*, Berlin, De Gruyter 2006 (Studia Judaica. Forschungen zur Wissenschaft des Judentums 35).
- ANTHONY WARD, *Four Particular Orations in the 'Liturgia Horarum'*, "Not" 45, 2009, 276-298: 293-295.
- GIACOMO BAROFFIO, *Nuovi frammenti di ricerca. 7: Il canto del Vangelo pasquale a Kotor (San Pietroburgo, Accademia della Scienze, F.200)*, "RIMS" 31/2, 2010, 176-179.
- ANTHONY WARD, *The Easter Mass Formularies for the Vigil Mass and the Mass 'in die' in the 2000 Missale Romanum*, "EL" 124/1, 2010, 90-128.
- VALENTINA GILI BORGHET, *La liturgia pasquale dell'abbazia di S. Benigno di Fruttuaria e il suo rapporto con le strutture materiali*, "Aevum" 88, 2014, 455-491.
- WILFRED SUMANI, *Easter Vespers with a Procession to the Baptismal Font: a liturgical Practice Worth Retrieving?*, "EO" 31/1, 2014, 47-83.
- KLEMENS RICHTER, *Ostern als Fest der Versöhnung*, in *StRichter* 2015, 279-310 (orig. 1990).
- NORBERTO VALLI, *I due formulari eucaristici del giorno di Pasqua nella liturgia ambrosiana [de sollemnitatem e pro baptizatis]*, "EO" 32/1, 2015, 7-43.
- REINHARD MEBNER, *Zur theologischen Interpretation von Prozessionsantiphonen am Beispiel einiger Antiphonen für den Karfreitag und den Ostermorgen*, in BUCHINGER, *Prozessionen* 2017, 217-.
- b) Pentecoste (seconda Pasqua). Cf Pasqua delle rose.
- Pasqua**: settimana/ottava di P.
- JOSEPH PASCHER, *Die Responsorien der Matutin in der Osterwoche*, in *FsJungmann* 1959, 188-196.
- S. POQUE, *Les lectures liturgiques de l'octave pascale à Hippone d'après les Traités de S. Augustin sur la 1re épître de S. Jean*, "RB" 74/3-4, 1964, 217-241.
- Pasqua delle rose** cf Pentecoste.
- ILDEFONSO SCHUSTER, *La Pasqua delle rose nella liturgia romana*, "RL" 7/2-3, 1920, 49-55.
- Passalorinchiti**: chiamati con vari nomi (aschiti, ascodrugi, ascodrupiti, ascodrugiti, tascodrugiti...), pregavano con un dito sul naso.
- CARLO NARDI, *Uno strano modo di pregare. I passalorinchiti alle origini dell'esicasmo?*, "Augustinianum" 51/2, 2011, 423-449.
- Passio**: sofferenze fino alla morte di Cristo e dei martiri. Cf Via crucis.
- ELLEBRACHT, 46.
- LIVER, *Nachwirkung*.
- Passio Domini Nostri Iesu Christi** CF Passione del Signore.
- Passionale novum** (*Legendarium novum*): passionario nella redazione dei secoli XIII-XIV con testi di nuova redazione e di un unico autore.
- Passionario**: raccolta di testi che contengono riassunti delle vite di santi da leggersi durante il *mattutino. Nel *rito ambrosiano questi testi nelle feste dei santi si usano al posto della prima lettura della *messa.
- Bibliotheca hagiographica latina antiquae et mediae aetatis*, 2 voll., Bruxelles, Soc. des Bollandistes 1898-1901 (Subsidia hagiographica 6) [ed. anast. 1992]. *Supplementi editio altera auctior*, 1911 (Subsidia hagiographica 12).
- HENRICUS FROS, *Bibliotheca hagiographica (...). Novum Supplementum*, Bruxelles 1986 (Subsidia hagiographica 70).
- Bhlmanuscripta. Index analytique des Catalogues de manuscrits hagiographiques latins publiés par les Bollandistes* (BHLMS).
- PIERRE-MAURICE BOGAERT, *Une version longue inédite de la 'Visio beati Esdrae' dans le légendier de Teano (Barberini lat. 2318)*, "RB" 94/1-2, 1984, 50-70 [legendario preceduto da calendario].

ALBERT DUFOURCQ, *Le passionnaire occidental au VII^e siècle*, "Mélanges d'Archéologie et d'Histoire" 26, 1906, 27-65 [passionario romano del sec. VII (mss dei secc. IX e X: KARLSRUHE, Aug. XXXII, Vat. Palat. lat. 846, Clm 3810: recensione sec. VII. WIEN 357: recensione sec. VI ex.)].

GIOVANNI NINO VERRANDO, *Due leggendari ancora inediti conservati a Ravenna e a Fano*, "RSCI" 53, 1999, 484-523.

GIOVANNI NINO VERRANDO, *Frammenti e testi agiografici isolati in manoscritti italiani*, "Hagiographica" 6, 1999, 257-307.

FRANÇOIS DOLBEAU, *Naissance des homéliaires et des passionnaires. Une tentative d'étude comparative*, in STÉPHANE GIOANNI - BENOÎT GRÉVIN (edd.), *L'Antiquité tardive dans les collections médiévales: textes et représentations, VI^e-XIV^e siècle*, Rome, École française 2008, 13-35 (Collection de l'École française de Rome, 405).

FILIPPO SEDDA, *La Legenda ad usum chori e il codice assisano 338*, "Franciscana. Bollettino della Società internazionale di studi francescani" 12, 2010, 43-83.

ENRICO MARIA DI PALMA, *Il legendarium di Pietro Calò (sezione 649-667): fonti, strategie, tradizione*, Milano, Università 2011-2012 (tesi, rel. PAOLO CHIESA).

FRANÇOIS DOLBEAU, *Faire l'expertise de manuscrits ou de collections hagiographiques*, in PAOLO CHIESA - ANNA MARIA FAGNONI - ROSSANA E. GUGLIELMETTI (edd.), *Ingenio facilis. Per Giovanni Orlandi (1938-2007)*, Firenze, SISMELE - Ed. del Galluzzo 2017, 65-111 (Millennio Medievale 111 = Strumenti e Studi 43).

Passione del Signore nostro Gesù Cristo:

a) racconto della passione del Signore secondo i quattro evangelisti.

FRANZ RIETZSCH, *Ein handschriftliches luth. Lektionar mit einer Matthäus-Passion zu Döbeln/Sa*, "JbLH" 1, 1955, 100.

FRANZ RIETZSCH, *Eine deutsche Passions-Handschrift (Job.-Passion) der Kirche zu Löbau/Sa*, "JbLH" 1, 1955, 100-101.

BONIFACIO BAROFFIO - CRISTIANA ANTONELLI, *La passione nella liturgia della Chiesa cattolica fino all'epoca di Johann Sebastian Bach*, in *Ritorno a Bach. Dramma e ritualità della Passione*, a cura di Elena Povellato, Venezia, Marsilio 1986, 11-33.

NICOLA GIAMPIETRO, *La celebratio Passionis Domini nella liturgia romana: gli sviluppi nel corso dei secoli*, "Not" 50, 2014, 154-192.

DIEGO TOIGO, *Intonazioni della Passione di Cristo in fonti inedite del Quattrocento fra Veneto ed Emilia*, in ANTONIO LOVATO - DILVA PRINCIVALLI (edd.), *Mondo latino e civiltà bizantina. Musica, arte e cultura nei codici del '400*, Padova, Cleup Editrice 2014, 281-292 (Fonti e studi per la storia della musica veneta 4).

DIEGO TOIGO, *Intonazioni monodiche della Passione in Italia fra i secoli XIII e XVI*, Padova, Cleup Ed. 2017 (Fonti e studi per la storia della musica veneta 5).

DIEGO TOIGO, *Il Cantus ecclesiasticus Passionis di Giovan Domenico Guidetti*, in *FsCattion* 2018, 111-127.

b) le singole parti sono precedute da *lettere* che indicano l'ambito o la modalità propria del canto (ad esempio, "c" cf *celeriter*, non cronista/narratore).

WOLFGANG MILDE, *Zur Funktion des Goslarer Evangelars: Die Buchstaben a, c und t als 'Begleiter der Passionstexte'*, in WOLFGANG MAAZ & AL. (edd.), *WOLFGANG MILDE, Mediaevalia et Lessingiana. Kleine Schriften*, Hildesheim, Weidmann 2001, 80-84 (Spolia Berolinensia 19) [orig. 1997].

GIACOMO BAROFFIO, *Le litterae passionis nei libri liturgici italiani*, "Aevum" 73, 1999/2, 295-304.

BERNARD ANDRY, *Le chant de la Passion*, "ÉtGr" 29, 2001, 95-127.

GIONATA BRUSA, *'Litterae passionis extra passionem'. La testimonianza del codice Berlin, Staatsbibliothek Preussischer Kulturbesitz, Lat. Fol. 920*, "RIMS" 32, 2011, 251-253.

NICOLA TANGARI, *Il testo evangelico*, in PAOLA ERRANI - MARCO PALMA (edd.), *L'evangelario di papa Chiaramonti. Storia di un codice del secolo XII*, Cesena, Ed. Stilgraf 2012, 13-18: 17-18 [Bibl. Malatestiana, Piana 3.210].

MICHEL HUGLO - BARBARA HAGGH-HUGLO, *Des lettres de la passion aux lettres significatives notkerienne*, in *FsBaroffio* 2013, 427-436.

Passione:

a) domenica V di quaresima.

MARIA NOEMI MALAGESI, *La processione della Domenica di Passione, Venerdì santo e di tutti i venerdì dell'anno nella rubrica quarta del Rituale del venerabile monastero della SS.ma Incarnazione di Roma*, "Carmelus" 55, 2008, 127-170.

b) la V settimana di quaresima. Cf Tempo di passione.

c) cf Domenica delle palme.

d) commemorazione liturgica.

PATRIZIA DURANTE, *Le versioni melodiche negli Uffici locali. La tradizione della Chiesa gallipolitana*, "RIMS" 37, 2016, 269-289.

e) cf Passione del Signore nostro Gesù Cristo.

f) rappresentazione drammatica della * Passione del Signore nostro Gesù Cristo.

CARLA BINO, *Dal trionfo al pianto. La fondazione del 'teatro della misericordia' nel Medioevo (V-XIII secolo)*, Milano, Vita e Pensiero 2008 (Media Spettacolo e Processi culturali. Ricerche).

g) devozione alla passione.

PHILIPPE BEITIA, *Les reliques de la Passion: Histoire et spiritualité*, "EL" 124/3, 2010, 257-306.

Passivo: responsorio *Tenebrae*, cantato il venerdì santo (a Milano dall'arcivescovo).

BORELLA in RIGHETTI 2, 558.

Pastorale (*baculus, cambuta, ferula, pedum*):

a) insegna pontificale, segno di giurisdizione vescovile o abbaziale. È un'asta di legno che termina con una sfera o una croce o, successivamente, con un riccio decorato, d'osso o d'avorio, a una o due volute.

RIGHETTI I, ed. 1950², 536-539 n° 387.

BARBARA FABJAN, *Il riccio di pastorale 'creduto di S. Agostino' del Capitolo del Duomo di Pavia*, in FsBinaghi 1998, 13-23.

b) titolo di due *Credo in musica.

Pastorale breve: titolo di un *Credo in musica.

BAROFFIO - KIM, *Symbolum* 1999 nr. 09901

Pater noster cf Padre nostro.

Patriarcharum: titolo di un *Credo in musica.

Patristica: cf Padri della Chiesa.

Pavese: titolo di un *Credo in musica.

BAROFFIO - KIM, *Symbolum* 1999 nr. 16099.

Pax: pace.

JACQUES TRUDEL, *Eucharistie et vie sociale: études sur la charité et la paix au sacramentaire véronense*, Recife, 1974.

Peccato: infrazione della legge di Dio, della legge naturale, dei precetti della Chiesa. Cf Penitenza.

Peccato originale: disobbedienza dei progenitori che non osservano il comando di Dio.

G. M. LUKKEN, *Original Sin in the Roman Liturgy. Research into the Theology of Original Sin in the Roman Sacramentaria and the Early Baptismal Liturgy*, Leiden, Brill 19734

Pedum cf Pastorale.

Pellegrinaggio: azione itinerante verso luoghi di culto o di memorie storiche. Cf Egeria.

AA. VV., *Pellegrinaggi e culto dei Santi in Europa fino alla Ia Crociata. Atti del IV Convegno di Studi*, Todi, Accademia Tudertina 1963 [247-259: ENRICO CATTANEO, *La "statio" piccolo pellegrinaggio*].

ROBERT PRESTIANO, *Pilgrimage and Parousia Enduring Liturgical Themes in Christian Tradition*, "EO" 10/3 1993, 269-280.

KEITH F. PECKLERS, *Il pellegrinaggio cristiano: ritorno alle sorgenti della grazia*, "EO" 16/1, 1999, 99-107.

GIUSEPPE SERPILLO (ed.), *Pellegrini e peregrinazioni. Percorsi di lettura*, Cosenza, Luigi Pellegrini ed. 2011 [141-170: GIAMPAOLO MELE, *Ad mortem festinamus*. *Pellegrini e una Danza della Morte di fine Trecento (Montserrat, cód. 1, Llibre Vermell, sec. XIV ex., ff. 26v-27r)*].

MASSIMO PAZZINI, *Il pellegrinaggio in Terra Santa nel mondo ebraico medievale*, "Antonianum" 93/3, 2018, 411-427.

Pellegrino: persona che, sola o in gruppo, partecipa a un *pellegrinaggio.

Penitenza:

a) sacramento della riconciliazione. cf Quotiescumque.

JERÔNIMO PEREIRA SILVA, *O paradigma Lectio cum cantico no Ordo Penitentiae*, "EO" 32/2, 2015, 361-386.

b) pratica ascetica.

JOSEPH A. JUNGSMANN, *Pfingstoktav und Kirchenbusse in der römischen Liturgie*, in FsMohlberg 1948, 169-182.

EDOARDO RUINA, *La celebrazione della penitenza nei sermoni di Cesario di Arles*, Padova, ILP S. Giustina 1996 (tesi, rel. P. VISENTIN).

MARCEL METZGER, *Hermas, les visions comme autorité pastorale pour la pénitence*, "EO" 26, 2009, 121-127.

MARIOSVALDO FLORENTINO, *La penitenza pubblica nel gelasiano antico*, Roma, Ed. Liturgiche 2010 (BEL Subsidia 154).

KESTUTIS PALIKŠA, *La penitenza privata nel Pontificale romano-germanico. Origini e diffusione*, Roma, Ed. Liturgiche 2015 (BEL Subsidia 172 = Liturgica opera prima 9).

Penitenza tariffata:

Penitenziale: libro con i testi previsti per il processo penitenziale.

RAYMUND KOTTJE, *Bussbücher in mittelalterlichen Bücherverzeichnissen*, "SE" 45, 2006, 305-326.

Pentecoste:

a) i cinquanta giorni del tempo pasquale.

b) la vigilia con la solenne veglia.

JUAN MANUEL SIERRA LOPEZ, *La Vigilia de Pentecostés. Texto incluido en la última Reimpresión del Missale Romanum*, "Not" 44, 2008, 565-576.

ANTHONY WARD, *The Orations after Readings at the Pentecost Vigil in the 2008 Reprint of the Missale Romanum*, "EL" 124/3, 2010, 354-382.

NORBERTO VALLI, *'In lumine tuo videbimus lumen'. Le grandi viglie ambrosiane: una tradizione rinnovata*, "EO" 26, 2009, 189-229.

c] la solennità cade il cinquantesimo giorno dopo Pasqua. Si fa memoria del dono dello Spirito santo e della nascita della Chiesa. Cf Ottava di Pentecoste, Pasqua delle rose.

RENÉ-JEAN HESBERT, *Un antique offertoire de la Pentecôte: 'Factus est repente'*, in *FsSmitsVanWaesberghe* 1963, 59-69.

SANTIAGO AGRELO, *Consideraciones historico-literarias sobre los formularios de Pentecostes del 'Sacramentario Veronense'*, "Antoniano" 49, 1974, 239-282.

GIACOMO BAROFFIO, *Nuovi frammenti di ricerca*. 6: *Completi sunt dies Pentecostes - Completi sunt dies Mariae*, "RIMS" 31/2, 2010, 174-176 [Monza, Bibl. Cap., c-15/79, 133v].

ANTHONY WARD, *The Orations for the Solemnities of the Ascension and Pentecost in the 2000 Missale Romanum*, "EL" 124/2, 2010, 219-247.

JAIME GARCÍA ALVAREZ, *La fiesta de Pentecostés en los sermones de San Agustín*, "Agustiniana" nr. 172-173, 57, 2016, 43-60.

WILFRED SUMANI, *Easter Vigil as the 'Mother of all Vigils': The Significance of Structural Parallels between the Easter Vigil and the Vigils of Pentecost and in Tempora in the Roma Rite*, "EO" 33/1, 2016, 7-48.

Per. prima termine della formula conclusiva delle orazioni liturgiche:

a] *Per Dominum nostrum Iesum Christum Filium tuum, qui tecum vivit et regnat in unitate sancti Spiritus, Deus per omnia saecula saeculorum* (forma comune).

b] *Per Christum Dominum nostrum* (forma abbreviata).

c] *Per eundem Dominum nostrum* ... nel caso in cui nell'orazione sia stato nominato il Signore Gesù Cristo. cf Qui vivit.

d] *Per Dominum nostrum Iesum Christum Filium tuum, qui tecum vivit et regnat in unitate eiusdem sancti Spiritus*... nel caso in cui nell'orazione sia stato menzionato lo Spirito santo.

Per annum cf Tempo ordinario.

Perdono:

a] remissione delle colpe, dei peccati. cf Penitenza.

b] Perdono di Assisi.

ROBERTO PACIOCCO, *'Tantum sufficit mihi verbum vestrum'. I Frati Minori, il Perdono di Assisi e le indulgenze*, in *FsEnzensberger* 2014, 279-299.

PEREGRINUS

CF Pellegrino.

CF Officium Peregrinorum.

Pericope: brano di un testo biblico selezionato ("tagliato") per la lettura durante la liturgia (es. pericope evangelica).

Pes: figura della notazione musicale, rappresenta due suoni in movimento ascendente. Cf Epiphonus, pes subbipunctis.

KASSIUS HALLINGER, *Die Provenienz der Consuetudo Sigiberti. Ein Beitrag zur Osterfeierforschung*, in URSULA HENNIG - HERBERT KOLB (edd.), *Mediaevalia litteraria. Festschrift für Helmut de Boor zum 80. Geburtstag*, München, C. H. Beck'sche Verlagsbuchhandlung 1971, 155-176.

RUPERT FISCHER, *Die rhythmische Natur des pes*, in *FsCardine* 1980, 34-136. NINO ALBAROSA, *Pes + Epiphonus*, in *FsBaroffio* 2013, 437-451.

Pes subbipunctis: figura della notazione musicale. rappresenta due suoni in movimento ascendente seguiti da due suoni in movimento discendente. Cf Pes.

PAOLO FERRETTI, *Les formes rythmiques du 'pes subbipunctis' d'après les manuscrits*, "RGr" 5/6, 1920, 173-180.

ANNA GABRIELLA CALDARALO, *Pes subbipunctis e sue possibilità ritmiche*, Bologna, DAMS 1989-90 (tesi).

LAURA ALBIERO, 000.

Peste: una messa contro la peste risale a papa Clemente VI (Avignone 1348).

MS: Città del Vaticano, BAV, Arch. Cap. S. Pietro, B 64, 9r-10v: *Missa contra mortalitatem quam fecit dominus papa Clemens VI*. JULES VIARD, *La messe pour la peste*, "Bibliothèque de l'école de chartes" 61, 1900, 334-338.

Philippi s.: titolo di un *Credo in musica.

BAROFFIO - KIM, *Symbolum* 1999 nr. 08760.

Phillipps: *Sacramentario gelasiano (redazione nel secolo VIII) di Autun.

Piacentina: titolo di un *Credo in musica. Cf Placentinum.

BAROFFIO - KIM, *Symbolum* 1999 nr. 16099.

Piacenza:

GIANMARCO SAVI, *I frammenti liturgici del fondo 'Estimi Rurali Farnesiani' dell'Archivio di Stato di Piacenza. Inventario dei libri della Messa*, Cremona, Università di Pavia - Scuola di Paleografia e Filologia Musicale 1997-1998 (tesi, rel. G. BAROFFIO).

MARIO GIUSEPPE GENESI, *Il riordino del Fondo Musicale, prima fase del recupero della 'scienza musicale' al Collegio*, "Bollettino Alberoniano", nr. 23-27, 2005, 70-73.

Piaghe, cinque cf Cinque piaghe.

Piano cf Canto gregoriano. *Cursus* § c.

Piscina

a] vasca appropriata per amministrare il battesimo (per immersione) negli (antichi) battisteri. Cf Battistero.

ANDREAS PULZ, *Die Lage der Piszinen in den spätantiken Baptisterien Bosniens und der Herzegovina und ihre Auswirkung auf den Taufablauf*, "Heiliger Dienst" 48/4, 1994, 307-317.

b] *Piscina sacrarii*: pozzetto interrato utilizzato per smaltire in terra consacrata l'acqua benedetta, gli oli santi, l'acqua di primo lavaggio dei lini per l'Eucaristia e della suppellettile liturgica [AG].

Pitagorismo: dottrina di Pitagora († 495 a.C. ca.) e della sua scuola.

PIETRO PIRO, *Struttura e significato del silenzio nel rituale di iniziazione pitagorico: il silenzio come morte rituale*, "Studia Patavina" 52, 2005, 127-147.

Placebo:

a] prima *antifona dei vesperi dei defunti.

b] vesperi dei defunti. Quando muore un monaco, presso i certosini si celebra per una settimana o si celebra l'anniversario della professione.

Placentinum: titolo di un *Credo in musica. Cf Piacentina.

BAROFFIO - KIM, *Symbolum* 1999 nr. 12395.

Placidi s.: titolo di un *Credo in musica.

Planctus: composizione poetico-musicale medioevale in cui si compiangere una persona. Cf Lamento.

BRUNO STÄBLEIN, *Die Schwanenklage. Zum Problem Lai - Planctus - Sequenz*, in FsFellerer 1962, 491-502.

JANTHIA YEARLEY, *A Bibliography of Planctus in Latin, Provençal, French, German, English, Italian, Catalan and Galician-Portuguese from the Time of Bede to the Early Fifteenth Century*, "Journal of the Plainsong and Mediaeval Music Society" 4, 1981, 12-52.

DAVID WULSTAN, *Novi modulaminis melos: the music of Heloise and Abelard*, "Plainsong and Medieval Music" 11/1, 2002, 1-23.

JUANITA FEROS RUYS, *Planctus magis quam cantici: The generic significance of Abelard's planctus*, "Plainsong and Medieval Music" 11/1, 2002, 37-44.

HEINZ ERICH STIENE, *Ultramarina agmina. Plädoyer für eine vergessene Lesart im Planctus de obitu Caroli*, "Eranos. Acta Philologica Suecana" 102, 2004, 105-108.

URSULA NIGGLI, *Peter Abaelard als Dichter. Mit einer erstmaligen Übersetzung seiner Klagelieder ins Deutsche*, Tübingen, Narr Francke Attempto Verlag 2007.

GILBERT DAHAN, *La matière biblique dans le Planctus de Dina de Pierre Abélard*, in FsIversen 2008, 255-267.

ANNA VILDERA, *Rilettura del Planctus Marie dei processionali padovani (XIV-XV secolo)*, in FsCattin 2018, 97-110.

Plebs sancta Dei: formula dell'*Annuncio solenne delle feste mobili.

Pneumatologia: meditazione sullo Spirito santo e studio della presenza dello Spirito nella vita e nella liturgia. Cf Epiclesi, Guéranger, Spirito santo.

JOSEF ANDREAS JUNGSMANN, *„In der Einheit des Heiligen Geistes“*, in StJungmann 1941, 190-205 (orig. 1927).

BORIS BOBRINSKOY, *Quelques réflexions sur la pneumatologie du culte*, in FsBotte 1972, 19-29.

JULIÁN LÓPEZ MARTÍN, *Líneas de pneumatología litúrgica en la cincuentena pascual de la actual „Liturgia horarum“ del rito romano*, in FsPinell 1992, 139-165.

GIUSEPPE FERRARO, *Lo Spirito santo nei discorsi di sant'Agostino per i tempi liturgici*, "Teresianum" 55, 2004, 3-36. 325-363.

GIACOMO BAROFFIO, *Sobria ebrietas. Appunti di pneumatologia liturgica*, in FsTriacca 2005, 111-116.

Podatus cf Pes.

Polonum: titolo di un *Credo in musica.

Pone Domine custodiam ori meo [*Versus clusoriae, conclusorius*]: verso di salmo (141 [140], 3) con cui dopo *Compieta in alcune comunità monastiche s'inizia(va) il "grande" silenzio notturno.

MARTIMORT, *Versus*, 12.

Pontificale:

a] azione liturgica presieduta da un vescovo. Cf Confermazione, Ordinazione.

GIOACCHINO NABUCO, *L'aggiornamento dei riti pontificali*, in FsLercaro 1966, I, 429-440.

W. HAUNERLAND - O. MITTERMEIER - M. SELLE - W. STECK (edd.), *Manifestatio Ecclesiae. Studien zu Pontifikale und bischöflicher Liturgie*, Regensburg, Fr. Pustet 2004 (Studien zur Pastoralliturgie 17) [Fs. R. Kaczynski].

b] [*Pontificalis ordinis liber*] libro che raccoglie i testi e le rubriche relativi alle azioni liturgiche presiedute da un vescovo. Varie tipologie corrispondono all'evoluzione cronologica del pontificale sino al concilio vaticano II.

MAX JOSEF METZGER, *Zwei karolingische Pontifikalien von Oberrhein* (Freiburger Theologische Studien 17), Freiburg im Breisgau 1914 [MSS Freiburg i. Br., Universitätsbibl., 363 + Paris, Coll. Henri Schiller (Donaueschingen, Fürstliche Fürstenbergische Hofbibl., cod. 192)].

- GERALD ELLARD, *Ordination Anointings in the Western Church before 1000 A.D.* Cambridge Mass., Medieval Academy of America 1933.
- PIETRO BORELLA, *L'ordinazione del vescovo nel pontificale milanese del sec. IX*, "Ambr" 15, 1935, 180-185.
- VICTOR LEROQUAIS, *Les Pontificaux des Bibliothèques publiques de France*, Paris - Mâcon, 1937.
- BERNARD BOTTE, *Processionis aditus*, in *FsMohlberg* 1948, 127-133.
- PIERRE SALMON, *Le rite du sacre des évêques dans les pontificaux du moyen âge*, in *FsBelvederi* 1954, 27-45.
- REINHARD ELZE, *Der Thesaurus Pontificum des Erzbischofs Nicolaus von Zara*, in *FsAndrieu* 1956, 143-160 [Nicolaus de Matafaris, vescovo 1333-1367].
- AUGUSTINUS M. VILA-ABADAL, *De iure pontificali abbatum regularium qui regimine gaudent*, in *FsSchuster* 1956, 523-532.
- ALFONSO CODAGHENGO, *Un pontificale ad uso della chiesa milanese sec. XI*, "Memorie Storiche della Diocesi di Milano" 6, 1959, 240-251.
- JOHN BRÜCKMANN, *Latin Manuscript Pontificals and Benedictionals in England and Wales*, "Traditio" 29, 1973, 391-458.
- ROBERT AMIET, *Pontificale augustinum: Le Pontifical du XIe siècle de la Bibliothèque capitulaire d'Aoste (Cod. 15)*, Aosta, Musumeci 1975 (Monumenta liturgica ecclesiae augustanae 3).
- NIELS KROGH RASMUSSEN, *Unité et diversité des pontificaux latins au VIIIe, IXe et Xe siècles*, in *KSaint-Serge* 1975, 393-410.
- JOSEPH LEMARIÉ, *Le pontifical d'Hugues de Salins, son 'Ordo missae' et son 'Libellus precum'*, "Studi Medievali" 19, 1977, 368-425 [MS Besançon. Bibl. Munic., 2168. ed. parziale].
- RICHARD KAY, *The Kansas Pontifical: Another Witness of the Roman Pontifical of the Twelfth Century*, "Res Publica Litterarum" 2, 1979, 123-148 [Pont Durando/Pont XII].
- RICHARD FRANCIS GYUG, *An Edition of Leningrad MS. BAN f. 200: The Lectionary and Pontifical of Kotor*, Toronto, University of Toronto 1984 (PhD. Diss.).
- MARC DYKMANS, *Le Pontifical Romain révisé au XVe siècle*, Città del Vaticano, Biblioteca Apostolica Vaticana 1985 (StT 311).
- MARTIN KLÖCKENER, *Das Pontifikale. Ein Liturgiebuch im Spiegel seiner Benennungen und der Vorreden seiner Herausgeber, zugleich Würdigung und Weiterführung einer Studie von Marc Dykmans*, "ALw" 28, 1986, 396-415.
- FERDINANDO DELL'ORO, *Frammento di rotolo pontificale del secolo XI (Asti, Bibl. Capitolare, Cod. XIII)*, in *FsNocent* 1988, 177-204.
- ANTOINE DE SCHRYVER - MARC DYKMANS - JOSÉ RUYSSCHAERT, *Le pontifical de Ferry de Clugny Cardinal et Evêque de Tournai*, Città del Vaticano, Biblioteca Apostolica Vaticana 1989 (Collezione Paleografica Vaticana 3).
- RICHARD F. GYUG, *A Pontifical of Benevento (Macerata, Biblioteca Comunale 'Mozzi-Borgetti' 378)*, "Mediaeval Studies" 51, 1989, 355-423.
- RICHARD FRANCIS GYUG, *The Pontificals of Monte Cassino*, in *KDesiderio* 1987, 413-439.
- JOAQUIM O. BRAGANÇA, *A musica do Pontifical de Braga do Século XV*, "Modus" 2, 1988, 57-229.
- ROBERT AMIET, *Le Pontifical d'Emeric de Quart*, Aosta, Musumeci 1992 (MLEA 14) [19-42: EMANUELA LAGNIER, *Le répertoire musical*].
- UTA-RENAME BLUMENTHAL, *An Episcopal Handbook from Twelfth-Century Southern Italy: Codex Rome, Bibl. Vallicelliana F. 54/III*, in *FsStickler* 1992, 13-24.
- PAOLA BONFADINI, *Un antico e prezioso manoscritto rinascimentale: il pontificale A. III. 11 della Biblioteca Queriniana*, "Commentari dell'Ateneo di Brescia. Atti della Fondazione 'Ugo da Como'" 193, 1994, 63-79.
- LUCY K. PICK, *Signaculum caritatis et fortitudinis. Blessing the Crusader's Cross in France*, "RB" 105/3-4, 1995, 381-416.
- MANLIO SODI - ACHILLE M. TRIACCA (edd.), *Pontificale Romanum. Editio Princeps (1595-1596). Ed. anastatica, Introduzione e Appendice*, Città del Vaticano, Libreria Ed. Vaticana 1997 (Monumenta Liturgica Concilii Tridentini 1).
- NIELS GROGH RASMUSSEN (Texte mis au point par MARCEL HAVERALS), *Les Pontificaux du haut Moyen Âge. Genèse du livre de l'évêque*, Leuven, Spicilegium Sacrum Lovaniense 1998 (SSL Études et Documents 49).
- Missalis Pontificalis ad usum Ecclesiae Salernitanae*, Napoli, 2000 (riproduzione).
- ALCESTIS CATELLA - FEDINANDUS DELL'ORO - ALDUS MARTINI adlaborante FABRITIO CRIVELLO (edd.), *Liber Sacramentorum Paduensis (Padova, Biblioteca Capitolare, cod. D 47)*, Roma, Edizioni Liturgiche 2005 (Bibliotheca 'Ephemerides Liturgicae' Subdisia 131 = Monumenta Italiae Liturgica 3).
- RICHARD KAY, *A Global Checklist of Latin Manuscript Pontificals and Benedictionals*, "Antiphon. A Journal for Liturgical Review" 10, 2006, 192-202.
- UTA-RENAME BLUMENTHAL, *Codex 173, Biblioteca Alessandrina, Rome: the Pontifical of the Gregorian Reform?*, in *FsGillingham* 2007, 65-81.
- JAMES BORDERS, *Chants for four Masses in the Editio princeps of the Pontificale Romanum (1485)*, in *FsGillingham* 2007/1, 181-199.
- MARIA ALESSANDRA BILOTTA, *Pontificali ducenteschi "secundum consuetudinem Romanae Curiae". Contributi per la storia della produzione miniata ad uso del papato nel Medioevo*, "Arte Medievale" 7, 2008, 55-80.

- MARIA CHIARA CADORE - ANNALISA BRISTOT (edd.), *Francesco Salviati miniatore. Il pontificale di Giovanni Grimani*, Cinisello Balsamo, Silvana 2009 [Cividale CXVIII].
- RICHARD KAY, *Pontificalia: A Repertory of Latin Manuscripts, Pontificals and Benedictionals*, Lawrence KS, University of Kansas 2009 <<http://hdl.handle.net/1808/4406>>.
- CARMEN RODRIGUEZ SUSO, *Conflictos modales en el Renacimiento*, in *FsColette* 2009, 343-354 [RSP *Vos sacerdotes et levitae*].
- FRANÇOIS AVRIL - BRIGITTE MAURICE-CHABAD - MASSIMO MEDICA, *Bologne et le pontifical d'Autun. Chef-d'œuvre inconnu du premier Trecento 1330-1340*, Langres. Éditions Dominique Guéniot 2012 [142-147: CLAIRE MAÎTRE, *Les chants du pontifical d'Autun*].
- MERCEDES LÓPEZ-MAYÁN NAVARRETE, *Liturgia, manuscritos y poder en la Edad Media. Estudio de los Pontificales conservados en el antiguo reino de León y Castilla*, Santiago de Compostela, USC 2013 (tesi).
- RICHARD GYUG, *Adaptations in a Regional Liturgy: The Pontificals of Southern Italy and Dalmatia*, in Wojciech Falkowski (ed.), *Medieval Origins of the Republican Idea 12th-15th Centuries*, Warszawa, Fundacja Centrum Badan Historycznych 2015, 317-322 (Questiones medii aevi novae 20) [Wydawnictwo: Societas Vistulana. Towarzystwo Naukowe].
- ANDRZEJ SUSKI - ALESSANDRO TONIOLO - MANLIO SODI, *Pontificali Pretridentini (sec. IX-XVI). Guida ai manoscritti e concordanza verbale*, Torun, Wydawnictwo Naukowe Uniwersytetu Mikołaja Kopernika 2019 (Fontes scrutari 4).
- c] A titolo esemplificativo si vedano alcune sezioni del pontificale romano tridentino:
- I parte:** *confermazione, ordini minori (*ostiario, *lettore, *esorcista, *accolito) e maggiori (*suddiacono, *diacono, *presbitero), consacrazione di un *vescovo, benedizione di un abate, consacrazione delle vergini, benedizione e coronazione di un re/regina, benedizione di un soldato.
- II parte:** benedizione del sale, del acqua, dedicazione e consacrazione di una chiesa, consacrazione di un altare, benedizione di un cimitero, penitenti il mercoledì delle ceneri, riconciliazione dei penitenti nel giovedì santo, benedizione del crisma, *ordo* per celebrare un sinodo, degradazione dagli ordini maggiori e minori, *ordo* per la visita pastorale delle parrocchie, *ordo* per la solenne accoglienza processionale di un imperatore/imperatrice, il taglio della barba, il ministero del salmista o cantore. Cf Incoronazione, Ordinazione, Unzione.
- Pontificale ambrosiano:**
- MARCO MAGISTRETTI, *Pontificale in usum Ecclesiae Mediolanensis necnon Ordines Ambrosiani ex codicibus saec. IX-XV*, Mediolani 1897, 1-92 (Monumenta Veteris Liturgiae Ambrosianae) [MS Milano, Bibl. Cap. Metropolitano, II. D. 3.8 (II.D.1.12)].
- Pontificale Curia sec. XIII:** *pontificale redatto dalla Curia nel sec. XIII.
- MICHEL ANDRIEU, *Le Pontifical Romain au Moyen-Age. II: Le Pontifical de la Curie Romaine au XIIIe siècle*, Città del Vaticano, Biblioteca Apostolica Vaticana 1940 (StT 87) [collazionati anche Vaticano, BAV, Burghes. 72 (I). Vat. lat. 1152 (V). Vat. lat. 1154 (N). Vat. lat. 4748 II (Z). Vat. lat. 5791 (S)].
- MONIQUE GOULLET - GUY LOBRICHON - ÉRIC PALAZZO. *Le Pontifical de la curie romaine au XIIIe siècle, texte latin, traduction, introduction*, Paris, Cerf 2004 (Sources liturgiques 4).
- Pontificale di Poitiers:**
- NIELS KROGH RASMUSSEN, *Les préfaces pascales du 'Pontifical de Poitiers' (Paris, Bibliothèque de l'Arsenal, Ms. 227)*, in *FsBotte* 1972, 461-476.
- ALDO MARTINI (ed.), *Il cosiddetto Pontificale di Poitiers (Paris, Bibliothèque de l'Arsenal, cod. 227)*, Roma, Herder 1979 (REDSMF 14).
- Pontificale Guglielmo Durando:** *pontificale redatto dal vescovo Guglielmo *Durando.
- MICHEL ANDRIEU, *Le Pontifical Romain au Moyen-Age. III: Le Pontifical de Guillaume Durand*, Città del Vaticano, Biblioteca Apostolica Vaticana 1940 (StT 88).
- Pontificale romano sec. XII:** *pontificale redatto nel sec. XII.
- MICHEL ANDRIEU, *Le Pontifical Romain au Moyen-Age. I: Le Pontifical Romain du XIIe siècle*, Città del Vaticano, Biblioteca Apostolica Vaticana 1938 (StT 86) [collazionati anche Vaticano, BAV, Barb. lat. 631 (C). Burghes. 49. Ottob. lat. 570 (O). Vat. lat. 7818 (D)].
- JAMES BORDERS, *Overlooked Source of the Pontifical romain du XIIe siècle and its Chants: Lyon, Bibliothèque des Facultés Catholiques, MS Réserve 1/0011 (olim MS 2)*, in *FsDyer* 2017, 373-403 [387-391: ant. *Ingredimini benedicti/sancti*. 391-393: ant. *Ecce populus custodiens*. 393-394: ant. *Exurgat deus et dissipentur*. 397-398: ant. *O quam gloriosum*. 399-403: *Chants in the 'Extended Family' of the PR12*].
- Pontificale romano:** edizione moderna del *Pontificale.
- ESTANISLAU M. LLOPART, *Les fórmules del la confirmació en el Pontifical romà*, in *Liturgica* 1958/2, 121-180.
- MARTIN KLÖCKENER, *Die Liturgie der Diözesansynode. Studien zur Geschichte und Theologie des 'Ordo ad Synodum' des 'Pontificale Romanum'. Mit einer Darstellung der Geschichte des Pontifikales und einem Verzeichnis seiner Drucke*, Münster, Aschendorff 1986 (LQF 68).
- Ordo Confirmationis. Editio typica, nova impressio*, Città del Vaticano, LEV 2003.
- Ordo benedictionis Abbatissae et Abbatissae*, Città del Vaticano, LEV 2010.

Pontificale Romanum ex decreto Sacrosancti Oecumenici Concilii Vaticani II renovatum, auctoritate Pauli PP. VI editum, Ioannis Pauli PP. II cura recognitum. De Ordinatione episcopi, presbyterorum et diaconorum, Città del Vaticano, LEV 2011.

Pontificale romano-germanico: *pontificale promosso dall'imperatore Enrico II.

CYRIL VOGEL, *Précisions sur la date et l'ordonnance primitive du pontifical romano-germanique*, "EL" 74, 1960, 145-162.

CYRIL VOGEL - REINHARD ELZE, *Le Pontifical Romano-Germanique du dixième siècle*, I-II: *Le Texte*. III. *Introduction générale et Table*, Città del Vaticano, Biblioteca Apostolica Vaticana 1963 e 1972 (StT 226-227 e 269) [collazionati anche Roma, Bibl. Alessandrina 173 (A). Montecassino, Archivio Badia, 451 (C). Roma, Bibl. Vallicelliana, D 5 (D). Pistoia, Bibl. Capit., 141 (K). Lucca, Bibl. Capit., 607 (L)].

FERDINANDO DELL'ORO, *L' 'ordo confirmationis' romano-franco-germanico. Un contributo alla storia del rito dal secolo IX al secolo XIII*, in "Recherches sur l'ancienne liturgie d'Aoste" 4, 1972-73, 5-86.

KĘSTUTIS PALIKŠA, *La penitenza privata nel Pontificale romano-germanico. Origini e diffusione*, Roma, Ed. Liturgiche 2015 (BEL Subsidia 172 cf Liturgica opera prima 9).

HENRY PARKES, *Henry II, liturgical patronage and the birth of the 'Roman-German Pontifical'*, "Early Medieval Europe" 28/1, 2020, 104-141.

Pontificalis ordinis liber cf Pontificale § b.

Portuense: titolo di un *Credo in musica.

BAROFFIO - KIM, *Symbolum* 1999 nr. 00062.

Post evangelium:

a) *Postevangelio, antifona dopo il Vangelo nel rito ambrosiano.

b) orazione collocata dopo il Vangelo in alcuni messali dell'Italia centrale (Abruzzi) e di area barese. Non è ancora chiara la sua funzione.

Post hymnum cf *Responsorium post hymnum*.

Post infirmitatem: rubrica nel *sacramentario veronese.

CUNIBERT MOHLBERG, *Die Rubrik Post infirmitatem, und die "Notae" im sogenannten Sacramentarium Leonianum*, "ALMA" 3, 1927, 77-81.

Post nomina cf Collecta post nomina.

Post pridie: sezione (*anamnesi ed *epiclesi) della *preghiera eucaristica nel *rito ispanico.

PHILIPPE BEITIA, *L'Esprit Saint et son action d'après les oraisons 'post pridie' du 'Liber Missarum' des Églises d'Espagne*, "EL" 118, 2004, 389-402.

PHILIPPE BEITIA, *L'oraison 'post pridie' di 'Liber missarum' des églises d'Espagne: structure et théologie du memorial*, "EL" 120/1, 2006, 3-23.

Postcommunio [*Ad complendum*] cf orazione alla fine della *messa, dopo la *comunione.

RINALDO FALSINI, *I postcommuni del Sacramentario leoniano: Classificazione, terminologia, dottrina*, Romae, Pontificium Athenaeum Antonianum 1964 (Bibliotheca Pontificii Athenaei Antoniani 13).

WALTER FERRETTI, *Le orazioni 'post communionem' de tempore nel nuovo Messale Romano*, "EL" 84, 1970, 323-341.

THOMAS A. KROSNIKI, *Postcommunions for Martyrs, Monks and Bishops*, "EO" 4, 1987, 359-368 [Kolbe, Kim Taegon].

ANTHONY WARD, *The Mass Formularies 'Per annum' I-VIII in the 2000 Missale Romanum: Sources of the Super oblata and Postcommunions*, "EL" 128/3, 2014, 292-346.

'Per annum' IX-XII, "EL" 128/4, 2014, 454-495.

'Per annum' XIII-XIX, "EL" 129/2, 2015, 206-251.

'Per annum' XX-XXVIII, "EL" 129/3, 2015, 314-375.

'Per annum' XXIX-XXXIV, "EL" 129/4, 2015, 446-495.

Postevangelio cf *Postevangelo.

Postevangelo: antifona dopo il vangelo della *messa nel *rito ambrosiano.

MONETA 284-291.

Praeceptis salutaribus moniti: monizione che introduce il *Padre nostro nella *Messa.

BONIFATIUS FISCHER, *Praeceptis salutaribus moniti*, "ALw" 1, 1950, 124-127.

LEO EIZENHÖFER, *Zur Pater noster Einleitung der römischen Messe*, "Alw" 4/2, 1956, 325-340.

Praecinere cf il suggerire le prime note di un brano a chi deve iniziarlo da parte di un cantore.

Praeconium paschale cf Exultet.

Praefatio:

a) cf Prefazio.

PAUL CAGIN, *Les noms latins de la préface eucharistique*, "RaGr" 5, 1906, 321-358.

JOSEF ANDREAS JUNGSMANN, *Praefatio und stiller Kanon*, in *Sijungsmann* 1941, 53-119 (orig. 1929).

CHRISTINE MOHRMANN, *Sur l'histoire de praefari - praefatio*, "Vigiliae Christianae" 7, 1953, 1-15.

b) monizione nella *messa di *rito ispanico.

c] *cf* Tradizione (del Padre nostro, del Credo).

Praelegendum: canto iniziale della *messa nel *rito ispanico. *Cf* Ad praelegendum.

JORDI PINELL, *Los cantos variables de las Misas del proprio en el rito hispanico*, "EO" 7/3, 1990, 245-308: 248-264.

Praesentatio B.V.M. *cf* Presentazione.

Precatio: *tropi di *Kyrie eleison.

Precationes *cf* Preghiera dei fedeli.

Preces:

a] testi di invocazioni inseriti sia negli *Ordo missae* sia nella liturgia delle *ore medioevali. *cf* Capitula § b.

b] libro o fascicolo con varie preghiere, in particolare testi delle *litanie maggiori e delle *rogazioni.

c] *cf* Prefazi.

d] *tropi di *Kyrie eleison.

e] invocazioni e suppliche penitenziali, espresse anche in forme poetiche, del rito ispanico.

DONATIEN DE BRUYNE, *De l'origine de quelques textes liturgiques mozarabes*, "RB" 30, 2013, 421-436 [431-436: 3. *Les preces rythmiques*].

WILHELM MEYER, *Die Preces der mozarabischen Liturgie*, Berlin, Weidmannsche Buchhandlung 1914 (Abhandlungen der königlichen Gesellschaft der Wissenschaften zu Göttingen, Philologisch-historische Klasse, N. F., XV/3).

PETER DRONKE, *The Preces Mozarabicae*, in *KRitmi* 2003, 49-62.

Preci *cf* Preces.

Preconio pasquale *cf* Exultet.

Predica *cf* Omelia.

Prefazio: preghiera d'intonazione lirica che si conclude con il canto del *Sanctus*: l'intero blocco (prefazio e *Sanctus*) serve da introduzione alla *preghiera eucaristica. *Cf* Domine sancte Pater, Trinità.

ANGELO PAREDI, *I Prefazi Ambrosiani. Contributo alla storia della Liturgia latina*, Milano, Vita e Pensiero 1937 (Pubblicazioni della Università Cattolica del Sacro Cuore, S. 6, 25) *cf* ODILO HEIMING, *Das mailändische Präfationale*, "ALw" 1, 1950, 128-132.

MIGUEL ALTISENT, *Il "tonus praefationis" ambrosiano*, "Ambr" 17, 1941, 23-.

LEO EIZENHÖFER, *Totenpräfatation aus einem altchristlichen Gedicht*, "ALw" 1, 1950, 102-106 [VD. In cuius adventu].

E. VON RACZEK, *Weihnachtspräfatation aus einem alten handgeschriebenen Gebetbuch*, "Benediktinische Monatsschrift" 29, 1953, 490-493.

ALBAN DOLD, *Sursum corda. Hochgebete aus alten lateinischen Liturgien*, Salzburg, Otto Müller 1954 (Wort und Antwort 9).

ARTUR PAUL LANG, *Leo der Grosse und die Dreifaltigkeitspräfatation*, "SE" 9, 1957, 116-162.

NIELS KROGH RASMUSSEN, *Les préfaces pascales du 'Pontifical de Poitiers'* (Paris, Bibliothèque de l'Arsenal, Ms. 227), in *FsBotte* 1972, 461-476.

EDMOND EUGÈNE MOELLER, *Corpus Praefationum*, 4 voll., Turnholti, Brepols 1980-1981 (CCSL 161, 161 A/D).

ACHILLE M. TRIACCA, *Le varianti redazionali della Praefatio VI de Dominicis 'per annum' nelle due edizioni del Missale Romanum*, in *FsNocent* 1988, 553-573 [ed. 1970 e 1975].

ACHILLE M. TRIACCA, *Una 'praefatio' della tradizione liturgico-ambrosiana. Questioni letterarie e analisi stilistica (Contributo all'esegesi dell'encologia)*, "EO" 5, 1988, 261-295.

ANTHONY WARD - CUTHBERT JOHNSON, *The Prefaces of the Roman Missal. A Source Compendium with Concordance and Indices*, Rome, Congregation for Divine Worship 1989.

J. M. JONCAS, *Hymnum tuae gloriae canimus. Toward an Analysis of the Vocal and Musical Expression of the Eucharistic Prayer in Roman Rite: Tradition, Principles Method*, Romae, Pont. Ath. S. Anselmi - PIL 1991 (Thesis ad lauream 168).

DIETMAR THÖNNES, *'Euchologie-Ästhetik' im 'Marianischen Meßbuch'? Bemerkungen zur Herkunft der Euchologie und zur Korrelation von Form und Inhalt am Beispiel zweier ausgewählten Präfationen der Collectio Missarum de Beata Maria Virgine*, "EO" 9/1, 1992, 37-59.

ANTOINE CHAVASSE, *Les préfaces ajoutées dans le Grégorien*, "EO" 10/3, 1993, 281-285.

JOHN BOE, *Ordinary Chants and Tropes for the Mass from Southern Italy, A.D. 1000-1250*, 3: *Preface Chants and Sanctus*, 2 voll., Madison, A-R Editions 1996 (Recent Researches in the Music of the Middle Ages and Early Renaissance 25-26 *cf* Beneventanum Troporum Corpus 2/3).

JOHN BOE, *Präfatation*, "MGG" 2 ed., 7, 1761-1776.

ANTHONY WARD, *A Selection of Ancient Prefaces proposed by Dom Alban Dold for the Ordinary Sundays and the Saints*, "EL" 118/3, 2004, 257-317 [*cf* DOLD 1954].

PHILIPPE BERNARD, *Comment doit-on développer l'incipit des clauses des préfaces, dans le Sacramentaire Léonien? à propos des prières eucharistiques sans Sanctus*, "EO" 22, 2005, 339-360.

ANTHONY WARD, *The Fate of Fifty Prefaces Proposed in 1965 for the Postconciliar Missal*, 119/4, 2005, 451-506 [testi antichi proposti da P. Jounel].

- GIUSEPPE FERRARO, *Il sacerdozio di Cristo nel prefazio pasquale V*, "EL" 123/3, 2009, 289-310.
- GIUSEPPE FERRARO, *Il sacerdozio di Cristo nel prefazio di Cristo re*, "Not" 45, 2009, 623-636.
- GIUSEPPE FERRARO, *Il sacerdozio nel prefazio della Messa crismale*, "EL" 123/2, 2009, 216-239.
- THIERRY BLOT, *Les préfaces du Missel romain*, "EL" 124/2, 2010, 129-159.
- GIONATA BRUSA, *Un frammento di Libellus praefationum ambrosiano*, "Aevum" 84/2, 2010, 403-416.
- GIUSEPPE FERRARO, *Il sacerdozio nel prefazio dell'Eucaristia*, "EL" 124/1, 2010, 55-71.
- GIUSEPPE FERRARO, *Il sacerdozio nel prefazio della Messa di Dedicazione dell'altare*, "EL" 124/2, 2010, 160-171.
- ANTHONY WARD, *Preface VIII of the Sunday 'Per annum' in the Missal of Pope Paul VI*, "Not" 48, 2012, 172-192.
- FRANCO MANZI, *Il prefazione della Dedicazione di una chiesa del Missale Romanum nel contesto del recente magistero*, "Not" 49, 2013, 122-164.
- VICTORIA ZIMMERL-PANAGL, *Sedulus als bisher unbeachtete Quelle für Gebete der lateinischen Liturgie des Mittelalters und Überlegungen zu (der altkampanischen?) Praefatio 1023*, "RB" 127/1, 2017, 60-89.
- FRANCO MANZI, *Jesus Thirst to Quench the Thirst of the Samaritan Woman in an Ambrosian and a Roman Preface*, "EL" 132/4, 2018, 436-447.
- Preghiera apotropaica:** formula per scacciare pericoli e disgrazie. Cf Amuleto.
- EDINA BOZOKY, *Charmes et prières apotropaïques*, Turnhout, Brepols 2003 (Typologie des sources du Moyen Age 86) [54-55: serie di Nomi che richiamano la sequenza "Nomina Christi"].
- Preghiera dei fedeli:** preghiera d'intercessione con cui l'assemblea presenta a D-i-o i bisogni della comunità, della Chiesa e della società civile. Nella *messa si faceva tra il *Vangelo e l'*offertorio.
- Preghiera del Signore** cf Padre nostro.
- Preghiera eucaristica:** preghiera centrale della messa durante la quale si consacrano il pane e il vino che divengono il Corpo e il Sangue di Cristo. Cf Consacrazione, Epiclesi.
- GERMAIN MORIN, *Formules liturgiques orientales en Occident aux IV^e-V^e siècles*, "RB" 40, 1928, 134-137 [testimonianze in MARIO VITTORINO e GIROLAMO].
- ANTON HÄNGGI - IRMGARD PAHL (edd.), *Prex eucharistica. Textus e variis liturgiis antiquioribus selecti*, Fribourg, Universitätsverlag 1968 (Spicilegium Friburgense 12).
- ADRIEN NOCENT, *L'unité de la prière eucharistique avec sa doxologie*, "EO" 11/2, 1994, 133-152.
- ACHIM BUDDE, *Der Kopf will das Neue, das Herz will immer dasselbe. Beobachtungen zum Phänomen der Beharrlichkeit sprachlicher Wendungen im Hochgebet*, in FsSpeyer 1998, 44-56 [tradizione copta].
- MAZZA.
- GIORDANO MONZIO COMPAGNONI, *La formula 'pro vobis et pro multis'. Note sull'origine e considerazioni sulla traduzione*, "EL" 128/1, 2014, 48-103.
- HANS-CHRISTIAN SERAPHIM, *Die Veränderung der Darbringungsaussage im römischen Messkanon als Mitursache für die Reformation. Ist die damalige Situation überwunden?*, "Catholica" 68/4, 2014, 288-301.
- Preghiera individuale:** espressioni di fede del singolo individuo. Anche quando fosse al di fuori del contesto liturgico, avrebbe sempre una dimensione ecclesiale.
- Preghiera liturgica:** formule proposte nei testi riconosciuti per le celebrazioni liturgiche.
- MATIAS AUGÉ, *Preghiera Liturgica e non Liturgica. Alcune riflessioni su un dibattito ancora in atto*, in FsNocent 1988, 35-44.
- Preghiera notturna:**
- HENRY CHADWICK, *Prayer at Midnight*, in FsDaniélou 1972, 47-49.
- Preghiera paradigmatica:** formula d'invocazione che si rivolge a D-i-o per una necessità presente ricordando un intervento divino in una situazione critica del passato (es.: *Libera, Signore, l'anima del tuo servo, come hai liberato Noè dal diluvio*). Oggi si trova ancora nella *raccomandazione dei moribondi.
- Preghiera per i governanti** cf Governanti.
- Preghiera silenziosa:**
- AQUINATA BÖCKMANN, *Gibt die Regel Benedikts Hinweise zum Verhältnis von Psalmodie und Stillgebet?*, in FsNocent 1988, 81-111.
- Preghiera universale** cf Litania § a.
- Preghiera:** atteggiamento di fede in D-i-o che si manifesta nel silenzio d'adorazione, nel canto di gioia, nel grido di dolore e in mille *gesti e formulazioni verbali.
- BONIFACIO BAROFFIO, *Essere preghiera. Meditazioni sulla preghiera a partire da un'esperienza*, Roma, A.V.E. 1985 (Guidati dallo Spirito 15).
- EMIDIO CAMPI & AL. (edd.), *Oratio. Das Gebet in patristischer und reformatorischer Sicht. [Festschrift zum 65. Geburtstag von Alfred Schindler]*, Göttingen, Vandenhoeck & Ruprecht 1999 (Forschungen zur Kirchen- und Dogmengeschichte 76).
- Preghiere dei martiri:** preghiere elevate dai martiri nel momento della morte.
- KARL BAUS, *Das Gebet der Märtyrer*, "Trierer Theologische Zeitschrift" 62, 1953, 19-32.

Preghiere dopo la messa: formule prescritte da recitare alla conclusione della *messa secondo varie intenzioni. Uso decaduto con la riforma del *concilio vaticano II.

ADRIAAN SNIJDERS, *Gebeden na de mis*, LW 794-796.

Preghiere per i viaggiatori: canti, salmi e formule che si dicevano prima di intraprendere un viaggio e alla sua conclusione. Si possono trovare nel *rituale e nel *breviario.

Premonstratensi: canonici regolari discepoli di s. Norberto. Cf Uso premonstratense.

Preparazione del sacerdote: preghiere recitate dal sacerdote (in sacrestia) prima della celebrazione della *messa.

Presbiterio: la parte (elevata) di una chiesa – adiacente allo spazio dell'altare (*coro) – dove è collocata la *cattedra (nelle cattedrali) e i seggi degli officianti.

Presbyterium:

a) l'insieme dei chierici di un'istituzione ecclesiale.

b) somma di denaro data quale compenso a gruppi scelti quali gli *adextratores (cavalieri) o gli Ebrei per l'intervento a funzioni religiose.

SUSAN TWYMAN, *Papal Ceremonial at Rome in the Twelfth Century*, London, The Boydell Press 2002, 105-106 (HBS Subsidia 4).

Presbitero: anziano, sinonimo di *sacerdote.

Presentazione al Tempio di Gesù cf Purificazione.

Pretiosa cf verso di salmo (*Pretiosa in conspectu Domini mors sanctorum eius*) con cui inizia una sezione dell'*ufficio del capitolo.

Pretiosissimi sanguinis:

a) **P. S. Domini nostri Iesu Christi:** *Preziosissimo sangue.

b) titolo di un *Credo in musica.

Prex:

ANTOINE CHAVASSE, *La Prex, à Rome, dans les anciens livres liturgiques*, "EO" 10/2, 1993, 231-235.

a) Preghiera eucaristica.

b) Formulario.

c) Prefazio.

Prex mystica cf Preghiera eucaristica (ISIDORO di Siviglia).

Preziosissimo sangue: festa liturgica.

Manuale Chorale 1765, lxxxviiiA: Tertia ex Sextis Feriis mensis Martii: *Officium Pretiosissimi Sanguinis* D.N.J.C.

PATRIZIA DURANTE, *Le versioni melodiche negli Uffici locali. La tradizione della Chiesa gallipolitana*, "RIMS" 37, 2016, 269-289

Prima: Ora canonica celebrata tra le 6,00 e le 7,00 dopo le *lodi. Al suo interno ha preso corpo un'azione supplementare l'*ufficio del capitolo. È stata soppressa dalla riforma del *concilio vaticano II.

FRANÇOIS MASAI, *Les noms des heures et les textes de Cassien intéressant l'histoire de Prime*, "ALMA" 19, 1945-1946, 23-37.

JACQUES FROGER, *Les origines de Prime*, Roma, Ed. Liturgiche 1946 (BEL 19).

FRANÇOIS MASAI, *La 'Regula Magistri' et l'histoire du bréviaire*, in *FsMohlberg* 1949, 423-439: 437-439.

JACQUES FROGER, *Note pour rectifier l'interprétation de Cassien*, Inst. 3, 4. 6 *proposée dans* Les origines de Prime, "ALw" 2, 1952, 96-102.

Primicerio maggiore: A Milano nel sec. XII il P. maggiore è la quarta dignità della cattedrale.

GIORDANO MONZIO COMPAGNONI, *Primicerio maggiore*, "DLA" 415-419.

Primicerio:

a) primo dei cantori e responsabile del canto.

b) a Milano è il responsabile del canto e delle letture.

GIORDANO MONZIO COMPAGNONI, *Primicerio minore*, "DLA" 419-422.

Primicerius cf Primicerio.

Primicerius lectorum: il primo dei *lettori.

Priore:

a) primo *Praceptor.

b) superiore di una comunità religiosa.

c) vice di un abate (*abbas secundarius*).

Pro vobis et pro multis: espressione del *Canone romano di cui è in discussione la traduzione (*tutti*).

GIORDANO MONZIO COMPAGNONI, *La formula 'pro vobis et pro multis'. Note sull'origine e considerazioni sulla traduzione*, "EL" 128/1, 2014, 48-103.

Processionale: raccolta dei canti (letture e orazioni) – perlopiù antifone e responsori – da eseguire durante le liturgie itineranti (Purificazione il 2 febbraio, domenica delle Palme, *Rogazioni...). Oltre ai processionali con i canti, ci sono

libri processionali con i soli testi delle letture o delle preghiere. Nel rito ambrosiano ci sono processionali per le
*Litanie triduanee in forma di rotolo o di libro.

- PIERRE-M. GY, *Collectaire, Rituel, Processional*, "Revue des sciences philosophiques et théologiques" 44, 1960, 441-454.
- EMIDIO PAPINUTTI, *Il Processionale di Cividale*, Udine, Ed. Int Furlane 1972.
- GIAMPAOLO ROPA, *I Processionali di Cividale del Friuli*, "Quadrivium" 23, 1982, 89-205.
- ROBERT AMIET - LIN COLLIARD, *Processionale Augustanum. Edition intégrale de trente-et-un processionaux valdôtains*, 2 voll., Aoste, Archives Historiques Régionales 1983 (MLEA 5 e 6).
- JEAN-BAPTISTE MOLIN - ANNIK AUSSEDAT-MINVIELLE, *Répertoire des rituels et processionaux imprimés conservés en France*, Paris, Ed. CNRS 1984, 588-592 [libri italiani] (Documents, Études et Répertoires).
- PAOLA GENOVESE, *Un processionale dell'Archivio Capitolare di Faenza*, Cremona, Scuola di Paleografia 1987-88 (tesi, rel. R. MONTEROSSO) [Ms A 14, 39-56 con ed.].
- BONIFACIO GIACOMO BAROFFIO, *I canti processionali della Chiesa novarese*, Roma, PIMS 1990 (Munuscula Liturgica preprint 1).
- Il processionale benedettino della Badia di Sant'Andrea della Castagna*, Milano, Electa 1992.
- WALTER ORSANIGO, *I canti processionali nel cod. A 123, sec. XI*, Cremona, Scuola di Paleografia 1993-94 (tesi, rel. G. ROPA).
- BORDERS JAMES, *Early Medieval Chants from Nonantola. III: Processional Chants*, Madison, A-R Editions 1996 (Recent Researches in the Music of the Middle Ages and Early Renaissance 30-32).
- LAURA FAGNOLO, *I processionali tardomedievali dell'archivio del duomo di Piacenza*, Cremona, Scuola di paleografia 1995-96 (tesi, rel. G. ROPA).
- MICHEL HUGLO, *Les manuscrits du processional. I: Autriche à Espagne. II: France à Afrique du Sud* München, G. Henle 1999 e 2004 (Répertoire International des Sources Musicales B XIV 1-2).
- BERNARD HODEL, *Un 'Processionarium Ordinis Praedicatorum' au monastère des Dominicaines d'Estavayer-le-Lac* [Neuchâtel], "Archivum Fratrum Praedicatorum" 73, 2003, 157-169.
- TERENCE BAILEY, *Ambrosian Processions to the baptisteries*, "Plainsong and Medieval Music" 15/1, 2006, 29-42.
- TERENCE BAILEY, *Ambrosian Processions of the Saints*, in *FsGillingham* 2007/1, 263-286.
- GIACOMO BAROFFIO - EUN JU KIM, *Una nuova fonte di antifone: il processionale Vercelli CCXXXII*, in *FsSzendrei* 2008, 45-66.
- GIACOMO BAROFFIO - EUN JU KIM (edd.), *Antiphonarium letaniarum. Processionale ambrosiano del 1492*, Milano, Biblioteca dell'Università Cattolica del Sacro Cuore Manoscritto UC MS 5, Lucca, Libreria Musicale Italiana 2008 (Bibliotheca Mediaevalis 1).
- GIACOMO BAROFFIO - EUN JU KIM, *Una nuova fonte di antifone: il processionale Vercelli CCXXXII*, in DAVID HILEY - GÁBOR KISS (edd.), *Dies est leticie. Essays on Chant in Honour of Janka Szendrei*, Ottawa, The Institute of Mediaeval Music 2008, 45-66 (Musicological Studies 90).
- GIACOMO BAROFFIO, *Un inedito processionale polironiano: Mantova, Biblioteca Comunale Teresiana, 270*, in *FsColette* 2009, 35-48.
- GISELE CLEMENT, *Le Processionale en Aquitaine, IXe-XIIIe siècles. Genèse d'un livre et d'un répertoire*, Paris, Garnier 2017 (Musicologie 2).
- FABIO STIRPE, *Codex Vaticanus Reginensis latinus 334. Studio comparato di un processionale in notazione beneventana con i repertori ambrosiani e gregoriani* (in preparazione).
- Processione:** azione liturgica e paraliturgica in movimento. Liturgia itinerante, spesso con carattere penitenziale o devozionale (eucaristico). Cf Arca.
- PETER BROWE, *Die Verehrung der Eucaristie im Mittelalter*, München, Hueber 1933 (II ed.: Rom, Herder 1967).
- BERNARD BOTTE, *'Processionis aditus'*, in *FsMohlberg* 1948, 127-133.
- MICHEL HUGLO, *Les antiennes de la Procession des Reliques: vestiges du chant 'Vieux-Romain' dans le pontifical*, "RG" 31, 1952, 136-139.
- HAIMERL XAVER, *Das Prozessionswesen des Bistums Bamberg im Mittelalter*, München, 1937 (Münchner Studien zur historischen Theologie 14).
- HANS NIEDERMEIER, *Über die Sakramentsprozessionen im Mittelalter. Ein Beitrag zur Geschichte der kirchlichen Umgänge*, "SE" 22/2, 1974-1975, 401-436.
- HERMANN A. J. WEGMANN, *"Procedere" und Prozession. Eine Typologie*, "Liturgisches Jahrbuch" 27, 1977, 28-41.
- CHRISTIAN TROELSGAARD, *Stational Liturgy and Processional Antiphons in the Ambrosian Rite*, in *FsCliffordFlanigan* 1996, 85-94.
- PATRIZIA CARMASSI, *Processioni a Milano nel Medioevo*, in *KRoma* 2000, 397-414.
- SIBLE DE BLAUW, *Contrasts in Processional Liturgy. A Typology of Outdoor Processions in Twelfth-Century Rome*, in *KRoma* 2000, 357-396.
- TERENCE BAILEY, *Ambrosian Processions to the Baptisteries*, "PMM" 15, 2006, 29-42.
- TERENCE BAILEY, *Ambrosian Processions of the Saints*, in *FsGillingham* 2007, 263-286.

DAVID ANDRÉS FERNÁNDEZ, *Fit processio et cantantur antiphonae sequentes. Tipología de las formas de música litúrgica en los libros procesionales*, "Medievalia. Revista de Estudios Medievales" 14, 2014, 103-129.

LAURA ALBIERO, *Repertorium antiphonarum processionalium*, Lugano, Quilisma Press 2016 (AdHoc 1).

HARALD BUCHINGER - DAVID HILEY - SABINE REICHERT (- FLORIAN WÜRSCH) (edd.), *Prozessionen und ihre Gesänge in der mittelalterlichen Stadt. Gestalt Hermeneutik Repräsentation*, Regensburg, Schnell & Steiner 2017 (Forum Mittelalter. Studien 13) [13-: JOSEPH DYER, *City Streets as Sacred Space: The Topography of Processions in Medieval Rome*. 35-: TERENCE BAILEY, *Processions and their Chants in Medieval Milan*. 45-: ANDREW J. M. IRVING, *Processions at the Cross-Roads: Processions in Twelfth-Century Benevento and in the Chronicle of Falco Beneventanus*. 79-: ANTONIO LOVATO, *The procession in Ramis Palmarum at the cathedral of Padua and in the Venetian area*. 119-: ALBERT DIETL, *Per totum murorum ambitum. Papst Leo IV. Bau und Einweihungsprozession der civitas Leoniana*. 187- ANNA VILDERA, *Roles of power in Paduan processionbal itineraries*. 209-: ANDREAS PFISTERER, *Überlegungen zu den Gattungen der Prozessionsgesänge*. 217-: REINHARD MEBNER, *Zur theologischen Interpretation von Prozessionsantiphonen am Beispiel einiger Antiphonen für den Karfreitag und den Ostermorgen*. 247-: HARALD BUCHINGER, *Funktion und Frömmigkeit des sonntäglichen Lustrationsumgangs. Eine Vorstudie zur Prähistorie des Prozessionales*, 247-.

Proclamatio paschatis cf Annuncio solenne delle feste mobili il 6 gennaio (*Epifania).

Professione monastica: cf Professione religiosa.

Professione religiosa:

a) azione liturgica durante la quale una persona s'impegna in una particolare forma di vita consacrata a D-i-o.

ODO CASEL, *Die Mönchsweihe*, "JbLw" 5, 1925, 1-47.

PHILIPP OPPENHEIM, *Mönchsweihe und Taufritus. Ein Kommentar zur Auslegung bei Dionysius dem Areopagiten*, in *FsMohlberg* 1948, 259-282.

CESÁREO M. FIGUERAS, *Acerva del rito de la profesión medieval, ad succurrendum*, in *Liturgica* 1958/2, 359-400.

b) messa per la professione monastica.

JEAN LECLERCQ, *Messes pour la profession e l'oblation monastiques*, "Alw" 4/1, 1955, 93-96: 9-95 [*Missa pro monachis in die professionis eorum*].

Progressione modale: artificio redazionale negli *uffici medioevali; prevede la successione degli otto modi (1 antifona = 1 modo, 2 antifona = 2 modo etc.).

CZESLAW GRAJEWSKI, *La successione numerica dei modi nell'Officium Divinum*, "StGr" 32, 2016 [2018], 65-79.

Proles de caelo: titolo di un *Credo in musica.

BAROFFIO - KIM, *Symbolum* 1999 nr. 99002.

Propheta:

a) profeta.

ELLEBRACHT, 8.

b) prima lettura nella *messa nei *riti ambrosiano, gallicano e ispanico.

Prophetia: cantico di Zaccaria, nella *messa di *rito gallicano tra l'*Aius e la prima lettura veterotestamentaria.

Proprio dei santi: sezione dei libri liturgici con i *formulari di singoli santi. Cf Santorale.

Proprio del tempo: l'insieme dei formulari della *messa con testi mobili. Oggi il P. comprende le domeniche, le feste (non quelle dei santi) e le ferie. Prima del *concilio vaticano II appartenevano al P. solo le ferie di quaresima e alcuni giorni (di solito il mercoledì e il venerdì) che avevano almeno le letture proprie.

Proprio della messa: formule letterarie (letture e orazioni) e canti che hanno un testo (e una melodia) specifici per ogni celebrazione o gruppo di celebrazioni. I canti propri o mobili sono: *introito, *graduale, *tratto, *alleluia, *offertorio e antifona alla *comunione.

URBANUS BOMM, *Der Wechsel der Modalitätsbestimmung in der Tradition der Messgesänge im IX. bis XIII. Jahrhundert und sein Einfluss auf die Tradition ihrer Melodien*, Einsiedeln, Benzinger s.d. (1929)

URBANUS BOMM, *Nochmals vom Wechsel der Modalitätsbestimmung der gregorianischen Messgesänge und seinem Einfluss auf ihre Überlieferung*, in ROBERT SKERIS (ed.), *Musices Aptatio*, Roma, CIMS 1984, 15-42.

FRANCESCO CIGNONI, *I commenti medievali ai canti del "Proprium Missae"*, "RIMS" 22, 2001, 47-124.

Proprium missae/missarum:

a) cf Proprio della messa.

b) cf Graduale § a.

Prosa:

a) cf Sequenza.

b) cf Prosula.

c) titolo del *tropo di vari canti della *messa.

EVA ODELMANN, *Comment a-t-on appelé les tropes? Observations sur les rubriques des tropes des Xe et XIe siècles*, "Cahiers de civilisation médiévale" 18, 1975, 15-36.

Prosario cf *Sequenziario.

Prosperi s.: titolo di un *Credo in musica.

BAROFFIO - KIM, *Symbolum* 1999 nr. 13524.

Prosula: tipo di *tropo costituito da un testo le cui sillabe sono inserite sotto le singole note di un *melisma già presente in un canto liturgico. Cf Prosulario.

OLOF MARCUSSE, *Prosules de la messe. 1: Tropes de l'alleluia. Edition critique des textes*, Stockholm, Almqvist & Wiksell 1976 (Studia Latina Stockholmiensia 22 = Corpus Troporum 2).

MASSIMILIANO LOCANTO, *Il prosulario di Ve 107*, "Subsidia Musica Veneta" 12, 1997, 23-40.

ROMAN HANKELN, *Die Offertoriensprosula der aquitanischen Handschriften. Voruntersuchung zur Edition des aquitanischen Offertoriumscorpus und seiner Erweiterungen. 1: Darstellung. 2: Indices, Tafeln, Kritischer Bericht. 3: Edition*, Tutzing, Hans Schneider 1999 (Regensburger Studien zur Musikgeschichte 2/1, 2/2, 2/3).

KAY BRAINERD SLOCUM, *Prosas for Saint Thomas Becket*, "PMM" 8/1, 1999, 39-54.

GIACOMO BAROFFIO, Prosunzola. *Le prosule alleluiatriche nel graduale Bodmer 74*, in *FsIversen* 2008, 155-161.

LAURA ALBIERO, *Procelli e prose dei Responsori dell'Ufficio nel Breviario di Carcassone*, "Vox Antiqua" nr. 9, 2016/2, 69-133 [Paris, BnF, Lat. 1286].

LUISA NARDINI, *Fitting New Texts into Old Melodies: The Diffusion and Technique of Prosulas for Tracts and Graduals*, in *FsDyer* 2017, 245-268 [260-268: *Musical Transcriptions*].

MARIA TERESA ROSA BAREZZANI, *Le prosae del ciclo natalizio nella tradizione bresciana medievale*, "RIMS" 39, 2018, 51-103.

Prosulario: libro autonomo (detto anche sequenziario) oppure sezione di un libro liturgico che contiene *prosule.

MASSIMILIANO LOCANTO, *Il prosulario di VE 107*, "Subsidia Musica Veneta" XII, Verona, AMIS 1997, 23-40.

Protasi:

ILDEFONSO SCHUSTER, *La cerimonia della 'Protasis' nel rito ambrosiano*, "Rivista Diocesana Milanese" 28, 1938, 97-102.

COSTANZO CARGNONI, *Le quarantore ieri e oggi. Viaggio nella storia della predicazione cattolica, della devozione popolare e della spiritualità cappuccina*, "Italia francescana" 61, 1986, 329-460 [ed. autonoma: Roma, 1986 (Sussidi di formazione permanente NS 10)].

Protestatio cf Prefazio (a Ravenna).

MIQUEL S. GROS, *L'oeuvre liturgique de l'archevêque Maximien de Ravenne*, "Ecclesia Orans" 21, 2004, 227-239: 235-236.

Protocollo: formula strutturale dei testi eucologici, in particolare all'inizio e alla conclusione.

PIERRE SALMON, *Les protocoles des oraisons du Missel Romain*, "EL" 45, 1931, 140-147.

Protosuddiacono: il primo dei *suddiaconi.

Provinciale Romanum: repertorio curiale delle diocesi.

HEINRICH BÖRSTING, *Das Provinciale Romanum mit besonderer Berücksichtigung seiner handschriftlichen Überlieferung*, Lengerich i.W., Lengericher Handelsdruckerei 1937.

REINHARD ELZE, *La corona imperiale di paglia*, in *FsBrezzi* 1988, 337-344.

Psallenda cf Sallenda.

Psallendum: canto del *rito ispanico la cui funzione, non il testo e la musica, corrisponde a quella del *graduale [JCA].

LOUIS BROU, *Études sur la liturgie mozarabe. Le psallendum de la messe et les autres chants connexes d'après les sources manuscrites*, "EL" 61, 1947, 13-54.

JORDI PINELL, *Los cantos variables de las Misas del propio en el rito hispanico*, "EO" 7/3, 1990, 245-308: 265-278.

OLIVIER CULLIN, *de la psalmodie sans refrain à la psalmodie responsoriale. Transformation et conservation dans les répertoires liturgiques latins*, "Revue de Musicologie" 77, 1991/1, 5-24: 17-19.

Psallentium cf Sallenzio.

Psalmellus: *responsorio del *rito ambrosiano che si canta alle *ore e alla *messa. in quest'ultimo caso corrisponde al *graduale romano.

TERENCE BAILEY, *The Adoption of the Roman Respond-Gradual in Milan*, in *FsBaroffio* 2013, 239-255.

Psalmi cf Salterio.

Psalmi canonici: nel *rito ispanico tre salmi (3, 51 [50] e 57 [56]) che precedono il *mattutino della *domenica.

Psalmi familiares: salmi aggiunti alla *liturgia delle Ore monastica (e ambrosiana) in suffragio dei defunti (monaci, parenti, benefattori).

PIETRO BORELLA, *I Psalmi familiares ed alcune particolarità dell'Ufficio feriale quaresimale ambrosiano*, "Ambr" 11, 1935, 91-94.

Psalmi idiotici: preghiere poetiche quali il *Gloria in excelsis o il *Te Deum.

Psalmi speciales: salmi scelti pre la preghiera a favore di benefattori e di defunti.

Psalmista cf Salterio.

Psalmographus cf Liber orationum psalmographus.

Psalmogravus cf Liber orationum psalmographus.

Psalmus directaneus cf Salmodia direttanea.

Psalmus directus cf Salmodia direttanea.

Psalmus responsorius: testo di un canto del III secolo trasmesso in un p^airo del sec. IV conservato a Montserrat. ROCA-PUIG, **XXX XXX**.

STEFAN FREUND, *Der Psalmus responsorius: missing link in der Entwicklung der christlichen lateinischen Dichtung?* in *F3Cantalamessa*, 2016.

Psalmus/i: canto della *messa nel *rito ispanico. corrisponde al *graduale.

Psalterium cf Salterio.

GÜNTER BADER, *Psalterium. Der Beitrag eines biblisch-ubiblichen Begriffs zur poetischen Theologie*, in ULRICH H. J. KÖRNER (ed.), *Poetologische Theologie. Zur ästhetischen Theorie christlicher Sprach- und Lebensformen. Ein Werkstattbericht*, Ludwigsfelde **000** 1999, 82-110.

Psalterium abbreviatum/adbreviatum [*flores psalmorum*]: collezione di versetti tratti dai singoli salmi.

PIERRE SALMON, *Psautiers abrégés*, in *StSalmon* 1974, 67-119.

VIRGINIA BROWN, *Flores Psalmorum and Orationes Psalmodicae in Beneventan Script*, "Mediaeval Studies" 51, 1989, 424-466 cf *StBrown* 2005, 549-607.

Psalterium currens: la preghiera dei 150 salmi in uno o due giorni.

CORBINIAN GINDELE, *Zur Geschichte von Form und Abhängigkeit bei Römischen und Monastischem Brevier*, "RB" 65/3-4, 1955, 192-207.

Psalterium per hebdomadam: la preghiera dei 150 salmi nell'arco di una settimana.

CORBINIAN GINDELE, *Zur Geschichte von Form und Abhängigkeit bei Römischen und Monastischem Brevier*, "RB" 65/3-4, 1955, 192-207.

Publica missa cf Missa publica.

Publicatio festorum mobilium cf Annuncio solenne delle feste mobili.

Puer. Gesù Cristo.

SCHERNER, *Weihnachtslied*, 168-171.

Pueri cantores cf Pueri.

Pueri: i fanciulli e ragazzi istruiti nelle scuole episcopali e monastiche anche per svolgere un ministero liturgico.

OSVALDO GAMBASSI, *La scuola dei "Pueri cantores" in S. Petronio (1436-1880 ca.)*, "Note d'archivio" N. S., 3, 1985, 7-53.

OSVALDO GAMBASSI, *'Pueri cantores' nelle cattedrali d'Italia tra Medioevo ed età moderna. Le scuole eugeniane: scuole di canto annesse alle cappelle musicali*, Firenze, Olschki 1997 (*Historiae Musicae Cultores* - Biblioteca 80).

SUSAN BOYNTON - ERIC RICE (edd.), *Young choristers, 650-1700*, Woodbridge, The Boydell Press 2008 [19-36: JOSEPH DYER, *The Boy Singers of the Roman Schola Cantorum*].

MARIUS LINNENBORN, *Der Gesang der Kinder in der Liturgie. Eine liturgiewissenschaftliche Untersuchung zur Geschichte des Chorgesanges*, Regensburg, Friedrich Pustet 2010 (*Studien zur Pastoralliturgie* 26).

Pugillaris cf Cannuccia.

Pulpitale: Panno a colori e/o ricamato da stendere sulla balaustra del *pulpito.

Pulpitarium: denominazione data nella tradizione domenicana a un libro liturgico collocato sul leggio o sull' *ambone.

"Le pulpitarium est un livre curieux, propre à l'ordre des Frères Prêcheurs, et dont l'existence semble avoir été éphémère. Il se présente, à première vue, comme une sorte d'incipitaire consignant, pour les fêtes possédant un formulaire propre, certains pièces chantées à l'office (Vêpres, matines et laudes) et à la meese (introit, gradue, alleluia, séquence, communion et offertoire). Il retient cependant l'attention par la présence – lorsqu'il y a lieu – de l'intégralité des versets des répons de l'office, mais aussi, parfois, des versets de l'introit, du graduel, de l'alleluia ou du trait (...)" (CHRISTIAN MEYER).

<http://www.univ-nancy2.fr/MOYENAGE/UREEF/MUSICOLOGIE/pulpind.htm> con inventario dei formulari di Colmar, Bibl. Municipale, Ms. 303.

CHRISTIAN MEYER, *Le pulpitarium des Frères Prêcheurs*, "Archivum Fratrum Praedicatorum" 75, 2005 [2006], 5-28. Cf anche Firenze, Arch. S. Maria Novella, I.C.103 (I) (s. XVII in.).

Pulpito: *piattaforma sostenuta da colonne o addossata a un pilastro della chiesa. Dal pulpito si tengono le prediche e le catechesi. In mancanza dell' *ambone, da esso si proclamano anche le letture.

AVENTIN LAURENCE, *L'image au lieu de la liturgie: le décor du pupitre de l'Évangile de l'ambon d'Aiello dans la cathédrale de Salerno (Campanie, dernier quart du XIIe siècle) et ses principales variantes*, "Mélanges de l'École française de Rome. Moyen Âge" 117, 2005, 323-352.

Pulpitum cf Ambone, cf Pulpito.

Pulvinar cf Cuscino.

Punctum: figura della notazione musicale.

PAUL M. ARBOGAST, *The Small Punctum as Isolated Note in Codex Laon 239*, "ÉtGr" 3, 1959, 83-133.

Punteggiatura:

ANNE-VERONIQUE GILLES, *La ponctuation dans les manuscrits liturgiques au moyen âge*, in ALFONSO MAIERU (ed.), *Grafia e interpunzione del latino nel medioevo. Seminario internazionale, Roma, 27-29 settembre, 1984*, Roma, Edizioni dell'Ateneo 1987, 113-133 (Lessico intellettuale europeo 41).

Purezza: condizione corporale/materiale e spirituale requisita per l'azione rituale (mani, cuore, mente, pane, vino...).
Cf Pollutio.

Purificatoio (*abstersorium, extersorium, facistergium, tersorium*): piccolo panno che si pone ripiegato tra il *calice e la *patena. serve per asciugare il calice dopo la *purificazione § b.

LP 212-213.

Purificazione: azione con cui si purificano il *calice e altri vasi sacri. *Cf* Scopa.

ALBERT TADDÄUS ESTERBAUER, *Das Purifizieren der liturgischen Gefäße*, "Heiliger Dienst" 47/4, 1993, 261-266.

Pusillus (eram inter fratres): salmo 151, presente in vari *salteri e fonte di almeno un responsorio.

ANDRÉ WILMART, *Prières médiévales pour l'adoration de la croix*, "EL" 46, 1932, 22-65: 41.

RAINER STICHEL, *Beiträge zur frühen Geschichte des Psalters und zur Wirkungsgeschichte der Psalmen*, Paderborn, Verlag F. Schöningh 2007 (Abhandlungen der Nordrhein-Westfälischen Akademie der Wissenschaften 116): pp. 413-417 sul responsorio *Deus omnium exauditor est*.

Pyxis cf Pisside. *cf* Turris.

Quadragesima [XI] *cf* Quaresima.

Quadragesima Ascensionis: periodo penitenziale di digiuno dall' *Ascensione a *Pentecoste.

DU CANGE, VI.

Quadragesima intrans: il martedì che precede il *mercoledì delle ceneri.

DU CANGE, VI.

Quadragesima maior *cf* Quaresima.

DU CANGE, VI.

Quadragesima sancti Martini: periodo penitenziale di digiuno dall'Ottava di Tutti i Santi all' *Avvento.

DU CANGE, VI.

Quadragesimalis: elemosina elargita durante la *Quaresima.

DU CANGE, VI.

Quadragesimalis: inerente alla *quaresima.

ELLEBRACHT, 12.

Quaerere (quaesumus, qs): chiedere, scongiurare.

ELLEBRACHT, 120-121.

Quam oblationem: sezione del *canone romano.

ODO CASEL, *Quam oblationem*, "JbLw" 2, 1922, 98-101.

Quarantore: pratica devozionale eucaristica.

JOSEF ANDREAS JUNGSMANN, *Die Andacht der vierzig Stunden und das Heilige Grab*, in JOSEF ANDREAS JUNGSMANN, *Liturgisches Erbe und pastorale Gegenwart*, Innsbruck, Tyrolia Verlag 1960, 295-315 (tr. it.: *Eredità liturgica e attualità pastorale*, Roma, Ed. Paoline, 1962 [Biblioteca di cultura religiosa]).

Quaresima:

a) *Tempo di Quaresima.

b) tempo di preparazione all' *Avvento. *Cf* Quadragesima sancti Martini.

c) tempo di preparazione (40 giorni) alla festa di s. Giovanni Battista. *Cf* Convertimini omnes, Laetare, Statio.

DU CANGE, VI.

Quartodecimani: fautori della celebrazione pasquale il 14 del mese lunare Nisan. *Cf* Pasqua.

B. J. VAN DER VEKEN, *De Primordiis Liturgiae Paschalis*, "SE" 13, 1962, 461-501.

B. J. VAN DER VEKEN, *De sensu Paschatis in saeculo secundo et Epistula Apostolorum*, "SE" 14, 1963, 5-33.

ROBERT CABIÉ, *À propos de la 'question pascale': Quelle pratique opposait-on à celle des Quartodecimans?*, "EO" 11/1, 1994, 101-106.

Quaternio:

a) quaternio, fascicolo.

b) *libello.

Quaternus:

a) Quaternio.

b) quaderno.

Quattro tempora *cf* Tempora.

Qui pridie quam pateretur. inizio della sezione centrale – il *racconto istituzionale – della prima preghiera eucaristica (*Canone romano).

GERMAIN MORIN, *Une particularité inaperçue du Qui pridie de la messe romaine aux environs de l'na DC*, "RB" 27, 1910, 513-515.

GERMAIN MORIN, *Une particularité du Qui pridie en usage en Afrique au Ve/VIe siècle*, "RB" 41, 1929, 70-73.

PIERRE-MAURICE BOGAERT, *Sub die passionis, une formule liturgique africaine, et le Qui pridie quam pateretur*, "RB" 126/1, 2016, 5-15.

CESARE GIRAUDO, *La genesi del racconto istituzionale della luce dell'anafora di Addai e Mari. La ricezione nella teologia eucaristica di un'autorevole dichiarazione ecumenica*, "Apulia Theologica" 2, 2016, 339-357.

Qui vivis. prime parole della formula conclusiva delle orazioni rivolte a Gesù Cristo *Qui vivis et regnas (...) in saecula saeculorum*, quando. Cf Per.

Qui vivit. prime parole della formula comune che conclude le orazioni *Qui vivit et regnat (...) in saecula saeculorum*. Cf Per.

Quicumque vult cf Simbolo atanasiano, previsto nella preghiera di *Prima prima del *Concilio vaticano II.

GIOVANNI MERCATI, *Il "Quicumque" all'ufficio divino nel sec. V?*, "RaGr" 6, 1907, 322.

Quies.

a] esperienza spirituale.

JEAN LECLERCQ, *Otia monastica. Études sur le vocabulaire de la contemplation au Moyen Âge*, Romae, Pontificium Inst. S. Anselmi - Herder 1963 13-26, *passim* (Studia Anselmana 51).

b] Tomba.

Quindena. arco di due settimane in cui si recitano i salmi suddivisi in *decurie.

Quinquagesima/Quinquagesima:

a] [*Dom L, L*]: prima della riforma liturgica era così denominata la domenica che precede il mercoledì delle *ceneri, posta idealmente a 50 giorni prima di Pasqua.

b] i 50 giorni del *tempo pasquale.

c] Pentecoste.

CYRILLE LAMBOT, *Um 'Ieiunium quinquagesimae' en Afrique au IVe siècle et date de quelques sermons de S. Augustin*, "RB" 51, 1935, 114-124.

Quinquagesima laetitiae cf Tempo pasquale.

Quinquagesima paschalis cf Tempo pasquale.

Qumran: centro religioso del tardo giudaismo esseno.

JOSEF ANDREAS JUNGSMANN, *Altchristliche Gebetsordnung im Lichte des Regelbuchs von 'En Fešha*, "Zeitschrift für katholische Theologie" 75, 1953, 215-219.

Quotiescumque. inizio di una guida per confessori con testi della penitenza (sacramentale).

FRANS VAN DE PAVERD, *Quotiescumque. Greek Origin of a Latin Confessor's Guide*, Utrecht, Frans van de Paverd 2012 [cf "RB" 124/1, 2014, 196].

Raccomandazione dei moribondi: preghiere che si dicono per un agonizzante, tra cui le *litanie e un'arcaica *preghiera paradigmatica. Nel medioevo si distinguevano

a] la forma più estesa (*maior*).

b] una più ridotta (*media*) con l'esclusione del salmo 118.

c] una breve che tralasciava i salmi 113-118. Si trova nel *rituale.

LOUIS GOUGAUD, *Une oraison protéiforme de l'Ordo commendationis animae*, 51, 1935, 8-11 [*Commendamus tibi Domine animam*]. F. HOFMAN, *Gebeden der stervenden*, LW 792-794.

MARIANO DELL'OMO, *Per la liturgia della morte nella congregazione di S. Giustina. Orazioni pro transitu morientis e una recommendatio devota seguita da una 'revelatio' ed altri testi eucologici nel codice Casin. 418 (sec. XIV in.)*, in FRANCESCO G. B. TROLESE (ed.), *Monastica et humanistica. Scritti in onore di Gregorio Penco O.S.B.*, Cesena, Badia di S. Maria del Monte 2003, 417-441 (Italia Benedettina 23).

Racconto dell'istituzione/istituzionale: parte centrale della *preghiera eucaristica con il racconto dell'istituzione dell' *Eucaristia (cf Mt 16, 26-28. Mc 14, 22-24. Lc 22, 19-20. 1Cor 11, 23-25).

H. MANDERS, *Instellingsverhaal*, LW 1066-1071. *Instellingswoorden*, LW 1071-1073.

CESARE GIRAUDO, *La formula 'pro vobis et pro multis' del racconto istituzionale. La ricezione liturgica di un dato scritturistico alla luce delle anafore d'Oriente e d'Occidente*, "RL" 94, 2007, 257-284.

CESARE GIRAUDO, *La genesi del racconto istituzionale della luce dell'anafora di Addai e Mari. La ricezione nella teologia eucaristica di un'autorevole dichiarazione ecumenica*, "Apulia Theologica" 2, 2016, 339-357.

Rationale cf Razionale.

Ravanum. titolo di un *Credo in musica.

BAROFFIO - KIM, *Symbolum* 1999 nr. 16094.

Razionale: uno scapolare (a forma di colletto o di *pallio) oppure un pettorale che si richiama all'*Efod* (Es 25, 7. 28, 30. 29, 5...). È indossato al di sopra della *casola da alcuni vescovi (di area transalpina).

RIGHETTI I, ed. 1950₂, n° 382.

LP 151-153.

KLEMENS HONSELMANN, *Das Rationale der Bischöfe*, Paderborn, Selbstverlag des Vereins für Geschichte und Altertumskunde Westfalens 1975.

Re:

a) titolo cristologico, tema centrale dell'ultima *domenica dell'*anno liturgico. Cf Cristo re.

b) cf Governanti, Incoronazione.

c) una nota musicale.

Reatinum: titolo di un *Credo in musica.

Recensere: compiere un'azione rituale. celebrare una festa.

ELLEBRACHT, 107.

Receptorium cf Borsa.

Recitativo: canto di testi liturgici che si svolgono su un'unica o un paio di corde di recita, sai nella *Messa sia nelle *Ore.

Cf Cantillazione, Epistola, Exultet, Lamentazioni, Vangelo...

EUSEBIO CLOP, *I recitativi liturgici nella tradizione francescana*, "RaGr" 7, 1908, 511-528.

JEAN CLAIRE, *L'évolution modale dans les récitatifs liturgiques*, "RG" 41, 1963, 127-151.

MARÍA CONCEPCIÓN GARCÍA, *El recitativo litúrgico. Los cantos del solista en la Misa*, in *KZaragoza* 2001, 51-81.

LUIS PRENSA VILLEGAS, *El recitativo litúrgico en el Officio divino*, in *KZaragoza* 2001, 83-106.

AURELIO PORFIRI, *I recitativi liturgici tra parola e canto*, "RIMS" 39, 2018, 229-253.

TESI PIMS

GIACOMO BAROFFIO DAHNK, *S.O.S. Per i 70 anni di Renato Morelli*, "RIMS" 40, 2020, 11-25.

RECLUSIONE: forma estrema di vita monastica eremitica.

E. A. JONES, *Rites of Enclosure: The English Ordines for the Enclosing of Anchorites*, S. XII – S. XVI, "Traditio" 67, 2012, 145-234 (edizione di testi: 182-227).

Reconciliatio et paenitentia: Esortazione apostolica di papa Giovanni Paolo II circa la riconciliazione e la penitenza (1984 12 02). **EDZ:**

http://www.vatican.va/holy_father/john_paul_ii/apost_exhortations/documents/hf_jp-ii_exh_02121984_reconciliatio-et-paenitentia_it.html

Reconditio Sanctorum: celebrazione commemorativa di più santi.

GIACOMO BAROFFIO - EUN JU KIM, *Reconditio Sanctorum: un inedito ufficio ritmico italiano (Tortona, Bibl. Capitolare, B. 178r)*, in *FsHiley* 2007, 29-43.

Recreatio:

FERNANDO DOMÍNGUEZ REBOIRAS, *Recreatio*, in I. ATUCHA - DRAGOS CALMA - C. KÖNIG-PRALONG - IRENE ZAVATTERO (edd.), *Mots médiévaux offerts à Ruedi Imbach*, Porto, Faculdades de Letras/Gabinete de Filosofia Medieval 2011, 605-615 (Textes et études du Moyen Âge 57) [*Recreatio* in LULLO].

Redditio: momento dell'itinerario formativo del *catecumeno. Egli deve dimostrare di aver imparato i testi a lui comunicati in precedenza nella *traditio.

Redemptionis sacramentum: istruzione della "Congregazione per il culto divino e la disciplina dei sacramenti" su alcune cose che si devono osservare ed evitare circa la santissima *Eucaristia (2004 03 25).

EDZ: http://www.vatican.va/roman_curia/congregations/ccdds/documents/rc_con_ccdds_doc_20040423_redemptionis-sacramentum_it.html

Reditus fontium: processione pasquale nel ritorno dal fonte battesimale.

HENRI VILLETARD, *Versus in 'Reditu Fontium' per la festa e l'Ottava di Pasqua*, "RaGr" 4, 1905, 201-208.

Refrigerium: pasto consumato vicino al sepolcro per sottolineare la comunione con i defunti.

RIGHETTI 2, 507-510.

JOHANNES QUASTEN, 'Vetus superstitio et nova religio'. *The Problem of Refrigerium in the Ancient Church of North Africa*, "The Harvard Theological Review" 33, 1940, 253-266.

Regere noctem diemque: governare il dì e la notte AMBROGIO, *Aeterne rerum conditor...* *Noctem diemque regere 2.

Regis: titolo di un *Credo in musica.

Registrum tonorum cf Tonario.

Regnum cf Tiara.

Regola del Maestro cf Regula Magustri.

Regradatio cf Monacazione penitenziale.

Regula Magistri: antica regola monastica italica, forse prima redazione della regola di san Benedetto. Cf Benedetto, *Responsorium abbatis, Responsorium hortationis, Versus apertionis*.

FRANÇOIS MASAI, *La 'Regula Magistri' et l'histoire du bréviaire*, in *FsMohlberg* 1949, 423-439.

CORBINIAN GINDELE, *Das Alleluia im 'Ordo Officii' der 'Regula Magistri'*, "RB" 70/3-4, 1960, 504-525.

ADALBERT DE VOGÜÉ, *Le sens d' 'antifana' et la longueur de l'office dans la 'Regula Magistri'*, "RB" 71, 1961, 119-124 [un unico salmo].

ADALBERT DE VOGÜÉ, *Le rituel monastique chez saint Benoît et chez le Maître*, "RB" 71/3-4, 1961, 233-264 [orazioni, benedizioni...].

CORBINIAN GINDELE, *Ansatzpunkte für die Rekonstruktion der werktäglichen Vigilien der Magisterregel*, "RB" 75/3-4, 1965, 329-335.

CORBINIAN GINDELE, *Zum grossen Rekonziliationsritus nach der Magister- und Benediktusregel*, "RB" 80, 1970/1-2, 153-156.

GREGORIO PENCO, *Cromazio d'Aquileia e la 'Regula Magistri'*, "RB" 81/3-4, 1971, 308-310 [RegMag 10, 8-9].

CORBINIAN GINDELE, *Verspätung, Verzögerung und Kürzung im Gottesdienst der Magister- und Benediktusregel*, "RB" 86, 1976, 306-321.

ADALBERT DE VOGÜÉ, *Une citation de Cyprien dans le Chrysostome latin et chez le Maître*, "RB" 89/1-2, 1979, 176-78 [consegna della regola a un nuovo abate].

RICHARD KAY, *Benedict, Justinian, and Donations 'mortis causa' in the 'Regula Magistri'*, "RB" 90/3-4, 1980, 169-193.

BENEDICT R. GUEVIN, *The Language of 'Service' in the RM and the RB. A Comparative Study*, "RB" 108/1-2, 1998, 25-43.

JOSEPH DYER, *Observations on the Divine Office in the Rule of the Master*, in REBECCA A. BALTZER - MARGOT E. FASSLER (edd.), *The Divine Office in the Latin Middle Ages: Methodology and Source Studies. Regional Developments, Hagiography*, New York, Oxford University Press 2000, 74-98.

KLAUS ZELZER, *Letzte Erwägungen zum Text der Regula Magistri*, "RB" 128/1, 2018, 31-76.

Regularis disciplina:

WALTER DÜRIG, *Disciplina. Eine Studie zum Bedeutungsumfang des Wortes in der Sprache der Liturgie und der Väter*, "SE" 4, 1952, 245-279: 262-266.

Relegatio cf Monacazione penitenziale.

Religiosità popolare:

ANSCAR CHUPUNGCO, *Popular Religiosity and Liturgical Inculturation*, "EO" 8/1, 1991, 97-115.

ROBERT CABIÉ, *Liturgia e pietà popolare. Quelques aspects significatifs dans l'histoire d'Occitania*, in *Miscel.lània litúrgica catalana* 6, Barcelona, Institut d'estudis catalans 1995, 129-146.

CONGREGAZIONE PER IL CULTO DIVINO E LA DISCIPLINA DEI SACRAMENTI, *Direttorio su pietà popolare e liturgia. Principi e orientamenti* (2002).

Reliquia: ciò che resta di una persona ritenuta santa (una parte del corpo, sangue, capelli, vestiti) o di un oggetto particolarmente sacro (esempio, la [presunta] santa croce). Cf Autentica, Cedola § b, Festum reliquiarum, Ostensio reliquiarum, Reliquiario, Sangue dei martiri.

Reliquien.

MICHEL HUGLO, *Les antiennes de la Procession des Reliques: vestiges du chant "Vieux-Romain" dans le pontifical*, "RG" 31, 1952, 136-139. P

ETTORE BORELLA, *Corpi santi in Milano e diocesi*, in *FsCastiglioni* 1957, 131-188.

EDINA BOZOKY & ANNE-MARIE HELVETIUS (edd.), *Les reliques. Objets, cultes, symboles. Actes du colloque international de l'Université du Littoral-Côte d'Opale (Boulogne-sur-Mer), 4-6 septembre 1997*, Turnhout, Brepols, 1999.

HENK VAN OS (ed.), *Der Weg zum Himmel. Reliquienverehrung im Mittelalter*, Regensburg, Schnell & Steiner 2001.

VITTORIO PERI, *Il culto delle immagini e delle reliquie nella crisi dell'iconoclastia*, in *KLuca* 2000, 151-202.

MARTINA CAROLI, *Le traslazioni reliquiali dei secoli VIII-X in Occidente. Per la costruzione di un repertorio*, Bologna, stampato in proprio 2001.

MARTINA CAROLI, *Translationes e culto delle reliquie in Italia settentrionale tra IX e X secolo*, in *Kmantova* 2004, 131-156.

CARLO NARDI, *Reliquie. Gregorio Magno a confronto con una obbligate devozione*, "Vivens Homo" 15, 2005, 157-171.

HEDWIG RÖCKELEIN, *Translatio reliquiarum*, in "Reallexikon der Germanischen Altertumskunde", vol. XXXV, Berlin, W. de Gruyter 2007, 217-226.

PHILIPPE BEITIA, *Les reliques de la Passion: Histoire et spiritualité*, "EL" 124/3, 2010, 257-306.

CHARLES FREEMAN, *Sacre reliquie. Dalle origini del cristianesimo alla Controriforma*, Torino, Einaudi 2012 (Piccola biblioteca Einaudi).

MARIKA RÄSÄNEN - GRITJE HARTMANN - EARL JEFFREY RICHARDS (edd.), *Relics, Identity, and Memory in Medieval Europe*, Turnhout, Brepols 2016.

MAURIZIO BARBA, *Le reliquie: frammenti di morte o testimonianze di luce?*, "EL" 130/1, 2016, 86-113.

PERE MAYMO I CAPDEVILA, *Quando (Romani) sanctorum reliquias dant. Las reliquias en la hagiopolítica de Gregorio Magno*, "SE" 57, 2018, 266-321.

ROBERTO TAGLIAFERRI, *Il culto delle reliquie, dei corpi e delle statue: falsità e/o veridicità*, "RL" 105/4, 41-50, 2018, 41-50.

Reliquiae (*sanctuarii*):

a) *R. corporis* sono i resti della cremazione.

VITTORIO PERI, *Il culto delle immagini e delle reliquie nella crisi dell'iconoclastia*, in *KLuca* 2000, 151-202:183-

b) cf Reliquia.

Reliquiario: contenitore di *reliquie in forma di *Agnus Dei, altarino, ampolla, braccio, busto, cofanetto, calendario (quadro con reliquie una per ogni giorno dell'anno secondo il *calendario), croce, dito, *enkolpion, *flabello, *olifante, *ostensorio, *pastorale, piramide, pisside. quadro, rosario (corona), sacchetto, scrigno, *stauroteca, teca, testa...

BENEDETTA MONTEVECCHI, *Un reliquiario gotico del duomo di Sant'Angelo in Vado*, "Accademia Raffaello: Atti e Studi" N.S. 1, 2006, 111-116.

Repercussio cf

a) corda di recita.

b) ripercussione.

Repertorium Hymnologicum (cf RH).

ULYSSES CHEVALIER, *Repertorium Hymnologicum. Catalogue des chants, hymnes, proses, séquences, tropes en usage dans l'église latine depuis les origines jusqu'à nos jours*, 5 voll.

I: A – K (Nr. 1-9935), Louvain, Lefever 1892.

II: L – Z (Nr. 9936-22256), Louvain, Polleunis & Ceuterick 1897.

III: A – Z (Nr. 22257-34827), 1904.

IV: A – Z (Nr. 34828-42060), 1912.

V: *Addenda et corrigenda*, 1921 (Extrait des *Analecta Bollandiana*).

CLEMENS BLUME, *Repertorium Repertorii. Kritischer Wegweiser durch U. Chevalier's Repertorium Hymnologicum. Alphabetisches Register falscher, mangelhafter oder irreleitender Hymnenanfänge und Nachweise mit Erörterung über Plan und Methode des Repertoriums*, Leipzig, O. R. Reisland 1901 (Hymnologische Beiträge. Quellen und Forschungen zur Geschichte der Hymnendichtung. In Anschluss an ihre *Analecta Hymnica* 2).

Repetenda:

a) terza sezione di un *responso prolioso (cf Responso § a). Si canta dopo il *verso ed è costituita dalla sezione finale del *responso.

b) sezione finale dell'antifona di *comunione che si ripete nell'esecuzione dello stesso canto.

ANTON STINGL jun., *Die Repetenda zur Antiphona ad Communionem* <http://www.gregor-und-taube.de/Die_Repetenda.pdf>.

c) cf Ad repetendum.

Repetitio cf Repetenda.

Repositorium cf Pisside.

Requiem:

a) *introito e/o *messa dei defunti.

BIELITZ, 209-230.

b) una preghiera per i defunti.

Requies cf Tomba.

Resonare: cantare un *melisma.

Responsalis cf Apocrisario.

Responso:

a) prima parte di un *responso.

b) risposta (ad esempio, *amen*) o seconda parte di una struttura bipartita (ad es., "E con il tuo spirito" in risposta a "Il Signore sia con voi").

Responsoriale: raccolta dei *responsori che si cantano a *mattutino. Di norma si trova inserito nei lezionari della *liturgia delle Ore e nei *breviari. Cf Antifonario § a.

JUAN PABLO RUBIO SADIA, *Strategie compositive dei testi liturgici medievali: Il caso del responsoriale* De Tempore, "EL" 129/1, 2015, 76-100.

Responso/Responso prolioso: canto che di solito segue una lettura (non nel caso del *lucernario ambrosiano), costituito da un *responso e da uno o più *versi. In alcuni casi è inserito, dopo il verso, la *repetenda.

a) a *mattutino della *liturgia delle Ore il responso è prolioso. fornito da più versi è il R. che si canta come *offertorio nella Messa:

DOMINIQUE CROCHU <<http://gregofacsimil.free.fr/>> "restitutions > outils du responsorial" [Responsorial de Hartker. Repons de l'Office de nuit neumés avec Hartker ...

- WALTER HOWARD FRERE, *Antiphonale Sarisburiense. A Reproduction in Facsimile of a Manuscript of the Thirteenth Century with a Dissertation and Analytical Index*, London, The Plainsong and Mediaval Music Society 1901-1904 [Analisi e classificazione dei responsori: 3-61, invicatori: 62-64, antifone: 64-76].
- LOUIS BROU, *Un passage de Tertullien [Adv. Iudeos IX] conservé dans un répons pour la fête de St.-Jean Baptiste [Hic est praecursor dilectus GRG. Hic est praecursor qui directus est HSP]*, "EL" 52/3, 1938, 237-257.
- LOUIS BROU, *Le Répons Ecce quomodo moritur dans les traditions romaine et espagnole*, "RB" 51, 1939, 144-168.
- LOUIS BROU, *'Marie' destructrice de toutes les hérésies et la belle légende du répons Gaude Maria virgo*, "EL" 62, 1948, 321-353.
- LOUIS BROU, *L'ancien répons Videte miraculum: un cas complexe de composition Patristique*, in FsDold 1952, 173-184.
- JOSEPH PASCHER, *Die Responsorien der Matutin in der Osterwoche*, in FsJungmann 1959, 188-196.
- JOSEPH LEMARIÉ, *Influence Lyonnaise sur l'antiphonaire de l'office de Saint-Victor de Marseille*, "RB" 78/1-2, 1968, 138-145.
- HELENA HOFMANN-BRANDT, *Die Tropen zu den Responsorien des Officiums*, 2 voll., Erlangen 1971 [Inaugural-Dissertation].
- RAYMOND LE ROUX, *Répons du Triduo Sacro et de Pâques*, "EtGr" 18, 1979, 157-176.
- KNUD OTTOSEN, *L'antiphonaire latin au Moyen Age. Réorganisation des séries de répons de l'Avent classés par R.-J. Hesbert*, Roma, Herder 1986 (Rerum Ecclesiasticarum Documenta. Extra seriem).
- RUTH STEINER, *Matins Responsories and Cycles of Illustrations of Saints' Lives*, in FsMeyer 1986, 317-332.
- KNUD OTTOSEN, *The Responsories and Versicles of the Latin Office of the Dead*, Aarhus, University Press 1993.
- MICHEL HUGLO, *D'Helisachar à Abbon de Fleury*, "RB" 104/1-2, 1994, 204-230 [227-228: *Mode d'exécution du Répons nocturne dans les répertoires liturgiques latins*].
- RICHARD L. CROCKER, *Thoughts on Resposnories*, in FsHughes 1995, 77-85.
- PIERRE-MARIE GY, *Les répons de matines des trois nuits avant Pâques*, in FsClaire 1995, 29-39.
- REMO CROSATTI, *Il codice Brescia, Biblioteca Capitolare 13, Liber Antiphonarius divinatorum officiorum cum notis musicis scriptus circa saeculum XIII, Studio codicologico-liturgico-musicale del più antico antifonario della cattedrale di Brescia*, Cremona, Ed. Turris 1996 [379-409. Tavole musicali dei versetti dei responsori].
- PIERRE-MARIE GY, *Les répons de l'Office nocturne pour la fête de S. Martin*, in FsNocent 1988, 215-223.
- DAVID CHADD, *Liturgical Books: Catalogues, Editions and Inventories*, in KWolfenbüttel 1996, 43-74 [62-67: serie di responsori con *Historiae di Adamo, Noé, Abramo, Giacobbe, Giuseppe, Mosé].
- PAUL DAYDOU, *Les répons de l'office divin. Trésor fascinant inexploité*, Paris, du Cerf 2001 (Liturgie 12) [analisi letteraria e teologica dei canti della nuova Liturgia Horarum].
- DAVID MERLIN, *Ite in orbem universum: un responsorio in un frammento dell'Archivio di Stato di Cremona*, "RIMS" 25/2, 2004, 133-137.
- VÉRONIQUE DUBOIS, *Les mélodies des versets de répons du 1er ton dans le tonaire du manuscrit Paris, BnF Latin 776*, "EtGr" 33, 2005, 75-105.
- LÁSZLÓ DOBSZAY, *'Tres vidit et unum adoravit'*, in FsHiley 2007, 133-148.
- THOMAS FORREST KELLY, *Old-Roman chant and the responsories of Noah: New evidence from Sutri*, "Early Music History" 26, 2007, 91-120.
- LÁSZLÓ DOBSZAY, *The Responsoy: Type and Modulation*, "Studia Musicologica" 49/1-2, 2008, 3-33.
- KATHERINE EVE HELSEN, *The Great Responsories of the Divine Office: aspects of structure and transmission*, Regensburg, Universität (Philosophische Fakultät I) 2008 (Diss., rel. D. HILEY).
- DEBRA LACOSTE, *Responsory Tones at Klosterneuburg*, "De musica disserenda" 4/1, 2008, 7-22.
- IKE DE LOOS, *Modes and Melodies in the Great Responsories*, in HILEY, *Antiphonaria* 2009, 171-200.
- KATHERINE EVE HELSEN, *Questions about Recurrent Melodic Material in the Great Responsories*, in HILEY, *Antiphonaria* 2009, 81-89.
- CARMEN RODRIGUEZ SUSO, *Conflictos modales en el Renacimiento*, in FsColette 2009, 343-354 [RSP *Vos sacerdotes et levitae*].
- JOHN MCKAY, *Responsory Verse Formulas in the Ambrosian Winter Repertory*, in THOMAS F. KELLY - MATTHEW MUGMON (edd.), *Ambrosiana at Harvard: New Sources of Milanese Chant*, Cambridge (MA) 2010, 153-172.
- GRAYSON WAGSTAFF, *A Lost Responsory, Pre-Tridentine Versions of Matins in Spain, and Influences from Local Liturgies of France*, in FsMorletHardie 2013, 355-371.
- LÁSZLÓ DOBSZAY - JANKA SZENDREI (- BEÁTA MESZÉNA), *Responsories*, 2 voll., Budapest, Balassi Kiadó 2013.
- JUAN PABLO RUBIO SADIA, *El responsorio O summum et inenarrabile. Análisis de una composición desconocida del tiempo pascual*, "EO" 31/1, 2014, 85-110.
- ALEXANDER ZERFASS, *Das Responsorium des Stundengebetes in seiner Beziehung zur Psalmodie*, "ALw" 56, 2014, 1-15.
- JUAN PABLO RUBIO SADIA, *Strategie compositive dei testi liturgici medievali: il caso del responsoriale De Tempore*, "EL" 129/1, 2015, 76-100.
- LAURA ALBIERO, *Proselli e prose dei Responsori dell'Ufficio nel Breviario di Carvassone*, "Vox Antiqua" nr. 9, 2016/2, 69-133 [Paris, BnF, Lat. 1286].
- LOUIS KREKELBERG, *Das Responsorium prolixum Descendit de caelis*, "BzGr" n° 65/66, 2018, 75-113.

ANDREAS PFISTERER, *Les répons néo-bénéventains: un répertoire inconnu*, "EtGr" 44, 2017, 1-14. + *Illustration relatives*, "EtGr" 45, 2018, 253-255.

MARIA TERESA ROSA BAREZZANI, *Le prosae del ciclo natalizio nella tradizione bresciana medievale*, "RIMS" 39, 2018, 51-103.

b] nella *liturgia delle Ore di *rito ambrosiano i R. si trovano dopo le letture, a *mattutino e ai *vespri dopo l'*inno, alla stazione in battistero delle *lodi e dei *vespri. Cf Aquileia, Epifania, Natale, Responsoria cum infantibus.

c] nelle *ore diurne il responsorio è breve.

CATTANEO 1943, 157-158.

TERENCE BAILEY, *122 Ambrosian Responsories. Transcriptions and Analyses*, Lions Bay, The Institute of Mediaeval Music 2014.

TERENCE BAILEY, *Guide to responsories of the Ambrosian Office*, "Plainsong and Medieval Music" 25/1, 2016, 5-26.

Responsorio breve: responsorio cantato nelle ore diurne dopo la *lettura breve.

REMO CROSATTI, *Il codice Brescia, Biblioteca Capitolare 13, Liber Antiphonarius divinatorum officiorum cum notis musicis scriptus circa saeculum XIII, Studio codicologico-liturgico-musicale del più antico antifonario della cattedrale di Brescia*, Cremona, Ed. Turris 1996 [415-420: Tavole musicali dei responsori brevi].

Responsorio prolioso cf Responsorio a].

Responsorium abbatis cf *Invitatorio nella *Regula Magistri* (44, 6: Italia centrale, sec. VI: san Benedetto).

Responsorium cum infantibus: *responsori riservati nel *rito ambrosiano ai *pueri*.

ERNESTO MONETA CAGLIO, *I responsori "cum infantibus" nella liturgia ambrosiana*, in *FsCastiglioni* 1957, 479-474.

Responsorium cum pueris cf **Responsorium cum infantibus**.

Responsorium gradale:

TERENCE BAILEY, *The Ambrosian responsoria gradalia: Their Place in the Liturgy. the Adaptation of a Type-melody*, in *FsHiley* 2007, 3-28.

Responsorium hortationis cf *Invitatorio nella *Regula Magistri* (44, 1: Italia centrale, sec. VI: san Benedetto?).

Responsorium in choro cf In choro.

Responsorium post hymnum: *responsorio dei *vespri e delle *lodi del *sabato nel *rito ambrosiano. Nei primi vespri dei santi è cantato *cum infantibus*.

Responsum cf Suscipe me Domine.

Resupinus: una figura della notazione musicale che finisce in movimento ascendente (ad esempio, *torculus) cui si aggiunge una nota verso il grave.

Retrotabulum: tavola sopra l'altare all'estremità verso la parete.

Retrusio cf Monacazione penitenziale.

Reverentissimo meritoque venerando Nidibrio: lettera dell'abate *ELISAGARUS.

MICHEL HUGLO, *Les Remaniements de l'antiphonaire grégorien au IXe siècle: Hélishachar, Agobard, Amalaire*, in *Culto cristiano e politica imperiale carolingia. Atti del XVIII Convegno del Centro di studi sulla spiritualità medievale (Todi, 9-12 ottobre 1977)*, Todi, Accademia Tudertina 1979, 87-120.

KENNETH LEVY, *Abbot Helisachar's Antiphoner*, "JAMS" 48/2, 1995, 171-186.

Revertaliae: uso di ripetere la festa delle nozze.

ENRICO CATTANEO, *La celebrazione delle nozze a Milano*, in *La Chiesa di Ambrogio. Studi di storia e di liturgia*, Milano, Vita e Pensiero 1984, 179 [cf "Ricerche storiche sulla Chiesa Ambrosiana" 6, 1976, 142-180].

RH cf *Repertorium Hymnologicum*.

Riccio: sommità ricurva del *pastorale.

Riconciliazione:

a) momento rituale del sacramento della *penitenza.

WILLY NGONGO-OMATETE, *Interactions entre l'initiation chrétienne et la reconciliation. Une question en suspens*, "EO" 33/1, 2016, 127-170.

b) riammissione nella comunione ecclesiale in particolari casi.

JOSEPH YSEBAERT, *L'imposition des mains, rite de réconciliation*, "LMD" n° 90, 1967, 93-102.

CORBINIAN GINDELE, *Zum grossen Rekonziliationsritus nach der Magister- und Benediktusregel*, "RB" 80, 1970/1-2, 153-156.

DALE J. SIEVERDING, *The Reconciliation of the Heretically Baptized in the Western Medieval Liturgical Books*, "EO" 18, 2001, 173-222.

PETER JEFFERY, *A Lost Roman Chant for the Reconciliation of Penitents*, in *FsBaroffio* 2013, 231-238.

Ricordino cf Santino.

Rigo musicale: sistema di linee tirate a secco o colorate per posizionare al meglio le note musicali permettendone una giusta individuazione. Il tetragramma (quattro linee) è divenuto il più diffuso rigo musicale per il canto liturgico

JOHN HAINES. *The Origins of the Musical Staff*, "Musical Quarterly" 91, 2008, 327-378.

Ringraziamento: preghiere dette dal sacerdote dopo la celebrazione della *messa.

PLACIDE BRUYLANTS, *L'action de grâce après la communion*, "Question liturgiques et paroissiales" 27, 1946, 14-32.

Rinuncia (*Abrenuntiare*, *Abrenuntiatio*): formula rituale con cui nel *battesimo si rinuncia al diavolo e alle sue opere.

Ripercussione: nel canto liturgico è la ripetizione della stessa nota su una sola sillaba, ad esempio nella *tristropa. Cf *Repercussio*.

LOUIS-MARIE VIGNE, *Nouvelles libertés*, in *FsClaire* 1995, 338-344.

Riposo: astensione dal lavoro per osservare la *domenica quale giorno del Signore e attendere alla preghiera.

F. STEINMETZER, *Arbeitsruhe*, RAC 1, 1950, 590-596.

Riti gallici: l'insieme dei riti liturgici latini diversi dal rito romano. I principali sono i riti ambrosiano, celtico, gallicano e iberico.

Ritmo:

a) componente "temporale" costitutiva del linguaggio musicale. Ad esempio, nel canto gregoriano il ritmo non è una questione di tempi, di velocità o lentezza nell'esecuzione e neppure una questione di fatti tecnici. Il ritmo gregoriano è il respiro della melodia. Il canto con naturalezza si espande in una successione fluida di suoni che si susseguono, ciascuno con una sua funzione e un suo peso specifico. A seconda dei casi, i suoni disegnano o scolpiscono la frase musicale portatrice di un messaggio che parla al cuore ed entra nella vita...

b) composizione poetico-musicale.

ANDRÉ WILMART, *Mètres et rythmes carolingiens*, "ALMA" 15/2, 1940, 195-211.

RICHARD L. CROCKER, *Musica rhythmica and musica metrica in antique and medieval theory*, "Journal of music theory" 2, 1958, 2-23.

FRED FINDELL, *Puncta equivoca and rhythmic poetry*, "Acta musicologica" 42, 1970, 000.

PASCALE BOURGAIN, *Le vocabulaire technique de la poésie rythmique*, "ALMA" 51, 1992-1993, 139-193.

KURT SMOLAK, *Literarische Kultur in langobardischen Rhythmen*, in WALTER POHL - PETER ERHART (edd.), *Die Langobarden. Herrschaft und Identität*, Wien, Verlag der Österreichischen Akademie der Wissenschaften 2005, 533-545 (Forschungen zur Geschichte des Mittelalters 9).

FRANCESCO STELLA & AL. (edd.), *Songs in non liturgical sources. I: Lyrics with CD-ROM*, Firenze, Sismel Edizioni del Galluzzo 2007 (Corpus Rhythmorum Musicum saec. IV-IX 1 cf Millennio Medievale 72 cf Testi 18) [edizione e apparati di 29 ritmi].

Rito africano: il rito liturgico latino elaborato dalle Chiese africane nei primi secoli. Cf *Conversi ad Dominum, Sub die passionis*.

FERDINAND CABROL, *Afrique. Liturgie anténicéenne + Liturgie (post-nicéenne de l')*, DACL 1, 1924, 591-619 + 620-657.

HENRI LECLERCQ, *Afrique. (Langues parlées en)*, DACL 1, 1924, 747-775.

GERMAIN MORIN, *Une particularité du Qui pridie en usage en Afrique au Ve/VIe siècle*, "RB" 41, 1929, 70-73.

F. J. BADCOCK, *Le Credo primitif d'Afrique*, "RB" 45, 1933, 3-9.

BONIFAAS LUYKX, *Afrikaanse liturgie*, LW I 64-74.

LOUIS BROU, *Études sur les Collectes du Psautier. I: La série africaine et l'évêque Verecundus de Junca*, "SE" 6, 1954, 73-95.

PATRICK VERBRAKEN, *Une Laus cerei africaine*, "RB" 70/2, 1960, 301-312 [mss di Montecassino, Napoli, Subiaco, Reichenau].

DANTE BALBONI, *Epistola Cypriani episcopi ad clerum et plebem Carthaginensem de Aurelio, lectore ordinato*, in *FsLercaro* 1966, I, 441-451.

THOMAS S. FERGUSON, *African Psalm Collects and the 'Psalter of Charlemagne': African or Carolingian?*, "RB" 108/1-2, 1998, 44-57.

MIQUEL S. GROS, *Fragment d'une ancienne bénédiction nord-africaine de l'eau baptismale*, "EO" 22/1, 2005, 7-12 [frammento in OTTATO DI MILEVI].

PIERRE-MAURICE BOGAERT, *Sub die passionis, une formule liturgique africaine, et le Qui pridie quam pateretur*, "RB" 126/1, 2016, 5-15.

Rito ambrosiano: il rito liturgico latino elaborato dalla Chiesa milanese che ha registrato forti influssi dalle aree orientali, dalla tradizione gallicana e dal rito romano. Diffuso nella diocesi di Milano e in territori limitrofi (Canton Ticino...). Cf Ad crucem, Adorazione della croce, Anafone, Apostolo, Avvento, Canto ambrosiano, Catecumeni, De nocte, Libro ordinario, Lucernario, Messale, Messe votive, Milano, Natale, Omelia, Pontificale ambr., Protasi, Sisinnio, Te Deum, Veglia pasquale, Venerdì santo, Vespri.

ANDRÉ WILMART, *Missa Catechumenorum*, "RB" 27, 1910, 109-113 [4 bifogli di messale ambrosiano palinsesto in Sankt Gallen 908, 157-158, 161-164, 167-168].

PAUL LEJAY, *Ambrosien (rit)*, DACL 1, 1924, 1373-1442. X. Y., *Il culto degli angeli a Milano. Una festa al 1° maggio*, "Ambr" 8, 1932, 69-81.

C. GALBIATI, *Le preghiere consacratrici dell'acqua battesimale*, "Ambr" 12, 1936, 214-220.

- ANGELO PAREDI, *I Prefazi Ambrosiani. Contributo alla storia della Liturgia latina*, Milano, Vita e Pensiero 1937 (Pubblicazioni della Università Cattolica del Sacro Cuore, S. 6, 25) cf ODILO HEIMING, *Das mailändische Präfationale*, "ALw" 1, 1950, 128-132.
- ERNESTO T. MONETA CAGLIO, *Intendere la messa. Dogma, storia, spiritualità nella liturgia ambrosiana della messa*, Milano, Ancora 1939.
- GERMAIN MORIN, *Depuis quand un canon fixe à Milan? Restes de ce qu'il a remplacé*, "RB" 51, 1939, 101-108.
- ANGELO PAREDI, *Influssi orientali sulla liturgia ambrosiana*, "ScS" 68, 1940, 574-579. >>> **ScC ?**
- ODILO HEIMING, *Die mailändischen sieben Votivmessen für die einzelnen Tage der Woche und der Liber Sacramentorum des sel. Alkuin*, in *FsMohlberg* 1949, 317-339.
- PIETRO BORELLA, *Saggio di bibliografia del rito ambrosiano*, in PIETRO BORELLA - ENRICO CATTANEO - E. VILLA, *Questioni e bibliografia ambrosiane*, Milano, Ambrosius 1950, ~~xxx-xxx~~ (Archivio ambrosiano 2).
- LEO EIZENHÖFER, *Totenpräfatation aus einem altchristlichen Gedicht*, "ALw" 1, 1950, 102-106 [VD. In cuius adventu].
- PIETRO BORELLA, *Il bacio di pace alla Messa e a Compieta negli antichi riti ambrosiano e mozarabico*, "Ambr" 28, 1952, 73-78.
- ODILO HEIMING, *Aliturgische Fastenferien in Mailand*, "ALw" 2, 1952, 44-60.
- JORDI M. PINELL, *La benedició del ciri pasqual i els seus textos*, in *Liturgia* 1958/2, 1-119.
- KLAUS GAMBER, *Il frammento ratisbonense di un messale ambrosiano del secolo IX*, "Ambr" 35, 1959, 52-53 [Clm 14809/1].
- ENRICO CATTANEO, *Missionari orientali a Milano nell'età longobarda*, in *StCattaneo* 1984, 160-192 [orig. 1963].
- PIETRO BORELLA, *Il rito ambrosiano*, Brescia, Morcelliana 1964 (Biblioteca di scienze religiose, III: La Liturgia 10).
- DLA.
- ANSGAR FRANZ, *Die Tagzeitenliturgie der mailändischen Kirche im 4. Jahrhundert. Ein Beitrag zur Geschichte des Kathedraloffiziums im Westen*, "ALw" 34, 1992, 23-83.
- FRANCO SEGALA, *Saggio di bibliografia sulla liturgia ambrosiana. Contributo per una bibliografia generale sulla liturgia ambrosiana dal 1950 al 1975*, Verona, Archivio Storico Curia Diocesana 1995 (Studi e documenti di storia liturgica 10).
- HUGLO - AGUSTONI - CARDINE - MONETA CAGLIO, *Fonti e paleografia del canto ambrosiano*, a cura della rivista "Ambr", Milano, Ambrosius 1956 (Archivio Ambrosiano 7).
- ROBERT AMIET, *La tradition manuscrite du missel ambrosien*, "Scriptorium" 14, 1960, 16-60.
- ENRICO CATTANEO, *Sant'Eugenio vescovo e il rito Ambrosiano*, in *StCattaneo* 1984, 21-34 [orig. 1970].
- ENRICO CATTANEO, *La tradizione e il rito ambrosiani nell'ambiente lombardo-medioevale*, in *StCattaneo* 1984, 117-159 [orig. 1974].
- INOS BIFFI, *La riforma del rito ambrosiano nel pensiero e nelle direttive dell'arcivescovo card. Giovanni Colombo*, "Ambr" 52, 1976, 337-354.
- NATALE GHIGLIONE, *La più antica testimonianza di liturgia ambrosiana: il codice purpureo (sec. V/VI) conservato a Sarezzano*, in *FsBorella* 1982, 103-127 [oggi a Tortona].
- INOS BIFFI, *La riforma del rito ambrosiano*, "Ambr" 61, 1985, 141-150.
- SIMONA EROTOLI, *L'omeliario medioevale della Chiesa ambrosiana: Ciclo iemale e sermoni sulla penitenza*, Milano, Univ. Cattolica del S. Cuore 1991-92 (tesi).
- SIMONA DELLA TORRE, *Omellie milanesi nei secoli XI e XII*, Milano, Univ. Cattolica del S. Cuore 1984-85 (tesi).
- ANSGAR FRANZ, *Die Tagzeitenliturgie der mailändischen Kirche im 4. Jahrhundert. Ein Beitrag zur Geschichte des Kathedraloffiziums im Westen*, "ALw" 34, 1992, 23-83.
- GIACOMO BAROFFIO, *Iter Liturgicum Ambrosianum. Inventario sommario di libri liturgici ambrosiani*, "Aevum" 74, 2000, 583-603.
- FAUSTO RUGGERI, *I diari dei cerimonieri del Duomo di Milano. Inventario del Fondo liturgico dell'Archivio del Capitolo Metropolitano* (Cartelle 1-23), estratto da *Ricerche storiche sulla Chiesa ambrosiana* 21, 2003, 199-232.
- PERUZZO FEDERICA, *Pietro Casola editore di libri liturgici ambrosiani nel Quattrocento*, "Italia Medioevale e Umanistica" 46, 2005, 149-206 + tav VI-X.
- LAURA ALBIERO, *Un frammento di Messale ambrosiano nell'Archivio di Stato di Pavia*, "RIMS" 27/1, 2006, 187-192.
- NORBERTO VALLI, *'In lumine tuo videbimus lumen'. Le grandi viglie ambrosiane: una tradizione rinnovata*, "EO" 26, 2009, 189-229.
- NORBERTO VALLI, *La santa Messa In caena Domini nella liturgia ambrosiana*, "EO" 27/3, 2010, 327-374.
- NORBERTO VALLI, *Passione e deposizione del Signore nel rito ambrosiano*, "EO" 28, 2011, 225-266.
- LUCA ROSANIA, *Immagini ecclesiologiche nell'encologia ambrosiana*, "EO" 30/1, 2013, 235-268.
- NORBERTO VALLI, *La Veglia Pasquale nella liturgia pasquale. I: I riti lucernari*, "EO" 30/2, 2013, 547-578. II: *La catechesi veterotestamentaria*, "EO" 31/1, 2014, 13-46. III: *Dall'Annuncio della risurrezione ai riti conclusivi*, "EO" 31/2, 2014, 323-367.
- LUCA ROSANIA, *Immagini ecclesiologiche nell'encologia ambrosiana*, "EO" 30/1, 2013, 235-268.

NORBERTO VALLI, *I due formulari eucaristici del giorno di Pasqua nella liturgia ambrosiana [de sollemnitare e pro baptizatis]*, “EO” 32/1, 2015, 7-43.

NORBERTO VALLI, *La Domenica delle Palme nella liturgia Ambrosiana*, “EO” 33/1, 2016, 49-92.

GIONATA BRUSA, *Influssi ambrosiani nella tradizione liturgico-musicale di Vercelli*, in ANGELO RUSCONI - GUIDO MILANESE (edd.), *Il canto ambrosiano. Convegno internazionale di studi (Milano - Lugano, 8-10 settembre 2017)*, *Atti del Convegno di Studi 2*, “StGr” 34, 2018, 37-74.

FRANCO MANZI, *Jesus Thirst to Quench the Thirst of the Samaritan Woman in an Ambrosian and a Roman Preface*, “EL” 132/4, 2018, 436-447.

MARCO NAVONI, *Per una storia dei manoscritti del 'De Ritibus Ecclesiae Mediolanensis' di Carlo Bascapè*, in *FsPagano* 2018, I, 1175-1190.

a) Particolarità ambrosiane per motivi storici diversi sono attestate anche in sedi lontane come Genova,

DOMENICO CAMBIASO, *Rogazioni e Litanie genovesi antiche*, Genova, Tip. vescovile 1916.

DOMENICO CAMBIASO, *L'anno ecclesiastico e le feste dei Santi in Genova nel loro svolgimento storico*. “Atti della Società ligure di Storia patria” 48, 1917, pp. XVI + 499.

il Canton Ticino in Svizzera,

VITTORIO F. RASCHER- LOTHAR DESPLAZES, *Frammenti di codici dagli archivi leventinesi: testi liturgici, biblici e umanistici*. Estratto da “*Materiali e documenti ticinesi?*” serie I, “*Regesti di Leventina*”, fasc. XIV, Bellinzona, Ed. Casagrande 1978.

Augsburg e Regensburg in Germania.

FRANZ ANTON HOEYCK, *Geschichte der kirchlichen Liturgie des Bistums Augsburg. Mit Beilagen: Monumenta Liturgiae Augustanae*, Augsburg, Huttler 1889.

KÖTTING, 000.

KLAUS GAMBER, *Il frammento ratisbonense di un messale ambrosiano del secolo IX*, “Ambr” 35, 1959, 52-53 [Clm14809/1]

JOSEF NOLTE, *Ambrosiana integritas: das Ambrosius-Interesse der beiden Regularkleriker Paul und Gerhard von Bernried und ihre Bemühungen um eine Translation des Mailänder Ritus nach Regensburg zwischen 1126 und 1146*, in NABIL EL-KHOURY - HENRI CROUZEL - RUDOLF REINHARDT (edd.), *Lebendige Überlieferung. Prozesse der Annäherung und Auslegung. Festschrift für Hermann-Josef Vogt zum 60. Geburtstag*, Beirut - Ostfildern, Friedrich-Rückert Verlag - Schwaben-Verlag 1992, 220-227.

Rito aquileiese: dell'antico rito aquileiese non si conosce quasi nulla. Le fonti attuali di area locale propongono fondamentalmente una liturgia di rito romano post-carolingio con forti influssi di area germanica. Cf Aquileia, Canto patriarchino.

ANGELO RUSCONI (ed.), *Sacramentarium Patriarchale Secundum Morem Sanctae Comensis Ecclesiae Mediolani MDLVII*, Como - Aquileia, Tip. Ed. Cesare Nani – Gruppo Archeologico Aquileiese 1998 (2 voll. con la riproduzione anastatica e studi introduttivi).

RAFFAELLA CAMILOT-OSWALD, *Die liturgischen Musikhandschriften aus dem mittelalterlichen Patriarchat Aquileia. I: Einleitung, Handschriftenbeschreibung*, Kassel, Bärenreiter 1997 (Monumenta Monodica Medii Aevi. Subsidia 2).

GIUSEPPE PERESSOTTI, *Il messale aquileiese secondo alcuni codici del medioevo*, “EL” 111, 1997, 448-475.

TOMMASO GORDINI, *Le sequenze adespote nelle fonti manoscritte del repertorio 'patriarchino'*, Padova, Università degli studi 1998/99 (tesi, dattilo).

ANGELO RUSCONI, *Il rito e il canto patriarchino nelle aree periferiche: fonti e bibliografia, 'status quaestionis', prospettive di ricerca*, in SERGIO TAVANO & AL. (edd.), *Aquileia e il suo patriarcato. Atti del Convegno Internazionale di Studio (Udine 21-23 ottobre 1999)*, Udine, Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia - Deputazione di storia patria per il Friuli 2000, 165-205.

GIUSEPPE PERESSOTTI, *La liturgia ad Aquileia nel XII secolo*, Introduzione di PIETRO ZOVATTO, Trieste, Centro studi storico-religiosi Friuli Venezia Giulia 2005 (CSSR Friuli Venezia Giulia 38).

GIACOMO BAROFFIO DAHNK, *Liturgia e canto ad Aquileia: verso una rinnovata prospettiva di studio*, “RIMS” 40, 2020, 297-307.

Rito armeno:

KLAUS GAMBER, *Die Liturgie der Goten und der Armenier. Versuch einer Darstellung und Hinführung*, Regensburg, Fr. Pustet 1988 (Studia Patristica et Liturgica. Beiheft 21).

CHARLES RENOUX, *Lectionnaires et hymnaires arméniens et géorgiens*, “EO” 33/2, 2016, 279-302.

GABRIELE WINKLER, *Eine weitere Bilanz zum derzeitigen Kenntnisstand über die armenische Liturgie bis 2011*, in *FsRenoux* 2016, 289-309.

Rito beneventano: il rito della di Chiesa *Benevento, presenta relazioni sia con *Milano sia con *Roma. Cf Benevento, Canto beneventano.

THOMAS FORREST KELLY, *Il canto beneventano. Edizione aggiornata*. Versione italiana e revisione a cura di ALESSANDRO DE LILLO, Lugano, Vox Antiqua - Quilisma Press 2017.

Rito bizantino: il rito di molte Chiese orientali – celebrato tra l'altro nelle lingue locali (greco, paleoslavo) – che ha influenzato lo sviluppo dei riti occidentali latini. Cf Canto bizantino.

PLACIDE DE MEESTER, *Grecques (Liturgies)*, DACL 6.2, 1924-1925, 1591-1662.

EGON WELLESZ, *Eastern Elements in Western Chant. Studies in the Early History of Ecclesiastical Music*, Boston 1947 (Monumenta Musicae Byzantinae. Subsidia 2).

CHRISTIAN THODBERG, *Die Beziehung zum abendländischen Gesang*, in *Der byzantinische Alleluarionzyklus. Studien im kurzen Psaltikonstil*, Kopenhagen, Munsgaard 1966, 168-195 (Monumenta Musicae Byzantinae. Subsidia 8).

CONSTANTIN FLOROS, *Universale Neumenkunde*. II: *Ursprung und Deutung der lateinischen Neumen (...)* Die byzantinische Herkunft des lateinischen Dodekaechos. III: *Die byzantinischen, slavischen und gregorianischen Tonfiguren und Formeln. Dokumentation*, Kassel, Auslieferung Bärenreiter-Antiquariat 1970.

CHRISTIAN TROELSGAARD, *The musical structure of five Byzantine stichera and their parallels among Western antiphons*, "Cahiers de l'Institut du Moyen-Âge Grec et Latin" 61, 1991, 3-48.

EDWARD NOWACKI, *Costantinople-Aachen-Rome: the transmission of Veterem hominem*, in *FsHucke* 1993, 99-115.

PETER JEFFERY (ed.), *The Study of Medieval Chant. Path and Bridges, East and West*, In Honor Kenneth Levy, Rochester - New York, The Boydell Press 2001.

GREGOR MARIA HANKE, *Vesper und Orthros des Kathedralritus der Hagia Sophia zu Konstantinopel. Eine Strukturanalyse und entwicklungsgeschichtliche Untersuchung unter besonderer Berücksichtigung der Psalmodie und der Formulare in den Euchologien*, 2 voll., Münster, Aschendorff 2018 (Jerusalem Theologisches Forum 21).

Rito celtico: il rito della Chiesa romana nei territori celtici insulari.

FREDERIK EDWARD WARREN, *The Liturgy and Ritual of the Celtic Church* [1881]. Second Edition by JANE STEVENSON, Woodbridge, The Boydell Press 1987 (Studies in Celtic History 9).

LOUIS GOUGAUD, *Les rites de la consécration et de la fraction dans la liturgie celtique de la messe*, in *Report of the Nineteenth Eucharistic Congress, Held at Westminster from 9th to 13th September 1908*, London - Edinburgh, Sands & Company 1909, 348-361.

LOUIS GOUGAUD, *Celtiques (Liturgies)*, in DACL 2/2, 1910, 2969-3032.

TH. A. VISMANS, *Keltische liturgie*, LW 1261-1263.

Rito copto:

CHRISTINE CHAILLOT, *Deaconesses in the Coptic Orthodox Church*, "EO" 35/2, 2018, 307-325.

Rito gallicano: il rito liturgico delle Chiese latine precarolingie nel territorio che corrisponde all'attuale Francia e alle aree vicine (Paesi Bassi). Cf Legitima eucharistia, Pater sancte.

E. C. RATCLIFF (ed.), *Expositio Antiquae Liturgiae Gallicanae*, Chichester, The Regnum Press 1971 (HBS 98).

GABRIEL RAMIS, *Il triduo sacro nella liturgia gallicana*, "EO" 11/3, 1994, 285-306.

YITZHAK HEN - ROB MEENS, *The Bobbio Missal. Liturgy and Religious Culture in Merovingian Gaul*, Cambridge, Cambridge University Press 2004 (Cambridge Studies in Palaeography and Codicology).

GABRIEL RAMIS, *Il triduo sacro nella liturgia gallicana. I testi liturgici*, "EO" 13/2, 1996, 273-313.

DAVID GANZ, *The Moment of Scrutiny in the Missale Gallicanum Vetus and the Instruction of Catechumens in Merovingian and Carolingia Francia*, in *FsDyer* 2017, 207-214.

Rito gallico: l'insieme delle tradizioni delle Chiese latine precarolingie diverse dal rito romano; in particolare i riti *ambrosiano, *gallicano, *ispanico e altri riti circoscritti ad aree come l'Italia settentrionale.

Rito glagolitico: rito fondamentalmente romano – diffuso soprattutto in area croata e slovena – che si esprime con l'antica lingua e scrittura slava. Cf Canto glagolitico.

Rito ispanico: il rito liturgico delle Chiese latine dell'area iberica. Cf Inlatio, Legitima eucharistia, Liber Horarum, Messale di Toledo, Preces, Rito mozarabico, Spanish Symptoms.

DONATIEN DE BRUYNE, *De l'origine de quelques textes liturgiques mozarabes*, "RB" 30, 2013, 421-436.

JOSE VIVES (ed.), *Oracional visigotico. Edición crítica. Estudio paleográfico de los codices por el Dr. D. JERONIMO CLAVERAS*, Barcelona, Consejo superior de investigaciones científicas. Escuela de estudios medievales - Sección de Barcelona 1946 (Monumenta Hispaniae Sacra. Serie liturgica 1).

CHARLES COEBERGH, *Sacramentaire léonien et liturgie mozarabe*, in *FsMohlberg* 1949, 295-304.

JUSTO PÉREZ DE URBEL, *El último defensor de la Liturgia mozarabe*, in *FsMohlberg* 1949, 189-197.

PIETRO BORELLA, *Il bacio di pace alla Messa e a Compieta negli antichi riti ambrosiano e mozarabico*, "Ambr" 28, 1952, 73-78.

JORDI M. PINELL, *La benedició del ciri pasqual i els seus textos*, in *Liturgica* 1958/2, 1-119.

LOUIS BROU - JOSE VIVES (edd.), *Antifonario visigotico mozarabe de la Catedral de Leon. Edición del texto notas e índices*, Barcelona - Madrid, Consejo superior de investigaciones científicas. Instituto P. Enrique Flores 1959 (MHS-SL 5/1).

JORDI M. PINELL, *La benedició del ciri pasqual i els seus textos*, in *Liturgica* 1958/2, 1-119.

JORDI PINELL, *El oficio catedral hispánico*, "Phase" 175, 1990, 9-37.

HEINZGERD BRAKMAN, *Eine weitere Konstantinopler Vorlagealtspanischer Euchologie*, "EO" 10/2, 1993, 179-182.

JORDI PINELL I PONS, *Liturgia hispánica*, Barcelona, Centre de Pastoral Litúrgica 1998 (Biblioteca Litúrgica 9).

- SÁNCHEZ J. CASTRO, *Himnos de la antigua liturgia hispánica. Edición crítica, traducción y fuentes*, "SE" 42, 2003, 123-280.
- GABRIEL RAMIS, *Liturgia hispano-mozárabe. Boletín bibliográfico (1999-2004)*, "EO" 21, 2004, 323-330.
- JUAN PABLO RUBIO, *El cambio de rito en Castilla: su iter historiográfico en los siglos XII y XIII*, "Estudios Gregorianos" 2, 2006 [2007], 101-128.
- PHILIPPE BEITIA, *L'Avent d'après les Missae de Adventu Domini hispano-mozárabe*, "EL" 121/3, 2007, 257-280.
- SUSANA ZAPKE (ed.), *Hispania Vetust. Manuscritos litúrgico-musicales de los orígenes visigóticos a la transición francorromana (siglos IX-XII)*. Prólogo ANSCARI M. MUNDÓ, Bilbao, Fundación BBVA 2007.
- PHILIPPE BEITIA, *Le mystère de l'Incarnation d'après le formulaires du cycle de Noël du Liber Missarum hispano-mozárabe*, "EL" 122/2, 2008, 152-172.
- PHILIPPE BEITIA, *L'oraison post nomina de la Messe hispano-visigothique: structure et théologie*, "EL" 123/1, 2009, 51-104.
- JUAN PABLO RUBIO SADIA, *La recepción del rito francorromano en Castilla (ss. XI-XII). Las tradiciones litúrgicas locales a través del Responsorial del Proprium del Tempore*, Città del Vaticano, LEV 2011 (Monumenta Studia Instrumenta Liturgica 61).
- FÉLIX MARÍA AROCENA, *El Himnario del Oficio hispano - The Old Hispanic Hymnal*, "Scripta Theologica" 44, 2012, 9-44.
- JUAN PABLO RUBIO SADIA, *De Urgell a Palencia, o el primer camino del rito romano a Castilla*, "EO" 30/1, 2013, 119-155.
- GABRIEL RAMIS MIQUEL, *¿Una oración de lucernario en el breviario hispano-mozárabe?*, "EO" 32/2, 2015, 431-435.
- MIGUEL C. VIVANCOS, *La liturgia hispana en los folios introductorios del Antifonario de León*, "EO" 33/1, 2016, 93-125.
- Rito lionese**: il *rito romano in uso a Lione con reminiscenze del *rito gallicano.
- DENYS BVENNER, *L'ancienne liturgie romaine: le rite lyonnais*, Lyon, Emmanuel Vitte 1934.
- Rito milanese** cf Rito ambrosiano.
- Rito mozarabico** cf Rito ispanico.
- Rito neogallicano**: il rito diffuso in Francia nel tentativo di recuperare un'autonomia liturgica.
- JOSEPH SCHMIDT-GÖRG, *Ein handschriftliches neu-gallikanisches Graduale aus dem Jahre 1852*, in *FsFellerer* 1962, 474-480.
- CUTHBERT JOHNSON - ANTHONY WARD (edd.), *Missale Parisiense anno 1783 publici iuris factum*, Roma, CLV - Ed. Liturgiche 1993 (BEL Subsidia. Instrumenta Liturgica Quarriensia - Supplementa 1).
- JEAN ÉVENOU, *La procession des Rameux à Paris au XVIIIe siècle*, "EL" 112, 1998, 97-126.
- JEAN ÉVENOU, *Le Missel de Paris dans son évolution historique. En guise de conclusion au Corpus Oratorum*, "SE" 48, 2009, 465-539.
- Rito patriarchino** cf Rito aquileiese.
- Rito romano**: il rito liturgico latino della Chiesa di Roma che si è evoluto assumendo molte particolarità dei riti locali italici e transalpini sino ad acquisire una connotazione universale che si è imposta - tranne poche eccezioni - in tutte le Chiese di rito latino, anche nei territori extra-europei.
- Rito toledano**: algunas fórmulas melódicas propias de la iglesia española (tonos de lecturas, prefacio, *Exultet*...) que continuaron utilizándose por privilegio en las iglesias de España tras el concilio de Trento [JCA].
- Rito visigotico-mozarabico** cf Rito ispanico.
- Ritrovamento della Croce** (*Inventio*): festa *agiopolita del ritrovamento della croce, celebrata in Occidente il 3 V.
- CAO I n° 92.
- MMMÆ 9, 13. 37.
- GEORG MANZ, *Ist die Messe 'De Inventione s. Crucis' im Sacramentarium Gelasianum gallischen Ursprungs? (Cod. reginae 316 der vatikanischen Bibliothek zu Rom)*, "EL" 52/2, 1938, 192-196 [redazione gallica, cioè non romana].
- RIGHETTI 2, 341-347.
- BRIAN MØLLER JENSEN, *An Interpretation of the tropes to the Inventio sanctae Crucis in London, British Library, Cotton MS Caligula A.XIV*, "EO" 8/4, 1991, 305-325 [tropi d'introito].
- MALLET - THIBAUT, *Formulaires offices* 1997, 844 B 275.
- KELLY 2017, 330.
- Rituale** [*Abc presbyterorum, Abominarium, Actus sacerdotales, Agenda*]: libro che contiene i riti sacramentali amministrati dal sacerdote e dal diacono. Cf Catecumenato, Esorcismo, Unzione degli infermi.
- EDMUNDUS MARTÈNE, *De antiquis Ecclesiae ritibus*, Antuerpiae, de la Bry 1736-1738 [cf AIMÉ-GEORGES MARTIMORT, *La documentation liturgique de Dom Edmond Martène: étude codicologique*, Città del Vaticano, BAV 1978 (StT 279). AIMÉ-GEORGES MARTIMORT, *Additions et corrections à La documentation liturgique de Dom Edmond Martène*, "EO" 3/1, 1986, 81-105].
- Rituale Ecclesiae Veronensis Olim Jussu (...) Alberti Valerii episcopi (...) editum (...)*, Veronae, Apud Jo. Albertum Tumermanum 1756.
- ADOLPH FRANZ, *Das Rituale von St Florian aus dem zwölften Jahrhundert. Mit Einleitung und Erläuterungen*, Freiburg in Br., Herder 1904.
- ADOLF FRANZ, *Die kirchlichen Benedictionen im Mittelalter*, 2 voll., Freiburg i. Br., Herder 1909 (ed. anastatica Graz, ADVA 1960).

- CYRILLE LAMBOT (ed), *North Italian Services of the Eleventh Century. Recueil d'Ordines du XIe siècle provenant de la Haute Italie (Milano, Bibl. Ambros., T. 27. Sup.)*, London, Henry Bradshaw Society 1931 (HBS 67).
- GIUSEPPE VALE, *Il Rituale Pancera secondo il rito di Aquileia*, Udine, Tip. G. Percoto, s.d. (1931).
- BRUNO LÖWENBERG, *Das Rituale des Kardinals Julius Sanctorius. Ein Beitrag zur Entstehungsgeschichte des Rituale Romanum*, München, Salesianische Offizin 1937.
- QA. WENGER, *Les influences du rituel de Paul V sur le Trebnik de Pierre Moghila*, in *Fs.Andrieu* 1956, 476-499 [metropolita di Kiev † 1646].
- PIERRE-M. GY, *Collectaire, Rituel, Processional*, "Revue des sciences philosophiques et théologiques" 44, 1960, 441-454.
- GERALD J. SIGLER, *The influence of Charles Borromeo on the laws of the Roman Ritual*, "The Jurist" 29, 1964, 119-168, 319-334.
- LIN COLLIARD - L. VUILLERMOZ, *Un rituel valdôtain du XVIe siècle. Le 'Manuale Curatorum' de l'Église Saint-Pantaléon de Courmayeur*, in "RALA" 4, 1972-1973, 87-132.
- ROBERT AMIET, *Le rituel et la Messe du mariage selon le rit valdôtain*, in LIN COLLIARD (ed.), *Recherches sur l'ancienne liturgie d'Aoste et les usages religieux et populaires valdôtains*, VI, Aoste, Musumeci 1976, 213-262.
- HANS BISSIG, *Das Churer Rituale 1503-1927. Geschichte der Agenda Feier der Sakramente*, Freiburg Schw., Universitätsverlag 1979 (Studia Friburgensia, N. F. 56).
- JEAN-BAPTISTE MOLIN - ANNIK AUSSEDAT-MINVIELLE, *Répertoire des rituels et processionaux imprimés conservés en France*, Paris, Ed. CNRS 1984, 588-592 [libri italiani] (Documents, Études et Répertoires).
- JEAN-BAPTISTE MOLIN - ANNIK AUSSEDAT-MINVIELLE, *Répertoire des rituels et processionaux imprimés conservés en France*, Paris, Ed. CNRS 1984 (Documents, Études et Répertoires).
- ANDRÉ DUVAL, *Des sacraments au concile de Trente*, Paris, du Crf 1985 (Rites et symboles 16).
- MICHEL HUGLO, *Un rituel de Gemona conservé en Californie*, "Memorie Storeiche Forogiuliesi" 65, 1985 (1986), 95-98.
- GIUSEPPE ZANON, *Il rituale di Brescia del 1570 modello del Rituale Romano di Paolo V*, in *FsNocent* 1988, 643-681.
- FERDINANDO DELL'ORO, *Un rituale del secolo X proveniente dall'Italia settentrionale (Monza, Bibl. Capitolare, cod. b-15/128)*, in *FsGy* 1990, 215-249.
- BALTHASAR FISCHER, *Ein bisher unveröffentlichter Entwurf des Einleitungs-Dokuments Pauls V. zum Rituale Romanum von 1614*, in *FsGY* 1990, 263-271.
- MANLIO SODI - JUAN JAVIER ARCAS, *Rituale Romanum. Editio princeps (1614). Edizione anastatica*, Città del Vaticano, LEV 2004 (Monumenta liturgica concilii Trudentini 5).
- ANTHONY WARD, *The Tripartite Blessings of the Postconciliar Roman Ritual Absent from the Missal*, "EL" 120/1, 2006, 79-116.
- ANTHONY WARD, *Texts Akin to Solemn Blessings in the Postconciliar Roman Ritual*, "EL" 120, 2006, 201-253.
- NICOLA RAPONI, *Papa Ratti e il rituale romano. A proposito delle formule per la benedizione delle Biblioteche e degli Archivi*, "I Quaderni della Brianza" nr. 165, 2006, 265-278.
- SUSAN BOYNTON, *Libelli Precum in the Central Middle Ages*, in ROY HAMMERLING (ed.), *A History of Prayer. The First to the Fifteenth century*, Leiden, Brill 2008, 255-318.
- MANLIO SODI - ALESSANDRO TONIOLO (edd.), *Rituale Romanum Pauli V Pontifici maximi jussu editum (...) Ssmi D. N. Pii Papae XII auctoritate ordinatum et auctum. Editio Typica 1952. Edizione anastatica e introduzione*, Città del Vaticano, Libreria Editrice Vaticana 2008 (Monumenta Liturgica Piana 2).
- DYLAN SCHRADER, *Ancestry and Theology of Orations that Mention Angels in the Ordo Ministrandi Sacramentum Extremae Unctionis of th 1614 Rituale Romanum*, "EL" 124/3, 2010, 319-344.
- JEAN LONGERE, *Rituels médiévaux*, "EL" 130, 2016, 42-57.
- a) nelle chiese secolari il nucleo centrale è costituito dalla liturgia del battesimo, degli ammalati, delle esequie e dai diversi tipi di benedizioni.
- b) nelle comunità monastiche e religiose è concentrato intorno al rito della vestizione religiosa, l'inizio del noviziato e i riti della professione.
- AMBROS ODERMATT, *Ein Rituale in beneventanischer Schrift. Roma, Biblioteca Vallicelliana, Cod. C 32, Ende des 11. Jahrhunderts*, Freiburg Schw., Universitätsverlag 1980 (Spicilegium Friburgense 26).
- GIOVANNA BALDISSIN MOLLI, *I libri Ordo et modus induendi. Alcuni esempi della Biblioteca Civica di Padova*, in *FsCattin* 2006, 435-451.
- KLAUS GEREON BEUCKERS (ed.), *Das Rituale des frühen 13. Jahrhunderts aus der Abtei Neuweiler - Le Rituel de l'abbaye de Neumiller-lès-Saverne*, Köln, SH-Verlag 2010 (Die Kirchen von Neuweiler im Elsass 2).
- c) in alcune redazioni il nucleo principale del rituale è integrato con altri elementi liturgici del tutto estranei come, ad esempio, alcuni canti della settimana santa.
- ANGELO RUSCONI (ed.), *Sacramentarium Patriarchale Secundum Morem Sanctae Comensis Ecclesiae Mediolani MDLVII*, Como - Aquileia, Tip. Ed. Cesare Nani - Gruppo Archeologico Aquileiese 1998 (2 voll. con la riproduzione anastatica e studi introduttivi).
- Rituale Romanum** cf Rituale.

Riversaco: titolo di un *Credo in musica.

BAROFFIO - KIM, *Symbolum* 1999 nr. 09308.

Roberto: titolo di un *Credo in musica. Cf Ruberti.

BAROFFIO - KIM, *Symbolum* 1999 nr. 16135.

Rocchetto: tunica con ampio bordo inferiore in pizzo che arriva fino a metà gamba. Si distingue dalla cotta per le maniche strette e aderenti.

LP 176-178.

Rocchus cf Tunicella.

Rochetum cf Rocchetto.

Rogatus:

ALESSANDRO PRATESI, *Rogus cf rogatus*, "ALMA" 22/1, 1951-1952, 33-62.

Rogazioni: nel rito romano tre giorni di processioni (lunedì-mercoledì prima dell' *Ascensione) con preghiere penitenziali e invocazioni dell'aiuto divino sulla comunità e i lavori agricoli. Cf *Ambarvalia*, Litanie triduane, Litanie maggiori.

EUGÈNE MOELLER, *Litanies majeures et Rogations*, "QLP" 23, 1938, 75-91.

ODON-EVALD OBERT, *Les Rogations à Aoste selon le rit valdôtain*, in "RALA" 2, 1970, 37-64.

TERENCE BAILEY, *The Processions of Sarum and the Western Church*, Toronto, Pontifical Institute of Mediaeval Studies 1971 (Studies and Texts 21).

MARIE-NOËLLE COLETTE, *Le Répertoire des Rogations d'après un Processional de Poitiers (XV^e siècle)*, Paris, Editions du CNRS 1976 (Bibliographies - Colloques - Travaux préparatoires. Série Bibliothèques anciennes).

DOMINIQUE CROCHU, *Les antiennes de procession des Rogations d'après le manuscrit d'Einsiedeln 121*, "EtGr" 30, 2002, 61-95.

NATALE RAUTY, *Litaniae maiores et minores. Le processioni penitenziali delle Rogazioni nel secolo XIII secondo gli Ordines officiorum della Chiesa pistoiese*, "Bullettino Storico Pistoiese" 106, 2004, 63-98.

CLYDE BROCKETT, *Letania und Preces. Music for Lenten and Rogations Litanies*, Ottawa, The Institute of Mediaeval Music 2006 (Musicological Studies 85).

JACQUES-MARIE GUILLARD, *La Litanie Majeure et les processions de la Messe. Répertoire de chant à Rome et en gaule dans la deuxième partie du 8^e siècle*, "RIMS" 30/1, 2009, 7-61.

GIUSEPPE TIBILETTI, *Antifonario processionale delle litanie triduane*, "EL" 87, 1973, 145-162.

GIACOMO BAROFFIO - EUN JU KIM (edd.), *Antiphonarium letaniarum. Processionale ambrosiano del 1492*, Milano, Biblioteca dell'Università Cattolica del Sacro Cuore Manoscritto UC MS 5, Lucca, Libreria Musicale Italiana 2008 (Bibliotheca Mediaevalis 1).

DOMINIQUE CROCHU, *Les antiennes de procession des Rogations*, Mémoire de DEA en histoire de la Musique et Musicologie (testo

completo <http://www.gregofacsimil.net/gregofacsimil/Article/EA%20Dominique%20Crochu/Les%20antiennes%20de%20procession%20des%20Rogations%20DEA.pdf>).

Rogus Dei: preghiera litanica di cui c'è traccia nella liturgia delle Ore di alcune tradizioni monastiche.

MARTIMORT, *Versus*, 12.

Rogus cf Rogatus.

Romano: titolo di un *Credo in musica. Cf Romanum.

BAROFFIO - KIM, *Symbolum* 1999 nr. 12395.

Romanum: titolo di un *Credo in musica. Cf Romano.

BAROFFIO - KIM, *Symbolum* 1999 nr. 15977.

Romualdi: titolo di un *Credo in musica.

BAROFFIO - KIM, *Symbolum* 1999 nr. 15440.

Rorate caeli: *introito della IV domenica di *avvento oppure l'intero formulario della *Messa.

DIRK VAN BETTERAY, Gulden Mehs - *Beobachtungen zum Messproprium Rorate caeli aus textlich-musikalischer und liturgiegeschichtlicher Sicht*, in *FsPraßl* 2014, 69-75.

Rosa cf Colori.

Rosa d'oro: oggetto d'oreficeria benedetto dal *papa la IV domenica di *quaresima: è donata a persone eminenti e a santuari.

Rosario:

a) pratica devozionale iniziata o strutturata nella certosa di Trier/Treviri.

KARL JOSEPH KLINKHAMMER, *Adolf von Essen und seine Werke. Der Rosenkranz in der geschichtlichen Situation seiner Entstehung und in seinem bleibenden Anliegen*, Frankfurt a.M., Knecht 1972 (Frankfurter Theologische Studien 13).

RAINER SCHERSEL, *Der Rosenkranz. Das Jesusgebet des Westens*, Freiburg, Herder 1979 (Freiburger Theologische Studien 116).

ANNE WINSTON-ALLEN, *Stories of the Rose. The Making of the Rosary in the Middle Ages*, Pennsylvania University Park, The Pennsylvania State University Press 1997.

ESPERANÇA MARIA CAMARA, 'As in a Living Picture': *The Madonna of the Rosary in Bologna's Church of San Domenico*, "Arte Cristiana" nr. 905, 107/3-4, 2018, 124-135.

b] memoria liturgica.

CESARINO RUINI, **000-000**

Rosina: titolo di un *Credo in musica.

BAROFFIO - KIM, *Symbolum* 1999 nr. 12395.

Rosso cf Colori.

Rostarollum cf Flabello.

Rosterium cf Flabello.

Rotolo: manufatto a forma di rotolo che può contenere anche testi liturgici. Cf Rotolo di Ravenna, Rotolo funebre.

WILHELM WATTENBACH, *Das Schriftwesen im Mittelalter*, Leipzig, Hirzel 1896³ [Rollen: 150-174].

LEO SANTIFALLER, *Über Papierrollen als Beschreibstoff*, in *FsTisserant* 1964/5, 361-371.

RASMUSSEN 1998, 455-465.

GIOVANNA VALENZANO, *Un rotulo con la Genealogia Christi a Vicenza di metà Duecento: Venezia o Bisanzio?*, in *FsMarianiCanova* 2012, 76-81 [Bibl. Bertoliana, ms. 346].

ANDRZEJ WOJCIECH SUSKI - GIACOMO BAROFFIO - MANLIO SODI, *Rotoli liturgici medievali (secoli VII-XV). Censimento e bibliografia*, "Rivista Liturgica" 2014/3, 603-621.

EZIO AIMASSO, *Reliquie di un antifonario nel Rotulo di s. Teobaldo*, "EtGr" 45, 2018, 143-177.

a] I più noti sono i rotoli dell'*Exultet di area meridionale, cf Exultet;

GUGLIELMO CAVALLO, *Genesi dei rotoli liturgici beneventani alla luce del fenomeno storico-librario in occidente ed Oriente*, in *Miscellanea in memoria di Giorgio Cencetti*, Torino, Bottega d'Erasmus 1973, 213-229.

b] ci sono anche rotoli con preghiere

*Montecassino,

RICHARD FRANCIS GYUG, *A Fragment of a Liturgical Roll at Montecassino (Compactiones XVI)*, "Mediaeval Studies" 52, 1990, 268-277.

*Ravenna, cf Rotolo di Ravenna;

*libri d'Ore o parti di essi,

ULRIKE BAUER-EBERHARDT, *Die illuminierten Handschriften italienischer Herkunft in der Bayerischen Staatsbibliothek. 2: Von der Mitte des 14. Jahrhunderts bis um 1540. Textband. Tafelband*, Wiesbaden, Ludwig Reichert Verlag 2014, 69-70 n° 50 Abb. 109-110 (Katalog der illuminierten Handschriften der Bayerischen Staatsbibliothek in München 6/2) [Clm 10098: tre pezzi di rotolo].

*inni (es. *Benevento);

THOMAS FORREST KELLY, *The liturgical rotulus at Benevento*, in *FsDobszay* 1995, 167-186.

*pontificali (es. *Asti);

FERDINANDO DELL'ORO, *Frammento di rotolo pontificale del secolo XI (Asti, Bibl. Capitolare, Cod. XIII)*, in *FsNocent* 1988, 177-204.

c] Nel *rito ambrosiano erano molto diffusi i rotoli i testi delle *litanie triduane, delle *rubriche per particolari circostanze e delle orazioni.

THOMAS F. KELLY, *A Milanese Processional Roll at the Beinecke Library*, "The Yale University Library Gazette" 73, 1998, 14-31. Cf inoltre decine di piccoli tirotoli ad uso dei cerimonieri (Milano, Bibl. Cap. Metropolitano, **000**).

Rotolo di Ravenna: rotolo opistografico [scritto sui due lati] con una quarantina di orazioni del tempo di preparazione al natale.

KLAUS GAMBER, *Die Orationen des Rotulus von Ravenna. Eine Feier des Advents schon zur Zeit des heiligen Petrus Chrysologus?*, "Alw" 5/2, 1958, 354-361.

JOSEPH LEMARIÉ, *Le mystère de l'Avent et de Noël d'après le Rotulus de Ravenne*, "QLP", 1961, 303-322.

SUITBERT BENZ, *Der Rotulus von Ravenna. Nach seiner Herkunft und seiner Bedeutung für die Liturgiegeschichte kritisch untersucht*, Münster, Aschendorff 1967 (LQF 45).

ANDRÉ ROSE, *Les oraisons du Rotulus de Ravenne dans le nouveau Missel Romain*, "QLP" 2, 1971, 271-292.

ANTHONY WARD, *The perennial Rotulus of Ravenna*, "Question liturgiques" 70, 1989, 127-167.

ANTHONY WARD, „*Sancti Spiritus luce repleta*“. *The Blessed Virgin of the Rotulus of Ravenna in Recent Latin Missal*, "Marianum" 53, 1991, 221-252.

ANTHONY WARD, *The Rotulus of Ravenna as a modern liturgical source*, "EL" 117, 2003, 115-127.

ANTHONY WARD, *The Rotulus of Ravenna as a Source in the 2000 Missale Romanum*, "EL" 121/2, 2007, 129-176.

Rotolo funebre: rotolo recato da un rollifero per chiedere preghiere di suffragio alle comunità alle quali era annunciata la morte di un personaggio. Sul rotolo un rappresentante di ogni comunità inseriva un testo di memoria.

LEOPOLD DELISLE, *Rouleaux des morts du IX^e au XV^e siècle*, Paris, Jules Renouard 1866. D. U. R., *Un rouleau des morts de l'abbaye de saint-Trond de l'an 1450*, "RB" 9, 1892, 326-331.

Il rotolo funerario di Bosone abate di San Giusto di Susa, a cura dell'Archivio di Stato di Torino, Novalesa, Comunità Benedettina dei SS. Pietro e Paolo 1988 (La Novalesa. Ricerche - Fonti documentarie - Restauri 2).

JEAN DUFOUR, *Recueil des rouleaux des morts (VIII^e siècle - vers 1536)*. 5: *Introduction et tables*, Paris, Académie des Inscriptions et Belles Lettres 2013 (Recueil des Historiens de la France. Obituaires 8).

Rotularius: ministro che regge il rotolo liturgico al vescovo.

RASMUSSEN 1998, 460-461.

Rotulus cf Rotolo.

Rotulus defunctorum cf Rotolo funebre.

Rotulus letaniarum: rotolo con i testi dei brani liturgici per la *litania triduanana nel *rito ambrosiano.

Rpa cf Repetenda.

Ruberti: titolo di un *Credo in musica. Cf Roberto.

BAROFFIO - KIM, *Symbolum* 1999 nr. 15977.

Rubra: nome di un *melisma di *alleluia nel *rito ambrosiano, in alcuni codici è scritto in rosso.

Rubricae cf Rubriche.

Rubriche: didascalie e prescrizioni normative che regolano lo svolgimento delle azioni liturgiche. Nel manoscritti – e successivamente anche nei libri a stampa – sono scritte di solito in colore rosso (*rubrum*).

s:

a] lettera usata nella tradizione musicale con significato melodico (*superius*).

RAFFAELLO BARALLI, *Note sopra alcune lettere romaniane (s, l, a, i)*, "RaGr" 10, 1911, 173-180: 173-177. "StGr" 2006

b] lettera usata nella tradizione musicale per raccomandare l'intonazione (*sustinere*).

NINO ALBAROSA, "StGr" 1992

c] in alcuni manoscritti sigla preposta all'antifona dell'ora di *Sesta.

d] in alcuni manoscritti sigla preposta a sezioni particolari.

RAFFAELLO BARALLI, *Le croci nei mss. gregor. ed altre particolarità*, "RaGr" 10, 1911, 201-202 (S cf Succentor ?).

Sabato: settimo giorno della settimana in cui non si svolge nessuna attività per "riposare" in D-i-o.

JEAN LECLERCQ, *Otia monastica. Études sur le vocabulaire de la contemplation au Moyen Âge*, Romae, Pontificium Inst. S. Anselmi - Herder 1963 50-58 (Studia Anselmana 51).

Sabato santo: precede la domenica di *Pasqua. È un giorno aliturgico durante il quale si celebra solo la *liturgia delle Ore. Si conclude con la solenne *veglia pasquale.

ANDRÉ WILMART, *Le samedi-saint monastique*, "RB" 34, 1922, 159-163 [ordo da Paris, BnF, Lat. 2402, sec. XI].

BERNARD CAPELLE, *La procession du Lumen Christi au Samedi-saint*, "RB" 44, 1932, 105-119.

STEPHAN HILPISCH, *Die Feier der Karsamstagsliturgie in den Benediktinerklöstern des Mittelalters*, "Studien und Mitteilungen des Benediktiner-Ordens" 58, 1940, 177-190.

ALCESTE CATELLA - GIORDANO REMONDI (edd.), *Celebrare l'unità del Triduo Pasquale*. 3. *Una Veglia illuminata dall'Assente*, Leumann 1998 (Quaderni di Rivista Liturgica 9/3).

ANTHONY WARD, *Four Particular Orations in the 'Liturgia Horarum'*, "Not" 45, 2009, 276-298: 290-292.

Sacculus cf Borsa.

Sacellanus (Altarista): cappellano.

DU CANGE 1, 173.

Sacerdos: sacerdote.

ELLEBRACHT, 148.

Sacerdotale cf Rituale o suo estratto.

Sacerdotalis: proprio di un sacerdote.

ELLEBRACHT, 66.

Sacerdote: persona ordinata per svolgere specifiche funzioni culturali (e di evangelizzazione nelle Chiese cristiane).

BRUNO KLEINHEYER, *Die Priesterweihe im römischen Ritus. Eine liturgiehistorische Studie*, Trier, 1962 (Trierer theologische Studien 12).

JOHN ST. H. GIBAUT, *The clerical cursus of Constantine of Nepi: Two Accounts*, "EO" 12/2, 1995, 195-205.

PERI TERBUYKEN, *Priesteramt und Opferkult bei Juden und Christen in der Spätantike*, in *FsSpeyer* 1998, 271-284.

GIUSEPPE FERRARO, *Il sacerdozio nel prefazio della Messa crismale*, "EL" 123/2, 2009, 216-239.

GIUSEPPE FERRARO, *Il sacerdozio nel prefazio dell'Eucaristia*, "EL" 124/1, 2010, 55-71.

GIUSEPPE FERRARO, *Insegnare, santificare, governare: i tre compiti del sacerdozio ministeriale nell'insegnamento di Benedetto XVI*, "EL" 124/4, 2010, 493-510.

Sacerdozio:

- a) ministero conferito a ogni battezzato che partecipa alla missione di Cristo sacerdote, re e profeta.
- b) secondo grado del *sacramento dell'ordine conferito ai soli sacerdoti ordinati. Cf Ordinazione presbiterale, Sacerdote.

Sacerdozio femminile:

HENRIK RYDELL JOHNSEN, *Documentation, Reconstruction and Deconstruction. Research on Female Virgins and Women Priests in Early Christianity since the 1960's*, "SE" 50, 2011, 5-34.

Sacra cf denominazione della *Secreta nella Francia meridionale.

ANDRÉ WILMART, *Une curieuse expression pour désigner l'oraison secrète*, "Bulletin de littérature ecclésiastique" 26, 1925, 94-103.

AIMÉ-GEORGES MARTIMORT, *Un sacramentaire de la région de Carcassonne des environs de l'année 1100*, in *Fs. Andrieu* 1956, 305-326: 308.

Sacram liturgiam: Lettera apostolica motu proprio di papa Paolo VI sull'entrata in vigore di alcune prescrizioni della costituzione *Sacrosanctum Concilium (1964 01 25).

http://www.vatican.va/holy_father/paul_vi/motu_proprio/documents/hf_p-vi_motu_proprio_19640125_sacram-liturgiam_it.html

Sacram unctionem infirmorum: Costituzione apostolica di papa Paolo VI sul sacramento dell'unzione degli infermi (1972 11 30) http://www.vatican.va/holy_father/paul_vi/apost_constitutions/documents/hf_p-vi_apc_19721130_sacram-unctionem_it.html

Sacramentale

- a) azione della Chiesa per ottenere un effetto spirituale e gli oggetti (acqua, olio, sale...) necessari per compiere tale azione rituale (preghiera, aspersione, unzione, benedizione...).
- b) cf Rituale.

Sacramentaria: disciplina teologica che approfondisce la realtà dei sacramenti.

LOUIS-MARIE CHAUVET, *Simbolo e sacramento. Una rilettura sacramentale dell'esistenza cristiana*, Leumann, LDC 1990 [orig. 1987].

ANDREA GRILLO, *Ragioni del simbolo e rifiuto del fondamento nella sacramentaria generale di L. M. Chauvet. Spunti per una critica 'in bonam partem'*, "EO" 12/2, 1995, 173-193.

Sacramentario: raccolta delle orazioni presidenziali della *messa (*colletta, *secreta, *postcommunio, *prefazio).

HERMAN SCHMIDT, *De lectionibus variantibus in formulis identicis sacramentorum Leoniani, Gelasiani et Gregoriani*, "SE" 4, 1952, 103-173.

BERNARD CAPELLE, *Le sacramentaire romain avant s. Grégoire*, "RB" 64/3-4, 1954, 157, 167.

ANTOINE CHAVASSE, *Les oraisons pour les dimanches ordinaires. Vers une organisation préalable*. I, "RB" 93/1-2, 1983, 31-70. II, 93/3-4, 177-244.

ANTOINE CHAVASSE, *Évangélaire, épistolaire, antiphonaire et sacramentaire. Les livres romains de la Messe au VIIe et au VIIIe siècle*, "EO" 6, 1989, 177-255.

ANTOINE CHAVASSE, *Le regroupement des formulaires annuels pour la messe, dans les livres romains du VIIe et du VIIIe siècle*, "EO" 7/3, 1990, 335-342.

ANTOINE CHAVASSE, *Les recueils H, P et V, reflet des activités liturgiques en exercice à Rome*, "EO" 12/1, 1995, 127-132.

FERDINANDO DELL'ORO, *Genesis e sviluppo del santorale nei sacramentari*, in *KFirenze* 2000, 70-119.

ANTOINE CHAVASSE, *Les dénominations du sacramentaire, chez les latins*, "EO" 20, 2003, 95-97.

- a) Nelle fonti più antiche si trovano anche l'*Ordo missæ, le *benedizioni pontificali e i riti di *ordinazione. In base alla scelta delle orazioni e delle celebrazioni dei santi nel *rito romano si distinguono varie tipologie di sacramentari. le principali sono i sacramentari veronese (detto anche leoniano), gelasiano, gregoriano. Varie sono le tradizioni successive, ad esempio, il gruppo *fuldense. Cf Adriano, Aquileia, *Agrapha*, Messale, Supplemento. - A titolo esemplificativo si vedano le strutture di due tradizioni: *Sacramentario gelasiano. *Sacramentario gregoriano.
- b) Il materiale del sacramentario è spesso integrato con altri elementi della messa come, ad esempio, nel caso dell'*antifonario-sacramentario.

GIACOMO BAROFFIO, *I manoscritti liturgici italiani tra identità universale e particolarismi locali*, in SERGIO GENSINI (ed.), *Vita religiosa e identità politiche: universalità e particolarismi nell'Europa del tardo medioevo*, Ospedaletto PI 1998, 449-464 (Collana di Studi e Ricerche, 7).

Sacramentario ambrosiano: sacramentario – spesso sacramentario-lezionario – secondo la tradizione del *rito ambrosiano (*bergomense, di Ariberto, di *Armio, *S. Satiro).

A. W. ANDERSON, *A Sacramentary of the Ambrosian Rite*, "The Journal of Theological Studies" 24, 1923, 326-330.

A. W. ANDERSON, *Un sacramentario del rito ambrosiano*, "Ambr" 9, 1933, 4-9.

FRANCESCA DEMARCHI, *Per la storia e la datazione del Sacramentario ambrosiano di Vercelli*, "Aevum" 84/2, 2010, 417-431.

Sacramentario bergomense: *sacramentario-lezionario ambrosiano.

ANGELO PAREDI (ed.),

ACHILLE M. TRIACCA, *'Misericordiae tuae opera'. Una tematica teologico-liturgica dal 'Sacramentarium Bergomense'*, in F. Borella 1982, 204-228.

Sacramentario di Angoulême: *sacramentario gelasiano.

PATRICK SAINT-ROCH, *Liber sacramentorum Engolismensis*, Turnholti, Brepols 1987 (CCSL 159C).

<http://www.liturgia.it/gea.htm> (ricerca di lemmi).

Sacramentario di Ariberto cf Sacramentario di S. Satiro (ambrosiano).

Sacramentario di Armio: sacramentario ambrosiano.

GABRIELE VERITÀ, *Il Messale di Armio. Edizione e commento*, in "Ricerche storiche sulla Chiesa ambrosiana" 21, 2003, 5-197 (Archivio Ambrosiano 88).

Sacramentario di Autun: *sacramentario gelasiano (Phillipps).

ODILO HEIMING (ed.), *Liber Sacramentorum Augustodunensis*, Turnholti, Brepols 1984 (CCSL 159 B).

Sacramentario di Berengario:

FERDINANDO DELL'ORO, *Due significativi apografi del Sette e dell'Ottocento del cosiddetto Sacramentario di Berengario*, "Aevum" 79, 2005, 531-551.

Sacramentario di Biasca: *sacramentario-lezionario ambrosiano.

ODILO HEIMING, *Das ambrosianische Sakramentar von Biasca. Die Handschrift Mailand Ambrosiana A 24 bis inf. I: Text*, Münster Wf., Aschendorff 1969 (LQF 51 cf Corpus Ambrosiano-Liturgicum 2).

Sacramentario di Fulda: gruppo omogeneo di sacramentari che riflettono le riforme liturgiche ottoniane.

GEORG RICHTER - ALBERT SCHÖNFELDER (edd.), *Sacramentarium Fuldense saeculi X Cod. Theol. 231 zu der k. Universitätsbibliothek zu Göttingen. Text und Bilderkreis (43 Tafeln), als Festgabe (...) Georg Kardinal Kopp (...)*, Fulda, Fuldaer Actiendruckerei, 1912 (Quellen und Abhandlungen zur Geschichte der Äbtei und Diözese Fulda 9). [ed. anast.: HBS 101].

VICTOR SAXER, *Le manuscrit 1275 de la Biblioteca governativa de Lucques, Sacramentaire Grégorien du groupe de Fulda Xe siècle*, "Rivista di Archeologia Cristiana" 49, 1973, 311-360.

SIEGHILD REHLE, *Das Festtag-Sakramentar von Lucca im Typus des Sacramentarium Fuldense*, "SE" 28, 1985, 451-467.

ACHILLE COMORETTO, *Un sacramentario proveniente da Fulda nel Tesoro di Aquileia*, in *Kaquileia* 1991, 339-350 [Udine, Bibl. Capitolare].

ERIC PALAZZO, *Les sacramentaires de Fulda. Étude sur l'iconographie et la liturgie à l'époque ottonienne*, Münster, Aschendorff 1994 (LQF 77).

Sacramentario di Gellone: *sacramentario gelasiano.

JEAN PORCHER, *Aux originiers de la lettre ornée médiévale*, in F. Tisserant 1964/5, 272-276.

JEAN DESHUSSES, *Liber Sacramentorum Gellonensis*, Turnholti, Brepols 1981 (CCSL 159, 159A).

Sacramentario di Monza: *sacramentario gelasiano.

ALBAN DOLD - KLAUS GAMBER (edd.), *Das Sakramentar von Monza (im Cod. F 1/101 der dortigen Kapitelsbibliothek). Ein aus einzel-Libelli redigiertes Jahresmessbuch. Mit Anhang ein Sheyerer Sakramentar-Fragment im Monza-Typ*, Beuron, Beuronener Kunstverlag 1957 (Texte und Arbeiten, 1. Abteilung, 3. Beiheft).

ANTOINE CHAVASSE, *Le sacramentaire de Monza*, "EO" 2, 1985, 3-29.

Sacramentario di Nonantola: *sacramentario gregoriano adrianeo, scritto nell'875 nell'abbazia di Saint-Denis presso Paris, donato a Nonantola dal vescovo Giovanni di Arezzo.

LOUIS BROU, *Le Sacramentaire de Nonantola Ms. Paris, B.N. Lat. 2292*, "EL" 64, 1950, 274-282.

Sacramentario di Praga cf Sacramentario gelasiano di Praga.

Sacramentario di S. Satiro: sacramentario ambrosiano (MILANO, Bibl. Cap. Metrop., II.D.3.2).

FEDERICA PERUZZO, *Il Sacramentario detto di San Satiro o di Ariberto*, in E. BIANCHI & AL. (edd.), *Ariberto da Intimiano: fede, potere e cultura a Milano nel secolo XI*, Cinisello Balsamo, Silvana Editoriale 2007, 240-257.

Sacramentario di Trento: una redazione preadrianea del *sacramentario gregoriano.

IGINIO ROGGER - FERDINANDO DELL'ORO (edd.), *Monumenta liturgica Ecclesiae Tridentinae saeculo XIII antiquiora*, Trento, Soc. studi trentini di scienze storiche 1983-1988 (Monografie 38, 1/2/3).

Sacramentario gelasiano (redazione nel secolo VIII): *sacramentari di *Angoulême, *Autun, *Gellone, *Monza, *Praga, San Gallo...). **Struttura:** Temporale e Santorale integrati: dalla vigilia di Natale alla domenica prima di Natale, da s. Anastasia (25 dicembre) a s. Tommaso apostolo (21 dicembre). seguono il comune dei santi, la preghiera eucaristica, le benedizioni episcopali, preghiere per la liturgia delle Ore, formulari del catecumenato e del battesimo, dell'ordinazione, messe per diverse circostanze, benedizioni di cose e messe per i defunti.

- KUNIBERT MOHLBERG (ed.), *Das fränkische Sacramentarium Gelasianum in alamannischer Überlieferung* (Codex Sangall. No. 348). *St. Galler Sakramentar-Forschungen I*, Münster, Aschendorff 1918 (Liturgiegeschichtliche Quellen 1/2).
- GERMAIN MORIN, *Notes liturgiques*, "RB" 30, 1913, 226-234 [226-228: 1. Une collecte romaine du sacramentaires gélasien citée par un écrivain provençal des environs de 494].
- CHARLES COEBERGH - R DUBOIS, *Jonge gelasiana*, LW1169-1173.
- KLAUS GAMBER, *Heimat und Ausbildung der Gelasiana saec. VIII (Junggelasiana)*, "SE" 14, 1963, 99-129.
- ANTOINE CHAVASSE, *Le sacramentaire, dans le groupe dit 'gélasien du VIIIe siècle'. Une compilation raisonnée. Études des procédés de confection et Synoptiques nouveau modèle. I: Études particulières. II: Synoptiques et Tableaux spéciaux*, The Hague, Nijhoff 1984 (Instrumenta Patristica 14 A/B).
- MORETON.**
- Sacramentario gelasiano antico:** "primo testimone completo dell'esperimento della liturgia romana nella Gallia precarolingia" (A. M. MARTELLI). Cf Matrimonio.
- LEO CUNIBERT MOHLBERG - LEO EIZENHÖFER - PETRUS SIFFRIN (edd.), *Liber Sacramentorum Romanae Aedlesiae ordinis anni circuli* (Cod. Vat. Reg. lat. 316/Paris Bibl. Nat. 7193, 41/56) (*Sacramentarium Gelasianum*), Roma, Herder 1981/3 (Rerum Ecclesiasticarum Documenta, Series Maior, Fontes 4).
- HENRY ASHWORTH, *Gregorian Elements in the Gelasian Sacramentary*, "EL" 67, 1953, 9-23.
- WALTER DÜRIG, *Die Geburtstagsmesse des cod. Vat. Reg. 316*, in *FsSeppelt* 1953, 46-64.
- WALTER DÜRIG, *Die 'Salbung' der Martyrer. Ein Beitrag zur Martyrertheologie der Liturgie*, "SE" 6, 1954, 14-47.
- ARTUR PAUL LANG, *Leo der Grosse und die Texte des Altgelasianums mit Berücksichtigung des Sacramentarium Leonianum und des Sacramentarium Gregorianum*, Steyl, Steyler Verlagsbuchhandlung 1957.
- ARTUR PAUL LANG, *Leo der Grosse und die liturgischen Texte des Oktavtages von Epiphanie*, "SE" 11, 1960, 12-135.
- KLAUS GAMBER, *Das kampanische Messbuch als Vorläufer des Gelasianum*, "SE" 12, 1961, 5-111.
- HENRY ASHWORTH, *The influence of Saint Cyprian on the composition of two Prayers of the Gelasian Sacramentary*, in *FsNeunheuser* 1979, 21-29 [cf GeV 1522 e 1521].
- ALFIO MASSIMO MARTELLI, *La testimonianza del Ge Reg. 316 in rapporto allo stato reale della festa dei ss. Pietro e Paolo a Roma*, in *FsNeunheuser* 1979, 213-242.
- DOMINIC SERRA, *The Blessing of Baptismal Water at the Paschal Vigil in the Gelasianum vetus. A Study of the Eucharistical Texts, Ge 444-448*, "EO" 6, 1989, 323-344.
- DOMINIC SERRA, *The Blessing of Baptismal Water at the Paschal Vigil in the Post-Vatican II Reform*, "EO" 7/3, 1990, 343-368.
- MASSIMO MARTELLI, *Il Sacramentario Gelasiano Cod. Vat. Reginense 316. Primo testimone completo dell'esperimento della Liturgia Romana nella Gallia Precarolingia*, Trento, Vita Trentina ed. 2003.
- VITTORIO VIOLA, *Il dinamismo pneumatologico di epiclesis - paraclesi - anaclesi testimoniato nei formulari di ordinazione di presbiteri e vescovi nel Sacramentarium Gelasianum Vetus*, in *FsTracca* 2005, 495-525.
- MARIOSVALDO FLORENTINO, *La penitenza pubblica nel gelasiano antico*, Roma, Ed. Liturgiche 2010 (BEL Subsidia 154).
- JEAN-PAUL BOUHOT, *Trois rituels occasionelles du baptême dans le sacramentaire gélasien*, "RB" 122/1, 2012, 125-152 [I: 592, 596-597, 607, 608-613, 615-616. II: 593, 594, 598-601, 605-606, 608-612, 614-616. III: 595, 602, 603-604, 608-613, 615-616, 617].
- MANLIO SODI - GIACOMO BAROFFIO - ALESSANDRO TONIOLO (edd.), *Sacramentarium Gelasianum. Concordantia*, Roma, LAS 2014 (Veterum et Coevorum Sapientia 11).
- JACQUES-MARIE GUILLMARD, *À l'origine du chant grégorien de la Messe et du sacramentaire gélasien*, "RB" 125/1, 2015, 45-91. cf + B. *Étude du sacramentaire gélasien*, 125/2, 409-442.
- Sacramentario gelasiano di Praga** (Ms. O.LXXXIII).
- EMMANUEL BOURQUE, *Un hybride dans la classe des Gélasiens du VIIIe siècle: l'énigmatique sacramentaire bavarois de Prague O.LXXXIII*, in *FsMohlberg* 1949, 447-450.
- MAXIMILIAN DIESENBERGER - ROB MEENS - ELS EOSE (edd.), *The Prague Sacramentary. Culture, Religion, and Politics in Late Eighth-Century Bavaria*, Turnhout, Brepols 2016 (Cultural Encounters in Late Antiquity and the Middle Ages 21).
- Sacramentario gregoriano:** contiene la Preghiera eucaristica, benedizioni episcopali, temporale e santorale integrati, dalla vigilia di Natale alla quarta domenica di Avvento e da s. Anastasia (25 dicembre) a s. Lucia (13 dicembre). Nei manoscritti gregoriani più antichi sono inseriti due supplementi. Nel primo ci sono soprattutto i formulari delle domeniche, dei comuni dei santi e di altri circostanze, assenti nella prima parte del sacramentario. Il secondo supplemento presenta i prefazi e le benedizioni episcopali.
- HANS LIETZMANN (ed.), *Das Sacramentarium Gregorianum nach dem Aachener Urexemplar*, Münster, Aschendorff 1921 (LGQ 3).
- HANS LIETZMANN, *Handschriftliches zur Rekonstruktion des Sacramentarium Gregorianum*, in *FsEhle* 1924, 141-158 [Firenze, Laur. Aedili 121, Paris lat. 2292, Verona LXXXVI].
- BERNARD CAPELLE, *La main de saint Grégoire dans le Sacramentaire grégorien*, "RB" 53, 1937, 13-28.

- HENRY ASHWORTH, The Liturgical Prayers of St. Gregory the Great, "Traditio" 15, 1959, 107-161.
- HENRY ASHWORTH, *Further Parallels to the 'Hadrianum' from St. Gregory the Great's Commentary on the First Book of Kings*, "Traditio" 16, 1960, 364-372.
- CHARLES COEBERGH, *La messe de Saint Grégoire dans le sacramentaire d'Hadrien. Essai d'explication d'une anomalie notoire, suivie de remarques sur la Mémoire des Défunts et le développement du culte des Saints Confesseurs à Rome du V^e au VIII^e siècle*, "SE" 12, 1961, 372-404.
- JEAN DESHUSSES (ed.), *Le sacramentaire Grégorien. Ses principales formes d'après les plus anciens manuscrits. Edition comparative*. I: *Le sacramentaire, Le supplément d'Aniane*. II: *Textes complémentaires pour la Messe*. III *Textes complémentaires divers*, Fribourg, Ed. Universitaires 1971, 1979 e 1982 (Spicilegium Friburgense 16, 24 e 28).
- JEAN DESHUSSES - BENOÎT DARRAGON, *Concordance et tableaux pour l'étude des grands sacramentaires*, I: *Concordance des pièces*. II: *Tableaux synoptique*. III: *Concordance verbale A-D*. IV: *Concordance verbale E-L*. V: *Concordance verbale M-P*. VI: *Concordance verbale Q-Z*, Fribourg, Ed. Universitaires 1982 [I-III] e 1983 [IV-VI] (Spicilegii Friburgensis Subsidia 9-14).
- VICTOR SAXER, *Observations codicologiques et liturgiques sur trois sacramentaires grégoriens de la première moitié du IX^e s.* PARIS Latin 2812, VATICAN Ottoboni latin 313 et Reginensis latin 337, "Mélanges de l'École Française de Rome. Moyen-Age-Temps modernes" 97, 1985, 23-43.
- ANTOINE CHAVASSE, *Le santoral et le temporal grégoriens, vers 680. Distribution et origine des pièces utilisés*, "EO" 3, 1986, 263-288.
- ANTOINE CHAVASSE, *Les préfaces ajoutées dans le Grégorien*, "EO" 10/3, 1993, 281-285.
- MARTIN MORARD, 'Sacramentarium immixtum' et uniformisation romaine. De l'Hadrianum au Supplément d'Anian, "ALw" 46, 2004, 1-30.
- MANLIO SODI - GIACOMO BAROFFIO - ALESSANDRO TONIOLO (edd.), *Sacramentarium Gregorianum. Concordantia*, Roma, LAS 2013 (Veterum et Coeavorum Sapientia 7).
- ANDRZEJ SUSKI - MANLIO SODI - ALESSANDRO TONIOLO, *Sacramentari gregoriani. Guida ai manoscritti e concordanze verbali*, Roma, Lateran University Press 2018 (Veritatem inquirere).
- Sacramentario gregoriano adrianeo**: redazione del sacramentario inviato da papa Adriano alla corte franca. Cf Sacramentario gregoriano.
- Sacramentario gregoriano paduense**: *sacramentario-pontificale gregoriano pre-adrianeo di Padova.
- ANTOINE CHAVASSE, *Les préfaces ajoutées dans le Grégorien*, "EO" 10/3, 1993, 281-285.
- Liber Sacramentorum Paduensis* (Padova, Biblioteca Capitolare, cod. D 47). *Studia et editonem paraverunt* ALCESTIS CATELLA - FERDINANDUS DELL'ORO - ALDUS MARTINI, *adlaborante* FABRITIO CRIVELLO, Roma, CLV Edizioni Liturgiche 2005 (BEL Subsidia 131 = Monumenta Italiae Liturgica 3).
- Sacramentario gregoriano preadrianeo**: redazione anteriore all'esemplare adrianeo. Cf Sacramentario gregoriano di Trento/paduense.
- JEAN DESHUSSES, *Le sacramentaire grégorien pré-badrianique*, "RB" 80/3-4, 1970, 201-212. sitatsbibliothek,
- Sacramentario leoniano** cf Sacramentario veronese.
- Sacramentario mixtum**: un *sacramentario in cui è confluito materiale gelasiano e gregoriano. Cf Sacramentarium immixtum.
- R. DUBOIS, *Gemengde sacramentaria*, LW 850-853.
- Sacramentario paduense** cf sacramentário gregoriano paduense.
- Sacramentario triplex**: *sacramentario che presenta nei singoli formulari le preghiere delle tradizioni gelasiana, gregoriana e ambrosiana. Cf g, gg.
- ODILO HEIMING, *Das Sacramentarium Triplex. Die Handschrift C 43 der Zentralbibliothek Zürich*. I: *Text*.
- JUDITH FREI, *Das Sacramentarium Triplex. Die Handschrift C 43 der Zentralbibliothek Zürich*. II: *Wortschatz und Ausdrucksformen. Ein Wortverzeichnis*, Münster Wf., Aschendorff 1968 e 1983 (LQF 49 cf Corpus Ambrosiano-Liturgicum 1).
- Sacramentario veronese**: la più antica e importante raccolta di *libelli missarum* romani. Cf Antropologia, Cultus, Eruditio, Leone I, Luce, Matrimonio.
- CUNIBERT MOHLBERG - LEO EIZENHÖFER - PETRUS SIFFRIN (edd.), *Sacramentarium Veronense* (Cod. Bibl. Capit. Veron. LXXXV [80]), Roma, Herder 1966/2 (Rerum Ecclesiasticarum Documenta, Series Maior, Fontes 1).
- GIOVANNI MERCATI, *Frammenti liturgici apparentati col sacramentario leoniano*, in *StMercati* 1902, 33-44 [Milano, Bibl. Ambrosiana, O 210 sup.].
- BERNARD CAPELLE, *Messes du Pape S. Gélase dans le sacramentaire léonien*, "RB" 56, 1945-1946, 12-41.
- LOUIS BROU, *Un passage de St. Augustin dans une oraison de Sacramentaire Léonien*, "Downside Review" 64, 1946, 39-42.
- CHARLES COEBERGH, *Sacramentaire léonien et liturgie mozarabe*, in *FsMohlberg* 1949, 295-304.
- CHARLES COEBERGH, *S. Gélase premier auteur principal du soi-disant Sacramentaire Léonien*, "EL" 64, 1950, 214-237. 65, 1951, 171-181.

- ALFRED STUIBER, *Libelli Sacramentorum Romani. Untersuchungen zur Entstehung des sogenannten Sacramentarium Leonianum* (Verona, Bibl. Capitolare, Cod. LXXXV), Bonn, Hanstein 1950 (Theophaneia 6).
- BERNARD CAPELLE, *Retouches Gélasiennes dans le Sacramentaire Léonien*, "RB" 61, 1951, 3-14.
- CHARLES COEBERGH, *S. Gélase premier auter de plusieurs messes et préfaces du soi-disant Sacramentaire Léonien*, "SE" 4, 1952, 46-102.
- BERNARD CAPELLE, *Une messe de S. Léon pour l'Ascension*, "EL" 67, 1953, 201-209.
- CHARLES COEBERGH, *Saint Léon le Grand de la formule "Ad virgines sacras" du sacramentaire léonien*, "SE" 6, 1954, 282-326.
- ANGELO PAREDI, *Testi milanesi nel Sacramentario Leoniano*, in *Studi storici in memoria di mons. Angelo Mercati prefetto dell'Archivio Vaticano*, Milano, Giuffrè 1956, 327-339 (Fontes Ambrosiani 30).
- EMILIO ALBERICH, *El misterio de Navidad en el Sacramentario Leoniano*, Torino 1962.
- EMILIO ALBERICH, *El misterio salvífico de la Encarnación en el primer formulario navideno del Sacramentario Leoniano*, "Revista Española de Teología" 25, 1965, 277-317.
- MATIA AUGÉ I BENET, *Clasificación, autores y estructura de las oraciones 'Super populum' del Veronense*, "Claretianum" 8, 1968, 243-310.
- A. KRÖHLING, *'Agere' et 'Actio' e términos afines nos sacramentarios veronense e gelasiano. Un ensaio litúrgico-teológico da Eucharistia como Ação*, Roma, Pont. Ist. S. Anselmo 1970 (Diss.).
- ANTOINE CHAVASSE, *Dans sa prédication, saint Léon le Grand a-t-il utilisé des sources liturgiques?*, in *FsBotte* 1972, 71-74.
- ARNALDO PERNIGOTTO-CEGO, *Cos'è la festa cristiana? Alle sorgenti liturgiche: Il concetto e il valore teologico della 'Solennità' nel Sacramentario Veronese*, "EL" 87, 1973, 75-120.
- SANTIAGO AGRELO, *Consideraciones historico-literarias sobre los formularios de Pentecostes del 'Sacramentario Veronese'*, "Antoniano" 49, 1974, 239-282.
- JACQUES TRUDEL, *Eucharistie et vie sociale: études sur la charité et la paix au sacramentaire véronense*, Recife, 1974.
- SANTIAGO AGRELO, *La simbología de la luz en el Sacramentario Veronese. Estudio histórico-literario*, "Antoniano" 50, 1975, 5-123.
- SANTIAGO AGRELO, *'Ignis alienus'. Anotaciones para una lectura correcta de Veronensis 1246*, "Antoniano" 51, 1976, 170-200.
- PIETRO SORCI, *L'Eucaristia per la remissione dei peccati. Ricerca nel Sacramentario Veronese*, Palermo, Ist. Superiore di Scienze Religiose 1979.
- ANTOINE CHAVASSE, *Le Sacramentaire dit Léonien, conservé par le Veronensis LXXXV (80)*, "SE" 27, 1984, 151-190.
- ANTOON A. R. BASTIAENSEN, *Un formulaire de Messe du Sacramentaire de Vérone et la fin du siège de Rome par les Goths (537-538)*, "RB" 95/1-2, 1985, 39-43.
- PIERRE NAUTIN, *La fête de saint Étienne dans le sacramentaire 'Léonien'*, "EO" 2/3, 1985, 225-240.
- DOMENICO SARTORE, *I termini dispensatio/dispositio nel Sacramentario Veronese*, "EO" 3/1, 1986, 61-80.
- ANTOON A. R. BASTIAENSEN, *La désignation du martyr dans le Sacramentaire de Vérone*, in *FsBartelink* 1989, 17-36.
- ACHILLE M. TRIACCA, *'Cultus' nel 'Sacramentarium Veronense'. Dalla terminologia alla realtà*, in *FsBastiaensen* 1991, 301-332.
- GIOVANNI DI NAPOLI, *Il sacramentario Veronese: i procedimenti nel reperire e trascrivere il materiale e suo impiego*, "EO" 20, 2003, 357-396.
- PHILIPPE BERNARD, *Comment doit-on développer l'incipit des clauses des préfaces, dans le sacramentaire Léonien? A propos des prières eucharistiques sans Sanctus*, "EO" 22/3, 2005, 339-360.
- MANLIO SODI - GIACOMO BAROFFIO - ALESSANDRO TONIOLO (edd.), *Sacramentarium Veronense. Concordantia*, Roma, LAS 2013 (Veterum et Coaeorum Sapientia 10).
- Sacramentarium** cf Messale - Rituale, Rituale, Sacramentario.
- Sacramentarium immixtum**: *un sacramentarium senza contaminazioni redazionali. Cf Sacramentarium mixtum.
- Sacramento**: azione di Cristo che opera nella Chiesa con segni sensibili ed efficaci. Nell'elaborazione teologica medioevale sono stati enucleati sette sacramenti: *battesimo, *confermazione (cresima), *eucaristia, *matrimonio, *ordine, *penitenza, *unzione degli infermi. Cf Rituale.
- Sacramentorium** cf Sacramentario.
- Sacramentorum libellus** cf Sacramentario.
- Sacramentum caritatis**: Esortazione apostolica postsinodale di papa Benedetto XVI sull'Eucaristia (2007 02 22). http://www.vatican.va/holy_father/benedict_xvi/apost_exhortations/documents/hf_ben-xvi_exh_20070222_sacramentum-caritatis_it.html
- Sacrarium** cf Sacrestia.
- Sacrarium regenerationis**: battistero.
- GERMAIN MORIN, *La Sputation, rite baptismal de l'église de Milan au IV^e siècle d'après un passage corrigé du De mysteriis* [2, 7] de S. Ambroise, "RB" 16/9, 1899, 414-418: 416.

Sacrestia: locale attiguo a un edificio di culto dove si conservano i *vasi sacri e i *paramenti e dove i ministri si vestono (“parono”) per le celebrazioni.

Sacrificio:

DAVID N. POWER, *The Sacrifice of the Mass: A Question of Reception and Re-reception*, “EO” 2, 1985, 67-94.

ROBERT J. DALY, *Sacrificial Themes in the Canon Missae, Sharar, and The Prayers of Sarapion: are These Only Remarkable Analogues?*, “Bollettino della Badia Greca di Grottaferrata” III s., 5, 2008, 41-68.

MAXWELL E. JOHNSON, *Recent Thoughts on the Roman Anaphora: Sacrifice in the Canon Missae*, “EO” 25, 2018/2, 215-251.

Sacrificium:

ELLEBRACHT, 77-80.

GIOVANNI VIOLA, *‘Sacrificium’ nell’Encologia del Messale di Paolo VI. Studio semasiologico di un tema liturgico*, Padova, ILP 2006 (Tesi di Laurea 39).

GIOVANNI VIOLA, *Il grande mistero di ‘sacrificium’. Studio semasiologico di un tema liturgico. Prefazione del prof. RENATO DE ZAN.*

I: *Teologia liturgica*. II: *Documentazione liturgica*, Roma, GBP 2015

a) cf *Eucaristia.

b) i doni eucaristici dell’assemblea.

c) canto dell’*offertorio nella *messa del *rito ispanico.

JORDI PINELL I PONS, *Repertorio del ‘sacrificium’ (Canto ofertorio del rito hispanico) para el ciclo dominical ‘de quotidiano’*, “EO” 1, 1984, 57-111.

JORDI PINELL, *Los cantos variables de las Misas del proprio en el rito hispanico*, “EO” 7/3, 1990, 245-308: 289-306.

Sacrificium laudis: sacrificio di lode/ringraziamento. Cf *Immola Deo sacrificium laudis*.

PAUL F. BRADSHAW, *Zebah todah and the Origins of the Eucharist*, “EO” 8/3, 1991, 245-260.

Sacrificium matutinum cf Lodi [AMBROGIO].

Sacrificium vespertinum cf Vespri [AMBROGIO].

Sacristia cf Sacrestia.

Sacrosanctum Concilium: costituzione del *concilio vaticano II sulla *liturgia (1963 12 04). Cf *Consilium, Spiritus et Sponsa*.

CARLO BRAGA, *La genesi del primo capitolo della “Sacrosanctum Concilium”*, “EL” 113, 1999, 405-448.

CARLO BRAGA, *Il primo capitolo della Costituzione “Sacrosanctum Concilium” nel dibattito conciliare*, “EL” 114, 2001, 129-180.

FRANCISCO GIL HELLÍN (ed.), *Constitutio de Sacra Liturgia ‘Sacrosanctum concilium’. Concilii Vaticani II synopsis in ordinem redigens schemata cum relationibus necnon patrum orationes atque animadversiones*, Città del Vaticano, Libreria Editrice Vaticana 2003 (Pontificiae Universitatis Sanctae Crucis Concilii Vaticani II Synopsis).

Sacrum diaconatus: Lettera apostolica motu proprio con cui papa Paolo VI impartisce le norme per il ristabilimento del *diaconato permanente nella Chiesa latina (1967 06 18).

http://www.vatican.va/holy_father/paul_vi/motu_proprio/documents/hf_p-vi_motu_proprio_19670618_sacrum-diaconatus_it.html

Sae: serie di lettere che indicano la cadenza (*differentia) della *salmodia. cf *euouae*.

Saetta: candelieri triangolare su cui erano infisse di solito 15 candele che si spegnevano alla fine di ogni salmo del *mattutino (9) e delle *lodi (5 + cantico *Benedictus) durante l’ufficio delle *tenebre (una candela si conservava accesa e si poneva dietro l’*altare).

RIGHETTI 2, 200-201.

Saettia cf Saetta.

Saint-Quentin: particolare recensione del martirologio.

HENRY QUENTIN, *Les martyrologes historiques du Moyen Age. Etude sur la formation du Martyrologe Romain*, Paris, Gabalda 1908, 132-135 [Aalen, Scientia Verlag 1969] (Études d’histoire des dogmes et d’ancienne littérature ecclésiastique).

Saint-Yrieix: graduale, in notazione aquitana.

Ed. Facs. **000**.

RUPERT FISCHER, *Paris, Bibliothèque Nationale lat. 903: Graduale von St.-Yrieix*, “BzGr” n° 25, 1995, 105-119.

Sale: sostanza conservatrice e purificatrice che si usa nel *battesimo e nella benedizione dell’ *acqua lustrale.

Saliera: contenitore del sale per l’amministrazione del *battesimo.

Salita cf Discesa.

Sallenda: nel *rito ambrosiano l’*antifona cantata di norma senza *salmodia, ma sempre con la *dossologia durante la processione al battistero (o da un battistero all’altro) dopo il *mattutino e alla fine dei *vespri.

Sallendum cf Psallendum.

Sallenzio: nel *rito ambrosiano è un gruppo di *antifone processionali cantate prima della *messa stazionale.

Salmello cf Psalmellus.

Salmi graduali: i salmi 120/119-124/123 che si pregavano tradizionalmente in coro tutti i giorni prima di *mattutino e nei mercoledì di quaresima.

G. VAN DER VELDEN, *Graduaalpsalmen*, LW 911-913.

Salmi imprecatori: salmi (57, 82, 108 integralmente. in altri salmi alcuni versetti) che contengono invettive ed espressioni negative di maledizione. Sono stati eliminati dalla *liturgia delle Ore dopo il *concilio vaticano II.

MATIAS AUGÉ, *I salmi imprecatori nella 'lectio divina' dell'antico monachesimo*, in FsPinell 1992, 47-58.

ROBERTO SPATARO, *È possibile pregare con i salmi imprecatori? La lezione dei Padri*, "Salesianum" 71/3, 2009, 453-471.

Salmi penitenziali: sette salmi (6, 32/31, 38/37, 51/50, 102/101, 130/129, 143/142) con tematica penitenziale in passato pregati in ginocchio nel coro in varie occasioni, soprattutto il venerdì, in quaresima, nelle *esequie monastiche. nel X secolo sono pregati dal vescovo e dai suoi assistenti prima della *messa pontificale. CfTrina oratio.

Salmista:

a) ministro tradizionalmente deputato al canto dei salmi.

b) ministro che oggi canta il salmo responsoriale della *messa.

c) raccolta dei salmi distribuiti in base alla loro collocazione nelle diverse *ore dei singoli giorni della settimana (*ordo officii per hebdomadam, psalmista, psalterium feriatum/per ferias*). Di solito sono presenti anche le relative *antifone con l'*intonazione prima del salmo e il brano completo alla sua conclusione. Molto diffuso è il salterio / salmista integrato dall' *innario.

Salmo responsoriale: nella *messa odierna – come probabilmente accadeva nella tarda antichità – è il primo canto interlezionale che sostituisce il responsorio *graduale tradizionale. Un salmista propone alcuni *versi salmici e l'assemblea interviene con un ritornello dopo uno o più versi. CfSalmodia responsoriale.

DOMINIK DASCHNER, *Meditation oder Antwort Zur Funktion des Antwortpsalms*, "Heiliger Dienst" 48/2, 1994, 131-153. 48/3, 200-220.

Salmo: composizione poetica raccolta nel libro biblico dei salmi. CfDavid, Differentia, Invitatorio § a, *Laudate*, Salmodia, Salterio, Titoli salmici.

Salmodia: canto dei *salmi e dei *cantici biblici secondo particolari melodie (*toni salmodici). Cf Colletta salmica, *Psalterium currens*, *Psalterium per hebdomadam*, *Salmodia doppia*.

EMILIO GARBAGNATI, *Ricerche sull'antica salmodia Ambrosiana*, "RaGr" 10/6, 1911, 361-386.

ODILO HEIMING, *Inizio o antifona completa prima dei salmi?*, "Ambr" 23, 1947, 108-110.

BRUNO STÄBLEIN, *Psalm*, "Die Musik in Geschichte und Gegenwart" 10, 1668-1713.

HANOCH AVENARY, *Formal Structure of Psalms and Canticles in Early Jewish and Christian Chant*, "Musica Disciplina" 1, 1953, 1-13.

TERENCE BAILEY, *Accentual and Cursive Cadences in Gregorian Psalmody*, "JAMS" 29/3, 1976, 463-471.

AIMÉ-GEORGES MARTIMORT, *Fonction de la psalmodie dans la Liturgie de la Parole*, in HANSJAKOB BECKER - RAINER KACZYNSKI (edd.), *Liturgie und Dichtung. Ein interdisziplinäre Kompendium*, St. Ottilien, EOS Verlag 1983, 837-856.

ADALBERT DE VOGÜÉ, *Psalmodyer n'est pas prier*, "EO" 6, 1989, 7-32.

JOSEPH DYER, *Monastic Psalmody of the Middle Ages*, "RB" 99/1-2, 1989, 41-74.

JOSEPH DYER, *The Singing of Psalms in the Early-Medieval Office*, "Speculum" 64, 1989, 535-578.

VITUS HUONDER, *Zur Psalmody der Herrenfeste in der 'Liturgia Horarum'*, "EO" 7/2, 1990, 145-162.

VITUS HUONDER, *Der österliche Grundton in der Festtagspsalmodie der Laudes*, "EO" 9/3, 1992, 287-306.

ALBERTO TURCO, *Il canto antico di Milano. La salmodia alleluatica e antifonata nelle fonti manoscritte*, Roma, Torre d'Orfeo 1992 (Quaderni di 'Studi Gregoriani' 1).

RUBÉN M. LEIKAM, *'Psallentes et orantes'. La doctrina espiritual sobre la oración de la iglesia en los Sermones de s. Cesáreo de Arlés*, "EO" 11/2, 1994, 153-180.

MARIE-NOËL COLETTE, *Des introïts témoins de psalmodie archaïque*, in FsClaire 1995, 165-178.

ANTONI ROSSELL, *Literatura i música a l'edat mitjana: la canço èpica*, Barcelona, DINSIC Publicacion s Musicals 2004 [cf27-34].

JEAN CLAIRE, *Saint Ambroise e le changement de style de la psalmodie. Traces importantes de transformation de la psalmodie sans refrain en psalmodie avec refrain dans le Carême milanais*, "ÉtGr" 34, 2006-2007, 14-57.

ANDREAS PFISTERER, *Italian and Gallican Psalmody*, "Plainsong and Medieval Music" 17/1, 2008, 55-68.

JACQUES-MARIE GUILLMARD, *La psalmodie grégorienne aujourd'hui*, "EO" 28, 2011, 183-196.

SERGI ZAUNER, *Salmodia romana en España antes del Concilio de Trento*, in FsMorletHardie 2013, 373-390.

BARBARA HAGGH-HUGLO, *The survival of early features of psalmody at Cambrai Cathedral*, in FsPrassl 2014, 147-152.

SUSAN RANKIN, *Singing the Psalter in the Early Middle Ages*, in FsDyer 2017, 271-289.

GREGOR MARIA HANKE, *Vesper und Orthros des Katedralritus der Hagia Sophia zu Konstantinopel. Eine Strukturanalyse und entwicklungsgeschichtliche Untersuchung unter besonderer Berücksichtigung der Psalmody und der Formulare in den Euchologien*, 2 voll., Münster, Aschendorff 2018 (Jerusalem Theologisches Forum 21).

Salmodia alleluatica: nel *rito ambrosiano sopravvive il canto del salmo nel *tempo pasquale da parte di un solista cui risponde l'assemblea con un unico e medesimo *alleluia per qualsiasi salmo.

- CORBINIAN GINDELE, *Die Magisterregel und ihre altmonastische Alleluia-Psalmodie*, "RB" 84/1-2, 1974, 176-181.
- ALBERTO TURCO, *Il canto antico di Milano. La salmodia alleluatica e antifonata nelle fonti manoscritte*, Roma, Torre d'Orfeo 1992, 75-113 (Quaderni di "Studi Gregoriani" 1).
- Salmodia alternata**: il canto corale di un salmo dove si alternano due gruppi omogenei.
- PHILIPPE BERNARD, *A-t-on connu la psalmodie alternée à deux chœurs, en Gaule, avant l'époque carolingienne?*, "RB" 114, 2005, 291-325. 115/1, 2006, 33-60.
- MICHEL HUGLO, *Recherches sur la psalmodie alternée à deux chœurs*, "RB" 116/2, 2006, 352-366.
- Salmodia ambrosiana**: il canto corale di un salmo secondo la tradizione milanese.
- ENRICO GARBAGNATI, *Ricerche sull'antica salmodia ambrosiana*, "RaGr" 10, 1911, 361-386.
- ALBERTO TURCO, *Il canto antico di Milano. La salmodia alleluatica e antifonata nelle fonti manoscritte*, Roma, Torre d'Orfeo 1992, 115-334 (Quaderni di "Studi Gregoriani" 1).
- Salmodia antifonata**: il canto corale di un salmo con l'inserimento di un *antifona che è cantata prima, in mezzo (dopo singoli *versi o strofe) e alla fine del salmo.
- ALBERTO TURCO, *Il canto antico di Milano. La salmodia alleluatica e antifonata nelle fonti manoscritte*, Roma, Torre d'Orfeo 1992, 115-334 (Quaderni di "Studi Gregoriani" 1).
- EDWARD NOWACKI, *Antiphonal Psalmody in Christian Antiquity and Early Middle Ages*, in *FsHughes* 1995, 287-315.
- Salmodia d'introito**: tono particolare del salmo che si alterna all'antifona di *introito.
- JOSEPH DYER, *The Introit and Communion Psalmody of Old Roman Chant*, in *FsBailey* 1998, 110-142.
- Salmodia di comunione**: tono particolare del salmo che si alterna all'antifona di *comunione.
- JOSEPH DYER, *The Introit and Communion Psalmody of Old Roman Chant*, in *FsBailey* 1998, 110-142.
- Salmodia direttanea**: il canto di un salmo da parte di un solista senza l'inserzione di antifone o acclamazioni. Presente il sabato nelle *lodi del *rito ambrosiano, è all'origine del *tratto della *messa romana.
- OLIVIER CULLIN, *de la psalmodie sans refrain à la psalmodie responsoriale. Transformation et conservation dans les répertoires liturgiques latins*, "Revue de Musicologie" 77, 1991/1, 5-24.
- OLIVIER CULLIN, *La psalmodie directe romaine et grégorienne. Relations culturelles et modes d'échange musicaux: l'exemple des cantica et des traits*, "Musica e Storia" 1, 1993, 273-283.
- Salmodia doppia**: canto dei salmi dove si alternano parti in piedi e seduti, prolungato e breve.
- CORBINIAN GINDELE, *Abwechslung und Entspannung im Aufbau des Stundengebetes*, "RB" 76/3-4, 1966, 321-326.
- Salmodia responsoriale**: il canto di un salmo da parte di un solista con l'intervento dell'assemblea che canta delle acclamazioni o ripete un *emistichio o un *verso di salmo. Cf salmo responsoriale.
- OLIVIER CULLIN, *de la psalmodie sans refrain à la psalmodie responsoriale. Transformation et conservation dans les répertoires liturgiques latins*, "Revue de Musicologie" 77, 1991/1, 5-24.
- Salmografo (Liber psalmographus)**: raccolta delle collette * salmiche.
- PINELL
- Salterio**: raccolta dei 150 salmi tramandati nella *Bibbia.
- FRANÇOIS VANDERBROUCKE, *Sur la lecture chrétienne du psautier au Ve siècle*, "SE" 5, 1953, 5-26.
- CORBINIAN GINDELE, *Zur Geschichte von Form und Abhängigkeit bei Römischen und Monastischem Brevier*, "RB" 65/3-4, 1955, 192-207.
- ANDRÉ ROSE, *La lecture chrétienne du psautier dans la liturgie des heures*, "EL" 86, 1972, 5-30.
- JODI GIBERT, *L'uso dei salmi nelle liturgie occidentali*, "RL" 68, 1981, 186-209.
- ANDRÉ ROSE, *Les psaumes, voix du Christ et voix de l'Eglise*, Paris, Dessain 1981 (Bible et vie chrétienne).
- BALTHASAR FISCHER, *Zur 'Relecture chrétienne' des Psalters im patristischen Zeitalter*, "Jahrbuch für Antike und Christentum" 34, 1991, 159-163.
- BONIFACIO BAROFFIO, *I salmi, parola di Dio, preghiera dell'uomo*, "La Scala" 49, 1995, 49-57, 97-106.
- HARALD BUCHINGER, *Zur Hermeneutik liturgischer Psalmenverwendung. Methodologische Überlegungen im Schnittpunkt von Bibelwissenschaft, Patristik und Liturgiewissenschaft*, "Heiliger Dienst" 54, 2000, 193-222.
- CLAUDIO BARBERI (ed.), *Salterio di Santa Elisabetta. Facsimile del ms. CXXXVII del Museo Archeologico Nazionale di Cividale del Friuli*, Udine, Soprintendenza Regionale (...) 2002.
- a] in salteri liturgici e in altre raccolte.
- VICTOR LEROQUAIS, *Les Psautiers des Bibliothèques publiques de France*, 3 voll., Mâcon, Protat 1940-1941.
- JOSEPH DYER, *Latin Psalters, Old Roman and Gregorian Chant*, "Kirchenmusikalisches Jahrbuch" 68, 1984, 11-30.
- KARL-GEORG PFÄNDTNER, *Die Psalterillustration des 13. und beginnenden 14. Jahrhunderts in Bologna. Herkunft, Entwicklung, Auswirkung*, Neuried, Ars Una 1996 (Deutsche Hochschuledition 52).
- KATHLEEN L. SCOTT, *Later Gothic Manuscripts 1390-1490, II: Catalogue and Indexes*, London, Harvey Miller 1996 (A Survey of Manuscripts Illuminated in the British Isles 6/2) [378-379: *Table of Pictorial Subjects in selected Psalter Cycles, ca. 1400-1500*].

- DIETER HÄGERMANN, *Der Dagulf-Psalter - ein Zeugnis fränkischer Orthodoxie*, in *FsBosbolt* 2002, 183-201 [ms Wien 1861].
- FRANK O. BÜTTNER (ed.), *The Illuminated Psalter. Studies in the Content, Purpose and Placement of its Images*, Turnhout, Brepols 2004, 281-307.
- MARTIN MORARD, *La Harpe des clercs: receptions médiévales du Psautier entre pratiques populaires et commentaires scolaires*, Paris, Sorbonne 2008 (tesi, 3 voll. pp. 2870).
- CLAUDIA MONTUSCHI - NICOLA TANGARI, *Frammenti di un salterio beneventano nel Barb. gr. 580 della Biblioteca Apostolica Vaticana*, *BMB* 19, 2011, 19-32.
- SABINA ZONNO, *Una storia al femminile. Il Salterio della Biblioteca del Seminario di Padova*, "Rivista di storia della miniatura" 15, 2011, 86-100 [salterio-rituale].
- ELIZABETH SOLOPOVA (ed.), *Latin Liturgical Opsalters in the Bodleian Library. A Select Catalogue*, Oxford, Bodleian Library 2013.
- EDUARDO LÓPEZ - TELLO GARCÍA, *Il memoriale pasquale come principio strutturante della distribuzione dei salmi nell'ufficio divino. Il contributo di Notker Fuglister OSB*, "EO" 31/1, 2014, 111-169.
- HONORÉ VINCK, *Pie X et les réformes liturgiques de 1911-1914. Psautier, bréviaire, calendrier, rubriques*, Münster, Aschendorff 2014 (LQF 102).
- b] Si distinguono varie tipologie di salterio in base alla recensione del testo latino. Le principali sono
- b1] la tradizione africana e la *Vetus Latina*.
- DONATIEN DE BRUYNE, *Notes sur le psautier de Saint Augustin*, "RB" 45, 1933, 20-28.
- b2] il salterio romano che è servito come base testuale dei più antichi canti del *rito romano.
- ROBERT WEBER, *Le psautier romain et les autres anciens psautiers latins*, Roma - Città del Vaticano, Abbaye Saint-Jérôme - Libreria Ed. Vaticana 1953 (Collectanea Biblica Latina 10).
- PIERRE-MAURICE BOGAERT, *La survivance du Psautier romain dans des bibles: comment le reconnaître?*, "RB" 124/2, 2014, 348-352: 351 [salterio romano].
- b3] il salterio gallicano (*Vulgata*) diffuso in ambito gallicano dall'epoca carolingia.
- ROBERT WEBER, *Le psautier romain* 1953 [apparato].
- b4] il salterio milanese proprio del *rito ambrosiano.
- ROBERT WEBER, *Le psautier romain* 1953 [apparato].
- OLIVER W. E. NORRIS, *The Rediscovery of Odilo Heiming's Work on the Ambrosian Psalter*, "ALw" 58/59, 2016/17, 139-149.
- c] I salteri liturgici presentano varie integrazioni (cantiche, preghiere, litanie...). A seconda dei riti i salmi sono distribuiti secondo criteri diversi. Cf Salmista.
- CATTANEO 1943, 142-143.
- RIGHETTI 2, 690.
- HELMUT BOESE, *Capitula Psalmorum*, "RB" 91, 1981, 131-163.
- d] salteri *extravaganti*, ad esempio, il "Salterio di san Pietro".
- BERNARD CAPELLE, *L'élément africain dans le Psalterium Casinense*, "RB" 32, 1920, 112-131 [edito dall'AMELLI nel 1912].
- ANTONIO AMMASSARI, *Il salterio latino di Pietro*, 3 voll., Roma, Città Nuova 1987 [I: *Introduzione e commento del salterio latino tradotto dall'ebraico da Pietro, terzo nell'ordine del salterio quadruplo, secondo il codice latino cassinese 557*].
- e] Denominazione impropria assai diffusa per il *salterio-innario.
- Salterio di suffragio:** testo dei salmi pregati in suffragio.
- MARTIN MORARD, *Dater les calendriers ou se méfier des apparences. À propos de manuscrits de la chartreuse du Mont-Dieu*, "Scriptorium" 66/2, 2012, 337-381: 337 nota 2: "Un psautier de suffrages est donc un psautier destiné à la recitation continue des 150 psaumes de la version vulgate à une intention donnée (...), copiés dans l'ordre du texte biblique, généralement sans titre, sans hymne ni antienne (...). La plupart des psautiers copiés indépendamment du reste du texte biblique avant le XIIIe siècle appartiennent à la catégorie des psautiers de suffrage".
- Salterio feriato** cf Salmista § c.
- Salterio glossato:** raccolta dei 150 salmi biblici arricchiti da glosse (interlineari, marginali).
- FILIPPO ANDREI, *Il salterio glossato di San Romualdo*, "Benedictina" 49, 2002, 23-52 [sec. IX 2/3].
- Salterio-innario:** salterio integrato con inni.
- MIRELLA LEVI D'ANCONA, *Un salterio inedito del Quattrocento sparito dall'Ospedale di Santa Maria Nuova a Firenze*, "Rara Volumina" 2002/1-2, 5-22.
- MARINA TOFFETTI, *Il testo nel tempo: le modifiche apportate allo Psalterium et Hymnarium del Tesoro della Cattedrale di Cremona sullo sfondo della prassi esecutiva del gregoriano tardo*, "RIMS" 24/2, 2003, 123-148.
- JUAN RUIZ-JIMÉNEZ, *Un Psalterium-Hymnarium hispalense en la Biblioteca del Orfeó Català (Barcelona)*, in *FsMorletHardie* 2013, 283-311.
- Salutis humanae:** titolo di un *Credo in musica.
- BAROFFIO - KIM, *Symbolum* 1999 nr. 99002.

Saluto: formula con cui ci si rivolge all'assemblea o ad alcune persone in determinate circostanze (esempio: *Ave, Dominus vobiscum, Pax vobis, Pax huic domui*). Cf Chairetismos.

ADRIAAN SNIJDERS, *Groet*, LW 928-929. D. VAN DER LANS, *Groetformel*, LW, 929-930.

Salvator: il Salvatore.

PIERRE DE LABRIOLLE, *Salvator*, "ALMA" 14, 1939, 23-36. ELLEBRACHT, 15.

Salvatoris: titolo di un *Credo in musica.

Salve:

a] antifona mariana **Salve regina*.

JOSE MARIA CANAL, *Salve regina misericordiae. Historia y leyendas en torno a esta antifona*, Roma, Ed. di Storia e Letteratura 1963 (Temi e Testi 9).

EUN JU KIM, *La Salve regina solenne nelle tradizioni medievali*, "RIMS" 29/2, 2008, 59-94.

EUN JU KIM, *La Salve regina in canto fratto*, in KRadda 2005, 71-87.

FRANCESCO FACCHIN, *Il caso della Salve regina, Virgo mater Ecclesie di Hubert de Salinis nel ms Bologna Q 15*, in ANTONIO LOVATO - DILVA PRINCIVALLI (edd.), *Mondo latino e civiltà bizantina. Musica, arte e cultura nei codici del '400*, Padova, CLEUP Editrice 2014, 259-280 (Fonti e studi per la storia della musica veneta 4).

b] ufficio devozionale quotidiano o celebrato il sabato costituito dal canto della *Salve regina*, eventuali altri brani mariani (laudi) e orazioni.

SONJA STAFFORD INGRAM, *The Polyphonic Salve regina, 1425-1550*, Chapel Hill, University of North Carolina 1973, 31-46 (tesi, dattilo UMI).

Salvezza: cf Salus, Soteriologia.

Sandalo: calzatura di colore liturgico.

Samaritana (de): domenica II di quaresima (nel *rito ambrosiano).

San Cromazio: toponimo e sito archeologico in comune di *Villa Speciosa CA.

LETIZIA PANI ERMINI, *Il ricordo di s. Cromazio in Sardegna*, in KChromatius 1988, 219-231.

Sancti catholici Patres: particolare redazione di *omeliario.

JEAN PAUL BOUHOT, *L'Homélie des "Sancti catholici Patres". Sources et composition*, "Revue des Études Augustiniennes" 24, 1978, 103-158.

Sancti Spiritus adsit nobis gratia:

a] *sequenza di *Pentecoste, testo di Notker Balbulus († 912): Cantata a Pentecoste fino al sec. XV (modello *Cithara/Occidentana*).

BRUNNER, *Sequenze* 1985, 261.

J. JEANNIN, *La séquence 'Sancti Spiritus' dans les manuscrits rythmiques grégoriens*, "EL" 45, 1931, 128-139.

EUN JU KIM, *Sancti Spiritus adsit nobis gratia. Fortuna di una sequenza di Notker nell'Italia settentrionale*, "RIMS" 25/2, 2004, 55-119.

b] preghiera da dirsi durante la *Locatio calicis.

Sanctificatio gloriosae virginis Mariae/Sanctificatio Mariae: Memoria liturgica parallela all'Immacolata concezione con un ufficio proprio diffuso soprattutto in ambito certosino e domenicano.

MSS: Mantova, Bibl. Com.Teresiana, 839, 6v (calendario: 8 XII).

Pisa, Bib. Capitolare, Ant. 000

Sanctuarium: *reliquie.

PERE MAYMO I CAPDEVILA, *Quando (Romani) sanctorum reliquias dant. Las reliquias en la hagiopolítica de Gregorio Magno*, "SE" 57, 2018, 266-321: 284.

Sanctuarium:

a] cf Antifonario, Graduale, Lezionario agiografico (Passionario) della liturgia delle Ore.

b] santorale di un libro liturgico.

c] santuario.

Sanctus cf Santo.

Sandalia cf pantofole.

Sangue dei martiri: reliquia utilizzata soprattutto per rendere fertile la vegetazione.

EDINA BOZÓKI, *Paganisme et culte des reliques: le 'topos' du sang vivifiant la végétation*, in Paganism 2012, 139-157.

Sangue di Cristo:

ROBERTO CAPUZZO, *Le inventions mantovane del prezioso sangue di Cristo. Eventi e significati in rilettura delle fonti*, in KMantova 2004, 293-382.

CAROLINE WALKER BYNUM, *Wonderful Blood: Theology and Practice in Late Medieval Northern Germany and Beyond*, Philadelphia, University of Pennsylvania Press 2007.

RICHARD ORAM, *Holy Blood devotion in later medieval Scotland*, "Journal of Medieval History" 43/5, 2017, 562-578.

Santambrosiano: elemento liturgico che risale al vescovo di Milano sant' *Ambrogio († 397) o una sua opera, come alcuni *inni. Cf ambrosiano.

Santi dell'Antico Testamento.

GEORG BRAULIK, *Verweigert die Westkirche den Heiligen des Alten testaments die liturgische Verehrung?*, "Theologie und Philosophie" 82, 2007, 1-20.

Santi Tutti cf Tutti i Santi.

Santino: piccola immagine devozionale con soggetto religioso. In passato il santino di Pasqua attestava la frequenza all'Eucaristia.

Santissimo: Corpo eucaristico di Cristo conservato nel *tabernacolo.fff

Santo:

a) persona che ha vissuto in modo integerrimo la fede. La Chiesa riconosce le virtù eroiche di una persona e la riconosce santo attraverso il processo della canonizzazione.

ANTON BAUMSTARK, *Das Communicantes und seine Heiligenliste*, "JbLw" 1, 1921, 5-33.

PIERRE JOUNEL, *Le culte collectif des saints à Rome du VIIe au IXe siècle*, "EO" 6, 1989, 285-300.

GEORG BRAULIK, *Verweigert die Westkirche den Heiligen des Alten Testaments die liturgische Verehrung?*, "Theologie und Philosophie" 82, 2007, 1-20.

b) acclamazione di origine biblica (duplice acclamazione ebraica – Isaia 6, 3 premessa a Mt 21,9 – ampliata nel trisagio cristiano con significato trinitario). Cf Benedictus, Hymnus, Osanna in excelsis.

JOSEPH POTHIER, *De la tonalité du ,Sanctus' et de l' ,Agnus Dei' à la Messe de ,Requiem'*, "RevChGr" 2, 1893, 129-133.

URBANUS BOMM, *Hymnus Seraphicus. Der Sanctus als Zugang zum Choralverständnis*, in *FsJobner* 1950, 36-39.

MICHEL HUGLO, *La Tradition occidentale des Mélodies Byzantines du Sanctus*. In *FsJobner* 1950, 40-46.

LUCIEN CHAVOUTIER, *Un Libellus Pseudo-Ambrosien sur le Saint-Esprit*, "SE" 11, 1960, 136-192 [174-191: *Les interprétations rinitaires du Sanctus (...)* L'introduction du Sanctus dans la Messe en Occident].

PETER JOSEF THANNABAUR, *Das einstimmige Sanctus der römischen Messe in der handschriftlichen Überlieferung des 11. bis 16. Jahrhunderts*, München, W. Rick 1962 (Erlanger Arbeiten zur Musikwissenschaft 1).

PIERRE-MARIE GY, *Le Sanctus romain et les anaphores orientales*, in *FsBotte* 1972, 166-174 [168: assenza del Sanctus nella Messa].

GUNILLA IVERSEN, *Tropes de l'ordinaire de la messe: Tropes du Sanctus. Introduction et édition critique*, Stockholm, Almqvist & Wiksell 1990 (Studia Latina Stockholmiensia 34 = Corpus Troporum 7).

JOHN BOE, *Ordinary Chants and Tropes for the Mass from Southern Italy, A.D. 1000-1250*, 3: *Preface Chants and Sanctus*, 2 voll., Madison, A-R Editions 1996 (Recent Researches in the Music of the Middle Ages and Early Renaissance 25-26 = Beneventanum Troporum Corpus 2/3).

GABRIELE WINKLER, *Das Sanctus. Über den Ursprung und die Anfänge des Sanctus und sein Fortwirken*, Roma, Pontificio Istituto Orientale 2002 (Orientalia Christiana Analecta 267).

PHILIPPE BERNARD, *Comment doit-on développer l'incipit des clauses des préfaces, dans le sacramentaire Léonien? A propos des prières eucharistiques sans Sanctus*, "EO" 22/3, 2005, 339-360.

H. G. M. WILLIAMSON, *Holy, Holy, Holy: The Story of a Liturgical Formula. Mit einer Einführung von REINHARD G. KRATZ*, Berlin, de Gruyter 2005 (Julius-Wellhausen-Vorlesung 1).

MARIE-NOËL COLETTE, *L'influence des mélodies aquitaines sur la composition de chants de l'Ordinaire aux XI-XIIèmes siècles, le Sanctus IV*, "Musica e storia" 14/1, 2006, 197-216.

OLIVIER GUILLOU, *Histoire et sources musicales du Kyrieale Vatican. Le Sanctus*, "ÉtGr" 34, 2006-2007, 135-152.

ALBERT A. S. TEN KATE, *L'origine du Sanctus*, "Ephemerides Theologicae Lovanienses" 83, 2007, 193-201.

AGNÈS BASTIR-KALINOWSKA - JOSÉ COSTA, *L'interprétation d'Isaïe 6,3 et son usage liturgique dans le Judaïsme et le Christianisme anciens*, "Revue d'Histoire Écclésiastique" 105, 2010, 577-631.

PIUS MAURER, *Sanctus-Deutungen in Werken der griechischen Patristik*, Wien - Berlin, Lit Verlag 2011 (Liturgica Oenipontana 4).

1) Dal IV secolo si canta anche nella *messa (romana e ambrosiana) dove conclude il *prefazio.

2) nella *messa di *rito gallicano si canta dopo il Vangelo.

Santorale: la sezione di un libro liturgico che comprende il ciclo delle feste dei santi. Nel *Proprio dei santi ogni formulario ha almeno un brano specifico ed esclusivo. nel *comune dei santi* ci sono vari formulari distribuiti per categoria (apostoli, martire, martiri, confessore...) che si utilizzano per le feste di singoli santi.

FERDINANDO DELL'ORO, *Genesi e sviluppo del santorale nei sacramentari*, in *KFirenze* 2000, 70-119.

THOMAS OP DE COUL, *How were new saint's feasts added to liturgical manuscripts? Uniformity in three dated Carthusian graduals from the Low Countries*, "EtGr" 41, 2014, 65-86.

Sarcophagus cf Tomba.

Sarcos cf Rocchetto.

Sarcotium cf Rocchetto.

Sarocium: *rocchetto ridotto a una semplice banda presso gli Agostiniani.

Saroth cf Rocchetto.

Sarum: uso liturgico di Salisbury (*Sarisburyum*) diffuso in Inghilterra dal secolo XIII.

WALTER HOWARD FRERE, *Antiphonale Sarisburiense. A Reproduction in Facsimile of a Manuscript of the Thirteenth Century with a Dissertation and Analytical Index*, London, The Plainsong and Mediaval Music Society 1901-1904.

J. WICKHAM LEGG, *The Sarum Missal Edited from Three Early Manuscripts*, Oxford, Clarendon Press 1916.

RENÉ-JEAN HESBERT, *The Sarum Antiphonar. Its Sources and Influence*, "JPMMS" 3, 1980, 49-55.

ROBERT J. WRIGHT, *The Sarum Use*: http://anglicansociety.org/corner/sarum_use.html.

Sarum Office: <http://www.humanities.mcmaster.ca/%7Eerenwick/sarum-downloads.htm>.

OWAIN TUDOR EDWARDS, *How many Sarum Antiphonals were there in England and Wales in the middle of the Sixteenth Century?*, "RB" 99/1-2, 1989, 155-180.

PHILIP BAXTER, *Sarum Use. The Ancient Customs of Salisbury*, Reading, Spire Books 2008.

Saturnalia: cf Saturno.

Scaccino: ministro che ha il compito di mantenere l'ordine e la disciplina durante le celebrazioni liturgiche.

Scala Dei:

Grippus, *Pour la fêche* Scala caeli, "Revue du moyen-âge" 3, 1947, 367-368.

Scannale cf Cuscino.

Scandicus: elemento neumatico di almeno tre note ascendenti. Frequente è la formula cadenzale dello *scandicus subbipunctis resupinus*.

LAURA ALBIERO, *La tachygraphie musicale dans les sources messines-comâques: le scandicus subbipunctis resupinus*, "EtGr" 41, 2014, 37-63.

Scapolare grande: *Scapolare d] che appartiene ad un ordine religioso.

Scapolare piccolo: *Scapolare d] che appartiene ad una confraternita.

Scapolare:

a] > tallith.

b] placca ornamentale applicata sulle spalle della *dalmatica.

c] specie di grembiule usato in alcuni ordini religiosi per coprire la veste. Non ha maniche ed è totalmente aperta ai lati. Presso i certosini le bande anteriore e posteriore sono collegate da una fascia di stoffa.

d] due medaglie o buste di stoffa con decorazioni a motivo religioso, unite da una corda/fettuccia e appese al collo per devozione.

Scapolare/ria cf Scapolare.

Scarpa crucigera: calzatura indossata dal papa.

Scarpe cf Pantofole.

Sceda: fascicolo, libello.

Scedula: fascicolo, libello.

Schala: recipiente per l'abluzione delle mani.

Schiaffo: un leggero schiaffo è dato dal vescovo sulla guancia del cresimando (cf *confermazione) con il saluto augurale *Pax tecum* (la pace sia con te).

AMBROSE VERHEUL, *Kaakeslag*, LW 1197-1200.

Schola cantorum:

ENRICO JOSI, *Lector - schola cantorum - clerici*, "EL" 44, 1930, 282-290: 285-287.

STEPHEN J. P. VAN DIJK, *Papal Schola versus Charlemagne*, in *FsSmitsVanWaesberghe* 1963, 21-30.

JOSEPH DYER, *The Schola Cantorum and its Roman Milieu in the Early Middle Ages*, in *FsHucke* 1993, 19-40.

PHILIPPE BERNARD, *La schola cantorum romaine et les échanges liturgiques avec la Gaule au VIe siècle*, "EtGr" 27, 1999, 61-120.

JOSEPH DYER, *Boy Singers of the Roman Schola Cantorum*, in SUSAN BOYNTON - ERIC RICE (edd.), *Young Choristers* 650-1700, Woodbridge, The Boydell Press 2008, 19-36.

Schola sancti Ambrosii cf Scuola di sant'Ambrogio.

Scholasticae s.: titolo di un *Credo in musica.

Scilla: piccola campana o campanello per dare segnali. Cf Nola.

DU CANGE 000.

Scomunica: atto giuridico con cui la Chiesa riconosce che un battezzato con il suo comportamento si è escluso dalla comunione ecclesiale alla quale sarà ammesso attraverso un rito di penitenza e di riconciliazione. Cf Abstenus.

AMBROSIUS VERHEUL, *Excommunicatie*, LW 731-732.

JEAN-MARIE SELLES, *Péché mortel et discipline juive de l'excommunication*, in *FsGy* 1990, 455-464.

Scongiuro: formula d'ingiunzione. Cf Esorcismo.

FRANCESCO NOVATI, *Antichi scongiuri*, in *FsCeriani* 1910, 69-86.

MIRELLA FERRARI, *Buona fortuna e scongiuri: una chartula lombarda del Trecento*, in *FsSottili* 2005, I, 357-36

Sconsa: lanterna cieca.

DU CANGE 1, 27.

Scopa: strumento per pulire, purificare.

JEAN LECLERCQ, *Scopis mundatam* (Matth. 12,44. lc. 11,25). *Le balai dans la Bible et dans la Liturgie d'après la tradition latine*, in *FsDaniélou* 1972, 129-137.

Scrinium cf Navicella.

Scrittura: modalità di trasmettere i dati culturali dopo e in parallelo alla oralità.

ARPÁD PETER ORBÁN, *Die Frage der Mündlichkeit und der Schriftlichkeit in der frühen christlich-lateinischen Poesie*, in *FsBastiaensen* 1991, 255-274.

DANIEL SAULNIER, *La mise par écrit du répertoire romano-franc*, in *FsClaire* 1995, 237-247.

Scropularium: *Directorium divini officii*.

SALERNO, *Museo del Duomo*, ms. sec. XIII (testo sec. XII).

Scrutinio: azione rituale d'esame dei candidati al *battesimo celebrata tre o sette volte in *quaresima. Cf *Ordo scrutiniorum*.

ANTOINE CHAVASSE, *Le carême romain et les scrutins prébaptismaux avant le IXe siècle*, "Recherches de science religieuse" 35, 1948, 325-381.

ANTOINE CHAVASSE, *La discipline romaine des sept scrutins prébaptismaux*, "Recherches de science religieuse" 48, 1960, 227-240.

Scrutinium cf Scrutinio.

Scudo: capuccio stilizzato che è diventato un ornamento del *piviale di cui ricorpe la parte alta superiore.

Scuola di sant'Ambrogio: istituzione del *duomo di Milano – sotto la responsabilità del *cimiliarca – che comprendeva venti laici (10 uomini e 10 donne) con alcuni ministeri liturgici, quale la presentazione del pane e del vino all'*offertorio.

GIORDANO MONZIO COMPAGNONI, *Scuola di S. Ambrogio*, DLA 506-509.

Scuolo:

Scutella cf Navicella.

Scyphus cf Calice.

Secolare:

a) la celebrazione di una comunità secolare (chiesa episcopale, parrocchiale, ordine mendicante, famiglia religiosa moderna ...). Presenta un particolare *cursus della *liturgia delle Ore.

RENÉ-JEAN HESBERT - RENÉ PREVOST], *Corpus Antiphonalium Officii*. I: *Manuscripti "cursus Romanus"*, Roma, Herder 1963 (*Rerum Ecclesiasticarum Documenta, Series Maior, Fontes* 7).

b) libro liturgico relativo alla celebrazione di una comunità secolare.

Secondicerio: il secondo cantore, talora responsabile dei *lettori.

Secreta:

JOHANNES BRINKTRINE, *Zur Deutung des Wortes Secreta*, "EL" 44, 1930, 291-295.

a) in origine una formula che introduceva alla *preghiera eucaristica.

b) successivamente la preghiera alla conclusione della preparazione dei doni (*offertorio) scelti per il sacrificio della *messa cf *Oratio ante secretam, Sacra, Super oblata*.

JUAN ANTONIO GRACIA GIMENO, *Las oraciones sobre las ofrendas en el sacramentario leoniano. Texto y doctrina*, Madrid, Consejo Superior de Investigaciones Científicas - Instituto 'Francisco Suarez' 1965.

VICENZO RAFFA, *Le orazioni sulle offerte del Proprio del Tempo nel nuovo Messale*, "EL" 84, 1970, 299-322.

JUAN MANUEL SIERRA LÓPEZ, *Las oraciones repetidas en la tercera edición latina del Misal Romano: oraciones sobre las ofrendas*, "EL" 122/1, 2008, 36-77.

ANTHONY WARD, *The Mass Formularies 'Per annum' I-VIII in the 2000 Missale Romanum: Sources of the Super oblata and Postcommunions*, "EL" 128/3, 2014, 292-346.

Per annum' IX-XII, "EL" 128/4, 2014, 454-495.

Per annum' XIII-XIX, "EL" 129/2, 2015, 206-251. '

Per annum' XX-XXVIII, "EL" 129/3, 2015, 314-375.

Per annum' XXIX-XXXIV, "EL" 129/4, 2015, 446-495.

c) cf preghiera eucaristica.

Secretarium cf Sacrestia.

Secretella: denominazione della *secretata in poche fonti liturgiche (Milano/Scaccabarozzi, Pisa, Orvieto).

Secundare cf intervento di una seconda voce che accompagna un *canto liturgico (gregoriano).

GIULIO CATTIN, *'Secundare e 'succinere'. Polifonia a Padova e Pistoia nel Duecento*, "Musica e Storia" 3, 1995, 41-120.

Sede cf Cattedra.

Sede Sion in pulvere cf canto di crociata per festeggiare Enrico di Champagne.

SPRECKELMEIER, 198-204 (KL 23).

Sedella: contenitore dell'acqua lustrale.

Sedenti super solium: ufficio ritmico.

PATRIZIA DURANTE, *L'ufficio ritmico per la festa della Trinità 'Sedenti super solium' in un antifonario neritino*, Galatina, Congedo Editore 2003, 65-84 (cf "Neretum. Annuario di contributi storici" 1).

Sedes cf Tomba.

Sedes clavium: cinque giorni in una data fissa sui quali si fa il calcolo del computo:

7 gennaio: *Settuagesima,

28 gennaio: *Quaresima,

11 marzo: luna di primavera,

15 aprile: *Rogazioni,

29 aprile Pentecoste.

Se si aggiunge a una di queste date la corrispondent **clavis terminorum* si ottiene la data precisa della ricorrenza in quell'anno.

PEDERSEN *Glossary* 1983, 318.

Sedes Sapientiae: anima iusti.

ANNE-MARIE LA BONNARDIÈRE, *Anima Justi Sedes Sapientiae dans l'oeuvre de saint Augustin*, in *FsDaniélou* 1972, 111-120.

Sedile: sedile senza schienale su cui si siede un chierico che indossea il *piviale.

Sedilium cf Sedile.

Segni/Segno

a] cf Semiotica.

b] cf Signa loquendi.

Segno di croce:

a] concisa professione di fede trinitaria, memoria del *battesimo, che si accompagna con un gesto della mano destra. Nei riti latini si tocca la fronte, il petto al centro, il lato sinistro e quello destro.

b] segno fatto su persone e cose.

MATTHEW S. ERNEST, *The Postconciliar Reform of the Sign of the Cross and the Imposition of Hands over the Gifts in the Roman Canon*, "EL" 127/3, 2013, 283-306.

Semicinctium cf Subcinctorium.

Semiduplex cf Semidoppio.

Semiologia gregoriana: la disciplina che cerca di comprendere il significato interpretativo dei *neumi.

Semiologia.

NINO ALBAROSA, *La scuola gregoriana di Eugène Cardine*, "Rivista italiana di musicologia" 9, 1974, 269-297. 10, 1975, 136-152.

LUIGI AGUSTONI, *La semiologia gregoriana e Eugène Cardine OSB. Una pagina di storia della restaurazione gregoriana*, in *FsCaerdine* 1980, 19-29.

Semiotica:

JAN MICHAEL JONCAS, *Musical Semiotics and Liturgical Musicology. Theoretical Foundations and Analytic Techniques*, "EO" 8/2, 1991, 181-206. turgia delle Ore

Semplice: nomenclatura usata in passato per designare il grado gerarchico delle celebrazioni liturgiche pari alle domeniche. Cf Doppio, Semidoppio.

BONIFAAS LUYKX, *Halfdubbel*, LW 943.

Senatorium: recinto dell'aula liturgica riservata all'aristocrazia (romana).

Sensi: i cinque sensi coinvolti nella liturgia.

HERMANN REIFENBERG, *Neue Schwerpunkte der Liturgien. Die Bedeutung des optischen Elementes im Gottesdienst*, „ALw“ 12, 1970, 7-33.

HERMANN REIFENBERG, *Geschmack gibt hier den Schein nur kund... Liturgisch-phänomenologische Aspekte zu Geschmack und Mahl, speziell bei Benediktionen*, „ALw“ 15, 1973, 108-122.

HERMANN REIFENBERG, *Das akustische Element in der Liturgie. Phänomenologischer Aufriss zu den Bauelementen und Strukturen des Wortgottesdienstes*, „ALw“ 17/18, 1975, 145-160.

HERMANN REIFENBERG, *Berührung als gottesdienstliches Symbol. Liturgisch-phänomenologische Aspekte des taktilen Elementes*, „ALw“ 27, 1985, 1-34.

HERMANN REIFENBERG, *Duft und Wohlgeruch als gottesdienstliches Symbol. Liturgisch-phänomenologische Aspekte des odoratischen Elementes*, "ALW" 29, 1987, 321-351.

ERIC PALAZZO, *Art, Liturgy, and the Five Senses in the Early Middle Ages*, "Viator. Medieval and Renaissance Studies" 41/1, 2010, 25-56.

GIACOMO BAROFFIO, *I sensi e le cose nella liturgia monastica medievale*, "Rivista di pastorale liturgica", 49/2, 2011, nr. 285, 36-44.

Sepolcro:

a) nome improprio dato alla custodia dove si riponevano le oblate consacrate il *giovedì santo prima dei *vespri.

RIGHETTI 2, 213-216.

E. VIALE, *Le reposoir du jeudi saint*, "LMD" n° 41, 1955, 45-63.

b) cf tomba.

c) ricostruzione simbolica del sepolcro di Cristo durante il *triduo pasquale. Cf Quarantore.

NEIL C. BROOKS, *The Sepulchre of Christ in Art and Liturgy*, Urbana, University of Illinois Press 1921, (Studies in Language and Literature 7/2).

ROBERT CABIÉ, *La vénération du tombeau du Christ dans la liturgie et la piété populaire*, in *Triduo* 1988, 209-225.

Sepoltura: la *deposizione di una salma nel *sepolcro, possibilmente in modo tale che il defunto fosse rivolto e guardasse verso oriente.

Septem Dolores B. V.M. cf Sette dolori.

Septempeda cf città sede episcopale, oggi San Severino Marche.

Septuagesima [Dom. LXX, LXX] cf Settuagesima.

Septuaginta cf Settanta.

Sepulchrum cf Tomba.

Sepultura cf Esequie, Tomba.

Sequentia aurea: il canto di Pentecoste **Veni sancte Spiritus*.

Sequentia:

a) cf Sequenza.

b) *melisma che segue un *alleluia.

PAUL EVANS, *The Tropi ad sequentiam*, in *FsStrunk* 1968, 73-82.

c) titolo di *inno processionale in area ravennate.

BRUNNER, *Sequenze* 1985, 223, rimanda a MODENA, Arch. Capitolare, O.I.7, 172v: *Crux benedicta nitet*.

d) titolo di *tropo di **Kyrie eleison* a Vercelli.

EVA ODELMANN, *Comment a-t-on appelé les tropes? Observations sur les rubriques des tropes des Xe et XIe siècles*, "Cahiers de civilisation médiévale" 18, 1975, 15-36: 26.

f) titolo di **versus* (*Largire dignare*) all' **Ite missa est* di Pasqua a Benevento.

BRUNNER, *Sequenze* 1985, 240 rimanda al solo BENEVENTO, Bibl. Capitolare, 39 (*versus* negli altri mss beneventani).

Sequenza:

a) canto strofico che perlopiù si canta quale prolungamento dell' *Alleluia nella *Messa.

Gorizia, Bibl. Seminario, B, 39r (II vesperi di Natale).

b) Eccezionalmente si esegue anche nella *liturgia delle Ore, ad esempio, ai *vespri, prima del *Magnificat.

c) Nella forma classica, elaborata nei secoli IX-X, la sequenza prevede una strofa isolata all'inizio e alla fine, mentre all'interno le strofe sono cantate con una melodia che si ripete in ogni coppia (a bb cc dd...z). Si conoscono anche sequenze "aparallele" (a b c d e...) e poche altre a "cursus doppio" (a b c d a b c d)

d) Alcune sequenze o forme analoghe sono state utilizzate anche come canto di *comunione, *tropo nei *reponsori di *mattutino.

BRUNNER, *Sequenze* 1985, 245 (Vat. Urb. lat. 602, 84v: canto di comunione).

e) Poche le sequenze oggi ancora in uso.

Cf Alleluia, Aquileia, Barbara, Bobbio, Epifania, Farfa, Hirsau, Ivrea, Nonantola, Padova, Parma, Piacenza, Ranverso, Ravenna, Toledo, Troia, Vercelli, Winchester.

AH VII [Saint-Martial di Limoges], VIII-X, XXXIV. XXXVII. XXXIX, XL, XLII, XLIV, LIII [Notker], LIV [scuola parigina], LV.

HENRY MARRIOTT BANNISTER, *Sequenza per la festa di san Gregorio*, "RaGr" 3, 1904, 23-30 (*Alma cohors*),

GIOVANNI MERCATI, *Un tentativo d'introdurre nuove sequenze sotto Gregorio XIII*, "RaGr" 6, 1907, 141-145.

CARL ALLAN MOBERG, *Über die schwedischen Sequenzen. Eine musikalische Studie mit 5 Tafeln und 69 Sequenzenweisen nebst melodischen Varianten aus schwedischen und anderen Quellen. I: Darstellung. II: 69 Sequenzenweisen mit melodischen Varianten*, Uppsala, Almqvist & Wiksell 1927.

LOUIS BROU, *Séquences et Tropes dans la liturgie Mozarabe*, "Hispania Sacra" 7, 1951, 27-41.

- BRUNO STÄBLEIN, *Das sogenannte aquitanische Alleluia Dies sanctificatus und seine Sequenz*, in *FsAlbrecht* 1962, 22-26.
- HEINRICH HUSMANN, *Tropen- und Sequenzenhandschriften*, München-Duisburg, Henle Verlag 1964 (RISM B V/1).
- BRUNO STÄBLEIN, *Sequenza*, in *Messe*, 312-347.
- HILDEBRAND PRÉVOST, *Recueil complet des célèbres séquences du vénérable maître Adam le Breton chanoine régulier de l'abbaye royale de Saint-Victor de Paris (XIIe siècle) d'après les manuscrits de la même Abbaye*, Ligugé, Impr. Saint-Martin 1901.
- ANSELM HUGHES, *Anglo-French Sequela* Edited from the Papers of the Late Dr. HENRY MARRIOTT BANNISTER, Burnham - London, Nashdom Abbey - The Plainsong & Mediæval Music Society 1934.
- GIUSEPPE ABATE, *Inni e Sequenze Francescane*, "Miscellanea Francescana" 35, 1935, 176-186. 256-270. 36, 1936, 470-504. 37, 103-123.
- AAGE KABELL, *Über die dem dänischen Erzbischof Anders Sunesen zugeschriebenen Sequenzen*, "ALMA" 28/1, 1958, 19-30.
- NINO ALBAROSA, *Le sequenze del Codice VI.34 della Biblioteca Capitolare di Benevento*, Cremona, Scuola di Paleografia 1959-1960 (tesi, rel. R. MONTEROSSO).
- ALOIS WINKLHOFER, *Angelus ne cadat. Angelologische Erwägungen zu einer Sequentia Gottschalks von Limburg*, "ALw" 6/1, 1959, 57-61.
- JACQUES CHAILLEY, *Sur la rythmique des proses victorinnes*, in *FsFellerer* 1962, 77-81.
- JOSEPH SMITS VAN WAESBERGHE, *Die Imitation der Sequenzentechnik in den Hosanna-Prosulen*, in *FsFellerer* 1962, 485-490.
- NICOLAUS DE GOEDE, *The Utrecht Prosarium. Liber Sequentiarum Ecclesiae capitularis sanctae Mariae Ultraiectensis saeculi XIII. Codex Ultraiectensis, Universitatis Bibliotheca 417*, Amsterdam, Vereniging voor nederlandse muziekgeschiedenis 1965 (Monumenta Musica Neerlandica 6).
- BRUNO STÄBLEIN, *Sequenz (Gesang)*, MGGz 12 (1965) 522-549.
- JOSEPH SZÖVÉRFY, *A Mirror of Medieval Culture. Saint Peter Hymns of the Middle Ages*, New Haven (Conn.) - Copenhagen, Academy of Arts and Sciences - Ejnar Munksgaard 1965, 97-403 (Transaction of The Connecticut Academy of Arts and Sciences 42) [inni, sequenza, tropi].
- LIN COLLIARD, *Notes et Documents concernat l'histoire de la liturgie valdôtaine*, in "RALA" 1, 1969, 3-88 [43-50: *Le pericopi scritturali paleotestamentarie e le sequenze delle messe secondo il rito valdostano nel ciclo natalizio*].
- GIAMPAOLO ROPA, *Liturgia, cultura e tradizione in Padania nei secoli XI e XII. I manoscritti musicali*, "Quadrivium" 13, 1972, 17-176.
- IMELDE CUZZO, *Undici sequenze mariane del codice 695 della Biblioteca comunale di Assisi. Studio dei testi e delle musiche*, Roma, PIMS 1980 (tesi).
- PETER DRONKE, *Virgines caste*, in *FsBulst* 1981, 93-117.
- DIETER SCHALLER, *Die Paulus-Sequenz Ekkebarts I. von St. Gallen*, in *FsBulst* 1981, 186-220 [*Concurrere buc*].
- HUBERT SILVESTRE, *Un second témoin manuscrit de la séquence 'Dominus caeli rex'*, "RB" 91/1-2, 1981, 169-171 [Schaller-Könsen 3897].
- LANCE BRUNNER, *Catalogo delle sequenze in manoscritti di origine italiana anteriori al 1200*, "Rivista italiana di musicologia" 20, 1985, 191-276.
- NANCY VAN DEUSEN, *Polymelodic Sequences and a "Second Epoch" of Sequence Composition*, in MICHEL HUGLO (ed.), *Musicologie médiévale. Notations et Séquences. Actes de la Table Ronde du C.N.R.S. (...) 1982*, Paris, H. Champion 1987, 213-225.
- HANSJAKOB BECKER, *Theologie in Hymnen. Die Himmelfahrtssequenz, Omnes gentes plaudite', ein Beispiel für den Zusammenhang von Predigt, Dichtung und Musik im christlichen Gottesdienst*, in *FsCapella* 1988, 11-121.
- SUSAN RANKIN, *The Earliest Sources of Notker's Sequences: St. Gallen, Vadiana 317, and Paris, Bibliothèque Nationale lat. 10587*, "Early Music History" 10, 1991, 201-233.
- LANCE W. BRUNNER, *The Italian Sequence and Stylistic Pluralism: Observations about the Music of the Sequences for the Easter Season from Southern Italy*, in *La sequenza medievale. Atti del Convegno Internazionale Milano 7-8 aprile 1984*, a cura di AGOSTINO ZIINO, Lucca, LIM 1992, 19-44 (Quaderni di San Maurizio 3). BRIAN MØLLER JENSEN, *Arthemius, Candida and Paulina in Piacenza. An interpretation of the sequence Adest hodie festum*, in *StJensen* 2006, 115-127 [orig. 1993].
- MARGOT FASSLER, *Gothic Song. Victorine Sequences and Augustinian Reform in Twelfth-Century Paris*, Cambridge, Cambridge University Press 1993 [347-350: Appendix 1 - *Three Norman sequences repertoires* (Cathedral, Augustinian, Benedictine). 351-367: Appendix 2 - *Three sequence collections, Nevers and the vicinity*, sec. XII ³/₄. 368- Appendix 3 - *Cinque libelli di sequenze di St-Martial*, sec. XI ex.-XII in.. 375- 389: Appendix 4 - *2 repertori, Francia merid., sec. XII ex.-XIII in..* 390-409/411: Appendix 5 *The Earliest sequence repertoires of Paris compared...*].
- AXEL EMMERING, *Studien zur merbstimmigen Sequenz des deutschen Sprachraums im 15. und 16. Jahrhundert*, 2 voll., Kassel, Bärenreiter 1994 (Bärenreiter-Hochschulschriften) [considerati anche i 'Codici Trentini'].
- BRIAN MØLLER JENSEN, *S. Egidio a Piacenza. In margine al cod. 65 della Biblioteca Capitolare*, in *StJensen* 2006, 128-140 [orig. 1995].
- BRIAN MØLLER JENSEN, *Santa Giustina, la compatrona di Piacenza. An interpretation of three unique Piacentinian sequences*, in *StJensen* 2006, 65-84 [orig. 1997].

- SOO JUNG KIM, *Le Sequenze nei cinque Graduali della Biblioteca Capitolare di Benevento. Trascrizione diplomatica comparativa, Apparato critico e musicale, Analisi. Indice delle concordanze verbali*, Roma, PIMS 1999 (tesi).
- LORI KRUCKENBERG, *Zur Rekonstruktion des Hirsauer Sequentiars*, "RB" 109/1-2, 1999, 186-207.
- DAVID HILEY (ed.), *Das Repertoire der normanno-sizilischen Tropare. I: Die Sequenzen*, Kassel, Bärenreiter 2001 (Monumenta Monodica Medii Aevi 13).
- ALEJANDRO ENRIQUE PLANCHART, *Proses in the Sources of Roman Chant, and their Alleluias*, in *FsLevy*, 2001, 313-339.
- MARCO GOZZI, *Il canto liturgico nella diocesi di Trento in relazione al repertorio del Nord-Est europeo*, "Musica e Storia" 11, 2003, 575-642.
- SILVIA WÄLLI, *Notkers Sequenz-Melodien des 9. Jahrhunderts: Aspekte der Rekonstruktion und Rezeption am Beispiel von Natus ante saecula*, "Schweizer Jahrbuch für Musikwissenschaft" N. F., 23, 2003, 35-110.
- GIACOMO BAROFFIO, *La tradizione dei tropi e delle sequenze: bilancio di alcune esplorazioni in Italia*, "RIMS" 25/1, 2004, 11-113.
- MARGOT FASSLER, *Music and the Miraculous: Mary in the Mid-Thirteenth-Century Dominican Sequence Repertory*, in † LEONARD BOYLE - PIERRE-MARIE GY - PAWELS KRUPA (edd.), *Aux origines de la liturgie dominicaine: le manuscrit Santa Sabina XIV L 1*, Paris - Rome, CNRS - École Française de Rome 2004, 229-278 (Collection de l'École Française de Rome 327 = IRHT Documents Études et Répertoires 67).
- BRIAN MØLLER JENSEN, *Hodie in sancti Georgii passione or Diem sanctum Georgii passione. Analysis and editing of a medieval sequence to St. George*, in *StJensen* 2006, 19-35 [orig. 2004].
- EUN JU KIM, *L'opera di Notker nell'Italia settentrionale e il sequenziario di Intra*, "Aevum" 79, 2005, 265-282.
- HEINRICH RUMPHORST, *Beispiele für Übersetzungen poetischer sakraler Texte (Sequenzen, Hymnen)*, in *FsAgostoni* 2005, 155-170.
- BRIAN MØLLER JENSEN, *Making the city part of the liturgy. Pascal sequences and stational churches in Piacenza*, in *StJensen* 2006, 183-211.
- JEAN GROSFILLIER, *Les séquences d'Adam de Saint-Victor. Etude littéraire (poétique et rhétorique). Textes et traductions, Commentaires. Avec un Avant-Propos d'ALAIN MICHEL*, Turnhout, Brepols 2008 (Bibliotheca Vicotorina 20).
- DAVID HILEY, *Dulce lignum maior et minor*, in *FsColette* 2009, 159-172.
- ALEJANDRO ENRIQUE PLANCHART, *The prose south of Rome*, in *FsColette* 2009, 315-342.
- BETTINA RUCHTI, *Kritische Analyse einiger Sequenzen Notkers und ihre Überlieferung*, "RIMS" 30/1, 2009, 63-118.
- GIONATA BRUSA, *Prosule, tropi e sequenze nel messale monastico Vercelli, Bibl. Cap. cod. LVI (pars B)*, "RIMS" 32, 2011, 245-249.
- MARCO GOZZI, *Sequenze*, Trento - Roma, Provincia autonoma - Istituto italiano per la Storia della Musica 2012 (Codici musicali trentini del Quattrocento 1).
- CALVIN M. BOWER, *The Liber Ymnorum of Notker Balbulus. I: Text and music. II: Commentary*, London, Henry Bradshaw Society 2016 (HBS 121).
- GIONATA BRUSA, *Carmen lira resonemus: la più antica attestazione della sequenza per san Dionigi*, "RIMS" 38, 2017, 53-56.
- NOTKER BALBULUS, *Sequenzen. Ausgabe für die Praxis. Eingerichtet von STEFAN MORENT, übersetzt von FRANZISKA SCHNOOR und CLEMENS MÜLLER*, Sankt Gallen - Sankt Ottilien, Stiftsbibliothek - EOS Verlag 2017.
- Sequenziario**: raccolta di sequenze. esse sono distribuite secondo lo svolgimento dell'anno liturgico. Spesso il sequenziario è integrato con un *tropario.
- RENÉ-JEAN HESBERT, *Le prosaire de la Sainte-Chapelle. Manuscrit de Saint-Nicolas de Bari*, Paris, Protat 1952 (Monumenta Musicae Sacrae 1).
- IOSEPH VECCHI (ed.), *Troparivm sequentiarivm Nonantolanvm. Cod. Casanat. 1741 Ivce litterisque descripsit dissertationem historicam addidit I. V., Mvtinae, Academia Scientiarvm Litterarvm Artivm* 1955 (Monvmenta lyrica medii aevi Italica I. Latina 1).
- ANN-KATRIN ANDREWS JOHANSSON, *Tropes du propre de la messe. 4: The Feasts of the Blessed Virgin Mary, edited with an Introduction and Commentary*, Stockholm, Almqvist & Wiksell 1998 (Studia Latina Stockholmiensia cf Corpus Troporum 9).
- DANTE D'EGIDIO, *Un frammento di graduale-sequenziario in beneventana nell'Archivio Capitolare di Corfinio*, "RIMS" 20, 1999, 117-138.
- Serafico**: titolo di un *Credo in musica.
- BAROFFIO - KIM, *Symbolum* 1999 nr. 16055.
- Serafico Hispanico**: titolo di un *Credo in musica.
- BAROFFIO - KIM, *Symbolum* 1999 nr. 16135
- Seraphicus**: titolo di un *Credo in musica.
- BAROFFIO - KIM, *Symbolum* 1999 nr. 16135.
- Seraphinorum**: titolo di un *Credo in musica.
- Sermo dominicus**: discorso di commiato di Cristo proclamato durante il *Mandatum.
- SCHÄFER 1956, 77-80, *passim*.

C. A., *Le lavement des Pieds et le "Discours du Seigneur" au Jeudi-Saint*, "RB" 12, 1985, 161-167.

Sermo: cf Omelia.

CHRISTINE MOHRMANN, *Praedicare - Tractare - Sermo*, in *StMOHRMANN* 2, 63-72 [1954].

Sermonario: raccolta di sermoni/prediche disposti secondo la successione dell'*anno liturgico.

Sermones cf Omeliario, Sermonario.

Sessagesima: prima della riforma liturgica era così denominata la domenica successiva a *settuagesima, posta idealmente 60 giorni prima di *Pasqua.

HOLGER P. SANDHOFE, *Das Nachtoffizium als Zeuge für die Gewachsenheit des römischen Ritus. Die Matutin des Sonntages Sexagesima und ihre liturgische Entwicklung*, "EO" 20, 2003, 271-292.

Sesta: *ora "minore" celebrata verso mezzogiorno.

Sestace cf Mappula cf Manipolo.

Settanta: traduzione greca della *Bibbia redatta nella comunità ebraica di Alessandria d'Egitto. È alla base di testi liturgici latini.

M. ELSAKKERS, *Gothic Bible, Vetus Latina and Visigothic Law: Evidence for a Septuagint-based Gothic Version of Exodus*, "SE" 44, 2005, 37-76.

Settantadue: numero con valore simbolico. Cf Numeri/o.

TRISTAN MAJOR, *The Number seventy-two: Biblical and Hellenistic Beginning to the Middle Ages*, "SE" 52, 2013, 7-45.

Sette dolori della beata vergine Maria: memoria liturgica. Cf Compassio.

PATRIZIA DURANTE, *Le versioni melodiche negli Uffici locali. La tradizione della Chiesa gallipolitana*, "RIMS" 37, 2016, 269-289.

EMILY S. THELEN, *The Feast of the Seven Sorrows of the Virgin: Piety, politics and plainchant at the Burgundian-Habsburg Court*, "Early Music History" 35, 2016, 261-307.

RACHEL RUISARD, *Two Offices for the Seven Sorrows of the Virgin Mary (Friday before Palm Sunday and 15 September)*, in BARBARA HAGGH-HUGLO & AL., *New and borrowed chant in New Spain and Mexico: the office of the espousal of the Virgin, the Seven Sorrow of the Virgin, the Virgin of the pillar and the Virgin of Guadalupe*, "EtGr" 44, 2017, 111-175: 127-145.

Settimana: sezione temporale costituita da 7 giorni, in ambito cristiano a partire dalla *domenica. Cf Messe votive.

ODILO HEIMING, *Die mailändischen sieben Votivmessen für die einzelnen Tage der Woche und der Liber Sacramentorum des sel. Alkuin*, in *FsMohlberg* 1949, 317-339.

Settimana di preghiera: dal 18 gennaio (cattedra di s. Pietro a Roma) al 25 (conversione di s. Paolo). Celebrazioni liturgiche e iniziative per l'unità dei cristiani.

J. LESCRAUWAET, *Gebedsweek*, LW 796-797.

Settimana santa: la settimana che precede la domenica di *Pasqua e inizia con la domenica delle *palme. Cf Domenica delle palme, Giovedì santo, Mercoledì santo, Sabato santo, Venerdì santo.

HERMAN SCHMIDT, *Goede Week*, LW 897-907.

GIUSEPPE VALE, *Gli antichi usi liturgici nella Chiesa di Aquileia dalla Domenica delle Palme alla Domenica di Pasqua*, Padova, Tip. del Seminario 1907.

ANTON BAUMSTARK, *Jerusalem und die römische Liturgie der Karwoche*, "Die Kirchenmusik" 9, 1908, 65-69.

ILDEFONSO SCHUSTER, *Di un 'Ordo Augustaneo' nella Settimana Santa alla metà del sec. X*, "Ambr" 28, 1952, 3-9.

HERMAN SCHMIDT (ed.), *Hebdomada Sancta*, 2 vlli, Romae, Herder 1956.

"RALA" 2, 1970, 5-31: LIN COLLIARD, *La Semaine Sainte dans le rit valdôtain*.

ADRIEN NOCENT, *il Triduo pasquale e la settimana santa*, in *Anamnesis* 6, 97-123.

GIULIO CATTIN, *Un processionale fiorentino per la settimana santa. Studio liturgico-musicale sul ms. 21 dell'Opera di S. Maria in Fiore*, Bologna, A.M.I.S. 1975 (Testi drammatici medioevali. A. Latini 4).

AMBROSE WATHEN, *The Rites of Holy Week According to the Regula Magistri 'Sabbatum Paschae Claudat tristitiae ieiunia et aperit laetitiae alleluia'* (RM 28.44), "EO" 3, 1986, 289-305.

LEO NILO C. MANGUSSAD, *The Liturgy of the Holy Week in the Missal MS B 8 Vallicelliana Library, Rome*, Roma, PIMS 1987 (tesi, dattilo).

CLAUDIO BERNARDI, *La drammaturgia della settimana santa*, Milano, Vita e Pensiero 1991 (La città e lo spettacolo 2).

ANTHONY WARD - CUTHBERT JOHNSON, *Sources of the Orations for the Holy Week in the 2000 Missale Romanum*, "EL" 123/3 2009, 311-356.

ENRIQUE BERMEJO CABRERA, *Los oficios de la semana santa en la basilica del Santo Sepulcro de N. S. Jesucristo de Jerusalén*, "EO" 28, 2011, 75-127.

FULVIA CARUSO, *I canti della Settimana Santa delle Confraternite di Latera (VT) tra continuità e trasformazione*, "RIMS" 33, 2012, 429-443.

Settuagesima: prima della riforma liturgica era così denominata la terza domenica che precedeva il mercoledì delle *ceneri e l'inizio della *quaresima. Segnava l'inizio di un periodo di preparazione alla stessa quaresima. In molte Chiese si celebrava l' *Addio all'alleluia. Con la LXX iniziano alcuni libri liturgici.

KLAUS GAMBER, *Das Sakramentar von Jena (...)*, Beuron, Beuronischer Kunstverlag 1962, 72 (Texte und Arbeiten 52).

LÁSZLÓ DOBSZAY, 'Tres vidit et unum adoravit', in *FsHiley* 2007, 133-148.

THOMAS FORREST KELLY, *Old-Roman chant and the responsories of Noah: New evidence from Sutri*, "Early Music History" 26, 2007, 91-120.

Sexagesima [Dom. LX, LX] cf Sessagesima.

Sfera cf Globo.

Sgabello: sedile senza schienale per l'uso dei ministri di rango inferiore (accolito, turiferario...).

Sguardo: l'orientamento dello sguardo può esprimere l'atteggiamento interiore consona al particolare momento della preghiera e della liturgia.

BERNHARD KÖTTING, *Blickrichtung*, RAC 2, 1954, 429-433.

Shema: "Ascolta (Israele)", è la professione di fede israelitica.

ROBERT F. SHEDINGER, *A Note on the Variant Form of the Shema in the Writings of Justin Martyr*, "Harvard Theological Review" 93, 2000, 161-163 [la forma bipartita di Dt 6,45 non sarebbe originale].

Si quis catechuminus: formula di congedo cantata dal diacono.

HENRY M. BANNISTER, "Journal of Theological Studies" 1905, 603-609.

MARCO MAGISTRETTI, "RB" 1905, 569-572.

GABRIEL M. BEYSSAC, *Si quis catechuminus...*, "RaGr" 5, 1906, 105-114.

si: nota musicale, un semitono sotto il do.

LUIGI AGUSTONI, *La questione del si e del mi*, "StGr" 1, 1985, 5-46.

ALBERTO TURCO, *La questione del si bemolle*, "StGr" 1, 1985, 47-101.

ALBERTO TURCO, *Il bemolle: attuali acquisizioni e limiti*, "StGr" 10, 1994, 41-149.

ALBERTO TURCO, *La bemolizzazione dell'Antiphonale Monasticum. Liber Antiphonarius, I - de Tempore*, "StGr" 25, 2009, 13-38.

A. ZAYARUZNAYA, *In Defense of Green Lines, or The Notation of B-flat in Early Ambrosian Antiphoners*, in THOMAS F. KELLY-MATTHEW MUGMON (edd.), *Ambrosiana at Harvard: New Sources of Milanese Chant*, Cambridge (MA) 2010, 33-56.

EZIO AIMASSO,

Sia cf Colatorium: filtro liturgico.

Sibilla cf Iudicii signum.

Siccus (panis): pane utilizzato nella *Ordalia.

Siculum: titolo di un *Credo in musica.

Sifo cf Cannuccia.

Sigillo dell'Alleluia cf Addio all'alleluia.

Signa: centro toscano. Cf Giovanna da Signa.

Signa loquendi: segni con le mani per comunicare senza parole nelle comunità monastiche.

ROBERT A. BARAKAT, *The Cistercian Sign Language. A Study in non-verbal Communication*, Kalamazoo, 1975 (Cistercia Studies Series 11).

WALTER JARECKI, *Signa loquendi. Die cluniacensischen Signa-Listen eingeleitet und herausgegeben*, Baden-Baden, 1981 (Saecula Spiritalia 4).

Signia cf Segni.

Signum cf Campana, campanello.

Silenzio: momento fondamentale nell'esperienza cristiana, spazio di interiorizzazione e di contemplazione durante l'azione liturgica.

IGINO CECCHETTI, 'Tibi silentium laus', in *FsMohlberg* 1949, 521-570.

DOMENICO SARTORE, *Il silenzio come "parte dell'azione liturgica"*, in *Fs Marsili* 1981, 289-305.

AQUINATA BÖCKMANN, *Gibt die Regel Benedikts Hinweise zum Verhältnis von Psalmodie und Stilgebet?*, in *FsNocent* 1988, 81-111.

RUBÉN M. LEIKAM, 'Liturgias del silencio'. *Un concepto a profundizar en el Directorium de opere persolvendo del Thesaurus liturgiæ hiarum monasticæ*, "EO" 12/2, 1995, 253-278.

CYPRIAN LOVE, *Contextualizing Silence*, "The American Benedictine Review" 56, 2005, 152-166.

PIETRO PIRO, *Struttura e significato del silenzio nel rituale di iniziazione pitagorico: il silenzio come morte rituale*, "Studia Patavina" 52, 2005, 127-147.

ARRIGO ANZANI, *Del dire il silenzio'. Indagine ricognitiva e proposte tipologiche sul silenzio nella liturgia*, Padova, Istituto di Liturgia Pastorale 2005-2006 (tesi).

BRIAN MØLLER JENSEN, *Tacere et audire discipulum convenit. Smaragdus of Saint/Mihiel, Hildegard von Bingen and Juan de Torquemada comment on chap. 6 De taciturnitate in Regula Benedicti*, *FsBaroffio* 2013, 51-63.

ROBERT SARAH - NICOLAS DIAT, *La force du silence: Contre la dictature du bruit*, Paris, Fayard 2016.

Simbolo cf evento, parola, scritto e altro che significa altro da quanto immediatamente percepito.

- FRANZ JOSEPH DÖLGER, *Der Durchzug durch den Jordan als Sinnbild der christlichen Taufe*, "AuC" 2, 1930, 70-79.
- ERICH DINKLER, *Zur Geschichte des Kreuzsymbols*, "Zeitschrift für Theologie und Kirche" 48, 1951, 148-172.
- PERCY ERNST SCHRAMM, *Sphaira - Globus - Reichsapfel. Wanderung und Wandlung eines Herrschaftszeichens von Caesar bis zu Elisabeth II. Ein Beitrag zum 'Nachlass' der Antike*, Stuttgart, A. Hiersemann 1958.
- VIRGIL E. FIALA, *Die Handauflegung als Zeichen der Geistmitteilung in der lateinischen Kirche*, in FsBotte 1972, 121-138.
- SANTIAGO AGRELO, *La simbología de la luz en el Sacramentario Veronense. Estudio histórico-literario*, "Antoniano" 50, 1975, 5-123.
- SANDRINA BANDERA, *Il coro ligneo dell'abbazia di Morimondo, di Francesco Giramo (1522). Indagine stilistica e lettura simbolica*, in FsBinaghi 1998, 143-156.
- ANTE CRNČEVIĆ, *Induere Christum. Rito e linguaggio simbolico-teologico della vestizione battesimale*, Roma, CLV-Edizioni Liturgiche 2000 (BEL Subsidia 108).
- LUCA M. DI GIROLAMO, *La simbolica mariana della stella in San Bonaventura e in altri scrittori francescani tra XIII e XVI secolo*, "Miscellanea Francescana" 105, 2005, 21-70.
- GIUSEPPE FERRARO, *Cristo e l'altare, il presbitero e l'altare: Aspetti comuni della preghiera di ordinazione presbiterale e della preghiera di dedicazione dell'altare*, "EL" 120, 2006, 409-456.
- AURELIUS BELZ, *Polydisziplinäre Betrachtungen zur Symbolik des abendländischen Tonsystems. Über die akademische Missachtung europäischen Kulturerbes*, "RIMS" 36, 2015, 49-79.
- Simbolo** cf Credo, Rufino, Symbolum.
- Simbolo africano**: F. J. BADCOCK, *Le Credo primitif d'Afrique*, "RB" 45, 1933, 3-9.
- Simbolo apostolico**: formula del *Credo. Cf Credo in Deum Patrem.
- E. BIGATTI, *Il Simbolo degli Apostoli e la 'Messa dei fedeli'*, "Ambr" **ooo**.
- LIUWE H. WESTRA, *The Apostles Creed. Origin, History and some Early Commentaries*, Turnhout, Brepols 2002 (Instrumenta patristica et mediaevalia 43).
- Simbolo aquileiese**: formula del *Credo di Rufino.
- PIER FRANCO BEATRICE, *Note di lettura sulla 'Expositio symboli' di Rufino*, in FsVisentin 1994, 3-12.
- VITTORIO PERI, *Rufino e il simbolo della Chiesa di Aquileia. La tradizione culturale del simbolo apostolico nella 'stilizzazione storica' occidentale*, in KAquileia 1999, 223-245.
- Simbolo atanasiano**: formula del *Credo. si recitava la *domenica a *prima.
- ROMUALDO PASTÉ, *Del simbolo 'Quicumque'*, "ScC" 60, 1932, 142-147.
- Simbolo di Osor/Ossero**:
- ANTON BENVIN, *Due frammenti del simbolo apostolico di Ossero (Symbolum Apsarense)*, in KChromatius 1988, 185-207.
- Simbolo gallicano**: in uso presso le Chiese galliche/gallicane.
- GEMAIN MORIN, *Le symbole de S. Césaire d'Arles*, "RB" 46, 1934, 178-189.
- J. BARBET - CYRILLE LAMBOT, *Nouvelle tradition du Symbole de rit gallican*, "RB" 75/3-4, 1965, 335-345.
- Simbolo niceno-costantinopolitano**: formula del *Credo.
- CESARE ALZATI, *La proclamazione del Simbolo niceno-costantinopolitano nella celebrazione eucaristica e la tradizione liturgica ambrosiana*, "Ambr" 54, 1978, 27-48.
- Simeonis s.**: titolo di un *Credo in musica.
- Simplex** cf Semplice.
- Sinagoga**:
- a) edificio di culto delle comunità ebraiche.
 - b) la comunità ebraica, l'ebraismo.
- FRIEDRICH OLY, *Synagoge und Ecclesia. Typologisches in mittelalterlicher Dichtung*, in PAUL WILPERT (ed.), *Miscellanea Mediaevalia*, 4, Berlin, 000 1966, 350-369.
- Sinassario** cf Martirologio.
- Sindon**:
- a) tovaglia d'altare.
 - b) cf Corporale.
 - c) Corporale di lino (*lineus pannus*).
- VERA COMOLI - GIOVANNA GIACOBELLO BERNARD (edd.), *Il potere e la devozione. La Sindone e la Biblioteca Reale di Torino*, Milano, Electa 2000.
- d) cf Palla.
 - e) velo usato dal *patenarius. Cf Postevangelo, Super sindonem.
- Sindone**:
- a) cf Sindon.
 - b) panno con cui si avvolgevano i cadaveri.

c] panno che alcuni ritengono essere il sudario con cui Giuseppe d'Arimatea ha avvolto il corpo di Gesù Cristo. Cf Veronica.

KARLHEINZ DIETZ - CHRISTIAN HANNICK - CAROLINA LUTZKA - ELISABETH MAIER (edd.), *Das Christusbild. Zu Herkunft und Entwicklung in Ost und Est. Akten der Kongresse in Würzburg, 16.-18. Oktober 2014 und Wien, 17.-18. März 2015*, Würzburg, Echter 2016 (Das Östliche Christentum., N. F. 62).

d] memoria liturgica.

VERA COMOLI - GIOVANNA GIACOBELLO BERNARD (edd.), *Il potere e la devozione. La Sindone e la Biblioteca Reale di Torino*, Milano, Electa 2000.

PATRIZIA DURANTE, *Le versioni melodiche negli Uffici locali. La tradizione della Chiesa gallipolitana*, "RIMS" 37, 2016, 269-289.

Sine nota: si dice di un testo (liturgico) recitato, non cantato. "*Supradictum responsorium [i.e. Libera me domine de morte] cum suis versiculis dicitur tantum in crastino omnium sanctorum et quando funus fuerit praesens. Subsequens autem responsorium [i.e. Libera me domine de viis] dicitur quando fit vigilia trium lectionum vel etiam novem sine nota*" [Cambridge, University Libr., Add. 4105, 187: Libro d'ore, Napoli sec. XV ("Ore di Luigi XII")]. Cf Cum nota.

Sinodo: assemblea di vescovi per elaborare norme che regolano la vita della comunità ecclesiale di un territorio (diocesi, regione, nazione, territorio linguistico...).

MARTIN KLÖCKENER, *Die Liturgie der Diözesansynode. Studien zur Geschichte und Theologie des 'Ordo ad Synodum' des 'Pontificale Romanum'. Mit einer Darstellung der Geschichte des Pontifikales und einem Verzeichnis seiner Drucke*, Münster, Aschendorff 1986 (LQF 68).

Sinodo diocesano: assemblea con carattere giuridico e fisionomia liturgica. Sotto l'autorità del proprio vescovo delibera norme per la vita della comunità locale.

MARTIN KLÖCKENER, *Die Liturgie der Diözesansynode. Studie zur Geschichte und Theologie des 'Ordo ad Synodum' des 'Pontificale Romanum'. Mit einer Darstellung der Geschichte des Pontifikales und einem Verzeichnis seiner Drucke*, Münster, Aschendorff 1986 (LQF 68).

Sintella: contenitore dell'acqua lustrale.

Sion cf Colatorium: filtro liturgico.

Sipho cf Cannuccia.

Siricella: la *tunicella, indossata del suddiacono, di tessuto serico.

PIETRO SELLA, *Un indumento sacerdotale: La Siricella*, "EL" 43, 1929, 110.

Sirigella cf Siricella, Tunica.

Sirighella cf Siricella, Tunica.

Sitientes:

a] la domenica di *passione, due settimane prima di *Pasqua.

b] *introito della stessa domenica.

JOSEPH POTHIER, *De l'Antienne 'Sitientes'*, "RevChGr" 2, 1894, 99-102.

Situla: contenitore dell'acqua lustrale.

ANTON VAN EUW, *Situla*, in *Ornamenta* 1, 481.

Situlus: contenitore dell'acqua lustrale.

Sociologia:

GABRIEL LE BRAS, *Liturgie et sociologie*, in *Fs.Andrieu* 1956, 291-304.

Sofferenza: Cf Guerra, Violenza.

DIRK VAN BETTERAY, 'Hic est vere Martyr, qui pro Christi nomine sanguinem suum fudit': *representations and reflections of violence and suffering in the responsoria prolixia of saints' offices in the 'Codex Hartker'*, "PMM" 23/1, 2014, 31-50.

SEBASTIÁN SALVADÓ, *Staging violence, suffering and orthodoxy in the chants of the Spanish March*, "PMM" 23/1, 2014, 51-69.

Soffiare: azione simbolica per scacciare gli spiriti cattivi durante l'esorcismo e alcuni riti (*veglia pasquale, *catecumenato, *battesimo).

Solemnitas: Sollemnitas.

Solenne: titolo di un *Credo in musica.

BAROFFIO - KIM, *Symbolum* 1999 nr. 09901.

Solennità: giorno liturgico con una sottolineatura molto forte del mistero o del santo che si celebra. Nella *liturgia delle Ore i testi sono propri. nella *messa è previsto il canto del *Gloria in excelsis e del Credo.

Soli Deo cf Zucchetto.

Sollemnitas: celebrazione festiva.

ELLEBRACHT, 113-114.

ARNALDO PERNIGOTTO-CEGO, *Il significato del termine 'Solemnitas' e dei suoi sinonimi nel latino precristiano e cristiano dei primi secoli*, in *FsNeunbeuser* 1979, 277-315.

Solstizio: fenomeno che occorre due volte ogni anno quando il sole raggiunge la massima distanza dall'equatore celeste.

D'estate il dì è il più lungo, d'inverno il più corto dell'anno.

PEDERSEN *Glossary* 1983, 318.

Sono/i: canto melismatico con *versi nel *mattutino e nei *vespri del *rito ispanico.

Sono tubae: titolo di un *Credo in musica.

BAROFFIO - KIM, *Symbolum* 1999 nr. 99002.

Sonora: titolo di un *Credo in musica.

MS: Bastia (Corsica), Bibl. Francescana, 02.12.04 ("Cantilena del Convento di Niolo" 1749).

Sonoro: titolo di un *Credo in musica.

BAROFFIO - KIM, *Symbolum* 1999 nr. 16130.

Sonum/Sonus: canto dell *offertorio nel *rito gallicano cui segue il triplice *alleluia. Cf Laudes.

Sonus ligneus: il suono prodotto dal *crotalo.

Soteriologia: riflessione teologica sulla redenzione e la salvezza.

SANTE IPPOLITI, *La soteriologia liturgica sullo sfondo della teologia drammatica di Hans Urs von Balthasar*, Roma, CLV - Ed. Liturgiche 2018 (BEL Subsidia 188).

Spagnuolo: titolo di un *Credo in musica.

BAROFFIO - KIM, *Symbolum* 1999 nr. 12395.

Spanish Symptoms: discussione intorno alle relazioni tra la liturgia ispanica e quella romana o di altre aree.

EDMUND BISHOP, *Spanish Symptoms*, "Journal of Theological Studies" 8, 1906-7, 278-294 (ristampa EDMUND BISHOP, *Liturgica Historica*, Oxford, Clarendon Press 1918, 165-202. a pp. 423-430 postilla di GIOVANNI MERCATI, *More Spanish Symptoms*.

LEO EIZENHÖFER, *Nochmals 'Spanish Symptoms'*, "SE" 4, 1952, 27-45.

Spatola: una piccola spatola da muratore è usata dal vescovo

a) durante la consacrazione di una chiesa (altare).

b) per mescolare insieme il balsamo e il crisma nella *messa crismale.

Spazio liturgico:

FRANZ ALTO BAUER, *La frammentazione liturgica nella chiesa romana del primo medioevo*, "Rivista di archeologia cristiana" 75, 1999, 385-446.

SILVANO MAGGIANI (ed.), *Gli spazi della celebrazione rituale*, Roma, CLV - Ed. Liturgiche 2005 (BEL Subsidia 133).

STEFFEN DIEFENBACH, *Römische Erinnerungsräume. Heiligenmemoria und kollektive Identitäten im Rom des 3. bis 5. Jahrhunderts n. Chr.*, Berlin, Walter de Gruyter 2007 (Millennium Studien).

Specie eucaristiche: il corpo e il sangue di Cristo che mantengono l'aspetto (latino *species*) del pane e del vino.

Speculatio:

JEAN LECLERCQ, *Études sur le vocabulaire monastique du Moyen Âge*, Romae, Pontificium Inst. S. Anselmi - Herder 1961, 82-85 (Studia Anselmana 48).

Spediensis: titolo di un *Credo in musica.

BAROFFIO - KIM, *Symbolum* 1999 nr. 16135.

Speranza: virtù teologale.

BASIL STUDER, *Das christliche Fest, ein Tag der gläubigen Hoffnung*, in *FsNocent* 1988, 517-529.

Spezzina: titolo di un *Credo in musica.

BAROFFIO - KIM, *Symbolum* 1999 nr. 12395.

Sphaera cf Sfera.

Sphaira cf Sfera.

Spilla: è usata per fissare il *pallio alla *casola.

Spirito:

a) cf Spirito santo. Cf Spiritu sancto, Spiritus, Spiritus sanctus.

b) spirito.

Spirito santo: cf Pneumatologia.

ARTUR PAUL LANG, *Anklänge an eine Heilig Geist Oration in einem Sermon Leos des Grossen auf die Fastenzeit*, "SE" 23, 1978/79, 143-170 [*Deus cui omne cor patet*].

FERDINAND R. GAHBAUER, *Der hl. Geist in der byzantinischen Liturgie nach der Überlieferung der Kirchenväter*, "EO" 12/1, 1995, 71-101.

L'Esprit Saint dans la musique sacrée des Églises d'Orient et d'Occident. Actes du Symposium International tenu à Kaslik du 23 au 28 mai 1998, Kaslik, Université Saint-Esprit 1999 (Faculté de Musique. Études 1).

PHILIPPE ROUILLARD, *Présence et absence de l'Esprit Saint dans l'euchologie du Temps pascal*, in *FsTriacca* 2005, 449-464.

Spiritu sancto, de: titolo di un *Credo in musica.

BAROFFIO - KIM, *Symbolum* 1999 nr. 16135.

Spiritus:

a) cf Spirito santo.

CUTHBERT HAMILTON TURNER, *The Nomina Sacra in early latin christian Mss.*, in *FsEhrle* 1924/4, 63-74.

b) spirito.

Spiritus et alme orphanorum paraclyte: tropo universale del *Gloria in Excelsis*.

BERNHOLD SCHMID, *Der Gloria Tropus Spiritus et alme bis zur Mitte des 15. Jahrhunderts*, Tutzing, H. Schneider 1988 (Münchner Veröffentlichungen zur Musikgeschichte 46).

MARCO NAVONI, *La dottrina dell'Immacolata nelle fonti liturgiche occidentali: un sondaggio*, "Path" 3, 2004, 481-506 [le rielaborazioni 'discutibili' (cf P. 492) sono parafrasi del tropo universale *Spiritus et alme*].

Spiritus et Sponsa: Lettera apostolica di papa Giovanni Paolo II per il XL della costituzione *Sacrosanctum Concilium (2003 12 0 http://www.vatican.va/holy_father/john_paul_ii/apost_letters/documents/hf_jp-ii_apl_20031204_spiritus-et-sponsa_it.html)

Spiritus sanctus: titolo di un *Credo in musica.

Spolium: la dotazione di insegne e vesti pontificali lasciate da un vescovo o un prelado in eredità alla propria chiesa.

Sponsor cf Padrino.

Sponsus: dramma liturgico.

Sponsus. Drama delle vergini prudenti e delle vergini stolte, testo letterario a cura di D'ARCO SILVIO AVALLE. Testo musicale a cura di RAFFAELLO MONTEROSSO, Milano - Napoli, Ricciardi 1965 (Documenti di filologia 9).

CLAIRE JÉQUIER, *La musique sage des vierges sages et la musique folle des vierges folles dans le drame liturgique du Sponsus*, "Il Saggiatore musicale" 3, 1996, 5-31.

Spotalizio della beata vergine Maria: memoria liturgica.

ERIC PAZDZIORA, *The Office of the Espousal of the Blessed Virgin Mary and St Joseph (26 November)*, in BARBARA HAGGH-HUGLO & AL., *New and borrowed chant in New Spain and Mexico: the office of the espousal of the Virgin, the Seven Sorrow of the Virgin, the Virgin of the pillar and the Virgin of Guadalupe*, "ÉtGr" 44, 2017, 111-175: 115-126.

Sputo: durante il *battesimo si sputava verso Occidente per esprimere il rifiuto e il disprezzo verso Satana.

GERMAIN MORIN, *La Sputatio, rite baptismal de l'église de Milan au IV^e siècle d'après un passage corrigé du De mysteriis* [2, 7] de S. Ambroise, "RB" 16/9, 1899, 414-418.

St: nesso alfabetico musicale (*statim, strictim*).

RAFFAELLO BARALLI, *Di un nesso alfabetico musicale*, "RaGr" 8, 1909, 201-218.

JERZY DABROWSKI, *Le signe ST dans le codex 121 Einsiedeln*, "ÉtGr" 12, 1971, 65-86.

Stabat mater: poema medievale strofico elaborato musicalmente come *sequenza e come *inno.

Stabat Mater, in "RIMS" 33, 2012, 357-472 [359-399: MARCO GOZZI, *Lo Stabat mater e il canto fratto: alcune testimonianze francescane*, 401-412; NICOLA TANGARI, *Alcune versioni dello Stabat mater nei libri corali conservati a Montecassino*, 413-427; MAURO BALMA, *Stabat Mater nell'area ligure: nuove ricerche (1994-2009)*, 429-443; FULVIA CARUSO, *I canti della Settimana Santa delle Confraternite di Latera (VT) tra continuità e trasformazione*, 445-458; IGNAZIO MACCHIARELLA, *Note sullo Stabat Mater nelle pratiche dell'oralità musicale in Sardegna*, 459-472; ROBERTO MILLEDDU, *Il canto dell'assenza. Lo Stabat Mater nel contesto rituale della Settimana Santa a Bosa*].

Stallo: parte del coro (§) costituito da un sedile rialzabile e da un inginocchiatoio, di solito inseriti in una serie continua di inginocchiatoi con relativi sedili ribaltabili, affiancati da due alti braccioli. Uno stallo isolato si trova nella cella dei certosini. Cf Coro § d.

Statim: indicazione musicale.

RAFFAELLO BARALLI, *Di un nesso alfabetico musicale*, "RaGr" 8, 1909, 201-218.

Statio: cf Congresso Eucaristico.

CHRISTINE MOHRMANN, *Statio*, "Vigiliae Christianae" 7, 1953, 221-245 [cf *Études*, 1961, III, 307-330].

a) chiesa scelta per la celebrazione eucaristica del papa.

HENRI LECLERCQ, *DACL* 15, 1653-1657.

URSMAR BERLIÈRE, *Les Stations liturgiques dans les anciens villes épiscopales*, "Revue liturgique et monastique" 5, 1919-1920, 213-216, 242-248.

JOHANN PETER KIRSCH, *Die Stationskirchen des Missale Romanum mit einer Untersuchung über Ursprung und Entwicklung der liturgischen Stationsfeier*, Freiburg Br., Herder 1926 (Ecclesia orans 19).

RUDOLF ZERFASS, *Die Idee der römischen Stationsfeier und ihr Fortleben*, "Liturgisches Jahrbuch" 8, 1958, 218-229.

HERMAN GEERTMAN, *Hic fecit basilicam. Studi sul Liber Pontificalis e gli edifici ecclesiastici di Roma da Silvestro a Silverio*, Leuven, Peters 2004.

b) un luogo e un tempo dove incontrarsi per prepararsi ad un'azione liturgica.

ILDEFONSO SCHUSTER, *Le sacre stazioni quaresimali secondo l'ordine del Messale Romano: note storiche, preci stazionali e devote aspirazioni raccomandate dal sommo pontefice Benedetto XV*, Roma, Tip. Pol. Vaticana 1915.

GERMAIN MORIN, *Les distiques de Pomponio Leto sur les stations liturgiques du carême*, "RB" 35, 1923, 20-23 [dalla memoria indirizzata a Paolo II].

HARTMANN GRISAR, *Die Stationen und ihre Perikopen im römischen Missale. Liturgiegeschichtliche Studien aus der römischen Stadtgeschichte*, in *FsEhrle* 1924/2, 101-140.

RICHARD HIERZEGGER, *Collecta und Statio: Die römische Stationsprozession im frühen Mittelalter*, "Zeitschrift für katholische Theologie" 60, 1936, 511-554.

LOUIS BROU, *Une ancienne station romaine à Saint-Pierre pour le dimanche précédent les Quatres-Temps*, "EL" 60, 1946, 143-150.

ENRICO CATTANEO, *La "statio" piccolo pellegrinaggio*, in AA. VV., *Pellegrinaggi e culto dei Santi in Europa fino alla Iª Crociata. Atti del IV Convegno di Studi*, Todi, Accademia Tudertina 1963, 247-259.

GEOFFREY GRIMSHAW WILLIS, *Roman Stational Liturgy*, in *Further Essays in Early Roman Liturgy*, London, S.P.C.K. 1968 (Alcuin Club Collections 50).

JOHN FRANCIS BALDOVIN, *The Urban Character of Christian Worship. The Origins, Development, and Meaning of Stational Liturgy*, Roma, Pontificium Institutum Studiorum Orientalium 1987 (Orientalia Christiana Analecta 228).

c] il luogo dove si distribuisce la comunione.

JOHN F. ROMANO, *Announcing the Station in Early-Medieval Rome: A New Interpretation of 'Statio' in OR I, 108*, "ALw" 51/3, 2009, 345-351.

d] uno spazio di preghiera, pressurizzazione spirituale, per prepararsi ad un'azione liturgica.

MISHNA, *Berakoth*, I 5).

Statuta Ecclesiae Antiqua: documento della Chiesa gallicana, importante anche per elementi che derivano dalla Chiesa africana.

CHARLES MUNIER (ed.), *Statuta ecclesiae antiqua*, in *Concilia Galliae A. 314 - A. 506*, Turnholt, Brepols 1963, 162-188 (CCSL 148).

Stauroteca: *reliquiario che contiene particelle della (presunta) santa croce.

Stazione/Stazionale: cf Statio.

Stella: titolo di un *Credo in musica.

BAROFFIO - KIM, *Symbolum* 1999 nr. 12395.

Stella regina: titolo di un *Credo in musica.

BAROFFIO - KIM, *Symbolum* 1999 nr. 16187.

Stendardo: bandiera che orna lo spazio intorno all'altare (maggiore) e che era portata nelle *processioni.

LP 236-239.

Stephani s.: titolo di due *Credo in musica.

Stile: termine applicato al computo dell'inizio dell'anno (*stylus).

Stipendio: somma di denaro corrisposto a un sacerdote perché applichi la *messa secondo determinate intenzioni. Cf Applicazione.

Stipendium cf Stipendio.

Stola latior cf Stalone.

Stola:

a] lunga striscia di stoffa messa di traverso su una spalla (diacono e priore certosine) oppure posta sulle spalle e lasciata scendere davanti o incrociata davanti sul camice (sacerdote).

LP 134-143.

JÜRGEN RIEGEL, *Die Stola - Textile Symbolisierung des Dienstes vor Gott*, "Liturgisches Jahrbuch" 67, 2017, 105-130.

b] ampia veste indossata dalla sposa sopra la tunica.

Stola pastorale: *stola indossata al di sopra della *cotta nell'amministrazione dei sacramenti e durante le prediche. Le due bande sono congiunte da un cordone o da una fettuccia.

Stalone: banda di stoffa che sostituisce la *planeta plicata del *diacono a partire dalla proclamazione del *Vangelo.

Stregoneria: insieme di pratiche attinte dal mondo della magia e della superstizione, in cui si utilizzano anche testi e oggetti della *liturgia.

MARINA ROMANELLO, *Culti magici e stregoneria del clero friulano (1670-1700)*, "Lares" 36, 1970, 341-371.

FILIPPO TAMBURINI, *Suppliche per i casi di stregoneria diabolica nei registri della Penitenzieria e conflitti inquisitoriali (sec. XV-XVI)*, "Critica Storica" 23, 1986, 605-659.

KARL HOHEISEL, *Die Göttin und Hexe Herodias*, in *FsSpeyer* 1998, 187-193.

Stricta cf Tunicella.

Strictim: indicazione musicale.

RAFFAELLO BARALLI, *Di un nesso alfabetico musicale*, "RaGr" 8, 1909, 201-218.

Strophæ/æ: figura della notazione musicale che rappresenta un suono relativamente acuto.

SANZIO BALDUCCI, *L'interpretazione dei gruppi strofici alla luce delle nazioni antiche*, "EtGr" 18, 1979, 5-96.

Stylus: sistema applicato a determinare la data dell'inizio dell'anno in un determinato contesto.

PEDERSEN *Glossary* 1983, 319.

Stylus Annunciationis: il calendario si calcola iniziando dal capodanno il 25 marzo (*Annunciazione).

Stylus Circumcisionis cf *Stylus communis*.

Stylus communis: il calendario si calcola iniziando dal capodanno il 1 gennaio.

Stylus Curiae Romanae cf *Stylus Nativitatis*.

Stylus Incarnationis: Stylus Annunciationis.

Stylus Nativitatis: il calendario si calcola iniziando dal capodanno il 25 dicembre.

Stylus Paschalis: il calendario si calcola iniziando dal capodanno fissato il *venerdì santo oppure la domenica di *Pasqua.

Suave: titolo di un *Credo in musica.

BAROFFIO - KIM, *Symbolum* 1999 nr. 12395.

Subaugusta cf Centocelle.

Subbiretum cf Zucchetto.

Subcinctorium: paramento liturgico a forma di (piccolo) *manipolo che si lascia pendere dal cingolo. Riservato al papa nei pontificali, non è più usato dal 1969. zxcv zxcv

BRAUN, *Gewandung* 1907, 117-120.

LP 84-85.

Subcingulum cf Subcinctorium.

Subdiaconale cf Tunicella.

Subdiaconi regionarii: i primi *suddiaconi romani attribuiti alle sette regioni amministrative dell'Urbe.

Subdiaconi sequentes: i *suddiaconi che si sono aggiunti a Roma ai primi sette regionari.

Subdiaconus cf Suddiacono.

Submitrale cf Zucchetto.

Subpostorium cf patena.

GREGORIUS MAGNUS, *Registrum Ep.* I, 42.

Subsellium:

Subsidium chorale: antifonario integrato con altre sezioni (es., *kyriale, messa dei defunti).

Substratorio cf Substratorium.

Substratorium:

a) panno con cui si ricoprono le offerte eucaristiche e i paramenti preparati per i riti pontificali.

b) cf Tovaglia.

Subta cf Rocchetto.

Subtile cf Tunicella.

Succa cf Rocchetto.

Succinere cf secundare.

Sudario cf Sudario. cf Sindone.

Sudarium:

a) lenzuolo bianco in cui avvolgere un cadavere cf Sindone.

b) cf manipolo.

c) velo per coprire il *calice.

ANTON VAN EUW, *Panisellus* C 31, in *Ornamenta* 1, 453.

d) velo che si attacca alle croci proteggerle dal sudore che provoca ossidazione.

Suddiacono: ministro istituito per aiutare nel servizio liturgico e nell'amministrazione i *diaconi, appartenevano in origine agli *ordini minori, solo dal sec. XIV sono stati considerati parte degli *ordini maggiori. Cf Subdiaconi regionarii, sequentes.

RIGHETTI IV, 384-386.

MICHAEL KUNZLER, *Wiedereinführung des Subdiaconates? Ein Beitrag zur Reparatur von Fehlentwicklungen und zur Rückgewinnung der Wahrheit liturgischer Dienste*, "Liturgisches Jahrbuch" 61, 2011, 250-272.

Suffibulum: velo rettangolare bianco delle vestali romane, segno della purezza.

Suffragia cf Commemorazione.

Suffragio cf Commemorazione.

Suggestus cf Ambone, cf Pulpito.

Suicida/Suicidio:

ANTON J.L. VAN HOOFF, *Self-murder, a new concept in search of a Latin word*, in *FsBastiaenesen* 1991, 365-375.

Summe sacerdos et vere pontifex: apologia.

ANDRÉ WILMART, *L'Oratio sancti Ambrosii du Missel Romain*, "RB" 39, 1927, 317-339 [*Summe sacerdos et vere pontifex*].

Summorum Pontificum: Lettera apostolica di papa Benedetto XVI sull'uso del *Missale Romanum* ed. 1962 (2007 07 07).

http://www.vatican.va/holy_father/benedict_xvi/motu_proprio/documents/hf_ben-xvi_motu-proprio_20070707_summorum-pontificum_li.html

Sumptorium cf Cannuccia.

Super evangelium cf Ad evangelium.

Super oblata cf Secreta.

Super populum cf Oratio super populum.

Super psalmos: antifona cantata con i salmi nella *liturgia delle Ore.

Super sindonem:

a) orazione collocata dopo una o due collette nel *sacramentario gelasiano.

ANTOINE CHAVASSE, *L'oraison 'Super sindonem' dans la liturgie romaine*, "RB" 70/2, 1960, 313-323.

b) seconda orazione presidenziale della *messa nel *rito ambrosiano, utilizzata quale conclusione dell'antica *preghiera dei fedeli.

MONETA 291-299.

CESARE ALZATI, *Il dispiegamento della Sindone. Traduzione visiva di un segno liturgico*, "Arte Cristiana" 103 n° 887, 2015, 87-95.

Super Venite cf Invitatorio § b.

Superhumeral cf Amitto.

Superpelliceum cf Cotta.

Suppellettile liturgica: *paramenti e oggetti in uso nelle azioni liturgiche (*vasi sacri, *candelieri, *croce, *reliquie, *acquasantiera, *corporale).

GIOVANNA BALDISSIN MOLLI, *Suppellettili liturgiche nella chiesa di Sant'Andrea*, in ZAMPIERI *Sant'Andrea* 2010, 179-211.

Supplemento cf raccolta di testi eucologici redatta da Alcuino e/o da Benedetto d'Aniano per completare e rendere fruibile il sacramentario *adrianeo. Inizia con le parole "*Hucusque praecedens sacramentorum libellus*".

JEAN DESHUSSES (ed.), *Le sacramentaire Grégorien. Ses principales formes d'après les plus anciens manuscrits. Edition comparative. I: Le sacramentaire, Le supplément d'Aniane*, Fribourg, Ed. Universitaires 1971 (Spicilegium Friburgense 16).

Supplicatio: monizione diaconale nel *rito ispanico.

JORDI M. PINELL, *Una exhortación diaconal a la plegaria en el antiguo rito hispánico*, "Analecta Sacra Tarraconensia" 36, 1963, 3-25.

Supplices te rogamus: sezione del *Canone romano.

N. J. ABERCROMBIE, 'Nobis quoque' in the Roman 'Canon missae', "Journal of Theological Studies" N.S., 4, 1953, 49-50.

Suscipimus Deus (misericordiam tuam in medio templi tui):

a) verso salmico cantato nell'accoglienza di un ospite, di un vescovo. successivamente durante il *Mandatum.

SCHÄFER 1956, 24-25, 28-30, 50.

b) antifona delle *ore.

Ore: CAO 5084.

RAYMOND LE ROUX, *Aux origines de l'office festif: les antiennes et les psaumes de matines et de laudes pour Noël et le 1er janvier selon les cursus romain et monastique*, "EtGr" 4, 1961, 65-170: 102.

c) l'*introito tradizionale o l'intero formulario dei canti della *messa della *Purificazione. È pure l'*introito tradizionale o l'intero formulario dei canti della *messa dell'VIII domenica dopo *Pentecoste (oggi domenica XIV del *tempo ordinario).

Messa: AMS nr. 29 e 180.

d) cf *Suscipimus Deus misericordias tuas*.

Suscipiamus Deus misericordiam tuam cf *Suscipimus Deus*.

Suscipimus Deus misericordiam tuam cf *Suscipimus Deus*.

Suscipimus Deus misericordias tuas: versicolo detto dall'abate e dai monaci mentre accolgono un ospite.

MARTIMORT, *Versus*, 14, 16.

Sustantes: penitenti.

Sustentatio: azione – origine dal cerimoniale imperiale - in cui i diaconi tengono alzate le mani dei cardinali.

ERNST JERG, *Die Sustentatio in der römischen Liturgie vor dem Hintergrund des kaiserlichen Hofzeremoniells* "Zf. für katholische Theologie" 80, 1958, 316-324.

Sutrium cf Sutri.

Svelamento della croce: il togliere progressivamente il velo che ricopre la croce per l'adorazione il *venerdi santo.

GIAMPAOLO ROPA, *Il simbolismo medioevale della croce svelata*, in **000** *Miscellanea liturgica (...)* Giacomo Lercaro (...) **000**, II, 957-1032.

Symbolum cf Simbolo, Credo.

Symbolum Ambrosii et Augustini. *Te Deum* (MS Montecassino, S. Pietro di Modena, 29, 47v, salterio-innario).

Symbolum Apsarense cf Simbolo di Ossero.

Symphonia melodum cf Melisma.

Syon cf Colatorium: filtro liturgico.

Syrigella cf Siricella, Tunica.

t:

a) lettera usata nella tradizione musicale con significato melodico (*trahere*) o ritmico (*tenete*).

THOMAS SEYDA, *Vergleich von Tenete und Episema im Cantatorium von St. Gallen. Eine komparative Formelstudie als Beitrag zur Semilogie*, München, 1996.

KATARINA KOPREK, *Semio-modalità gregoriana. La lettera t sangallese*, "StGr" 18, 2002, 35-149. 19, 2003, 5-170.

NEIL MCEWAN, *Interpretative signs and letters in Gregorian chant. The Rhythmic and Expressive Difference between the Episema and tenete in the Manuscript of the Cantatorium, Codex 359, St-Gall*, "EtGr" 33, 2005, 107-151.

NEIL MCEWAN, *tenete und episema als wichtige Elemente der Neumennotation im zehnten und elften Jahrhundert für die Interpretation des Chorals*, "BzGr" n° 56, 2013, 77-94.

b) come "t" o nella stilizzazione "+" è il segno più frequente per indicare nel **Passio* l'esecuzione delle parole di Gesù. c) in alcune fonti manoscritte sigla preposta all'antifona dell'ora di *Terza.

Tabarro: EncCatt

Tabella cf Crotalo.

Tabella pacis cf Pace § b.

Tabernacolo: costruzione (scrigno o torre) dove si conserva il *Santissimo.

Tabernacolo: spazio chiuso dove si conservano le *specie eucaristiche.

Tabula morientium: *tabula (§ b) che segnala l'agonia di un monaco nella tradizione di Cluny.

Tabula:

a) cf Pace § b.

b) cf Crotalo.

c) cf Tomba.

Tabulae nuptiales: contratto letto in occasione del *matrimonio.

Tacere: tacere, lo stare in silenzio deciso con un atto di volontà.

JEAN-FRANÇOIS THOMAS, *Le couple TACERE - SILERE et le champ lexical du silence en latin*, "Revue des Études latines" 93, 2015, 129-149.

Taciturnitas: cf Tacere.

Talare: veste del clero (in Occidente perlopiù nera) che giunge fino ai talloni (*ad talos*).

Talismano: cf Amuleto

Tardo cf Cursus § c.

Tarentinum: titolo di un *Credo in musica.

BAROFFIO - KIM, *Symbolum* 1999 nr. 16094.

Tascodrugiti cf Passalorinchiti.

Tassonis: titolo di un *Credo in musica.

Tatto: senso. Cf Sensi.

Tatuaggio: incisione di simboli cristiani sul corpo, perlopiù una croce sulla fronte o sul dorso della mano.

FRANZ JOSEPH DÖLGER, "AuC" 2, 1930, 100-106. 107-116.

Te Deum laudamus: poema dossologico di ringraziamento e di lode a doppio *tenore, derivato dal *rito gallicano, ma attribuito anche a s. Ambrogio (e a s. Agostino) [*Ambrosii et Augustini Canticum*: Montecassino, S. Severino P, 89]. Si canta(va) nella *liturgia delle Ore (*mattutino) e in varie circostanze. Cf *Symbolum Ambrosii et Augustini, Te matrem laudamus*.

PAUL CAGIN, *L'Euchologie latine étudiée dans la tradition des ses formules et de ses formulaires. I: Te Deum ou Illatio? Contribution à l'histoire de l'Euchologie latine à propos des origines du Te Deum*, Appuldurcombe, Abbaye de Solesmes 1906, 217 (Scriptorium Solesmense I, 1).

GERMAIN MORIN, *Le Te Deum, type anonyme d'anaphore latine préhistorique?*, "RB" 24, 1907, 181-223.

KLAUS GAMBER, *Das 'Te Deum' und sein Autor*, "RB" 74/3-4, 1964, 318-320 [NICETA DI REMESIANA † ca. 420].

ERNESTO TEODORO MONETA CAGLIO, *Un Te Deum ambrosiano inedito*, in *FsBorella* 1982, 167-172.

JANKA SZENDREI, *'Altius canuntur?' Durandus on the Performance of the Te deum*, in *FsHiley* 2007, 413-424.

GREGOR BAUMHOF, *Das TE DEUM - ein Hymnus mit alten Spuren im neuen Text*, in *FsRumpborst* 2015, 79-84.

DANIEL-ALBERTO ESCOBAR PORTILLO, *Te Deum laudamus. La formulación y la celebración de la gloria de Dios a través de una forma himnica*, Roma, CLV - Ed. Liturgiche 2018 (BEL Subsidia 189).

Te igitur: sezione iniziale del *Canone romano.

LEO EIZENHÖFER, *Te igitur und Communicantes im römischen Messkanon*, "SE" 8, 1956, 14-75.

Te matrem laudamus: parafrasi del *Te Deum laudamus.

SANTIAGO RUIZ TORRES, *La recepción del Te matrem (dei) laudamus en la geografía litúrgica y extraliturágica de la Península Ibérica*, "EO" 35/1, 2018, 97-146.

Tela cerata: panno cerato posto sotto le tovaglie dell'altare.

Tempestarius: persona – anche chierici cristiani – ritenuti in grado di causare tempeste.

ROB MEENS, *Thunder over Lyon: Agobard, the 'tempestarii' and Christianity*, in *Paganism* 2012, 157-166.

Templari: ordine cavalleresco.

CRISTINA DONDI, *'Missale vetus ad usum Templariorum': l'ordine dei cavalieri templari in area modenese nei secoli XII-XIV*, "Aevum" 68, 1994, 329-366.

OLIMPIO MUSSO - FRANCESCO SANTI, *Un nuovo documento del culto di San Varo e i Templari a Casale Monferrato*, "Hagiographica" 2, 1995, 177-186.

KARL BURCHARDT, *Confession to Non-Ordained Brethern as One of the Causes for the Suppression of the Templars in 1312?*, in *FsEnzensberger* 2014, 33-47.

Templum: tempio, casa di D-i-o, chiesa.

ELLEBRACHT, 57-58.

Tempo: cf Anno liturgico, Hodie.

RENATO DE ZAN, *Tempo, storia, celebrazione, escatologia*, "EO" 16, 1999, 9-16.

CESARE ALZATI, *La Liturgia come sistema di percezione del Tempo*, in *KFirenze* 2000, 15-29.

Tempo battesimale: periodo di tempo o giorno considerato adatto per l'amministrazione del *battesimo. Varia a seconda dei luoghi e dei secoli.

AMBROSIUS VERHEUL, *Dooptijden*, LW 606-609.

Tempo di avvento: il primo tempo forte dell'anno liturgico scandito da quattro domeniche. Cf Avvento.

CUTHBERT JOHNSON - ANTHONY WARD, *Fontes liturgici. The Sources of the Roman Missal (1975). I: Advent Christmas*, "Not" 22, 1986, 441-747: 468-592.

a1] Domenica 1.

JOHNSON - WARD, *Advent* 1986, 468-475.

a2] lunedì 1.

JOHNSON - WARD, *Advent* 1986, 496-497.

a3] martedì 1.

JOHNSON - WARD, *Advent* 1986, 504-506.

a4] mercoledì 1.

JOHNSON - WARD, *Advent* 1986, 512-513.

a5] giovedì 1.

JOHNSON - WARD, *Advent* 1986, 518-519.

a6] venerdì 1.

JOHNSON - WARD, *Advent* 1986, 525-526.

a7] sabato 1.

JOHNSON - WARD, *Advent* 1986, 532-533.

b1] Domenica 2.

JOHNSON - WARD, *Advent* 1986, 476-483.

b2] lunedì 2.

JOHNSON - WARD, *Advent* 1986, 498-500.

b3] martedì 2.

JOHNSON - WARD, *Advent* 1986, 507-508.

b4] mercoledì 2.

JOHNSON - WARD, *Advent* 1986, 514-515.

b5] giovedì 2.

JOHNSON - WARD, *Advent* 1986, 520-521.

b6] venerdì 2.

JOHNSON - WARD, *Advent* 1986, 527-528.

b7] sabato 2.

JOHNSON - WARD, *Advent* 1986, 534-536
c1] Domenica 3. *Cf* Gaudete in Domino.

JOHNSON - WARD, *Advent* 1986, 484-489.
c2] lunedì 3.

JOHNSON - WARD, *Advent* 1986, 501-503:
c3] martedì 3.

JOHNSON - WARD, *Advent* 1986, 509-511.
c4] mercoledì 3.

JOHNSON - WARD, *Advent* 1986, 516-517.
c5] giovedì 3.

JOHNSON - WARD, *Advent* 1986, 522-524.
c6] venerdì 3.

JOHNSON - WARD, *Advent* 1986, 529-531.
d1] Domenica 4.

JOHNSON - WARD, *Advent* 1986, 490-495.
17.XII.

JOHNSON - WARD, *Advent* 1986, 537-544.
18.XII.

JOHNSON - WARD, *Advent* 1986, 545-552.
19.XII.

JOHNSON - WARD, *Advent* 1986, 553-558.
20.XII.

JOHNSON - WARD, *Advent* 1986, 559-565.
21.XII.

JOHNSON - WARD, *Advent* 1986, 566-572.
22.XII.

JOHNSON - WARD, *Advent* 1986, 573-579.
23.XII.

JOHNSON - WARD, *Advent* 1986, 580-585.
24.XII (mattina).

JOHNSON - WARD, *Advent* 1986, 586-592.

Tempo di Natale: il periodo compreso tra *Natale e l'*Epifania. In alcuni casi – ad esempio, per il canto dell'*antifona mariana dopo compieta – si estendeva fino al 2 febbraio.

ADRIEN NOCENT, *natale e epifania*, in *Anamnesis* 6, 177-191.

FRANCO BROVELLI, *Il tempo di Natale nel nuovo Messale Ambrosiano*, "ScC" 109, 1981, 463-496.

CUTHBERT JOHNSON - ANTHONY WARD, *Fontes liturgici. The Sources of the Roman Missal (1975)*. I: *Advent Christmas*, "Not" 22, 1986, 441-747: 593-710.

A. GOOSSENS, *Polyvalence accentuée: le cycle de Noël selon Vatican II*, "QLP" 73, 1992, 205-222.

ANTHONY WARD, *The Advent and Christmastide Orations of the Missale Parisiense 1481-1738*, "EL" 132/3, 2018, 280-346.
24.XII (vigilia).

JOHNSON - WARD, *Christmas* 1986, 593-599.

DOMINIK DASCHNER, *Die Messe am Hiligen Abend. Ein 'Unfall' bei der Reform des Kirchenjahres*, "EO" 13, 1996, 121-135.
Nativitas (in nocte).

JOHNSON - WARD, *Christmas* 1986, 600-608.

DOMINIK DASCHNER, *Die Messe am Heiligen Abend. Ein 'Unfall' bei der Reform des Kirchenjahres*, "EO" 13, 1996, 121-135.
Nativitas (in aurora).

JOHNSON - WARD, *Christmas* 1986, 609-617.

Nativitas (in die).

JOHNSON - WARD, *Christmas* 1986, 618-626.

S. Familia.

JOHNSON - WARD, *Christmas* 1986, 627-632.

Die V infra octavam.

JOHNSON - WARD, *Christmas* 1986, 633-639.

Die VI infra octavam.

JOHNSON - WARD, *Christmas* 1986, 640-645.

Die VII infra octavam.

JOHNSON - WARD, *Christmas* 1986, 646-652.

Octava Nativitatis.

JOHNSON - WARD, *Christmas* 1986, 653-658.

Dominica II p. Nativ.

JOHNSON - WARD, *Christmas* 1986, 659-664.

f. 2 ante Epiph.

JOHNSON - WARD, *Christmas* 1986, 682-684

f. 3 ante Epiph.

JOHNSON - WARD, *Christmas* 1986, 687-688.

f. 4 ante Epiph.

JOHNSON - WARD, *Christmas* 1986, 690-691.

f. 5 ante Epiph.

JOHNSON - WARD, *Christmas* 1986, 695-696.

f. 6 ante Epiph.

JOHNSON - WARD, *Christmas* 1986, 700-701.

sabb. ante Epiph.

JOHNSON - WARD, *Christmas* 1986, 705-707.

Epiphania.

JOHNSON - WARD, *Christmas* 1986, 665-671.

f. 2 post Epiph.

JOHNSON - WARD, *Christmas* 1986, 685-686.

f. 3 post Epiph.

JOHNSON - WARD, *Christmas* 1986, 689.

f. 4 post Epiph.

JOHNSON - WARD, *Christmas* 1986, 692-694.

f. 5 post Epiph.

JOHNSON - WARD, *Christmas* 1986, 697-699.

f. 6 post Epiph.

JOHNSON - WARD, *Christmas* 1986, 702-704.

sabb. post Epiph.

JOHNSON - WARD, *Christmas* 1986, 708-710.

In Baptismate Dni.

JOHNSON - WARD, *Christmas* 1986, 672-681.

Tempo di passione: le due ultime settimane del *tempo di quaresima prima del *concilio vaticano II.

Tempo di Quaresima: preparazione alla *Pasqua, dura 40 giorni a partire dal mercoledì delle *ceneri. Nel *rito ambrosiano la VI domenica prima di Pasqua si chiama *Caput quadragesimae*, ma in realtà la Q. inizia il lunedì successivo. Cf Mediana, Settimana santa.

CAMILLE CALLEWAERT, *La carême à Milan au temps de s. Ambroise*, "RB" 32, 1920, 11-21.

CAMILLE CALLEWAERT, *La carême à Turin au Ve siècle d'après s. Maxime*, "RB" 32, 1920, 132-144.

THOMAS MICHELS, *Montag, Mittwoch und Freitag als Fastagesystem in kirchlicher und monastischer Überlieferung*, "JbLw" 3, 1923, 102-108.

HARTMANN GRISAR, *Die Stationen und ihre Perikopen im römischen Missale. Liturgiegeschichtliche Studien aus der römischen Stadtgeschichte*, in *FsEhrle* 1924/2, 101-140.

RENE-JEAN HESBERT, *Les dimanches de Carême dans les manuscrits romano-bénéventains*, "EL" 48, 1934, 198-222.

ODILO HEIMING, *Aliturgische Fastenferien in Mailand*, "ALw" 2, 1952, 44-60.

ANTOINE CHAVASSE, *Les fêtes de carême célébrées au temps de saint Léon le Grand (440-461)*, in *FsLercaro* 1966, I, 551-557.

ARTUR PAUL LANG, *Anklänge an eine Heilig Geist Oration in einem Sermon Leos des Grossen auf die Fastenzeit*, "SE" 23, 1978/79, 143-170 [*Deus cui omne cor patet*].

SEBASTIÀ JANERAS, *L'antico 'ordo' agiopolita di quaresima conservato nelle preghiere italo-greche dell'ambone*, "EO" 5, 1988, 77-87.

PETER ULLMANN, *Die Offiziumstrukturen in der Fastenzeit und die Bestimmung von Diözesanriten*, in *Cantus Planus* 3/1988, 21-31.

JEAN CLAIRE, *Le rituel quadragesimal des catéchumènes à Milan*, in *FsGy* 1990, 131-151.

JEAN CLAIRE, *Il fondo primitivo del canto ambrosiano della messa (quaresima e Pasqua)*, in *KAmbrosiano* 1997, 65-79.

ALBERTO TURCO, *Il fondo primitivo ambrosiano dell'ufficio: Pasqua e quaresima*, in *KAmbrosiano* 1997, 3-34.

ANGELO RUSCONI, *'Convertimini omnes'. itinerari di un arcaico canto quaresimale*, "Musica e Storia" 7, 1999, 5-30.

- MASSIMILIANO CATTANEO, *Il repertorio quaresimale nei manoscritti Roma, Biblioteca Angelica 123 e Modena, Archivio capitolare O.I.13: continuità e innovazione entro la tradizione liturgica bolognese*, Cremona, Scuola di Paleografia 2002-2003 (tesi, rel. D. SABAINO).
- CLYDE W. BROCKETT, *Letania and Preces: Music for Lenten and Rogations Litanies*, Ottawa, Institute of Mediaeval Music, 2006 (Musicological Studies 85).
- RUTH STEINER, *Lenten Antiphons in evangelio*, in *FsHiley* 2007, 385-412.
- ANTHONY WARD, *The Orations for Ash Wednesday in the Present Roman Missal*, "Not" 43, 2007, 45-64.
- ANTHONY WARD, *The Orations of Lent before the the First Sunday in the 2000 Missale Romanum*, "EL" 121/3, 2007, 328-369.
- ANTHONY WARD - CUTHBERT JOHNSON, *The Orations of Lent for the First Week in the 2000 Missale Romanum*, "EL" 121/4, 2007, 443-488.
- ANTHONY WARD - CUTHBERT JOHNSON, *The Orations of Lent for the Second Week in the 2000 Missale Romanum*, "EL" 122/1, 2008, 78-125.
- ANTHONY WARD - CUTHBERT JOHNSON, *The Lenten Orations for the Third Week in the 2000 Missale Romanum*, "EL" 122/2, 2008, 190-239.
- ANTHONY WARD - CUTHBERT JOHNSON, *The Lenten Orations for the Fourth Week in the 2000 Missale Romanum*, "EL" 122/3, 2008, 274-327.
- ANTHONY WARD - CUTHBERT JOHNSON, *The Lenten Orations for the Fifth Week in the 2000 Missale Romanum*, "EL" 122/4, 2008, 452-510.
- ANTHONY WARD - CUTHBERT JOHNSON, *Sources of the Orations for the Holy Week in the 2000 Missale Romanum*, "EL" 123/3 2009, 311-356.
- ANTHONY WARD, *Sources of the Four Structural Orations of the Solemn Good Friday Liturgy in the 2000 Missale Romanum*, "Not" 46, 2010, 298-313 + 314-317: *Appendix. A Prayer not Adopted by the 2000 Missale Romanum [Deus a quo et Iudas reatus sui paenam]*.
- GABRIELLA GILANYI, *Lamentabatur Jacob, Occurrerunt Maria et Martha. Unique Responsories in the Lenten Office of Medieval Aquileia*, in DOBSZAY (ed.), *Cantus Planus. Papers read at the 12th meeting*, 583-.
- JOSEPH DYER, *The Chronology of the Lenten Weekday Communions*, in *FsBaroffio* 2013, 277-291.
- FRANCO MANZI, *Jesus Thirst to Quench the Thirst of the Samaritan Woman in an Ambrosian and a Roman Preface*, "EL" 132/4, 2018, 436-447.
- α] mercoledì delle Ceneri.
- WARD, *Orations before the the First Sunday* 2007, 331-346.
- α] giovedì dopo le Ceneri.
- WARD, *Orations before the the First Sunday* 2007, 346-353.
- α] venerdì dopo le Ceneri.
- WARD, *Orations before the the First Sunday* 2007, 353-359.
- α] sabato dopo le Ceneri.
- WARD, *Orations before the the First Sunday* 2007, 360-365.
- a1] domenica 1 di quaresima.
- WARD - JOHNSON, *First Week* 2007, 446-453.
- a2] lunedì 1 di quaresima.
- WARD - JOHNSON, *First Week* 2007, 453-457.
- a3] martedì 1 di quaresima.
- WARD - JOHNSON, *First Week* 2007, 457-464.
- a4] mercoledì 1 di quaresima.
- WARD - JOHNSON, *First Week* 2007, 464-468.
- a5] giovedì 1 di quaresima.
- WARD - JOHNSON, *First Week* 2007, 468-473.
- a6] venerdì 1 di quaresima.
- WARD - JOHNSON, *First Week* 2007, 473-481.
- a7] sabato 1 di quaresima.
- WARD - JOHNSON, *First Week* 2007, 481-485.
- b1] domenica 2.
- WARD - JOHNSON, *Second Week* 2008, 80-87.
- b2] lunedì 2 di quaresima.
- WARD - JOHNSON, *Second Week* 2008, 87-93.
- b3] martedì 2 di quaresima.

WARD - JOHNSON, *Second Week* 2008, 93-98.
b4] mercoledì 2 di quaresima.

WARD - JOHNSON, *Second Week* 2008, 98-102.
b5] giovedì 2 di quaresima.

WARD - JOHNSON, *Second Week* 2008, 103-110.
b6] venerdì 2 di quaresima.

WARD - JOHNSON, *Second Week* 2008, 110-115.
b7] sabato 2 di quaresima.

WARD - JOHNSON, *Second Week* 2008, 116-122.
c1] domenica 3 di quaresima.

WARD - JOHNSON, *Third Week* 2008, 192-196.
c2] lunedì 3 di quaresima.

WARD - JOHNSON, *Third Week* 2008, 196-201.
c3] martedì 3 di quaresima.

WARD - JOHNSON, *Third Week* 2008, 201-20.
c4] mercoledì 3 di quaresima.

WARD - JOHNSON, *Third Week* 2008, 208-215.
c5] giovedì 3 di quaresima.

WARD - JOHNSON, *Third Week* 2008, 215-222.
c6] venerdì 3 di quaresima.

WARD - JOHNSON, *Third Week* 2008, 222-230.
c7] sabato 3 di quaresima.

WARD - JOHNSON, *Third Week* 2008, 230-236.
d1] domenica 4 di quaresima.

WARD - JOHNSON, *Fourth Week* 2008, 276-284.
d1] lunedì 4 di quaresima.

WARD - JOHNSON, *Fourth Week* 2008, 284-292.
d1] martedì 4 di quaresima.

WARD - JOHNSON, *Fourth Week* 2008, 292-296.
d1] mercoledì 4 di quaresima.

WARD - JOHNSON, *Fourth Week* 2008, 296-303.
d1] giovedì 4 di quaresima.

WARD - JOHNSON, *Fourth Week* 2008, 303-310.
d1] venerdì 4 di quaresima.

WARD - JOHNSON, *Fourth Week* 2008, 310-318.
d1] sabato 4 di quaresima.

WARD - JOHNSON, *Fourth Week* 2008, 318-324.
e1] domenica 5 di quaresima.

WARD - JOHNSON, *Fifth Week* 2008, 455-461.
e2] lunedì 5 di quaresima.

WARD - JOHNSON, *Fifth Week* 2008, 461-467.
e3] martedì 5 di quaresima.

WARD - JOHNSON, *Fifth Week* 2008, 467-474.
e4] mercoledì 5 di quaresima.

WARD - JOHNSON, *Fifth Week* 2008, 474-481.
e5] giovedì 5 di quaresima.

WARD - JOHNSON, *Fifth Week* 2008, 481-489.
e6] venerdì 5 di quaresima.

WARD - JOHNSON, *Fifth Week* 2008, 489-496.
e7] sabato 5 di quaresima.

WARD - JOHNSON, *Fifth Week* 2008, 496-505.
f1] domenica Palme/Passione.

WARD - JOHNSON, *Holy Week* 2009, 314-327.
f2] lunedì Sett. santa.

WARD - JOHNSON, *Holy Week* 2009, 327-333.
f3] martedì Sett. santa.

WARD - JOHNSON, *Holy Week* 2009, 334-339.

f4] mercoledì Sett. santa.

WARD - JOHNSON, *Holy Week* 2009, 339-347.

f5] giovedì santo. Cf Triduo pasquale.

WARD - JOHNSON, *Holy Week* 2009, 347-353.

f6] venerdì santo. Cf Triduo pasquale.

ANTHONY WARD, *Sources of the Four Structural Orations of the Solemn Good Friday Liturgy in the 2000 Missale Romanum*, "Not" 46, 2010, 298-313 + 314-317: *Appendix. A Prayer not Adopted by the 2000 Missale Romanum [Deus a quo et Iudas reatus sui paenam]*.

f7] sabato santo. Cf Triduo pasquale.

WARD - JOHNSON, *Holy Week* 2009,

Tempo ordinario: tradizionalmente è considerato il periodo compreso tra *Pentecoste e l'inizio dell'*avvento. Dopo il *concilio vaticano II sono assimilate al tempo ordinario anche le settimane che intercorrono tra il Battesimo del Signore (domenica dopo l'Epifania) e la *quaresima.

HERMAN SCHMIDT, *Die Sonntage nach Pfingsten in den römischen Sakramentaren*, in F. Mohlberg 1948, 451-493.

LOUIS BROU, *Étude historique sur les Oraisons des dimanches après la Pentecôte dans la tradition romaine*, "SE" 2, 1949, 123-224.

RAYMOND LE ROUX, *Les graduels des dimanches après la Pentecôte*, "Études grégoriennes" 5, 1962, 119-130.

UMBERTO FRANCA, *Le antifone bibliche dopo Pentecoste. Studio codicologico storico testuale con Appendice musicale*, Roma, 1977 (Studia Anselmiana 73 = Analecta Liturgica 4).

ANTOINE CHAVASSE, *Les oraisons pour les dimanches ordinaires. Vers une organisation préétablie*. I, "RB" 93/1-2, 1983, 31-70. II, 93/3-4, 177-244.

ANTOINE CHAVASSE, *Cantatorium et antiphonale missarum. Quelques procédés de confection: dimanches après la Pentecôte. Graduels du sanctoral*, "EO" 1, 1984, 15-55.

EMANUELA LAGNIER, *Le antifone bibliche dopo la Pentecoste nel rito valdostano*, in DALLA VECCHIA - DONATELLA RESTANI (edd.), *Trent'anni di ricerca musicologica. Studi in onore di F. Alberto Gallo*, Roma, Torre d'Orfeo 1996, 13-30.

ANTHONY WARD, *The Collects of Weeks I-XXVI 'per annum' in the Poresent Roman Missal*, "EL" 120/4, 2006, 457-506.

XXVII-XXXIV, "EL" 121/1, 2007, 108-125.

ANTHONY WARD, *The Mass Formularies 'Per annum' I-VIII in the 2000 Missale Romanum: Sources of the Super oblata and Postcommunions*, "EL" 128/3, 2014, 292-346.

Per annum' IX-XII, "EL" 128/4, 2014, 454-495.

Per annum' XIII-XIX, "EL" 129/2, 2015, 206-251.

Per annum' XX-XXVIII, "EL" 129/3, 2015, 314-375.

Per annum' XXIX-XXXIV, "EL" 129/4, 2015, 446-495.

a1] Domenica/settimana 1.

WARD, *Collects per annum*, "EL" 120/4, 2006, 457-506: 461-462.

WARD, *Super oblata and Postcommunions*, "EL" 128/3, 2014, 292-346: 296-301.

a2] Domenica/settimana 2.

WARD, *Collects per annum*, "EL" 120/4, 2006, 457-506: 463.

WARD, *Super oblata and Postcommunions*, "EL" 128, 2014, 292-346: 301-315.

a3] Domenica/settimana 3.

WARD, *Collects per annum*, "EL" 120/4, 2006, 457-506: 464-465.

WARD, *Super oblata and Postcommunions*, "EL" 128, 2014, 292-346: 315-319.

a4] Domenica/settimana 4.

WARD, *Collects per annum*, "EL" 120/4, 2006, 457-506: 465-466.

WARD, *Super oblata and Postcommunions*, "EL" 128, 2014, 292-346: 320-323.

a5] Domenica/settimana 5.

WARD, *Collects per annum*, "EL" 120/4, 2006, 457-506: 466-469.

WARD, *Super oblata and Postcommunions*, "EL" 128, 2014, 292-346: 323-331.

a6] Domenica/settimana 6.

ANTHONY WARD, *The Origins of the Collect for the Sixth Week 'per annum'*, "Not" 37, 2001, 288-291.

WARD, *Collects per annum*, "EL" 120/4, 2006, 457-506: 469-471.

WARD, *Super oblata and Postcommunions*, "EL" 128, 2014, 292-346: 331-336.

a7] Domenica/settimana 7.

WARD, *Collects per annum*, "EL" 120/4, 2006, 457-506: 471-472.

WARD, *Super oblata and Postcommunions*, "EL" 128, 2014, 292-346: 336-340.

a8] Domenica/settimana 8.

WARD, *Collects per annum*, "EL" 120/4, 2006, 457-506: 472-474.

WARD, *Super oblata and Postcommunions*, "EL" 128, 2014, 292-346: 341-343.

GIUSEPPE FERRARO, *Mundi cursus pacifico nobis tuo ordine dirigatur: commento a una colletta del messale di Paolo VI*, "EL" 130/2, 2016, 224-231 [Ve 633].

a9] Domenica/settimana 9.

WARD, *Collects per annum*, "EL" 120/4, 2006, 457-506: 474-475.

WARD, *Super oblata and Postcommunions*, "EL" 128/4, 2014, 454-495: 456-463.

a10] Domenica/settimana 10.

WARD, *Collects per annum*, "EL" 120/4, 2006, 457-506: 476-477.

WARD, *Super oblata and Postcommunions*, "EL" 128/4, 2014, 454-495: 463-471.

a11] Domenica/settimana 11.

WARD, *Collects per annum*, "EL" 120/4, 2006, 457-506: 477-479.

WARD, *Super oblata and Postcommunions*, "EL" 128/4, 2014, 454-495: 471-481.

a12] Domenica/settimana 12.

WARD, *Collects per annum*, "EL" 120/4, 2006, 457-506: 479-481.

GIUSEPPE FERRARO, *Commento biblico sulle collette di due domeniche 'per annum'*, "EL" 127/3, 2013, 365-376: 365-370.

WARD, *Super oblata and Postcommunions*, "EL" 128/4, 2014, 454-495: 481-495.

a13] Domenica/settimana 13.

WARD, *Collects per annum*, "EL" 120/4, 2006, 457-506: 481.

WARD, *Super oblata and Postcommunions*, "EL" 129/2, 2015, 206-251: 208-213.

a14] Domenica/settimana 14.

WARD, *Collects per annum*, "EL" 120/4, 2006, 457-506: 481-484.

WARD, *Super oblata and Postcommunions*, "EL" 129/2, 2015, 206-251: 213-219.

a15] Domenica/settimana 15.

WARD, *Collects per annum*, "EL" 120/4, 2006, 457-506: 484-486.

FRANCO MANZI, *La colletta 'Deus qui errantibus': commento biblico*, "Not" 49, 2013, 275-279.

WARD, *Super oblata and Postcommunions*, "EL" 129/2, 2015, 206-251: 219-225.

a16] Domenica/settimana 16.

WARD, *Collects per annum*, "EL" 120/4, 2006, 457-506: 486-487.

WARD, *Super oblata and Postcommunions*, "EL" 129/2, 2015, 206-251: 226-232.

a17] Domenica/settimana 17.

WARD, *Collects per annum*, "EL" 120/4, 2006, 457-506: 487-488.

WARD, *Super oblata and Postcommunions*, "EL" 129/2, 2015, 206-251: 233-245.

a18] Domenica/settimana 18.

MAURIZIO BARBA, *Alcune varianti testuali nella Colletta della Domenica XVIII del tempo ordinario*, "Not" 39, 2003, 147-151.

WARD, *Collects per annum*, "EL" 120/4, 2006, 457-506: 488-491.

WARD, *Super oblata and Postcommunions*, "EL" 129/2, 2015, 206-251: 245-248.

a19] Domenica/settimana 19.

WARD, *Collects per annum*, "EL" 120/4, 2006, 457-506: 491-492.

WARD, *Super oblata and Postcommunions*, "EL" 129/2, 2015, 206-251: 249-251.

a20] Domenica/settimana 20.

WARD, *Collects per annum*, "EL" 120/4, 2006, 457-506: 492-493.

WARD, *Super oblata and Postcommunions*, "EL" 129/3, 2015, 314-375: 316-320.

a21] Domenica/settimana 21.

WARD, *Collects per annum*, "EL" 120/4, 2006, 457-506: 493-495.

WARD, *Super oblata and Postcommunions*, "EL" 129/3, 2015, 314-375: 320-329.

a22] Domenica/settimana 22.

WARD, *Collects per annum*, "EL" 120/4, 2006, 457-506: 495-497.

GIUSEPPE FERRARO, *Commento biblico sulle collette di due domeniche 'per annum'*, "EL" 127/3, 2013, 365-376: 371-376.

WARD, *Super oblata and Postcommunions*, "EL" 129/3, 2015, 314-375: 329-337.

a23] Domenica/settimana 23.

WARD, *Collects per annum*, "EL" 120/4, 2006, 457-506: 497-499.

WARD, *Super oblata and Postcommunions*, "EL" 129/3, 2015, 314-375: 337-340.

a24] Domenica/settimana 24.

WARD, *Collects per annum*, "EL" 120/4, 2006, 457-506: 499.

WARD, *Super oblata and Postcommunions*, "EL" 129/3, 2015, 314-375: 340-351.

a25] Domenica/settimana 25.

WARD, *Collects per annum*, "EL" 120/4, 2006, 457-506: 499-500.

WARD, *Super oblata and Postcommunions*, "EL" 129/3, 2015, 314-375: 351-357.

a26] Domenica/settimana 26.

WARD, *Collects per annum*, "EL" 120/4, 2006, 457-506: 500-502.

WARD, *Super oblata and Postcommunions*, "EL" 129/3, 2015, 314-375: 358-364.

a27] Domenica/settimana 27.

WARD, *Collects per annum*, "EL" 121/1, 2007, 108-125: 110-111.

WARD, *Super oblata and Postcommunions*, "EL" 129/3, 2015, 314-375: 364-370.

a28] Domenica/settimana 28.

WARD, *Collects per annum*, "EL" 121/1, 2007, 108-125: 111-113.

WARD, *Super oblata and Postcommunions*, "EL" 129/3, 2015, 314-375: 371-375.

a29] Domenica/settimana 29.

WARD, *Collects per annum*, "EL" 121/1, 2007, 108-125: 113-114.

WARD, *Super oblata and Postcommunions*, "EL" 129/4, 2015, 446-495: 447-452.

a30] Domenica/settimana 30.

WARD, *Collects per annum*, "EL" 121/1, 2007, 108-125: 114-116.

WARD, *Super oblata and Postcommunions*, "EL" 129/4, 2015, 446-495: 452-457.

a31] Domenica/settimana 31.

WARD, *Collects per annum*, "EL" 121/1, 2007, 108-125: 116-118.

WARD, *Super oblata and Postcommunions*, "EL" 129/4, 2015, 446-495: 457-463.

a32] Domenica/settimana 32.

WARD, *Collects per annum*, "EL" 121/1, 2007, 108-125: 118-119.

WARD, *Super oblata and Postcommunions*, "EL" 129/4, 2015, 446-495: 463-473.

a33] Domenica/settimana 33.

WARD, *Collects per annum*, "EL" 121/1, 2007, 108-125: 119-120.

WARD, *Super oblata and Postcommunions*, "EL" 129/4, 2015, 446-495: 473-483.

a34] Domenica/settimana 34.

WARD, *Collects per annum*, "EL" 121/1, 2007, 108-125: 120-122.

WARD, *Super oblata and Postcommunions*, "EL" 129/4, 2015, 446-495: 483-495.

Tempo pasquale: i cinquanta giorni tra la domenica di *Pasqua e quella di *Pentecoste. Dal sabato in albis a Pentecoste nella *messa si cantano due *alleluia e si omette il *graduale.

ROBERT CABIÉ, *La Pentecôte. L'évolution de la cinquantaine pascale au cours des cinq premiers siècles*, Paris, Desclée 1965 (Bibliothèque liturgique).

JULIÁN LÓPEZ MARTÍN, *Líneas de pneumatología litúrgica en la cincuentena pascual de la actual, 'Liturgia horarum' del rito romano*, in *FsPinell* 1992, 139-165.

CRISPINO VALENZIANO, *Da enigma vischioso di tempo ritagliato a mistero festivo di durata pasquale*, "EO" 16, 1999, 37-52.

PHILIPPE ROUILLARD, *Présence et absence de l'Esprit Saint dans l'euchologie du Temps pascal*, in *FsTriacca* 2005, 449-464.

GIUSEPPE FERRARO, *Il sacerdozio di Cristo nel prefazio pasquale V*, "EL" 123/3, 2009, 289-310.

ANTHONY WARD, *The Missal Orations of the Easter Octave from Monday to Sunday*, "EL" 125/1, 2011, 63-126.

ANTHONY WARD, *Weekday Orations of the Second Week of Easter in the 2000 Missale Romanum*, "EL" 126/1, 2012, 68-123.

ANTHONY WARD, *The Orations for the Third Week of Easter in the 2000 Missale Romanum*, "EL" 126/2, 2012, 195-235.

ANTHONY WARD, *The Orations of the Fourth Sunday of Easter in the 2000 Missale Romanum*, "EL" 126/4, 2012, 480-504.

ANTHONY WARD, *The Weekday Orations for the Fourth Week of Easter in the 2000 Missale Romanum*, "EL" 127/1, 2013, 85-115.

ANTHONY WARD, *The Orations for the Fifth Week of Easter in the 2000 Missale Romanum*, "EL" 127/2, 2013, 189-225.

ANTHONY WARD, *The Orations for the Fifth Week of Easter in the 2000 Missale Romanum*, "EL" 127/3, 2013, 328-364.

ANTHONY WARD, *The Orations for the Seventh Week of Easter in the 2000 Missale Romanum*, "EL" 127/4, 2013, 444-493.

JUAN PABLO RUBIO SADIA, *El responsorio O summum et inenarrabile. Análisis de una composición desconocida del tiempo pascual*, "EO" 31/1, 2014, 85-110.

a] settimana di Pasqua, *in albis*:

a1] Domenica di Pasqua. *Cf* Pasqua.

a2] lunedì 1 di Pasqua.

WARD, *Easter Octave* 2011, 67-76.

a3] martedì 1 di Pasqua.

WARD, *Easter Octave* 2011, 76-81.

- a4]** mercoledì 1 di Pasqua.
WARD, *Easter Octave* 2011, 81-88.
- a5]** giovedì 1 di Pasqua.
WARD, *Easter Octave* 2011, 88-98.
- a6]** venerdì 1 di Pasqua.
WARD, *Easter Octave* 2011, 98-105.
- a7]** sabato 1 di Pasqua.
WARD, *Easter Octave* 2011, 105-111.
- b1]** domenica 2 di Pasqua.
WARD, *Easter Octave* 2011, 112-119.
- ANTHONY WARD, *A Magnificent Oration for the Easter Octave Day*, “Not” 49, 2013, 109-121.
- b2]** lunedì 2 di Pasqua.
WARD, *Second Week* 2012, 62- 76.
- b3]** martedì 2 di Pasqua.
WARD, *Second Week* 2012, 76-79.
- b4]** mercoledì 2 di Pasqua.
WARD, *Second Week* 2012, 79-93.
- b5]** giovedì 2 di Pasqua.
WARD, *Second Week* 2012, 93-102.
- b6]** venerdì 2 di Pasqua.
WARD, *Second Week* 2012, 102-105.
- b7]** sabato 2 di Pasqua.
WARD, *Second Week* 2012, 105-119.
- c1]** domenica 3 di Pasqua.
WARD, *Third Week* 2012, 196-201.
- c2]** lunedì 3 di Pasqua.
WARD, *Third Week* 2012, 201-207.
- c3]** martedì 3 di Pasqua.
WARD, *Third Week* 2012, 208-212.
- c4]** mercoledì 3 di Pasqua.
WARD, *Third Week* 2012, 212-216.
- c5]** giovedì 3 di Pasqua.
WARD, *Third Week* 2012, 216-219.
- c6]** venerdì 3 di Pasqua.
WARD, *Third Week* 2012, 219-227.
- c7]** sabato 3 di Pasqua.
WARD, *Third Week* 2012, 227-230.
- d1]** domenica 4 di Pasqua.
ANTHONY WARD, *The Orations of the Fourth Sunday of Easter in the 2000 Missale Romanum*, “EL” 126/4, 2012, 480-504.
- d2]** lunedì 4 di Pasqua.
WARD, *Fourth Week* 2013, 87-92.
- d3]** martedì 4 di Pasqua.
WARD, *Fourth Week* 2013, 92-96.
- d4]** mercoledì 4 di Pasqua.
WARD, *Fourth Week* 2013, 96-99.
- d5]** giovedì 4 di Pasqua.
WARD, *Fourth Week* 2013, 99-105.
- d6]** venerdì 4 di Pasqua.
WARD, *Fourth Week* 2013, 105-107.
- d7]** sabato 4 di Pasqua.
WARD, *Fourth Week* 2013, 107-111.
- e1]** domenica 5 di Pasqua.
WARD, *Fifth Week* 2013, 193-201.
- e2]** lunedì 5 di Pasqua.
WARD, *Fifth Week* 2013, 201-205.
- e3]** martedì 5 di Pasqua.

WARD, *Fifth Week* 2013, 205-207.
e4] mercoledì 5 di Pasqua.
 WARD, *Fifth Week* 2013, 207-211.
e5] giovedì 5 di Pasqua.
 WARD, *Fifth Week* 2013, 211-214.
e6] venerdì 5 di Pasqua.
 WARD, *Fifth Week* 2013, 214-217.
f7] sabato 5 di Pasqua.
 WARD, *Fifth Week* 2013, 217-220.
f1] domenica 6 di Pasqua.
 WARD, *Sixth Week* 2013, 330-334.
f2] lunedì 6 di Pasqua.
 WARD, *Sixth Week* 2013, 334-337.
f3] martedì 6 di Pasqua.
 WARD, *Sixth Week* 2013, 337-341.
f4] mercoledì 6 di Pasqua.
 WARD, *Sixth Week* 2013, 341-343.
f5] giovedì 6 di Pasqua.
 WARD, *Sixth Week* 2013, 343-345.
f6] venerdì 6 di Pasqua.
 WARD, *Sixth Week* 2013, 345-348. 348-353.
f7] sabato 6 di Pasqua.
 WARD, *Sixth Week* 2013, 353-354. 354-360.
g1] domenica 7 di Pasqua.
 WARD, *Seventh Week* 2013, 447-455.
g2] lunedì 7 di Pasqua.
 WARD, *Seventh Week* 2013, 455-459.
g3] martedì 7 di Pasqua.
 WARD, *Seventh Week* 2013, 459-461.
g4] mercoledì 7 di Pasqua.
 WARD, *Seventh Week* 2013, 461-471.
g5] giovedì 7 di Pasqua.
 WARD, *Seventh Week* 2013, 471-474.
g6] venerdì 7 di Pasqua.
 WARD, *Seventh Week* 2013, 474-480.
g7] sabato 7 di Pasqua.
 WARD, *Seventh Week* 2013, 481-489.

Tempora: quattro (in origine tre) cicli di celebrazioni di propiziazione – rispettivamente il mercoledì, venerdì e sabato di 4 settimane – legate al ciclo agricolo e collocate vicino all’inizio delle stagioni. Sono previsti particolari testi e canti nelle messe. grande rilievo hanno le celebrazioni del sabato “*in duodecim lectionibus/in sex lectionibus* in Campania” quando a Roma si proclamavano sei letture in greco e in latino e avevano luogo le ordinazioni. Cf/Ieiunium.

GERMAIN MORIN, *Notes liturgiques*, “RB” 30, 1913, 226-234 [231-234: 3. *Un opuscule de l’époque carolingienne sur la raison d’être des Quatre-Temps*. München Clm 14766, 144v: *De observantione IIIIor temporum* (ed. 232-234)].

LOUIS BROU, *Une ancienne station romaine à Saint-Pierre pour le dimanche précédent les Quatre-Temps*, “EL” 60, 1946, 143-150.

E. C. C. NWOSU, *The September Ember Day and the New Yam Festival. (A comparative study of Section XXVII of the Veronese Sacramentary and the principal harvest festival of Igboland, Nigeria, in view of liturgical adaption)*, Roma, Pont. Ath. S. Anselmi - PII 1989 (Thesis ad lauream 138).

THOMAS J. TALLEY, *The Origin of the Ember Days: an Inconclusive Postscript*, in *FsGy* 1990, 465-472.

JEAN-LOUIS VERSTREPEN, *Origine et instauration des Quatre-Temps à Rome*, “RB” 103/3-4, 1993, 339-365.

ORIANO GRANELLA, *Le Quattro Tempora nella primitiva tradizione romana*, Modena, Ed. Eterea 1999.

WILFRED SUMANI, *Easter Vigil as the ‘Mother of all Vigils’: The Significance of Structural Parallels between the Easter Vigil and the Vigils of Pentecost and in Tempora in the Roma Rite*, “EO” 33/1, 2016, 7-48.

Temporale: il ciclo delle celebrazioni domenicali e dei tempi forti, a partire dalla I domenica d’*avvento sino all’ultima domenica dopo *Pentecoste.

Tendina del tabernacolo: piccola tenda posta a chiusura del *tabernacolo, fatta con stoffa del *colore liturgico del giorno.

Tenebrae: la preghiera delle ore (*mattutino seguito dalle *lodi) che si celebrava in passato alla fine della notte il *giovedì santo, il *venerdì santo e il *sabato santo. Cf *Leçons de Ténèbre*, Saetta.

B. LUIKX, *Donkere metten*, LW 569-571.

JOSEPH POTHIER, *Chant de la litanie avec tropes ou versets à l'office des Ténèbres*, "Revue du chant grégorien" 11, 1903, 133-140.

ABRAHAM ZVI IDELSOHN, *Jewish Music in Its Historical Development*, New York, Holt - Rinehart - Winston 1929 cf *Storia della musica ebraica*, a cura di ALBERTO JONAS, Firenze, Giuntina 1994.

PEDRO ROMANO ROCHA, *Les 'tropes' ou versets de l'ancien office des Ténèbres*, in *FsMartimort* 1983, 691-702.

Tenebrarium cf Saetta.

Tenore:

a) cf corda di recita.

b) frase melodica derivata spesso da un brano liturgico e posta come fondamento di composizioni polifoniche quali i mottetti.

GABRIEL BEYSSAC, *Motets et Tenors*, "RaGr" 7, 1908, 9-26.

c) cantore.

Tentoriolum: mantello per ricoprire la *pisside.

LP 218.

Tentorium: piccolo edificio in legno circondato da panni per rappresentare un luogo (monte Sinai) durante le rappresentazioni drammatiche (ad esempio, nel giorno dell'Ascensione).

YOUNG I, 484-489.

Tenuisti manum: *graduale.

DAVID HILEY, *Recent Research on the Origin of Western Chant*, "Early Music" 16, 1988, 202-213.

Teologia: esperienza di D-i-o nella riflessione orante. Cf Ecclesiologia.

JEAN LECLERCQ, *Teologia tradizionale e teologia monastica*, in JEAN LECLERCQ, *Esperienza spirituale e teologia. Alla scuola dei monaci medievali*, Milano, Jaca Book 1990, 27-49 (Biblioteca di Cultura Medievale cf Di fronte e attraverso 262) [cf "Trénikon" 37, 1964, 50-74].

CIPRIANO VAGAGGINI, *Il senso teologico della liturgia. Saggio di liturgia teologica generale*, Roma, Ed. Paoline 1965₄ (Theologica 17).

JEAN LECLERCQ, *Punti fondamentali in una storia della teologia spirituale*, in JEAN LECLERCQ, *Esperienza spirituale*, 53-63 [cf "Seminarium" 14, 1974, 113-122].

PEDRO FERNÁNDEZ, *Liturgia y teología. Una cuestión metodológica*, "EO" 6, 1989, 261-283.

GERARDO J. BÉKÉS, *Parola e sacramento. Il rapporto tra due fattori nella partecipazione alla salvezza*, "EO" 8/3, 1991, 261-276.

JORDI PINELL I PONS, *Teologia e liturgia negli scritti di san Leone Magno*, "EO" 8/2, 1991, 137-180.

JEREMY DRISCOLL, *Liturgy and Fundamental Theology Frameworks for a Dialogue*, "EO" 11/1, 1994, 69-99.

IRWIN W. KEVIN, *Context and Text. Method in Liturgical Theology*, Collegeville MN, The Liturgical Press 1994 (A Pueblo Book).

JOSEF SCHMITZ, *Die Taufe auf den Tod Jesu bei Ambrosius von Mailand. Ein Beispiel für den Einfluß der Theologie auf die Liturgie*, "EO" 12/2, 1995, 153.171.

INOS BIFFI, *La teologia della liturgia secondo il cardinale Ildefonso Schuster*, "Ambr" 80, 2004, 537-568.

AZZELINO CHIAPPINI, *Teologia e liturgia. La liturgia locus theologicus*, "Rivista teologica di Lugano" 10, 2005, 207-219.

Tercandens cf Tomba.

Terminarius cf Lettore.

Terminatio cf Differentiae.

Tersorium:

a) cf Purificatoio.

b) piccolo asciugamano per il *lavabo.

Tertia lectio: l'ora canonica delle *lodi nelle consuetudini cluniacensi.

Terza: ora "minore" che si celebra verso le 9,00 e che precedeva, in passato, la *Messa conventuale.

Tetragramma: *rigo musicale costituito da quattro linee.

Tetardus: nel canto liturgico tradizionale latino il *modo di sol.

Tetravela: quattro veli che pendevano dal ciborio ai quattro lati dell'altare. Cf Alae.

LP 198.

Teutoinicum: titolo di un *Credo in musica.

Theutonicum: titolo di un *Credo in musica.

BAROFFIO - KIM, *Symbolum* 1999 nr. 13524.

Theca cf Pisside.

Theca Persica: ciondolo- contenitore portato al collo.

H. GERSTINGER, *Bulla*, RAC 2, 1954, 800-801.

Theologia cf Teologia (Dizionario).

Theoria:

JEAN LECLERCQ, *Études sur le vocabulaire monastique du Moyen Âge*, Romae, Pontificium Inst. S. Anselmi - Herder 1961, 81-82 (Studia Anselmana 48).

Thesaurus cf Rituale. cf Sacrestia.

Threni:

a) cf Lamentazioni.

b) canti estesi che sostituiscono i salmi in alcuni giorni di *quaresima.

Thuribulum cf Turibolo. Vocabolo d'uso posteriore a *thimiaterium*, già presente nell'*Ordo Romanus* I.

Thus cf Incenso.

Thymiamaterium cf Turibolo.

Tiara: copricapo bianco di forma ovale sormontato da tre corone (cf Chiesa orante, militante, trionfante, o altri significati), indossato dal *papa durante funzioni particolarmente importanti (la benedizione **Urbi et Orbi*, l'apertura di un concilio...). [GP] Cf Triregno.

RIGHETTI I, ed. 1950₂, n° 386.

LP 174-176.

BERNHARD SICH, *Der Ursprung der bischöflichen Mitra und päpstlichen Tiara*, St. Ottilien, EOS Verlag 1975 (Kirchengeschichtliche Quellen und Studien 8).

Tibur cf Tivoli.

Timorati di D-i-o:

a) ebrei pii e osservanti.

b) non ebrei che osservano alcune tradizioni ebraiche (Sabato, feste, leggi alimentari, presenza in *sinagoga...).

PAUL TREBILCO, *I 'Timorati di Dio'*, in ARIEL LEWIN (ed.), *Gli Ebrei nell'impero romano. Saggi vari*, Firenze, Giuntina 2001, 162-193.

Tintinnabulo cf **Tintinnabulum**.

Tintinnabulum: Campana, campanello d'altare particolare, in origine proprio delle *basiliche minori.

Tipo: cf Melodia.

Titoli cristologici: titoli, epiteti riferiti a *Gesù Cristo. Cf Alma chorus Domini (sequenza). Cristo re.

ERNST ROBERT CURTIUS, *Nomina Christi*, in *FsDeGhellinck* 1951, II, 1029-1032.

ALFRED STUIBER, *Christusepitheta*, RAC 3, 1957, 24-29.

WALTER REPGES, *Die 'Namen Christi' in der Literatur der Patristik und des Mittelalters*, "Trierer theologische Zeitschrift" 73, 1964, 161-177.

SCHERNER, *Weihnachtslied*, *passim*.

Titoli mariani: titoli, epiteti riferiti a *Maria di Nazareth.

ANSELM SALZER, *Die Sinnbilder und Beiworte Mariens in der deutschen Literatur und lateinischen Hymnenpoesie des Mittelalters. Eine literar-historische Studie*, Seitenstetten, Programme des Obergymnasium 1886-1894 (ed. anastatica Darmstadt, Wissenschaftliche Buchgesellschaft 1967).

SCHERNER, *Weihnachtslied*, *passim*.

GIACOMO BAROFFIO, *Filia virgo et mater. Appunti di mariologia liturgica*, in *KMariologico* 2000, 19-30.

Titoli pneumatologici: titoli, epiteti riferiti allo *Spirito santo.

GIACOMO BAROFFIO, *Sobria ebrietas. Appunti di pneumatologia liturgica*, in *FsTriacca* 2005, 111-116.

Titoli salmici: brevi frasi premesse a ciascun salmo per facilitarne la preghiera (ad esempio: salmo 144 *Vox Ecclesiae ad Christum*).

PIERRE SALMON, *Les 'Tituli psalmorum' des manuscrits latins*, Paris, Éd. du Cerf 1959 (Études liturgiques 3) [mss italiani: BAV, Vat. lat. 82 e 83 (Milano). (Vat. lat. 84 (Nonantola). Vat. lat. 12958. London, BL, Add. 18859 (Montecassino). Montecassino 557. Roma, Bibl. Vallicelliana, E 24. Sankt Gallen 110 (Verona)].

JEAN EVENOU, *Les Titres des psaumes dans le Bréviaire de Limoges de 1781*, "EL" 125/3, 2011, 309-318.

Titolo:

a) cf *Titulus*.

b) nome che specifica alcuni attributi o aspetti di una persona divina e umana (esempio: *titoli cristologici, *mariani, *pneumatologici...).

Titulatorium cf Altare maggiore.

Tituli psalmorum cf Titoli salmici.

Titulus:

a] chiesa romana con funzione parrocchiale.

STEFFEN DIEFENBACH, *Römische Erinnerungsräume. Heiligenmemoria und kollektive Identitäten im Rom des 3. bis 5. Jahrhunderts n. Chr.*, Berlin, Walter de Gruyter 2007 (Millennium Studien).

b] parte centrale piatta dei corni della *mitria.

c] cf Tomba.

To(b)alea cf Copritovaglia. cf Gremiale, cf Tovaglia cf Velo omerale.

Tollite portas: *graduale della *Messa.

EDWARD NOWACKI, *Chant research at the turn of the century and analytical programme of Helmut Huckle*, "PMM" 7/1, 1998, 47-71: 54 [confronto tra romano e gregoriano].

Tomba: spazio dove sono conservate le spoglie di un defunto, deposto nella terra o in una struttura edificata. Ha avuto varie denominazioni, ad esempio: termini specifici (*conditorium*, *locus sepulturae*, *sepulchrum*, *sepultura*, *tumba*, *tumulum*), spazio sepolcrale (*loculus*, *locus*, *sedes*), tipologie e capacità (*arcisolum*, *biscandens*, *bisomus/mum*, *cupella*, *sarcophagus*, *tercandens*, *trisomus*), luogo del sonno e della quiete (*coemeterium*, *cubile*, *depositio*, *dormitio*, *dormitorium*, *locus dormitiionis*, *locus requietionis*, *pax*, *quies*, *requies*, *torus*) luogo della memoria (*memoria*, *monumentum*), contenitore d'acqua (*forma*), riferimento all'incenerazione (*bustum*, *urna*), riferimento alla chiusura (*copertorium*, *mensa*, *tabula*, *titulus*).

DONATELLA NUZZO, *La denominazione della tomba nelle iscrizioni cristiane di Roma. Possibili elementi per la ricostruzione di una identità collettiva*, "Vetera Christianorum" 42, 2005, 103-134.

MICHELE TOMASI, *Le arche dei santi. Scultura, religione e politica nel Trecento veneto*, Roma, Viella 2012 (I libri di Viella. Arte = Études lausannoises d'histoire de l'art 13).

Tonale cf Tonario.

Tonario: sussidio per i cantori allegato spesso a un altro libro (*antifonario, *graduale). Le principali tipologie prevedono:

a] brani musicali della liturgia, soprattutto le *antifone, disposti in base alla *modalità e alla cadenza salmodica (*differentia).

b] i *toni salmodici.

GIUSEPPE DONATO, *Edizione critica e commento del Tonario anonimo contenuto nel Codice Pal. Lat. 1346 della Biblioteca Apostolica Vaticana ai foll. 7r-15v*, Messina, Università 1969-1970 (tesi, rel. A. ZIINO).

WALTER LIPPHARDT, *Der karolingische Tonar von Metz*, Münster, Aschendorff 1965 (LQF 43).

MICHEL HUGLO, *Les Tonaires. Inventaire, Analyse, Comparaison*, Paris, Soc. française de musicologie - Heugel et Cie 1971 (Publications de la Société française de musicologie. Troisième Série 2).

JOSEPH DYER, *The Singing of Psalms in the Early-Medieval Office*, "Speculum" 64, 1989, 535-578.

LUISA NARDINI, *Montecassino, Archivio della Badia, ms. 318: Observations on the Second Tonary Mass Repertory*, in FsZiino 2003, 47-61.

MICHAEL BERNHARD, *The Seligenstadt Tonary*, "PMM" 13/2, 2004, 107-126.

VERONIQUE DUBOIS, *Les mélodies des versets de répons du 1er ton dans le tonaire du manuscrit Paris, BnF Latin 776*, "ÉtGr" 33, 2005, 75-105.

VERONIQUE DUBOIS, *Le tonaire noté du manuscrit de Gaillac, Paris, BNF Lat. 776. Édition des incipit et des mélodies des formulaires*, "ÉtGr" 43, 2016, 1-102.

Tonarium cf Tonario.

Toni cf Tonario.

Tono peregrino: modulo della *salmodia con doppia *corda di recita (*la* nel I *emistichio, *sol* nel II).

RHABANUS ERBACHER, *Tonus peregrinus. Aus der Geschichte eines Psalmtons*, Münsterschwarzach, Vier-Türme-Verlag 1971 (Münsterschwarzacher Studien 12).

Tono retto: modulo fisso su una sola nota per proclamare un testo liturgico.

Tono salmodico: struttura melodica fissa che si applica ai *salmi e ai *cantici. Si articola di solito in due sezioni (emistichi), ma ci sono anche toni tripartiti, ad esempio, la dossologia degli *introiti, l'*invitatorio, i versi dei *responsori ambrosiani. La scelta del tono salmodico dipende dalla modalità in cui è scritta l'*antifona o il *responsorio di riferimento.

Tonsura: taglio dei capelli – in particolare a forma di corona – in segno di consacrazione a D-i-o dei chierici e dei religiosi.

ENRICO JOSI, *Lector - schola cantorum - clerici*, "EL" 44, 1930, 282-290.

HEINZGERD BRAKMANN, *Eine weitere Konstantinpler Vorlagealtspanischer Euchologie*, "EO" 10/2, 1993, 179-182.

Tonus:

a] cf tono.

b] titolo del *tropo dell'*introito nei libri liturgici dell'abbazia di *Nonantola.

EVA ODELMANN, *Comment a-t-on appelé les tropes? Observations sur les rubriques des tropes des Xe et XIe siècles*, "Cahiers de civilisation médiévale" 18, 1975, 15-36: 26.

Tonus lectionis cf Cantillazione.

Tonus peregrinus cf Tono peregrino (*Peregrinus*).

Torcia: fonte luminosa costituita da più candele intrecciate.

Torculus: figura della notazione musicale che rappresenta tre suoni: basso, alto, basso.

Semiologia.

NINO ALBAROSA, *Le torculus en fin de neume cadentiel*, "ÉtGr" 23, 1989, 71-98.

VALENTINA RAGAINI, *Comportamento del torculus nell'offertoriale del cod. Douce 222 della Biblioteca Bodleiana di Oxford* (cf Nov2), "StGr" 11, 1995, 189-211.

Torninus cf Rituale (dei defunti).

Tornunus cf Rituale (dei defunti).

Torus cf Tomba.

Toscanella cf Viterbo.

Toscana: titolo di un *Credo in musica.

Totum: una raccolta che contiene molti o tutti i libri liturgici di una Chiesa locale (es., Piacenza, Bibl. Capitolare, 65) o di un ordine religioso (es., domenicani, cistercensi). Cf Piacenza.

LEONARD E. BOYLE † - PIERRE-MARIE GY † - PAWELS KRUPA (edd.), *Aux origines de la liturgie dominicaine: le manuscrit Santa Sabina XIV L 1*, Paris - Roma, CNRS Editions - Ecole Française de Rome 2004 (Collection de l'Ecole Française de Rome 327 = Documents, Études et Répertoires publiés par l'IRHT 67).

MIRELLA FERRARI, *Per la datazione del Liber Magistri di Piacenza *Biblioteca Capitolare della cattedrale, cod. 65*, in *FsBaroffio* 2013, 189-202.

Tovaglia della comunione: tovaglia stesa davanti a coloro che si comunicano durante la *Messa.

Tovaglia: ampio pezzo di stoffa (lino) con cui si ricopre l' *altare. La parte lunga anteriore può portare una bordura ricamata o di pizzo.

LP 184-190.

Tra le sollecitudini: Motu proprio di papa Pio X sulla musica sacra (1903 11 22).

DPILS I, 10-26.

http://www.vatican.va/holy_father/pius_x/motu_proprio/documents/hf_p-x_motu-proprio_19031122_sollecitudini_it.html

Traccola:

Tractatus de coronatione imperatoris:

EMMA CATARCI, *Le vicende di un testo relativo all'incoronazione imperiale nel secolo decimoquarto*, in *FsBrezzi* 1988 171-196 [analisi del testo, mss, inserito nel *Provinciale Romanum*].

Traditio: rito della disciplina catecumenale che prevede la consegna di testi fondamentali che il candidato deve conoscere bene (*Simbolo/Credo, *Padre nostro, Vangeli...).

JUAN MANUEL SIERRA LÓPEZ, *El rito de la Entrega de los Evangelios en el Misal de Toledo de 1499*, "EL" 123/4, 2009, 441-459 [IV mercoledì di quaresima. cf *la traditio evangeliorum*].

Traditio Apostolica: scritto attribuito in passato a Ippolito di Roma, denominato anche *Diataxeis*.

JOSEPH A. JUNGSMANN, *Beobachtungen zum Fortleben von aliHippolytus of Rome Bishop and Martyr*. Reissued with corrections preface and bibliography by HENRY CHADWICK, London, The Alban Press 1992 (1937¹).

HIERONYMUS ENGBERDING, *Das angebliche Dokument roemischer Liturgie aus dem Beginn des dritten Jabrbunderts* (*Neue Untersuchungen zu der Frage nach dem Verfasser der heute sogenannten 'Apostoliki Paradosis'*), in *FsMohlberg* 1948, 47-71.

DAMIEN VAN DEN EYNDE, *Nouvelle trace de la 'Traditio apostolica' d'Hippolyte dans la liturgie romaine*, in *FsMohlberg* 1948, 407-411.

BERNARD BOTTE, *La Tradition Apostolique de saint Hyppolite. Essai de reconstitution*, Münster, Aschendorff 1963, 1989⁵ (LQF 39).

MARCEL METZGER, *Nouvelles perspectives pour la pretendue Tradition apostolique*, "EO" 5, 1988, 241-259.

MARCEL METZGER, *Enquetes autour de la pretendue Tradition apostolique*, "EO" 9/1, 1992, 7-36.

ELIGIUS DEKKERS, *Sur deux particularités liturgiques de la Tradition apostolique*, in *FsGrégoire* 1996, 139-144.

MAXWELL E. JOHNSON, *The Problem of Creedal Formulae in Traditio Apostolica 21:12-18*, "EO" 22/2, 2005, 159-175.

DOMINIC E. SERRA, *Baptism: Birth in the Spirit or Dying with Christ*, "EO" 22/3, 2005, 295-314.

REINHARD MESSNER, *Die angebliche Traditio Apostolica. Eine neue Textpräsentation*, "ALw" 58/59, 2016/17, 1-58.

Traduzione: processo di conversione linguistica da un idioma a un altro (esempio: dal latino all'italiano).

J. O'CONNELL, *The Translation of the Roman Missal*, in *FsMohlberg* 1948, 373-378.

ALFRED HERMANN, *Dolmetscher*. III: *Liturgie*, RAC 4, 1959, 42-44.

BERNHARD KYTZLER, *'Animula vagula blandula'. Übersetzungen - Nachdichtungen - Neuschöpfungen. Ein Übersetzungsvergleich*, in *FsAlt* 1998, 157-169.

HEINRICH RUMPHORST, *Beispiele für Übersetzungen poetischer sakraler Texte (Sequenzen, Hymnen)*, in *FsAgustoni* 2005, 155-170.

Transitorio: il canto alla *comunione nel *rito ambrosiano.

ENRICO CATTANEO, *I canti della frazione e comunione nella liturgia Ambrosiana*, in *FsMohlberg* 1949, 147-174.

TERENCE BAILEY, *The Transitoria of the Ambrosian Mass. compositional process in ecclesiastical chant*, Ottawa, Institute of Mediaeval Music 2002 (Musicological Studies 79).

Transitorium cf Transitorio.

Transmigratio: rito con cui a Milano si passava dalla cattedrale iemale (S. Maria) a quella estiva (S. Tecla) e viceversa. BEROLDUS 115, lin. 121-124.

PIER FRANCESCO FUMAGALLI, *Arca*, DLA 1996, 44-46.

Trapanese: titolo di un *Credo in musica.

BAROFFIO - KIM, *Symbolum* 1999 nr. 16054.

Trasfigurazione: episodio della vita di Gesù (Mt 17, 1-8 e paralleli), di cui la liturgia fa memoria il 6 agosto.

DAVID HILEY, *The Office Sung in San Marco, Venice. Stylistic Layers in Plainchant for Local Saints*, in *FsCattin* 2006, 123-136.

Traslazione (*Adventio, Translatio*): è l'azione liturgica del trasferimento del corpo o di reliquie di un santo in una nuova sede di culto. Spesso è occasione di nuove memorie e formulari liturgici.

MARTINA CAROLI, *Le traslazioni di reliquie nell'Alto Medioevo. Culti da introdurre, sfruttare, rivitalizzare*, "RL" 105/4, 2018, 51-61.

Trasposizione: innalzamento o abbassamento di una melodia in modo da essere scritta evitando alterazioni cromatiche "proibite" dai teorici.

URBANUS BOMM, *Der Wechsel der Modalitätsbestimmung in der Tradition der Messgesänge im IX. bis XIII. Jahrhundert und sein Einfluss auf die Tradition ihrer Melodien*, Einsiedeln, Benzinger s.d. (1929) + *Nochmals vom Wechsel der Modalitätsbestimmung der gregorianischen Messgesänge und seinem Einfluss auf ihre Überlieferung*, in ROBERT SKERIS (ed.), *Musices Aptatio*, Roma, CIMS 1984, 15-42.

RUPERT FISCHER, *Die Notation von Stücken mit chromatisch alterierten Tönen*, "BzG" 29, 2000, 43-78.

FRANCO ACKERMANS, *Modal shifts and chromatic tones: the textual context*, "Vox Antiqua" nr. 8, 2016/1, 139-169.

Tratto: canto interlezionale nella *messa del *rito romano. Sviluppato dalla *salmodia direttanea nel *rito ambrosiano si chiama *cantus.

HELMUT HUCKE, *Tractus*, in *Messe*, 348-360.

GUIDO MILANESE, *testo e formula: due saggi d'indagine*, "StGr" 3, 1987, 129-157.

EMMA HORNBY, *Gregorian and Old Roman Eight-Mode Tracts. A Case Study in the Transmission of Western Chant*, Aldershot, Ashgate 2002.

LUISA NARDINI, *Fitting New Texts into Old Melodies: The Diffusion and Technique of Prosulas for Tracts and Graduals*, in *FsDyer* 2017, 245-268 [260-268: *Musical Transcriptions*].

Trecanum: canto alla *comunione della *messa nel *rito gallicano.

Tregua Dei.

ROGER E. REYNOLDS, *Odilo and the Tregua Dei in Southern Italy: A Beneventan Manuscript Fragment*, "Mediaeval Studies" 46, 1984, 450-462 [ed. Roma, Bibl. Vallicelliana, C 45].

Tribunal: *presbiterio sopraelevato.

Tribus miraculis.

MARIA TERESA ROSA BAREZZANI, *'Tribus miraculis': un'antifona per l'Epifania*, "RIMS" 32, 2011, 193-222.

Trichora: cappella eretta presso un sepolcro.

Triduo pasquale: nella Chiesa dei primi secoli era il tempo in cui si celebrava il mistero pasquale di Cristo che patisce, muore e risorge (*venerdì santo, sabato santo e domenica di Pasqua). Dal medioevo alla riforma del concilio vaticano II il triduo cominciava già con il mattutino del giovedì santo (**Tenebrae*) e durava fino al sabato santo. In questo periodo liturgico quasi tutti i monasteri latini si sono uniformati al *cursus secolare. Il triduo inizia oggi con la *messa serale (*in caena Domini*) del *giovedì santo.

L. R., *Le campane di S. Marco a Venezia nel triduo maggiore della settimana santa*, "RaGr" 8, 1909, 246-249.

GIUSEPPE VALE, *Il suono delle campane nel triduo sacro*, "RaGr" 8, 1909, 433-434.

VINCENZO RAFFA, *Afania ed epifania della luce nel triduo sacro*, in *FsLercaro* 1966, I, 559-595.

RAYMOND LE ROUX, *Répons du Triduo Sacro et de Pâques*, "ÉtGr" 18, 1979, 157-176.

ADRIEN NOCENT, *il Triduo pasquale e la settimana santa*, in *Anamnesis* 6, 97-123.

RENÉ-JEAN HESBERT, *Le graduel 'Cristus' à l'Office des trois Jours Saints*, "EL" 97, 1983, 240-255.

ANTOINE CHAVASSE, *Jeudi, vendredi et samedi saint, selon le Gélisien du Vaticanus Reginensis 316*, "EO" 10/1, 1993, 105-110.

GABRIEL RAMIS, *Il triduo sacro nella liturgia gallicana*, "EO" 11/3, 1994, 285-306.

PIERRE-MARIE GY, *Les répons de matines des trois nuits avant Pâques*, in *FsClaire* 1995, 29-39.

- JOAN HALMO, *Antiphons for Paschal Triduum-Easter in the Medieval Office*, Ottawa, The Institute of Mediaeval Music 1995 (Musicological Studies 64).
- GABRIEL RAMIS, *Il triduo sacro nella liturgia gallicana. I testi liturgici*, "EO" 13/2, 1996, 273-313.
- PETER WÜNSCHE, *Kathedralliturgie zwischen Tradition und Wandel. Zur mittelalterlichen Geschichte der Bamberger Domliturgie im Bereich des Triduum Sacrum*, Münster, Aschendorff 1998 (LQF 80).
- CARMEN ÁLVAREZ ALONSO, *El Espíritu Santo en el Triduo Pascual. Aproximación pneumatológica a la eucología y a la celebración*, "Revista Española de Teología" 69/2, 2009, 227-265.
- HARALD BUCHINGER, *Was there ever a Liturgical Triduum in Antiquity? Theological Idea and Liturgical Reality*, "EO" 27/3, 2010, 157-170.
- MARTIN KLÖCKENER, *'Sacrum Triduum paschale Passionis et Resurrectionis Domini'. Zur Verwurzelung eines liturgietheologischen Begriffs in der Theologie und Verkündigung des Augustinus*, in *FsPrassl* 2014, 188-198.
- Triduo sacro** cf Triduo pasquale.
- Triduum sacrum** cf Triduo pasquale.
- Trina oratio**: tre gruppi di salmi che nelle comunità monastiche si pregavano prima delle Ore, rispettivamente per vivi, defunti e intenzioni particolari.
- THOMAS SYMONS, *A Note on Trina Oratio*, "Downside Review", 42, 1924, 67-83.
- Trinazione**: la celebrazione di tre *messe in un solo giorno da parte di un sacerdote (una volta era prevista la T. solo a *Natale e il 2 novembre [Defunti]).
- Trinità**: nella *domenica dopo *Pentecoste è stata fissata la celebrazione liturgica in onore della SS. Trinità. Cf Gesù Cristo, Padre, Spirito santo, Trono della Grazia.
- BONIFAAS LUYKX, *Drievuldigheid*, LW 624-626.
- FERNAND CABROL, *Le culte de la Trinité dans la liturgie et l'institution de la fête de la Trinité*, "EL" 45, 1931, 270-278.
- FERNAND CABROL, *La dévotion à la Trinité et la préface de la Trinité*, "RG" 18, 1933, 220-225.
- ADALBERT KLAUS, *Ursprung und Verbreitung der Dreifaltigkeitsmesse*, Werl Wf., Franziskus-Druckerei 1938.
- † PETER BROWE, *Zur Geschichte des Dreifaltigkeitsfestes*, "ALw" 1, 1950, 65-81.
- ARTUR PAUL LANG, *Leo der Grosse und die Dreifaltigkeitspräfation*, "SE" 9, 1957, 116-162.
- GUNILLA BJÖRKVALL - ANDREAS HAUG, *Text und Musik im Trinitätssoffizium Stephans von Lüttich*, in *KOffizium* 1999, 1-24.
- PATRIZIA DURANTE, *L'ufficio ritmico per la festa della Trinità 'Sedenti super solium' in un antifonario neretino*, Galatina, Congedo Editore 2003, 65-84 [= "Neretum. Annuario di contributi storici" 1].
- GIACOMO BAROFFIO EUN JU KIM, *La liturgia della Santissima Trinità*, "La Cartellina" 28 nr. 153, 2004, 38-56.
- GILLES EMERY - MATTHEW LEVERING (edd.), *The Oxford Handbook of the Trinity*, Oxford, Oxford University Press 2011.
- Tripola**: titolo di un *Credo in musica.
- BAROFFIO - KIM, *Symbolum* 1999 nr.08760.
- Tripolino**: titolo di un *Credo in musica.
- BAROFFIO - KIM, *Symbolum* 1999 nr. 16135.
- Triregno** cf Tiara.
- Triregno**: *tiara papale con inserite tre corone. Cf Tiara.
- Trisagion**: Cf Aius.
- LOUIS BROU, *Études sur la liturgie mozarabe. Le Trisagion de la messe d'après les sources manuscrites*, "EL" 61, 1947, 309-334,
- Trisomus** cf Tomba.
- Trispondaico** cf Cursus § c.
- Tritus**: nel canto liturgico tradizionale latino il *modo di fa.
- DAVID H. HUGHES, *Guido's Tritus: An Aspect of Chant Style*, in *FsLevy* 2001, 211-225.
- Trombetta, a**: titolo di due *Credo in musica.
- BAROFFIO - KIM, *Symbolum* 1999 nr. 08760, 16130.
- Trono della Grazia**: rappresentazione scenica della SS. Trinità, con Cristo crocifisso, diffusa nei libri e nelle suppellettili liturgiche.
- JEANNINE SIAT, *La patène de Hugo d'Oignies. Expression iconographique de la théologie et de la liturgie trinitaire occidentale*, "EO" 12/1, 1995, 57-69.
- Tropario**:
- a] raccolta dei *tropi relativi ai canti della messa, spesso integrato con un *sequenziario.
- LEON GAUTIER, *Histoire de la poésie liturgique au Moyen Age. I: Les tropes*, Paris 1886.
- HEINRICH HUSMANN, *Tropen- und Sequenzenhandschriften*, München-Duisburg, Henle Verlag 1964 (RISM B V/1).
- ANDREAS HAUG, *Troparia tardiva. Repertorium später Tropenquellen aus dem deutschsprachigen Raum*, Kassel, Bärenreiter 1995 (Monumenta Monodica Medii Aevi. Subsidia 1).

IOSEPH VECCHI (ed.), *Troparium sequentiarum Nonantolanvm. Cod. Casanat. 1741 lve litterisque descripsit dissertationem historicam addidit I. V.*, Mvtnae, Academia Scientiarvm Litterarvm Artivm 1955 (Monvmenta lyrica medii aevi Italica I. Latina 1).
GUNILLA BJÖRKVALL, *Les deux tropaires d'Apt, mss. 17 et 18. Inventaire analytique des mss. et édition des textes uniques*, Stockholm, Almqvist & Wiksell 1986 (Studia Latina Stockholmiensia 32 cf Corpus Troporum 5).
ENRICO DE CAPITANI, *Introduzione al repertorio dei tropari*, "Note gregoriane" 1996 [1997], 75-108.

b] poema liturgico delle liturgie orientali.

c] canto liturgico. Cf Tropo.

Troparium cf Tropario.

Troparius cf Tropario.

Troperium cf Tropario.

Trophanarius cf Tropario.

Tropharius cf Tropario.

Trophonarius cf Tropario.

Tropi cf Tropario.

Tropi ad sequentiam: *tropi inseriti in una *sequenze.

PAUL EVANS, *The tropi ad sequentiam*, in *FsStrunk* 1968, 73-82.

Tropiarius cf Tropario.

Tropo: ampliamento di un canto liturgico:

del proprio della *messa.

GIUSEPPE VALE, *I tropi del ciclo natalizio ad Aquileia*, "RaGr" 5, 1906, 535-540.

LOUIS BROU, *Séquences et Tropes dans la liturgie Mozarabe*, "Hispania Sacra" 7, 1951, 27-41.

HEINRICH HUSMANN, *Tropen- und Sequenzenhandschriften*, München-Duisburg, Henle Verlag 1964 (RISM B V/1).

BRUNO STÄBLEIN, *Tropus*, "MGG" 13, 797-826.

JOSEPH SZÖVÉRFY, *A Mirror of Medieval Culture. Saint Peter Hymns of the Middle Ages*, New Haven (Conn.) - Copenhagen, Academy of Arts and Sciences - Ejnar Munksgaard 1965, 97-403 (Transaction of The Connecticut Academy of Arts and Sciences 42) [inni, sequenza, tropi].

OLIVER STRUNK, *Tropus and Troparion*, in *Speculum Musica Artis*, 305-311.

EVA ODELMAN, *Comment a-t-on appelé les tropes? Observations sur les rubriques des tropes des X^e et XI^e siècle*, "Cahiers de civilisation médiévale" 18, 1975, 15-36.

ALEJANDRO ENRIQUE PLANCHART, *The Repertory of Tropes at Winchester*, 2 vol., Princeton, University Press 1977.

GUNILLA IVERSEN, *Problems in the Editing of Tropes*, "Text" 1, 1981, 95-132.

DAVID HILEY, *Quanto c'è di normanno nei tropari siculo-normanii?*, "Rivista Italiana di Musicologia" 18/1, 1983, 3-28.

NANCY VAN DEUSEN, *Origins of a Significant Medieval Genre: the Musical "Trope" up to the Twelfth Century*, "Rhetorica" 3 / 4, 1985, 245-247.

JAMES BORDERS, *The Northern and Central Italian Trope repertoire and Its Transmission*, in *KBologna* 1987, 543-554.

HAUG, *Troparia* 1995.

WULF ARLT, *Die Präsenz des St. Galler Tropenrepertoires des Handschriften SG 484 und 381 in Italien bis ins frühe 12. Jahrhundert*, in WULF ARLT - GIULIO CATTIN (edd.), *Itinerari e stratificazioni dei tropi: San Marco, l'Italia settentrionale e le regioni transalpine. Testi d'un convegno e di sessioni di studio negli anni 1992-1995 presso la Fondazione Ugo e Olga Levi*, Venezia, Fondazione Ugo e Olga Levi 2008, **xxx-xxx**.

DIEGO TOIGO, *Alcune prosule nel repertorio dei tropi padovani*, in *KFonteavellana* 2002 [2008], 27-66.

GIACOMO BAROFFIO, *La tradizione dei tropi e delle sequenze: bilancio di alcune esplorazioni in Italia*, "RIMS" 25/1, 2004, 11-113.

*introito

HEINRICH HUSMANN, *Sinn und Wesen der Tropen, veranschaulicht an den Introitustropen des Weihnachtsfestes*, "Archiv für Musikwissenschaft" 16/1-2, 1959, 135-147.

ELLEN JANE REIER, *The Introit Trope Repertory at Nevers. MSS Paris B. N. lat. 9449 and Paris B. N. n. a. lat. 1235*, Berkeley, The University of California 1981 (tesi dattilo. 3 volumi).

GIACOMO BAROFFIO, *I tropi d'introito e i canti pasquali in un graduale italiano del sec. XIII (Monza Bibl. Capit. K 11)*, in *FsCattin* 1990, 3-14.

BEAT FÖLLMI, *Der Osterintroitus Resurrexi und seine Tropierungen. Ein Beitrag zur Geschichte des Tropus*, "Kirchenmusikalisches Jahrbuch", 74, 1990, 1-6.

BRIAN MØLLER JENSEN, *An Interpretation of the tropes to the Inventio sanctae Crucis in London, British Library, Cotton MS Caligula A.XIV*, "EO" 8/4, 1991, 305-325.

- ALEJANDRO ENRIQUE PLANCHART, *Tropes of the Proper of the Mass from Southern Italy, A.D. 1000-1250*, 2 voll., Madison, A-R Editions 1994 (Recent Researches in the Music of the Middle Ages and Early Renaissance 16 e 17-18 cf Beneventanum Troporum Corpus 1).
- BRIAN MØLLER JENSEN, *Unique Compositions among the Italian Christmas Tropes*, "EO" 12/1, 1995, 43-56 [cf in *StJensen* 2006, 215-228: Montecassino, Roma Trastevere, Volterra].
- MASSIMILIANO LOCANTO, *Il repertorio dei tropi d'introito nel manoscritto Verona*, Biblioteca Capitolare, CVII (100), Cremona, Università di Pavia 1995/96 (tesi, rel. G. ROPA).
- DIEGO TOIGO, *I Tropi all'introito nella tradizione padovana*, "Rassegna Veneta di Studi Musicali" 11-12, 1995/96, 91-175.
- BRIAN MØLLER JENSEN, 'Written in St. Gallen for Minden'. *The Introit Tropes to Festivitas Omnium Sanctorum in Berlin*, *Preussische Staatsbibl. Theol. lat. IV MS. 11*, "EO" 13/1, 1996, 43-64.
- FEDERICA CHECCACCI, *I tropi d'introito nel manoscritto Volterra*, Biblioteca Guarnacci, MS. L.3.39, Cremona, Università di Pavia 1997/98 (tesi, rel. G. BAROFFIO).
- LUCIA INGUSCIO, *I tropi d'introito nella tradizione della Chiesa di Parma*, "RIMS" 23, 2002, 65-93.
- MASSIMILIANO LOCANTO, *Il manoscritto Verona*, Biblioteca Capitolare, CVII (100), e il suo repertorio di tropi d'introito, "RIMS" 24/2, 2003, 39-110.
- *graduale,
- *tratto,
- *alleluia:
- OLOF MARCUSSE, *Prosules de la messe. 1: Tropes de l'alleluia. Edition critique des textes*, Stockholm, Almqvist & Wiksell 1976 (Studia Latina Stockholmiensia 22 cf Corpus Troporum 2).
- CLAUDIO LEONARDI, *La tematica del Cristo re nei tropi dell'Alleluia e dell'Agnus Dei*, in *KTropi* 1990, 79-86.
- GIACOMO BAROFFIO, Prosunzola. *Le prosule alleluiatriche nel graduale Bodmer 74*, in *FsIversen* 2008 155-161.
- *offertorio:
- JOHN GEAREY JOHNSTONE, *The Offertory-Trope. Origins, Transmission, and Function*, Columbus (Ohio), The Ohio State University 1984 (tesi).
- GUNILLA BJÖRKVALL, *The Last Judgment: The Apocalyptic Theme in the Easter Offertory Trope 'Ab increpatione et ira'*, in DETLEF ALTENBURG - JÖRG JARNUT - HANS-HUGO STEINHOFF (edd.), *Feste und Feiern im Mittelalter*. Paderborner Symposium des Mediävistenverbandes, Sigmaringen, Jan Thorbecke, 1991, 255-268.
- GUNILLA BJÖRKVALL, *Prosules de la messe. 3: Prosules de l'offertoire*, Stockholm, Stokholms universitet 2009 (Corpus Troporum 11).
- *comunione:
- CLEMENS BLUME - GUIDO MARIA DREVES - HENRY MARRIOTT BANNISTER (edd.), *Analecta Hymnica Medii Aevi*, 55 voll., Leipzig, Reisland 1886-1922 cf Vol. 49.
- dell' *ordinario della messa:
- *Kyrie eleison:
- LEON GAUTIER, *Histoire de la poésie liturgique au Moyen Age. I: Les tropes*, Paris 1886, 227-243.
- L. R., *Il 'Kyrie alme Pater' dell'edizione vaticana ed il 'Kyrieale Ecclesiae Vicensis'*, "RaGr" 6, 1907, 146-148.
- ANDRÉ MOCQUEREAU - GABRIEL BEYSSAC, *Notes sur le Kyrie «Alme Pater»*. *Edit. Vat. n. X*, "RaGr" 6, 1907, 289-304.
- MARGARETHA LANDWEHR-MELNICKI, *Das einstimmige Kyrie des lateinischen Mittelalters*, Regensburg, Bosse 1955 (Forschungsbeiträge zur Musikwissenschaft 1).
- LIN COLLIARD, *Un Kyrie tropé en usage dans le rit valdôtain*, in "RALA" 2, 1970, 33-35 [*K. fons bonitatis*].
- JOHN BOE, *Ordinary Chants and Tropes for the Mass from Southern Italy, A.D. 1000-1250*, 1: *Kyrie eleison*, 2 voll., Madison, A-R Editions 1989 (Recent Researches in the Music of the Middle Ages and Early Renaissance 19 e 20-21 cf Beneventanum Troporum Corpus 2/1).
- VALERIA GUATTEO, *I tropi di Kyrie nel tropario siculo-normanno ms. Madrid 289*, Cremona, Scuola di Paleografia 1997-98 (tesi, rel. G. BAROFFIO).
- OLIVIER GUILLOU, *Histoire et sources musicales du Kyrieale Vatican*, "EtGr" 31, 2003, 25-76.
- VLHOVA-WÖRNER, *Three. Nine. Nine and Three: Forms of kyrie Tropes in the Late Medieval Tradition*, in *FsIversen* 2008, 138-151.
- *Gloria in excelsis Deo:
- LEON GAUTIER, *Histoire de la poésie liturgique au Moyen Age. I: Les tropes*, Paris 1886, 245-278.
- JOSEPH POTHIER, *'Gloria in excelsis' avec tropes, aux messes de la Ste Vierge*, "RevChGr" 6, 1897, 5-9 [bolla di Innocenzo IV, 1254: 7-9].
- KLAUS RÖNNAU, *Die Tropen zum Gloria in excelsis Deo. Unter besonderer Berücksichtigung des Repertoires der St. Martial-Handschriften*, Wiesbaden, Breitkopf & Härtel 1967.
- JOHN BOE, *Rhythmical notation in the beneventan Gloria trope 'Aureas arces'*, "Musica Disciplina" 29, 1975, 5-42.

- KEITH ANDREW FALCONER, *Early Version of the Gloria Trope Pax sempiterna Christus*, "JPMS" 7, 1984, 18-27 [ed. Monza c-13/76. Torino F IV 18].
- MARK ALAN LEACH, *The Gloria in excelsis Deo tropes of the Breme-Novalesa community and the repertory in North and Central Italy*, Chapel Hill, The University of North Carolina 1986 (tesi, dattilo) [UMI 86-28240].
- BERNHOLD SCHMID, *Der Gloria Tropus Spiritus et alme bis zur Mitte des 15. Jahrhunderts*, Tutzing, H. Schneider 1988 (Münchener Veröffentlichungen zur Musikgeschichte 46).
- JOHN BOE, *Ordinary Chants and Tropes for the Mass from Southern Italy, A.D. 1000-1250*, 2: *Gloria in excelsis*, 2 voll., Madison, A-R Editions 1990 (Recent Researches in the Music of the Middle Ages and Early Renaissance 22 e 23-24 = Beneventanum Troporum Corpus 2/2).
- MARIE-NOËL COLETTE, *Jubilus et trope dans le Gloria in excelsis Deo*, in WULF ARLT - GUNILLA BJÖRKVALL (edd.), *Recherches nouvelles sur les tropes liturgiques*, Stockholm, Almqvist & Wiksell 1993, 175-191 (Studia Latina Stockholmiensia 36).
- WILLIAM JOHN SUMMERS, *To trope or not to trope? Or, how was that English Gloria performed?*, in *FsGillingham* 2007/1, 95-111.
- MASSIMILIANO LOCANTO, *Il manoscritto 'Roma, Biblioteca Angelica, 123' nel quadro della tradizione tropistica italiana*, "Quaderni del M. Ae S." 11, 2008, 9-47.
- GUNILLA IVERSEN, *Maestas Domini dans le chant du Gloria. Prosules de Gloria en Aquitaine*, in *FsColette* 2009, 173-205.
- ANTON STINGL jun., *Tropen zum Gloria, Sanctus und Agnus Dei im Graduale Romanum*, Sankt Ottilien, EOS Verlag 2011, 13-51, 97-104.
- GUNILLA IVERSEN, *Tropes and Prosulas to Gloria in excelsis in Montecassino*, in *KMontecassino* 2010, 91-114.
- *Credo in unum Deum:
- TADEUSZ MIAZGA, *Die Melodien des einstimmigen Credo der römisch-katholischen lateinischen Kirche. Eine Untersuchung der Melodien in der handschriftlichen Überlieferung mit besonderer Berücksichtigung der polnischen Handschriften*, Graz, ADV 1976, 000-000.
- *Sanctus:
- PETER JOSEF THANNABAUR, *Das einstimmige Sanctus der römischen Messe in der handschriftlichen Überlieferung des 11. bis 16. Jahrhunderts*, München, W. Rick 1962 (Erlanger Arbeiten zur Musikwissenschaft 1).
- GUNILLA IVERSEN, *Tropes de l'ordinaire de la messe: Tropes du Sanctus. Introduction et édition critique*, Stockholm, Almqvist & Wiksell 1990 (Studia Latina Stockholmiensia 34 = Corpus Troporum 7).
- JOHN BOE, *Ordinary Chants and Tropes for the Mass from Southern Italy, A.D. 1000-1250*, 3: *Preface Chants and Sanctus*, 2 voll., Madison, A-R Editions 1996 (Recent Researches in the Music of the Middle Ages and Early Renaissance 25-26 = Beneventanum Troporum Corpus 2/3).
- ANTON STINGL jun., *Tropen zum Gloria, Sanctus und Agnus Dei im Graduale Romanum*, Sankt Ottilien, EOS Verlag 2011, 52-79, 105-113.
- *Osanna in excelsis:
- GUNILLA IVERSEN, *Music as Ancilla Verbi and Words as Ancilla Musicae. On the Interpretation of the Musical and textual Forms of two tropes to Osanna in excelsis: Laudes Deo and Trinitas, unitas, deitas*, in *KTropen* 1983, 45-66.
- *Pater noster:
- BRUNO STÄBLEIN, *Pater noster-Tropen*, in *FsHaberl* 1977, 247-278.
- *Agnus Dei:
- GUNILLA IVERSEN, *Tropes de l'Agnus Dei*, Stockholm, Almqvist & Wiksell 1980 (Studia Latina Stockholmiensia 26 = Corpus Troporum 4).
- CLAUDIO LEONARDI, *La tematica del Cristo re nei tropi dell'Alleluia e dell'Agnus Dei*, in *KTropi* 1990, 79-86.
- ANTON STINGL jun., *Tropen zum Gloria, Sanctus und Agnus Dei im Graduale Romanum*, Sankt Ottilien, EOS Verlag 2011, 80-95, 113-119.
- *Ite missa est e *Benedicamus Domino:
- RAFFAELLO BARALLI, *Un frammento inedito di 'discantus', "RaGr" 11, 1912, 5-10 [Lucca, Bibl. Cap., 603, S. Maria di Pontetetto: tropo di Benedicamus Domino. Regi regum glorioso Petrus et Paulus].*
- WULF ARLT, *Ein Festoffizium des Mittelalters aus Beauvais in seiner liturgischen und musikalischen Bedeutung: Darstellungsband*, Köln, Arno Volk 1970, 160-206.
- MICHEL HUGLO, *Les debuts de la polyphonie à Paris: les premiers Organa parisiens*, in *KBasel* 1975, 93-163 [*Classification thématique des mélodies du Benedicamus Domino*: 134-155 = 44 melodie].
- ANNE WALTERS ROBERTSON, *Benedicamus Domino: the Unwritten Tradition*, "JAMS" 41, 1988, 1-62.
- WILLIAM F. EIFRIG - ANDREAS PFISTER (edd.), *Melodien zum Ite missa est und ihre Tropen*, Kassel, Bärenreiter 2006 (Monumenta Monodica Medii Aevi 19) [cf GIACOMO BAROFFIO, *Frammenti di ricerche II (10-19)*, nr. 13: *Ite missa est e Benedicamus Domino della Messa: Indice alfanumerico*, in "Philomusica" 2005-2006].
- della *liturgia delle Ore:

*antifone, cf Salve regina

*responsori:

HELMMA HOFMANN-BRANDT, *Die Tropen zu den Responsorien des Officiums*, Erlangen 1971, 2 voll..

ALBA SCOTTI, *Transalpine Hintergründe der liturgischen Musikpraxis im mittelalterlichen Patriarchat Aquileia: Untersuchungen zu den Responsoriumstropen*, Hildesheim, Olms 2006 (Studien und Materialien zur Musikwissenschaft 41).

ALBA SCOTTI, *Una nuova tendenza compositiva nel repertorio dei tropi dei responsori nel patriarcato di Aquileia*, "Musica e Storia" 14, 2006 (2008), 221-244.

delle letture

*epistola della Messa:

MAURO SABLAYROLLES, *Un'antica epistola farcita per la festa di Pasqua*, "RaGr" 6, 1907, 109-114 (+ "RaGr" 6, 1907, 252-253).

MAURO SABLAYROLLES, *Ancora intorno all'epistola farcita di Vich*, "RaGr" 7, 1908, 62-65. CLEMENS BLUME, *Un'antica 'Epistola' farcita oppure un 'Benedicamus' farcito?*, "RaGr" 6, 1907, 409-414.

GIUSEPPE VALE, *Una epistola farcita per la festa della Dedicazione della Chiesa*, "RaGr" 8, 1909, 401-406.

*Tu autem nel *mattutino:

GIOVANNI MERCATI, *"Tu autem" farciti di Reichenau*, "RaGr" 6, 1907, 326-329.

con varie modalità d'intervento quali la *prosula, i tropi *ad sequentiam**, introduzioni (*exordium*) e sezioni intercalari (*intervalatio*).

CLEMENS BLUME - GUIDO MARIA DREVES - HENRY MARRIOTT BANNISTER (edd.), *Analecta Hymnica Medii Aevi*, 55 voll., Leipzig, Reissland 1886-1922.

MAX LÜTOLF (ed.), *Analecta Hymnica. Register*, Bern-München, Francke Verlag 1978.

EVA ODELMAN, *Comment a-t-on appelé les tropes? Observations sur les rubriques des tropes des Xe et XIe siècle*, "Cahiers de civilisation médiévale" 18, 1975, 15-36.

ALEJANDRO ENRIQUE PLANCHART, *The Repertory of Tropes at Winchester*, 2 voll., Princeton, University Press 1977.

GIACOMO BAROFFIO, *Tropi e sequenze in Italia: nuove testimonianze*, "Musica e Storia" 11, 2003, 445-464.

GIACOMO BAROFFIO, *I tropi nei codici italiani. Orientamenti bibliografici e inventario sommario dei manoscritti*, "RL" 91, 2004, 555-596.

Cf Acqui, *Analecta Hymnica*, Angelica, Aquileia, Avvento, Benevento, Corpus Troporum, Hodie, Natale, Nonantola, Ordinario della Messa, Piacenza, Pistoia, Toledo, Verona.

Troponarius cf Tropario.

Tropus cf Tropo.

Truncus cf Aurifregio § a.

Tu autem (Domine miserere nobis):

a) formula con la quale il lettore conclude la proclamazione di una lettura del *mattutino.

GIOVANNI MERCATI, *"Tu autem" farciti di Reichenau*, "RaGr" 6, 1907, 326-329.

b) in alcuni manoscritti (omeliari, lezionari agiografici) indica la fine di una lettura prevista per il *mattutino.

ALBERT HENRY, *Le Tu autem*, "ALMA" 14, 1939, 37-39. ALBERT HENRY, *Encore le Tu autem*, "ALMA" 14, 1939, 107-111.

Tu mandasti Domine mandata tua custodiri nimis: versicolo degli inservienti settimanali quando lavano i piedi agli ospiti o ai fratelli.

AIME-GEORGES MARTIMORT, *Origine et signification du versus à l'office*, in *Fs Claire* 1995, 13.

Tuba cf corda di recita.

Tuellus cf Cannuccia.

Tumba cf Tomba.

Tumulum cf Tomba.

Tunica cf Tunicella.

Tunica altaris cf Tovaglia.

Tunica linea cf Camice.

Tunica puerorum: veste liturgica dei ragazzi ministranti.

Tunica stricat cf Tunicella.

Tunica talaris cf Camice.

Tunicella: veste liturgica del suddiacono, simile alla *dalmatica, ma più stretta e con maniche più lunghe. Cf Siricella. LP 89-100.

Tunsio pectoris cf Battersi il petto.

Turabulum cf Turibolo

Turibolo (*Fumigatorium*. *T(h)uribulum*, *Thymiamaterium*): contenitore dove si brucia l'incenso. provvisto di catenelle può essere messo in movimento per favorire la combustione, la diffusione dell'aroma e la fumigazione dell'incenso (cf Sal 140).

Turibulum cf Turibolo.

Turma:

a] uno dei tre gruppi di 50 salmi che nella *liturgia delle Ore del *rito ambrosiano era pregato nelle *vigilie che prevedevano il canto dell'intero *salterio. Equivale alla sezione salmodica dei *notturni nel mattutino nel *rito romano.

CATTANEO 1943, 28.

b] un turno nella successione dei gruppi impegnati nella *laus perennis. Cf Norma.

c] gruppo corale (coro) che canta durante la liturgia.

Turminus cf Rituale (dei defunti).

Turris contenitore dell'*Eucaristia in forma di torre.

JOHN HAZELDEN-WALKER, *Reservation Vessels in the Earliest Roman Liturgy*, in *KPatristico* 1975, I, 568-572.

Tuscana cf Viterbo.

Tuscania cf Viterbo.

Tusculum. Frascati.

Tutellus cf Cannuccia.

Tutore: il padre o colui che esercita la funzione di tutela padre su una ragazza fino al momento della *traditio del *matrimonio.

J. HUARD & AL., *Humelijck*, LW 1022-1031: 1024.

Typica cf Edizione tipica.

Udito: senso. Cf Sensi.

Udo/Udones cf Calze.

Ufficiatura cf Ufficio.

Ufficio:

a] preghiera strutturata nota come Ufficio divino, *Breviario (oggi *Liturgia delle Ore).

b] Formulario della *liturgia delle Ore. Cf Historia.

Ufficio dei defunti: formulario della *liturgia delle Ore per commemorare i defunti. In passato era celebrato anche ogni giorno dopo le singole ore dell'*ufficio quotidiano. È molto frequente nei *libri d'ore.

W. DE WOLF, *Dodenoffcie*, LW 551-552.

LIN COLLIARD, *Notes et Documents concernant l'histoire de la liturgie valdôtaine*, in "RALA" 1, 1969, 3-88 [9-33, *Le culte des morts dans le rit valdôtain*].

Ufficio dei morti cf Ufficio dei defunti.

Ufficio del capitolo: riunione comunitaria di carattere particolare che si tiene nella sala del capitolo durante l'ora di prima. Cf Libro del capitolo, Pretiosa.

ANDRÉ WILMART, *Le livre du Chapitre de Sant'Illario près Venise*, "RB" 40, 1928, 235-242 [Metz, Salis 8, sec. XII, abbazia dei santi Ilario, Benedetto e Gregorio].

CLAUDE MORGAND, *La discipline pénitentielle et l' 'Officium capituli' d'après le 'Memoriale qualiter'*, "RB" 72/1-2, 1962, 23-60.

JEAN VEZIN, *Problèmes de datation et de localisation des livres de l'office de Prime*, in KARL SCHMID - JOACHIM WOLLASCH (edd.), *Memoria. Der geschichtliche Zeugniswert des liturgischen Gedenkens im Mittelalter*, Paderborn, W. Fink 1984, 613-624 (Münstersche Mittelalter-Schriften 48).

MICHEL HUGLO, *L'office de Prime au chapitre*, in JEAN-LOUP LEMAITRE (ed), *L'Église et la mémoire des morts dans la France médiévale. Communications présentées à la Table Ronde du C.N.R.S. le 14 juin 1982* [Orléans], Paris, Études Augustiniennes 1986, 11-16 + discussione: 17-18.

Ufficio della beata Vergine Maria: formulari della *liturgia delle Ore per fare memoria della Madonna durante i vari tempi forti (*avvento, *quaresima...) e il giorno di sabato.

Ufficio delle letture: *ora di preghiera che dopo la riforma del *concilio vaticano II sostituisce il *mattutino. È caratterizzata dalla presenza di ampie *letture e non è più vincolata alla celebrazione notturna, ma può essere celebrata in ogni momento della giornata con la scelta di un inno appropriato alla notte o al dì.

JUAN MANUEL SIERRA LÓPEZ, *La 'lectio altera' del 'Officium lectionis': Elenco de los autores y obras según la edición 'typica altera'*, "EL" 120/2, 2006, 143-200.

ANTHONY WARD, *Four Particular Oration s in the 'Liturgia Horarum'*, "Not" 45, 2009, 276-298 (Pasqua).

Ufficio delle Tenebre cf Tenebrae. **fff**

Ufficio doppio: due serie distinte di testi e canti per la preghiera delle Ore.

JOSEPH DYER, *Double Offices at the Lateran in the Mid-Twelfth Century*, in *FsLefkowitz*, 2000, 27-46.

JOSEPH DYER, *The Double Office at St. Peter's Basilica on Dominica de Gaudete*, in *FsGillingham* 2007, 200-219.

Ufficio ritmico cf Historia.

Ulceolus.

a) Ampolla*.

b) contenitore dell'acqua lustrale.

Ultimo vangelo: Prologo del vangelo di san Giovanni. Era letto al termine della *messa prima del concilio vaticano II ed era scritto nella *cartagloria di sinistra.

Umbella cf Baldacchino.

Umbracolo cf Baldacchino.

Unde et memores: anamesi/ricordo, sezione del *Canonen romano.

GERMAIN MORIN, *L'anamnèse de la Messe romaine dans la première moitié du Ve siècle*, "RB" 24, 1907, 404-407 [paralleli in ARNOBIO...].

Undicimila vergini: sante. Cf Orsola.

Ungheria: cf Graduale Epperiense.

Unigenitus: unigenito, unigenito Figlio di D-i-o. Gesù Cristo.

ELLEBRACHT, 18.

Unzione: azione liturgica con cui si unge una parte del corpo con un olio benedetto. Cf Incoronazione.

GERALD ELLARD, *Ordination Anointings in the Western Church before 1000 A.D.* Cambridge Mass., Medieval Academy of America 1933.

BRUNO KLEINHEYER, *Salbung bei der Bischofsweihe*, in *FsBotte* 1972, 258-271.

PIERRE-PATRIK VERBRAKEN, *Grégoire le Grand, premier témoin de l'usage d'onctions rituelles aux ordinations?*, in *FsBasour* 1980, 375-385.

Unzione degli infermi (*Oratio ad visitandum et inungendum infirmum, Oratio et preces super infirmum antequam moriatur, Ordo ad infirmum ungendum, Ordo ad visitandum et inungendum infirmum, Ordo unctionis*): sacramento che si amministra agli ammalati e agli anziani, anche se non versano in immediato pericolo di morte. Prima della riforma liturgica era detto impropriamente 'estrema unzione'. Cf Comunione agli infermi.

C. DE CLERCQ, 'Ordines unctionis infirmi' des IXe et Xe siècles, "EL" 44, 1930, 100-122.

DOMENICO MALLARDO, *Ordo ad ungendum infirmum ex cod. Neap. saec. XII-XIII*, Napoli, Tip. Unione 1938.

PIETRO BORELLA, *Materia e forma dell'Estrema Unzione nell'antico rito ambrosiano*, "Ambr" 20, 1944, 13-18.

DAMIEN VAN DEN EYNDE, *Nouvelle trace de la 'Traditio apostolica' d'Hippolyte dans la liturgie romaine*, in *FsMohlberg* 1948, 407-411.

JOAQUIM O. BRAGANÇA, *Unctio Infirmorum. Tradições portuguesas do Sacramento dos doentes*, "Didaskaliar" 2, 1972, 299-360.

ROBERT AMIET, *Le rituel de l'onction des malades selon le rit valdôtain*, in "RALA" 5, 1974, 129-142.

DAMIEN SICARD, *La liturgie de la mort dans l'église latine des origines a la réforme carolingienne*, Münster, Aschendorff 1978 (LQF 63).

EMIL JOSEPH LENGELING, 'Per istam sanctam unctionem... adiuvet te Dominus gratia Spiritus sancti'. *Der heilige Geist und die Krankensalbung*, in *FsVagaggini* 1980, 235-294.

ANTON HÄNGGI, *Zwei interessante alte Ordines Uncionis Infirmorum in Basler Missale des 11. Jahrhunderts*, in *FsNocent* 1988, 225-246.

EUGENIO SAPORI, *La cura pastorale del malato nel rituale di Paolo V (1614) e in alcuni ordini religiosi del XVII secolo. Studio storico-liturgico*, Roma, Ed. Liturgiche 2002 (BEL Subsidia 123).

ANDREA GRILLO - EUGENIO SAPORI (edd.), *Celebrare il sacramento dell'unzione degli infermi. Atti della XXXI Settimana di Studio dell'Associazione Professori di Liturgia (...)* 2003, Roma, Ed. Liturgiche 2005 (BEL Subsidia 130).

DYLAN SCHRADER, *Ancestry and Theology of Orations that Mention Angels in the Ordo Ministrandi Sacramentum Extremae Unctionis of the 1614 Rituale Romanum*, "EL" 124/3, 2010, 319-344.

RUGGERO DALLA MUTTA, *Liturgia degli infermi. Studio storico-teologico*, Città del Vaticano, Libreria Editrice Vaticana 2012 (Monumenta Studia Instrumenta Liturgica 67).

GIAMPAOLO MELE, 'Serbizu et officio': riti e suoni perduti in una periferia dell'Europa medioevale. Il caso sardo camaldolese (secoli XII-XIII), in *KSaccargia* 2012/2015, 49-68.

JUAN PABLO RUBIO SADIA, *El Ordo ad ungendum fratrem en el Sacramentario de Aurillac (Silos, Archivo del Monasterio, ms. 8)*, "EO" 35, 2018/1, 11-42.

Unzione prebattesimale:

EMIL JOSEPH LENGELING, *Vom Sinn der präbaptismalen Salbung*, in *FsBotte* 1972, 327-357.

ADRIEN NOCENT, *Unzione e rinuncia nella tradizione liturgica romano-franca*, "EO" 2, 1985, 319-334.

LAURENCE DECOUSU, *Imposition des mains et onction: recherches sur l'adjonction de rites additionnels dans la liturgies baptismales primitives*. II: *L'onction*, "EO" 34/2, 2017, 369-420.

Urceolus:

a] cf Ampolla.

b] contenitore dell'acqua lustrale

Urceus:

a] cf Ampolla.

b] contenitore dell'acqua lustrale.

Urcheolus:

a] cf Ampolla.

b] contenitore dell'acqua lustrale.

Urna cf Tomba.

Uso aostano: il rito romano adattato alle esigenze della città e della Valle d'Aosta. Cf Aosta.

Uso benedettino cf Uso monastico.

Uso bracarense: il rito romano celebrato a Braga, adattato alle esigenze locali portoghesi.

JOAQUIM OLIVERIA BRAGANÇA, *Un pontifical de Braga do séc. XIII*, "Boletino Internacional de Bibliografia Luso-Brasileira" 4/4, 1963, 637-645 [Lisboa, Bibl. Nac. de Portugal, ms. Alcobaça 162 (CXXXVIII)].

JOAQUIM OLIVERIA BRAGANÇA, *Um Pontifical de Braga do século XIII*, "Boletim Internacional de Bibliografia Luso-Brasileira" 4, 1963, 637-645.

JOAQUIM OLIVERIA BRAGANÇA, *A liturgia de Braga*, "Hispania Sacra" 17, 1964, 259-281.

JOAQUIM OLIVERIA BRAGANÇA, *A sagração de uma igreja segundo o pontifical de Braga do séc. XIII*, Braga 1965.

PEDRO ROMANO ROCHA, *Um breviário rio bracarense na Biblioteca do Escorial*, "Lusitania Sacra" 2. S. 9, 1970-71, 41-54.

JOAQUIM OLIVERIA BRAGANÇA (ed.), *Missal de Matheus*, Lisboa, Fundação Calouste Gulbenkian 1975.

PEDRO ROMANO ROCHA, *As Vésperas Pascaís na liturgia bracarense*, "Theologica" 11, 1976, 61-79.

JOAQUIM OLIVERIA BRAGANÇA, *Pontifical de Braga do século 12*, "Didaskalia" 7, 1977, 309-397 [MS Porto, Bibl. Pública Municipal, 1134].

PEDRO ROMANO ROCHA, *L'Office Divin au Moyen Age dans l'Eglise de Braga: originalité et dépendances d'une liturgie particulière au Moyen Age*, Paris, Fundação Calouste Gulbenkian 1980 (Centro Cultural Português. Cultura Medieval e Moderna 15).

JOAQUIM OLIVERIA BRAGANÇA, *Ordo ad visitandum infirmum do pontifical de Braga do século XIII*, "Didaskalia" 11, 1981 221-238.

PEDRO ROMANO ROCHA, *Les sources languedociennes du Bréviaire de Braga*, in *Liturgie et musique (IXe-XIVe siècles)*, Toulouse, Privat 1982, 185-207 (Cahiers de Fanjeaux 17).

JOAQUIM OLIVERIA BRAGANÇA, *Ritual de Braga do século XV*, "Didaskalia" 12, 1982, 117-184.

Breviário rio bracarense de 1494: reprodução em fac-símile do exemplar da Biblioteca Nacional, Lisboa, Imprensa Nacional-Casa da Moeda 1987 [7-30: PEDRO ROMANO ROCHA, *Introdução*].

JOAQUIM OLIVERIA BRAGANÇA, *A música do Pontifical de Braga do século XV*, "Modus" 2, 1988, 70-229.

JORGE ALVES BARBOSA, *A música na liturgia bracarense nos séculos XII e XIII: o repertório musical da Missa nos fragmentos de códices do Arquivo Distrital de Braga*, "Modus" 3, 1989-1992, 81-271.

JOAQUIM OLIVERIA BRAGANÇA, *Fragmento de um Missal de Braga do século XII*, estratto, "Theologica" 28, 1993.

JOAQUIM OLIVERIA BRAGANÇA, *A sagração dos Reis portugueses*, "Didaskalia" 24, 1994, 173-194.

MANUEL PEDRO FERREIRA, *As origens do Gradual de Braga*, "Didaskalia" 25, 1995, 57-96.

MANUEL PEDRO FERREIRA, *Braga's invitatory tones*, in *Cantus Planus* 9, 1998/2001, 127-150.

JOÃO PEDRO D'ALVARENGA, *Estudos de musicologia*, Lisboa, Edições Colibri 2002 (Obras do Centro de História da Arte da Universidade de Évora), [11-33: *Fragmento de um breviário rio notado bracarense do século XIII*. 35-87: *Polifonia na liturgia bracarense: o Liber introitus, primeiro testemunho quincentista*].

MANUEL PEDRO FERREIRA, *Braga, Toledo and Sabagún: the testimony of a sixteenth-century liturgical manuscript*, in MARICARMEN GOÑMEZ - MAURÍUS BERNADO (edd.), *Fuentes musicales en la Península Ibérica (ca. 1250-ca. 1550). Actas del coloquio internacional, Lleida, 1-3 abril 1996*, Lleida, Universitat 2002, 11-33.

JOAQUIM OLIVERIA BRAGANÇA, *La confirmation d'après le pontifical de Braga du XIIIe siècle*, in *Miscel·lània Litúrgica Catalana* 14, Barcelona, Institut d'estudis catalans 2006, 139-147.

JOAQUIM FÉLIX DE CARVALHO, *A liturgia em Braga*, "Didaskalia" 37, 2007, 139-184.

JOÃO PEDRO D'ALVARENGA, *The Office of the Dead in Portuguese Medieval Use*, "Revista Portuguesa de Musicologia" n.s. 4/1, 2017, 167-204.

Uso brigidino: il rito romano adattato alle esigenze delle *Brigidine e dei *Brigidini.

Uso camaldolese: il *rito romano adattato alle esigenze dell'ordine monastico camaldolese.

PIERLUIGI LICCIARDELLO, *Lineamenti di agiografia camaldolese medievale (XI-XIV secolo)*, "Hagiographica" 11, 2004, 1-65 (30-56 tabelle di mss e santi).

FERNANDO DONATELLI, *Santi e beati benedettini nell'innografia gregoriana degli ultimi due secoli*, "Inter Fratres" 68/1, 2018, 73-114: 74-87.

Uso carmelitano: il *rito romano adattato alle esigenze dell'ordine carmelitano. Cf ALBERTO AVOGADRO, Canto carmelitano, ELIA, Gerusalemme, Venerdì santo.

H. SPIKKER, Karmelieten, LW 1228-1234.

BENEDICT ZIMMERMAN, *Ordinaire de l'Ordre de Notre-Dame du Mont-Carmel par Sibert de Beka (vers 1312), publié d'après le manuscrit original et collationné sur divers manuscrits et imprimés*, Paris, Picard 1910 (Bibliothèque Liturgique 13) [ed. anast. alla fine di KSibert 2009].

ARCHDALE KING, *Liturgies of Religious Orders*, London, Longmans - Green & Co 1956/2, 235-324.

PASCHALE KALLENBERG, *Fontes Liturgiae Carmelitanae. Investigatio in decreta, codices et proprium sanctorum*, Romae, Institutum Carmelitanum 1962 (Textus et Studia Historica Carmelitana 5).

EDMONDO CARUANA, *The Influence of the Roman Rite on the Carmelite Breviary after the Council of Trent*, "Carmelus" 31, 1984, 65-131.

JOACHIM SMET (ed.), *Manuscripts in the Vatican Library Relating to the Carmelite Order*, Roma, Ed. Carmelitane 1994 (Bibliotheca Carmelitana Manuscripta. I: Biblioteca Apostolica Vaticana).

GIUSEPPE MIDILI, *Il rito carmelitano*. Status quaestionis, "EO" 22, 2005, 199-208.

JAMES BOYCE, *Carmelite liturgical manuscripts and music*, in KBenaco 2006, 251-275.

JAMES BOYCE, *The development of the feasts of the Carmelite Liturgy*, in KBenaco 2006, 105-142.

JOHN MARY BURNS, *The Liturgy of the Hours in the Carmelite Charism*, in KBenaco 2006, 207-249.

PAUL CHANDLER, *Liturgy and the Carmelite Constitutions 1281-1645*, in KBenaco 2006, 75-104.

ARIE KALLENBERG, *From Gallican, to Sepulchre, to Carmelite Rite. A short reflection on the origin of the Carmelite Liturgy*, in KBenaco 2006, 55-73. CHRISTOPHER O'DONNELL, *Mary and the liturgy*, in KBenaco 2006, 167-193.

JAMES JOHN BOYCE, *Consecrating the House: The Carmelites and the Office of the Dedication of a Church*, in FsGillingham 2007/1, 129-145.

JAMES BOYCE, *The Ordinal of Sibert de Beka and the Development of Carmelite Liturgical Identity*, in KSibert 2009, 45-69.

PAUL CHANDLER, *Reflections on the Ordinal of Sibert de Beka (1312)*, in KSibert 2009, 85-113.

GIOVANNI GROSSO, *La preghiera nella Costituzione carmelitane: concetto e forme*, in FsBoaga 2009, 481-512.

GIOVANNI GROSSO, *Sibertus de Beka e l'Ordinale tra storia e spiritualità. Considerazioni e appunti per non dimenticare*, "Carmelus" 59, 2012, 137-148.

ARIE KALLENBERG, *The Ordinal of Sibert de Beka: Manuscripts, Dissemination and Rule*, in KSibert 2009, 25-44.

GIOVANNI GROSSO, *Sibertus de Beka e l'Ordinale tra storia e spiritualità: considerazioni e appunti per non dimenticare*, "Carmelus" 59/1, 2012, 137-148.

Liturgia e Carmelo. Atti del Convegno sulla Liturgia e il Carmelo (Teresianum - Roma 2-5 ottobre 2008), Città del Vaticano, LEV 2012.

PHILIPPE BEITIA, *L'évolution de la fête de Notre Dame du Mont Carmel de la réforme liturgique du Concile de Trente à celle de Vatican II: histoire et théologie*, "EL" 128/2, 2014, 153-217.

Uso celestino: il *rito romano adattato alle esigenze dell'ordine monastico celestino.

VIRGINIA BROWN, *The Montevergine 6 Codex and Sixteenth-Century Beneventan Script in Naples*, in Fs Mazzeoleni 1998, I, 407-418 cf StBrown 2005, 503-514.

Uso celtico: il *rito romano adattato alle esigenze dell'ambiente insulare celtico.

LAWRENCE T. MARTIN (ed.), *Homiliarium Veronense*, Turnhout, Brepols 2000 (CCCM 186 cf Scriptores Celtigenae 4).

Uso certosino: il *rito romano adattato alle esigenze dell'ordine monastico certosino. Cf Agenda. Canto certosino. Placebo.

A. DEGAND, *Chartreux, Liturgie des*, DACL 3.

BENOÎT DE MOUSTIER, *Kartuizers*, LW 1234-1243.

ARCHDALE KING, *Liturgies of Religious Orders*, London, Longmans - Green & Co 1956/2, 1-61, 409-410.

BENOÎT DU MOUSTIER - JACQUES HOURLIER, *Le Calendrier cartusien*, "EtGr" 2, 1957, 151-161.

RAYMOND ÉTAIX, *L'homiliaire cartusien*, "SE" 13, 1962, 67-112.

MAIEUL LAMEY († 1903), *De l'identité d'origine de la messe cartusienne avec celle des premiers bénédictins de Cluny*, in "RALA" 5, 1974, 175-179.

RAYMOND ÉTAIX, *Le lectionnaire cartusien pour le réfectoire*, "Revue des Études Augustiniennes" 23, 1977, 272-303.

BONIFACIO BAROFFIO, *Musica. Certosini*, in G. PELLICIA - G. ROCCA (edd.), *Dizionario degli istituti di perfezione*, Roma, Ed. Paoline 1980, VI, 213-215.

- PAUL TIROT, *Un 'Ordo Missae' monastique: Cluny, Cîteaux, La Chartreuse*, Roma, Ed. Liturgiche 1981 (BELSubsidia 21).
- AUGUSTIN DEVAUX, *Les origines du Missel des Chartreux*, Salzburg, Institut für Anglistik und Amerikanistik 1995 (Analecta Cartusiana 99/32).
- EMMANUEL CLUZET, *Sources et genèse du Missel cartusien*, Salzburg, Institut für Anglistik und Amerikanistik 1996 (Analecta Cartusiana 99/34).
- CATERINA ZAIRA LASKARIS, *Un messale carthusiano della Biblioteca nazionale Braidense*, N. S. 49, 1997, 143-155.
- CATERINA ZAIRA LASKARIS, *Altre note sul messale carthusiano braidense AG.XII.1*, "Bollettino della Società pavese di storia patria" N. S. 50, 1998, 41-64.
- Ordinarium Cartusiense*, 2 voll., Salzburg, Institut für Anglistik und Amerikanistik 1999 (Analecta Cartusiana 99/35).
- SILVIA FUMIAN, *Due codici poco noti nella biblioteca di Federico di Montefeltro*, "Arte Veneta" 59, 2002, 22-37 [osservazioni su Oxford, BL, Canon. Li. 340, breviario certosino, forse di Venezia, S. Andrea al Lido].
- DOMINIQUE MIELLE DE BECDELIEVRE, *Prêcher en silence: enquête codicologique sur les manuscrits du 12. siècle provenant de la Grande Chartreuse*, Saint-Étienne, Université Jean Monnet 2004.
- THOMAS OP DE COUL, *How were new Saint's Feasts Added to Liturgical Manuscripts? Uniformity in Three Dated Carthusina Graduales from the Low Countries*, "EtGr" 41, 2014, 65-86.
- LUCIANO GARGAN (†) - ANTONIO MANFREDI, *Le biblioteche dei Certosini tra medioevo e umanesimo. Un repertorio di manoscritti superstiti e inventari antichi e uno studio sulle ricerche dei codici nella prima metà del sec. XV*, Città del Vaticano, Biblioteca Apostolica Vaticana 2017 (StT 515).
- Uso cistercense:** il *rito romano adattato alle esigenze dell'ordine monastico cistercense e trappista. Cf Canto cistercense, Chiaravalle della Colomba. Cf Signa loquendi.
- GERMAIN MORIN, *L'office cistercien pour la Fête-Dieu comparé avec celui de S. Thomas d'Aquin*, "RB" 27, 1910, 236-246.
- FULGENCE SCHNEIDER, *L'Ancienne Messe Cistercienne*, Tilbourg, Abbaye Notre Dame de Koningshoeven 1929.
- ARCHDALE KING, *Liturgies of Religious Orders*, London, Longmans - Green & Co 1956/2 ed., 62-156.
- B. BACKAERT, *L'évolution du calendrier cistercien*, "Collectanea Ordinis Cisterciensium Reformatorum" 12, 1950, 81-94. 302-316. 13, 1951, 108-127.
- RÉGINALD GRÉGOIRE, *L'homélie cistercien du manuscrit 114 (82) de Dijon*, "Cîteaux" 28, 1977, 133-207. 00000
- B. PARKES, *The Medieval Manuscripts of Keeble College, Oxford: A Descriptive Catalogue with Summary Descriptions of the Greek and Oriental Manuscripts*, Oxford, Scholar Press 1979.
- PAUL TIROT, *Un 'Ordo Missae' monastique: Cluny, Cîteaux, La Chartreuse*, Roma, Ed. Liturgiche 1981 (BEL Subsidia 21).
- CHRYSOGONUS WADDEL, *The Summer-Season Molesme Breviary*, 4 voll., Gethsemany Abbey 1984-1985 (Cistercian Liturgy Series 10-13).
- DANIÈLE CHOISSELET - PLACIDE VERNET (edd.), *Les 'Ecclesiastica Officia' cisterciens du XIIe siècle. Texte latin selon les manuscrits publiés de Trente 1711, Ljubljana 31 et Dijon 114. Version française, annexe liturgique, notes, index et tables*, Reiningue, Abbaye d'Oelenberg 1989 (La documentation cistercienne 22).
- MIRELLA FERRARI, *Dopo Bernardo: biblioteche e scriptoria cisterciensi dell'Italia settentrionale del XII secolo*, in PIETRO ZERBI (ed.), *S. Bernardo e l'Italia*, Milano, Vita e Pensiero 1993, 253-306 (Pubblicazioni dell'Università Cattolica del S. Cuore, Bibliotheca Erudita, 8).
- JEAN-LOUP LEMAITRE, *Le martyrologe cistercien publié à Paris en 1689 par Jean Petit*, "Cîteaux" 50/1-2, 1999, 135-186.
- CHRYSOGONUS WADDEL, *Narrative and Legislative Texts from Early Cîteaux. Latin Text in Dual Edition with English Translation and Notes*, Cîteaux, Commentarii cistercienses 1999 (Studia et Documenta 9).
- CHARLOTTE ZIEGLER (ed.), *Liturgie und Buchkunst der Zisterzienser im 12. Jahrhundert. Katalogisierung von Handschriften der Zisterzienserbibliotheken*, Frankfurt, P. Lang 2000 [atti convegno 1992 a Zwettl e Heiligenkreuz] (Scriptorium ordinis cisterciensium monasterii BMV in Zwettl).
- CHRYSOGONUS WADDELL (ed.), *Twelfth-Century Statutes from the Cistercian General Chapters. Latin Text with English Notes and Commentary*, Brecht, Cîteaux-Commentarii cistercienses 2002 (Studia et documenta 12).
- CHRYSOGONUS WADDELL (ed.), *The Primitive Cistercian Breviary (Staatsbibliothek zu Berlin, Preussischer Kulturbesitz, MS.LAT.OCT. 402). With Variants from The "Bernardine" Cistercian Breviary*, Fribourg, Academic Press 2007 (Spicilegium Friburgense 44).
- HENRIK IVAN DAMJANOVIĆ, *Die active Teilnahme der Zisterziensermönche in der Messe von 12. Bis ins 20. Jahrhundert*, "EO" 27/3, 2010, 375-399.
- MANUEL PEDRO FERREIRA, *Dating a Fragment: A Cistercian Litany and its Historical Context*, in *FsBaroffio* 2013, 293-313.
- CLAIRE MAÎTRE, *Le Bréviaire Cistercien Troyes*, Bibliothèque Municipale, Ms. 2030, Fribourg, Academic Press 2015 (Spicilegium Friburgense 46).
- MIRELLA FERRARI, *Manoscritti e testi cistercensi nella Biblioteca Ambrosiana*, in *KCistercensi* 2015, 65-102 [98-100: Codici di provenienza cistercense di contenuto liturgico e vario].

FERNANDO DONATELLI, *Santi e beati benedettini nell'innografia gregoriana degli ultimi due secoli*, "Inter Fratres" 68/2, 2018, 201-241: 221-239.zxcvbnm

Uso cluniacense: il *rito romano adattato alle esigenze dell'ordine monastico cluniacense. Cf Canto cluniacense, Signa loquendi.

MAIEUL LAMEY († 1903), *De l'identité d'origine de la messe cartusienne avec celle des premiers bénédictins de Cluny*, in "RALA" 5, 1974, 175-179.

RAYMOND ÉTAIX, *Le lectionnaire de l'office de Cluny*, "Recherches Augustiniennes" 11, 1976, 91-159.

PAUL TIROT, *Un 'Ordo Missae' monastique: Cluny, Cîteaux, La Chartreuse*, Roma, Ed. Liturgiche 1981 (BEL Subsidia 21).

RUTH STEINER, *Reconstructing the Repertory of Invitatory Tones and Their Uses at Cluny in the Late 11th Century*, in MICHEL HUGLO (ed.), *Musicologie médiévale. Notations et séquences. Actes de la Table Ronde du CNRS à l'IRHT 1982*, Paris CNRS 1987, 175-182.

FRANCO NEGRI, *Il lezionario cluniacense a Polirone nel XII secolo (Mantova, Biblioteca Comunale, MS. 132 [A V 2])*, "Aevum" 70, 1996, 217-243.

FRANCO NEGRI, *Il breviario a Polirone nel XII secolo: le letture (Mantova, Biblioteca Comunale, MS. 133 [A V 3])*, "Aevum" 72, 1998, 375-426.

JÜRGEN BÄRSCH, *Allerseelen. Studien zu Liturgie und Brauchtum eines Totengedenktages in der abendländischen Kirche*, Münster, Aschendorff 2004 (LQF 90).

SUSAN BOYNTON, *Shaping a Monastic Identity. Liturgy and History at the Imperial Abbey of Farfa, 1000-1125*, Ithaca & London, Cornell University Press 2006 (Conjunctions of Religion and Power in the Medieval Past).

ANTHONY WARD, *The Octave of Corpus Christi in the Cluniac Missal from 1493 Onwards*, "SE" 132/4, 2018, 448-492.

Uso dei Goti:

KLAUS GAMBER, *Die Liturgie der Goten und der Armenier. Versuch einer Darstellung und Hinführung*, Regensburg, Fr. Pustet 1988 (Studia Patristica et Liturgica. Beiheft 21).

M. ELSAKKERS, *Gothic Bible, Vetus Latina and Visigothic Law: Evidence for a Septuagint-based Gothic Version of Exodus*, "SE" 44, 2005, 37-76.

Uso di S. Rufo: il *rito romano adattato alle esigenze dei canonici di S. Rufo di Avignone e delle loro fondazioni.

Le monde des chanoines (IXe-XIe s.), Toulouse, Privat 1989 (Cahiers de Fanjeaux 24) [181-191: PIERRE-MARIE GY, *La liturgie des chanoines réguliers de Saint-Ruf*. 193-208: PEDRO ROMANO ROCHA, *Le rayonnement de l'Ordre de Saint-Ruf dans la Péninsule Ibérique, d'après sa liturgie*].

Uso domenicano: il *rito romano adattato alle esigenze dell'ordine dei frati predicatori. Cf Canto domenicano.

TH. A. VISMANS, *Dominicanen, liturgie der*, LW 558-567. ARCHDALE KING, *Liturgies of Religious Orders*, London, Longmans - Green & Co 1956, 325-395.

PHILIP GLEESON, *Dominican Liturgical Manuscripts from before 1254*, "Archivum Fratrum Praedicatorum" 42, 1972, 81-135.

DOMINIQUE DYE, *Le Rit dominicain à la suite de la réforme liturgique de Vatican II*, "Analecta Sacri Ordinis Fratrum Praedicatorum" 43, 1977, 193-275 [cf "Not" 14, 1978, 344-417. 463-489].

ANSGAR DIRKS, *De liturgiae dominicanae evolutione*, "Archivum Fratrum Praedicatorum" 50, 1980, 5-21. 52, 1982, 5-76. 53, 1983, 54-145. 54, 1984, 39-82. 55, 1985, 5-47. 57, 1987, 25-30.

AIMÉ-GEORGES MARTIMORT, *Le nouveau 'Missel' dominicain*, "LMD" n° 181, 1990, 129-137.

BERNARD HODEL, *Un "Processionarium Ordinis Praedicatorum" au monastère des Dominicaines d'Estanayer-le-Lac* [Neuchâtel], "Archivum Fratrum Praedicatorum" 73, 2003, 157-169.

LEONARD E. BOYLE † - PIERRE-MARIE GY † - PAWELS KRUPA (edd.), *Aux origines de la liturgie dominicaine: le manuscrit Santa Sabina XIV L 1*, Paris - Roma, CNRS Editions - Ecole Française de Rome 2004 (Collection de l'Ecole Française de Rome 327 = Documents, Études et Répertoires publiés par l'IRHT 67).

CLAUDIA PARMEGGIANI (ed.), *Canto e colore. I corali di San Domenico di Perugia nella Biblioteca comunale Augusta (XIII-XIV sec.)*, Catalogo, Perugia, Volumnia 2006.

BERNARDO FUEYO SUAREZ, *Liturgia y culto en San Esteban de Salamanca*, Salamanca, Editorial San Esteban 2012 (Monumenta Historica Iberoamericana de la Orden di Predicadores 39) [El Exemplar de la liturgia dominicana de Salamanca (s. XIII). 15-51].

Uso francescano: il *rito romano adattato alle esigenze dell'ordine dei frati minori. Cf Assisi, Canto francescano, Chiara, Francesco.

A. LE CAROU, *L'Office divin chez les Frères mineurs au XIIIe siècle. Son origine - Sa destinée*, Paris, P. Lethielleux 1928.

ALFONSO DEL FERRARO, *Il canto liturgico nell'Ordine Francescano. (Documentazione storico-paleografica). Note illustrative del primo secolo francescano e studio della notazione dei codici più antichi e conosciuti con speciale riguardo a quelli delle biblioteche Vaticana e Assisiana*, Roma, PIMS 1943 (tesi).

- STEPHEN J. P. VAN DIJK, *Sources of the Modern Roman Liturgy. The Ordinals by Haymo of Faversham and Related Documents (1243-1307) Edited with an Introduction and a Description of the Manuscripts*. I: *Introduction, Description of Manuscripts*, II: *Texts*, Leiden, E. J. Brill 1963 (Studia et Documenta Franciscana 1 e 2).
- AIME-GEORGES MARTIMORT, *Missels incunables d'origines franciscaine*, in *FsBotte* 1972, 359-378.
- PIETRO MESSA, *Un testimone dell'evoluzione liturgica della fraternitas franciscana primitiva: il Breviarium sancti Francisci*, in *FsCenci* 2002, I, 5-141.
- LUIGI PELLEGRINI, *La raccolta di testi francescani del codice assisiano 338. Un manoscritto composito e miscellaneo*, in *FsCenci* 2002, I, 289-340.
- MAREK PRZECZEWSKI, *Missale Franciscanum regulae codicis VI.G.38 Bibliothecae Nationalis Neapolinensis. Introduzione ed edizione semicritica. Prefazione di CASSIAN FOLSOM*, Città del Vaticano, Libreria Editrice Vaticana 2003 (Monumenta Studia Instrumenta Liturgica 31).
- CARLO PAOLAZZI, *I Frati Minori e i libri: per l'esegesi di 'adimplendum eorum officium' (Rnbu III, 7) e 'Nescientes litteras' (RNBU III, 9)*, "Archivum Franciscanum Historicum" 97, 2004, 3-59.
- LUCA M. DI GIROLAMO, *La simbolica mariana della stella in San Bonaventura e in altri scrittori francescani tra XIII e XVI secolo*, "Miscellanea Franciscana" 105, 2005, 21-70.
- MARCO GOZZI, *Due codici francescani del tardo Quattrocento in Biblioteca Queriniana*, in *KBrescia* 2008, 541-567.
- LUIGI PELLEGRINI, *I codici medievali della Library della Saint Bonaventura University*, "Franciscana. Bollettino della Società internazionale di studi francescani" 11, 2009, 31-47.
- MARCO GOZZI, *Lo Stabat mater e il canto fratto: alcune testimonianze francescane*, "RIMS" 33, 2012, 359-399.
- KASPER MARIUSZ KAPRONI, *La preghiera liturgica della primitiva comunità francescana*, "Miscellanea Franciscana" 113/3-4, 2013, 441-463.
- ALEKSANDER HOROWSKI, *Gli uffici liturgici per le feste dei santi francescani nel breviario di Schaffhausen (Codici Min. 98 e Min. 99)*, "Collectanea franciscana" 84, 2014, 79-140.
- ANGELO TARTUFERI - FRANCESCO D'ARELLI (edd.), *L'arte di Francesco. Capolavori d'arte italiana e terra d'Asia dal XIII al XV secolo*, Firenze, Giunti 2015.
- ANNA WELCH, *Liturgy, Books and Franciscan Identity in Medieval Umbria*, Leiden, Brill 2015 (The Medieval Franciscans 12).
- Uso gerosolimitano (latino):** il *rito romano, elaborato su modelli francesi, proprio della chiesa del S. Sepolcro e diffuso tra gli ordini cavallereschi ospedalieri.
- CRISTINA DONDI, *Hospitalier Liturgical Manuscripts and Early Printed Books*, "Revue Mabillon" n. s., 14 (cf 75), 2003, 225-256.
- CRISTINA DONDI, *The Liturgy of the Canon Regular of the Holy Sepulchre of Jerusalem. A Study and a Catalogue of the Manuscript Sources*, Turnhout, Brepols 2004 (Bibliotheca Victorina 16).
- Uso gilbertino:** il *rito romano adattato al carattere eclettico dell'ordine fondato dal normanno s. Gilberto nel secolo XI.
- ARCHDALE KING, *Liturgies of Religious Orders*, London, Longmans - Green & Co 1956/2, 396-409.
- TH. A. VISMANS, *Gilbertijnen*, LW 867.
- HEATHER JOSSELYN-CRANSON, *Moderate psallendo: Musical participation in worship among Gilbertine nuns*, "Plainsong and Medieval Music" 16/2, 2007, 173-186.
- Uso monastico:** contraddistingue ogni comunità o famiglia monastica (dopo l'epoca carolingia perlopiù benedettina o certosina). Presenta in particolare una propria struttura delle liturgia delle Ore (*cursus). Cf Benedetto, Consuetudo,...
- ODILO HEIMING, *Zum monastischen Offizium von Kassianus bis Kolumbanus*, "ALw" 7, 1961, 89-156.
- ADALBERT DE VOGÜÉ, *La Règle du Maître*, Paris, du cerf 1964, I, 38-86. II, 177-223 (Sources Chrétiennes 105 e 106).
- RENÉ-JEAN HESBERT - RENÉ PREVOST, *Corpus Antiphonalium Officii*. II: *Manuscripti 'cursus monasticus'*, Roma, Herder 1965 (Rerum Ecclesiasticarum Documenta, Series Maior, Fontes 8).
- JOSEPH DYER, *Monastic Psalmody of the Middle Ages*, "RB" 99/1-2, 1989, 41-74.
- GIACOMO BAROFFIO, *Musica - liturgia - preghiera nelle comunità monastiche femminili*, in *KSanSevero* 2008, 15-33.
- FERNANDO DONATELLI, *Santi e beati benedettini nell'innografia gregoriana degli ultimi due secoli*, "Inter Fratres" 66/2, 2016, 223-248. 67/1, 2017, 135-172. 67/2, 2017, 261-296. 68/1, 2018, 73-114. 68/2, 2018, 201-241.
- Uso olivetano:** il *rito romano e il *cursus benedettino adattati alle esigenze della famiglia fondata da Bernardo Tolomei († 1272). Cf Finalpia, Monte Oliveto Maggiore, Napoli - S. Maria in Monte Oliveto, Villanova Sillaro.
- GIORGIO PICASSO, *Un breviario monastico del secolo XV (Ms. Ambros. Z 33 Sup.)*, "Benedictina" 19, 1972, 431-436.
- J. ROBERT WRIGHT, *An Olivetan Benedictine Breviary of the Fifteenth Century*, in *FsBoyle* 1997, 143-154 [ex Rosenthal Cat. 18 n° 12. oggi proprietà privata, in deposito a New York, General Theological Seminary. 149-152: descrizione].
- GIORDANA MARIANI CANOVA, *La miniatura nei corali olivetani: opere e maestri*, in MARCO AGOSTINI - GIOVANNA BALDISSIN MOLLI (edd.), *Cipriano Cipriani, Abate olivetano veronese del Rinascimento*, Saonara, il Prato 2017, 123-159.

FERNANDO DONATELLI, *Santi e beati benedettini nell'innografia gregoriana degli ultimi due secoli*, "Inter Fratres" 68/1, 2018, 73-114: 98-109.

Uso premonstratense: il *rito romano con le modifiche d'adattamento alle esigenze dell'ordine canonico premonstratense. Cf Canto premonstratense.

PLACIDE LEFÈVRE, *L'Ordinaire de Prémontré d'après des manuscrits du XIIe et du XIIIe siècle*, Louvain, Bureau de la Revue 1941 (Bibliothèque de la Revue d'Histoire Ecclésiastique 22).

CHARLES DEREINE, *Le premier ordo de Prémontré*, "RB" 58, 1948, 84-92.

PLACIDE LEFÈVRE, *Coutumiers liturgiques de Prémontré du XIIe et du XIVe siècles*, Louvain, Bibliothèque de l'Université 1953 (Bibliothèque de la "Revue d'histoire ecclésiastique" 27).

ARCHDALE KING, *Liturgies of Religious Orders*, London, Longmans - Green & Co 1956, 157-234.

PLACIDE F. LEFÈVRE, *La liturgie de Prémontré. Histoire, formulaire, chant et cérémonial*, Louvain, Warny 1957 (Bibliotheca Analectorum Praemonstratensium 1).

PLACIDE F. LEFÈVRE, *Deux bréviaires prémontrés transcrits à l'abbaye mère de l'Ordre durant la seconde moitié du XIIIe siècle*, "Analecta Praemonstratensia" 37, 1961, 128-134.

NORBERT Y. WEYNS, *Le missel prémontré*, "Analecta Praemonstratensia" 43, 1967, 203-225.

NORBERTUS J. WEYNS, *Sacramentarium Praemonstratense*, Averbode, Praemonstratensia 1968 (Bibliotheca Analectorum Praemonstratensium 8).

MARVIN L. COLKER, *Constitutiones quae vocantur Ordinis Praemonstratensis*, Turnholt, Brepols 2008 (CCCM 216).

Uso servita: il *rito romano adattato alle esigenze dell'ordine dei Servi di Maria.

PACIFICO-MARIA BRANCHESI, *Libri corali del convento di s. Maria dei Servi di Siena (sec. XIII-XVII)*, "Studi storici dell'Ordine dei Servi di Maria" 17, 1967, 116-160.

GIOVANNI LUCCHESI, *I corali dei Servi*, in CARLO MAZZOTTI - ANTONIO CORBARA (edd.), *S. Maria dei Servi di Faenza*, Faenza, Flli Lega ed. 1975, 201-216.

Liturgia Horarum, Proprium officiorum Ordinis Fratrum Servorum Beatae Mariae Virginis. Menses December-Maius. Menses Iunius-Augustus. Ed. Typica, Romae, Curia generalis OSM 1977 e 1983 (Libri Liturgici OSM6 e 7).

Suppliche litaniche a santa Maria. Ed. typica, Romae, Curia Generalis OSM 1988 (Mariale Servorum 5). *Proprium Missarum Ordinis fratrum Servorum beatae Mariae Virginis. I: Antiphonale Sacramentarium. II: Lectionarium*. Ed. typica altera, Romae, Curia generalis OSM 1998 (Libri Liturgici OSM 1-2 bis).

PACIFICO MARIA BRANCHESI, *Il breviario scritto nel 1378 da fra Agostino da Forlì dei Servi di Maria*, "Studi storici dell'Ordine dei Servi di Maria" 52, 2002, 191-194.

MARCO GOZZI - ANGELO RUSCONI, 2020

Uso silvestrino: il *rito romano adattato alle esigenze dei monaci benedettini silvestrini.

REGINALD GRÉGOIRE, *I manoscritti liturgici silvestrini*, in *Atti del Convegno di studi storici. VIII centenario nascita S. Silvestro (1177-1977)*, "Studia Picena" N.S. 44, 1977, 71-103 (Bibliotheca Montisfani 5).

FERNANDO DONATELLI, *Santi e beati benedettini nell'innografia gregoriana degli ultimi due secoli*, "Inter Fratres" 68/1, 2018, 73-114: 92-98.

Uso vallombrosano: il *rito romano adattato alle esigenze dei monaci benedettini vallombrosano. Cf Vallombrosa

FERNANDO DONATELLI, *Santi e beati benedettini nell'innografia gregoriana degli ultimi due secoli*, "Inter Fratres" 68/1, 2018, 73-114: 87-92.

Uso templare cf Templari.

USUARIO: particolare recensione del *martirologio.

JACQUES DUBOIS, *Le martyrologe d'Usuard. Texte et commentaire*, Bruxelles, Soc. des Bollandistes 1965 (Subsidia Hagiographica 40).

MERETE GEERT ANDERSEN, *The Second Recension of the Martyrology of Usuard*, "RB" 121/2, 2011, 382-392 [segnalati mss inglesi].

Ut sive solliciti: istruzione del 31 III 1969 sull'uso della *berretta, del cappello cardinalizio (*galero), della *calze.

Ut virginem fetam loquar Quid laude:

Meersseman I 133.

Utraquisti: quanti nel periodo della Riforma sostenevano che l' *Eucaristia deve essere somministrata con il Corpo e Sangue di Cristo (*sub utraque specie*).

Vacatio: esperienza spirituale.

JEAN LECLERCQ, *Otia monastica. Études sur le vocabulaire de la contemplation au Moyen Âge*, Romae, Pontificium Inst. S. Anselmi - Herder 1963 42-49 (Studia Anselmana 51).

Vademecum sacerdotis cf Messale + Rituale.

Vademecum sacerdotum cf Messale + Rituale.

Vangelo/i:

a) i quattro testi fondamentali del Nuovo Testamento (Matteo, Marco, Luca, Giovanni) che presentano la persona e l'opera di Gesù Cristo.

b) lettura da proclamarsi nella liturgia, stralciata dal racconto degli evangelisti. Cf Cornu evangelii, evangelistario.

GASTON GODU, *Evangelies*, in DACL 5/2 (1922) 852-923.

ANTOINE CHAVASSE, *Après Grégoire le Grand: l'organisation des évangélistes au VIIe et au VIIIe siècle*, in *Rituels*, 125-130.

DANIEL J. SHEERIN, *Sonus and Verba: Varieties of meaning in the Liturgical Proclamation of the Gospel in the Middle Ages*, in MARK D. JORDAN - KENT EMERY JR. (edd.), *Ad litteram. Authoritative Texts and Their Medieval Readers*, Notre Dame - London, University of Notre Dame Press 1992, 29-69 (Notre Dame Conferences in Medieval Studies 3).

MICHEL HUGLO - JAMES MCKINNON, *Gospel*, in *Grove II*: 10, 168-172.

ROBERT TICHY, *Proclamation de l'Évangile dans la Messe en Occident. Ritualité, histoire, comparaison, théologie*, Roma, S. Anselmo 2016 (Studia Anselmiana 168 = Analecta Liturgica 34).

c) cf Ultimo vangelo.

Vasi sacri: recipienti destinati a contenere l' *Eucaristia (*calice, *patena, *pisside)

JOSEPH BRAUN, *Das christliche Altargerät in seinem Sein und in seiner Entwicklung*, München, Max Hueber 1932.

Vaticana: edizione tipica del *Graduale Romanum del 1908.

Vaticano: cf Città del Vaticano, Concilio vaticano II.

VD: sigla dei *prefazi nei *sacramentari. indica il protocollo iniziale *Vere dignum et iustum est, aequum et salutare, nos tibi semper et ubique gratias agere, (Domine, sancte Pater, omnipotens aeternae Deus)...*

Vedova: donna alla morte del marito.

JOSEPHINE MAYER, *Monumenta de viduis diaconissis virginibusque tractantia*, Bonn, P. Hanstein 1938 (Florilegium Patristicum 42).

GABRIEL RAMIS, *Los formularios Romanos de las misas de Benedición de vírgenes y viudas*, in *FsNocent* 1988, 437-467 [VeGeV GeBG Tr Gr].

VINCENZO LOPASSO, *L'Ordo Viduarum negli ordinamenti ecclesiastici dei primi secoli (I-IV)*, "Vivarium" N.S. 20/3, 2012, 255-263.

Veglia funebre: momento prolungato di preghiera alla presenza del cadavere.

W. DE WOLF, *Dodenwake*, LW 552.

Veglia pasquale: celebrazione della risurrezione che oggi ha luogo nella notte tra il *sabato santo e la domenica di *Pasqua. L'azione culmina nella celebrazione eucaristica, ma prevede altri importanti momenti: una liturgia lucernare che culmina con il canto del *preconio pasquale, la proclamazione della storia della salvezza attraverso varie letture, la liturgia del *battesimo. Cf Benedizione del fonte battesimale, Benedizione dell'acqua battesimale, Cero pasquale, Daniele, Exultet, Lucernario.

PETER WAGNER, *Origine de la mélodie de l' 'Alleluia' à la Messe du Samedi-Saint*, "RevChGr" 2, 1894, 192-195.

JOSEF ANDREAS JUNGSMANN, *Die Vorverlegung der Ostervigil seit dem christlichen Altertum*, "Liturgisches Jahrbuch" 1, 1951, 48-54.

BONIFATIUS FISCHER, *Die Lesungen der römischen Ostervigil unter Gregor d. Gr.*, in *FsDold* 1952, 144-159.

LEO EIZENHÖFER, *Die Feier der Ostervigil in der Benediktinerabtei San Silvestro zu Foligno um das Jahr 1100 nach Ms. 379 der Pierpont Morgan Library, New York City*, "ALw" 6/2, 1960, 339-371.

KLAUS GAMBER, *Die Lesungen und Cantica an der Ostervigil im 'Comes Parisinus'*, "RB" 71/1-2, 1961, 125-134.

ARTUR PAUL LANG, *Anklänge an Orationen der Ostervigil in Sermonen Leos des Grossen*, "SE" 13, 1962, 281-325.

ARTUR PAUL LANG, *Anklänge an Orationen der Ostervigil in Sermonen Leos des Grossen*, "SE" 27, 1984, 129-149. 28, 1985, 155-381.

FRANZ W. THIELE, *Die Feier der Osternacht. Aufbau und Elemente im Vergleich*, in *Triduo* 1988, 227-258.

GIACOMO BAROFFIO, *Liturgia e musica nella tradizione domenicana*, in CLAUDIA PARMEGGIANI (ed.), *Canto e colore. I corali di San Domenico di Perugia nella Biblioteca comunale Augusta (XIII-XIV sec.)*, Catalogo, Perugia, Volumnia 2006, 33-68: 36.

ANTHONY WARD, *The Orations after the Readings at the Easter Vigil in the 2000 Missale Romanum*, "EL" 123/4, 2009, 385-419.

ANTHONY WARD, *Orations that Formerly Accompanied the Easter Vigil Readings Prior to the 2000 Missale Romanum*, "EL" 124/4, 2010, 463-492.

ANTHONY WARD, *The Easter Mass Formularies for the Vigil Mass and the Mass 'in die' in the 2000 Missale Romanum*, "EL" 124/1, 2010, 90-128.

NICOLA GIAMPIETRO, *'O vere beata nox'. L'accoglienza dell' 'Ordo Sabbati sancti' del 1951-1952*, "EL" 125/2, 2011, 142-189.

NORBERTO VALLI, *La Veglia Pasquale nella liturgia pasquale. I: I riti lucernari*, "EO" 30/2, 2013, 547-578. II: *La catechesi veterotestamentaria*, "EO" 31/1, 2014, 13-46. III: *Dall'Annuncio della risurrezione ai riti conclusivi*, "EO" 31/2, 2014, 323-367.

- PAUL F. BRADSHAW, *The Roots of the Paschal Vigil Readings*, in *FsCantalamesa*, 2016, 345-358.
- WILFRED SUMANI, *Easter Vigil as the 'Mother of all Vigils': The Significance of Structural Parallels between the Easter Vigil and the Vigils of Pentecost and in Tempora in the Roma Rite*, "EO" 33/1, 2016, 7-48.
- EMMA HORNBY, *Melodic Style and the Transmisson History of the Beneventan Easter Vigil Canticles*, in *FsDyer* 2017, 217-244 [233-244: *Analytical Transcriptions*].
- THOMAS FORREST KELLY, *The Paschal Vigil in Medieval Rome*, in *FsDyer* 2017, 143-188 [148-150: *Lections and Collects of Holy Saturday in Roman Sources*. 159-188: *Texts Related to Rites of the Paschal Vigil at Rome*].
- Velamen** cf Velo.
- Velamento del capo**: imposizione del velo a una sposa (bianco alle prime nozze, rosso alle seconde) o a una novizia o a una consacrata.
- J. HUARD & AL., *Huweljk*, LW 1022-1031: 1023.
- ROBERT SCHILLING, *Le voile de consécration dans l'ancien rit romain*, in *FsAndrieu* 1956, 403-414.
- Velamento delle immagini**: uso praticato nel *tempo di passione.
- A. CROEGAERT, *Comment expliquer l'usage de voiler les croix?*, "Collectanea Mechlinensia" 18, 1929, 199-205.
- Velamento delle mani** cf Mani velate.
- Velare** cf Consacrare (nel caso di spose e vergini).
- Velatio**: Velamento del capo.
- Velitrae** cf Velletri
- Velo del calice**: piccolo drappo con cui si copre il calice.
- W. DE WOLF, *Kelkevelum*, LW 1261.
- Velo della passione**: drappo violaceo con cui si coprivano le croci e le immagini sopra gli altari durante il *tempo di passione.
- Velo omerale**: velo che si lascia scendere dalle spalle:
- a] V. O. sacramentale: di *colore bianco, è usato per coprirsi le mani nel prendere l' *ostensorio durante *benedizioni e *processioni.
 - b] V. O. suddiaconale: di *colore corrispondente ai paramenti del tempo liturgico, è usato un tempo durante la *messa dal *suddiacono per tenere la patena fino a dopo il *Padre nostro.
 - c] V. O. dell'accolito: usato dall' *accolito durante i riti pontificali per tenere la mitria.
- LP 228-231.
- Velo quaresimale**: drappo violaceo o bianco appeso all'inizio del coro durante la *quaresima.
- Velo**: velo imposto
- a] a una sposa o a una vergine (oppure a una vedova). Cf Velatio.
- ROBERT SCHILLING, *Le voile de consécration dans l'ancien rit romain*, in *FsAndrieu* 1956, 404-414.
- b] a un neofita dopo l'unzione crismale durante il battesimo.
- J. MICHAEL JONCAS, 'Mystic veiling' of the Head of one newly Baptized: A Baptismal Ritual in the Carolingian West, "EO" 16, 1999, 519-546.
- Velox** cf *Cursus* § c.
- Velum** cf Baldacchino, Tetravela, Tovaglia, Velo.
- Velum quadragesimale** cf Velo quaresimale.
- Venerdì**: sesto giorno (*feria VI*) della settimana. la tradizione fa memoria della passione di Gesù Cristo. Cf Tempo ordinario, Tempo pasquale.
- THOMAS MICHELS, *Montag, Mittwoch und Freitag als Fastagesystem in kirchlicher und monastischer Überlieferung*, "JbLw" 3, 1923, 102-108.
- Venerdì santo** [*feria VI maioris hebdomadae, Parasceven*]: giorno del *triduo pasquale, ha un'importante celebrazione pomeridiana con il canto della *passione secondo s. Giovanni, una serie di preghiere solenni d'intercessione, l'adorazione della croce e la distribuzione della comunione. Cf Adoratio Crucis, Adorazione della croce, Antisemitismo, Depositio crucis, Dum fabricator mundi, Messa dei presantificati, Perfidus, Tenebrae, Tenebrae factae sunt, Triduo, Via crucis.
- HERMAN SCHMIDT, *Goede Vrijdag*, LW 885-897.
- BERNARD CAPELLE, *Der Karfreitag*, "Liturgisches Jahrbuch" 3, 1953, 263-282.
- JOSEF ANDREAS JUNGMAN, *Die Kommunion am Karfreitag*, "Zeitschrift für katholische Theologie" 75, 1953, 465-470.
- GERHARD RÖMER, *Die Liturgie des Karfreitags*, "Zeitschrift für katholische Theologie" 77, 1955, 34-93.
- EMIL J. LENGELING, *Die feierliche 'actio liturgica' am Tage des Lebens und des Todes des Herrn*, "Anima" 11, 1956, 444-463.
- PIETRO BORELLA, *Il responsorio 'Tenebrae' nel codice 123 dell'Angelica e nella tradizione ambrosiana*, in *FsLervaro* 1966, I, 597-607.
- JOHANN DRUMBL, *Zweisprachige Antiphonen zur Kreuzverehrung*, "Italia medioevale e umanistica" 19, 1976, 41-55.

- HANS NIEDERMEIER, *Über die Sakramentsprozessionen im Mittelalter. Ein Beitrag zur Geschichte der kirchlichen Umgänge*, "SE" 22/2, 1974-1975, 401-436.
- SEBASTIA JANERAS, *Le vendredi-saint dans la tradition liturgique byzantine. Structure et histoire de ses offices*, Roma, Pontificio Istituto Liturgico 1988 (Studia Anselmiana 99 = Analecta Liturgica 13).
- LOUIS VAN TONGEREN, *A Sign of resurrection on Good Friday: The Role of the people in the Good Friday liturgy until c. 1000 A.D. and the Meaning of the Cross*, in CHARLES CASPERS (ed.), *Omnes Circumstantes: Contributions towards a History of the Role of the People in the Liturgy Presented to Herman Wegman* (...), Kampen, J. H. Kok 1990, 101-119.
- MARTIN KLÖCKENER, *Die 'Feier vom Leiden und Sterben Jesu Christi' am Karfreitag: Gewordene Liturgie vor dem Anspruch der Gegenwart*, "Liturgisches Jahrbuch" 41, 1991, 210-251.
- ALCESTE CATELLA - GIORDANO REMONDI (edd.), *Celebrare l'unità del Triduo Pasquale. 2. Venerdì santo: la luce del Trafitto e l'perdono del Messia*, Leumann 1995 (Quaderni di Rivista Liturgica 9/2).
- GISÈLE CLEMENT-DUMAS, *L'impact du politique dans l'organisation liturgique et musicale. L'exemple de Narbonne à la fin du XIe siècle*, "ÉtuGr" 34, 2006-2007, 59-99: 82-83.
- MARIA NOEMI MALAGESI, *La processione della Domenica di Passione, Venerdì santo e di tutti i venerdì dell'anno nella rubrica quarta del Rituale del venerabile monastero della SS.ma Incarnazione di Roma*, "Carmelus" 55, 2008, 127-170.
- ANTHONY WARD, *Sources of the New Good Friday Intercession for the Jews in the 1962 'Missale Romanum'*, "EL" 122/2, 2008, 250-255.
- ANTHONY WARD, *Four Particular Orations in the 'Liturgia Horarum'*, "Not" 45, 2009, 276-298: 284-290.
- ANTHONY WARD, *Sources of the Four Structural Orations of the Solemn Good Friday Liturgy in the 2000 Missale Romanum*, "Not" 46, 2010, 298-313 + 314-317: *Appendix. A Prayer not Adopted by the 2000 Missale Romanum [Deus a quo et Iudas reatus sui paenam]*.
- NORBERTO VALLI, *Passione e deposizione del Signore nel rito ambrosiano*, "EO" 28, 2011/1-3, 225-266.
- NICOLA GIAMPIETRO, *La celebratio Passionis Domini nella liturgia romana: gli sviluppi nel corso dei secoli*, "Not" 50, 2014, 154-192.
- REINHARD MEBNER, *Zur theologischen Interpretation von Prozessionsantiphonen am Beispiel einiger Antiphonen für den Karfreitag und den Ostermorgen*, in BUCHINGER, *Prozessionen* 2017, 217-.
- Veni**: inizio di un'acclamazione epicletica d'origine giudeo-cristiana.
- JOHANNES BETZ, *Der Abendmahlskelch im Judentum*, in MARCEL REDING (ed.), *Abhandlungen über Theologie und Kirche. Festschrift Karl Adam*, Düsseldorf, Patmos Verlag 1952, 109-137.
- LEO EIZENHÖFER, *Zu dem irischen Palimpsestsakramentar im Clm 14429*, "SE" 17/2, 1966, 355-364: 355-357.
- Veni creator**: titolo di un *Credo in musica.
- BAROFFIO - KIM, *Symbolum* 1999 nr. 99002.
- Venite exultemus Domino** cf Invitatorio, inizio del salmo e di una antifona.
- Ventilabrum** cf Flabello.
- Verba mea**: inizio del salmo 5. "Verba mea" può designare:
- a) la serie (perlopiù in ordine numerico) degli *alleluia nella *Messa delle domeniche dopo Pentecose nell'Europa meridionale, Einsiedeln, Sankt Gallen...
- HUGLO MICHEL, *Les listes alléluatiques dans les témoins du Graduel Grégorien*, in FsHusmann 1970, 219-227.
- b) la serie dei salmi recitati quotidianamente per i defunti: salmi 5, 6, 114, 115, 129. Cf Salmi penitenziali, trina oratio.
- THOMAS SYMONS, *A Note on Trina Oratio*, "Downside Review" 42, 1924, 67-83.
- Verba**: titolo dei *tropi di vari canti della *messa.
- EVA ODELMANN, *Comment a-t-on appelé les tropes? Observations sur les rubriques des tropes des Xe et XIe siècles*, "Cahiers de civilisation médiévale" 18, 1975, 15-36.
- Verbata**: denominación de las prosas en el área catalana-narbonense [JCA]. Cf Sequenza.
- Verbum**: la Parola (di D-i-o).
- ELLEBRACHT, 58.
- Verde**: *colore delle stoffe liturgiche in alcune circostanze come il tempo ordinario/per annum.
- AGOSTINO PARAVICINI BAGLIANI, *Le vesti del papa e il colore verde. Intorno a un trattatello di Angelo Rocca*, in FsPagano 2018, I, 1229-1238.
- Vere dignum** cf VD.
- Vergini**: donne consacrate. Cf Consacrazione, Diaconessa, *Deus castorum corporum*.
- JOSEPHINE MAYER, *Monumenta de viduis diaconissis virginibusque tractantia*, Bonn, P. Hanstein 1938 (Florilegium Patristicum 42).
- SANDRINO BOCCHIN, *La verginità 'professata', 'celebrata', 'confessata'. Contributo per la sua comprensione teologico-liturgica dall'Ordo consecrationis Virginum*, Roma, Ed. Liturgiche 2009 (BEL Subsidia 151).

HENRIK RYDELL JOHNSEN, *Documentation, Reconstruction and Deconstruction. Research on Female Virgins and Women Priests in Early Christianity since the 1960's*, "SE" 50, 2011, 5-34.

CLAUDIA CAFFAGNI - ANGELO RUSCONI, *I canti per la benedizione della badessa Elena Foscari e la consacrazione delle vergini nel monastero di San Zaccaria*, in BERNARD AIKEMA - MASSIMO MANCINI - PAOLA MODESTI (edd.), *'In centro et oculis urbis nostre': la chiesa e il monastero di San Zaccaria*, Venezia, Marcianum Press 2016, 175-184 (Chiese di Venezia. Nuove prospettive di ricerca).

Vergleichende Choralwissenschaft

GIACOMO BAROFFIO DAHNK, *Vergleichende Choralwissenschaft. Una preistoria*, "RIMS" 40, 2020, 7-10.

Vergleichende Musikwissenschaft cf Musicologia comparata, *Etnomusicologia.

GIACOMO BAROFFIO DAHNK, *Vergleichende Choralwissenschaft*

Veritas horarum: tema centrale nella riflessione e nella realtà della *liturgia delle Ore.

ANSCAR J. CHUPUNGO, *The Conciliar Discussion on Veritas horarum*, "EO" 8/2, 1991, 219-229.

Versario: libro o sezione di libro liturgico che contiene *versus.

JAMES GRIER, *Transmission in the Aquitanian Versaria of the Eleventh and Twelfth Century*, Toronto, University 1985 (tesi Dr. phil.).

JAMES GRIER, *The Stemma of Aquitanian Versaria*, "JAMS" 41, 1988, 250-288.

JAMES GRIER, *Scribal Practices in the Aquitanian Versaria of the Twelfth Century. Towards a Typology of Error and Variant*, "JAMS" 45, 1992, 373-427.

Versarium cf Versario.

Versetto:

a) unità letteraria minima dei libri della *Bibbia. Un certo numero di versetti formano un capitolo e un insieme di capitoli costituiscono un libro.

b) le sezioni successive alla prima (II, III, IV...) di un canto con struttura responsoriale (*alleluia, *offertorio, *tratto, *responsorio). Il versetto tradizionale del responsorio del mattutino è facilmente individuabile perché si canta su una formula salmodia che presenta due *intonazioni, due diverse *corde di recita. la *cadenza mediana ha un accento e tre sillabe di preparazione, la *cadenza finale è pentasillabica.

c) breve composizione collegata con un *antifona del *mattutino e/o delle *lodi e dei *vespri in particolari circostanze festive (ad esempio, nei formulari di s. Paolo e di s. Lorenzo).

BONIFACIO BAROFFIO, *I versetti antifonici nei libri gregoriani: una particolare forma di tropo?*, "Musica e Storia" 1, 1993, 285-302.

Versi declinatoris cf **Versus declinatorii**.

Versicolario:

a) raccolta dei *versetti completi dell'*offertorio con il solo incipit del responso.

CAROLUS OTT (ed.) *Offertoriale sive Versus Offertiorum. Cantus Gregoriani*, Parisiis, Soc. S. Joannis Ev. - Desclée et Socii 1935.

b) raccolta dei versetti salmodici che si alternano al canto delle *antifone della messa (*introito e *comunione).

MICHAEL HERMES, *Das Versicularium des Codex 381 der Stiftsbibliothek St. Gallen. Verse zu den Introitus- und den Communioantiphonen*, St. Ottilien, EOS Verlag 2000.

Versicolo: breve frase, di solito seguita da una risposta. Spesso è derivata da un versetto di salmo (ad es.: *Deus, in adiutorium meum intende - Domine, ad adiuvandum me festina*). Ha varie funzioni. serve tra l'altro a distinguere varie sezioni all'interno della liturgia delle Ore, inizia il pasto monastico. Cf Capitula.

AIME-GEORGES MARTIMORT, *Origine et signification du versus à l'office*, in *FsClaire* 1995, 11-19.

Versicularium cf Versicolario.

Verso cf Versetto.

Versus:

a) composizione letteraria e musicale strofica.

LEON GAUTIER, *Histoire de la poésie liturgique au Moyen Age*. I: *Les tropes*, Paris 1886, 23-31.

NANCY PHILLIPS - MICHEL HUGLO, *The versus Rex caeli - another look at the so-called archaic sequence*, "JPMMS" 5, 1982, 36-43.

PASCALE BOURGAIN, *Qu'est-ce qu'un vers au moyen âge ?*, "Bibliothèque de l'Ecole des Chartes" 147, 1989, 231-282.

AIME-GEORGES MARTIMORT, *Origine et signification du versus à l'office*, in *FsClaire* 1995, 11-19.

MARGARET SWIFTEN, *Versus and troubadors around 1100: A comparative study of refrain technique in the 'New Song'*, "Plainsong and Medieval Music" 16, 2007, 91-143.

b) elemento di *tropo.

EVA ODELMANN, *Comment a-t-on appelé les tropes? Observations sur les rubriques des tropes des Xe et XIe siècles*, "Cahiers de civilisation médiévale" 18, 1975, 15-36.

c] cf Versetto.

d] cf Versicolo.

e] canto particolare del *Triduo come i graduali *Christus factus est e *Haec dies.

Versus ad faciendum Peregrinum cf *Peregrinus*.

Versus ad prandium: canto conviviale. Cf O crucifer bone lucis sator.

Versus ad repetendum cf Ad repetendum.

Versus ante episcopum cf Ad recepiendum.

Versus apertionis: verso con cui inizia la preghiera delle ore. Cf Domine labia mea aperies.

Regula Magistri, **XXX**.

AIME-GEORGES MARTIMORT, *Origine et signification du versus à l'office*, in *FsClaire* 1995, 12-13.

Versus clusoriae: verso con cui si conclude la preghiera delle Ore e la giornata. Cf Pone Domine custodiam.

Versus conclusorius cf Pone Domine custodiam.

AIME-GEORGES MARTIMORT, *Origine et signification du versus à l'office*, in *FsClaire* 1995, 12-13.

Versus de mensibus: indicazioni poetiche mnemotecniche – presenti nei calendari liturgici – relative ai giorni (*dies aegyptiaci*) in cui non si dovevano fare salassi.

ARNO BORST, *Der karolingische Reichskalender*, Hannover, Hahn 2001 (MGH. Libri memoriales II).

JACOPO MARIA CALLONI, *Versus de mensibus nel breviario di Francesco Della Croce*, "Aevum" 87/2, 2013, 515-544 [Milano, Bibl. Cap. Metrop., II.D.3.6].

Versus declinatorii: versicoli cantati alla fine di sezioni salmodiche, rivolti verso l'altare.

PL 78, 723: "In Dominica 5 Quadragesimae, de Passione, iam tum nuncupata, Versus isti: Eripe me ab homine malo, Eripe me de inimicis meis, Erue a framea, De ore leonis, appellantur **Versi declinatorii**. Multi alii alibi occurrunt, ut in sanctissimo Paschae die, cum eodem titulo. Cur vero ita dicantur, nondum assequi potuimus, nisi ex mera coniectura. quam timide proferimus, donec certius aliquid nobis suppetat. Hi versus omnino discrepant ab illis qui in Responsoriis inseruntur. idque habent singulare quod psalmodiam seu Psalmorum cantum claudant. Quando vero canuntur, facies ad altare convertitur, quem ritum observat Amalarinus. Itaque dici potuerunt hi versus declinatorii, tum propter inclinationem seu conversionem vultus, et totius corporis ad Orientem aut altare. tum propter psalmodiae finem quem indicant. quae enim ad finem vergunt, ea declinare dicuntur" (Commento del card. Tommasi all'ed. dell'antifonario di Compiègne).

Versus declinatorius cf *Versus declinatorii*.

Vescovo ausiliare: aiuta il vescovo ordinario di una diocesi.

Vescovo coadiutore: *vescovo ausiliare con diritto di successione.

Vescovo in partibus infidelium cf Vescovo titolare.

Vescovo titolare: *vescovo – per lo più un *vescovo ausiliare – cui si attribuisce una diocesi storica che in realtà non esiste più. Una volta era denominato vescovo *in partibus infidelium*.

Vescovo: ministro che appartiene a un *ordine maggiore, successore degli apostoli, ha la responsabilità di una Chiesa locale. Cf Ordinazione episcopale, Pontificale.

THOMAS MICHELS, *Beiträge zur Geschichte des Bischofsweihetages im christlichen Altertum und im Mittelalter*, Münster, Aschendorff 1927 (Liturgiegeschichtliche Forschungen 10).

H. W. BEYER - H. KARPP, *Bischof*, RAC 2, 1954, 394-407.

THEODOR KLAUSER, *Der Ursprung der bischöflichen Insignien und Ehrenrechte*, Krefeld, Scherpe Verlag, s. d. (II ed. 1953) (Bonner akademische Reden 1).

ROGER E. REYNOLDS, *A Ninth-Century Treatise on the Origins, Office, and Ordination of the Bishop*, "RB" 85/3-4, 1975, 321-332 [ms Paris, BnF, lat. 2449].

KLEMENS RICHTER, *Die Ordination des Bischofs von Rom. Eine Untersuchung zur Weiheliturgie*, Münster, Aschendorff 1976 (LQF 60).

ANTONIO SANTANTONI, *L'ordinazione episcopale. Storia e teologia dei riti dell'ordinazione nelle antiche liturgie dell'occidente*, Roma, Pontificio Istituto Liturgico 1976 (Studia Anselmiana 69 cf *Analecta Liturgica* 2).

PAUL DE CLERCK, *La Prière Gallicane «Pater Sancte» de l'Ordination Episcopale*, in *FsNocent* 1988, 163-176.

JEROME THEISEN, *Episcopal Liturgy as a Theological locus for Ecclesiology*, "EO" 12/1, 1995, 15-42.

SHARON L. McMILLAN, *Episcopal Ordination and Ecclesial Consensus*. Collegeville Minn., Liturgical Press 2005.

GIULIA OROFINO, *L'iconografia del vescovo nei rotoli liturgici dell'Italia meridionale*, in LUIGI MARIA DE BUSSOLO (ed.), *Spes praemii solacium laboris. Miscellanea di studi offerti in onore di Bernardo D'Onorio Arcivescovo di Gaeta, già abate di Montecassino, a 25 anni dall'inizio del suo abbaziato*, Montecassino, Abbazia 2008, 125-149.

MAURIZIO BARBA, *La menzione del vescovo nelle intercessioni della preghiera eucaristica*, "EL" 122, 2008, 385-396.

IVAN GRIGIS, *A proposito del ricordo del vescovo nella preghiera eucaristica*, "Not" 45, 2009, 308-320.

Vesperale: raccolta dei testi e/o delle melodie che si usano nella celebrazione dei *vespri.

Vespertina oratio ascendat ad te Domine: *versicolo nei *vespri di sabato.

AIME-GEORGES MARTIMORT, *Origine et signification du versus à l'office*, in *FsClaire* 1995, 8.

Vespertinus/i *responso cantato ai *vespri nel *rito ispanico.

Vesperum [*v, vesp, vespera*] cf Vespri.

Vespillo-nis cf Fossor (per i poveri).

Vespri: Ora cardine della *liturgia delle Ore, si celebra al tramonto. Nelle domeniche e nelle feste segnano l'inizio del *giorno liturgico (primi vespri). Nel *cursus romano secolare tradizionale si cantavano 5 salmi, 4 nella tradizione monastica. Oggi nel rito romano si cantano solo due salmi separati da un *cantico neotestamentario. Nella parte finale è inserito il cantico di Maria (**Magnificat*), preci e il Padre nostro. Il *rito ambrosiano contempla nei vespri tre sezioni, la prima della quale è costituita da una particolare liturgia della luce (cf lucernario § a). Cf Lucernario.

CATTANEO 1943, 217-240.

PIETRO BORELLA, *La croce stazionale e un uso particolare dei vespri vigiliari*, "Ambr" 19, 1943, 13-14.

WALTHER LIPPARDT, *Die Antiphonen der Sonntagsvesper in drr altrömischen Liturgie*, in *FsJobner* 1950, 53-63.

JORDI M. PINELL, *Vestigis del lucernari a Occident*, in *FsSchuster* 1956, 91-149.

STEPHEN JOSEPH PETER AURELIANUS VAN DIJK, *The Medieval Easter Vespers of the Roman Clergy*, "SE" 19, 1969-1970, 261-363.

JOHN KENNETH BROOKS-LEONARD, *Easter vespers in early medieval Rome: a critical edition and study*, Notre Dame, University of Notre Dame 1988 (Ph.D. Diss.. UMI 88-15176).

DOMENICO SARTORE, *Un serie di orazioni Ad matutinas e Ad vespervas di origine gallo-franca*, in *FsPinell* 1992, 247-266.

WILFRED SUMANI, *Easter Vespers with a Procession to the Baptismal Font: a liturgical Practice Worth Retrieving ?*, "EO" 31/1, 2014, 47-83.

Veste:

GIANCARLO ROCCA (ed.), *La sostanza dell'effimero. Gli abiti degli Ordini religiosi in occidente. Catalogo*, Roma, Ed. Paolone 2000 (Museo nazionale di Castel Sant'Angelo, 18 gennaio - 32 marzo 2000).

Veste battesimale: abito bianco fatto indossare ai neofiti alla fine del *battesimo.

W. DE WOLF, *Doopekleed*, LW 583-584. ANTE CRNČEVIČ, *Induere Christum. Rito e linguaggio simbolico-teologico della vestizione battesimale*, Roma, CLV- Ed. Liturgiche 2000 (BEL Subsidiā 108).

Veste talare:

Vestes sacrae: paramenti liturgici.

Vestes subdiaconales cf Tunicella + Manipolo.

Vestis altaris cf Antependium.

Vestis angelica: abito monastico.

Vestito = Veste.

Vestizione: iniziazione alla vita consacrata. È caratterizzato, tra l'altro, dalla consegna dell'abito religioso.

I. VERKEST, *Inkleding*, LW 1057-1059.

Veterem hominem cf Antifone "*Veterem hominem*".

Vetrata: finestra o parete costituita da frammenti di vetro colorati e/o dipinti tenuti insieme compatti da vari materiali. Hanno grande diffusione soprattutto nelle chiese gotiche.

Les vitraux de Paris, de la région parisienne, de la Poicardie et du Nord-Pas-de-Calais, Paris, E d. du CNRS, 1978 (Inventaire général des monuments et richesses artistiques de la France. Corpus vitrearum, France. Série complémentaire: Recensement des vitraux anciens de la France 1).

HARTMUT SCHOLZ, *Die mittelalterlichen Glasmalereien in Mittelfranken und Nürnberg extra muros*, Berlin, Deutscher Verlag für Kunstwissenschaft 2002 (Corpus Vitrearum Medii Aevi. Deutschland 10/1).

HARTMUT SCHOLZ - IVO RAUCH - DANIEL HESS (ed.), *Glas. Malerei. Forschung. Internationale Studien zu Ehren von Rüdiger Becksmann*, Berlin, Deutscher Verlag für Kunstwissenschaft 2004.

FRANÇOISE GATOULLAT - MICHEL HLD (edd.), *Les vitraux d'Auvergne et du Limousin*, Rennes, Presses universitaires de Rennes 2011 (Recensement des vitraux anciens de la France 9).

MARCELLO ANGHEBEN, *Résonances sacramentelles, dévotionnelles et sensorielles des images: la Vierge à l'Enfant et la Crucifixion sur les vitraux de la cathédrale du Mans*, in STÉPHANIE-DIANE DAUSSY NICOLAS REVEYRON (edd.), *L'Église lieu de performance. In locis competentibus*, Paris, Picard 2016, 159-179.

Vetro: con incisioni di formulae, parole, immagini. Cf graffiti.

HENRI LECLERCQ, *Gravure sur verre*, DACL 6, 2, 1924-1925, 1576-1581.

Vetus Latina: termine con cui oggi si designano le antiche traduzioni latine della *Bibbia anteriori a s. Girolamo.

000 Beuron 000.

ROBERT WEBER (ed.), *Le psautier Romain et les autres anciens psautiers latins. Édition critique*, Roma - Città del Vaticano, Abbaye Saint-Jérôme - Libreria Vaticana 1953 (Collectanea Biblica Latina 10).

Vetustas: la condizione dell'uomo non redento, vita nel peccato.

ELLEBRACHT, 58.

PIETRO BORELLA, '*Vetustas*' e '*novitas*' nella liturgia dell'Avvento e del Natale, "Ambr" 39, 1963, 247-257.

Vexilla regis: titolo di un *Credo in musica.

BAROFFIO - KIM, *Symbolum* 1999 nr. 99002.

Vexillum cf Stendardo.

Via crucis: pratica devozionale iniziata nel sec. XVI quale sostituzione dei pellegrinaggi a Gerusalemme, diffusa in modo stabile grazie all'intervento di san LEONARDO da Porto Maurizio verso il 1730. Durante la *Via crucis* si fa particolare memoria della passione del Signore Gesù.

KARL ALOIS KNELLER, *Zur Geschichte der Kreuzwegandacht von den Anfängen bis zur völligen Ausbildung*, Freiburg, Herdersche Verlagshandlung 1908.

ANDRÉ WILMART, *Prières médiévales pour l'adoration de la croix*, "EL" 46, 1932, 22-65: 23.

ZBIGNIEW BANIA, *Deutsche Kreuzwege und polnische Kalvarienberge. Fortsetzung oder ein neues Modell?*, in *FsAdriányi* 2000, 285-294.

WALTRAUD HAHN, *Un objet religieux et sa pratique. Le chemin de croix "portatif" au XIXe et XXe siècles en France*. Traduit par LAURENT KNEPFLER - DOMINIQUE LERCH, Paris, du Cerf 2007 (Images et Beaux Livres).

JEROEN DE WIT, *De kruisweg: Van devotie naar liturgie*, "Tijdschrift voor liturgie" 99/1, 2015, 25-35.

Viaggiatori: Messa, Preghiere per i V.

JOSÉ JANINI, *Influjos visigóticos en "Misas de viajeros" del siglo VIII*, "Hispania sacra" 39, 1987, 15-24 [cf Modena O II 7].

Vias tuas Domine notas fac mihi: versicolo detto dai monaci che si mettono in viaggio.

AIME-GEORGES MARTIMORT, *Origine et signification du versus à l'office*, in *FsClaire* 1995, 13.

Viaticum cf Breviario.

Vicario del papa cf *cardinale o *vescovo che funge da vicario generale per la città di Roma o per la Città del Vaticano. [GP]

Vicario di Cristo cf Papa.

Vicario episcopale: *presbitero che coadiuva il *vescovo nelle sue funzioni peculiari (es. l'amministrazione della *confermazione). [GP]

Vicario foraneo: *presbitero che esercita una giurisdizione e un controllo su un piccolo gruppo di parrocchie e sul relativo clero. [GP]

Vicario generale: *presbitero che compie l'ufficio di vice-vescovo e compie le mansioni vescovili in sua assenza. [GP]

Vicarius Christi cf Papa.

Vicarius Petri cf Papa.

Victoria cf Acclamazione.

Videant qui nos oderunt: versicolo cantato dagli inservienti di cucina settimanali alla fine del loro servizio.

AIME-GEORGES MARTIMORT, *Origine et signification du versus à l'office*, in *FsClaire* 1995, 13.

Videte miraculum: responsorio.

LOUIS BROU, *L'ancien répons Videte miraculum: un cas complexe de composition Patristique*, in *FsDold* 1952, 173-184.

Vigilia vigiliae: antevigilia di Natale (23 dicembre).

Vigilia:

a] veglia di preghiera nella notte che precede una solennità.

NORBERTO VALLI, 'In lumine tuo videbimus lumen'. *Le grandi vigilie ambrosiane: una tradizione rinnovata*, "EO" 26, 2009, 189-229.

b] la preghiera notturna del *mattutino.

c] il giorno che precede una solennità.

Vimpa: velo omerale con cui l'accolito copre le spalle e tiene in mano le insegne pontificali durante le celebrazioni.

Vinagerium cf Ampolla.

Vinagiaris cf Ampolla.

Vinateria cf Ampolla.

Vinearium cf Ampolla.

Vino d'abluzione:

a] vino per l'*abluzione del calice e delle dita dell'officiante. cf *Ablutio*.

b] vino – non consacrato – dato ai fedeli dopo la comunione.

Vino speziato: distirbuito con il **Mixtum*.

SCHÄFER 1956, 45.

Vinum herbatum cf Vino speziato.

Vinum pigmentatum cf Vino speziato.

Viola/Violaceo: cf Colori.

Viola non viola: titolo di un *Credo in musica.

MS Bastia (Corsica), Bibl. Francescana, 02.12.04 (*Cantilena del Convento di Niolo* 1749).

Violenza: Cf Guerra, Sofferenza.

DIRK VAN BETTERAY, 'Hic est vere Martyr, qui pro Christi nomine sanguinem suum fudit': *representations and reflections of violence and suffering in the responsoria prolixia of saints' offices in the 'Codex Hartker'*, "PMM" 23/1, 2014, 31-50.

SEBASTIÁN SALVADÓ, *Staging violence, suffering and orthodoxy in the chants of the Spanish March*, "PMM" 23/1, 2014, 51-69.

Virga: figura della notazione musicale che rappresenta un suono relativamente acuto. Cf Bivirga.

Semiologia.

NINO ALBAROSA, *Comportamento delle virghe nei gruppi subbipunctes resupini seguiti da clivis finale nel Codice Laon 239*, "ÉtGr" 13, 1972, 15-52.

NINO ALBAROSA, *Il tractus Annuntiatum in due fonti adiaematiche*, "Rivista Italiana di Musicologia" 21, 1986, 3-30.

Visitatio sepulchri cf dramma liturgico pasquale. Cf Pasqua, *Quem quaeritis in sepulcro*.

YOUNG I, 239-410.

DRUMBL. CHRISTINE ELISABETH EDER, *Eine noch unbekannte Osterfeier aus St. Nikola in Passau*, in JOHANNES AUTENRIETH - FRANZ BRUNHÖLZL (edd.), *Festschrift Bernhard Bischoff zu seinem 65. Geburtstag*, Stuttgart, Anton Hiersemann 1971, 449-456.

EGON KÜHEBACHER, *Das Benediktinerkloster Innichen*, "Der Schlern" 64, 1990, 142-165 [rituali sec. XVII in.].

CATTIN. **XXX**

UTE EVERS - JOHANNES JANOTA (edd.), *Die Melodien der lateinischen Osterfeiern*. Band 1: *Editionen*. 1. Teilband: *Tropus-Feiern und Visitatio-Typ I mit Eindeutung ins Gesamtwerk*. 2. Teilband: *Visitatio-Typ II und Visitatio-Typ III*. Band 2: *Kommentare*. 1. Teilband: *Tropus-Feiern und Visitatio-Typ I mit Überblick zu den Melodien und zur Textgestalt der lateinischen Osterfeiern*. 2. Teilband: *Visitatio-Typ II und Visitatio-Typ III. Verzeichnisse*, Berlin, De Gruyter 2013 [Edizione: *Tropus-Feiern*. Albaneta S. Maria, Benevento (5). Bobbio (2), Bologna, Italia settentrionale, Ivrea (2), Mantova, Modena, Monza (2), Nonantola (3), Novalesa, Parma, Piacenza, Pistoia (2), Venezia, Vercelli (3), Volterra. *Visitatio-Typ I*: Innichen (San Candido), Palermo, Sicilia (2), Venezia (4). *Visitatio-Typ II*: Aquileia (4), Aquileia-Moggio (3), Cividale, Treviso. *Visitatio-Typ III*: Cividale. *Feiern außerhalb von LOO*: Cividale, Venezia].

Visitazione: memoria della visita di *Maria di Nazareth alla cugina Elisabetta, madre di san *Giovanni Battista.

a) vigilia, tradizi s address mepeak about meonalmente 1 luglio.

MALLET - THIBAUT, *Formulaire offices* 1997, 859 B 313*.

b) festa mariana, tradizionalmente 2 luglio, oggi 31 maggio. Estesa universalmente nel 1389 da Urbano IV, la festa fu confermata da Eugenio IV nel 1441.

Ore: AH 24, 89/29 (AMG *AV*, Ottob. lat.676, Brv *Romanum*, Venezia 1517...).

AH 24, 94/30 (AMG *Magnificat altissimum virgo*: Napoli, Bibl. Naz., VI.F.6, add. sec. XVI. Roma, Bibl. Casanatense, 1182 (già B.VI.5), brv OP, Cremona, 1467...).

AH 24, 98/31 (AMG *Omnis causata bonitas*: brv OFM, BAV, Rossi, 620 [già X 1], anno 1471. Roma, Bibl. Naz. Centr., Sessor. 69, brv OFM...).

AH 24, 102/32 (AMG *Benedicta mater in virgine*: brv OSB Vall. OSB Oliv...).

AH 24, 120/38 (AMG *Patent magna sed stupenda*: brv *Gallicano-Siculum*, Venezia 1527).

PIERO DAMILANO, *Un antico 'Ufficio ritmico' della Visitazione nella Biblioteca Capitolare di Fossano (Cuneo)*, "RIMS" 5, 1984, 133-163.

MALLET - THIBAUT, *Formulaire offices* 1997, 860 B 316.

c) Ottava, 9 luglio.

BCRT717, 648a. BBrx489, 305rb..

Vista: senso. Cf Sensi.

Vita:

a) vita, esistenza.

ELLEBRACHT, 59-60.

b) *Acclamazione.

c) biografia.

Vitae Patrum: raccolta – non liturgica – di brevi storie e aneddoti che riguardano gli antichi monaci delle Chiese medio-orientali.

Vittae: le fasce della *mitria.

Vocalità:

GIACOMO BAROFFIO, *La vocalità nella musica sacra*, "Avidi Lumi" (nr. 16) 6, 2002, 34-37 (trad. inglese: 90-91).

PHILIP WELLER, *Vox - littera - cantus: aspects of voice and vocality in medieval song*, in *FsGillingham* 2007/1, 239-262.

Voce: cf Viva vox, Vocalità.

Volumen: rotolo.

Votum: preghiera.

ELLEBRACHT, 121-122.

Vox:

a] voce, parola.

b] cf Acclamazioni.

BIELITZ, 258-

Vulnera quinque cf Cinque piaghe.

Wanti cf Guanti.

x: abbreviazione di *expectare*. È una lettera usata nella tradizione musicale per segnalare una separazione tra due note o incisi.

Zimarra/baveretto:

Enc Catt

Zona cf Cintura.

Zucchetto: copricapo del clero a forma emisferica, simile alla *kipph*/ *marmulka* degli Ebrei, è confezionato in seta nel colore corrispondente alla dignità o all'ordine religioso (bianco per il papa, rosso per i cardinali, violetto per vescovi e abati, nero per i sacerdoti).

LP 182.